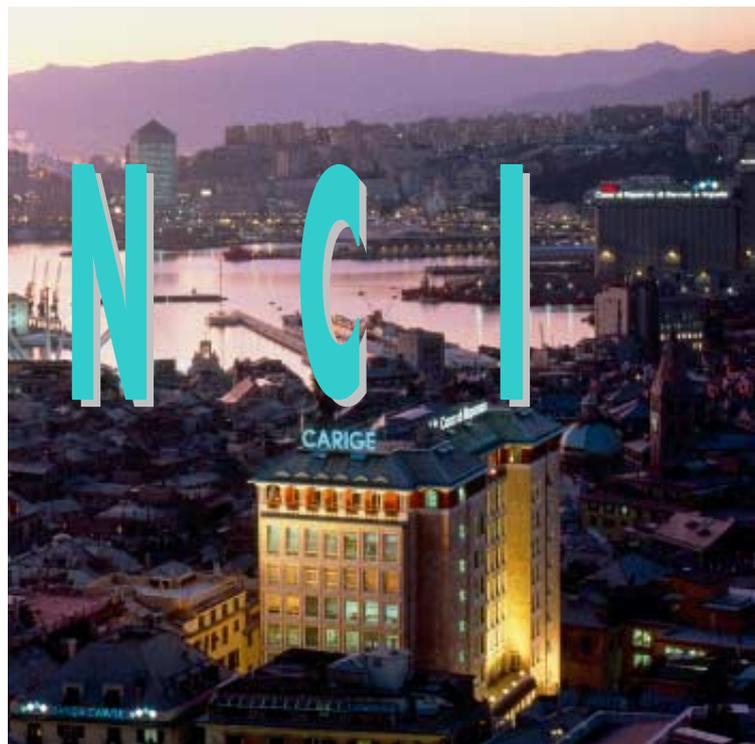


# BILANCI

## 2002



# RELAZIONI E BILANCI

2 0 0 2

## ORGANI AMMINISTRATIVI E SOCIETA' DI REVISIONE

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	COLLEGIO SINDACALE	DIREZIONE GENERALE	DIREZIONI	SOCIETA' DI REVISIONE
PRESIDENTE	PRESIDENTE	VICE DIRETTORE GENERALE	<i>Rete Liguria</i>	KPMG SpA
Fausto Cuocolo *	Fulvio Rosina	AMMINISTRAZIONE	Luciano Casapietra	
VICE PRESIDENTE		Renzo Oldrati	<i>Rete Foranea</i>	
Alessandro Scajola *	SINDACI EFFETTIVI		Luigi Gardelli	
AMMINISTRATORE DELEGATO (1)	Antonio Semeria Andrea Traverso	VICE DIRETTORE GENERALE MERCATO	<i>Crediti</i>	
Giovanni Berneschi*	SINDACI SUPPLEMENTI	Alfredo Sanguinetto	Achille Tori	
CONSIGLIERI	Adriano Lunardi Massimo Scotton		<i>Contabilità e Servizi</i>	
Adalberto Alberici *			Mario Venturino	
Piergiorgio Alberti **			<i>Information Communication Technology (I.C.T.)</i>	
Piero Guido Alpa			Giorgio Seronello	
Andrea Baldini *			<i>Rapporti Esterni</i>	
Giorgio Binda			Emilio Pietro Molinari	
Jean-Jacques Bonnaud			<i>Risorse</i>	
Mario Capelli *			Carlo Arzani	
Giorgio Giorgetti			<i>Supporti</i>	
Pietro Isnardi			Giovanni Poggio	
Ferdinando Menconi				
Dominique Monneron				
Paolo Cesare Odone *				
Vincenzo Roppo				
Enrico Maria Scerni *				
Oliviero Tarolli				

\* *Membro del Comitato Esecutivo attualmente in carica*

\*\* *Consigliere anziano*

Il Consiglio di Amministrazione è stato nominato dall'Assemblea ordinaria degli Azionisti del 27/4/2001 per gli esercizi 2001-2002-2003.

L'attuale Comitato Esecutivo è stato nominato il 4/11/2002; il precedente Comitato Esecutivo, nominato il 28/5/2001, era composto dal Presidente Fausto Cuocolo, dal Vice Presidente Alessandro Scajola e dall'Amministratore Delegato Giovanni Berneschi, nonché dai Consiglieri Adalberto Alberici, Piero Guido Alpa, Mario Capelli, Paolo Cesare Odone e Vincenzo Roppo.

Il Collegio Sindacale è stato nominato dall'Assemblea ordinaria degli Azionisti del 29/4/2002 per gli esercizi 2002-2003-2004.

(1) Ai sensi di Statuto, l'Amministratore Delegato svolge anche le funzioni di Direttore Generale.

## POTERI DEGLI ORGANI AMMINISTRATIVI E DELEGHE LORO ATTRIBUITE

In base alla comunicazione Consob n. 97001574 del 20/2/97 si indicano i poteri e le deleghe attribuite agli Amministratori ed alla Direzione.

### **Presidente del Consiglio di Amministrazione**

In base all'art. 24 dello Statuto spettano al Presidente del Consiglio di Amministrazione la rappresentanza legale della Società di fronte ai terzi ed in giudizio, nonché la firma sociale.

Presiede l'Assemblea, convoca e presiede il Consiglio di Amministrazione ed il Comitato Esecutivo, di cui è membro di diritto.

Nei casi di assoluta ed improrogabile urgenza il Presidente, su proposta dell'Amministratore Delegato o del Direttore Generale, può assumere decisioni di competenza del Consiglio e del Comitato Esecutivo, ove questi siano impossibilitati a riunirsi.

Le decisioni assunte sono portate a conoscenza dei competenti organi nella loro prima riunione successiva.

### **Comitato Esecutivo**

L'art. 25 dello Statuto prevede la nomina del Comitato Esecutivo da parte del Consiglio di Amministrazione, che ne determina il numero dei membri, la durata in carica e le attribuzioni.

Esso è composto dal Presidente, dal Vice Presidente e dall'Amministratore Delegato quali membri di diritto, nonché da un numero di altri membri variabile da 3 a 5.

L'attuale Comitato Esecutivo è stato nominato dal Consiglio di Amministrazione del 4/11/2002 che ha confermato in cinque il numero dei membri elettivi, la cui durata in carica è stata fissata fino all'approvazione del bilancio 2003; il precedente Comitato Esecutivo era stato nominato il 28/5/2001.

Al Comitato Esecutivo il Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 21 dello Statuto ha delegato le proprie attribuzioni in materia di:

- a) concessione, rinnovo, aumento, riduzione, conferma, revoca e sospensione di affidamenti e in genere crediti in tutte le articolazioni anche inerenti al Gruppo ed anche inerenti i servizi di tesoreria e cassa, indipendentemente dagli importi e dalle categorie di rischio;
- b) facoltà deliberative generali in materia di spesa, ovvero in materia di introiti;
- c) facoltà deliberative in materie diverse quali gestione delle risorse umane, gestione della tesoreria, del portafoglio titoli, utilizzo di strumenti finanziari derivati e attività in cambi, gestione delle partecipazioni, ivi incluse le determinazioni in ordine all'esercizio o meno del diritto di prelazione o di opzione su azioni o quote di Società partecipate, nonché in materia di gestione corrente e di non rilevanza strategica; di assumere determinazioni in ordine all'autorizzazione a stare in giudizio nelle cause attive e passive della Banca senza limiti di importo o per cause di valore indeterminato; di disporre l'apertura, il trasferimento, la chiusura e la ridefinizione delle localizzazioni di sportelli bancari del Gruppo nell'ambito del piano sportelli generale deliberato dal Consiglio di Amministrazione.

### **Amministratore Delegato - Direttore Generale**

Ai sensi dell'art. 27 dello Statuto il Consiglio di Amministrazione nomina un Amministratore Delegato o un Direttore Generale; l'Amministratore Delegato, se nominato, svolge anche le funzioni di Direttore Generale. Il Direttore Generale, ove nominato, o l'Amministratore Delegato, che ne svolge le funzioni, esercita le proprie attribuzioni nell'ambito di quanto stabilito dallo Statuto e dal Consiglio di Amministrazione. Il Direttore Generale è capo del personale di cui indirizza e coordina l'attività.

L'Amministratore Delegato in carica è stato nominato il 21/5/2001, svolge anche funzioni di Direttore Generale e gli sono state delegate facoltà deliberative, entro i limiti determinati, in materia di:

- a) concessione, rinnovo, aumento, riduzione, conferma, revoca e sospensione di affidamenti e in genere crediti in tutte le articolazioni anche inerenti i servizi di tesoreria e cassa nonché inerenti ad eventuali pareri da segnalare alle Società bancarie facenti parte del Gruppo Banca Carige ai sensi delle vigenti disposizioni;
- b) facoltà deliberative generali in materia di spesa, ovvero in materia di introiti;
- c) facoltà deliberative in materia di finanza aziendale;
- d) facoltà di delega, d'intesa con il Presidente, per la partecipazione alle assemblee di Società od enti partecipati ed individuazione della linea da seguire da parte del rappresentante della Banca;
- e) facoltà deliberative in materia di gestione corrente e di non rilevanza strategica.

## ORGANI AMMINISTRATIVI E SOCIETA' DI REVISIONE PER GLI ESERCIZI 2003 - 2005

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	COLLEGIO SINDACALE	DIREZIONE GENERALE	DIREZIONI	STRUTTURE DI STAFF
PRESIDENTE	PRESIDENTE	DIRETTORE GENERALE	<i>Commerciale</i> Luigi Gardelli	<i>Rapporti esterni</i> E. P. Molinari
Giovanni Berneschi*	Fulvio Rosina	Alfredo Sanguinetto	<i>Rete Liguria</i> Armando Remuzzi	<i>Controlli interni</i> <i>Controllo e gestione</i>
VICE PRESIDENTE	SINDACI EFFETTIVI	VICE DIRETTORE GENERALE	<i>Rete foranea</i> Mario Cavanna	<i>Rischi</i> Armando Botto
Alessandro Scajola *	Antonio Semeria Andrea Traverso	RISORSE	<i>Finanza</i> G.B. Cervetto	<i>Studi, Pianificazione</i> <i>Controllo di gestione</i> Ennio La Monica
CONSIGLIERI	SINDACI SUPPLEMENTI	Carlo Arzani	<i>Crediti</i> Riccio Da Passano	SOCIETA' DI REVISIONE
Adalberto Alberici *		VICE DIRETTORE GENERALE	<i>Recupero crediti e contenzioso</i> Giuseppe Punta	
Piergiorgio Alberti **	Adriano Lunardi	AMMINISTRAZIONE	<i>Information Communication Technology (I.C.T.)</i> Giorgio Seronello	Deloitte & Touche SpA
Andrea Baldini *	Massimo Scotton	Giovanni Poggio	<i>Organizzazione</i> Benedetto Frixione	
Giorgio Binda		VICE DIRETTORE GENERALE	<i>Risorse Umane</i> Sergio Donegà	
Jean-Jacques Bonnaud		MERCATO	<i>Contabilità e servizi</i> Mario Venturino	
Luca Bonsignore		Achille Tori	<i>Bilancio e contabilità di Gruppo</i> Mario De Negri	
Mario Capelli*			<i>Segreteria generale e legale</i> Giacomo Ottonello	
Remo Angelo Checcoli			<i>Tecnico ed economato</i> Lorenzo La Terra	
Maurizio Fazzari				
Pietro Isnardi				
Ferdinando Menconi				
Paolo Cesare Odone *				
Vincenzo Roppo				
Enrico Maria Scerni *				
Francesco Taranto				
Oliviero Tarolli				

\* *Membro del Comitato Esecutivo*

\*\* *Consigliere anziano*

Il Consiglio di Amministrazione è stato nominato dall'Assemblea ordinaria degli Azionisti del 31/3/2003 per gli esercizi 2003-2004-2005.

Il Comitato Esecutivo è stato nominato dal Consiglio di Amministrazione del 14/4/2003 per gli esercizi 2003-2004-2005.

L'attuale assetto strutturale ed organizzativo della Banca è stato deliberato dal Consiglio di Amministrazione il 14/4/2003 ed ha decorrenza dal 1/5/2003.

Il Collegio Sindacale è stato nominato dall'Assemblea ordinaria degli Azionisti del 29/4/2002 per gli esercizi 2002-2003-2004.

La società di revisione è stata nominata dall'Assemblea ordinaria degli Azionisti del 31/3/2003 per gli esercizi 2003-2004-2005.

# BANCA CARIGE SPA

## BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2002

STRUTTURA DELLE PARTECIPAZIONI RILEVANTI AL 31/12/2002	Struttura delle partecipazioni rilevanti Banca Carige al 31/12/2002	7
SCHEMA DI SINTESI E INDICATORI DI GESTIONE	Scheda di sintesi e indicatori di gestione	8
CONVOCAZIONE DI ASSEMBLEA	Convocazione di Assemblea	9
RELAZIONE SULLA GESTIONE	Il quadro reale e monetario La strategia L'attività di intermediazione I servizi, il marketing e la tutela del cliente Le relazioni esterne e l'attività di promozione culturale, scientifica e sociale Il sistema distributivo e la gestione delle risorse La transizione all'Euro Le immobilizzazioni La struttura proprietaria ed i rapporti con l'ente conferente I titoli Carige Il conto economico Il patrimonio La gestione dei rischi La <i>corporate governance</i> Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio Prospettive e conclusioni	11 14 17 38 42 43 47 47 50 51 54 60 64 69 71 72
BILANCIO ESERCIZIO 2002	Stato Patrimoniale <i>Attivo</i> <i>Passivo</i> Conto Economico Stato Patrimoniale: confronto con il 2001 <i>Attivo</i> <i>Passivo</i> Conto Economico: confronto con il 2001 Nota Integrativa <i>Premessa</i> <i>Parte A – Criteri di valutazione</i> <i>Parte B – Informazioni sullo Stato Patrimoniale</i> <i>Parte C – Informazioni sul Conto Economico</i> <i>Parte D – Altre informazioni</i>	75 75 76 77 79 79 80 81 82 82 84 89 150 162
PROPOSTA ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI	Proposta di approvazione del bilancio e della destinazione dell'utile di esercizio	169
RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE	Relazione del Collegio Sindacale	

# BANCA CARIGE SPA

## BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2002

### RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

Relazione della Società di Revisione

### ALLEGATI

Prospetto delle variazioni nei conti del patrimonio netto	171
Rendiconto finanziario	173
Prospetto di riconciliazione di cui all'art. 7, comma 2, della L. 218/90 (sintesi)	174
Composizione dell'ammontare del credito di imposta attribuibile agli azionisti in sede di distribuzione dei dividendi (art. 105, comma.1 lett. a) e b) del DPR 917/86)	175
Patrimonio immobiliare (esclusi immobili concessi in locazione finanziaria)	176
Immobili concessi in locazione finanziaria rivalutati ai sensi della L. 413/91	189
Obbligazioni convertibili in azioni	190
Partecipazioni non rilevanti	192
Dati di sintesi delle imprese controllate e delle imprese sottoposte a influenza notevole	194
Dati di sintesi del Fondo Pensione Aperto Carige	196
Listino dei cambi utilizzati in bilancio per la conversione delle divise estere	197

### AVVERTENZE

Nelle tabelle delle Relazioni e del Bilancio sono utilizzati i seguenti segni convenzionali

- quando il dato è nullo
- ... quando il dato non risulta significativo

## GRUPPO BANCA CARIGE BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2002

### INDICE

<b>SCHEDA DI SINTESI CONSOLIDATA E INDICATORI DI GESTIONE</b>	<u>Scheda di sintesi consolidata e indicatori di gestione</u>	199
<b>AREA DI CONSOLIDAMENTO</b>	<u>Area di consolidamento</u>	200
<b>RELAZIONE SULLA GESTIONE</b>	<u>Il quadro reale e monetario</u>	202
	<u>Fatti di rilievo dell'esercizio</u>	203
	<u>L'attività di intermediazione</u>	206
	<u>Il personale e la struttura operativa</u>	218
	<u>La transizione all'euro</u>	220
	<u>Il conto economico</u>	220
	<u>Il patrimonio</u>	224
	<u>Le società del Gruppo e le partecipazioni</u>	227
	<u>I fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio</u>	232
<b>BILANCIO CONSOLIDATO</b>	<u>Stato Patrimoniale consolidato</u>	234
	<u><i>Attivo</i></u>	234
	<u><i>Passivo</i></u>	235
	<u>Conto Economico consolidato</u>	236
	<u>Nota Integrativa consolidata</u>	237
	<u><i>Premessa</i></u>	237
	<u><i>Parte A - Criteri di valutazione</i></u>	241
	<u><i>Parte B - Informazioni sullo Stato Patrimoniale consolidato</i></u>	246
	<u><i>Parte C - Informazioni sul Conto Economico consolidato</i></u>	312
	<u><i>Parte D - Altre informazioni</i></u>	325
<b>RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE</b>	<u>Relazione del Collegio Sindacale</u>	
<b>RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE</b>	<u>Relazione della Società di Revisione</u>	
<b>ALLEGATI</b>	<u>Prospetto delle variazioni nei conti del patrimonio netto consolidato</u>	327
<b>RETE DI VENDITA DEL GRUPPO BANCA CARIGE</b>	<u>Rete di vendita del Gruppo Banca Carige</u>	

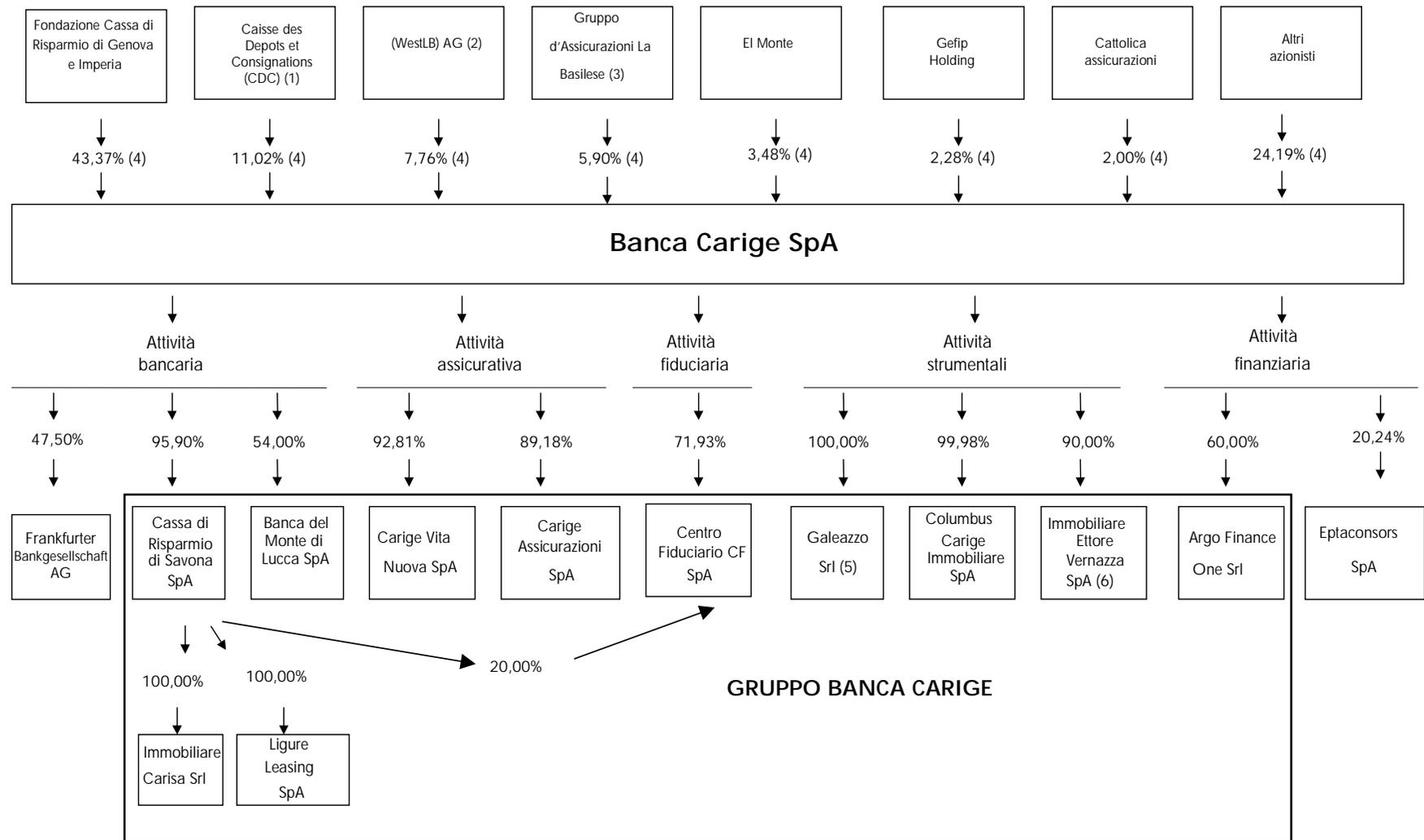
# RELAZIONI E BILANCIO

## 2002



**BANCA CARIGE SpA - Cassa di Risparmio di Genova e Imperia**  
Sede legale in Genova, Via Cassa di Risparmio, 15

## STRUTTURA DELLE PARTECIPAZIONI RILEVANTI BANCA CARIGE AL 31/12/2002



(1) La quota è detenuta tramite le società controllate Compagnie Financière Eulia (6,61%) e CDC Ixis (4,41%) In Eulia, a seguito di riorganizzazioni interne, è confluita anche la partecipazione detenuta da CNCEP – Caisse Nationale des Caisses d'Épargne et de Prévoyance. (2) La quota è detenuta direttamente per il 5,76% e tramite la controllata WestLB (Italia) Finanziaria SpA per il 2%. (3) La partecipazione è detenuta tramite la controllata Basilese Compagnia di Assicurazioni sulla Vita. (4) La quota è determinata con riferimento alle sole azioni ordinarie. (5) La società detiene lo 0,02% della Columbus Carige Immobiliare SpA. (6) La società detiene in portafoglio il 10,00% delle proprie azioni.

## SCHEDA DI SINTESI E INDICATORI DI GESTIONE

	Situazione al					Dati pro forma (7)		
	31/12/02	30/9/02	31/12/01	31/12/00	Variaz. % 2002	31/12/02	Variaz. % 2002 2001	
<b>SITUAZIONE PATRIMONIALE (1)</b>								
Totale attività	14.393,8	13.100,7	12.835,5	11.635,9	12,1	13.601,3	6,0	3,5
Provvista	11.433,8	10.318,5	10.151,6	9.251,4	12,6	10.708,6	5,5	1,1
- Raccolta diretta (a)	9.236,2	8.643,3	8.099,3	6.915,9	14,0	8.763,4	8,2	9,3
* <i>Debiti verso clientela</i>	5.912,3	5.176,8	4.863,1	4.089,8	21,6	5.458,1	12,2	7,3
* <i>Debiti rappresentati da titoli</i>	3.323,9	3.466,5	3.236,2	2.826,1	2,7	3.305,3	2,1	12,1
- Debiti verso banche	1.797,3	1.274,9	1.652,0	2.335,3	8,8	1.544,9	-6,5	-40,2
- Fondi di terzi in amm.ne	0,3	0,3	0,3	0,2	0,0	0,3	0,0	54,5
- Prestiti subordinati	400,0	400,0	400,0	0,0	0,0	400,0	0,0	...
Raccolta indiretta (b)	12.632,9	11.758,8	11.348,9	10.677,7	11,3	11.656,4	2,7	-1,5
- Risparmio gestito	6.266,5	5.606,4	5.671,8	5.316,7	10,5	5.730,9	1,0	-0,8
- Risparmio amministrato	6.366,4	6.152,4	5.677,1	5.361,0	12,1	5.925,5	4,4	-2,1
Attività finanziarie intermedie (AFI) (a+b)	21.869,1	20.402,1	19.448,2	17.593,6	12,4	20.419,8	5,0	2,8
Investimenti (2) (3)	12.080,9	10.871,5	11.026,8	10.206,3	9,6	11.434,2	3,7	3,0
- Crediti verso clientela (2) (3)	8.634,9	7.616,4	7.471,2	6.664,7	15,6	8.124,1	8,7	4,4
- Crediti verso banche (2)	1.363,6	893,0	1.122,3	969,1	21,5	1.227,7	9,4	15,8
- Titoli	2.082,4	2.362,1	2.433,3	2.572,5	-14,4	2.082,4	-14,4	-5,4
* <i>portafoglio immobilizzato</i>	232,7	380,8	441,3	384,7	-47,3	232,7	-47,3	14,7
* <i>portafoglio non immobilizzato</i>	1.849,7	1.981,3	1.992,0	2.187,9	-7,1	1.849,7	-7,1	-9,0
Capitale e riserve (4)	1.369,7	1.368,1	1.332,8	1.301,0	2,8	1.369,7	2,8	2,4
<b>CONTO ECONOMICO (1)</b>								
Risultato di gestione	237,7	159,8	219,1	215,2	8,5			
Utile delle attività ordinarie	171,8	120,1	171,6	168,5	0,1			
Utile ante imposte sul reddito	183,7	123,1	184,5	177,2	-0,4			
Utile d'esercizio	104,8	69,9	103,5	98,2	1,2			
<b>RISORSE (5)</b>								
Rete sportelli	391	349	345	283	13,3	349	1,2	0,4
Personale	3.512	3.513	3.506	3.080	0,2	3.512	0,2	0,6
<b>INDICATORI DI GESTIONE</b>								
Ricavi netti da servizi								
/Margine d'intermediazione	53,38%	52,04%	48,59%	46,87%				
Costi operativi								
/Margine d'intermediazione ( <i>Cost Income Ratio</i> )	63,47%	66,17%	63,53%	60,77%				
Utile ante imposte sul reddito								
/Capitale e riserve (4)	13,41%	9,00%	13,84%	13,62%				
ROE	7,65%	5,11%	7,77%	7,55%				
ROAE (6)	7,76%	5,18%	7,86%	5,62%				
<b>COEFFICIENTI PATRIMONIALI DI SOLVIBILITA'</b>								
Totale attivo ponderato (1)	9.709,8	9.085,3	8.780,0	6.449,9	10,6			
Patrimonio di base (Tier1)/Totale attivo ponderato	9,27%	11,12%	11,11%	18,83%				
Patrimonio di vigilanza/Totale attivo ponderato	11,58%	15,31%	15,45%	18,49%				

(1) Importi in milioni di euro.

(2) Al lordo delle presunte perdite.

(3) Valore comprensivo delle immobilizzazioni relative all'attività di locazione finanziaria (leasing).

(4) Incluso il fondo per rischi bancari generali.

(5) Dati puntuali di fine periodo.

(6) Indicatore calcolato rapportando l'utile netto al patrimonio medio (Return On Average Equity).

(7) Per omogeneità di confronto, i dati e le variazioni pro forma del 2002 non comprendono le quantità intermedie dalle filiali ex Capitalia e le variazioni pro forma del 2001 non comprendono i dati delle filiali ex Gruppo Intesa.

## CONVOCAZIONE DI ASSEMBLEA

Gli azionisti della BANCA CARIGE S.p.A. - Cassa di Risparmio di Genova e Imperia sono convocati, presso la Sede Centrale - Sala riunioni del 3° piano, Via David Chiossone 3, Genova, in assemblea ordinaria

- in prima convocazione sabato 29 marzo 2003 alle ore 10.30
- in seconda convocazione lunedì 31 marzo 2003 alle ore 10.30

per deliberare sul seguente

### ORDINE DEL GIORNO

- 1) Bilancio al 31 dicembre 2002, relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione, relazione del Collegio Sindacale: relative deliberazioni
- 2) Comunicazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2002 del Gruppo Banca CARIGE
- 3) Conferimento dell'incarico di revisione del bilancio ai sensi del D. Lgs. 24/2/98 n. 58, nonché di revisione dei dati semestrali
- 4) Nomina di nuovo Consiglio di Amministrazione, previa determinazione del numero dei membri del Consiglio medesimo, ai sensi degli artt. 2364 e 2383 del Codice Civile
- 5) Determinazione dei compensi degli Amministratori
- 6) Deliberazioni ai sensi dell'art. 2357 e seguenti del Codice Civile

Avranno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che presentino le specifiche certificazioni previste dall'art. 34 della delibera CONSOB n. 11768 del 23 dicembre 1998 per le azioni dematerializzate accentrate in Monte Titoli S.p.A. Si ricorda nel contempo che, ai sensi dell'art. 51 della delibera CONSOB sopra richiamata, a decorrere dal 1° gennaio 1999 i diritti relativi a strumenti finanziari non accentrati sono esercitati esclusivamente previa consegna a un intermediario per la loro immissione nel sistema di gestione accentrata in regime di dematerializzazione.

La documentazione inerente agli argomenti all'ordine del giorno, in conformità alla vigente normativa, sarà depositata almeno quindici giorni prima dell'assemblea presso la Sede sociale (in Genova, Via Cassa di Risparmio 15, Segreteria Generale - Rapporti con Soci) presso la società di gestione del mercato (Borsa Italiana S.p.A. con sede in Milano, Piazza degli Affari 6) a disposizione dei soci che hanno facoltà di ottenerne copia.

Ai sensi e con le modalità stabilite dall'articolo 18 dello statuto sociale, i soci, con riferimento al punto 4) dell'ordine del giorno, possono presentare e/o recapitare una lista i candidati che potrà contenere nominativi fino al numero massimo di Consiglieri previsto statutariamente, ordinata progressivamente per numero, depositandola, unitamente alla documentazione prescritta, presso la sede sociale (in Genova, Via Cassa di Risparmio 15, Segreteria Generale - Rapporti con Soci) almeno dieci giorni prima di quello fissato per l'assemblea, a pena di decadenza. La presentazione in oggetto deve avvenire in giornata ferial e lavorativa per le Banche dalle ore 8.30 alle ore 13.30 e dalle ore 14.30 alle ore 16.30.

Genova, 7 febbraio 2003

p. il Consiglio di Amministrazione

il Vice Presidente On. Dott. Alessandro Scajola

Avviso di convocazione pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - Foglio delle inserzioni - n. 39 del 17/02/2003.



# RELAZIONE SULLA GESTIONE

Il 2002, analogamente al 2001, nel complesso è stato un anno economicamente poco dinamico in relazione a vari fattori, quali la recessione industriale americana, peraltro in rallentamento nell'ultima parte dell'anno, la crisi del modello tedesco e giapponese, la drammatica situazione economica in cui versano importanti Paesi, primo fra tutti l'Argentina, nonché il fallimento di rilevanti gruppi industriali di valenza internazionale ed i focolai di crisi politica e militare nelle regioni del petrolio. Hanno tuttavia mantenuto un andamento espansivo le economie di Cina ed India, i cui enormi mercati interni appaiono meno legati ai problemi internazionali. Più promettenti sembrano essere le prospettive per i paesi emergenti dell'Europa centrale ed orientale. Il prodotto interno lordo (PIL) mondiale è previsto intorno al 2,3%, leggermente superiore a quello dello scorso anno.

Nel 2002 l'economia degli **Stati Uniti** è cresciuta ad un ritmo (2,3%) superiore a quello del 2001 (0,3%). Tale dinamica è risultata accelerata nella seconda parte dell'anno per la crescita dei consumi, in particolare di beni durevoli, e delle scorte, soprattutto nel settore delle vendite al dettaglio, mentre sono ancora diminuiti gli investimenti, ad eccezione di quelli immobiliari. Sul fronte della produzione industriale rimane debole il settore manifatturiero. Per quanto riguarda il commercio estero il contributo delle esportazioni nette alla crescita del PIL è stato sostanzialmente nullo, anche se nell'ultima parte dell'anno si è registrata una certa espansione delle esportazioni. Il tasso di inflazione è risultato molto basso, intorno all'1,6%, mentre il tasso di disoccupazione, pari al 5,8%, è superiore di un punto percentuale a quello registrato nel 2001.

Nell'**Unione Monetaria Europea (UEM)** si è assistito ad una contrazione dell'attività produttiva più marcata rispetto a quella degli Stati Uniti: la crescita del PIL è infatti scesa dall'1,4% del 2001 allo 0,7% del 2002. Sono risultati in leggera espansione sia i consumi, in particolare pubblici (1,9%), sia le esportazioni nette (0,5%), mentre negativa è stata la dinamica degli investimenti (-2,1%). I dati ufficiali relativi all'inflazione segnalano una crescita assai contenuta (2,2%), inferiore a quella dello scorso anno (2,7%), nonostante l'introduzione dell'euro. Il tasso di disoccupazione

registra un modesto incremento (dall'8% all'8,3%), in relazione ad un peggioramento delle condizioni nel mercato del lavoro diffuso in tutta l'Unione. Il cambio dell'euro verso il dollaro ha manifestato una sostenuta ripresa nella seconda parte dell'anno, fino a superare la parità; mediamente nel 2002 è stato pari a 0,95, contro una media del 2001 di 0,90.

Tende ad aumentare la differenza tra i Paesi dell'Unione, in termini non solo di intensità della crescita, ma anche di incidenza delle singole componenti che contribuiscono a tale crescita.

In particolare, la **Germania** ha registrato una crescita del PIL dello 0,2%, esclusivamente per la dinamica degli scambi con l'estero (1,5%), mentre la domanda interna si è mantenuta estremamente debole (-1,2%). In diminuzione anche gli investimenti, specialmente in macchinari ed impianti. Il tasso di inflazione, pari all'1,3%, è risultato il più basso in Europa e il tasso di disoccupazione medio annuo, pari all'8,2%, è stato superiore al 7,8% del 2001.

In **Francia** la crescita del PIL - pari allo 0,9% - è stata determinata dall'espansione sia della domanda interna (0,7%), in particolare nei consumi privati che risultano i più dinamici nell'UEM, sia delle esportazioni nette (0,2%), per la buona tenuta dell'export; è rallentata l'attività industriale, così come la dinamica degli investimenti, in diminuzione dello 0,9%. Analogamente al 2001, il tasso di inflazione è stato pari all'1,9%, inferiore alla media europea. Il tasso di disoccupazione è rimasto stabile all'8,7%.

La **Spagna** è il Paese dell'Unione con la crescita del PIL più marcata (2%); è la domanda interna, in crescita dell'1,9%, che ne ha determinato l'andamento, mentre a livello di commercio estero l'apporto delle esportazioni nette è stato pressoché nullo (+0,1%). Sono cresciuti anche gli investimenti ma, in relazione agli altri principali indicatori, i tassi di inflazione e disoccupazione, rispettivamente pari al 3,6% ed all'11,5%, sono i più negativi a livello europeo.

I risultati economici del **Regno Unito** mostrano una sostanziale tenuta dell'economia. Il PIL è cresciuto dell'1,5% per l'accelerazione dei consumi, sia delle famiglie, sia del settore pubblico, mentre le esportazioni nette hanno prodotto un apporto negativo dello 0,5%, per il

forte decremento delle esportazioni. Dal lato dell'offerta, settore manifatturiero e comparto dei servizi sono cresciuti nella seconda parte dell'anno. L'indice dei prezzi al consumo è rimasto allineato a quello del 2001 (+1,3%), mentre il tasso di disoccupazione ha raggiunto il 5,2%.

In **Giappone** la situazione economica, di chiaro stampo deflazionistico, rimane particolarmente critica. Il PIL è previsto in diminuzione dello 0,1% per la grave crisi attraversata dalla domanda interna, in diminuzione dello 0,7%. Il tasso di disoccupazione del 5,4%, storicamente molto elevato per il Paese, ed i salari reali ancora in calo non lasciano spazio a previsioni di espansione della spesa. Solo le esportazioni nette hanno mantenuto una tendenza positiva per la domanda proveniente dai Paesi asiatici; di ciò ha beneficiato l'attività produttiva industriale in espansione dell'1,2% rispetto allo scorso anno.

L'economia degli altri **Paesi asiatici** del Pacifico è risultata in accelerazione (2,1% nel 2001 e 4,2% nel 2002), per un generale aumento della domanda, soprattutto interna, e per lo sviluppo delle esportazioni. I Paesi che hanno registrato la crescita più sostenuta sono **Cina** ed **India** che, nel complesso, hanno segnato un aumento del PIL intorno al 7,1%. In crisi sono state le economie dell'**America latina**, passate da una crescita zero del 2001 ad una negativa nel 2002 (-3,4% circa), in particolare per la crisi in Argentina e Venezuela. Gli **altri mercati emergenti** (Europa centrale, Russia ed Africa non mediterranea) sono stati nel complesso meno coinvolti dai negativi sviluppi generali.

In **Italia** l'aumento del PIL nel 2002 è stato molto contenuto (0,4%), soprattutto per la dinamica del primo semestre dell'anno; hanno contribuito positivamente alla modesta crescita la domanda interna (0,4%) e l'integrazione delle scorte (0,5%), e negativamente il saldo estero (-0,6%). Più in particolare, a fronte di una crescita delle importazioni del 2,6%, le esportazioni sono aumentate di appena lo 0,6%, sia per il deterioramento della competitività sui mercati tradizionali, sia per il rallentamento delle economie dei nostri principali *partner* commerciali, sia per il posizionamento del nostro *export* in settori poco dinamici. L'attività produttiva ha registrato una crescita molto rallentata (0,6%) degli investimenti in costruzioni (3,7% nel 2001), mentre gli investimenti in macchinari ed attrezzature sono diminuiti dell'1,1%, a fronte dell'aumento dell'1,5% del 2001.

Il rallentamento del ciclo si è riflesso sulla dinamica inflazionistica, che nonostante alcune tensioni sui prezzi, legate all'introduzione dell'euro, ha registrato un tasso del 2,5% a fronte del 2,8% del 2001, e comunque superiore a quelli della maggior parte degli altri Paesi dell'UEM.

Per quanto riguarda il mercato del lavoro, l'occupazione è aumentata dell'1,2%, a fronte del 2,1% del 2001; particolarmente dinamica è risultata l'occupazione dipendente, cresciuta del 2,2% specialmente nel settore dei servizi destinabili alla vendita (3,9%). Il tasso di disoccupazione si è ridotto nell'anno dal 9,5% al 9,1%, mantenendo però, pur con alcuni segnali positivi, il divario tra le regioni settentrionali e quelle meridionali.

Il deterioramento del quadro macroeconomico e le perduranti incertezze sui mercati, nonché il calo del gettito fiscale e la tendenza espansiva di alcune voci di spesa hanno portato, da un lato, alla revisione delle previsioni di crescita in corso d'anno e, dall'altro lato, all'adozione di misure urgenti in tema di finanza pubblica. Secondo le prime stime, il fabbisogno del settore statale netto rappresenta il 3% del PIL, in linea con il 2,9% del 2001. Il rapporto tra debito pubblico e PIL si è ridotto da 109,8 del 2001 a 109,3 del 2002.

Anche a livello locale si sono avvertiti i segnali della crisi. Per la **Liguria**, che negli ultimi anni ha conosciuto una consistente ripresa, il 2002 è stato un anno interlocutorio, nel quale i consuntivi del secondo semestre non si sono mantenuti sui livelli del primo. In generale, si è registrato un rallentamento congiunturale, sebbene le tendenze positive consolidate negli anni passati abbiano trovato conferma. In particolare, segnali parzialmente positivi provengono dal comparto industriale, in virtù delle commesse acquisite nell'anno precedente, nei settori del manifatturiero, della cantieristica e dei servizi avanzati. Ha continuato a crescere il sistema portuale ligure sia nei traffici merci, sia nel movimento passeggeri. Per quanto riguarda il mercato del lavoro, pur manifestandosi alcuni elementi di criticità, è proseguito il processo di avvicinamento degli indicatori occupazionali ai livelli delle regioni limitrofe. Ha continuato a manifestare difficoltà il settore turistico.

L'attività imprenditoriale ha mantenuto tendenziali positivi anche se non con l'analoga vivacità degli ultimi due anni: le imprese attive, pari alla fine di dicembre a 135.798 unità, sono aumentate da inizio anno dello 0,6%; tale incremento è tuttavia inferiore all'media nazionale (1,1%). Dal lato

produttivo si segnala la tenuta del settore dei beni di consumo e di alcuni comparti alimentari, analogamente a quanto avvenuto a livello nazionale. I consumi regionali sono risultati in frenata, in modo più marcato rispetto alla media nazionale; ciò ha depresso l'attività commerciale, in particolare la piccola distribuzione, già debole per motivi strutturali.

I traffici nel porto di Genova sono aumentati anche nel 2002: il traffico merci è cresciuto del 3,3% e quello dei contenitori ha superato ancora una volta il milione e mezzo di *TEUs* (Twenty Extension Units). In crescita notevole (11,3%) i transiti dei passeggeri, sia delle crociere, sia dei traghetti. Nel porto di La Spezia i traffici dell'anno sono complessivamente aumentati rispetto ai livelli già molto elevati del 2001: in particolare, il traffico merci ha registrato un incremento di circa il 15%, mentre il traffico contenitori è rimasto stabile rispetto allo scorso anno. Nel porto di Savona sono aumentati i comparti di traffico di più recente introduzione, quali la movimentazione contenitori (15% circa) ed il settore delle crociere (intorno al 5%); i comparti tradizionali, quali la movimentazione di merci ed il traffico traghetti, si sono mossi sui livelli del 2001.

I risultati del turismo alberghiero presentano aspetti di criticità: arrivi e presenze sono diminuiti tra il 2% e il 3%, ed anche la provincia di Genova, che negli ultimi anni aveva fatto segnare costanti crescite, ha registrato una flessione rispetto al 2001, anno in cui peraltro si erano concentrati alcuni eventi di forte richiamo nazionale ed internazionale.

Sul fronte occupazionale, in base all'ultima rilevazione dell'anno dell'ISTAT, il numero di occupati in Liguria è pari a 612 mila unità, rispetto alle 617 mila dell'anno precedente; la notevole contrazione del numero di persone in cerca di occupazione (da 48 mila a 43 mila) ha determinato la diminuzione del tasso di disoccupazione (6,5% contro il 7,3% dell'anno precedente).

Relativamente al tasso di inflazione, mediamente è risultato pari al 2,7% annuo, leggermente superiore alla media nazionale.

Nel corso del 2002 la Federal Reserve americana e la Banca Centrale Europea hanno mantenuto condizioni espansive in materia di **politica monetaria**. L'esigenza di attenuare gli effetti negativi della congiuntura economica ha spinto le autorità monetarie ad effettuare una manovra di riduzione dei tassi sia negli Stati Uniti (da 1,75% a 1,25% all'inizio di novembre), sia nei dodici Paesi

dell'UEM (da 3,25% a 2,75% all'inizio di dicembre), stante la stabilità sul fronte dei prezzi.

Sul mercato dei cambi, l'euro si è apprezzato nel secondo semestre su tutte le valute, arrivando a superare la parità rispetto al dollaro.

Sul mercato monetario, i tassi interbancari sono risultati in aumento nei primi cinque mesi dell'anno, per poi diminuire in modo sostenuto: nei dodici mesi tra 35 e 50 centesimi. Contestualmente anche i tassi dei titoli di Stato italiani hanno mostrato una tendenza al ribasso: i rendimenti dei Bot sono scesi nel 2002 di circa 40 centesimi, quelli sui Btp di oltre 50 centesimi.

A fine novembre la raccolta bancaria in Italia è stata pari a circa 860.000 milioni di euro, in crescita del 9%: le obbligazioni sono aumentate del 9,5% ed i depositi dalla clientela dell'8,7%.

Nel 2002 il risparmio gestito ha risentito dell'andamento negativo dei mercati borsistici mondiali, con una leggera ripresa solo nell'ultima parte dell'anno. Nel complesso, la dinamica positiva del comparto assicurativo e la ricomposizione verso gli strumenti più liquidi nel mercato dei fondi hanno permesso di contenere il rallentamento: il tasso di crescita complessivo di tutti gli strumenti del risparmio gestito dovrebbe attestarsi attorno all'1%. In particolare i fondi comuni sono attesi in rallentamento del 7,7%, le gestioni patrimoniali in crescita del 4,1%, nonostante la diminuzione del 4,1% di quelle in fondi, i fondi assicurativi in espansione del 13,9%.

Dal lato degli impieghi, a novembre pari a 951.100 milioni di euro, l'incremento del 3,4%, in rallentamento nel corso dell'anno, ha riflesso la debolezza della congiuntura. La dinamica degli impieghi è stata sostenuta esclusivamente dalla componente a prorata scadenza. I crediti in sofferenza, dopo tre anni di costante riduzione, nel 2002 hanno ripreso a crescere ad un ritmo del 2,3% circa.

Per quanto riguarda i tassi di interesse, quello della raccolta è rimasto sostanzialmente stabile sul livello molto basso raggiunto a fine 2001: mediamente è pari all'1,4% (1,9% quello medio dell'anno precedente). Dal lato degli impieghi il tasso medio annuo è del 5,8%, in discesa rispetto al 6,5% dell'anno precedente. Lo *spread* medio del 4,4% è leggermente inferiore al 4,5% del 2001.

## LA STRATEGIA

Il processo di crescita operato nel corso degli anni '90 ha scandito il profondo cambiamento della Banca, da Cassa di Risparmio di dimensione interprovinciale a società quotata Capogruppo di un omonimo conglomerato bancario, finanziario, previdenziale ed assicurativo con una *mission* strategica che individua le seguenti caratteristiche:

- **nazionale**, con il proprio fulcro in Liguria, ma con una significativa presenza anche nelle altre regioni italiane;
- **di retail**, con specifica focalizzazione sulle famiglie, le piccole e medie imprese, gli artigiani, i commercianti e gli enti pubblici locali;
- **universale**, in termini di gamma di prodotti e servizi offerti;
- **multicanale**, attraverso un sistema distributivo costituito dai canali fisici, remoti e mobili, tra loro integrati;
- **polo aggregante** per altre realtà bancarie di piccola e media dimensione, che abbiano particolari caratteristiche localizzative, strutturali e gestionali.

Obiettivo strategico del Gruppo è creare valore nel lungo periodo per gli azionisti e per gli altri *stakeholders*, muovendosi lungo le direttrici della crescita dimensionale, dell'incremento della redditività e dell'aumento dell'efficienza. Il conseguimento di tale obiettivo poggia sullo sviluppo di sette diversi profili, ovvero il mercato, la finanza, l'organizzazione e le risorse umane, *l'information & communication technology* (I&CT), *il capital management* ed *il merger & acquisition*.

La concreta realizzazione di tale strategia ha conosciuto una significativa implementazione nel corso dell'anno, attraverso l'elaborazione di un articolato progetto di *assessment* organizzativo e tecnologico, che ha identificato le aree e le modalità per migliorare ulteriormente i risultati del Gruppo nel breve e nel medio/lungo periodo. Le aree di intervento rispondono all'esigenza di effettuare una rifocalizzazione commerciale delle strutture preposte alla vendita, di ottimizzare le fabbriche di prodotto, di ridisegnare opportunamente la struttura di governo e di supporto e di riadeguare le infrastrutture tecnologiche.

Nell'ambito del profilo **mercato**, la strategia della Carige in tema di **assetto distributivo** è basata sull'implementazione e sull'ottimizzazione di un sistema multicanale integrato. L'articolazione poggia sullo sviluppo di tre grandi famiglie di canali: tradizionali (sportelli, consulenti e sviluppatori), remoti (ATM, POS, *home banking* e servizi *on line*) e mobili (agenti assicurativi, agenti-promotori ed agenti immobiliari).

Nel corso del 2002 è stato perseguito lo sviluppo integrato di tali canali, potenziando la rete dei consulenti *private* e *corporate*, soprattutto fuori Liguria, ed effettuando complessivamente 10 aperture di filiali a livello di Gruppo, di cui 7 a marchio Carige. L'operazione più rilevante dell'anno è stata, tuttavia l'acquisizione di 42 sportelli dal Gruppo Capitalia, dislocati su 6 regioni (Veneto, Marche, Umbria, Lazio, Puglia e Sicilia), che hanno ulteriormente esteso la presenza del Gruppo Carige sul territorio nazionale. A seguito di tale operazione, a fine esercizio si è pervenuti ad un sostanziale bilanciamento tra le filiali bancarie liguri del Gruppo (243) e quelle presenti nelle altre regioni (209), realizzando una significativa espansione al di fuori dei territori di tradizionale insediamento.

Il rapido mutamento dell'assetto del Gruppo, che nel corso dell'ultimo quadriennio ha visto una crescita significativa delle filiali bancarie fuori Liguria, ha reso più stringente l'esigenza di elaborare interventi diversificati tra la tradizionale rete ligure e quella extraligure: infatti, in Liguria, il Gruppo ha una posizione di rilievo sul mercato e realizza elevati livelli di produttività, per cui si rende necessaria un'azione di difesa della clientela e di sviluppo di *cross selling*; sulla rete extraligure, ancora nella fase iniziale di crescita, è prioritario accrescere la produttività delle filiali, attraverso l'aumento del numero dei clienti e l'incremento dei volumi intermediati.

Pertanto, gli interventi elaborati nell'anno per la rete Liguria si sono focalizzati sull'alleggerimento dalle mansioni di carattere amministrativo liberando risorse sulle attività di *front end*, sulla realizzazione di sistemi informatici mirati a supportare le azioni di vendita degli operatori, sulla riconfigurazione fisica degli spazi di vendita, sulla progressiva ridefinizione dell'architettura di rete su più livelli specializzati e sulla maggiore integrazione delle attività dei consulenti *private* e *corporate*. Sulla rete extra Liguria, i progetti in itinere sono volti alla realizzazione di un modello specifico per la realtà foranea, nell'ambito dei quali assume un

peso importante lo sviluppo del progetto di integrazione sinergica tra la rete bancaria e la rete assicurativa del Gruppo (c.d. progetto "Assurbanca"). Tale progetto prevede la vendita di prodotti bancari e finanziari attraverso il canale delle agenzie assicurative, assistite, almeno nella fase iniziale, da sviluppatori della Banca. Al riguardo, occorre sottolineare che la rete di vendita delle compagnie assicurative copre la maggior parte del territorio nazionale, essendo presente in 86 delle 105 provincie italiane. Considerando che a fine esercizio gli sportelli bancari del Gruppo operano su 55 delle 105 provincie italiane, largamente coincidenti con quelle ove operano gli agenti del Gruppo, si osserva ad oggi una forte complementarità tra le due reti di vendita. Per sfruttare appieno tale potenzialità, nel corso dell'anno è stato quindi varato il progetto di integrazione delle reti, individuando un consistente sottoinsieme di agenzie (pari al 63% circa del totale) su cui è stata avviata un'azione strutturata volta alla vendita di prodotti bancari, che è stata abbinata all'implementazione delle vendite di prodotti assicurativi tramite gli sportelli bancari, nell'ottica dello sviluppo di *cross selling* incrociato. Relativamente all'**aspetto produttivo** del profilo mercato, la strategia è volta ad offrire un'ampia varietà di prodotti alla clientela, in grado di soddisfare tutte le sue esigenze bancarie, finanziarie, previdenziali ed assicurative. In particolare, per quanto riguarda le famiglie, è prevista l'implementazione dei prodotti dell'area del risparmio gestito, in connessione allo sviluppo del profilo finanza, mentre con riferimento alle imprese, gli interventi oggetto di specifici progetti sono volti al miglioramento dell'efficienza allocativa attraverso l'adozione di tecniche di *scoring* e di *rating* interni, all'attivazione di modelli statistici di portafoglio, all'attenzione all'adeguatezza professionale delle risorse umane, alla realizzazione di idonei strumenti di supporto e di controllo ed alla progressiva introduzione dei servizi di *corporate finance* accanto a quelli tradizionali. Uno specifico intervento elaborato nell'ambito del progetto di *assessment* organizzativo e tecnologico, riguarda l'efficientamento delle strutture di *back office* delle filiali, che ne prevede l'accentramento di parte dell'attività e l'*outsourcing* di una serie di funzioni attualmente svolte presso le singole dipendenze, consentendo di liberare risorse a vantaggio dell'operatività di *front office*.

Il profilo **finanza** è strettamente connesso allo sviluppo ed alla diversificazione dei ricavi, finalizzato alla realizzazione di una struttura equilibrata di conto economico. In particolare, l'Area Finanza è stata recentemente ristrutturata dal punto di vista organizzativo, e sono in corso di realizzazione ulteriori interventi volti alla migliore focalizzazione degli obiettivi di redditività e delle politiche di gestione in ottica di *asset allocation* ed al miglioramento del supporto della rete commerciale, in particolare dei consulenti *private*. Nello specifico comparto del risparmio gestito, la Banca sta perseguendo l'ottimizzazione del profilo dei prodotti offerti, sia dal punto di vista della produzione, sia dal punto di vista distributivo, con riferimento all'intera gamma dei fondi comuni di investimento e delle gestioni patrimoniali, ai prodotti di bancassicurazione ed al fondo pensioni aperto.

Il profilo **risorse umane ed organizzazione** prevede, *in primis*, la piena integrazione delle nuove realtà acquisite, sia dal punto di vista dell'architettura informatica e di supporto, sia dal punto di vista della creazione di una cultura comune, pur nella necessaria salvaguardia e valorizzazione delle diverse professionalità e competenze presenti nel Gruppo; al riguardo, la Carige, a partire dal 2001 e nel corso del 2002, ha realizzato in tempi estremamente contenuti la piena integrazione delle realtà acquisite e si appresta ora a fare altrettanto per le nuove filiali acquisite dal Gruppo Capitalia.

Accanto a tali impegni di natura straordinaria, connessi al conseguimento in tempi rapidi di sinergie dal lato dei costi e dal lato dei ricavi, è in atto una più ampia revisione organizzativa della rete distributiva ed una rivisitazione delle strutture centrali di supporto, in termini sia del ruolo strategico delle stesse, sia in ottica del maggiore snellimento e decentramento a favore del mercato. Oltre ai necessari interventi di ristrutturazione delle strutture centrali, un ruolo chiave nell'ambito di questo profilo è rappresentato dalla formazione del personale, sempre più orientata allo sviluppo delle competenze quale valore centrale per la crescita del Gruppo.

Il profilo **Information & Communication Technology (I&CT)** rappresenta un punto nodale per il corretto sviluppo del Gruppo. L'adeguatezza del sistema informatico risulta infatti determinante per rispondere ai cambiamenti dell'ambiente, del mercato e delle tecnologie. Nel corso degli esercizi 2001 e 2002 si è completato l'adeguamento e

l'implementazione del sistema informativo per i cambiamenti esterni (Euro, Anno 2000) e per quelli interni (estensione dello stesso alle reti di sportelli acquisite ed alle banche controllate).

Al momento, la Banca è impegnata a sviluppare i progetti volti a supportare i cambiamenti in un'ottica *internet-based*. Gli interventi individuati sono volti a migliorare lo standard con riferimento all'intera infrastruttura di rete, alla sicurezza, all'*hardware* di periferia, all'adozione di soluzioni basate sull'*enterprise data model* (EDM) e sulle tecniche di *customer relationship management* (CRM), all'adozione di un nuovo hardware delle postazioni operative.

Il profilo **capital management** attiene al mantenimento di adeguati livelli di patrimonializzazione, puntando ad una adeguata articolazione tra le fonti primarie e secondarie (Tier I, Tier II e Tier III). Tale strategia è sempre più importante anche in considerazione delle maggiori richieste che deriveranno dall'applicazione a partire dal 2006 delle regole del Comitato di Basilea sui coefficienti patrimoniali (c.d. Basilea2).

Con riferimento ai **rapporti internazionali**, l'attenzione è posta all'attivazione di accordi industriali finalizzati a migliorare il presidio del mercato. Al riguardo, sono stati sviluppati alcuni

specifici progetti nel campo dei servizi di pagamento, dell'*asset management*, della bancassicurazione e del *corporate finance*.

Infine, il profilo **merger & acquisition** è direttamente connesso all'volontà della Banca di porsi quale polo aggregante di altre realtà di piccole e medie dimensioni; le operazioni di acquisizione delle compagnie assicurative, delle banche del Gruppo e dei 124 sportelli da altre realtà bancarie sono state sviluppate in coerenza con tale logica.

La strategia delineata, che, nel solco della tradizione passata, mira a mantenere il Gruppo Carige quale *player* indipendente caratterizzato da solidità patrimoniale e finanziaria, da una sempre maggiore universalità di prodotti in campo bancario ed assicurativo e da radicamento territoriale nella regione di tradizionale insediamento, con importanti propaggini su base nazionale, consente di poter godere dell'apprezzamento delle società internazionali specializzate Fitch, Standard & Poor's e Moody's, che hanno confermato nel 2002 i *rating* a suo tempo assegnati alla Banca nel corso degli anni passati.

## RATING BANCA CARIGE

	a breve	a lungo	BFSR (1)	Individual (1)	Legal (2)
Fitch	F1	A	-	C	4
Moody's	P-1	A2	C+	-	-
Standard & Poor's	A2	A-	-	-	-

(1) Tali indici esprimono l'intrinseca solidità e sicurezza di una banca, nonché l'affidabilità finanziaria sulla base delle sue attività. Gli indicatori vanno da A ad E.

(2) Indica la probabilità che lo Stato o altro organo pubblico, o al limite gli azionisti, intervengano a sostegno della banca in stato di crisi. Indicatore da 1 a 5.

## L'ATTIVITA' DI INTERMEDIAZIONE

A fine 2002 gli aggregati patrimoniali (raccolta diretta, raccolta indiretta, impieghi verso clientela e interbancario passivo) comprendono le quantità intermedie dai 42 sportelli acquistati dal Gruppo Capitalia con decorrenza 31/12/2002. A fini gestionali, per mantenere una maggiore significatività del confronto rispetto al 2001, si è proceduto all'elaborazione dei medesimi aggregati patrimoniali pro forma che si riferiscono alla Banca Carige SpA al 31/12/2002, senza le filiali ex Capitalia; analogamente, gli stessi aggregati riferiti al 31/12/2001 sono stati rielaborati al netto dell'apporto delle 61 filiali acquisite dal Gruppo Intesa con decorrenza 1/10/2001. Sono state così realizzate due colonne di variazioni percentuali pro forma, quella del 2002 al netto dell'apporto delle filiali ex Capitalia rispetto al 2001 e quella del 2001 al netto delle filiali ex Intesa rispetto al 2000.

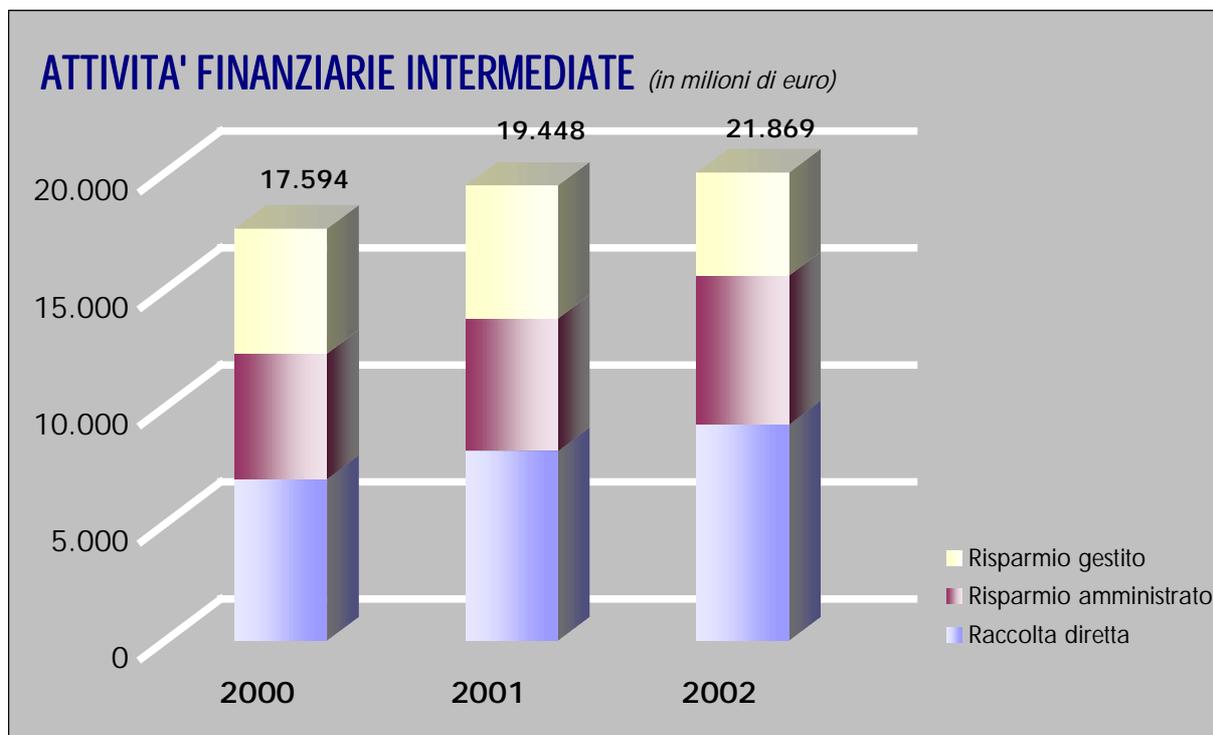
La disaggregazione dei dati per prodotto, territorio, settore e branca di attività economica relativamente alle filiali ex Capitalia è stata effettuata sulla base delle informazioni disponibili.

Le **Attività Finanziarie Intermedie per conto della clientela (AFI)** – Raccolta diretta ed indiretta – a fine 2002 si dimensionano in 21.869,1 milioni, registrando uno sviluppo del 12,4% rispetto all'analogo periodo del 2001; al netto del contributo apportato dalle filiali acquisite l'incremento risulta del 5%, assestandosi a 20.419,8 milioni. In particolare, la raccolta diretta (o depositi fiduciari) evidenzia un aumento del 14%, raggiungendo i 9.236,2 milioni (42,2% delle AFI) rispetto agli 8.099,3 milioni del 2001; la raccolta indiretta (o Altre Attività Finanziarie – AAF), pari a 12.632,9 milioni (57,8% delle AFI), registra uno sviluppo dell'11,3% rispetto agli 11.348,9 milioni dello scorso anno. Escludendo le nuove filiali, la raccolta diretta cresce dell'8,2%, (dimensionandosi in 8.763,4 milioni) e quella indiretta (pari a 11.656,4 milioni) del 2,7%.

### ATTIVITA' FINANZIARIE INTERMEDIATE (milioni di euro)

	Situazione al				Variaz. % 2002	Dati pro forma (1)		
	31/12/02	30/9/02	31/12/01	31/12/00		31/12/02	Variaz. % 2002 2001	
<b>Totale (A+B)</b>	<b>21.869,1</b>	<b>20.402,1</b>	<b>19.448,2</b>	<b>17.593,8</b>	<b>12,4</b>	<b>20.419,8</b>	<b>5,0</b>	<b>2,8</b>
<b>Raccolta diretta (A)</b>	<b>9.236,2</b>	<b>8.643,3</b>	<b>8.099,3</b>	<b>6.915,9</b>	<b>14,0</b>	<b>8.763,4</b>	<b>8,2</b>	<b>9,3</b>
<i>% sul Totale</i>	<i>42,2%</i>	<i>42,4%</i>	<i>41,6%</i>	<i>39,3%</i>		<i>42,9%</i>		
<b>Raccolta indiretta (B)</b>	<b>12.632,9</b>	<b>11.758,8</b>	<b>11.348,9</b>	<b>10.677,9</b>	<b>11,3</b>	<b>11.656,4</b>	<b>2,7</b>	<b>- 1,5</b>
<i>% sul Totale</i>	<i>57,8%</i>	<i>57,6%</i>	<i>58,4%</i>	<i>60,7%</i>		<i>57,1%</i>		
- Risparmio gestito	6.266,5	5.606,4	5.671,8	5.316,8	10,5	5.730,9	1,0	- 0,8
<i>% sul Totale</i>	<i>28,7%</i>	<i>27,5%</i>	<i>29,2%</i>	<i>30,2%</i>		<i>28,1%</i>		
<i>% sulla Raccolta indiretta</i>	<i>49,6%</i>	<i>47,7%</i>	<i>50,0%</i>	<i>49,8%</i>		<i>49,2%</i>		
- Risparmio amministrato	6.366,4	6.152,4	5.677,1	5.361,1	12,1	5.925,5	4,4	- 2,1
<i>% sul Totale</i>	<i>29,1%</i>	<i>30,2%</i>	<i>29,2%</i>	<i>30,5%</i>		<i>29,0%</i>		
<i>% sulla Raccolta indiretta</i>	<i>50,4%</i>	<i>52,3%</i>	<i>50,0%</i>	<i>50,2%</i>		<i>50,8%</i>		

(1) Per omogeneità di confronto, i dati e le variazioni pro forma del 2002 non comprendono le quantità intermedie dalle filiali ex Capitalia e le variazioni pro forma del 2001 non comprendono i dati delle filiali ex Gruppo Intesa.



A fine anno la **provvista globale**, che include la raccolta diretta da clientela (9.236,2 milioni), quella da banche (1.797,3 milioni), i fondi di terzi in amministrazione (0,3 milioni) ed i prestiti subordinati (400 milioni), ammonta a 11.433,8 milioni, in aumento del 12,6% rispetto ai 10.151,6 milioni del 2001; al netto delle filiali ex-Capitalia risulta pari a 10.708,6 milioni, in crescita del 5,5%.

In particolare, la **raccolta diretta** registra una crescita del 14%; escludendo l'apporto delle nuove filiali tale sviluppo risulta pari all'8,2%, contro il 9,3% di fine 2001. Tale crescita deriva principalmente dall'aumento dei debiti verso clientela (pari a 12,2% al netto delle filiali ex-Capitalia), in quanto l'incremento dei debiti rappresentati da titoli risulta più contenuto (2,1%).

L'analisi per prodotto, al netto delle filiali acquisite, evidenzia la preferenza della clientela verso i prodotti più liquidi: i conti correnti, pari a 4.680,2 milioni, sono cresciuti del 13,6% rispetto all'analogo periodo del 2001 e i pronti contro termine (393,7 milioni) del 12,8% (-6,3% nel 2001). Per quanto riguarda le obbligazioni, si è manifestata una crescita del 6% a 2.853,9 milioni, in misura significativa ascrivibile (772 milioni) all'attività di collocamento presso la clientela che ha consentito di coprire la *tranche* da 300 milioni di un prestito obbligazionario rientrante nel programma di raccolta sull'euromercato (EMTN) scaduta nell'anno. A fine 2002 la

raccolta collegata all'*Euro Medium Term Note Programme* ammonta a 1.092,2 milioni, di cui 567,2 milioni in capo a clientela, 125 milioni raccolti sull'interbancario e 400 milioni tramite un prestito subordinato; tale programma è volto a mettere a disposizione della Banca, accanto alle forme tradizionali di provvista, nuovi strumenti di raccolta a medio/lungo termine, necessari ad assecondare le strategie di sviluppo della stessa. Le emissioni obbligazionarie destinate alla clientela tradizionale sono state complessivamente 27, di cui 13 a tasso variabile, 6 a tasso fisso, 5 *step up*, 2 strutturate e 1 *zero coupon*.

Circa gli altri prodotti che compongono la raccolta diretta, i depositi a risparmio sono sostanzialmente stabili, mentre i certificati di deposito diminuiscono del 20,2%; risulta confermato l'aumento della componente a breve termine e la contrazione di quelli con scadenza superiore a 18 mesi.

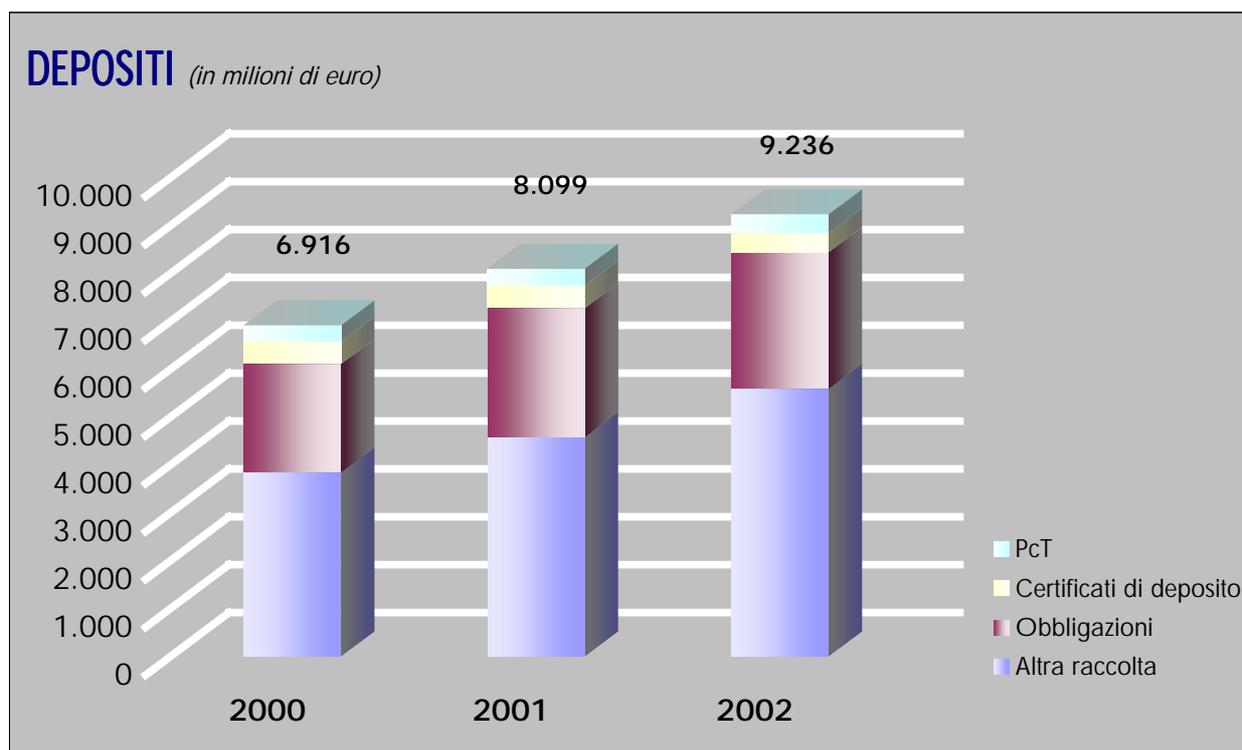
Anche dal punto di vista delle scadenze, a seguito del periodo di turbolenza economica, il confronto tra i dati del 2002 e del 2001 conferma una consistente crescita della raccolta a breve termine (19,4%), mentre quella a medio/lungo termine aumenta del 3,8%. Al netto delle nuove filiali acquisite, l'aumento della componente a breve si riduce a 10,9% (contro il 6,5% del 2001), mentre resta sostanzialmente invariata quella a medio/lungo termine (3,1% contro il 14,5% nel 2001).

A fine anno sono presenti 1.181,6 milioni di contratti derivati a copertura delle obbligazioni della Banca.

**PROVVISTA** (milioni di euro)

	Situazione al				Variaz. % 2002	Dati pro forma (1)		
	31/12/02	30/9/02	31/12/01	31/12/00		31/12/02	Variaz. % 2002 2001	
<b>Totale (A+B+C+D)</b>	<b>11.433,8</b>	<b>10.318,5</b>	<b>10.151,6</b>	<b>9.251,4</b>	<b>12,6</b>	<b>10.708,6</b>	<b>5,5</b>	<b>1,1</b>
<b>Raccolta diretta (A)</b>	<b>9.236,2</b>	<b>8.643,3</b>	<b>8.099,3</b>	<b>6.915,9</b>	<b>14,0</b>	<b>8.763,4</b>	<b>8,2</b>	<b>9,3</b>
Debiti verso clientela	5.912,3	5.176,8	4.863,1	4.089,8	21,6	5.458,1	12,2	7,3
conti correnti	5.047,4	4.276,7	4.119,1	3.409,3	22,5	4.680,2	13,6	9,6
pronti contro termine	393,7	516,2	349,1	334,0	12,8	393,7	12,8	- 6,3
depositi a risparmio	467,8	382,4	384,5	335,4	21,7	380,8	- 1,0	- 2,1
mutui passivi	0,8	0,8	3,4	9,3	- 76,5	0,8	- 76,5	- 63,5
altra raccolta	2,6	0,7	7,0	1,8	- 62,9	2,6	- 62,9	298,4
Debiti rappresentati da titoli	3.323,9	3.466,5	3.236,2	2.826,1	2,7	3.305,3	2,1	12,1
obbligazioni	2.853,9	3.002,6	2.691,7	2.265,1	6,0	2.853,9	6,0	18,4
certificati di deposito	397,3	408,3	474,4	476,3	- 16,3	378,7	- 20,2	- 12,2
assegni propri in circolazione	72,7	55,6	70,1	72,0	3,7	72,7	3,7	- 2,6
buoni fruttiferi	-	-	-	12,7	...	-	...	- 100,0
breve termine	6.335,3	5.611,4	5.304,1	4.496,4	19,4	5.881,0	10,9	6,5
% sul Totale	68,6	64,9	65,5	65,0		67,1		
medio/lungo termine	2.900,9	3.031,9	2.795,2	2.419,5	3,8	2.882,3	3,1	14,5
% sul Totale	31,4	35,1	34,5	35,0		32,9		
<b>Debiti verso banche (B)</b>	<b>1.797,3</b>	<b>1.274,9</b>	<b>1.652,0</b>	<b>2.335,3</b>	<b>8,8</b>	<b>1.544,9</b>	<b>- 6,5</b>	<b>- 40,2</b>
Depositi	1.307,8	783,8	1.156,4	1.661,5	13,1	1.055,4	- 8,7	- 45,7
Finanziamenti	273,2	301,9	288,4	293,2	- 5,3	273,2	- 5,3	- 1,6
Conti correnti	53,9	27,7	29,8	38,8	80,9	53,9	80,9	- 23,2
Pronti contro termine	162,4	161,5	177,4	341,8	- 8,5	162,4	- 8,5	- 48,1
Debiti verso banche centrali	-	-	-	-	...	-	...	...
<b>Fondi di terzi in amministrazione (C)</b>	<b>0,3</b>	<b>0,3</b>	<b>0,3</b>	<b>0,2</b>	<b>-</b>	<b>0,3</b>	<b>-</b>	<b>50,0</b>
<b>Prestiti subordinati (D)</b>	<b>400,0</b>	<b>400,0</b>	<b>400,0</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>400,0</b>	<b>-</b>	<b>...</b>

(1) Per omogeneità di confronto, i dati e le variazioni pro forma del 2002 non comprendono le quantità intermedie dalle filiali ex Capitalia e le variazioni pro forma del 2001 non comprendono i dati delle filiali ex Gruppo Intesa.



La distribuzione settoriale conferma una concentrazione della raccolta diretta nei confronti delle famiglie consumatrici, che assorbono il 66% del totale (3.902,4 milioni), in lieve diminuzione rispetto al 67,7% del 2001. Il secondo più importante settore datore di fondi è quello delle società non finanziarie e famiglie produttrici (1.112,2 milioni), la cui incidenza sul

totale è del 18,8%, sostanzialmente stabile rispetto al 2001, mentre risulta in incremento il peso delle società finanziarie (da 2,8% a 8,5%), anche per la maggiore liquidità detenuta dalle società veicolo delle operazioni di cartolarizzazione realizzate dalla Banca.

#### RACCOLTA DIRETTA (1) - DISTRIBUZIONE SETTORIALE (milioni di euro)

	Situazione al					
	31/12/02		31/12/01		31/12/00	
		%		%		%
<b>Debiti verso clientela</b>	<b>5.912,3</b>		<b>4.863,1</b>		<b>4.089,8</b>	
Amministrazioni pubbliche	153,8	2,6%	179,1	3,7%	94,4	2,3%
Società finanziarie	502,0	8,5%	135,2	2,8%	177,4	4,3%
Società non finanziarie e famiglie produttrici	1.112,2	18,8%	923,6	19,0%	730,1	17,9%
Istituzioni sociali private ed unità n.c.	155,3	2,6%	248,3	5,1%	186,9	4,6%
Famiglie consumatrici	3.902,4	66,0%	3.294,4	67,7%	2.860,2	69,9%
<b>Totale residenti</b>	<b>5.825,7</b>	<b>98,5%</b>	<b>4.780,6</b>	<b>98,3%</b>	<b>4.049,0</b>	<b>99,0%</b>
Resto del mondo	86,6	1,5%	82,5	1,7%	40,8	1,0%
<b>Totale</b>	<b>5.912,3</b>	<b>100,0%</b>	<b>4.863,1</b>	<b>100,0%</b>	<b>4.089,8</b>	<b>100,0%</b>
<b>Debiti rappresentati da titoli</b>	<b>3.323,9</b>		<b>3.236,2</b>		<b>2.826,1</b>	
<b>TOTALE RACCOLTA DIRETTA</b>	<b>9.236,2</b>		<b>8.099,3</b>		<b>6.915,9</b>	

(1) Voci 20 e 30 del passivo patrimoniale.

Con l'acquisto dei 42 sportelli appartenenti al Gruppo Capitalia la Carige ha consolidato la propria rete nelle regioni di più recente insediamento (Veneto, Lazio, Puglia e Sicilia) e si è introdotta in due nuove regioni (Umbria e Marche). La distribuzione per aree geografiche risente in modo significativo di tale operazione: l'elevata incidenza della Liguria (77,7%), cui tra l'altro fa capo anche tutta la raccolta effettuata attraverso l'EMTN, resta confermata, anche se il suo peso è diminuito rispetto a fine 2001 (83,4%) a seguito dell'incremento della raccolta diretta presso le altre regioni. In particolare, l'aumento più consistente risulta nel Lazio, che detiene il 5,3% della raccolta totale della Banca (contro l'1,8% del 2001); hanno acquistato peso la Sicilia (4,7%), la Lombardia (3,7%) e la Puglia (1,3%). Restano sostanzialmente stabili rispetto a fine 2001 l'Emilia Romagna (1,9%) ed il Piemonte (2,7%), mentre le regioni del Veneto, Sardegna, Toscana, Marche ed Umbria detengono quote inferiori all'1%.

I **debiti verso banche** ammontano a complessivi 1.797,3 milioni, in crescita dell'8,8% rispetto all'analogo periodo del 2001 (-6,5% al netto dell'apporto delle filiali ex Capitalia). In particolare, escludendo le filiali acquisite alla fine dell'anno, la forma tecnica prevalente, costituita dai depositi (1.055,4 milioni), risulta in calo dell'8,7% rispetto a fine 2001; i finanziamenti (273,2 milioni) diminuiscono del 5,3% (-1,6% a fine 2001) e i pronti contro termine (162,4 milioni) dell'8,5%. Unica componente in crescita (80,9%) è quella dei conti correnti, pari a 53,9 milioni.

I **fondi di terzi in amministrazione** sono rimasti stabili a 0,3 milioni.

La provvista comprende un **prestito subordinato**, emesso a settembre 2001, pari a 400 milioni.

Per ulteriori dettagli si rimanda alle Sezioni 6 e 11 della Parte B della Nota Integrativa (Cfr. pagg. 117-118 e pagg. 137-140).

**RACCOLTA DIRETTA (1) - DISTRIBUZIONE GEOGRAFICA (milioni di euro)**

	Situazione al					
	31/12/02		31/12/01		31/12/00	
		%		%		%
Liguria	7.165,3	77,7%	6.758,6	83,4%	6.307,8	91,2%
Lazio	490,4	5,3%	144,9	1,8%	-	-
Sicilia	436,8	4,7%	363,3	4,5%	197,3	2,9%
Lombardia	345,7	3,7%	271,9	3,4%	139,4	2,0%
Piemonte	251,8	2,7%	212,5	2,6%	125,6	1,8%
Emilia Romagna	176,8	1,9%	145,1	1,8%	105,2	1,5%
Puglia	118,3	1,3%	85,9	1,0%	-	-
Veneto	87,2	0,9%	46,3	0,6%	6,8	0,1%
Sardegna	52,7	0,6%	30,2	0,4%	8,3	0,1%
Marche	47,9	0,5%	-	-	-	-
Toscana	18,3	0,2%	16,2	0,2%	8,0	0,1%
Umbria	18,4	0,2%	-	-	-	-
<b>Totale Italia</b>	<b>9.209,6</b>	<b>99,7%</b>	<b>8.074,9</b>	<b>99,7%</b>	<b>6.898,4</b>	<b>99,7%</b>
Esteri	26,6	0,3%	24,4	0,3%	17,5	0,3%
<b>Totale raccolta diretta</b>	<b>9.236,2</b>	<b>100,0%</b>	<b>8.099,3</b>	<b>100,0%</b>	<b>6.915,9</b>	<b>100,0%</b>

(1) Voci 20 e 30 del passivo patrimoniale.

**RACCOLTA INDIRETTA (milioni di euro)**

	Situazione al					Dati pro forma (1)		
	31/12/02	30/9/02	31/12/01	31/12/00	Variaz. %	31/12/02	Variaz. %	
					2002	2002	2001	
<b>Totale (A+B)</b>	<b>12.632,9</b>	<b>11.758,8</b>	<b>11.348,9</b>	<b>10.677,9</b>	<b>11,3</b>	<b>11.656,4</b>	<b>2,7</b>	<b>- 1,5</b>
<b>Risparmio gestito (A)</b>	<b>6.266,5</b>	<b>5.606,4</b>	<b>5.671,8</b>	<b>5.316,8</b>	<b>10,5</b>	<b>5.730,9</b>	<b>1,0</b>	<b>- 0,8</b>
Fondi comuni e SICAV	3.386,3	3.031,4	2.985,0	2.615,7	13,4	3.112,4	4,3	5,8
Gestioni patrimoniali	2.135,6	2.030,6	2.170,8	2.292,2	- 1,6	2.016,4	- 7,1	- 12,0
di cui: Gest. Patrim. Mobiliari (GPM) (2)	975,4	966,7	917,4	929,3	6,3	971,7	5,9	- 1,7
Gest. Patrim. di Fondi (GPF)	1.160,2	1.063,9	1.253,4	1.362,9	- 7,4	1.044,7	- 16,7	- 19,0
Prodotti bancario-assicurativi	744,6	544,4	516,0	408,9	44,3	602,1	16,7	19,7
<b>Risparmio amministrato (B)</b>	<b>6.366,4</b>	<b>6.152,4</b>	<b>5.677,1</b>	<b>5.361,1</b>	<b>12,1</b>	<b>5.925,5</b>	<b>4,4</b>	<b>- 2,1</b>
Titoli di Stato	3.759,3	3.758,3	3.325,2	3.129,2	13,1	3.531,2	6,2	1,6
Altro	2.607,1	2.394,1	2.351,9	2.231,9	10,9	2.394,3	1,8	- 7,4

(1) Per omogeneità di confronto, i dati e le variazioni pro forma del 2002 non comprendono le quantità intermedie dalle filiali ex Capitalia e le variazioni pro forma del 2001 non comprendono i dati delle filiali ex Gruppo Intesa.

(2) Il dato comprende l'intero ammontare dei portafogli titoli delle compagnie assicurative controllate.

La **raccolta indiretta** si dimensiona in 12.632,9 milioni, in espansione dell'11,3% rispetto al 2001; nel suo ambito si registra una crescita omogenea del risparmio gestito e del risparmio amministrato. Al netto dell'apporto delle filiali ex-Capitalia (pari a 976,5 milioni) si evidenzia un aumento del 2,7%.

In particolare, il risparmio gestito ha registrato un incremento del 10,5%, dimensionandosi in 6.266,5 milioni, e il risparmio amministrato è cresciuto del 12,1%, attestandosi a 6.366,4 milioni. Escludendo le nuove filiali, tali incrementi risultano molto più contenuti, pur evidenziando una ripresa rispetto all'andamento del 2001: il **risparmio gestito** è stato sostanzialmente stabile (+1%), mentre quello amministrato è aumentato del 4,4%. In

dettaglio, considerando gli aggregati al netto dei volumi di Capitalia, le gestioni patrimoniali, pari a 2.016,4 milioni, hanno evidenziato una riduzione del 7,1%, confermando la tendenza dei due anni precedenti (-12% nel 2001). Per contro, i fondi comuni, pari a 3.112,4 milioni, sono aumentati del 4,3% (+5,8% nel 2001). I prodotti bancario-assicurativi sono cresciuti del 16,7% (19,7% lo scorso anno).

Tra le gestioni patrimoniali, quelle mobiliari (GPM), pari a 971,7 milioni, hanno evidenziato un incremento (+5,9%), a fronte di una diminuzione dell'1,7% nel 2001. Al contrario, le Gestioni Patrimoniali di Fondi (GPF), attestandosi a 1.044,7 milioni, hanno segnato un decremento del 16,7%, inferiore al -19% del 2001. Tale *performance* annua negativa deriva

in parte dal parziale travaso a favore dei fondi comuni ed in parte dall'andamento negativo, in atto ormai da quasi tre anni, dei listini azionari. L'andamento positivo dei fondi comuni si deve alla dinamica espansiva registrata nell'ultimo trimestre, dopo nove mesi di sostanziale stabilità. Il calo della componente azionaria è stato bilanciato dalla dinamica positiva dei fondi monetari ed obbligazionari, saliti complessivamente di 411,1 milioni (20,7%) nell'arco dell'anno. I fondi bilanciati sono diminuiti del 23,3% a 178,7 milioni, mentre le altre componenti (fondi flessibili, fondi chiusi e SICAV) non raggiungono valori significativi. Il **risparmio amministrato** si dimensiona in 5.925,5 milioni, in aumento del 4,4% rispetto

al 2001. La crescita è determinata dal comparto obbligazionario, che ha ampiamente compensato il ridimensionamento di quello azionario. I titoli di Stato risultano pari a 3.531,2 milioni, in crescita del 6,2% rispetto all'anno scorso.

La quota prevalente della raccolta indiretta è concentrata presso le famiglie consumatrici (10.399,1 milioni, pari all'82,3% del totale); le società finanziarie detengono l'11,4% (1.444 milioni), in aumento rispetto al 2001 (6,9%), mentre in diminuzione sostenuta è il peso delle società non finanziarie e famiglie produttrici che, pari al 4%, si confronta con il 7% del 2001.

#### RACCOLTA INDIRETTA - DISTRIBUZIONE SETTORIALE (milioni di euro)

	Situazione al					
	31/12/02		31/12/01		31/12/00	
		%		%		%
Amministrazioni pubbliche	147,5	1,2%	178,6	1,6%	395,1	3,7%
Società finanziarie	1444,0	11,4%	785,5	6,9%	930,5	8,7%
Società non finanziarie e famiglie produttrici	509,9	4,0%	793,6	7,0%	447,0	4,2%
Istituzioni sociali private ed unità n.c.	111,0	0,9%	68,4	0,6%	53,4	0,5%
Famiglie consumatrici	10.399,1	82,3%	9.508,7	83,8%	8.755,8	82,0%
<b>Totale residenti</b>	<b>12.611,5</b>	<b>99,8%</b>	<b>11.334,8</b>	<b>99,9%</b>	<b>10.581,8</b>	<b>99,1%</b>
Resto del mondo	21,4	0,2%	14,1	0,1%	96,1	0,9%
<b>Totale</b>	<b>12.632,9</b>	<b>100,0%</b>	<b>11.348,9</b>	<b>100,0%</b>	<b>10.677,9</b>	<b>100,0%</b>

La distribuzione della raccolta indiretta per aree geografiche conferma il peso sempre preponderante della Liguria (78,3%); la diminuzione di oltre 5 punti percentuali nel corso dell'anno è legato all'acquisizione delle 42 filiali del Gruppo Capitalia. Corrispondentemente hanno assunto maggiore rilevanza le quote di Lazio (6%) e Sicilia (3,1%),

mentre analogo al 2001 è il peso di Emilia Romagna, Veneto, Puglia, Sardegna e Toscana ed è diminuito quello di Lombardia e Piemonte. L'incidenza di Marche e Umbria, le regioni di nuovo insediamento della Banca, è pari rispettivamente all'1,2% ed allo 0,4%.

## RACCOLTA INDIRETTA - DISTRIBUZIONE GEOGRAFICA (milioni di euro)

	Situazione al					
	31/12/02		31/12/01		31/12/00	
		%		%		%
Liguria	9.883,8	78,3%	9.516,0	83,8%	9.544,0	89,4%
Lazio	763,8	6,0%	136,7	1,2%	-	-
Lombardia	580,3	4,6%	652,6	5,8%	484,0	4,5%
Sicilia	396,4	3,1%	249,3	2,2%	208,5	2,0%
Piemonte	382,8	3,0%	377,6	3,3%	258,5	2,4%
Emilia Romagna	166,3	1,3%	173,9	1,5%	146,5	1,4%
Marche	153,0	1,2%	-	-	-	-
Veneto	118,7	0,9%	108,0	1,0%	7,9	0,1%
Puglia	97,6	0,8%	97,0	0,9%	-	-
Umbria	46,1	0,4%	-	-	-	-
Sardegna	21,3	0,2%	11,4	0,1%	3,2	-
Toscana	15,2	0,1%	15,5	0,1%	12,9	0,1%
<b>Totale Italia</b>	<b>12.625,3</b>	<b>99,9%</b>	<b>11.338,0</b>	<b>99,9%</b>	<b>10.665,5</b>	<b>99,9%</b>
Esteri	7,6	0,1%	10,9	0,1%	12,4	0,1%
<b>Totale raccolta indiretta</b>	<b>12.632,9</b>	<b>100,0%</b>	<b>11.348,9</b>	<b>100,0%</b>	<b>10.677,9</b>	<b>100,0%</b>

Gli **investimenti complessivi** a fine 2002 raggiungono 11.953,4 milioni, valore in crescita del 9,6% rispetto al 2001; escludendo il contributo apportato dalle filiali ex Capitalia, l'incremento risulta pari al 3,6%.

I **crediti verso la clientela** si dimensionano in 8.634,9 milioni, con una crescita annua del 15,6%; al netto delle nuove filiali, l'aggregato è pari a 8.124,1 milioni, in crescita sull'anno precedente dell'8,7% (+4,4% nel 2001). Tale aggregato, a fine 2001, includeva un credito verso l'Argo Mortgage Srl riferito ad una operazione di cartolarizzazione di mutui ipotecari *in bonis* realizzata dalla Banca per complessivi 511,5 milioni; con la conclusione dell'operazione, avvenuta il 25 marzo 2002 con l'emissione dei titoli obbligazionari, tale importo non risulta più iscritto tra i crediti. Pertanto, escludendo tale posta dai valori di fine esercizio 2001, i crediti verso clientela crescono nell'anno del 16,7% senza considerare l'apporto delle filiali ex Capitalia.

Al netto delle rettifiche di valore, l'aggregato si attesta a 8.515,3 milioni, in crescita del 15,7% rispetto a fine 2001 (8,7% se si esclude Capitalia).

Circa le **scadenze**, il comparto a breve termine, pari a 3.149,4 milioni, segna nell'anno una diminuzione del 4,5%. Tuttavia, al netto delle filiali ex Capitalia ed escludendo dal dato del 2001 il credito vantato verso l'Argo Mortgage Srl l'attività a breve nel corso del 2002 ha registrato un incremento del 4,5%.

Il comparto a medio/lungo termine, pari a 5.249,8 milioni, sale del 32,2% (+25,3% al netto di Capitalia).

L'analisi dei crediti verso clientela in base alla tipologia dei prodotti offerti, evidenzia una dinamica crescente di tutte le aree d'affari. In dettaglio, la **Divisione Gestione Credito**, che offre credito a breve termine ed in valuta, ammonta a 3.780,4 milioni, rappresentando il 43,8% del totale degli impieghi e mostrando una crescita del 20,4%; al netto delle filiali acquisite, l'ammontare in capo alla divisione (3.544 milioni) aumenta del 12,8%. Tale andamento, in particolare, è influenzato dalla dinamica positiva dei conti correnti e dei pool.

La **Divisione Fondiario, OO.PP. e Mutui**, che opera nel campo dei mutui ipotecari ed agli enti pubblici, si dimensiona in 2.759,8 milioni, registrando uno sviluppo del 36,6% (23,1% al netto delle filiali ex Capitalia). L'aggregato a fine 2002, rappresenta il 32% del totale degli impieghi.

La **Divisione Credito Mobiliare**, che offre alle imprese credito industriale agevolato e non, aumenta del 3,8% a 1.057,7 milioni, rappresentando una quota degli impieghi del 12,2%. Considerando le filiali acquisite, i risultati restano invariati essendo nullo l'apporto di Capitalia.

La **Divisione Parabancario**, che offre i prodotti di *leasing*, *factoring* e credito al consumo, si attesta a 715,2 milioni, registrando uno sviluppo in termini annui del 37,4%, e

rappresenta l'8,3% degli impieghi. Tale *performance* coincide con quella della Banca pro forma, essendo l'apporto delle filiali ex Capitalia marginale. In particolare, tale crescita è da ricondurre all'attività di *leasing* che, dimensionandosi in 614,7 milioni, registra un incremento annuo del 58,7%; risultano invece in calo il *factoring* (96,2 milioni, -24%) ed il credito al consumo (4,3 milioni, -33,5%).

L'attività di *leasing* è cresciuta con percentuali di incremento superiori a quelle del Sistema, supportata dalla snellezza operativa e dal decentramento operativo che ha favorito l'acquisizione di conoscenze specialistiche e di prodotto da parte della rete di vendita. All'elevata crescita del comparto (59,2%) ha contribuito l'acquisizione dalla controllata Ligure Leasing SpA di 2.183 contratti per complessivi 47,5 milioni (oltre a 0,2 milioni di morosità); al netto di tale operazione, realizzata il 31/12/2002 in ottica di razionalizzazione delle società e delle strutture del Gruppo, la crescita sarebbe stata comunque elevata e pari al 28,1%. A livello di operatività le stipule sono cresciute del 17,1% nel numero e del 40,9% nell'importo, contro un incremento a livello di Sistema rispettivamente pari a 6,7% e 16,6%. Lo sviluppo è da imputare sia al comparto immobiliare (+36% per numero di contratti e +23,9% per importo), sia a quello strumentale (+16,6% i contratti e più che raddoppiato l'importo a seguito dell'acquisto della prima nave concessa in *leasing* a primario cliente), mentre il comparto automobilistico registra una

minore crescita (+9,2% per numero e +10,7% per importo).

Il *factoring*, nel corso del 2002, registra una flessione dell'attività. In particolare, è diminuito sia il numero delle stipule di contratti (-11,2%) sia il controvalore delle stesse (-12,9% a 87 milioni). Per quanto riguarda gli indicatori gestionali, l'*outstanding* (l'ammontare complessivo delle fatture detenute dalla Banca a fine anno) pari a 287 milioni ha segnato una flessione del 10,6%, ed il *turnover* (la somma di tutte le fatture dell'anno) una riduzione dell'8,6% dimensionandosi a 408,8 milioni.

Anche il credito al consumo registra un calo nell'attività: i finanziamenti accordati sono pari a 779 (contro 3.216 nel 2001), per un importo complessivo di 1,3 milioni (4,8 milioni nel 2001; -73,2%). Occorre rilevare che tale diminuzione deriva sia dalla riduzione delle convenzioni di credito al consumo sia da una maggiore selettività delle richieste pervenute, che ha condotto al 41,5% le domande declinate contro il 25% dell'esercizio precedente.

Per quanto riguarda gli **altri crediti**, la consistente riduzione (-84,9%) deriva dall'inclusione, a fine 2001, del credito verso la Argo Mortgage Srl (pari a 535,5 milioni) collegata all'operazione di cartolarizzazione; tale credito risulta a fine esercizio rimborsato per 511,9 milioni in seguito all'emissione dei relativi titoli e al regolare andamento dell'operazione.

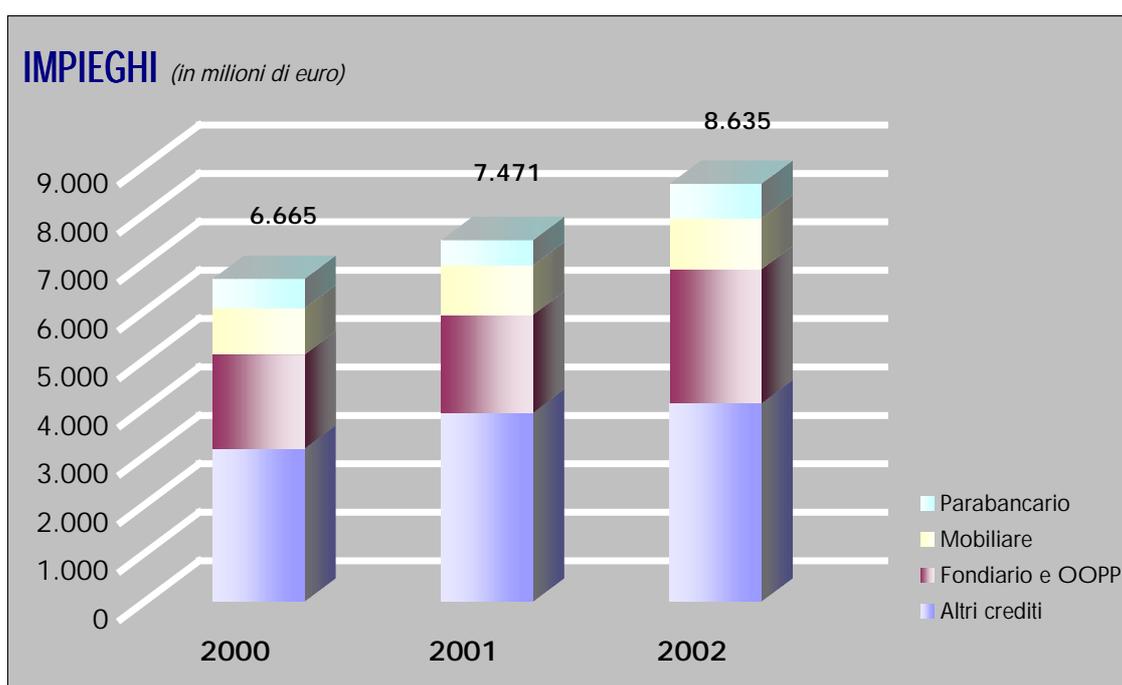
**INVESTIMENTI** (milioni di euro)

	Situazione al					Dati pro forma (1)		
	31/12/02	30/9/02	31/12/01	31/12/00	Variaz. %	31/12/02	Variaz. %	
					2002	2002	2001	
<b>Totale (A+B+C)</b>	<b>11.953,4</b>	<b>10.737,0</b>	<b>10.910,7</b>	<b>10.097,8</b>	<b>9,6</b>	<b>11.306,7</b>	<b>3,6</b>	<b>3,0</b>
<b>Crediti verso clientela (A)</b>	<b>8.515,3</b>	<b>7.489,6</b>	<b>7.362,5</b>	<b>6.562,9</b>	<b>15,7</b>	<b>8.004,5</b>	<b>8,7</b>	<b>4,3</b>
-Valori nominali (2)	8.634,9	7.616,4	7.471,2	6.664,9	15,6	8.124,1	8,7	4,4
. Divisione Gestione Credito	3.780,4	3.397,4	3.140,6	3.020,9	20,4	3.544,0	12,8	-2,1
. Divisione Fondiario, OOPP e Mutui	2.759,8	2.306,8	2.020,4	1.941,9	36,6	2.486,9	23,1	-11,4
. Divisione Credito Mobiliare	1.057,7	1.046,7	1.018,6	952,1	3,8	1.057,7	3,8	3,7
. Divisione Parabancario (3)	715,2	605,9	520,6	411,5	37,4	715,2	37,4	26,5
. Altri crediti	86,1	35,4	570,6	183,3	- 84,9	84,6	- 85,2	211,2
-breve termine	3.149,4	2.838,1	3.298,4	2.680,7	- 4,5	2.912,6	- 11,7	15,1
% sul valore nominale	36,5	37,3	44,1	40,2		35,9		
-medio/lungo termine	5.249,8	4.554,1	3.972,4	3.829,2	32,2	4.975,8	25,3	-4,1
% sul valore nominale	60,8	59,8	53,2	57,5		61,2		
. Sofferenze	235,7	224,2	200,4	155,2	17,6	235,7	17,6	29,1
% sul valore nominale	2,7	2,9	2,7	2,3		2,9		
-Rettifiche di valore (-)	119,6	126,8	108,7	102,0	10,0	119,6	10,0	6,6
<b>Crediti verso banche (B)</b>	<b>1.355,7</b>	<b>885,4</b>	<b>1.114,9</b>	<b>962,4</b>	<b>21,6</b>	<b>1.219,8</b>	<b>9,4</b>	<b>15,8</b>
-Valori nominali (2)	1.363,6	893,0	1.122,3	969,1	21,5	1.227,7	9,4	15,8
. Riserva obbligatoria	143,8	94,9	97,2	59,5	47,9	143,8	47,9	63,4
. Depositi	1.024,3	584,3	785,7	650,6	30,4	888,4	13,1	20,8
. Conti correnti	82,6	76,3	94,0	176,6	- 12,2	82,6	- 12,2	-46,8
. PcT attivi con banche	19,5	19,3	-	-	...	19,5	...	...
. Altri finanziamenti	71,7	96,9	145,4	82,4	- 50,7	71,7	- 50,7	76,4
. Sofferenze	21,7	21,4	-	-	...	21,7	...	...
% sul valore nominale	1,6	2,4	-	-	...	1,8	...	...
-Rettifiche di valore (-)	7,9	7,6	7,4	6,7	7,0	7,9	7,0	9,9
<b>Titoli (C)</b>	<b>2.082,4</b>	<b>2.362,1</b>	<b>2.433,3</b>	<b>2.572,5</b>	<b>- 14,4</b>	<b>2.082,4</b>	<b>- 14,4</b>	<b>-5,4</b>
-Titoli di Stato	1.230,2	1.343,5	1.325,3	1.397,8	- 7,2	1.230,2	- 7,2	-5,2
-Altri titoli di debito	679,3	857,3	1.014,8	1.033,5	- 33,1	679,3	- 33,1	-1,8
-Azioni, quote e altri titoli di capitale	172,9	161,3	93,2	141,2	85,5	172,9	85,5	-34,0

(1) Per omogeneità di confronto, i dati e le variazioni pro forma del 2002 non comprendono le quantità intermedie dalle filiali ex Capitalia e le variazioni pro forma del 2001 non comprendono i dati delle filiali ex Gruppo Intesa.

(2) Al lordo delle sofferenze.

(3) Valore comprensivo delle immobilizzazioni relative all'attività di locazione finanziaria (leasing) comprese nella voce 100 dell'attivo patrimoniale.



Nel 2002 la dinamica dei crediti è stata caratterizzata da una consistente espansione dei settori produttivi (società non finanziarie e famiglie produttrici ed artigiani) a 5.335,2 milioni (+19,3%), il cui peso nel corso dell'anno è aumentato dal 59,8% al 61,8%. Il secondo settore di attività per peso è quello delle famiglie consumatrici (1.492,1 milioni), rappresentando il 17,3% del totale degli impieghi, la cui crescita rispetto al 2001 risulta pari al 35,7%. Le Amministrazioni Pubbliche, i cui crediti ammontano a 1.032,2 milioni, mantengono sostanzialmente inalterato il proprio peso sugli impieghi totali della Banca (12%), pur avendo registrato un incremento del 15,6% rispetto all'anno precedente. Le società finanziarie, che impiegano 485,1 milioni, detengono il 5,6% del totale degli impieghi della Banca (contro l'11,6% del 2001); la diminuzione dell'aggregato nel corso dell'anno,

e di conseguenza dell'incidenza sul totale degli impieghi, è legata al rimborso del credito verso Argo Mortgage Srl.

Per ciò che riguarda le branche, quella dei servizi al commercio, recuperi e riparazioni assorbe la quota maggiore di impieghi (998,4 milioni, 11,6% del totale), in aumento rispetto allo scorso anno (13,8%). Il settore dell'edilizia e delle opere pubbliche, secondo per importanza con 895,5 milioni, mantiene il proprio peso tendenzialmente in linea a quello di fine 2001 (da 10,7% a 10,4%). Seguono notevolmente distanziate e con quote sul totale sostanzialmente stabili rispetto all'anno precedente, la branca dei servizi ai trasporti marittimi ed aerei, pari a 378,9 milioni (4,4% del totale dei crediti), e la branca dei servizi alberghieri e pubblici esercizi, pari a 255,3 milioni (3% del totale dei crediti).

#### CREDITI VERSO CLIENTELA (1) - DISTRIBUZIONE SETTORIALE (milioni di euro)

	Situazione al					
	31/12/02		31/12/01		31/12/00	
		%		%		%
Amministrazioni pubbliche	1.032,2	12,0%	892,8	11,9%	882,0	13,2%
Società finanziarie	485,1	5,6%	856,7	11,6%	500,3	7,5%
Società non finanziarie e famiglie produttrici	5.335,2	61,8%	4.471,7	59,8%	3.923,9	59,0%
<i>Prodotti dell'agricoltura, silvicoltura e pesca</i>	87,6	1,0%	78,1	1,0%	64,5	1,0%
<i>Prodotti energetici</i>	224,3	2,6%	164,2	2,2%	147,4	2,2%
<i>Minerali e metalli ferrosi e non ferrosi</i>	120,9	1,4%	98,2	1,3%	72,0	1,1%
<i>Minerali e prodotti non metallici</i>	87,0	1,0%	88,4	1,2%	84,5	1,3%
<i>Prodotti chimici</i>	58,0	0,7%	49,3	0,7%	47,3	0,7%
<i>Prodotti in metallo</i>	149,4	1,7%	124,7	1,7%	105,0	1,6%
<i>Macchine agricole ed industriali</i>	149,2	1,7%	149,5	2,0%	123,3	1,8%
<i>Macchine per ufficio</i>	29,1	0,3%	27,3	0,4%	26,9	0,4%
<i>Materiale e forniture elettriche</i>	104,0	1,2%	108,2	1,4%	78,2	1,2%
<i>Mezzi di trasporto</i>	85,7	1,0%	86,9	1,2%	60,0	0,9%
<i>Prodotti alimentari, bevande, tabacco</i>	167,7	1,9%	132,5	1,8%	124,3	1,9%
<i>Prodotti tessili, cuoio, abbigliamento</i>	77,0	0,9%	64,6	0,9%	46,7	0,7%
<i>Carta, prodotti stampa ed editoria</i>	69,0	0,8%	59,4	0,8%	52,7	0,8%
<i>Prodotti gomma e plastica</i>	60,4	0,7%	50,4	0,7%	50,6	0,8%
<i>Altri prodotti industriali</i>	95,2	1,1%	84,2	1,1%	70,1	1,1%
<i>Edilizia ed Opere Pubbliche</i>	895,5	10,4%	801,2	10,7%	645,3	9,7%
<i>Servizi al commercio, recuperi e riparazioni</i>	998,4	11,6%	877,7	11,7%	832,9	12,5%
<i>Servizi alberghieri e pubblici esercizi</i>	255,3	3,0%	188,5	2,5%	175,4	2,6%
<i>Servizi dei trasporti interni</i>	120,9	1,4%	106,9	1,4%	88,4	1,3%
<i>Servizi trasporti marittimi ed aerei</i>	378,9	4,4%	309,5	4,1%	267,5	4,0%
<i>Servizi connessi ai trasporti</i>	240,0	2,8%	173,2	2,3%	204,4	3,1%
<i>Servizi delle comunicazioni</i>	60,0	0,7%	7,2	0,1%	6,7	0,1%
<i>Altri servizi destinabili alla vendita</i>	821,7	9,5%	641,6	8,6%	549,8	8,2%
Istituzioni sociali private ed unità n.c.	28,5	0,3%	21,7	0,3%	16,2	0,2%
Famiglie consumatrici	1.492,1	17,3%	1.099,5	14,7%	1.196,5	18,0%
<b>Totale residenti</b>	<b>8.373,1</b>	<b>97,0%</b>	<b>7.342,4</b>	<b>98,3%</b>	<b>6.518,9</b>	<b>97,9%</b>
Resto del mondo	261,8	3,0%	128,8	1,7%	146,0	2,1%
<b>Totale</b>	<b>8.634,9</b>	<b>100,0%</b>	<b>7.471,2</b>	<b>100,0%</b>	<b>6.664,9</b>	<b>100,0%</b>

(1) Voce 30 dell'attivo patrimoniale al lordo delle presunte perdite ed inclusa l'attività di leasing.

Circa la distribuzione territoriale, la Liguria assorbe il 63,7% dei crediti erogati, in netta diminuzione rispetto ai due anni precedenti (75,9% nel 2000 e 70,7% nel 2001); tale ridimensionamento deriva dall'espansione della Banca su scala nazionale, con le note acquisizioni di filiali: in dettaglio è significativamente aumentata la quota in

Lombardia, salita al 12,1%, nel Lazio (3,7%), in Veneto (1,9%) ed in Sicilia (1,8%); per contro risulta diminuita la quota in Emilia Romagna (6,3%) ed in Piemonte (5,3%). Il peso delle regioni di nuovo insediamento, Marche ed Umbria, è pari rispettivamente all'1,6% ed all'1,1%. Mantengono quote inferiori all'1% gli impieghi erogati in Puglia, Sardegna e Toscana.

#### CREDITI VERSO CLIENTELA (1) - DISTRIBUZIONE GEOGRAFICA (milioni di euro)

	Situazione al					
	31/12/02		31/12/01		31/12/00	
		%		%		%
Liguria	5.505,5	63,7%	5.279,4	70,7%	5.065,6	75,9%
Lombardia	1.049,6	12,1%	803,4	10,8%	640,5	9,6%
Emilia Romagna	542,7	6,3%	522,9	7,0%	446,8	6,7%
Piemonte	454,7	5,3%	427,4	5,7%	335,5	5,0%
Lazio	315,7	3,7%	74,1	1,0%	-	-
Veneto	165,3	1,9%	102,1	1,4%	32,1	0,5%
Sicilia	155,0	1,8%	96,3	1,3%	58,2	0,9%
Marche	134,8	1,6%	-	-	-	-
Umbria	94,9	1,1%	-	-	-	-
Puglia	61,5	0,7%	46,9	0,6%	-	-
Sardegna	41,7	0,5%	15,3	0,2%	4,5	0,1%
Toscana	40,3	0,5%	41,1	0,6%	31,2	0,5%
<b>Totale Italia</b>	<b>8.561,7</b>	<b>99,2%</b>	<b>7.408,9</b>	<b>99,2%</b>	<b>6.614,4</b>	<b>99,2%</b>
Estero	73,2	0,8%	62,3	0,8%	50,5	0,8%
<b>Totale crediti verso clientela</b>	<b>8.634,9</b>	<b>100,0%</b>	<b>7.471,2</b>	<b>100,0%</b>	<b>6.664,9</b>	<b>100,0%</b>

(1) Voce 40 dell'attivo patrimoniale al lordo delle presunte perdite ed inclusa l'attività di leasing.

La Banca evidenzia al 31/12/2002 n. 2 posizioni relative ai "Grandi rischi" per complessivi 316,3 milioni. La concentrazione degli impieghi evidenzia un peso dei primi 50 clienti singolarmente considerati del 24,3%, tendenzialmente in linea con il 2001, e, includendo i collegamenti di gruppo, del 47,2%.

A fine anno, 282,6 milioni di finanziamenti a clientela sono coperti con contratti derivati, costituiti da *swap* ed opzioni.

I **crediti verso banche**, al lordo delle rettifiche di valore, ammontano a 1.363,6 milioni, in aumento del 21,5% rispetto ai 1.122,3 milioni del 2001. Al netto dell'operazione di acquisizione delle filiali ex Capitalia l'incremento ammonta al 9,4%. Le presunte perdite connesse alle sofferenze e incagli, sono pari a 7,9 milioni.

Il saldo interbancario netto (differenza tra crediti e debiti verso banche) al 31/12/2002 evidenzia che la Banca è prenditrice netta per 441,6 milioni, in diminuzione rispetto ai 537,1 milioni di fine 2001.

Per ulteriori dettagli si rimanda alle Sezioni 1 e 11 della Parte B della Nota Integrativa (Cfr. pagg. 89-96 e pagg. 137-147).

Il **portafoglio titoli** di proprietà a fine 2002 si dimensiona in 2.082,4 milioni, in riduzione del 14,4% rispetto al 2001.

Il comparto obbligazionario, che rappresenta la componente preponderante del portafoglio (91,7%), attestandosi a 1.909,5 milioni risulta in diminuzione del 18,4% rispetto a fine 2001. Al contrario, il comparto relativo alle azioni, quote di capitale e fondi (172,9 milioni) risulta in aumento dell'85,6% a seguito della forte espansione dei fondi comuni di tipo obbligazionario e monetario.

Il portafoglio non immobilizzato, pari a 1.849,6 milioni a fine anno, è coperto da contratti derivati per 830,6 milioni.

Il portafoglio immobilizzato, costituito ai sensi della comunicazione Consob del 15/2/95 e della lettera della Banca d'Italia dell'1/3/95, sulla base della delibera quadro assunta dal Consiglio di Amministrazione il 27/3/95, successivamente modificata il 6/12/99, diminuisce a 232,7 milioni (-47,3%); tale riduzione è legata principalmente ad

un'operazione di smobilizzo parziale di titoli, per un controvalore ai prezzi di carico pari a circa 147,6 milioni, in ottemperanza alla delibera del Comitato Esecutivo del 1° ottobre 2002.

Le minusvalenze contabilizzate sul portafoglio titoli ammontano a 18,8 milioni, di cui 3,6 milioni su titoli di debito e 15,2 milioni su titoli di capitale e fondi, in diminuzione rispetto al 2001 nonostante il non favorevole andamento del mercato azionario; esse sono registrate alla voce 60 del conto economico "Profitti e perdite da operazioni finanziarie". A fronte di tali minusvalenze, sono contabilizzate riprese di valore su titoli per 0,4 milioni (1,7 milioni nel 2001).

Sul portafoglio titoli sono altresì presenti plusvalenze e minusvalenze potenziali rispettivamente per 23,9 e 1,6 milioni: queste ultime si riferiscono al portafoglio immobilizzato.

Per ulteriori dettagli si rimanda alla Sezione 2 della Parte B della Nota Integrativa (Cfr. pagg. 97-100).

L'attività condotta dalla Banca sui **contratti derivati** evidenzia, a fine esercizio, contratti in essere per 4.863,7 milioni, in crescita del 25,3% sulla fine del 2001. La tipologia di contratti ha subito una polarizzazione su *swap* (75,4% del totale), e in misura minore, su opzioni su indici e tassi (15,2%) e derivati su crediti (5,9%), mentre sono state fortemente ridotte od abbandonate le altre tipologie. Del totale in essere a fine esercizio, il 12,7% è rappresentato da contratti che prevedono lo scambio di capitali. La stipula di due contratti con primari istituti internazionali connessi all'operazione di cartolarizzazione di mutui *in bonis* ha determinato una crescita dei c.d. "contratti aperti", ovvero quelle posizioni che espongono la Banca a rischi di cambio e di tasso: si è infatti osservato un aumento di tale componente del 57,9% a 1.097,9 milioni,

valore che rappresenta il 22,6% del totale, contro il 17,9% di fine 2001.

Le posizioni relative a contratti di copertura sono invece pari a 2.307,7 milioni, in crescita del 38,1% sul 2001; esse rappresentano il 47,4% del totale (43% a fine 2001). Infine, le posizioni riferite alla negoziazione pareggiata sono pari a 1.458,1 milioni (-3,8% sul 2001) rappresentando il 30% del totale.

Dall'analisi delle tipologie utilizzate si rileva che i contratti di *swap* sono pari a 3.665,7 milioni (+53,5% sul 2001) e rappresentano oltre i tre quarti dell'aggregato; seguono le opzioni su indici e tassi, pari a 737,6 milioni, costituendo oltre il 15% dell'aggregato. Infine, le posizioni residue sono detenute sotto forma di opzioni su titoli (113 milioni) ed opzioni su valute (58,9 milioni).

Sui contratti derivati sono stati contabilizzati 4,8 milioni di minusvalenze e 1,7 milioni di plusvalenze. Per contro non sono state contabilizzate plusvalenze per 52,4 milioni, di cui 1,6 milioni relativi a derivati di copertura del portafoglio titoli non immobilizzati e 35,5 milioni su derivati a copertura delle obbligazioni emesse, e minusvalenze per 70,3 milioni, di cui 18,7 milioni su derivati a copertura del portafoglio titoli non immobilizzati, 18,6 milioni su derivati di copertura delle obbligazioni emesse e 18,1 milioni su derivati di copertura di finanziamenti erogati a clientela.

Le controparti dei contratti derivati sono rappresentate esclusivamente da primarie banche e società. Anche in questo esercizio non sono state rilevate perdite su crediti per contratti derivati e non sono stati effettuati specifici accantonamenti per rischi di controparte.

Per ulteriori informazioni, si rimanda alla Sezione 10 della Parte B della Nota Integrativa (Cfr. pagg. 131-136) ed alla Sezione 3 della Parte C della Nota Integrativa (Cfr. pagg. 153-154).

**CONTRATTI DERIVATI (milioni di euro)**

Capitali di riferimento (1)	31/12/02	30/9/02	31/12/01	31/12/00	Variazioni %	
					2002	2001
- Forward (2)	0,0	0,0	45,0	30,0	- 100,0	49,9
- Swap (3)	3.665,7	3.244,8	2.388,7	2.553,3	53,5	- 6,4
- Future	0,0	23,5	323,5	72,0	- 100,0	349,0
- Opzioni su titoli	113,0	128,7	475,8	44,0	- 76,3	982,6
- Opzioni su indici e tassi (4)	737,6	667,2	121,0	308,6	509,8	- 60,8
- Opzioni su valute	58,9	129,2	388,3	362,0	- 84,8	7,3
- Derivati su crediti	288,5	85,1	139,6	111,5	106,6	25,3
<b>Totali</b>	<b>4.863,7</b>	<b>4.278,5</b>	<b>3.881,9</b>	<b>3.481,4</b>	<b>25,3</b>	<b>11,5</b>
- <i>con scambio di capitali</i>	<i>617,7</i>	<i>510,2</i>	<i>805,8</i>	<i>557,7</i>	<i>- 23,3</i>	<i>44,5</i>
- <i>senza scambio di capitali</i>	<i>4.246,0</i>	<i>3.768,3</i>	<i>3.076,1</i>	<i>2.923,7</i>	<i>38,0</i>	<i>5,2</i>
- <i>copertura</i>	<i>2.307,7</i>	<i>2.183,4</i>	<i>1.670,6</i>	<i>1.468,3</i>	<i>38,1</i>	<i>13,8</i>
- <i>negoziazione</i>	<i>2.556,0</i>	<i>2.095,1</i>	<i>2.211,3</i>	<i>2.013,1</i>	<i>15,6</i>	<i>9,8</i>
* <i>pareggiati (5)</i>	<i>1.458,1</i>	<i>1.304,1</i>	<i>1.515,9</i>	<i>1.681,7</i>	<i>- 3,8</i>	<i>- 9,9</i>
* <i>aperti (6)</i>	<i>1.097,9</i>	<i>791,0</i>	<i>695,4</i>	<i>331,4</i>	<i>57,9</i>	<i>109,9</i>

(1) I capitali di riferimento dei contratti basis swap sono stati indicati una sola volta.

(2) La voce include i contratti forward rate agreement.

(3) La voce include principalmente i contratti basis swap, interest rate swap, overnight indexed swap e cross currency swap.

(4) La voce include i contratti di interest rate cap, interest rate floor ed altre opzioni su indici.

(5) Per contratti pareggiati si intendono quelle posizioni a fronte delle quali ne esistono altre di uguali caratteristiche in modo tale che la Banca non risulti esposta al rischio di tasso e di cambio.

(6) Per contratti aperti si intendono quelle posizioni che espongono la Banca ai rischi di cambio e di tasso.

**CONTRATTI DERIVATI AL 31/12/2002 (milioni di euro)**

Capitali di riferimento (1)	Copertura	Negoziazione		Totale	Totali
		pareggiati (5)	aperti (6)		
- Forward (2)	-	-	-	-	-
- Swap (3)	1.832,8	1.138,1	694,8	1.832,9	3.665,7
- Future	-	-	-	-	-
- Opzioni su titoli	106,4	-	6,6	6,6	113,0
- Opzioni su indici e tassi (4)	351,6	261,0	125,0	386,0	737,6
- Opzioni su valute	-	58,9	-	58,9	58,9
- Derivati su crediti	17,0	-	271,5	271,5	288,5
<b>Totali</b>	<b>2.307,8</b>	<b>1.458,0</b>	<b>1.097,9</b>	<b>2.555,9</b>	<b>4.863,7</b>
- <i>con scambio di capitali</i>	<i>280,6</i>	<i>59,0</i>	<i>278,1</i>	<i>337,1</i>	<i>617,7</i>
- <i>senza scambio di capitali</i>	<i>2.027,2</i>	<i>1.399,0</i>	<i>819,8</i>	<i>2.218,8</i>	<i>4.246,0</i>

(1) I capitali di riferimento dei contratti basis swap sono stati indicati una volta.

(2) La voce include i contratti forward rate agreement.

(3) La voce include principalmente i contratti basis swap, interest rate swap, overnight indexed swap, cross currency swap.

(4) La voce include i contratti di interest rate cap, interest rate floor ed altre opzioni su indici.

(5) Per contratti pareggiati si intendono quelle posizioni a fronte delle quali ne esistono altre di uguali caratteristiche in modo tale che la Banca non risulta esposta al rischio di tasso e di cambio.

(6) Per contratti aperti si intendono quelle posizioni che espongono la Banca ai rischi di cambio e di tasso.

## SVALUTAZIONI E RIVALUTAZIONI SU CONTRATTI DERIVATI AL 31/12/02

(milioni di euro)

	Svalutazioni	Rivalutazioni
1. Contratti di negoziazione	2,5	0,9
1.1 Contratti di negoziazione non quotati	2,5	0,9
- Swap	2,4	0,9
- Derivati su crediti	0,1	-
1.2 Contratti di negoziazione quotati	-	-
2. Contratti di copertura non quotati	2,3	0,8
- Swap	2,1	0,3
- Opzioni	0,1	0,5
- Derivati su crediti	0,1	-
<b>Totali</b>	<b>4,8</b>	<b>1,7</b>

Nonostante la negativa congiuntura economica manifestatasi negli ultimi anni, il portafoglio crediti della Carige evidenzia livelli contenuti di rischio: il rapporto tra gli **aggregati a rischio** per cassa e il totale dei crediti è sceso dal 4,7% del 2001 al 4,5% e, considerando i soli finanziamenti a clientela ordinaria, dal 5,1% del 2001 al 4,9%. Anche il rapporto tra le sofferenze e gli impieghi lordi, risulta stabile sul livello dell'esercizio precedente (2,7%); al netto delle rettifiche di valore, tale rapporto risulta pari all'1,6% (1,5% nel 2001).

L'andamento degli aggregati a rischio, che riflettono le maggiori masse intermedie dalla Banca, evidenzia un incremento del 12,7% a 476,2 milioni. A fronte degli stessi, durante l'esercizio sono state effettuate maggiori svalutazioni in linea capitali ed interessi per 76,9 milioni, che, al netto delle riprese di valore effettuate (4,4 milioni) e delle perdite definitive (61,3 milioni), hanno comportato un incremento delle perdite presunte complessive da 119,3 a 130,5 milioni (9,4%). Tale valore rappresenta il 27,4% del totale aggregato di riferimento.

**AGGREGATI A RISCHIO E PERDITE PRESUNTE (migliaia di euro)**

	31/12/02				30/9/02			
	Crediti per cassa	Crediti di firma	Leasing	Totale	Crediti per cassa	Crediti di firma	Leasing	Totale
Sofferenze	257.449	12.153	-	269.602	245.655	5.138	-	250.793
Incagli	162.974	9.581	-	172.555	166.816	10.452	-	177.268
Rischio paese	19.390	687	-	20.077	19.426	2.885	-	22.311
Posizioni ristrutturate e/o ristrutturande	9.315	-	-	9.315	9.286	-	-	9.286
Immobilizzazioni relative ad operazioni di locazione finanziaria in sofferenza	-	-	4.698	4.698	-	-	4.703	4.703
<b>Totale aggregati a rischio</b>	<b>449.128</b>	<b>22.421</b>	<b>4.698</b>	<b>476.247</b>	<b>441.183</b>	<b>18.475</b>	<b>4.703</b>	<b>464.361</b>
<b>Presunte perdite</b>	<b>127.555</b>	<b>2.516</b>	<b>459</b>	<b>130.530</b>	<b>134.479</b>	<b>2.396</b>	<b>480</b>	<b>137.355</b>
<b>Fondi rischi e svalutazione crediti</b>	<b>140.555</b>	<b>2.516</b>	<b>459</b>	<b>143.530</b>	<b>139.644</b>	<b>2.396</b>	<b>480</b>	<b>142.520</b>
- Fondi svalutazione crediti	127.555	-	-	127.555	134.479	-	-	134.479
- Fondi rischi per garanzie e impegni	-	2.516	-	2.516	-	2.396	-	2.396
- Fondi rischi per operazioni in leasing	-	-	459	459	-	-	480	480
- Fondi rischi su crediti	13.000	-	-	13.000	5.165	-	-	5.165

	31/12/01				31/12/00			
	Crediti per cassa	Crediti di firma	Leasing	Totale	Crediti per cassa	Crediti di firma	Leasing	Totale
Sofferenze	200.452	5.402	-	205.854	155.252	6.618	-	161.870
Incagli	158.453	11.808	-	170.261	153.180	1.419	-	154.599
Rischio paese	35.086	1.575	-	36.661	22.873	1.123	-	23.996
Posizioni ristrutturate e/o ristrutturande	7.902	-	-	7.902	8.247	-	-	8.247
Immobilizzazioni relative ad operazioni di locazione finanziaria in sofferenza	-	-	1.867	1.867	-	-	2.030	2.030
<b>Totale aggregati a rischio</b>	<b>401.893</b>	<b>18.785</b>	<b>1.867</b>	<b>422.545</b>	<b>339.552</b>	<b>9.160</b>	<b>2.030</b>	<b>350.742</b>
<b>Presunte perdite</b>	<b>116.134</b>	<b>2.782</b>	<b>430</b>	<b>119.346</b>	<b>108.760</b>	<b>2.922</b>	<b>468</b>	<b>112.150</b>
<b>Fondi rischi e svalutazione crediti</b>	<b>121.299</b>	<b>2.782</b>	<b>430</b>	<b>124.511</b>	<b>113.925</b>	<b>2.922</b>	<b>468</b>	<b>117.315</b>
- Fondi svalutazione crediti	116.134	-	-	116.134	108.760	-	-	108.760
- Fondi rischi per garanzie e impegni	-	2.782	-	2.782	-	2.922	-	2.922
- Fondi rischi per operazioni in leasing	-	-	430	430	-	-	468	468
- Fondi rischi su crediti	5.165	-	-	5.165	5.165	-	-	5.165

I crediti a rischio per cassa ammontano a 449,1 milioni ed aumentano dell'11,8% rispetto ai 401,9 milioni di fine 2001; tale espansione è legata in gran parte all'andamento delle sofferenze, aumentate di quasi 57 milioni nei dodici mesi (28,4%), di cui 29,8 milioni relativi a due posizioni precedentemente classificate come rischio paese ed incaglio.

I crediti di firma ammontano a 22,4 milioni (+19,4% sul 2001), per l'incremento di 6,8 milioni nelle sofferenze.

Infine, il valore delle immobilizzazioni in leasing relative a contratti in sofferenza ammontano a 4,7 milioni (1,9 milioni a fine 2001).

**CREDITI PER CASSA (migliaia di euro)**

	31/12/02				30/9/02			
	Valore lordo (a)	Rett.di valore complessive (b)	Valore di bilancio	% (b/a)	Valore lordo (a)	Rett.di valore complessive (b)	Valore di bilancio	% (b/a)
Sofferenze								
- clientela ordinaria	235.729	101.650	134.079	43,1	224.212	107.046	117.166	47,7
- banche	21.720	7.648	14.072	35,2	21.443	7.371	14.072	34,4
Incagli								
- clientela ordinaria	162.529	15.825	146.704	9,7	166.281	18.693	147.588	11,2
- banche	445	267	178	60,0	535	264	271	49,3
Rischio paese								
- clientela ordinaria	18.423	-	18.423	0,0	19.116	-	19.116	-
- banche	967	-	967	0,0	310	-	310	-
Posizioni ristrutturare e/o ristrutturande								
- clientela ordinaria	9.315	2.165	7.150	23,2	9.286	1.105	8.181	11,9
<b>Totale aggregati a rischio</b>	<b>449.128</b>	<b>127.555</b>	<b>321.573</b>	<b>28,4</b>	<b>441.183</b>	<b>134.479</b>	<b>306.704</b>	<b>30,5</b>
- clientela ordinaria	425.996	119.640	306.356	28,1	418.895	126.844	292.051	30,3
- banche	23.132	7.915	15.217	34,2	22.288	7.635	14.653	34,3
Crediti per cassa "in bonis"	9.549.353	-	9.549.353	-	8.067.929	-	8.067.929	-
- clientela ordinaria	8.208.903	-	8.208.903	-	7.197.484	-	7.197.484	-
- banche	1.340.450	-	1.340.450	-	870.445	-	870.445	-
<b>Totale crediti</b>	<b>9.998.481</b>	<b>127.555</b>	<b>9.870.926</b>	<b>1,3</b>	<b>8.509.112</b>	<b>134.479</b>	<b>8.374.633</b>	<b>1,6</b>
- clientela ordinaria	8.634.899	119.640	8.515.259	1,4	7.616.379	126.844	7.489.535	1,7
- banche	1.363.582	7.915	1.355.667	0,6	892.733	7.635	885.098	0,9

	31/12/01				31/12/00			
	Valore lordo (a)	Rett.di valore complessive (b)	Valore di bilancio	% (b/a)	Valore lordo (a)	Rett.di valore complessive (b)	Valore di bilancio	% (b/a)
Sofferenze								
- clientela ordinaria	200.452	89.930	110.522	44,9	155.252	80.219	75.033	51,7
Incagli								
- clientela ordinaria	158.453	16.940	141.513	10,7	153.180	20.068	133.112	13,1
Rischio paese								
- clientela ordinaria	12.495	344	12.151	2,8	803	241	562	30,0
- banche	22.591	7.426	15.165	32,9	22.070	6.781	15.289	30,7
Posizioni ristrutturare e/o ristrutturande								
- clientela ordinaria	7.902	1.494	6.408	18,9	8.247	1.451	6.797	17,6
<b>Totale aggregati a rischio</b>	<b>401.893</b>	<b>116.134</b>	<b>285.759</b>	<b>28,9</b>	<b>339.552</b>	<b>108.760</b>	<b>230.793</b>	<b>32,0</b>
- clientela ordinaria	379.302	108.708	270.594	28,7	317.482	101.979	215.504	32,1
- banche	22.591	7.426	15.165	32,9	22.070	6.781	15.289	30,7
Crediti per cassa "in bonis"	8.191.559	-	8.191.559	-	7.294.518	-	7.294.518	-
- clientela ordinaria	7.091.849	-	7.091.849	-	6.347.437	-	6.347.437	-
- banche	1.099.710	-	1.099.710	-	947.081	-	947.081	-
<b>Totale crediti</b>	<b>8.593.452</b>	<b>116.134</b>	<b>8.477.318</b>	<b>1,4</b>	<b>7.634.071</b>	<b>108.760</b>	<b>7.525.311</b>	<b>1,4</b>
- clientela ordinaria	7.471.151	108.708	7.362.443	1,5	6.664.920	101.979	6.562.941	1,5
- banche	1.122.301	7.426	1.114.875	0,7	969.151	6.781	962.370	0,7

Le presunte perdite derivano da una valutazione analitica delle posizioni in sofferenza, dei crediti ristrutturati e ristrutturandi, dei crediti impliciti relativi ad operazioni in leasing e delle posizioni incagliate di maggiore rilevanza; per le restanti posizioni incagliate viene adottata la metodologia forfaitaria di valutazione delle perdite presunte.

Nel corso dell'anno si è proceduto a modificare il criterio di classificazione dei crediti non garantiti concessi a soggetti residenti in paesi non OCSE (ovvero le posizioni soggette al c.d. rischio paese). Si è infatti passati da una valutazione forfaitaria (con l'eccezione di alcune posizioni rilevanti valutate analiticamente) ad una valutazione analitica di tutti i crediti della specie: in caso di presenza di rischio di credito, essi sono segnalati all'interno delle appropriate categorie di rischio (sofferenze, incagli, crediti ristrutturati e ristrutturandi), determinando

analiticamente le relative svalutazioni; in caso non si riscontrino presenza di rischio di credito, essi vengono invece segnalati per completezza nell'aggregato rischio paese, che rappresenta quindi una categoria residuale rispetto alle altre.

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati accantonamenti per 60,4 milioni, al netto delle connesse riprese.

L'analisi dei singoli aggregati evidenzia quanto segue:

- le **sofferenze** a fine esercizio ammontano a 269,6 milioni, di cui 235,7 milioni per cassa riferiti a clientela ordinaria, 21,7 milioni per cassa riferiti a banche e 12,2 milioni relativi a crediti di firma. L'aggregato è aumentato del 31% rispetto allo scorso esercizio per la contemporanea crescita delle componenti di cassa e di firma, collegate in prevalenza all'inclusione nell'aggregato di

alcune posizioni rilevanti, precedentemente classificate in altre categorie di rischio. I crediti per cassa sono svalutati complessivamente del 42,5%, mentre quelli di firma sono fronteggiati da accantonamenti per il 20,7%. Complessivamente, il rapporto sofferenze/impieghi lordi, riferito alla clientela, è rimasto in linea al risultato di fine 2001(2,7%);

- gli **incagli** risultano pari a 172,6 milioni, in leggero aumento (+1,3%) rispetto alla fine del 2001, per effetto della crescita delle esposizioni per cassa (163 milioni, +2,9%), parzialmente compensate dalla riduzione di quelle di firma (9,6 milioni, -18,9%). Le connesse presunte perdite sono pari a 16,1

milioni e sono interamente riferite alla componente per cassa, che risulta così svalutata per il 9,9% (9,3% la percentuale di svalutazione dell'intero aggregato);

- il **rischio paese** ammonta a 20,1 milioni, di cui 19,4 milioni riferiti alla componente per cassa e 0,7 milioni a quella di firma; rispetto alla fine dello scorso esercizio, si registra una diminuzione del 45,2%;
- le **posizioni ristrutturare e ristrutturande** sono pari a 9,3 milioni, in crescita del 17,9% su fine 2001; le svalutazioni ammontano a 2,2 miliardi, pari al 23,2% dell'aggregato.

### CREDITI DI FIRMA *(migliaia di euro)*

	31/12/02			30/9/02		
	Valore nominale (a)	Fondo rischi su crediti (b)	% (b/a)	Valore nominale (a)	Fondo rischi su crediti (b)	% (b/a)
Sofferenze	12.153	2.516	20,7	5.138	2.396	46,6
Incagli	9.581	-	...	10.452	-	...
Rischio paese	687	-	...	2.885	-	...
<b>Totale crediti di firma a rischio</b>	<b>22.421</b>	<b>2.516</b>	<b>11,2</b>	<b>18.475</b>	<b>2.396</b>	<b>13,0</b>
Crediti di firma "in bonis"	1.214.473	-	...	1.176.929	-	...
<b>Totale</b>	<b>1.236.894</b>	<b>2.516</b>	<b>0,2</b>	<b>1.195.404</b>	<b>2.396</b>	<b>0,2</b>

	31/12/01			31/12/00		
	Valore nominale (a)	Fondo rischi su crediti (b)	% (b/a)	Valore nominale (a)	Fondo rischi su crediti (b)	% (b/a)
Sofferenze	5.402	2.309	42,7	6.618	2.585	39,1
Incagli	11.808	-	...	1.419	-	...
Rischio paese	1.575	473	30,0	1.123	337	30,0
<b>Totale crediti di firma a rischio</b>	<b>18.785</b>	<b>2.782</b>	<b>14,8</b>	<b>9.160</b>	<b>2.922</b>	<b>31,9</b>
Crediti di firma "in bonis"	1.116.121	-	...	1.101.994	-	...
<b>Totale</b>	<b>1.134.906</b>	<b>2.782</b>	<b>0,2</b>	<b>1.111.154</b>	<b>2.922</b>	<b>0,3</b>

**RISCHIOSITA' DEL PORTAFOGLIO CREDITI E RELATIVA COPERTURA**
*(migliaia di euro)*

	31/12/02	31/12/01	31/12/00
<b>AGGREGATI PATRIMONIALI ED ECONOMICI</b>			
<b>Aggregati a rischio</b>			
Consistenza fine periodo	476.247	422.545	350.743
Variazione netta periodo	53.702	71.801	- 274.395
Perdite definitive contabilizzate nell'esercizio	61.338 (3)	50.560 (3)	130.364 (3)
Variazioni al lordo delle perdite contabilizzate	115.040	122.361	- 144.031
<b>Fondi rischi su crediti - voce 90</b>			
Consistenza inizio periodo	5.165	5.165	2.582
- accantonamenti (+)	13.000	2.433	5.165
- utilizzi (-)	5.165	2.433	2.582
- altre variazioni (-)	-	-	-
Consistenza fine periodo	13.000	5.165	5.165
<b>Perdite e svalutazioni</b>			
Svalutazioni (perdite presunte) (a)	130.530	119.346	112.149
Perdite definitive contabilizzate nell'esercizio	61.338 (3)	50.560 (3)	130.364 (3)
Totale svalutazioni e perdite (b)	191.868	169.905	242.513
<b>Svalutazioni e perdite dell'esercizio</b>	<b>72.522</b>	<b>57.755</b>	<b>52.160</b>
<b>((b) - (a) anno precedente)</b>			
<b>COPERT. SVALUTAZ. E PERDITE ESERCIZIO</b>			
<b>Conto economico dell'esercizio</b>	<b>55.253</b>	<b>45.124</b>	<b>41.573</b>
Voce 100 - Accantonamenti per rischi ed oneri (rett. valore leasing) (+)	29	-	-
Voce 120 - Rettifiche di valore (+) (1)	59.578 (3)	48.178 (3)	47.334 (3)
Voce 130 - Riprese di valore (-) (2)	4.354	3.054	5.761
<b>Storni da conto economico dell'esercizio</b>	<b>12.103</b>	<b>9.676</b>	<b>8.018</b>
Interessi di mora irrecuperabili (+)	12.103	9.676	8.018
<b>Conto economico esercizi precedenti</b>	<b>5.165</b>	<b>2.955</b>	<b>2.568</b>
Utilizzi fondo rischi su crediti - voce 90 (+)	5.165	2.433	2.582
Riprese ed altre variazioni fondi sval. ed altri fondi (-)	-	- 522 (4)	14
<b>Totale</b>	<b>72.521</b>	<b>57.755</b>	<b>52.160</b>

(1) Per il 31/12/02, il 31/12/01 ed il 31/12/00 il valore differisce dalla voce 120 di bilancio in quanto comprende, rispettivamente, 91, 24 e 22 mila euro relativi alle differenze di cambio sulle svalutazioni della filiale di Nizza.

(2) Per il 31/12/02, il 31/12/01 ed il 31/12/00 al netto di, rispettivamente, 5.510, 2.555 e 6.819 mila euro relativi al cessato Servizio Riscossione Tributi e ad incassi di crediti precedentemente svalutati.

(3) Comprensivi di 12.455 mila euro annui legati all'operazione di securitization di crediti in sofferenza.

(4) Di cui maggiori svalutazioni connesse alle filiali acquisite dal Gruppo Banca IntesaBci per 561 mila euro.

Complessivamente la rischiosità sui crediti ha inciso sull'esercizio per 72,5 milioni (valore che si confronta con 57,8 milioni del 2001), di cui 12,1 milioni derivanti dalla svalutazione integrale degli interessi di mora. La quota residua, pari a 60,4 milioni, si articola come segue:

- 59,6 milioni riferite a rettifiche di valore incluse nella voce 120 del conto economico;

- 4,4 milioni riferiti a riprese di valore di crediti precedentemente svalutati e/o abbattuti, inclusi nella voce 130 del conto economico;
- 5,2 milioni riferiti a utilizzi fondo rischi su crediti, inclusi nella voce 90 del conto economico.

**SOFFERENZE (1) - DISTRIBUZIONE SETTORIALE** (migliaia di euro)

	Situazione al					
	31/12/02		31/12/01		31/12/00	
		%		%		%
Amministrazioni pubbliche	21	-	18	-	-	-
Società finanziarie	11.497	4,9%	9.472	4,7%	4.588	3,0%
Società non finanziarie e famiglie produttrici	172.687	73,3%	145.176	72,5%	121.996	78,6%
<i>Prodotti dell'agricoltura, silvicoltura e pesca</i>	3.053	1,3%	3.295	1,6%	3.067	2,0%
<i>Prodotti energetici</i>	173	0,1%	275	0,1%	164	0,1%
<i>Minerali e metalli ferrosi e non ferrosi</i>	243	0,1%	294	0,1%	276	0,2%
<i>Minerali e prodotti non metallici</i>	3.831	1,6%	3.211	1,6%	1.957	1,3%
<i>Prodotti chimici</i>	964	0,4%	527	0,3%	337	0,2%
<i>Prodotti in metallo</i>	6.233	2,6%	6.070	3,0%	7.354	4,7%
<i>Macchine agricole ed industriali</i>	6.620	2,8%	12.808	6,4%	15.780	10,2%
<i>Macchine per ufficio</i>	1.346	0,6%	676	0,3%	190	0,1%
<i>Materiale e forniture elettriche</i>	2.660	1,1%	3.346	1,7%	3.046	2,0%
<i>Mezzi di trasporto</i>	1.036	0,4%	920	0,5%	1.067	0,7%
<i>Prodotti alimentari, bevande, tabacco</i>	6.273	2,7%	5.621	2,8%	5.606	3,6%
<i>Prodotti tessili, cuoio, abbigliamento</i>	3.868	1,6%	4.065	2,0%	5.042	3,2%
<i>Carta, prodotti stampa ed editoria</i>	1.011	0,4%	1.337	0,7%	1.017	0,7%
<i>Prodotti gomma e plastica</i>	1.519	0,6%	1.576	0,8%	1.475	1,0%
<i>Altri prodotti industriali</i>	2.949	1,3%	2.727	1,4%	2.064	1,3%
<i>Edilizia ed Opere Pubbliche</i>	64.474	27,5%	39.431	19,8%	28.190	18,2%
<i>Servizi al commercio, recuperi e riparazioni</i>	39.420	16,7%	34.147	17,0%	28.204	18,2%
<i>Servizi alberghieri e pubblici esercizi</i>	7.017	3,0%	6.004	3,0%	4.261	2,7%
<i>Servizi dei trasporti interni</i>	4.779	2,0%	4.493	2,2%	2.303	1,5%
<i>Servizi trasporti marittimi ed aerei</i>	79	0,1%	134	0,1%	64	0,0%
<i>Servizi connessi ai trasporti</i>	1.629	0,7%	843	0,4%	914	0,6%
<i>Servizi delle comunicazioni</i>	219	0,1%	211	0,1%	202	0,1%
<i>Altri servizi destinabili alla vendita</i>	13.291	5,6%	13.165	6,6%	9.416	6,0%
Istituzioni sociali private ed unità n.c.	1.178	0,5%	1.652	0,8%	128	0,1%
Famiglie consumatrici	38.758	16,4%	33.047	16,5%	23.299	15,0%
<b>Totale residenti</b>	<b>224.141</b>	<b>95,1%</b>	<b>189.365</b>	<b>94,5%</b>	<b>150.011</b>	<b>96,7%</b>
Resto del mondo	11.588	4,9%	11.087	5,5%	5.241	3,3%
<b>Totale</b>	<b>235.729</b>	<b>100,0%</b>	<b>200.452</b>	<b>100,0%</b>	<b>155.252</b>	<b>100,0%</b>

(1) Clientela ordinaria; valori al lordo delle presunte perdite.

La distribuzione per settore evidenzia una concentrazione delle sofferenze nelle società non finanziarie e famiglie produttrici (172,7 milioni, pari al 73,3% del totale); le famiglie consumatrici rappresentano un ulteriore 16,4% con 38,8 milioni. Le branche più rischiose si confermano quelle dell'edilizia (64,5 milioni, 27,5% del totale) e dei servizi al commercio,

recuperi e riparazioni (39,4 milioni, 16,7% del totale). Rispetto alla fine dello scorso esercizio le quote dei singoli settori sono rimaste pressoché stabili, mentre a livello di branca di attività è aumentata la percentuale dell'edilizia ed opere pubbliche.

## RAPPORTO SOFFERENZE/IMPIEGHI (1) - DISTRIBUZIONE SETTORIALE

	31/12/02	31/12/01	31/12/00
Amministrazioni pubbliche	0,0%	0,0%	-
Società finanziarie	2,4%	1,1%	0,9%
Società non finanziarie e famiglie produttrici	3,2%	3,2%	3,1%
- di cui (2):			
<i>Servizi al commercio, recuperi e riparazioni</i>	3,9%	3,9%	3,4%
<i>Edilizia ed Opere Pubbliche</i>	7,2%	4,9%	4,4%
<i>Altri servizi destinabili alla vendita</i>	1,6%	2,1%	1,7%
<i>Servizi trasporti marittimi ed aerei</i>	0,0%	0,0%	0,0%
<i>Servizi alberghieri e pubblici esercizi</i>	2,7%	3,2%	2,4%
Istituzioni sociali private	4,1%	7,6%	0,8%
Famiglie consumatrici	2,6%	3,0%	1,9%
<b>Totale residenti</b>	<b>2,7%</b>	<b>2,6%</b>	<b>2,3%</b>
Resto del mondo	4,4%	8,6%	3,6%
<b>Totale</b>	<b>2,7%</b>	<b>2,7%</b>	<b>2,3%</b>

(1) Clientela ordinaria; valori al lordo delle presunte perdite.

(2) Si tratta delle branche produttive principali in termini di esposizione creditizia complessiva.

L'indice di rischiosità risulta stabile al 2,7%. In particolare, dall'esame del rapporto sofferenze/impieghi per settori di attività economica, il settore delle società non finanziarie e famiglie produttrici risulta il più rischioso per la Banca essendo pari a 3,2%. Infatti, benché il settore delle istituzioni sociali e private manifesti il rapporto sofferenze/impieghi più elevato (4,1%), le sofferenze di questo settore rappresentano solo lo 0,5% delle sofferenze totali della Banca. Seguono le

famiglie consumatrici con un indice di rischiosità del 2,6% e le società finanziarie con il 2,4%. Con riferimento alle principali branche della Banca in termini di esposizione creditizia, l'indice di rischiosità più elevato è quello dell'edilizia ed opere pubbliche (7,2%), seguono i servizi al commercio recuperi e riparazioni (3,9%), i servizi alberghieri e pubblici esercizi (2,7%) e gli altri servizi destinabili alla vendita (1,6%).

## SOFFERENZE (1) - DISTRIBUZIONE GEOGRAFICA (migliaia di euro)

	Situazione al					
	31/12/02		31/12/01		31/12/00	
		%		%		%
Liguria	151.710	64,5%	117.101	58,5%	86.420	55,7%
Piemonte	25.642	10,9%	26.521	13,2%	26.166	16,9%
Emilia Romagna	19.911	8,4%	23.133	11,5%	19.364	12,5%
Lombardia	15.621	6,6%	13.794	6,9%	11.999	7,7%
Sicilia	5.675	2,4%	4.447	2,2%	3.542	2,3%
Toscana	2.917	1,2%	3.416	1,7%	2.848	1,8%
Puglia	986	0,4%	-	-	-	-
Veneto	852	0,4%	895	0,4%	376	0,2%
Lazio	809	0,3%	19	-	-	-
Sardegna	60	-	-	-	-	-
Marche	-	-	-	-	-	-
Umbria	-	-	-	-	-	-
<b>Totale Italia</b>	<b>224.183</b>	<b>95,1%</b>	<b>189.326</b>	<b>94,4%</b>	<b>150.715</b>	<b>97,1%</b>
Estero	11.546	4,9%	11.126	5,6%	4.537	2,9%
<b>Totale</b>	<b>235.729</b>	<b>100,0%</b>	<b>200.452</b>	<b>100,0%</b>	<b>155.252</b>	<b>100,0%</b>

(1) Valori al lordo delle presunte perdite.

La Liguria evidenzia un peso preponderante nella distribuzione territoriale delle sofferenze (64,5% del totale), in crescita rispetto all'anno precedente (58,5%). Delle regioni extraliguri, la

quota maggiore è del Piemonte (10,9%), seguito dall'Emilia Romagna (8,4%) e dalla Lombardia (6,6%), mentre le altre regioni assumono un peso limitato.

## RAPPORTO SOFFERENZE/IMPIEGHI (1) - DISTRIBUZIONE GEOGRAFICA

	31/12/02	31/12/01	31/12/00
Toscana	7,2%	8,3%	9,1%
Piemonte	5,6%	6,2%	7,8%
Sicilia	3,7%	4,6%	6,1%
Emilia Romagna	3,7%	4,4%	4,3%
Liguria	2,8%	2,2%	1,7%
Lombardia	1,5%	1,7%	1,9%
Puglia	1,6%	-	-
Veneto	0,5%	0,9%	1,2%
Lazio	0,3%	0,0%	...
Sardegna	0,1%	-	-
Marche	-	-	-
Umbria	-	-	-
<b>Totale Italia</b>	<b>2,6%</b>	<b>2,6%</b>	<b>2,3%</b>
Estero	15,8%	17,9%	9,0%
<b>Totale</b>	<b>2,7%</b>	<b>2,7%</b>	<b>2,3%</b>

(1) Valori al lordo delle presunte perdite.

Il rapporto sofferenze / impieghi evidenzia valori contenuti nella maggior parte delle aree presidiate, se si eccettuano la Toscana e le posizioni relative all'estero, ove comunque la presenza della Banca è marginale. In

particolare il rapporto sofferenze / impieghi è basso in Sardegna (0,1%), Lazio (0,3%) e Veneto (0,5%).

Nel corso del 2002 è proseguita la politica aziendale volta alla diversificazione dei ricavi attraverso lo sviluppo dell'area dei servizi bancari, con riferimento sia ai ricavi tipici dell'area finanziaria (intermediazione e gestione del risparmio della clientela), sia all'area dei sistemi di pagamento, in connessione alla progressiva integrazione dei canali a disposizione della clientela, sia, infine, alle commissioni proprie dei servizi alle imprese. In conseguenza di ciò il rapporto tra i ricavi da servizi ed il margine d'intermediazione è aumentato dal 48,6% al 53,4%.

I **clienti**, ossia persone fisiche, giuridiche ed enti, titolari di almeno un rapporto con la Carige, al 31/12/2002 sono – esclusi i rapporti acquisiti da Capitalia - oltre 706 mila (696 mila circa a fine 2001); di questi il 93% è rappresentato dalla categoria dei privati.

I **rapporti** con la clientela sono oltre 635 mila, di cui 560 mila di raccolta - conti correnti, depositi a risparmio, buoni fruttiferi e certificati di deposito - pari all'88% del totale, ed 75 mila di finanziamento (12% del totale).

Nel comparto del **risparmio gestito** (fondi comuni, gestioni patrimoniali mobiliari e di fondi e prodotti di bancassicurazione) gli interventi più rilevanti del 2002 hanno riguardato il comparto delle gestioni patrimoniali, con la realizzazione di tre nuove linee d'investimento a capitale garantito denominate "GP Soluzione Protetta", "Dinamica e garantita" e "Traguardo Sicuro". Tali nuovi prodotti si differenziano dalle altre linee di gestione in quanto offrono, alla scadenza predeterminata, una protezione del capitale investito.

Per quanto riguarda il comparto dei fondi comuni, occorre segnalare che Nextra SGR, al fine di razionalizzare la gamma dei prodotti e migliorare in termini di efficienza gli aspetti gestionali, operativi e commerciali, ha avviato un processo di riorganizzazione della gamma dei fondi. Tale fase, iniziata il 1° di ottobre 2002, condurrà alla fusione di 36 fondi appartenenti attualmente alle famiglie Nextra

(Linea Blu e Gialla) e Centrale, a seguito della quale i fondi passeranno da 86 a 50.

Infine è da segnalare, che in ottica multicanale integrata, nel corso del 2002, la Banca ha continuato ad ampliare le potenzialità di *internet*, arricchendo il servizio relativo alla compravendita dei fondi comuni d'investimento di nuove funzionalità, per i quali è prevista anche la possibilità di effettuare *switch*.

Nell'ottica di sviluppare il comparto del ricavi da servizi, un aspetto rilevante è costituito dal comparto previdenziale ed assicurativo ed in particolare dalla politica volta a sviluppare le sinergie presenti all'interno del Gruppo tra le banche e le compagnie di assicurazione, sia attraverso la commercializzazione dei prodotti assicurativi tramite le reti bancarie (bancassicurazione), sia attraverso la commercializzazione dei prodotti bancari attraverso la rete di agenti delle compagnie (assicurbanca).

In particolare, il comparto di **bancassicurazione** nel 2002 ha registrato un incremento delle vendite di prodotti del 44,7%. Tale crescita è legata allo sviluppo del comparto polizze vita a capitale garantito, che hanno riscontrato un notevole successo nei confronti del pubblico come forma di investimento in mercati finanziari caratterizzati da elevata instabilità.

Nel 2002, oltre alla polizza di *unit linked multibrand* denominata "Gestilink Plus", sono state predisposte nuove polizze con la garanzia del capitale: "Carige Index" (Mixed e Four International Funds), di tipo *index linked*, "Carige Unit Doppia Garanzia" e "Carige Unit Tripla Garanzia", di tipo *unit linked*.

In dettaglio, i premi raccolti nel ramo vita, pari a 136,5 milioni, sono aumentati del 46,3% per effetto della commercializzazione delle suddette polizze, mentre gli altri prodotti residuali del comparto hanno avuto contenute *performance* negative.

Il ramo danni, dimensionandosi in 3,1 milioni (-4,3%), resta tendenzialmente in linea ai risultati conseguiti nel 2001.

## BANCASSICURAZIONE (migliaia di euro)

				Var. %	
	31/12/2002	31/12/2001	31/12/2000	2002	2001
<b>Consistenze ramo vita</b>	<b>590.942</b>	<b>483.174</b>	<b>406.609</b>	<b>22,3</b>	<b>18,8</b>
<b>Totale premi incassati</b>	<b>139.574</b>	<b>96.480</b>	<b>162.051</b>	<b>44,7</b>	<b>-40,5</b>
Vita	136.522	93.290	159.241	46,3	-41,4
- Carige Unit	36.610	-	-	...	...
- Carige Index	34.375	-	-	...	...
- Risparmio assicurato	31.902	32.331	34.195	-1,3	-5,5
- Gestilink	28.789	58.138	121.784	-50,5	-52,3
- Gestilink Plus	2.473	-	-	...	...
- Vita assicurata	1.540	1.723	1.948	-10,6	-11,6
- Previdenza attiva	701	833	1.044	-15,8	-20,2
- Mutuo assicurato	132	266	270	-50,3	-1,6
Danni	3.052	3.190	2.811	-4,3	13,5
- Correntista sicuro	1.094	1.085	1.094	0,9	-0,8
- Auto assicurata	1.125	1.113	910	1,1	22,3
- Casa assicurata	407	763	596	-46,7	28,1
- C/c assicurato	179	195	211	-8,0	-7,7
- Famiglia Assicurata	247	35	-	610,9	...

Nel campo dell'**assicurbanca**, a settembre 2002, è stato avviato il "Progetto Assurbanca" al fine di costituire una rete per il collocamento di prodotti bancari-assicurativi composta da tutte le Compagnie assicurative del Gruppo. Tale integrazione permette di realizzare rilevanti sinergie commerciali, sia aumentando il collocamento di prodotti sul portafoglio clienti già esistente, sia favorendo l'acquisizione di nuova clientela. Agli agenti può essere affidato l'incarico di svolgere attività di collocatore, segnalatore o promotore finanziario. Al fine di instaurare rapporti collaborativi continui con le agenzie è stato anche attivato un nuovo applicativo con tecnologia *internet* per eliminare le distanze geografiche e facilitare gli adempimenti amministrativi e formativi. Inoltre, è stata costituita, nell'ambito del marketing, un'Agenzia Bancaria Centralizzata che provvede operativamente all'esecuzione di tutte le operazioni di negoziazione e sottoscrizione effettuate dalla rete agenti e cura la gestione completa dei clienti delle agenzie assicurative non prossime a filiali Carige.

Gli agenti assicurativi convenzionati con la Banca sono passati da 92 di fine 2001 a 220; il 15% sono promotori finanziari.

Nel **campo previdenziale**, il "Fondo Pensioni Aperto Carige", istituito ai sensi del D.Lgs. n. 124/93 e successive modificazioni ed integrazioni, conta a fine anno 10.792 iscritti, rispetto ai 6.238 di fine 2001, con una raccolta complessiva di 26,3 milioni (9,9 milioni a fine 2001). Tale espansione è legata sia all'adesione in forma collettiva di una seconda tranche di dipendenti della Gruppo Carige, a seguito della conclusione di accordi sindacali interni, sia ai ritorni di campagne di marketing mirate a supporto della vendita. Inoltre, sono state concluse diverse trattative con Enti locali e nazionali per la commercializzazione del prodotto ed è stato esteso alla rete dei promotori finanziari della Banca ed agli agenti delle compagnie di assicurazione la possibilità di realizzarne il collocamento.

Per quanto concerne il **sistema dei pagamenti**, il numero delle operazioni di prelievo è salito da 8,5 a 10 milioni (17,6%), per un importo complessivo pari a 1.532 milioni (+15,3%); presso ciascuno sportello sono state effettuate in media circa 24.000 operazioni.

Le carte bancomat in circolazione hanno superato le 234 mila unità, per la quasi totalità

con circolarità internazionale, ed aumentano nell'anno di circa il 5%; ciascuna carta ha effettuato in media 43 operazioni (contro le 33 effettuate nel 2001).

Anche il numero dei POS operativi è cresciuto significativamente, salendo da 8.101 a 9.440 (16,5%), e sono aumentate le operazioni Pagobancomat, sia nel numero (da 2.436.000 a 3.249.000; +33%), sia nell'importo (203,1 milioni; +25%), mentre le operazioni con carta di credito sono 2.292.000 per un importo di oltre 230,8 milioni.

Le carte di credito in circolazione a fine anno erano complessivamente 107.390 (+3%); le carte Cartasi (82.170) sono aumentate del 2% e le carte Viacard (25.220) del 6%.

Carige, da sempre innovativa nell'ambito degli strumenti di pagamento, ha aderito al "Progetto Microcircuit" avviato dall'ABI nell'ottobre 1998 per l'adozione della tecnologia microchip nel settore delle carte di debito e di credito e l'adeguamento allo standard internazionale EMV (Europay, Mastercard e Visa), con la finalità di impedire la clonazione o contraffazione delle carte, a vantaggio dell'intero sistema dei pagamenti.

Insieme ad altre tre banche, da gennaio a giugno 2003, la Carige sarà impegnata nella fase di "Migrazione pilota" del progetto, che progressivamente interesserà tutte le banche italiane per concludersi entro il 2005. Contemporaneamente, anche la Servizi Interbancari distribuirà le carte di credito dotate di microchip.

Banca Carige è stata altresì artefice, nell'ottobre 2002, del primo acquisto italiano con cartasi dotate di microchip presso un negozio di Londra.

Per quanto riguarda l'**operatività con l'estero** i volumi di traffico (esiti ed introiti) processati per il 2002 si sono mantenuti sostanzialmente costanti rispetto al 2001. Nel corso del secondo semestre dell'anno, in particolare, è stata implementata la nuova Procedura Estero P.R.E.M.I.A., che permette di utilizzare per la prima volta l'ambiente *intranet* come strumento operativo anziché solo informativo.

I **servizi di tesoreria e cassa** gestiti dalla Carige al 31 dicembre 2002 sono pari a 617 (624 alla fine del 2001), per una movimentazione annua complessiva di 17,4 miliardi (-13,7%), un'esposizione media di 37,2

miliardi (+10,1%) ed una giacenza media di 164,4 miliardi (+2,5%).

All'interno della Banca opera un'unità specialistica di **finanza d'impresa**, volta a favorire l'accesso delle imprese a fonti di finanziamento alternative al credito bancario tradizionale ed a prestare servizi di consulenza finanziaria. Nel corso dell'anno, ha assunto maggior peso la componente "finanza di progetto" e le richieste di asseverazioni di piani economici-finanziari; ciò in seguito, sia all'intensificarsi di iniziative infrastrutturali nel territorio ligure, quali la costruzione e gestione di un parcheggio interrato in Alassio, il completamento della metropolitana e la costruzione di un nuovo Palazzo dello Sport in Genova, sia alle incombenze previste dall'accordo di collaborazione con l'azionista West LB, relativamente al *project finance*. Nel 2002, l'intervento più rilevante riguarda il rilascio dell'asseverazione al piano economico-finanziario per la concessione della costruzione e gestione dell'Autostrada Milano-Brescia.

Il **credito su pegno** evidenzia 29.166 posizioni per complessivi 9,7 milioni, in crescita rispettivamente del 3,8% e del 9,2%. L'andamento dell'anno è stato in controtendenza rispetto al 2001: il primo semestre ha evidenziato un leggero incremento, seguito da una netta ripresa nella seconda parte dell'anno, ad eccezione del mese di dicembre, caratterizzato comunque da una riduzione molto più limitata rispetto agli anni precedenti.

Il **marketing**, nel corso del 2002, ha ulteriormente focalizzato la propria attenzione ai bisogni dei clienti, realizzando interventi volti a migliorare ed innovare l'offerta in termini di prodotti, servizi e canali al fine di diffondere e garantire maggiore sicurezza.

Infatti, in seguito alla grande incertezza che ha caratterizzato il panorama finanziario nell'arco dell'anno, i risparmiatori hanno ricercato un equilibrio più difensivo dei loro investimenti. In risposta a questa esigenza di sicurezza sono stati realizzati sette prodotti basati sulla protezione del capitale investito, per ognuno dei quali sono stati predisposti i relativi supporti di vendita (campagne di *marketing* mirate, realizzazione di schede tecniche dei prodotti e di *folder*).

L'incertezza dei mercati, inoltre, ha favorito una costante crescita dei mutui. E' stato quindi

predisposto il *folder* "Anche oggi è un buon giorno per comprare casa" contenente la gamma dei mutui offerti dalla banca, con l'obiettivo di facilitare un nuovo approccio con il cliente, basato sul rapporto di fiducia e sugli aspetti consulenziali. Inoltre, al fine di acquisire nuovi clienti, soprattutto fuori Liguria, è stata stipulata una convenzione con la società FreeFinance di Virgilio Mutui, che permette di sfruttare le potenzialità del *internet* per la promozione di mutui ipotecari a privati. Il sito [www.virgilio.it](http://www.virgilio.it) offre gratuitamente ai potenziali clienti la possibilità di ricevere (tramite *e-mail*) dalle banche aderenti al loro circuito *on line* proposte commerciali personalizzate di mutui casa.

Nell'ultimo trimestre è stata offerta alla clientela una nuova tipologia di mutuo, il Mutuo Centopercento, che permette di finanziare l'intero valore dell'immobile.

Nell'ottica della trasparenza e chiarezza che caratterizza la relazione con il cliente, la Carige ha aderito al Codice di Condotta Europeo per i mutui casa che consente al cliente, grazie ai preventivi standardizzati, di confrontare in maniera semplice e diretta le offerte delle banche.

A conferma della costante attenzione rivolta al cliente ed alle sue esigenze, nel secondo semestre, i clienti sono stati invitati ad esprimere indicazioni e suggerimenti con schede da raccogliere nei totem di "Cara Carige, Cara Carisa, Cara BML", presenti in tutte le filiali del Gruppo.

Parallelamente è stata condotta un'indagine telefonica da una società leader nel settore delle ricerche di mercato, finalizzata alla raccolta di un contributo diretto da parte dei clienti (scelti in modo casuale) per attivare un percorso di miglioramento mirato a fidelizzare ed incrementare la clientela.

Circa i nuovi canali di vendita, l'attenzione si è concentrata sull'*e-banking*, sul *call center* e sull'attività dei consulenti *private banking*.

In particolare, da giugno è possibile aderire ai servizi *on line* anche senza recarsi in filiale, tramite *internet* o il telefono.

E' stato completato il *restyling* del sito [www.carige.it](http://www.carige.it) ed è stato arricchito di nuove funzionalità: dal pagamento *on line* delle imposte (deleghe F24 e, solo per i clienti di Banca Carige, l'ICI riferita agli immobili nei

comuni compresi nell'ambito territoriale genovese) all'operatività sulle borse estere.

Al fine di incrementare il numero dei clienti *on line*, in ottica multicanale, da giugno si è proceduto all'attivazione di varie promozioni con l'offerta del servizio gratuito fino a dicembre 2002 per i nuovi sottoscrittori, oltre alla realizzazione di strumenti post-vendita ad uso dei clienti *on line*: una guida e un cd che sintetizzano in modo chiaro e semplice i servizi possibili, come funzionano, cosa fare per il primo collegamento, quali numeri di telefono contattare per l'assistenza.

Parallelamente sono state incrementate le funzionalità del *call center* (sottoscrizione fondi comuni e negoziazione Titoli di Stato per i clienti delle tre banche e, solo per i clienti di Carige, anche le Obbligazioni Carige) al fine di allinearli al canale *internet*.

Il *call center* nel 2002 ha continuato a svolgere anche attività di *contact center* su specifici target di clientela. Al riguardo sono state realizzate azioni di *direct marketing* incentrate su servizi *on line*, mutui, acquisizione di nuova clientela per le filiali di recente apertura e indagine sulla soddisfazione della clientela *private*. In un anno sono stati contattati oltre 25.000 clienti attuali e potenziali.

Inoltre, nell'ottica di stimolare la clientela all'uso delle nuove tecnologie di accesso ai servizi della banca, nell'ultimo trimestre ha preso avvio a Genova il "Punto Web Carige", un centro multimediale per navigare gratuitamente su *internet*.

Infine, nell'anno sono state intraprese azioni a sostegno dell'attività dei consulenti *private banking*; a supporto dell'acquisizione di nuova clientela è stato promosso, in collaborazione con il Centro Studi Ernest & Young, un progetto di consulenza *on line* in materia fiscale, legale, bilancio e normativa del lavoro. Inoltre, è stata predisposta un'apposita campagna relativa al rimpatrio dei capitali con copertura dello "Scudo Fiscale" e sono stati organizzati incontri di carattere economico a Roma, Torino, Bologna, Milano e Palermo, nonché conferenze su problemi fiscali, economici e finanziari in genere nella sede di Genova.

Nel corso del 2002 è continuato l'impegno della Carige nell'ambito della **tutela del cliente**, applicando gli strumenti normativi, tra cui la legge 675/96 (*Legge sulla privacy*) in materia di dati raccolti, compiendo le

valutazioni necessarie sulla conformità delle modalità del trattamento dei dati personali per il Gruppo e curando l'aggiornamento sulle novità legislative e giurisprudenziali.

In particolare, all'Ufficio Reclami è stata assegnata la gestione dei rapporti con la clientela del Gruppo Carige per l'assolvimento degli adempimenti previsti dalla L. 675/96: nel corso del 2002 le richieste avanzate da pubblico che intende esercitare i diritti previsti dall'art. 13 della legge sopracitata risultano pari a due.

## LE RELAZIONI ESTERNE E L'ATTIVITA' DI PROMOZIONE CULTURALE, SCIENTIFICA E SOCIALE

Nel corso del 2002 la Banca ha rivolto particolare attenzione all'attività di promozione, attraverso campagne pubblicitarie e di comunicazione mirate, affiancate all'ordinaria attività di relazioni pubbliche e di rapporti con la stampa.

In particolare, a sostegno dell'attività commerciale, l'attenzione si è focalizzata sui canali innovativi e i servizi *on line*: *internet* ([www.carige.it](http://www.carige.it)) e banca telefonica (800-010-090). E' stata realizzata la campagna pubblicitaria "Tentazione Carige", che ha condotto a risultati soddisfacenti, sia per il notevole incremento dei contratti, sia per l'apprezzamento dei vantaggi dei nuovi canali.

L'Ufficio, inoltre, ha seguito dei concorsi a premio, di cui alcuni indirizzati ai giovani. Il concorso "Conto Young New" ha visto l'apertura di più di ottocento conti correnti sottoscritti da ragazzi tra i 6 e i 17 anni, mentre "Il Gioco: conoscere la Borsa", che ha coinvolto nove istituti scolastici, ha permesso ad un centinaio di studenti tra i 16 e i 18 anni di approfondire le conoscenze finanziarie ed economiche.

L'attività di pubbliche relazioni nelle aree di nuovo insediamento è proseguita anche nel corso del 2002 con l'inaugurazione dell'Agenzia 8 di Milano e delle filiali di Nuoro e Cologno Monzese. Analogamente l'Ufficio ha collaborato con C.R. Savona per l'inaugurazione del nuovo sportello di Bra, ulteriore insediamento nella provincia di Cuneo, e con Banca del Monte di Lucca per le nuove sedi di Pisa e Pistoia.

L'attività editoriale si è concretizzata in un progetto ambizioso in vista di Genova Capitale della Cultura nel 2004, attraverso la realizzazione di una collana di 4 volumi che parlino dal punto di vista storico delle sinergie culturali, artistiche, commerciali e sociali di Genova con i principali Stati Europei. Nel 2002 è stato pubblicato il primo volume "Genova e la Spagna", presentato nella sala del Maggior Consiglio a Palazzo Ducale.

Con l'obiettivo di valorizzare i preziosi gioielli artistici genovesi e le bellezze paesaggistiche regionali, la Banca ha collaborato alla pubblicazione di altri importanti volumi quali: "Argenti Torretta", "Paolo Gerolamo Piola e la sua grande casa genovese" e "Liguria, il mare e la sua terra".

La Carige inoltre ha preso parte a iniziative culturali, sportive e di solidarietà in diverse città italiane; in particolare, la sponsorizzazione del "Derby del cuore" a Roma ha portato il nome della banca sulle tv nazionali.

E' continuata la collaborazione con tutte le associazioni di categoria, Ascom, Cna, Cia, Confcommercio, Confartigianato, Assindustria, oltre che con l'Università, nell'ambito della ricerca e attraverso la pubblicazione delle riviste specializzate "Economia e Diritto del Terziario" e "Prospettive dell'Economia".

Anche quest'anno la Banca, unitamente al Comune di Rapallo, ha organizzato il Premio Rapallo Carige per la donna scrittrice che ha avuto ampio risalto sui media nazionali.

Dal punto di vista artistico la Carige, insieme ad altri istituti bancari, ha aderito all'iniziativa "Invito a Palazzo", sostenuta dall'Abi, aprendo per un giorno le porte della sede ai cittadini al fine di permettere la visione del proprio patrimonio artistico. Inoltre ha prestato alcune delle proprie opere d'arte di maggior pregio sia alla mostra sul barocco genovese promossa dalla National Gallery sia all'Hermitage a San Pietroburgo.

Sempre nell'ambito artistico si segnala la tradizionale collaborazione con i principali musei cittadini e con il Comune di Genova per la "carta dei musei".

## IL SISTEMA DISTRIBUTIVO E LA GESTIONE DELLE RISORSE

Il sistema distributivo della Carige si inserisce nell'ambito della strategia generale di multicanalità integrata della Banca. A tale fine si possono identificare tre grandi famiglie di canali creati con l'obiettivo di servire il cliente nella modalità da lui preferita: tradizionali, remoti e mobili.

I **canali tradizionali (o fisici)**, nel corso del 2002, sono stati interessati dalla crescita e dalla razionalizzazione della rete degli sportelli, e dal proseguimento della loro riorganizzazione in ottica di segmenti di clientela, con l'introduzione di ulteriori distretti di consulenti *private e corporate*.

In particolare la **rete delle filiali** della Carige nel corso dell'anno ha registrato un'ulteriore espansione, derivante dall'acquisizione di 42 sportelli dal Gruppo Capitalia con decorrenza 31 dicembre 2002. Tali sportelli sono dislocati in sei regioni (di cui 2 in Veneto, 3 nelle Marche, 1 in Umbria, 24 nel Lazio, 4 in Puglia e 8 in Sicilia) ed in 16 province (di cui 9 – Ancona, Ascoli Piceno, Perugia, Frosinone, Latina, Rieti, Foggia, Lecce e Agrigento – nuove

per la Banca). In particolare, dei 42 sportelli acquisiti, ventotto provengono dalla Banca di Roma, sette dal Banco di Sicilia e sette da Bipop – Carire. L'operazione portata a termine conferma la strategia di crescita della Carige perseguita per via esterna, avviata attraverso l'acquisizione di banche di minori dimensioni e di reti di sportelli bancari, consolidando la rete operativa nelle regioni di più recente insediamento ed, in particolare, nell'Italia centrale ed in Sicilia.

A fine 2002 la rete di vendita è costituita così da 391 filiali, delle quali 201 (51,4%) in Liguria, 38 in Sicilia, 35 in Lombardia, 32 nel Lazio, 30 in Piemonte, 19 in Emilia, 12 in Veneto, 9 in Puglia, 7 in Sardegna, 3 nelle Marche e Toscana ed 1 in Umbria. All'estero, oltre alla filiale francese a Nizza, sono operativi gli otto uffici di rappresentanza e/o mandato e la recente postazione presso la sede di rappresentanza della Regione Liguria a Bruxelles.

Nel corso dell'anno, al netto dell'acquisizione, la Banca ha aperto 7 sportelli - San Biagio, AMT e Fiumara a Genova, Agenzia 8 a Roma e le filiali di Cologno Monzese, Nuoro e Quartu Sant'Elena – di cui 3 derivanti dal trasferimento di filiali preesistenti.

## RETE DI VENDITA

### A) CANALI TRADIZIONALI

	31/12/02		30/9/02		31/12/01		31/12/00	
	numero	Q%	numero	Q%	numero	Q%	numero	Q%
<b>AREA NORD-OVEST</b>	<b>266</b>	<b>68,0</b>	<b>266</b>	<b>76,2</b>	<b>263</b>	<b>76,2</b>	<b>236</b>	<b>83,4</b>
Liguria	201	51,4	201	57,6	199	57,7	202	71,4
- Genova	136	34,8	136	39,1	134	38,8	134	47,3
- Imperia	27	6,9	27	7,7	27	7,8	27	9,5
- La Spezia	19	4,9	19	5,4	19	5,5	19	6,7
- Savona	19	4,9	19	5,4	19	5,5	22	7,8
Lombardia	35	9,0	35	10,0	34	9,9	15	5,3
Piemonte	30	7,7	30	8,6	30	8,7	19	6,7
<b>AREA NORD-EST</b>	<b>31</b>	<b>7,9</b>	<b>30</b>	<b>8,6</b>	<b>31</b>	<b>9,0</b>	<b>18</b>	<b>6,4</b>
Emilia Romagna	19	4,9	20	5,7	20	5,8	16	5,7
Veneto	12	3,1	10	2,9	11	3,2	2	0,7
<b>AREA CENTRO</b>	<b>39</b>	<b>10,0</b>	<b>11</b>	<b>3,2</b>	<b>10</b>	<b>2,9</b>	<b>2</b>	<b>0,7</b>
Lazio	32	8,2	8	2,3	7	2,0	-	-
Marche	3	0,8	-	-	-	-	-	-
Toscana	3	0,8	3	0,9	3	0,9	2	0,7
Umbria	1	0,3	-	-	-	-	-	-
<b>AREA SUD E ISOLE</b>	<b>54</b>	<b>13,8</b>	<b>41</b>	<b>11,7</b>	<b>40</b>	<b>11,6</b>	<b>26</b>	<b>9,2</b>
Sicilia	38	9,7	30	8,6	30	8,7	21	7,4
Puglia	9	2,3	5	1,4	5	1,4	-	-
Sardegna	7	1,8	6	1,7	5	1,4	5	1,8
<b>ESTERO: Nizza (Francia)</b>	<b>1</b>	<b>0,3</b>	<b>1</b>	<b>0,3</b>	<b>1</b>	<b>0,3</b>	<b>1</b>	<b>0,4</b>
<b>TOTALE SPORTELLI</b>	<b>391</b>	<b>100,0</b>	<b>349</b>	<b>100,0</b>	<b>345</b>	<b>100,0</b>	<b>283</b>	<b>100,0</b>

	31/12/02	30/9/02	31/12/01	31/12/00
Consulenti private banking	66	66	64	62
Consulenti corporate	44	38	38	-

<b>B) CANALI REMOTI</b>	31/12/02	30/9/02	31/12/01	31/12/00
ATM - Bancomat	455	407	391	314
Bancacontinua (self service)	13	13	13	13
POS (1)	9.440	9.132	8.101	6.801
Remote banking	7.971	7.806	6.274	6.170
Servizi <i>on line</i> (2)	46.124	43.765	37.169	11.679

(1) Il dato non comprende l'apporto delle filiali ex Capitalia.

(2) Internet banking e Call center; numero contratti.

<b>C) CANALI MOBILI</b>	31/12/02	30/9/02	31/12/01	31/12/00
Agenti assicurativi (3)	220	88	92	68
Agenti immobiliari convenzionati	1.269	1.229	769	315

(3) Agenti delle compagnie del Gruppo che distribuiscono prodotti della Banca.

La vocazione *retail* della Banca è stata ribadita dal processo di revisione della rete di vendita tradizionale, basato sulla creazione di moduli commerciali ed organizzativi differenziati per i diversi segmenti di clientela. Tale progetto, avviato a fine 1999, ha condotto, dapprima, alla creazione della figura dei consulenti *private* per la clientela privata ad elevato profilo finanziario, e, nel corso del 2001, a quella dei consulenti *corporate* per le imprese.

In particolare, il **servizio consulenza finanziaria clientela privata**, già esistente nelle aree della Liguria, Lombardia e Sicilia, nel corso del 2002 è stato esteso anche nelle regioni di più recente insediamento: Roma, Bologna, Barletta e Cremona. A fine anno il

servizio copre 6 regioni e conta su 66 consulenti distribuiti su 22 distretti, sotto la responsabilità dei direttori funzionali delle aree territoriali interessate.

L'efficacia di questo servizio è confermata dai risultati conseguiti: a fine esercizio i *private* gestiscono un patrimonio complessivo di Attività Finanziarie Intermedie pari a 3.526 milioni, pari al 19,8% del totale della Banca (contro il 15,1% di fine 2001) ed in incremento del 20,3% rispetto alla fine dell'anno precedente, nonostante il non favorevole anno per l'attività del comparto.

Il **servizio consulenza finanziaria imprese**, introdotto nel 2001 nelle aree liguri, nel corso dell'anno è entrato progressivamente

a pieno regime e, a metà ottobre, è stato esteso alle imprese appartenenti all'area Lombarda. Al 31/12/2002 esso si basa su 10 distretti territoriali, di cui 9 in Liguria ed 1 in Lombardia (Milano), e conta su 44 consulenti.

Nell'ambito dei **canali remoti**, è rimasto invariato a 13 il numero di sportelli "Bancacontinua", mentre gli ATM-Bancomat operativi alla fine del 2002 risultano pari a 455, con un incremento di 64 unità rispetto alla fine del 2001 (di cui 46 derivanti dall'acquisizione delle nuove filiali); le apparecchiature **POS** presso esercenti hanno raggiunto le 9.440 unità rispetto alle 8.101 del 2001 (+16,5%).

Il servizio **internet** è stato attivato a luglio 2000 e nell'arco di due anni e mezzo di vita è stato oggetto di successive integrazioni a seguito delle quali attualmente presenta requisiti di completezza, diffusione e sicurezza.

Internet rappresenta un importante canale di accesso per la clientela nei confronti dei servizi offerti dalla Banca e, quindi, un punto, sia di riferimento operativo, sia di collegamento tra i diversi canali distributivi: permette di sviluppare sinergie fra i molteplici canali e di ottenere una conoscenza più approfondita della clientela.

In questo quadro, la sostituibilità viene sfruttata incentivando il passaggio sui canali remoti delle operazioni a minor valore aggiunto, mentre la complementarità fra i canali si traduce in opportunità di *cross selling*.

L'operatività di *internet* ha registrato una notevole espansione: a fine 2002 il numero dei contratti in vita, pari a 36.099 (contro i 29.202 del 2001), risulta in aumento del 18,7% rispetto ad un anno fa. Di questi, il numero dei clienti attivi, ossia che hanno effettuato almeno un'operazione nel corso dell'anno, rappresenta l'80,5% ammontando a 29.071 (+29,9%), di cui circa la metà ha effettuato almeno una transazione dispositiva.

Il numero delle operazioni complessivamente disposte sono rimaste allineate a quelle dello scorso anno, mentre il loro importo è aumentato. In particolare, tra le operazioni effettuate tramite "Carige Online" nell'anno, pari a 3,3 milioni, il 69% riguarda l'utilizzo del canale *internet* per le operazioni tradizionali (contro il 34,2% del 2001), in quanto il *trading on line* si è diminuito a seguito delle difficoltà dei mercati finanziari.

Le operazioni che hanno generato un movimento contabile, sono state complessivamente circa 345 mila (pari al 13,1% del totale delle operazioni della Banca), delle quali 248 mila costituite da bonifici, giroconti e pagamenti vari, per un importo complessivo di 250,5 milioni, e 97 mila di operatività in titoli, per un importo complessivo pari a 403,8 milioni.

Ad ottobre, inoltre, è stata avviata l'operatività del "Punto Web Carige", un centro multimediale che consente agli utenti di navigare gratuitamente su *internet*.

Il 2002 è stato il primo anno di piena operatività del **call center**. Il servizio, attivato a settembre 2001 e che consente un'operatività assai più estesa rispetto al *phone banking* da questo sostituito, nel corso dell'anno è stato integrato nell'ottica di uniformare l'operatività dei servizi *on line*, affinché il cliente possa utilizzare il canale preferito sia per ottenere informazioni sui suoi rapporti, sia per eseguire operazioni bancarie e di *trading*.

I risultati sono soddisfacenti: a fine 2002 il numero dei contratti in vita è pari a 10.025 (+48,2%) e di questi 2.410 sono attivi; il numero delle operazioni dell'anno complessivamente ammontano a circa 95 mila, di cui quelle che hanno generato un movimento contabile sono pari a 8 mila per un importo complessivo di 20,8 milioni.

Tra i **canali mobili** sono compresi, sia gli agenti assicurativi del Gruppo che vendono i prodotti della Banca, alla luce delle opportunità offerte dai provvedimenti normativi di Banca d'Italia ed ISVAP, sia gli agenti immobiliari convenzionati con la Carige per la canalizzazione dei mutui.

A fine 2002, gli **agenti assicurativi delle compagnie di assicurazione** del Gruppo convenzionati con la Banca sono complessivamente 220 (92 a fine 2001), di cui 33 sono promotori finanziari (26 a fine 2001) e possono quindi vendere anche prodotti bancari non standardizzati. Il notevole incremento degli agenti convenzionati con la Banca deriva dall'avvio operativo, a fine settembre, del "Progetto Assurbanca" per realizzare l'integrazione tra la rete bancaria e assicurativa. Il canale di vendita degli **agenti immobiliari**, organizzato a partire dalla metà del 2000, nel corso del 2002 si è ulteriormente sviluppato: il numero dei convenzionati, pari a

1.269, è aumentato del 67,2% rispetto a fine 2001, mentre il numero dei contratti di mutuo stipulati (2.306) è più che raddoppiato. L'importo complessivamente mutuato nell'anno è stato pari a circa 91 milioni.

Al 31/12/2002 il **personale** della Banca Carige è pari a 3.512 unità, (3.506 a fine 2001), suddiviso in 41 dirigenti, 607 quadri direttivi e 2.864 tra impiegati, subalterni ed ausiliari.

Tale numero non include i 371 dipendenti delle filiali ex Gruppo Capitalia, in quanto assunti dalla Banca con decorrenza 1/1/2003.

Nel corso dell'anno sono state effettuate 65 assunzioni, in particolare per rafforzare la rete operativa foranea, mentre le cessazioni sono state 59.

Il personale maschile è pari a 1.956 unità e quello femminile a 1.556 unità. Negli uffici della struttura centrale lavorano 1.065 dipendenti (30,3% del totale), gli altri 2.447 operano sul mercato.

In media, l'età dei dipendenti è di circa 43 anni e l'anzianità di 16 anni.

Relativamente alla formazione del personale, la Banca dispone di un proprio Centro che per l'anno 2002, attraverso un'offerta articolata su percorsi differenziati, si è posto l'obiettivo di supportare la crescita professionale delle risorse del Gruppo promuovendo iniziative nell'ottica di rafforzare il concetto di "orientamento al

cliente" e di favorire e sviluppare in azienda la cultura della "cortesia". Inoltre, è continuata la formazione a sostegno delle filiali di più recente acquisizione, per fornire ai dipendenti le opportune conoscenze procedurali e per favorire il processo di integrazione.

Al fine di limitare il disagio logistico dei dipendenti e contenere tempi e costi di erogazione, visto il continuo sviluppo territoriale della Banca, si è ampliata l'attività di formazione decentrata presso i poli di Milano, Roma, Palermo, Verona, Savona (presso Carisa) e Lucca (presso BML) a cui si sono affiancate aule appositamente predisposte a Torino, Alessandria, Bologna, Vicenza, Imperia, Monopoli e Barletta.

Accanto a queste iniziative, l'attività di formazione nel 2002 ha concentrato la sua attenzione su altri specifici "progetti"; in particolare, si ricordano i corsi per le nuove procedure fidi ed estero, i corsi di preparazione sui prodotti bancari rivolti agli agenti di Carige Assicurazioni coinvolti nel Progetto Assurbanca, la prosecuzione dei corsi in materia di sicurezza e, da novembre, la nuova edizione del Banking and Financial Diploma.

Complessivamente, nel corso dell'anno sono state erogate ai dipendenti Carige 28.781 giornate di formazione per 17.220 partecipazioni.

## COMPOSIZIONE DELL' ORGANICO

	31/12/02 (1)		30/9/02		31/12/01		31/12/00 (2)	
	N.	%	N.	%	N.	%	N.	%
<b>Qualifica</b>								
Dirigenti	41	1,2	41	1,2	42	1,2	21	0,7
Quadri direttivi	607	17,3	605	17,2	614	17,5	241	7,8
Altro Personale	2.864	81,5	2.867	81,6	2.850	81,3	2.818	91,5
<b>TOTALE</b>	<b>3.512</b>	<b>100,0</b>	<b>3.513</b>	<b>100,0</b>	<b>3.506</b>	<b>100,0</b>	<b>3.080</b>	<b>100,0</b>
<b>Attività</b>								
Sede	1.065	30,3	1.060	30,2	1.084	30,9	1.001	32,5
Mercato	2.447	69,7	2.453	69,8	2.422	69,1	2.079	67,5

(1) Esclusi i 371 dipendenti dei 42 sportelli del gruppo Capitalia, assunti con decorrenza 1/1/2003.

(2) Esclusi gli 84 dipendenti dei 21 sportelli della Sicilia, assunti con decorrenza 1/1/2001.

Nel corso dell'anno sono deceduti i seguenti dipendenti in servizio o in quiescenza:

BANCHERO Silvano, BARRESI Giovan Battista, BASSI Giorgio, BELLASIO Francagostino,

BENDAZZOLI Carlo, BRUNO Giuseppe, BUTTINI Narciso, CECCHI Rosanna, DADDUZZIO Elisabetta, DELLA GATTA Mercurio, ERCOLANI Ettore, DE TOMI Enzo, FIACCHI Roberto, GRASSO Mario, GROMI Ernesto, GRONDONA Gian Luigi, MACCHIAVELLO Pietro, MARCONCINI Luigi, MELONI Antonio, MUZIO Giovanni, PAGLIERI Ludovico, PARETO

Giacomo, PASQUERO Angelo, PICCIONE Amedeo, PIOMBINO Giampaolo, POTESTA' Pietro, SIMONCINI Giuseppe, SPIRITO Gianni, TAVELLA Severino, VEXINA Carlo, VIGNOLO Agostino, VILLA Giuseppe, ZERBI Aldo.

Ai loro familiari ed amici esprimiamo il nostro più profondo cordoglio.

## LA TRANSIZIONE ALL'EURO

A partire dal 1° gennaio 2002 è stato introdotto l'euro come moneta unica, da parte dei paesi aderenti all'Unione Europea, conducendo all'integrale e definitiva eliminazione delle singole valute nazionali

Tale attività ha coinvolto in maniera molto ampia il sistema bancario, sia per il loro utilizzo diretto della moneta, sia per gli stretti contatti intrattenuti con altri operatori e con una clientela costituita non solo da privati, ma anche da imprese di diverse dimensioni.

La Carige ha affrontato questo importante passaggio cogliendo l'occasione per una revisione di tutte le procedure e di tutti gli archivi informatici dell'intero Gruppo, completando l'opera iniziata in vista del passaggio all'anno 2000. Ciò ha agevolato la Banca che ha potuto affrontare queste scadenze senza particolari problemi tecnici che avrebbero avuto notevoli impatti in termini di costi.

In particolare, per quanto riguarda l'introduzione della nuova moneta, l'attività a suo tempo definita si è positivamente conclusa: in seguito alla revisione del sistema informatico aziendale, durante il c.d. periodo transitorio (1° gennaio 1999 – 31 dicembre 2001), la Banca ha proceduto alla eurizzazione completa di tale sistema informatico creando la c.d. "macchina euro", ove sono stati caricati e gestiti i dati convertiti ed i programmi precedentemente adeguati all'euro.

Oramai nessuna procedura lire è più operativa: nel corso del 2002 è venuta meno anche la "macchina lire" che era stata mantenuta anche dopo il 1° gennaio 2002 per soddisfare le esigenze di "inquiry" sui vecchi archivi.

Il presente bilancio è il primo civilmente redatto in Euro sulla base della procedura di contabilità

generale funzionante nell'unità di conto europea.

Tale procedura è stata adottata sia per quanto riguarda la Banca Carige, sia per quanto riguarda le sue controllate bancarie Cassa di Risparmio di Savona SpA e Banca del Monte di Lucca SpA, che nel corso del 2001 sono "migrate" sul sistema informatico della Capogruppo.

Gli investimenti necessari per completare la transizione verso la nuova moneta erano stati stimati in 11,1 milioni per il periodo 1998-2002; a livello consuntivo, negli esercizi passati, erano stati sostenuti di 5,9 milioni nel 1998, 2,1 milioni nel 1999, 0,5 milioni nel 2000 e 5,9 milioni nel 2001. Nel corso del 2002 sono stati sostenuti ulteriori 0,6 milioni di spese, di cui 0,3 milioni riferite al personale e 0,3 milioni riferite agli acquisti e manutenzioni del software.

## LE IMMOBILIZZAZIONI

Le **immobilizzazioni materiali** della Banca Carige ammontano a complessivi 865,5 milioni, in crescita del 37,9% sulla fine dell'anno precedente. L'incremento è stato particolarmente sostenuto per effetto del leasing. Infatti, ad una crescita autonoma delle immobilizzazioni incluse in tale categoria del 46,7% (da 380,3 a 557,9 milioni, +177,6 milioni), si è aggiunta l'acquisizione delle immobilizzazioni in capo alla controllata Ligure Leasing, per complessivi 47,5 milioni, effettuata

ai sensi dell'art. 58 del D. Lgs 385/93, come meglio specificato più oltre a pag. 49.

Le altre immobilizzazioni materiali hanno mostrato una dinamica meno sostenuta. In particolare, gli immobili crescono del 6,1% a 239,8 milioni, per effetto di acquisiti per 19,4 milioni, riconducibili essenzialmente all'inserimento, a fine esercizio, degli immobili acquistati da Capitalia per 17,2 milioni, nell'ambito dell'operazione di acquisto dei 42 sportelli, che ha più che compensato le vendite effettuate (1,3 milioni) e le rettifiche di valore appostate (4,4 milioni). I mobili e gli impianti, invece, sono pari a 20,2 milioni, in riduzione del 4,3%, a seguito di acquisti effettuati nell'anno per 5 milioni, più che compensati da vendite e rettifiche di valore per 5,9 milioni.

A seguito delle dinamiche descritte, la composizione interna delle immobilizzazioni materiali si è modificata: le immobilizzazioni in locazione finanziaria sono salite dal 60,6% al 70%, gli immobili sono scesi dal 36% al 27,7% e i mobili e gli impianti sono passati dal 3,4% al 2,3% del totale.

Le rimanenze finali includono anticipi per investimenti in corso per 58,4 milioni, riferiti per lo più alle immobilizzazioni finanziarie. Le immobilizzazioni materiali includono inoltre rivalutazioni effettuate ai sensi delle L. 576/75, 72/83, 218/90 e 413/91 per 187 milioni (188,2 milioni a fine 2001).

Le rimanenze finali risultano ammortizzate per complessivi 341,3 milioni, di cui 163,3 milioni riferiti alle locazioni finanziarie.

Per ulteriori informazioni, si veda il punto 4.1 della parte "B" della Nota Integrativa (cfr. pagg. 110-112).

Le **immobilizzazioni immateriali** ammontano a complessivi 480,1 milioni, in aumento del 34,4% sul valore della fine del 2001.

L'incremento è quasi interamente ascrivibile all'operazione di acquisto dei 42 sportelli dal Gruppo Capitalia, che ha comportato l'iscrizione di un avviamento di 126,6 milioni, da ammortizzare in 20 anni, che stante la decorrenza dell'acquisto (ore 23.59 del 31/12/2002) verrà ammortizzato a partire dal 1° gennaio 2003.

La composizione per tipologia a fine esercizio evidenzia 450,8 milioni riferiti agli avviamenti delle reti commerciali di sportelli acquisite negli ultimi tre esercizi ancora da ammortizzare (56,6

milioni riferiti ai 21 sportelli acquisiti dal Banco di Sicilia, 267,6 milioni riferiti ai 61 sportelli acquisiti dal Gruppo Intesa e 126,6 milioni riferiti ai 42 sportelli acquisiti dal Gruppo Capitalia).

Al riguardo, nell'esercizio è variata la metodologia di calcolo per la determinazione delle quote di ammortamento delle reti di sportelli ex BdS ed ex Intesa. Infatti, il meccanismo adottato nell'esercizio precedente (1° esercizio di ammortamento per entrambe le reti) prevedeva l'utilizzo di un approccio semplificato basato su un'unica aliquota su base annua del 5%; l'approccio utilizzato a partire dal presente esercizio prevede invece l'applicazione di un modello analitico che considera la redditività attesa dei rami di azienda acquisiti, integrati all'interno del contesto operativo della Banca Carige e che comporta un'aliquota determinata secondo un piano di ammortamento a quote crescenti.

Il criterio di ammortamento utilizzato appare meglio rispondente di quello a quote costanti a rappresentare il progressivo esaurimento dell'avviamento pagato per l'acquisizione delle reti, tenuto conto della gradualità con la quale sarà realizzato il complesso processo di integrazione. L'applicazione di quote crescenti è stata considerata fino al momento in cui il processo di integrazione sarà stato completato (2006 per BdS e 2007 per Gruppo Intesa). Da quel momento in poi la sostituzione dell'avviamento derivativo con l'avviamento internamente generato avverrà in misura costante e di conseguenza le quote di ammortamento sono previste costanti.

Su questa base, pertanto, sono state calcolate le quote di ammortamento delle due reti di sportelli per il 2003, pari, rispettivamente, a 0,6 milioni per le filiali ex BdS e 5,5 milioni per le filiali ex Intesa.

Tale metodologia di calcolo verrà applicata anche all'ammortamento dell'avviamento delle filiali ex Capitalia a partire dal prossimo esercizio; il processo di integrazione di questa rete sarà completato nel 2008.

Per ulteriori dettagli, si rimanda alla parte A, Sezione 1 della Nota Integrativa (cfr. pag.86).

Le altre immobilizzazioni immateriali comprendono i prodotti software (18,7 milioni, +13,3% sul 2001), i costi di impianto (1 milione, -66,6%) e le altre immobilizzazioni (9,6 milioni, +42%), le cui componenti più rilevanti

sono rappresentate dalle manutenzioni di locali di terzi (4,9 milioni), dai contributi per l'acquisizione di servizi di tesoreria (2 milioni) e dagli oneri relativi alle operazioni di cartolarizzazione (1 milione).

Complessivamente, le immobilizzazioni immateriali iscritte a bilancio risultano ammortizzate per 53,8 milioni, di cui 19,2 milioni appostate nell'esercizio 2002.

Per ulteriori informazioni, si veda il punto 4.2 della parte "B" della Nota Integrativa (cfr. pagg. 113-114).

Il totale delle **immobilizzazioni finanziarie** ammonta a 638,5 milioni (al netto dei titoli immobilizzati), valore leggermente superiore ai 618,8 milioni di fine 2001 (3,2%).

Di esse 608,7 milioni sono riferiti a partecipazioni rilevanti, in crescita del 4,4% sul valore di fine 2001; l'incremento, pari a 25,5 milioni, è da attribuirsi per la quasi totalità a due operazioni condotte nell'esercizio. Con la prima, la Carige ha proceduto alla sottoscrizione dell'aumento di capitale per 20 milioni a favore della Carige Assicurazioni SpA (nuova denominazione della Levante Norditalia Assicurazioni e Riassicurazioni SpA), con la quale la quota di partecipazione è salita dall'87,014% all'89,178%; con la seconda operazione, la Banca ha effettuato l'acquisto di un ulteriore 3% del capitale sociale della Banca del Monte di Lucca (3,2 milioni; nuova quota di possesso pari al 54%).

Le altre partecipazioni ammontano a complessivi 29,9 milioni, in diminuzione del 16,2% rispetto alla fine dello scorso esercizio, in connessione alla vendita di alcune partecipazioni non strategiche effettuate nell'esercizio: Banca Mediocredito (6,2 milioni), Immocri (1,8 milioni) e Monte Titoli (1,7 milioni). Tali dismissioni hanno generato 2,7 milioni di utili straordinari.

Le partecipazioni sono al lordo di rivalutazioni in sospensione d'imposta ai sensi della L. 218/90 per 5,5 milioni (2,2 milioni riferite alle partecipazioni rilevanti) ed al netto di minusvalenze in sospensione d'imposta ai sensi della medesima legge per 0,7 milioni (interamente facenti capo alle partecipazioni rilevanti).

Le rettifiche di valore e le riprese di valore effettuate nell'esercizio evidenziano importi molto contenuti (rispettivamente 11.000 euro e

88.000 euro circa) e si riferiscono a partecipazioni marginali.

Il valore delle **partecipazioni riferite alle imprese del Gruppo** è pari a 586,5 milioni, in crescita del 4,5% su fine 2001 per le variazioni descritte precedentemente. Esso include plusvalenze in sospensione d'imposta ex L. 218/90 per 3,2 milioni.

Le società facenti capo del Gruppo sono le seguenti:

- Carige Assicurazioni SpA e Carige Vita Nuova SpA, che esercitano attività assicurativa;
- Banca del Monte di Lucca SpA e Cassa di Risparmio di Savona SpA, che esercitano attività bancaria;
- Centro Fiduciario SpA, esercente attività fiduciaria;
- Galeazzo Srl, Columbus Carige Immobiliare SpA ed Immobiliare Ettore Vernazza SpA, che svolgono attività strumentali nel settore immobiliare;
- Argo Finance One Srl, iscritta con decorrenza 9/11/2001 tra le partecipazioni del Gruppo, che è la società veicolo dell'operazione di cartolarizzazione di crediti in sofferenza, effettuata dalla Banca alla fine del 2000, di cui la Carige ha acquisito il 60% del capitale;
- Ligure Leasing SpA ed Immobiliare Carisa Srl, che esercitano rispettivamente attività finanziaria ed attività strumentali nel settore immobiliare. Tali società sono partecipate indirettamente tramite la Cassa di Risparmio di Savona. Al riguardo, occorre aggiungere che, in ottica di razionalizzazione delle strutture del Gruppo, la Carige, in qualità di Capogruppo, ha deliberato la prosecuzione dell'attività della controllata Ligure Leasing limitatamente alla sola gestione ad esaurimento dei contratti in essere, provvedendo nel contempo a fornire il proprio prodotto leasing agli sportelli della Cassa di Risparmio di Savona. A tal fine, è stata deliberato l'acquisto in blocco dei contratti in leasing in essere presso la controllata al 31/12/2002 ai sensi dell'art. 58 del D.Lgs. 385/93, purchè non fossero in sofferenza, avessero scadenza successiva al 31/12/2003 e fossero stipulati dopo l'1/1/1995. Ciò ha comportato il

passaggio dalla Ligure Leasing alla Carige di contratti per 48,2 milioni, residuando un'attività pari a 18,9 milioni. Nel contempo è stato deliberato il distacco della maggior parte del personale della controllata (circa 20 risorse) presso le altre società del Gruppo.

Il valore di bilancio delle **partecipazioni in imprese non del Gruppo** ammonta a 52 milioni, in diminuzione del 9,9% rispetto alla fine del 2001; la voce include minusvalenze e plusvalenze in sospensione d'imposta, rispettivamente per 0,7 milioni e 2,2 milioni. Con riferimento alla raccomandazione Consob n. 97001574 del 20/2/97, si segnala che i rapporti con società partecipate e con altre parti

correlate rientrano nella normale attività della Banca e sono regolate a condizioni di mercato. In particolare, al 31/12/2002 i rapporti attivi e passivi nei confronti delle società partecipate ammontano rispettivamente a 258,8 milioni e 345,2 milioni, mentre le garanzie rilasciate ammontano a 62,4 milioni.

Nella tabella "Rapporti con le partecipate" sono indicati in dettaglio i rapporti con le imprese partecipate e sottoposte ad influenza notevole; per ulteriori informazioni relative alla composizione delle partecipazioni e sulle variazioni intervenute nel 2002 si rinvia alla Sezione 3 della parte B della Nota Integrativa (Cfr. pagg. 101-109).

## RAPPORTI CON LE PARTECIPATE *(migliaia di euro)*

	31/12/02					
	Attività (1)	Passività (1)	Garanzie e impegni	Proventi	Oneri	Dividendi
<b>IMPRESE CONTROLLATE</b>	<b>126.246</b>	<b>345.066</b>	<b>59.712</b>	<b>10.522</b>	<b>13.888</b>	<b>28.151</b>
Galeazzo Srl	-	4.088	-	7	136	-
Columbus Carige Immobiliare SpA	9.088	-	-	1.480	1.387	-
Immobiliare Ettore Vernazza SpA	653	6	-	7	29	1.268
Centro Fiduciario SpA	361	740	-	385	291	-
Cassa di Risparmio di Savona SpA	8.809	311.434	-	2.313	10.435	22.468
Banca del Monte di Lucca SpA	58.539	8.845	1.549	1.951	476	770
Carige Vita Nuova SpA	-	11.008	-	762	386	1.830
Carige Assicurazioni SpA	48.778	8.935	58.163	3.607	748	1.815
Argo Finance One Srl	18	10	-	10	-	-
<b>IMPRESE SOTTOPOSTE A INFLUENZA NOTEVOLE</b>	<b>132.509</b>	<b>88</b>	<b>2.694</b>	<b>3.017</b>	<b>7</b>	<b>19.325</b>
Frankfurter Bankgesellschaft AG	132.509	88	2.694	3.017	7	-
Eptaconsors SpA	-	-	-	-	-	19.325
<b>TOTALE</b>	<b>258.755</b>	<b>345.154</b>	<b>62.406</b>	<b>13.539</b>	<b>13.895</b>	<b>47.476</b>

(1) La tabella differisce dalla 3.2 della Nota Integrativa in quanto comprende anche le voci Altre attività, Ratei e risconti attivi, Altre passività, Ratei e risconti passivi.

## LA STRUTTURA PROPRIETARIA ED I RAPPORTI CON L'ENTE CONFERENTE

Con effetto 1° gennaio 2002, si è dato corso, in ottemperanza al D.Lgs. 213/98, alla ridenominazione in euro del capitale sociale di L. 1.970.173.400.000: si è proceduto alla conversione del valore nominale di ciascuna azione da L. 10.000 a euro 5,18 (con conseguente aumento del capitale sociale mediante utilizzo delle riserve per euro

3.039.969,17) ed alla contestuale sostituzione di n. 50 vecchie azioni del valore nominale di euro 5,18 con n. 259 nuove azioni del valore nominale di euro 1,00 cadauna, con annullamento di n. 40 azioni proprie.

A conclusione di tale operazione, il capitale sociale della Banca è risultato costituito da n°

1.020.549.614 azioni dal valore nominale di 1 euro.

Inoltre, a seguito della delibera dell'Assemblea Straordinaria dei soci tenutasi il 31 gennaio 2002, tutti gli azionisti della Banca dal 17 al 28 giugno 2002 hanno avuto la facoltà di convertire fino al massimo di un quarto delle azioni ordinarie in azioni di risparmio. A consuntivo, le azioni convertite sono state pari a n. 140.643.546.

Quindi, con effetto dall'1/7/2002, il capitale sociale della Banca risulta pari ad euro 1.020.549.614 composto da n. 879.906.068 azioni ordinarie e da n. 140.643.546 azioni di risparmio convertibili.

Le azioni di risparmio avranno diritto ad un dividendo maggiorato del 2% annuo del valore nominale delle azioni, salvo per il solo esercizio 2002, per il quale si fa riferimento ad un solo semestre (1/7-31/12/2002) e quindi la maggiorazione è pari all'1% del valore nominale medesimo.

I titolari di azioni di risparmio avranno la possibilità di chiedere la conversione in azioni ordinarie di pari valore nominale decorsi 10 anni dall'emissione, quindi con decorrenza 1/7/2012, previa richiesta alla Società da formularsi esclusivamente nel periodo 1/6/2012-15/6/2012.

A partire dal 4 dicembre la Borsa Italiana S.p.A. ha disposto l'ammissione alla negoziazione delle azioni di risparmio convertibili Banca Carige sul mercato telematico azionario (MTA), segmento *blue chip*.

Relativamente alla struttura proprietaria si evidenzia che il Consiglio di Amministrazione della Fondazione, tenendo conto delle indicazioni fornite dal Consiglio di indirizzo in merito alla cessione di quote azionarie della partecipazione detenuta nella Banca – tra cui in particolare la salvaguardia del radicamento territoriale della Banca, la difesa dei livelli occupazionali, la difesa dell'autonomia patrimoniale e gestionale della Banca e l'inserimento in un contesto azionario e patrimoniale che non contrasti con il futuro sviluppo della Carige – ha deliberato di dare attuazione alla Legge 461/98 ed al D.Lgs. 153/99 mediante la cessione sul mercato ed ad investitori istituzionali di una quota di azioni della Banca e la trasformazione di un'ulteriore quota di azioni ordinarie in azioni di risparmio, così da portare la partecipazione con diritto di

voto in Assemblea al di sotto del 50%, nonché l'autolimitazione del numero Consiglieri della Carige designati dalla Fondazione stessa ad un numero massimo di 8 su 18 membri.

Conseguentemente a tali operazioni la partecipazione detenuta dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Genova e Imperia è scesa dal 58,7% di fine 2001 all'attuale 43,4%. Nel contempo si è registrato l'ingresso nella compagine azionaria della Cattolica Assicurazioni nonché l'incremento delle quote di partecipazione detenute da alcuni rilevanti azionisti istituzionali già presenti nel capitale sociale.

L'attuale composizione azionaria della Banca – che tiene altresì conto dell'ingresso nella compagine di Gefip Holding SA – è la seguente: la partecipazione detenuta dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Genova e Imperia è pari al 43,4%, il Gruppo francese CDC - CNCEP detiene una quota dell'11%, la WestLB del 7,8%, il Gruppo di Assicurazioni La Basilese del 5,9%, El Monte una quota del 3,5%, la Gefip Holding del 2,3% e la Cattolica Assicurazioni del 2%.

Circa i rapporti in essere con la Fondazione, si evidenziano passività per la Banca per 118,8 milioni, di cui 116,1 milioni derivanti da una operazione di pronti contro termine, che hanno generato interessi per 3,1 milioni, mentre le attività sono pari ad 0,6 milioni; i ricavi per la Banca ammontano a 1,5 milioni e si riferiscono in particolare al personale distaccato ed al canone di contratto di *service*, avente per oggetto l'espletamento da parte delle strutture della Banca, delle attività di carattere amministrativo, contabile e fiscale.

Per ulteriori informazioni, si rimanda alla sezione 8 della parte "B" della Nota Integrativa (Cfr. pagg. 125-129).

## I TITOLI CARIGE

Come già nell'anno passato, anche nel 2002 il mercato azionario ha registrato un andamento negativo, progressivamente decrescente nel corso dei primi dieci mesi; solamente nell'ultimo bimestre si è verificata una leggera ripresa dei mercati, su livelli peraltro modesti.

Al 31/12/2002 l'indice Mibtel, pari a 17.443 punti, risultava depresso del 23,59% sull'anno

precedente, analogamente a quanto verificatosi alla fine del 2001 quando la contrazione annua era stata del 24,71%.

Anche peggio si è mosso il mercato dei titoli bancari che nel 2002 hanno registrato una contrazione dei corsi del 27,16%, in base all'indice MIB bancario.

Contrariamente a tale tendenza, il titolo Carige, all'ottavo anno di quotazione ufficiale al Mercato dei Titoli Azionari (MTA), è rimasto sostanzialmente stabile nella prima parte dell'anno, per poi registrare una crescita significativa nel corso dell'ultimo trimestre. Ciò conferma la validità del titolo quale strumento di investimento in ottica di diversificazione del portafoglio.

Si ricorda che all'inizio dell'anno, a seguito della conversione in euro del capitale sociale e del contestuale frazionamento delle azioni, ogni gruppo di 50 azioni del valore nominale di 10.000 lire cadauna è stato sostituito da 259 azioni del valore nominale di 1 euro cadauna, pari ad un rapporto di 5,18 nuove azioni ogni vecchia azione.

Alla fine dell'anno l'azione Carige era quotata a 2,056 euro, risultando in crescita nei dodici mesi del 9,19%; in particolare, nel primo

semestre il prezzo è aumentato del 2,76% mentre nella seconda parte dell'anno del 6,25%. La quotazione ufficiale media del 2002 è stata pari a 1,947 euro (1,831 euro nel 2001).

Nel corso dell'anno il titolo Carige è stato oggetto di 32.214 contrattazioni (15.733 nel 2001) che hanno movimentato 117.134.371 azioni (67.481.155 nel 2001), per un controvalore complessivo pari a 227 milioni di euro (124,1 milioni nel 2001). Analogamente al 2001, è stato pagato un dividendo lordo pari a 0,0723 euro per azione.

Alla fine del 2002 la Carige deteneva in portafoglio n. 6.024.532 azioni proprie per un controvalore di 11,6 milioni (n. 2.253.182 vecchie azioni pari a 21,8 milioni detenute a fine 2001).

Nel corso dell'anno è stata realizzata l'operazione che ha introdotto le azioni di risparmio Carige, successivamente quotate in Borsa; nel primo mese di vita il titolo si è attestato su una quotazione media pari a 2,166 euro (173 operazioni che hanno movimentato 321.552 azioni per un controvalore pari a 660 mila euro).

## QUOTAZIONE AZIONI CARIGE NELL'ULTIMO ANNO

	Situazione al				Variazioni %		
	31/12/02	30/9/02	30/6/02	31/12/01	annua	I semestre	II semestre
CARIGE	2,056	1,971	1,935	1,883	9,19	2,76	6,25
CARIGE risparmio (1)	2,210	-	-	-	-	-	-
Indice gen. MIBTEL	17.443	16.004	20.377	22.829	-23,59	-10,74	-14,40
Indice bancario MIB	1.727	1.626	2.252	2.371	-27,16	-5,02	-23,31

(1) Le azioni di risparmio sono state ammesse alla quotazione sul MTA a partire dal 4/12/2002.

Nella seguente tabella vengono riportate le informazioni richieste ai sensi dell'art. 79 della Delibera Consob n. 11971 del 14/5/99 Regolamento di attuazione del D.Lgs. 24/2/98 n. 58 concernente la disciplina degli emittenti in relazione alle partecipazioni detenute negli

emittenti stessi e nelle società controllate dagli amministratori, sindaci, direttori generali nonché dai coniugi e dai figli minori direttamente o per il tramite di società controllate, fiduciarie o per interposta persona.

**POSSESSI AZIONARI AMMINISTRATORI SINDACI E DIRETTORE GENERALE (1)**

Cognome e nome	Società partecipata	Numero azioni possedute al 31/12/01	Numero azioni all'1/1/02 (2)	Numero azioni acquistate	Numero azioni vendute	Numero azioni possedute al 31/12/02
Prof. Avv. Fausto CUOCOLO	Banca Carige S.p.A.	16.500	85.470	-	-	85.470
Dott. Giovanni BERNESCHI	Banca Carige S.p.A.	18.000	93.240	-	-	93.240
Prof. Avv. Piero Guido ALPA	Banca Carige S.p.A.	25.250	130.795	51.000	-	181.795
P.I. Mario CAPELLI	Banca Carige S.p.A.	6.000	31.080	-	-	31.080
Rag. Angelo COSTIGLIOLO	Banca Carige S.p.A.	-	-	-	-	-
Sig.ra Paola SCHIAVINA in COSTIGLIOLO	Banca Carige S.p.A.	10.500	54.390	-	-	54.390
Comm. Pietro ISNARDI	Banca Carige S.p.A.	2.000	10.360	-	-	10.360
Dott. Fulvio ROSINA	Banca Carige S.p.A.	-	-	-	-	-
Sig.ra Maria Franca GUALCO in ROSINA (*)	Banca Carige S.p.A.	62.750	325.045	-	-	325.045

(1) Le partecipazioni sono detenute a titolo di proprietà in forma diretta, se non altrimenti specificato.

(2) A seguito della conversione in euro del capitale sociale e del contestuale frazionamento delle azioni, ogni gruppo di 50 azioni del valore nominale di 10.000 lire cadauna è stato sostituito da 259 azioni del valore nominale di 1 euro cadauna, pari ad un rapporto di 5,18 nuove azioni ogni vecchia azione.

(\*) Possesso indiretto

Il conto economico dell'esercizio evidenzia un utile netto di 104,8 milioni, in crescita dell'1,2% rispetto al risultato del 2001.

Il conseguimento di tale risultato rappresenta un buon traguardo per la Banca, tenuto conto che l'esercizio è stato caratterizzato da una non favorevole congiuntura economica determinata dal verificarsi di alcuni importanti fenomeni:

- la ulteriore flessione degli indici borsistici nazionali ed internazionali, condizionati dall'incerto quadro macroeconomico e dalle problematiche di *corporate governance* emerse in particolare negli Stati Uniti;
- la discesa dei tassi d'interesse, quale prosecuzione di quanto realizzatosi nell'esercizio precedente, che ha condizionato il margine d'interesse specie nel comparto a medio/lungo termine;
- il complessivo incremento dei rischi, connesso sia al peggioramento della qualità dei crediti, sia al portafoglio titoli (azioni ed obbligazioni *corporate* e verso Paesi emergenti in difficoltà finanziarie);

Accanto a tali fenomeni la Banca ha scontato i temporanei effetti negativi sul margine d'interesse connessi all'operazione di cartolarizzazione di mutui *in bonis* effettuata a fine 2001, mentre in senso positivo hanno pesato i dividendi percepiti sia da Eptaconsors (30,2 milioni al lordo del credito d'imposta), sia dalla Cassa di Risparmio di Savona (35,1 milioni al lordo del credito d'imposta).

Per completezza, occorre ricordare che il confronto con il 2001 è influenzato dai costi e ricavi dei 61 sportelli acquisiti dal Gruppo Intesa, che nel 2001 erano presenti solo nell'ultimo trimestre dell'esercizio, nonché da componenti straordinarie nel 2001 per 33,1 milioni (al lordo d'imposta), riferite al prezzo differito

della cartolarizzazione di mutui *in bonis* effettuata a fine 2001 (24,1 milioni) ed alla cessione di tre sportelli in provincia di Savona, in attuazione del provvedimento n. 32 dell'8/3/2000 assunto dalla Banca d'Italia ai sensi della L. 287/90 (*antitrust*).

Il **margine d'interesse** ammonta a 303,3 milioni, in diminuzione dell'1,8% sul 2001. A fronte di maggiori masse intermedie, crescenti di circa il 10% in termini omogenei, si è assistito ad una riduzione dei tassi e, di conseguenza degli spread, che ha più che compensato i benefici derivanti dall'aumentata scala dimensionale.

In dettaglio, gli interessi attivi sono pari a 567 milioni, in riduzione del 6,9% sull'anno precedente; la componente relativa agli interessi su crediti verso clientela è diminuita da 452,5 a 431,5 milioni (-4,6%), mentre gli interessi su titoli hanno registrato una diminuzione da 128,2 a 110,2 milioni (-14%).

Per quanto riguarda gli interessi passivi, pari a 263,7 milioni, si rileva una diminuzione del 12,2% rispetto al 2001 (300,2 milioni); la componente degli interessi su debiti verso clientela ha evidenziato una diminuzione del 3,5% (da 65 a 62,7 milioni), mentre gli interessi passivi su debiti rappresentati da titoli e su passività subordinate sono saliti da 135,8 a 137,1 milioni (+1%).

I **ricavi netti da servizi** ammontano a complessivi 347,2 milioni, in crescita del 18,9% su quanto realizzato nel 2001. L'incremento è stato determinato, in parte, dall'impatto degli sportelli ex Intesa ed, in parte, dal maggior peso assunto dalla componente dividendi e dal notevole sviluppo dell'attività di leasing trainata dalla Legge 383/2001 (c.d. "Legge Tremonti bis").

Le commissioni nette ammontano a 147,9 milioni, in crescita dell'11,9% sul periodo precedente. In dettaglio, le commissioni da risparmio gestito evidenziano una

diminuzione dell'1% a 49,6 milioni dovuta principalmente alla riduzione delle commissioni di gestione e banca depositaria di fondi comuni a 40,4 milioni (-3%), mentre risultano in forte crescita le commissioni di incasso e pagamento a 32,8 milioni (+18,7%) e quelle relative al recupero spese su conti correnti (42,8 milioni, +25,6%).

Il negativo contesto internazionale ha condizionato pesantemente l'attività relativa alla gestione del portafoglio titoli e derivati: a fine esercizio, infatti, i profitti netti da operazioni finanziarie sono risultati negativi per 6 milioni di euro, quale sintesi di un risultato positivo della negoziazione (15,7 milioni) più che compensato dal riallineamento ai valori di mercato del portafoglio titoli e derivati, per 23,7 milioni.

Il portafoglio titoli evidenzia a fine esercizio minusvalenze nette per 18,5 milioni, di cui 15,2 milioni riferite alle azioni e fondi comuni e 3,3 milioni riferite ad obbligazioni; le minusvalenze nette su derivati sono pari a 3,1 milioni.

I dividendi hanno contribuito ai ricavi complessivi per 87,2 milioni, valore più che doppio rispetto a quello registrato nel corso del 2001. Nell'aggregato sono compresi dividendi straordinari per 43,2 milioni al lordo del credito d'imposta riferiti alle posizioni Eptaconsors (27,5 milioni) e Cassa di Risparmio di Savona (15,7 milioni). In particolare per Eptaconsors si tratta della distribuzione di utili conseguiti nell'esercizio 2000 e non distribuiti nel 2001 per problemi di ottimizzazione fiscale, mentre per la Cassa di Risparmio di Savona i maggiori dividendi derivano dalla ripresa a conto economico del fondo rischi bancari generali della società, ritenuto non più necessario a seguito dell'operazione di cartolarizzazione della quasi totalità delle

sofferenze effettuata dalla controllata a fine esercizio.

Al netto di tali componenti, la voce dividendi cresce comunque del 12,9% a 44 milioni, riflettendo la maggiore redditività delle partecipazioni controllate, salita da 19,9 milioni a 28,3 milioni (41,9%); l'incremento maggiore è stato ottenuto dai dividendi distribuiti dalle compagnie di assicurazione del Gruppo (Carige Vita Nuova e Carige Assicurazioni), passati complessivamente da 0,7 a 5,7 milioni al lordo del credito d'imposta. Tale risultato rappresenta un primo tangibile frutto dell'azione di ristrutturazione operativa apportata su tali società nel corso degli esercizi precedenti.

Gli altri proventi di gestione hanno raggiunto i 123,9 milioni, in crescita dell'1,8% sul 2001 (121,7 milioni). La crescita è tuttavia significativa (26,9%) se si depura nello scorso esercizio la voce dalla contabilizzazione dei ricavi da cartolarizzazione dei mutui *in bonis* effettuata a fine 2001 (24,1 milioni). Tale valore è influenzato soprattutto dal notevole incremento dell'attività di leasing, che ha fornito maggiori proventi per 15,8 milioni (da 70,7 a 86,5 miliardi, +22,2%). Si ricorda che le rettifiche connesse all'attività di *leasing* sono rilevabili alla voce 90 di Conto economico Rettifiche di valore su immobilizzazioni materiali e immateriali nella componente "beni in locazione finanziaria".

Correlativamente all'incremento della posta altri proventi di gestione, anche gli altri oneri di gestione sono cresciuti del 37,2% a 5,8 milioni, per le maggiori spese connesse all'attività di leasing (maggiori minusvalenze su alienazioni beni ed altre spese).

Complessivamente, il **margin** **di intermediazione** si è quindi attestato a 650,5 milioni (+8,3%).

## CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO (migliaia di Euro)

	2002	30/9/02	2001	2000	Variazione %	
					2002	2001
10 Interessi attivi	567.000	416.152	608.987	540.700	-6,9	12,6
20 Interessi passivi	- 263.694	- 189.641	- 300.164	- 249.204	-12,2	20,4
<b>MARGINE DI INTERESSE</b>	<b>303.306</b>	<b>226.511</b>	<b>308.823</b>	<b>291.496</b>	<b>-1,8</b>	<b>5,9</b>
40 Commissioni attive	160.710	120.100	144.204	144.250	11,4	-0,0
50 Commissioni passive	- 12.825	- 9.232	- 12.019	- 11.106	6,7	8,2
60 Profitti (perdite) da operazioni finanziarie	- 5.989	- 13.226	3.244	13.030	-284,6	- 75,1
30 Dividendi e altri proventi	87.245	58.840	39.029	29.757	123,5	31,2
70 Altri proventi di gestione	123.889	92.890	121.702	87.381	1,8	39,3
110 Altri oneri di gestione	- 5.800	- 3.560	- 4.227	- 6.185	37,2	- 31,7
<b>RICAVI NETTI DA SERVIZI</b>	<b>347.230</b>	<b>245.812</b>	<b>291.933</b>	<b>257.127</b>	<b>18,9</b>	<b>13,5</b>
<b>MARGINE DI INTERMEDIAZIONE</b>	<b>650.536</b>	<b>472.324</b>	<b>600.756</b>	<b>548.623</b>	<b>8,3</b>	<b>9,5</b>
80 Spese amministrative	- 321.821	- 237.808	- 301.550	- 270.637	6,7	11,4
. Spese di personale	- 199.388	- 152.109	- 191.935	- 172.586	3,9	11,2
. Altre spese amministrative	- 122.433	- 85.699	- 109.615	- 98.051	11,7	11,8
90 Rettifiche di valore su immobilizzazioni materiali e immateriali	- 91.052	- 74.750	- 80.087	- 62.769	13,7	27,6
<b>COSTI OPERATIVI</b>	<b>- 412.873</b>	<b>- 312.558</b>	<b>- 381.637</b>	<b>- 333.406</b>	<b>8,2</b>	<b>14,5</b>
<b>RISULTATO DI GESTIONE</b>	<b>237.663</b>	<b>159.766</b>	<b>219.119</b>	<b>215.217</b>	<b>8,5</b>	<b>1,8</b>
100 Accantonamenti per rischi e oneri	- 3.176	- 2.863	- 2.784	- 2.614	14,1	6,5
120 Rettifiche di valore su crediti e accant. per garanzie e impegni	- 59.670	- 45.670	- 48.154	- 47.312	23,9	1,8
130 Riprese di valore su crediti e su accant. per garanzie e impegni	9.863	8.778	5.609	9.283	75,8	- 39,6
140 Accantonamenti ai fondi rischi su crediti	- 13.000	-	- 2.433	- 5.165	434,3	- 52,9
150 Rettifiche su immobilizzazioni finanziarie	- 11	- 11	- 26	- 882	-57,7	- 97,1
160 Riprese di valore su immobilizzazioni finanziarie	88	88	263	-	-66,5	...
<b>ACCANTONAMENTI E RETTIFICHE</b>	<b>- 65.906</b>	<b>- 39.678</b>	<b>- 47.525</b>	<b>- 46.690</b>	<b>38,7</b>	<b>1,8</b>
<b>170 UTILE DELLE ATTIVITA' ORDINARIE</b>	<b>171.757</b>	<b>120.088</b>	<b>171.594</b>	<b>168.527</b>	<b>0,1</b>	<b>1,8</b>
180 Proventi straordinari	14.559	5.030	15.468	12.842	-5,9	20,4
190 Oneri straordinari	- 2.598	- 2.018	- 2.588	- 4.211	0,4	- 38,5
<b>200 UTILE STRAORDINARIO</b>	<b>11.961</b>	<b>3.012</b>	<b>12.880</b>	<b>8.631</b>	<b>-7,1</b>	<b>49,2</b>
<b>UTILE ANTE IMPOSTE SUL REDDITO</b>	<b>183.718</b>	<b>123.100</b>	<b>184.474</b>	<b>177.158</b>	<b>-0,4</b>	<b>4,1</b>
220 Imposte sul reddito dell'esercizio	- 78.900	- 53.200	- 80.929	- 78.915	-2,5	2,6
<b>230 UTILE D'ESERCIZIO</b>	<b>104.818</b>	<b>69.900</b>	<b>103.545</b>	<b>98.243</b>	<b>1,2</b>	<b>5,4</b>

**CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO - EVOLUZIONE TRIMESTRALE** (migliaia di euro)

	Esercizio 2002				Esercizio 2001			
	4° trim.	3° trim.	2° trim.	1° trim.	4° trim.	3° trim.	2° trim.	1° trim.
10 Interessi attivi	150.848	140.936	136.833	138.383	152.430	148.190	151.876	156.491
20 Interessi passivi	-74.053	-62.620	-63.829	-63.192	-69.854	-71.155	-81.803	-77.352
<b>MARGINE DI INTERESSE</b>	<b>76.795</b>	<b>78.316</b>	<b>73.004</b>	<b>75.191</b>	<b>82.576</b>	<b>77.035</b>	<b>70.073</b>	<b>79.139</b>
40 Commissioni attive	40.610	40.110	39.606	40.384	41.734	34.003	32.428	36.039
50 Commissioni passive	-3.593	-3.686	-3.593	-1.953	-3.657	-2.892	-2.754	-2.716
60 Profitti (perdite) da operazioni finanziarie	7.237	-10.179	-4.703	1.656	13.832	-15.879	7.442	-2.151
30 Dividendi e altri proventi	28.405	5.903	40.235	12.702	6.465	5.180	21.777	5.607
70 Altri proventi di gestione	30.999	35.880	29.526	27.484	50.264	25.033	24.170	22.235
110 Altri oneri di gestione	-2.240	1.499	-2.513	-2.546	-1.725	-1.108	-796	-598
<b>RICAVI NETTI DA SERVIZI</b>	<b>101.418</b>	<b>69.527</b>	<b>98.558</b>	<b>77.727</b>	<b>106.913</b>	<b>44.338</b>	<b>82.266</b>	<b>58.416</b>
<b>MARGINE DI INTERMEDIAZIONE</b>	<b>178.213</b>	<b>147.844</b>	<b>171.562</b>	<b>152.918</b>	<b>189.489</b>	<b>121.373</b>	<b>152.339</b>	<b>137.555</b>
80 Spese amministrative	-84.013	-78.839	-84.311	-74.658	-88.719	-69.991	-74.053	-68.787
. Spese di personale	-47.279	-51.085	-49.516	-51.508	-53.151	-45.351	-49.279	-44.154
. Altre spese amministrative	-36.734	-27.754	-34.795	-23.150	-35.568	-24.640	-24.774	-24.633
90 Rettifiche di valore su immobilizzazioni materiali e immateriali	-16.302	-25.800	-24.918	-24.032	-24.079	-19.363	-18.831	-17.814
<b>COSTI OPERATIVI</b>	<b>-100.315</b>	<b>-104.639</b>	<b>-109.229</b>	<b>-98.690</b>	<b>-112.798</b>	<b>-89.354</b>	<b>-92.884</b>	<b>-86.601</b>
<b>RISULTATO DI GESTIONE</b>	<b>77.898</b>	<b>43.205</b>	<b>62.333</b>	<b>54.228</b>	<b>76.691</b>	<b>32.019</b>	<b>59.455</b>	<b>50.954</b>
100 Accantonamenti per rischi e oneri	-313	-513	-924	-1.426	-777	-507	-910	-590
120 Rettifiche di valore su crediti e accant. per garanzie e impegni	-14.000	-16.774	-16.569	-12.327	-15.805	-7.416	-15.273	-9.660
130 Riprese di valore su crediti e su accant. per garanzie e impegni	1.085	3.168	3.895	1.715	2.510	1.073	704	1.322
140 Accantonamenti ai fondi rischi su crediti	-13.000	-	-	-	-2.433	-	-	-
150 Rettifiche su immobilizzazioni finanziarie	-	-	-11	-	-11	-	-15	-
160 Riprese di valore su immobilizzazioni finanziarie	-	-	88	-	263	-	-	-
<b>ACCANTONAMENTI E RETTIFICHE</b>	<b>-26.228</b>	<b>-14.119</b>	<b>-13.521</b>	<b>-12.038</b>	<b>-16.253</b>	<b>-6.850</b>	<b>-15.494</b>	<b>-8.928</b>
<b>170 UTILE DELLE ATTIVITA' ORDINARIE</b>	<b>51.670</b>	<b>29.086</b>	<b>48.812</b>	<b>42.190</b>	<b>60.438</b>	<b>25.169</b>	<b>43.961</b>	<b>42.026</b>
180 Proventi straordinari	9.529	1.288	2.092	1.650	579	1.871	11.315	1.703
190 Oneri straordinari	-580	-470	-608	-940	-352	-364	-551	-1.321
<b>200 UTILE STRAORDINARIO</b>	<b>8.949</b>	<b>818</b>	<b>1.484</b>	<b>710</b>	<b>227</b>	<b>1.507</b>	<b>10.764</b>	<b>382</b>
<b>UTILE ANTE IMPOSTE SUL REDDITO</b>	<b>60.619</b>	<b>29.903</b>	<b>50.296</b>	<b>42.900</b>	<b>60.665</b>	<b>26.676</b>	<b>54.725</b>	<b>42.408</b>
220 Imposte sul reddito dell'esercizio	-25.700	-14.900	-20.300	-18.000	-31.091	-10.536	-21.794	-17.508
<b>230 UTILE D'ESERCIZIO</b>	<b>34.919</b>	<b>15.003</b>	<b>29.996</b>	<b>24.900</b>	<b>29.574</b>	<b>16.140</b>	<b>32.931</b>	<b>24.900</b>

Analogamente al complesso dei ricavi, anche i **costi operativi** sono influenzati dall'aumento della scala dimensionale per la diversa incidenza delle filiali ex Intesa nei due esercizi. Complessivamente, l'incremento si dimensiona nell'8,2% a 412,9 milioni. Gli incrementi più significativi riguardano le spese generali e le imposte indirette (11,7%) e le rettifiche di valore su immobilizzazioni (13,7%). Più contenuto invece risulta essere l'incremento delle spese di personale (3,9%). Il *cost income ratio* resta stabile al livello del 2001 (63,5%) grazie alla costante azione di contenimento dei costi.

In particolare, le spese di personale sono pari a 199,4 milioni (3,9%) e sono riferite ad un complesso di dipendenti che risulta in media pari a circa 3.500 unità; nello scorso esercizio, si erano registrate spese di personale per 191,9 milioni riferibili ad un numero medio di dipendenti pari a circa

3.300 unità. Il costo medio per dipendente è pertanto sceso nell'esercizio da circa 58.000 euro per addetto a circa 57.000 euro, beneficiando, fra l'altro, dei collocamenti a riposo effettuati negli scorsi esercizi attraverso esodi incentivati.

All'interno, la componente principale è costituita dai salari e stipendi, che raggiunge i 138,2 milioni, contro i 117 milioni dell'anno precedente (+18,1%).

Le altre spese di amministrazione ammontano a 122,4 milioni e segnano una crescita dell'11,7% rispetto al 2001; all'interno di tale voce, crescono in misura sostanzialmente paritetica sia le spese generali (98,4 milioni, +12,2%), sia le imposte indirette (24 milioni, +9,8%).

Le rettifiche di valore su immobilizzazioni materiali ed immateriali segnano un incremento del 13,7% a 91,1 milioni. L'aumento è determinato integralmente dallo sviluppo dell'attività di leasing, che

ha determinato maggiori accantonamenti della specie per 13,4 milioni (27,9%) a 61,7 milioni. Le altre componenti della voce segnano una sostanziale stabilità; gli ammortamenti degli avviamenti connessi all'acquisizione delle reti di sportelli da altre Banche passano da 6,5 a 6,1 milioni, a seguito del cambiamento di metodologia di stima per il calcolo degli stessi, non più in quote costanti annue, ma correlate all'applicazione di un modello analitico che considera la redditività attesa dei rami di azienda acquisiti, determinando un piano di ammortamento a quote crescenti sino al momento dell'avvenuta integrazione all'interno del contesto operativo della Banca Carige, dopodiché l'ammortamento avverrà a quote costanti. Per ulteriori dettagli si rimanda alla Nota Integrativa, Parte A, Sezione I, pag. 86.

Il **risultato di gestione** si dimensiona quindi in 237,7 milioni, in crescita dell'8,5% sull'anno precedente.

Le **rettifiche e gli accantonamenti** risultano pari a 65,9 milioni, in crescita del 38,7% rispetto al 2001, in connessione all'aumento dimensionale delle masse creditizie intermedie dalla Banca. L'aggregato comprende la terza quota di rettifiche (12,4 milioni) di un quinto della perdita sui crediti (*tranching*, pari a 62,3 milioni) ceduti a fronte dell'operazione di cartolarizzazione su crediti in sofferenza, condotta alla fine del 2000.

In particolare, gli accantonamenti per rischi e oneri sono pari a 3,2 milioni, in crescita del 14,1% rispetto a fine 2001.

L'incidenza della rischiosità del credito, misurata dal saldo netto tra le rettifiche e le riprese di valore, si dimensiona in 49,8 milioni, con un incremento del 17,1% nei confronti del 2001 (42,5 milioni). In

rapporto al margine d'intermediazione, tale incidenza sale dal 7,1% del 2001 al 7,7%. Nell'esercizio 2002 sono stati effettuati 13 milioni di accantonamenti al fondo rischi su crediti (voce 90).

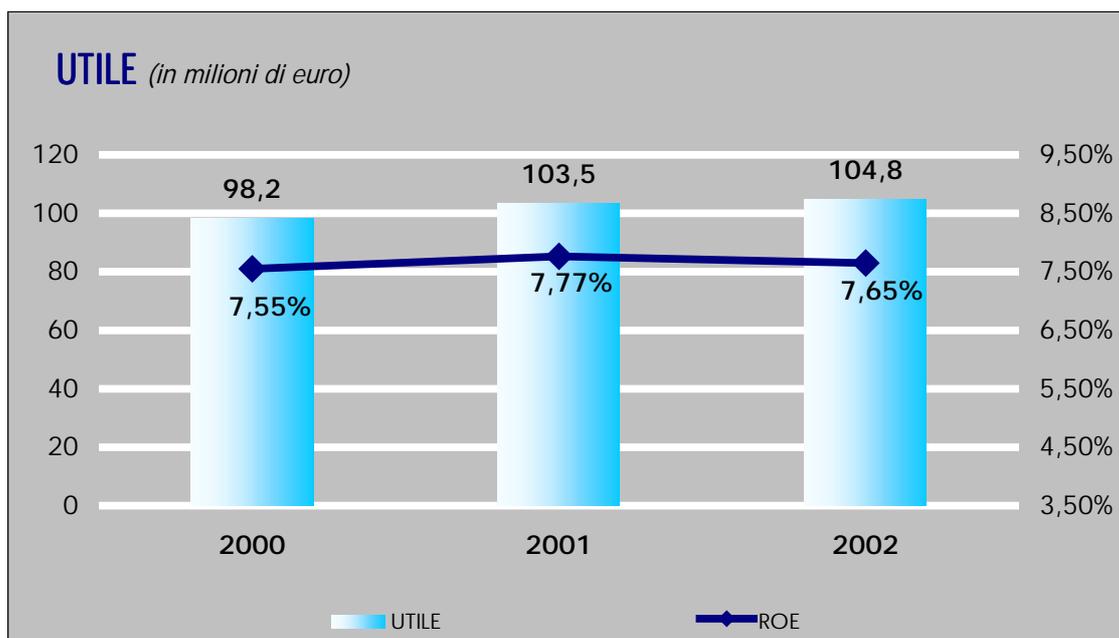
L'**utile delle attività ordinarie** si attesta quindi a 171,8 milioni, in crescita dello 0,1% rispetto allo scorso esercizio (171,6 milioni).

La **contribuzione straordinaria** risulta pari a 12 milioni, in diminuzione del 7,1% rispetto ai 12,9 milioni del 2001. Nell'esercizio, hanno assunto rilievo alcune cessioni di partecipazioni non strategiche (5,1 milioni) e la vendita di immobili non strumentali (1,7 milioni). Nel 2001 un provento straordinario di 9 milioni era collegato alla cessione di tre sportelli in provincia di Savona.

L'**utile ante imposte sul reddito** raggiunge quindi i 183,7 milioni, sostanzialmente stabile rispetto ai valori dello scorso esercizio (-0,4%).

Le **imposte dell'esercizio** sono risultate pari a 78,9 milioni, in diminuzione del 2,5% sul 2001, con una diminuzione dell'incidenza della fiscalità dal 43,9% al 42,9% anche a seguito della riduzione dell'aliquota IRAP dal 5% al 4,75% e malgrado l'incidenza negativa connessa alla ridefinizione in maniera restrittiva del perimetro di agevolazione della Dual Income Tax (DIT).

L'**utile netto** ammonta a 104,8 milioni, valore in aumento (1,2%) sul livello di fine 2001 (103,5 milioni). A fronte di tale risultato il ROE (*Return On Equity*, pari al rapporto tra utile e patrimonio a fine esercizio) evidenzia un valore pari al 7,7% (contro il 7,8% dell'anno precedente).



Per l'utile di 104,8 milioni si propone la seguente ripartizione:

#### DISTRIBUZIONE DELL'UTILE NETTO

	31/12/02
Utile netto	104.818.085,46
Riserva dividendi azioni proprie	16,48
<b>Totale</b>	<b>104.818.101,94</b>
Assegnazione a riserva legale	10.481.808,55
Assegnazione a riserva D. Lgs. 21/4/1993 n. 124	56.444,24
Assegnazione a riserva straordinaria	19.087.676,59
Dividendo alle azioni ordinarie (0,0723 euro x az.)	63.617.208,72
Dividendo alle azioni di risparmio (0,0823 euro x az.)	11.574.963,84

La ripartizione proposta prevede la distribuzione di un dividendo alle n. 879.906.068 azioni ordinarie della Banca pari a 0,0723 e la distribuzione di un dividendo alle n. 140.643.546 azioni di risparmio della Banca di un dividendo pari a euro 0,0823.

Si ricorda, infatti, che nel corso dell'esercizio è stata eseguita la parziale conversione di azioni ordinarie in azioni di risparmio, aventi godimento 1/7/2002. Esse hanno diritto ad un dividendo maggiorato del 2%, ad eccezione

dell'esercizio 2002, per il quale si fa riferimento ad un solo semestre e quindi la maggiorazione risulta pari all'1% del valore nominale medesimo.

Nel caso di approvazione di tale ripartizione, il monte dividendi proposto sarebbe superiore del 2% circa rispetto allo scorso esercizio, con un *pay out* pari al 71,7%, contro il 71,3% del 2001.

I dividendi relativi alle azioni proprie in portafoglio al momento della distribuzione, si propone siano accantonati ad una specifica riserva di utili disponibile.

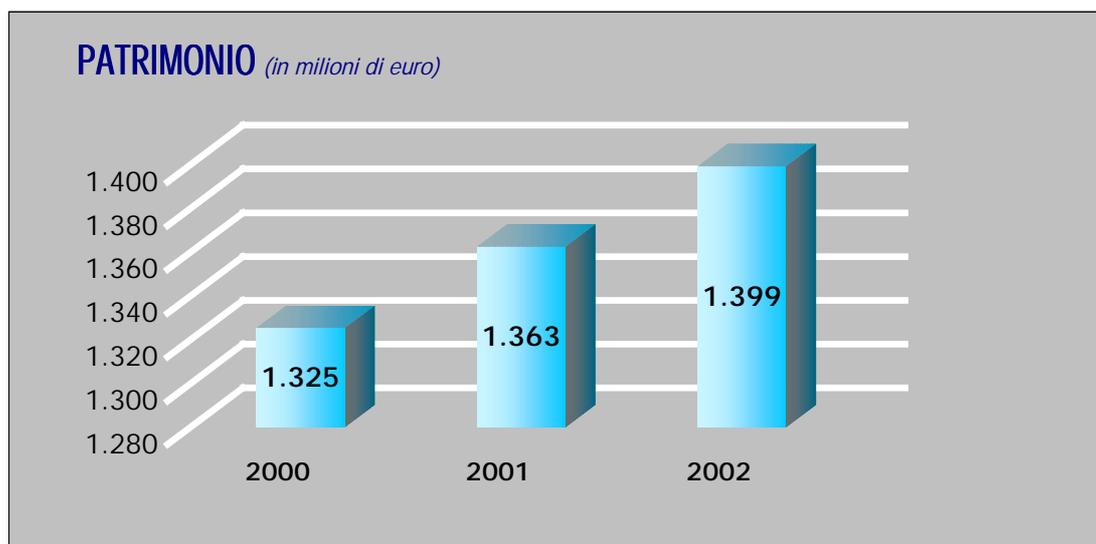
## IL PATRIMONIO

In base alla proposta di distribuzione degli utili sottoposta all'approvazione

dell'Assemblea, il **patrimonio netto** della Banca risulta così composto:

### PATRIMONIO NETTO (migliaia di Euro)

	31/12/02	31/12/01	31/12/00
Capitale sociale	1.020.550	1.017.510	1.017.510
Sovrapprezzi di emissione	136.095	132.005	124.656
Riserve	212.995	183.368	153.609
- legale	67.351	56.869	46.515
- straordinaria tassata	44.397	71.322	70.190
- D. Lgs. 17/5/99 n. 153	11.718	11.719	6.356
- D. Lgs. 21/4/93 n. 124	57	-	-
- di fusione	12.341	12.341	12.341
- per azioni proprie	11.619	21.837	17.627
- per acquisto azioni proprie - quota disponibile	65.381	9.150	449
- Fondo ex art. 55 DPR 917/86	131	131	131
Riserve di rivalutazione	7.956	7.956	7.956
Riserva di concentrazione	16.589	16.589	16.589
<b>Totale</b>	<b>1.394.185</b>	<b>1.357.428</b>	<b>1.320.320</b>
Fondo rischi bancari generali	5.165	5.165	5.165
<b>Totale</b>	<b>1.399.350</b>	<b>1.362.593</b>	<b>1.325.485</b>



Oltre agli incrementi patrimoniali derivanti dalla distribuzione dell'utile dell'esercizio, le variazioni riguardano l'incremento del sovrapprezzo emissione azioni. Tale incremento deriva dal reintegro della

riserva stessa, per 7,1 milioni di euro, a seguito dell'accantonamento, al netto degli effetti fiscali differiti, della terza quota relativa alla perdita su crediti ceduti (*tranching*) a fronte dell'operazione di

cartolarizzazione di crediti in sofferenza, più che compensativo dell'utilizzo della stessa riserva per 3 milioni di euro derivante dall'aumento gratuito del capitale sociale effettuato in sede di conversione all'euro.

L'analisi degli **indicatori di borsa** evidenzia una sostanziale stabilità rispetto ai valori dello scorso esercizio: in particolare, l'utile netto per azione (*Earning per share* -

*EpS*) è pari a 0,103 euro (0,101 euro a fine 2001, mentre il valore del 2000 è scarsamente comparabile per la diversa composizione del capitale). Il valore riferito al prezzo dell'azione quale moltiplicatore dell'utile per azione ha invece registrato un incremento (da 18,05 a 18,96), ed anche il prezzo della azione riferito ai mezzi propri presenta un incremento da 1,40 a 1,45.

## INDICATORI DI BORSA

	31/12/02	31/12/01	31/12/00
Utile su Mezzi propri (ROE) %	7,65	7,77	7,55
Utile netto su Patrimonio medio (ROAE %)	7,76	7,86	7,53
Utile netto per azione (EpS) (1)	0,103	0,101 (6)	0,096 (6)
Prezzo dell'azione su utile per azione (P/E) (2) (7)	18,96	18,05	18,97
Prezzo dell'azione su mezzi propri (P/BV) (3) (7)	1,45	1,40	1,43
Dividend yield (%) (4) (7)	3,71	3,95	3,96
Utile netto (migliaia di euro)	104.823	103.545	98.241
<i>Variazione annua (%)</i>	<i>1,2</i>	<i>5,4</i>	<i>4,7</i>
Mezzi propri (migliaia di euro) (5)	1.369.972	1.332.832	1.301.012
N° azioni/1000	1.020.550	1.020.550 (6)	1.020.550 (6)
<u>Prezzo medio dell'azione nel periodo (7)</u>	<u>1,947</u>	<u>1,831 (6)</u>	<u>1,826 (6)</u>

(1) Earning per share. (2) Price/Earning. (3) Price/Book value. (4) Dividendo per azione/Prezzo medio dell'azione nel periodo. (5) Capitale e Riserve (incluso Fondo rischi bancari generali) ante riparto utile.

(6) Valori pro forma ricostruiti per adeguarsi al nuovo capitale sociale, espresso in euro. In particolare, la conversione in euro del capitale sociale ha comportato un frazionamento delle azioni: ogni vecchia azione è stata sostituita da 5,18 azioni del valore di 1 euro ciascuna.

(7) Indicatori riferiti alle azioni ordinarie.

Il **patrimonio di vigilanza** al 31/12/2002 è risultato pari a 1.124,2 milioni, in diminuzione del 17,1% rispetto

alla fine del 2001 (1.356,9 milioni). Il dettaglio della composizione dello stesso è riportato nella seguente tabella:

**COMPOSIZIONE PATRIMONIO DI VIGILANZA** (migliaia di euro)

	31/12/02	30/9/02	31/12/01	31/12/00
<b>Elementi positivi del patrimonio di base (a)</b>	<b>1.391.392</b>	<b>1.378.173</b>	<b>1.354.637</b>	<b>1.317.528</b>
Capitale sociale	1.020.550	1.020.550	1.017.510	1.017.510
Riserve	229.582	217.959	199.957	170.197
Sovrapprezzi di emissione	136.095	134.499	132.005	124.656
F.do rischi bancari generali	5.165	5.165	5.165	5.165
<b>Elementi negativi del patrimonio di base (b)</b>	<b>491.752</b>	<b>367.751</b>	<b>379.136</b>	<b>102.907</b>
Avviamento	450.799	322.477	330.912	63.636
Altri elementi negativi	40.953	45.274	48.224	39.271
<b>Totale patrimonio di base (c = a-b)</b>	<b>899.640</b>	<b>1.010.422</b>	<b>975.501</b>	<b>1.214.621</b>
<b>Patrimonio supplementare (d)</b>	<b>405.708</b>	<b>403.376</b>	<b>404.106</b>	<b>481</b>
<b>Deduzioni (e)</b>	<b>181.120 (1)</b>	<b>22.723</b>	<b>22.723</b>	<b>22.708</b>
<b>Patrimonio di vigilanza (c+d-e)</b>	<b>1.124.228 (1)</b>	<b>1.391.075</b>	<b>1.356.884</b>	<b>1.192.394</b>

(1) Tali valori tengono conto della deduzione relativa alla partecipazione in Carige Assicurazioni SpA, come da indicazioni dell'Organo di Vigilanza; non considerando tale deduzione il patrimonio di vigilanza sarebbe pari a 1.282.625 migliaia di euro.

Il patrimonio di base è composto da elementi positivi per 1.391,4 milioni, cui vanno sottratti elementi negativi per 491,8 milioni. Fra gli elementi negativi, in particolare, si segnala l'aumento dell'avviamento (da 330,9 a 450,8 milioni) conseguente all'acquisizione di 42 sportelli dal gruppo Capitalia. Il patrimonio

supplementare risulta pressoché interamente costituito dal prestito subordinato di tipo "Lower Tier 2" emesso nel settembre del 2001 (398,7 milioni). Gli elementi da dedurre sono rappresentati dalle partecipazioni in Eptaconsors, Frankfurter Bankgesellschaft, Ligurcapital e Carige Assicurazioni.

**PATRIMONIO DI VIGILANZA E COEFFICIENTI DI SOLVIBILITA'** (migliaia di euro)

	31/12/02	30/9/02	31/12/01	31/12/00
<b>Patrimonio di vigilanza</b>				
Patrimonio di base (tier 1 capital)	899.640	1.010.422	975.501	1.214.621
Patrimonio supplementare (tier 2 capital)	405.708	403.376	404.106	481
meno: elementi da dedurre (1)	181.120	22.723	22.723	22.708
Patrimonio totale (total capital) (1)	1.124.228	1.391.075	1.356.884	1.192.394
<b>Attività ponderate</b>				
Rischio di credito (1)	8.545.463	7.833.607	7.459.743	6.449.875
Rischio di mercato	681.020	768.446	1.092.671	1.047.699
Altri requisiti prudenziali	483.291	483.286	227.543	-
Totale attivo ponderato (1)	9.709.774	9.085.339	8.779.957	7.497.574
<b>Coefficienti di solvibilità (%)</b>				
Patrimonio di base (Tier 1)/Attività ponderate rischio di credito	10,53%	12,90%	13,08%	18,83%
Patrimonio di vigilanza/Attività ponderate rischio di credito (1)	13,16%	17,76%	18,19%	18,49%
Patrimonio di base (Tier 1)/Totale attivo ponderato (2)	9,27%	11,12%	11,11%	16,20%
Patrimonio di vigilanza/Totale attivo ponderato (1) (2)	11,58%	15,31%	15,45%	15,90%

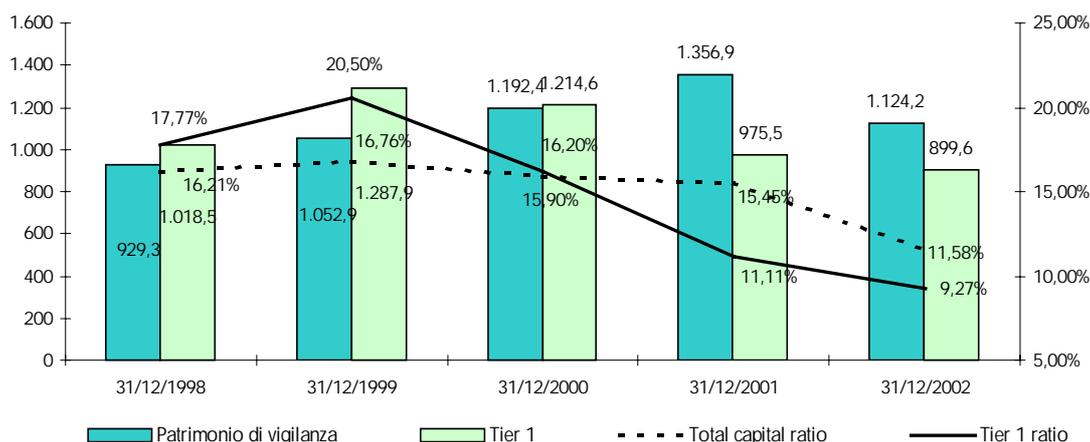
(1) Tali valori tengono conto della deduzione relativa alla partecipazione in Carige Assicurazioni SpA, come da indicazione dell'Organo di Vigilanza; non considerando tale deduzione il patrimonio di vigilanza totale (*total capital*) sarebbe pari a 1.282.625 migliaia di euro e i due coefficienti ad esso collegati salirebbero dal 13,16% al 14,81%, il rapporto sulle attività ponderate per il rischio di credito, e dall'11,58% al 13,06%, il rapporto sul totale attivo ponderato.

(2) Il totale attivo ponderato include sia il rischio di credito, sia il rischio di mercato.

L'analisi degli **assorbimenti di capitale e della adeguatezza patrimoniale** evidenzia che le attività ponderate per il rischio di credito sono pari a 8.545,5 milioni, cui corrisponde un requisito patrimoniale pari a 598,2 milioni (522,2 milioni al 31/12/2001). Il requisito per i rischi di mercato è pari a 47,7 milioni, mentre gli altri requisiti patrimoniali, legati alle operazioni di cartolarizzazione effettuate negli anni scorsi, sono pari a 33,8 milioni. I requisiti patrimoniali complessivi sono quindi pari a 679,7 milioni, che sottratti dal patrimonio di vigilanza, determinano un'eccedenza patrimoniale di 444,5 milioni. Il coefficiente di solvibilità, misurato dal rapporto fra patrimonio di vigilanza e

attività ponderate per il rischio di credito, è pari al 13,16%, mentre il *Total capital ratio*, che include al denominatore anche le attività ponderate per i rischi di mercato, è pari all'11,58%. I coefficienti di cui sopra riferiti al patrimonio di base (Tier 1) risultano pari, rispettivamente, al 10,53% e al 9,27%. Tali indicatori sono in diminuzione rispetto a dicembre 2001, a seguito della contabilizzazione dell'avviamento relativo all'acquisizione dei 42 sportelli dal Gruppo Capitalia e della deduzione della partecipazione in Carige Assicurazioni SpA, come da indicazioni dell'Organo di Vigilanza.

**PATRIMONIO DI VIGILANZA E COEFFICIENTI DI SOLVIBILITA'**



L'andamento dell'aggregato patrimoniale e dei relativi coefficienti di solvibilità è influenzato dalle operazioni di acquisizione di banche e reti di sportelli perfezionate nel corso degli ultimi anni; tali operazioni sono state finanziate da un aumento di capitale

e dall'emissione di un prestito subordinato, con l'obiettivo di assicurare coerenza fra l'espansione e la solidità patrimoniale, da sempre perseguita come presidio strategico dalla Banca.

L'ampliamento delle attività svolte e dell'ambito di riferimento, in corso di progressiva estensione dalla Capogruppo alle altre società che compongono il Gruppo, ha determinato la definizione di un adeguato processo di **risk management** supportato da una struttura organizzativa comprendente organi di controllo a tutti i tre livelli previsti dal Sistema dei Controlli Interni (SCI) della Banca e del Gruppo.

I controlli di linea, o di **primo livello**, vengono effettuati all'interno delle singole unità produttive e distributive (dipendenze, direzioni territoriali, uffici centrali appartenenti alle direzioni direttamente coinvolte nella gestione e nel controllo di specifiche aree di rischio). L'attività di tali organi è disciplinata da un'articolata normativa interna, costantemente aggiornata ed allineata alla normativa esterna.

L'attività di *risk management* (controlli di **secondo livello**) si fonda su alcuni principi sintetizzabili come segue:

- attribuzione all'Asset and Liability Committee (ALCO) della responsabilità di gestire tutti i rischi insiti nell'attività bancaria (rischi di mercato, di tasso, di credito, di liquidità e operativi), con l'obiettivo di mantenere la Banca e il Gruppo in linea con la propensione al rischio degli azionisti e con le strategie aziendali, sia di medio/lungo periodo, sia di breve periodo;
- sviluppo di metodologie di misurazione dei rischi coerenti con la regolamentazione di vigilanza vigente e prospettiva (Nuovo Accordo sul Capitale in corso di definizione da parte del Comitato di Basilea) e in linea con l'evoluzione della dottrina e le *best practices* nazionali;
- individuazione delle funzioni coinvolte, ai tre livelli, nel sistema dei controlli interni, al fine di garantire la

separatezza fra l'attività operativa e l'attività di riscontro.

L'unità di *Risk management*, deputata al controllo sulla gestione dei rischi, assicura l'individuazione, la rilevazione, la misurazione e il controllo del rischio nei suoi essenziali aspetti quantitativi e di confronto con le indicazioni aziendali, di vigilanza e con altri eventuali *benchmark* esterni ritenuti opportuni. Essa è collocata all'interno della Funzione Studi, Pianificazione e Controllo di gestione, con l'obiettivo di assicurare una visione unitaria dell'attività di *governance* e un presidio costante delle diverse componenti del processo di pianificazione. Accanto al Controllo di gestione, che cura il calcolo e la determinazione della redditività, il *Risk management* procede all'individuazione, misurazione e gestione dei profili di rischio: questi due elementi, rischio e rendimento, vengono quindi considerati unitariamente nell'ambito dei processi di pianificazione strategica ed operativa e di allocazione del capitale. Il posizionamento organizzativo delle unità di Controllo di gestione e *Risk management* all'interno della stessa Funzione risponde anche all'esigenza di declinare le analisi, effettuate a livello complessivo per la Banca e per il Gruppo, a livello di singole unità di *business*, di prodotto, di canale distributivo e di cliente; tutto ciò assicurando visione unitaria e omogeneità culturale.

L'*Internal Auditing*, operante all'interno della Funzione Controlli Interni, svolge i controlli di **terzo livello**, volti a valutare la funzionalità del Sistema dei Controlli Interni nel suo complesso. Obiettivo di questa unità, in staff con la direzione generale, è l'individuazione di andamenti anomali nei processi e nell'operatività, con compiti specifici sia di primo che di terzo livello e di vaglio degli strumenti e delle procedure adottati dagli organi preposti ai controlli di secondo livello.

A livello di indirizzo, il **Consiglio di Amministrazione**, il **Comitato Esecutivo** e la **Direzione Generale** sono responsabili, con specifiche attribuzioni, della definizione degli aspetti strategici e delle politiche di controllo aziendale, con particolare riferimento alla componente rischio.

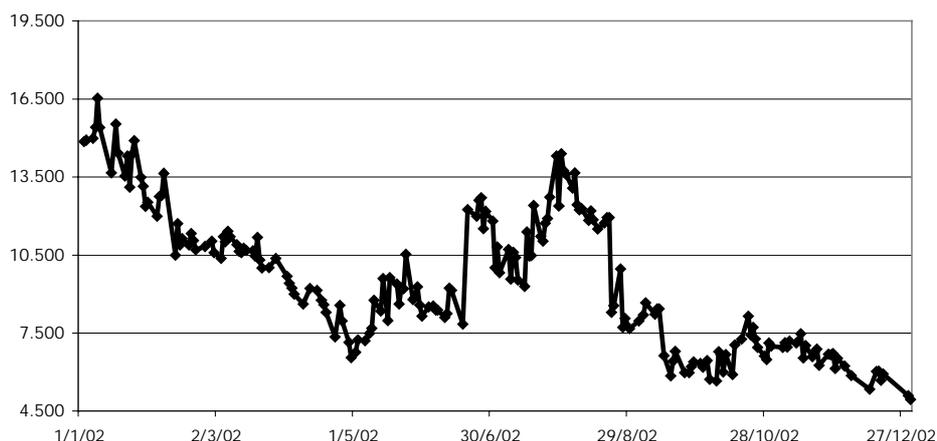
All'interno del Consiglio di Amministrazione opera il **Comitato per il Controllo interno**, nell'ambito delle competenze attribuite dal punto 10.2 del Codice di Autodisciplina per le Società quotate. Compito del Comitato è riferire al Consiglio di Amministrazione in merito all'attività svolta e all'adeguatezza complessiva del sistema dei controlli interni.

I processi gestionali relativi all'Area Finanza vengono alimentati attraverso il datawarehouse relativo ai prodotti trattati dalla sala mercati (titoli, azioni, cambi, derivati e depositi monetari).

Il **rischio di mercato** viene misurato mediante il calcolo del *Value at Risk* (VaR), effettuato con cadenza giornaliera e preso a riferimento per l'assegnazione di limiti operativi ai responsabili dei diversi portafogli.

Nel corso del 2002 il VaR medio complessivo, riferito a tutto il portafoglio titoli e derivati della Banca, è risultato pari a 9,5 milioni, con un andamento decrescente nel corso dell'anno: il valore massimo del periodo (16,5 milioni) è stato registrato il 9/1/2002.

ANDAMENTO V.A.R. 2002



Il peso medio della componente azionaria del portafoglio sul VaR complessivo è stato, nel corso del 2002, pari al 49%; il peso medio della componente obbligazionaria è stato invece del 45%. Un dettaglio

dell'articolazione del VaR fra le diverse tipologie di rischio è contenuto nella seguente tabella, espressa in milioni di euro:

	31/12/2002	Media 2002	Minimo 2002	Massimo 2002
<b>Rischio azionario</b>	6,2	8,4	4,6	13,9
<b>Rischio di cambio</b>	1,3	4,6	1,3	9,5
<b>Rischio di tasso</b>	2,7	5,4	2,7	9,3
<b>Effetto diversificazione</b>	-5,3	-5,4	n.s.	n.s.
<b>VaR totale</b>	<b>4,9</b>	<b>9,0</b>	<b>4,9</b>	<b>16,5</b>

L'analisi del **rischio di tasso d'interesse** viene effettuata mediante l'applicazione di:

- *Gap analysis*, che si fonda sull'approccio degli utili correnti e che, sulla base dei *gap* tra poste

attive e passive per data di rivedibilità del tasso, permette di controllare l'impatto sul margine d'interesse delle variazioni dei tassi;

- *Duration analysis*, che si basa sull'approccio del valore economico e che consente di misurare la sensibilità del valore di mercato del patrimonio della Banca alle variazioni dei tassi di interesse esterni; l'indicatore di duration del patrimonio, ottenuto come differenza tra la duration delle poste attive e passive, fornisce una proxy della perdita percentuale in conto capitale per variazioni unitarie del tasso di interesse;
- *Sensitivity analysis* che analizza il valore di mercato del patrimonio della Banca al variare degli scenari esterni di tasso; l'obiettivo dell'analisi è, pertanto, quello di valutare il valore di mercato del patrimonio con strutture dei tassi esterni diverse ed alternative a quella di partenza;
- *Maximum probable loss analysis* che si pone l'obiettivo di rappresentare la massima perdita, con riferimento al valore di mercato del patrimonio, in un arco temporale definito e con un certo intervallo di confidenza; si tratta dell'estensione del concetto di VaR all'intera Banca.

Mediante la *gap analysis*, in particolare, si misura con cadenza mensile la variazione del margine di interesse sulla base del rischio gravante sulle poste in essere alla data di riferimento (analisi di tipo statico). L'analisi è condotta utilizzando tre metodologie tra loro complementari e che forniscono informazioni gestionali via via più complete:

- gap incrementale, che considera l'impatto sul margine di interesse di

una variazione unitaria dei tassi (in aumento e in diminuzione), con spostamento parallelo di tutti i tassi della banca nel momento di riprezzamento;

- beta gap incrementale, che tiene conto, per le poste a vista, della percentuale di assorbimento, da parte dei tassi interni, della variazione dei tassi esterni di mercato. Tali coefficienti di riposizionamento vengono periodicamente aggiornati attraverso apposite analisi econometriche basate sulle serie storiche dell'andamento dei due sistemi di tassi;
- *shifted* beta gap, che tiene conto, nel determinare l'impatto sul margine, anche del fatto che i tassi delle poste a vista non reagiscono istantaneamente alle decisioni di intervento sui tassi ma, per il verificarsi di una certa vischiosità, reagiscono in maniera graduale e diluita nel tempo.

I dati al 31/12/2002 mostrano, con riferimento alla *shifted gap analysis* e in un orizzonte temporale di dodici mesi, una diminuzione del margine in caso di discesa di un punto dei tassi pari a 11,5 milioni e un aumento del margine in caso di crescita di un punto dei tassi pari a 12,7 milioni. I dati medi registrati nel corso del 2002 sono pari, rispettivamente, a -15,7 milioni (diminuzione dei tassi dell'1%) e +16,5 milioni (aumento dei tassi dell'1%).

Il dettaglio dei valori medi registrati nel corso del 2002 è riepilogato nella seguente tabella:

	Shock: -1%				Shock: +1%			
	Bilancio		F. Bilancio	Totale	Bilancio		F. Bilancio	Totale
	Vista	Scadenza			Vista	Scadenza		
a - Gap Incrementale	28,2	-14,0	-2,4	11,8	-31,3	13,2	2,3	-15,8
b - $\beta$ Gap Incrementale	-1,6	-14,0	-2,4	-18,0	0,4	13,2	2,3	15,9
c - Shifted $\beta$ Gap	0,7	-14,0	-2,4	-15,7	1,0	13,2	2,3	16,5

$\beta$  : indicatore di elasticità rispetto alle variazioni dei tassi stimato per le poste a vista

L'impatto medio complessivo del calo di un punto dei tassi (15,7 milioni) rappresenta il 5,2% del margine di interesse realizzato nell'anno 2002 (303,3 milioni).

Per quanto concerne il **rischio liquidità**, viene effettuata un'analisi complessiva, riferita al totale delle poste attive e passivi sensibili (escluse quelle a vista), e un'analisi focalizzata sul comparto a medio/lungo termine. Da quest'ultimo punto di vista, in particolare, viene analizzato il gap fra impieghi e raccolta a medio lungo termine, in termini di *stock* e in termini di flussi in scadenza, per valutarne l'evoluzione prospettica: tale analisi risulta particolarmente importante in funzione della pianificazione delle politiche di *funding*, sia per quanto concerne la raccolta obbligazionaria ordinaria, sia per quanto riguarda l'eventuale ricorso ai mercati internazionali dei capitali.

E' proseguito, nel corso del 2002, lo sviluppo del progetto di attribuzione di un *rating* interno alla clientela per la gestione del **rischio di credito**, coordinato dalla Direzione Crediti e dalla Funzione Studi, Pianificazione e Controllo di gestione. E' stata completata la fase di stima del modello per le piccole e medie imprese (PMI) ed è stato rilasciato il primo output in termini di probabilità di insolvenza (*probability of default* – PD) delle controparti appartenenti a tale segmento. Parallelamente, è proseguita anche l'attività di valutazione e applicazione dei modelli agli altri segmenti di clientela: per le controparti appartenenti al segmento *corporate* si adotta un *rating* calcolato integrando con i dati andamentali interni lo *score* fornito dalla Centrale dei Bilanci nell'ambito del progetto SIRC (Sistema Informativo sul Rischio di Credito); i clienti

*retail* (*small business* e privati) vengono invece trattati mediante l'applicazione di procedure di *scoring*. Il progetto, nel suo complesso, comprende anche la realizzazione del *datawarehouse* del credito dal quale attingere come fonte informativa per l'estrazione dei dati necessari ad alimentare i motori di calcolo del *rating*. Oltre alla determinazione della probabilità di insolvenza, è in corso di svolgimento anche il progetto per il calcolo della perdita in caso di insolvenza (*loss given default* – LGD): è stata rilasciata una prima stima di tale grandezza, articolata a seconda del tipo di prodotto e del tipo di garanzia. Tali primi risultati sono in linea con quanto emerso dagli studi condotti negli ultimi anni dalla Banca d'Italia.

Le fasi successive del progetto, previste per il 2003, consistono nell'attribuzione della probabilità di insolvenza alle controparti appartenenti a tutti i segmenti, nella stima del modello interno di determinazione dell'esposizione al momento del default (*exposure at default* – EAD), nella messa a regime delle procedure di estrazione mensile dei dati per l'alimentazione dei motori di calcolo e nell'implementazione del modello di portafoglio per il calcolo del capitale a rischio connesso alle perdite inattese su crediti.

A livello organizzativo, le linee guida in materia di credito sono stabilite dagli Organi Amministrativi e, sulla base di queste, la Direzione Crediti decide e coordina le politiche operative. I vari aspetti in materia di erogazione del credito (concessione, gestione e controllo) sono regolati da un apposito Testo Unico, recentemente aggiornato, al fine di recepire le innovazioni decise per accrescere l'efficienza e l'efficacia del

processo e per adeguarlo all'evoluzione della normativa nazionale e sovranazionale.

Anche nell'anno appena trascorso la politica del credito è stata coerente con la connotazione di banca *retail* che tradizionalmente caratterizza la Carige: è stata confermata la particolare attenzione nei confronti dei segmenti delle famiglie, degli artigiani, dei commercianti e della piccola e media impresa. E' stato altresì potenziato e consolidato il rapporto con le imprese, basato sull'attività dei gestori *corporate*, incaricati delle relazioni con la clientela delle medie imprese, caratterizzate da fatturato compreso fra 1,5 e 25 milioni. Altro elemento rilevante dell'evoluzione strategica della politica del credito della Banca è la nuova finanza d'impresa, attraverso la quale si intende rivestire il ruolo di banca di riferimento in termini di servizi innovativi da offrire alle imprese. Per quanto riguarda la distribuzione geografica, la politica di diversificazione è stata favorita dalle acquisizioni operate nel corso degli ultimi anni, che hanno determinato l'aumento del numero di regioni e province in cui la Banca è presente. Pur nella salvaguardia del tradizionale supporto all'attività economica della Liguria, quindi, è proseguito lo sviluppo degli impieghi in nuovi ambiti regionali e provinciali e in nuovi settori, con l'obiettivo di sfruttare le opportunità commerciali e l'effetto diversificazione che ne deriva.

Il processo di affidamento si basa sulla cosiddetta "Pratica elettronica", articolata in diversi sottosistemi fra loro integrati, alimentati dalle diverse unità operative e supportati dal collegamento con diversi *information provider*. Sotto il profilo organizzativo, l'esercizio del credito fa capo alla Direzione Crediti; esiste un sistema di deleghe, formulato dal Consiglio di Amministrazione, che prevede diversi limiti ai poteri di concessione degli affidamenti e di autorizzazione degli sconfinamenti per i diversi livelli gerarchici e in considerazione del grado di rischio: a questo fine, le operazioni sono suddivise in

tre categorie a seconda del tipo di garanzia e del grado di rischio complessivo. Il sistema dei controlli è concepito in modo da assicurare la necessaria separazione fra la gestione operativa e il controllo dei rischi. Nell'ambito della Direzione Crediti opera un'unità specializzata dedicata al recupero crediti, con l'obiettivo di gestire in ottica commerciale le posizioni in sofferenza e di curare i recuperi previsti nell'ambito dell'operazione di cartolarizzazione delle sofferenze effettuata a fine 2000. Per quanto riguarda le posizioni soggette a rischio paese, si segnala che, nel corso dell'anno, si è provveduto a modificare il criterio contabile di classificazione. Si è infatti passati da una valutazione forfetaria (con l'eccezione di alcune posizioni rilevanti valutate analiticamente) ad una valutazione analitica di tutti i crediti della specie: in caso di presenza di rischiosità, essi sono segnalati all'interno delle appropriate categorie di rischio (sofferenze, incagli, crediti ristrutturati e ristrutturandi), determinando analiticamente le relative svalutazioni.

Le politiche attuate per gestire e mitigare gli effetti del rischio di credito assunto variano da quelle più tradizionali, quali la richiesta di particolari garanzie, a quelle più evolute, quali le operazioni di cartolarizzazione e il ricorso a strumenti derivati di tipo *credit default swap*. Il progetto di *internal credit rating* cui si è fatto riferimento determinerà un impatto anche sui processi organizzativi e gestionali del credito, coerentemente con le indicazioni contenute nei documenti del Comitato di Basilea.

Nell'ambito dell'articolato progetto di *assessment* organizzativo e tecnologico volto ad indirizzare e governare l'attuale fase di espansione del Gruppo, è stato avviato un gruppo di lavoro con l'obiettivo di delineare il *reengineering* del processo creditizio, per migliorarne l'efficienza e l'efficacia agendo su flussi informativi, attività, strumenti, ruoli e poteri. L'attività del gruppo di lavoro comprende anche la definizione delle esigenze funzionali per le

analisi tecniche e per la pianificazione degli interventi dell'*Information & Communication Technology* (ICT).

Per quanto riguarda i **rischi operativi** è in corso la discussione, a livello di sistema bancario internazionale e di organismi di Vigilanza, delle metodologie più idonee per la misurazione degli assorbimenti e per il calcolo dei corrispondenti requisiti patrimoniali. Il Comitato di Basilea introdurrà, a partire dal 2006, un requisito anche a fronte di tali rischi; è stato quindi necessario prendere, sin da subito, alcune decisioni di carattere strategico. Gli Organismi di Vigilanza prevedono, infatti, che le banche istituiscano processi sistematici di raccolta dei dati relativi alle perdite operative anche nel caso di adozione dell'approccio standard; è, inoltre, necessario disporre di un processo di raccolta di tali dati per partecipare al consorzio DIPO (Database Italiano Perdite Operative), costituito su iniziativa dell'ABI e al quale la Banca ha aderito. L'attivazione di tale processo è utile alla Banca, oltre che per soddisfare gli obblighi di vigilanza, anche per valutare in maniera più compiuta il rapporto tra redditività e rischio per ciascuna delle linee di *business* previste dal Comitato di Basilea.

E' iniziata pertanto, a partire da giugno 2002, la raccolta sistematica dei dati di perdita operativa registrati su alcune linee di *business*, progressivamente estesa alle altre *business lines* e all'intero Gruppo.

## LA CORPORATE GOVERNANCE

L'adesione integrale al Codice di Autodisciplina delle Società Quotate della Banca Carige SpA è stata deliberata nel febbraio del 2001 dal Consiglio di Amministrazione.

Il sistema di *corporate governance* della Società risulta adeguato a quanto previsto dal Codice, tenendo conto dell'attuale struttura societaria della Banca e, specificatamente, della preesistenza di settori e procedure aziendali che già rispondevano ai principi espressi dal Codice.

In ordine al ruolo del Consiglio ed alla sua composizione, la Banca Carige soddisfa infatti i requisiti richiesti dal codice in tema di frequenza delle sedute, di competenze ad esso attribuite, di indipendenza degli amministratori, di informativa da parte degli organi delegati, di partecipazione dei Consiglieri alle Assemblee e di quant'altro previsto dal Codice di Autodisciplina.

In particolare, tutti i Consiglieri sono in grado di dedicare il tempo necessario allo svolgimento diligente del loro incarico, anche tenuto conto delle cariche da questi ricoperte in altre società quotate nei mercati regolamentati anche esteri, in società finanziarie, bancarie, assicurative o di rilevanti dimensioni. Al riguardo si segnalano le seguenti cariche:

Prof. Avv. Cuocolo	– membro del Consiglio di Amministrazione della Eptaconsors
Dott. Scajola	– Vice Presidente della Autostrada dei Fiori S.p.A.
Dott. Berneschi	– membro del Consiglio della Cassa di Risparmio di Savona S.p.A. – Presidente della Carige Assicurazioni S.p.A. – membro del Consiglio di Amministrazione della Carige Vita Nuova S.p.A. – Vice Presidente del Centro Fiduciario C.F. S.p.A. – membro del Consiglio di Amministrazione della Eptaconsors S.p.A. – Vice Presidente della Eptasim S.p.A. – membro del Consiglio di Amministrazione della Eptafund S.p.A.
Prof. Alberici	– membro del Consiglio di Amministrazione della Carige Assicurazioni S.p.A. – membro del Consiglio di Amministrazione della Banca Popolare Pugliese – membro del Consiglio di Amministrazione della Factorit S.p.A.
Prof. Avv. Alpa	– membro del Consiglio di Amministrazione della Nuova Investimenti Sim S.p.A. – membro del Consiglio di Amministrazione della Grandi Navi Veloci S.p.A.
Sig. Binda	– Amministratore Delegato della WestLB (Italia) Finanziaria S.p.A.
Dott. Bonnaud	– Presidente di Eurotitrisation – membro del Consiglio di Sorveglianza di CDC – Asset Management Europe e di CDC – GmbH – Presidente di Galaxy fund – Lussemburgo
Prof. Giorgetti	– membro del Consiglio di Amministrazione della Cassa di Risparmio di Savona S.p.A.
Dott. Menconi	– Amministratore Delegato della Carige Assicurazioni S.p.A. – Amministratore Delegato della Carige Vita Nuova S.p.A.
Dott. Monneron	– membro del Consiglio di Amministrazione della Ecoreuil Participations
Sig. Odone	– Presidente della Mediocom Liguria – Vice Presidente della Autostrada Serravalle Milano S.p.A.
Prof. Avv. Roppo	– membro del Consiglio di Amministrazione della Cinecittà Holding S.p.A.
Sig. Scerni	– Presidente della Scerni & C. S.p.A. – Presidente della Paolo Scerni S.p.A. – Presidente della Finservice S.p.A. – Presidente della RINA S.p.A. – membro del Consiglio di Amministrazione della FILSE S.p.A. – membro del Consiglio di Amministrazione della Ligurcapital S.p.A.
Ing. Tarolli	– Vice Presidente della Carige Assicurazioni S.p.A. – Vice Presidente della Carige Vita Nuova S.p.A.

Sono riservate alla competenza esclusiva del Consiglio di Amministrazione, oltre a quanto disposto per legge ovvero dallo statuto, i compiti di indirizzo strategico e, per quanto riguarda il Gruppo, organizzativo, nonché le operazioni più significative.

L'Assemblea degli Azionisti della Banca ha adottato un Regolamento, come richiesto dal Codice, che consente l'ordinato e funzionale svolgimento dei lavori assembleari.

Per quanto riguarda la trasparenza ed il rapporto con gli investitori istituzionali e gli altri soci, da lungo tempo questi aspetti sono gestiti da apposite strutture aziendali.

Con riferimento alla trasparenza della procedura per la nomina degli Organi sociali, si evidenzia che lo statuto della Carige prevede il meccanismo del voto di lista, in adempimento alle prescrizioni a tutela delle minoranze previste nel D. Lgs. 58/98, per la nomina del Collegio Sindacale, nonché, a seguito delle recenti modifiche statutarie approvate dall'Assemblea straordinaria degli Azionisti tenutasi il 6/12/2001, per l'elezione del Consiglio di Amministrazione. In entrambi i casi è previsto il deposito, almeno dieci giorni prima dell'Assemblea, delle liste con le proposte di nomina, accompagnate da un'esauriente informativa riguardante le caratteristiche personali e professionali

dei candidati, così come raccomandato dagli articoli 7.1 e 13.1 del Codice.

Il Consiglio di Amministrazione, nominato dall'Assemblea ordinaria degli Azionisti tenutasi il 27/4/2001, ha poi provveduto all'istituzione del Comitato per la remunerazione e del Comitato per il controllo interno, così come previsti rispettivamente dagli artt. 8 e 10 del Codice.

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2.6.3 del Regolamento dei mercati organizzati e gestiti dalla Borsa Italiana S.p.A. e dalle relative Istruzioni, il Consiglio di Amministrazione ha approvato – in data 19/11/2002 – il Codice di comportamento inerente le operazioni di *internal dealing* e le informazioni riservate. Il Codice è finalizzato a fornire trasparenza all'operatività, superiore agli importi stabiliti dal Codice medesimo, compiuta dalle c.d. persone rilevanti (ossia i Consiglieri, i Sindaci effettivi, l'Alta Direzione e i Dirigenti preposti ad alcuni settori che comportano un potere decisionale rilevante od una conoscenza significativa delle strategie aziendali della Banca) su strumenti quotati emessi dalla Banca od eventualmente dalle controllate, nonché sugli altri strumenti finanziari elencati nell'art.2 del Codice medesimo, offrendo così un valore segnaletico al mercato in merito alle percezioni delle persone rilevanti sulle prospettive della società.

Il suddetto Codice, inoltre, definisce formalmente le regole da tempo seguite presso la Banca in tema di trattamento delle informazioni riservate, fornendo così concreta attuazione a quanto previsto dall'art. 6 del Codice di Autodisciplina delle società quotate.

Si evidenzia altresì che, a seguito dell'operazione di conversione avvenuta nel periodo tra il 17 ed il 28 giugno 2002, sono state convertite n. 140.643.546 azioni ordinarie in altrettante azioni di risparmio. In proposito, si segnala che in data 20/9/2002 l'Assemblea speciale degli

azionisti di risparmio ha provveduto a nominare il Rappresentante comune degli azionisti di risparmio nella persona del Dott. Giancarlo Bach.

Comunque, in linea con quanto previsto dalla Borsa Italiana SpA, l'apposita Relazione annuale sulla *corporate governance*, meglio dettagliata, è inviata alla Borsa Italiana SpA e messa a disposizione dei soci unitamente alla documentazione prevista per l'Assemblea di bilancio, nonché pubblicata sul sito Internet della Banca.

### FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Relativamente alle operazioni di rilievo economico, finanziario e patrimoniale verificatesi dopo la fine dell'esercizio si evidenzia che in data 13 gennaio 2003 è pervenuta alla Banca la comunicazione che la Gefip Holding SA di Bruxelles risulta detenere il 2,281% del capitale sociale della Carige S.p.A.. E' stato completato il Servizio di Consulenza Finanziaria Imprese per l'area della Lombardia con l'avvio, a partire dal 15 gennaio, del secondo raggruppamento di dipendenze nei distretti di Milano e Brescia. Nel corso del 2003 è prevista l'estensione del *corporate* nelle regioni in cui la Carige è presente con i propri sportelli, a cominciare dal Piemonte. Nei mesi di gennaio e febbraio si è provveduto alla completa migrazione del sistema operativo delle filiali ex Bipop – Carire ed ex Banco di Sicilia acquisite dal Gruppo Capitalia con decorrenza 31/12/2002.

Rispetto a fine anno nel corso dell'esercizio 2003 l'organico della Banca, attestandosi a 3.841 dipendenti, è cresciuto di 329 unità; tale incremento è legato all'assunzione, con decorrenza 1/1/2003, dei 371 dipendenti delle filiali ex Gruppo Capitalia.

## PROSPETTIVE E CONCLUSIONI

I cambiamenti intervenuti negli ultimi anni, in parte derivanti dal mutato contesto istituzionale ed economico, ed in parte derivanti dalla crescita operata in autonomia dal Gruppo attraverso le acquisizioni di reti di sportelli fuori dalla regione di riferimento e di altre società assicurative e bancarie, pur non modificando significativamente la tradizionale solidità basata sull'adeguatezza patrimoniale, sull'attento controllo dei rischi creditizi e finanziari e dei costi, hanno fatto intraprendere un cammino, estremamente impegnativo, finalizzato al riposizionamento strategico come operatore nazionale ed integrato di servizi bancari, finanziari, previdenziali e assicurativi.

In questo contesto, le priorità strategiche del Gruppo Carige sono volte, da un lato, a consolidare ed a difendere la presenza nella regione di tradizionale insediamento, la Liguria, e, dall'altro lato, ad implementare un modello di sviluppo adeguato nelle aree extraliguri, ove la posizione del Gruppo è ancora nella fase iniziale.

A questo fine, i progetti elaborati per il prossimo futuro sono volti a rafforzare e rendere sinergici gli asset distributivi del Gruppo (in particolare con riferimento a sportelli bancari ed agenzie assicurative), oltre a potenziare ed ottimizzare le strutture centrali di prodotto, della finanza ed i sistemi di supporto per rendere più efficace il grado di penetrazione delle reti.

Sulla base di quanto detto, il piano industriale dei progetti elaborati si dispiega quindi attraverso cinque linee guida:

- la decisa rifocalizzazione della rete sulle attività commerciali, attraverso l'adeguamento ed il rinnovo degli strumenti di supporto, delle strutture di governo e del profilo delle risorse;
- la gestione sinergica delle reti bancarie ed assicurative del Gruppo;
- il potenziamento dell'offerta integrata di prodotti e servizi bancari, finanziari, previdenziali e assicurativi, anche attraverso lo sviluppo di partnership mirate;
- la rifocalizzazione dell'intero assetto organizzativo del Gruppo;
- una significativa azione di adeguamento delle infrastrutture e dei servizi IT.

Signori Azionisti,

il 2002 ha rappresentato un esercizio di ulteriore crescita e consolidamento della nostra Banca, portata avanti in un contesto economico e finanziario caratterizzato da crescenti difficoltà. Tuttavia, le sfide che attendono la Banca per il prossimo futuro, volte all'efficienza ed alla redditività nell'ottica di operare con profitto quale conglomerato bancario, finanziario, previdenziale e assicurativo, potranno essere affrontate con consapevolezza di avere raggiunto in questi anni risultati eccellenti.

Al termine di questo esercizio, il Consiglio di Amministrazione intende ringraziare coloro che in questo anno ed anche negli esercizi scorsi hanno contribuito a permettere lo sviluppo della Banca e del Gruppo, consentendone il passaggio da una dimensione regionale ad una nazionale.

Rivolgiamo quindi un sentito ringraziamento *in primis* ai soci, che hanno permesso con il loro appoggio e la loro lungimiranza di poter sviluppare in questi

anni tale crescita, ed alla nostra clientela, che ha continuato a mostrare apprezzamento per i prodotti ed i servizi offerti, sostenendo concretamente la nostra azione.

Un vivo apprezzamento va quindi rivolto all'operato dell'Amministratore Delegato ed a tutto il personale della Banca e del Gruppo, di ogni ordine e grado, per il lavoro svolto con il massimo impegno e dedizione, in maniera intelligente e proficua, assicurando così i continui progressi ottenuti.

Al Collegio Sindacale va il nostro ringraziamento per la competente e puntuale attività esplicata, per i preziosi consigli e per l'attento monitoraggio dell'attività della Banca.

Ringraziamo la Banca d'Italia, la Commissione Nazionale per le Società e la Borsa (Consob) e la Borsa Italiana SpA per il prezioso aiuto fornito e per la disponibilità sempre dimostrata nei confronti della società.

Genova, 26 febbraio 2003

Il Consiglio di Amministrazione



# BILANCIO AL 31/12/2002

## STATO PATRIMONIALE

### ATTIVO

<i>(importi in Euro)</i>	31/12/02	31/12/01
10 - CASSA E DISPONIBILITA' PRESSO BANCHE CENTRALI E UFFICI POSTALI	173.442.144	164.674.547
20 - TITOLI DEL TESORO E VALORI ASSIMILATI AMMISSIBILI AL RIFINANZIAMENTO PRESSO BANCHE CENTRALI	311.013.873	418.493.106
30 - CREDITI VERSO BANCHE:	1.355.666.985	1.114.874.808
(a) a vista	543.975.886	262.254.477
(b) altri crediti	811.691.099	852.620.331
40 - CREDITI VERSO CLIENTELA	7.909.841.011	6.982.175.172
di cui:		
- crediti con fondi di terzi in amministrazione	188.271	188.378
50 - OBBLIGAZIONI E ALTRI TITOLI DI DEBITO:	1.598.436.717	1.921.679.982
(a) di emittenti pubblici	929.013.187	989.110.997
(b) di banche	386.495.503	577.785.929
di cui:		
- titoli propri	43.086.973	53.058.938
(c) enti finanziari	189.257.588	250.511.135
di cui:		
- titoli propri	-	-
(d) di altri emittenti	93.670.439	104.271.921
60 - AZIONI, QUOTE E ALTRI TITOLI DI CAPITALE	172.906.895	93.181.424
70 - PARTECIPAZIONI	51.989.048	57.719.531
80 - PARTECIPAZIONI IN IMPRESE DEL GRUPPO	586.521.902	561.085.183
90 - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	480.133.095	357.297.820
di cui:		
- costi di impianto	1.047.254	3.131.428
- avviamento	450.799.263	330.911.909
100 - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	865.460.026	627.510.436
di cui:		
- in locazione finanziaria	605.418.004	380.268.125
120 - AZIONI O QUOTE PROPRIE <i>(valore nominale: 6.024.759,92)</i>	11.618.829	21.837.568
130 - ALTRE ATTIVITA'	795.486.591	428.107.254
140 - RATEI E RISCONTI ATTIVI:	81.299.987	86.836.742
(a) ratei attivi	71.817.322	78.310.068
(b) risconti attivi	9.482.665	8.526.674
di cui:		
- disaggio di emissione su titoli	4.424.826	2.159.195
<b>TOTALE DELL'ATTIVO</b>	<b>14.393.817.103</b>	<b>12.835.473.573</b>

**PASSIVO**

<i>(importi in Euro)</i>	31/12/02	31/12/01
10 - DEBITI VERSO BANCHE:	1.797.348.171	1.651.997.320
(a) a vista	70.008.790	62.725.902
(b) a termine o con preavviso	1.727.339.381	1.589.271.418
20 - DEBITI VERSO CLIENTELA:	5.912.248.247	4.863.054.652
(a) a vista	5.504.428.547	4.495.688.463
(b) a termine o con preavviso	407.819.700	367.366.189
30 - DEBITI RAPPRESENTATI DA TITOLI:	3.323.926.021	3.236.262.727
(a) obbligazioni	2.853.873.655	2.691.728.533
(b) certificati di deposito	397.349.481	474.394.480
(c) altri titoli	72.702.885	70.139.714
40 - FONDI DI TERZI IN AMMINISTRAZIONE	309.958	298.037
50 - ALTRE PASSIVITA'	813.613.790	615.210.464
60 - RATEI E RISCONTI PASSIVI:	144.443.634	132.066.067
(a) ratei passivi	80.732.500	91.044.576
(b) risconti passivi	63.711.134	41.021.491
70 - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	84.941.214	71.068.260
80 - FONDI PER RISCHI ED ONERI	429.445.625	423.973.741
(a) fondi di quiescenza e per obblighi simili	287.888.000	297.735.853
(b) fondi imposte e tasse	109.433.954	98.068.982
(c) altri fondi	32.123.671	28.168.906
90 - FONDI RISCHI SU CREDITI	13.000.000	5.164.569
100 - FONDO PER RISCHI BANCARI GENERALI	5.164.569	5.164.569
110 - PASSIVITA' SUBORDINATE	400.000.000	400.000.000
120 - CAPITALE	1.020.549.614	1.017.509.645
130 - SOVRAPPREZZI DI EMISSIONE	136.095.340	132.004.785
140 - RISERVE	199.956.777	170.197.180
(a) riserva legale	56.869.285	46.514.736
(b) riserva per azioni o quote proprie	11.618.829	21.837.568
(c) riserve statutarie	-	-
(d) altre riserve	131.468.663	101.844.876
150 - RISERVE DI RIVALUTAZIONE	7.956.058	7.956.058
170 - UTILE D'ESERCIZIO	104.818.085	103.545.499
<b>TOTALE DEL PASSIVO</b>	<b>14.393.817.103</b>	<b>12.835.473.573</b>

**GARANZIE E IMPEGNI**

10 - GARANZIE RILASCIATE	1.321.237.793	1.219.483.118
di cui:		
- accettazioni	4.209.416	9.513.623
- altre garanzie	1.317.028.377	1.209.969.495
20 - IMPEGNI	770.377.841	628.686.312
di cui:		
- per vendite con obbligo di riacquisto	-	-

## CONTO ECONOMICO

<i>(importi in Euro)</i>	2002	2001
10 · INTERESSI ATTIVI E PROVENTI ASSIMILATI	566.999.876	608.986.991
di cui:		
- su crediti verso clientela	431.518.135	452.527.616
- su titoli di debito	110.237.444	128.224.614
20 · INTERESSI PASSIVI E ONERI ASSIMILATI	- 263.694.497	- 300.164.422
di cui:		
- su debiti verso clientela	- 62.712.908	- 64.993.902
- su debiti rappresentati da titoli	- 137.141.038	- 135.796.386
30 · DIVIDENDI E ALTRI PROVENTI:	87.245.346	39.028.861
(a) su azioni, quote e altri titoli di capitale	2.847.659	2.858.003
(b) su partecipazioni	40.412.673	16.232.276
(c) su partecipazioni in imprese del gruppo	43.985.014	19.938.582
40 · COMMISSIONI ATTIVE	160.709.881	144.203.577
50 · COMMISSIONI PASSIVE	- 12.824.712	- 12.018.679
60 · PROFITTI (PERDITE) DA OPERAZIONI FINANZIARIE	- 5.989.028	3.244.652
70 · ALTRI PROVENTI DI GESTIONE	123.888.604	121.702.012
80 · SPESE AMMINISTRATIVE:	- 321.821.106	- 301.549.625
(a) spese per il personale	- 199.388.445	- 191.935.008
di cui:		
- salari e stipendi	- 138.175.948	- 117.001.508
- oneri sociali	- 38.266.823	- 32.702.055
- trattamento di fine rapporto	- 8.607.663	- 9.007.528
- trattamento di quiescenza e simili	- 5.246.624	- 11.898.960
(b) altre spese amministrative	- 122.432.661	- 109.614.617
90 · RETTIFICHE DI VALORE SU IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI E MATERIALI	- 91.052.099	- 80.087.192
100 · ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI	- 3.175.799	- 2.783.784
110 · ALTRI ONERI DI GESTIONE	- 5.800.244	- 4.226.783
120 · RETTIFICHE DI VALORE SU CREDITI E ACCANTONAMENTI PER GARANZIE E IMPEGNI	- 59.670.323	- 48.154.534
130 · RIPRESE DI VALORE SU CREDITI E SU ACCANTONAMENTI PER GARANZIE E IMPEGNI	9.863.612	5.609.009
140 · ACCANTONAMENTI AI FONDI RISCHI SU CREDITI	- 13.000.000	- 2.433.102
150 · RETTIFICHE DI VALORE SU IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	- 11.075	- 26.580
160 · RIPRESE DI VALORE SU IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	88.451	263.453
170 · UTILE DELLE ATTIVITA' ORDINARIE	171.756.887	171.593.854
180 · PROVENTI STRAORDINARI	14.559.493	15.468.678
190 · ONERI STRAORDINARI	- 2.598.295	- 2.588.237
200 · UTILE (PERDITA) STRAORDINARIO	11.961.198	12.880.441
220 · IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	- 78.900.000	- 80.928.796
230 · UTILE D'ESERCIZIO	104.818.085	103.545.499



# BILANCIO AL 31/12/2002 CONFRONTO CON IL 2001

## STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	Variazioni %			
<i>(importi in migliaia di Euro)</i>	31/12/02	31/12/01	2002	2001
10 · CASSA E DISPONIBILITA' PRESSO BANCHE CENTRALI E UFFICI POSTALI	173.442	164.675	5,3	47,0
20 · TITOLI DEL TESORO E VALORI ASSIMILATI AMMISSIBILI AL RIFINANZIAMENTO PRESSO BANCHE CENTRALI	311.014	418.493	- 25,7	- 3,4
30 · CREDITI VERSO BANCHE:	1.355.667	1.114.875	21,6	15,8
(a) a vista	543.976	262.255	...	- 48,3
(b) altri crediti	811.691	852.620	- 4,8	87,2
40 · CREDITI VERSO CLIENTELA	7.909.841	6.982.175	13,3	11,1
di cui:				
- crediti con fondi di terzi in amministrazione	188	188	-	18,5
50 · OBBLIGAZIONI E ALTRI TITOLI DI DEBITO:	1.598.437	1.921.680	- 16,8	- 3,8
(a) di emittenti pubblici	929.013	989.111	- 6,1	- 15,3
(b) di banche	386.496	577.786	- 33,1	18,4
di cui:				
- titoli propri	43.087	53.059	- 18,8	- 5,8
(c) enti finanziari	189.258	250.511	- 24,5	- 1,3
di cui:				
- titoli propri	-	-	-	-
(d) di altri emittenti	93.670	104.272	- 10,2	18,9
60 · AZIONI, QUOTE E ALTRI TITOLI DI CAPITALE	172.907	93.181	85,6	- 34,0
70 · PARTECIPAZIONI	51.989	57.720	- 9,9	6,8
80 · PARTECIPAZIONI IN IMPRESE DEL GRUPPO	586.522	561.085	4,5	-
90 · IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	480.133	357.298	34,4	...
di cui:				
- costi di impianto	1.047	3.131	- 66,6	- 31,2
- avviamento	450.799	330.912	36,2	...
100 · IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	865.460	627.510	37,9	19,8
di cui:				
- in locazione finanziaria	605.418	380.268	59,2	36,0
120 · AZIONI O QUOTE PROPRIE <i>(valore nominale: 6.025)</i>	11.619	21.838	- 46,8	23,9
130 · ALTRE ATTIVITA'	795.487	428.107	85,8	14,7
140 · RATEI E RISCONTI ATTIVI:	81.300	86.837	- 6,4	- 4,3
(a) ratei attivi	71.817	78.310	- 8,3	- 7,6
(b) risconti attivi	9.483	8.527	11,2	42,4
di cui:				
- disaggio di emissione su titoli	4.425	2.159	...	74,4
<b>TOTALE DELL'ATTIVO</b>	<b>14.393.818</b>	<b>12.835.474</b>	<b>12,1</b>	<b>10,3</b>

PASSIVO <i>(importi in migliaia di Euro)</i>	31/12/02	31/12/01	Variazioni %	
			2002	2001
10 - DEBITI VERSO BANCHE:	1.797.348	1.651.997	8,8	- 29,3
(a) a vista	70.009	62.726	11,6	- 54,2
(b) a termine o con preavviso	1.727.339	1.589.271	8,7	- 27,7
20 - DEBITI VERSO CLIENTELA:	5.912.248	4.863.054	21,6	18,9
(a) a vista	5.504.428	4.495.688	22,4	20,4
(b) a termine o con preavviso	407.820	367.366	11,0	3,6
30 - DEBITI RAPPRESENTATI DA TITOLI:	3.323.926	3.236.263	2,7	14,5
(a) obbligazioni	2.853.874	2.691.729	6,0	18,8
(b) certificati di deposito	397.349	474.394	- 16,2	- 3,0
(c) altri titoli	72.703	70.140	3,7	- 2,7
40 - FONDI DI TERZI IN AMMINISTRAZIONE	310	298	4,0	28,2
50 - ALTRE PASSIVITA'	813.614	615.210	32,2	68,9
60 - RATEI E RISCONTI PASSIVI:	144.444	132.066	9,4	- 10,4
(a) ratei passivi	80.733	91.045	- 11,3	- 19,1
(b) risconti passivi	63.711	41.021	55,3	18,0
70 - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	84.941	71.068	19,5	14,9
80 - FONDI PER RISCHI ED ONERI	429.446	423.974	1,3	4,3
(a) fondi di quiescenza e per obblighi simili	287.888	297.736	- 3,3	0,1
(b) fondi imposte e tasse	109.434	98.069	11,6	13,8
(c) altri fondi	32.124	28.169	14,0	23,2
90 - FONDI RISCHI SU CREDITI	13.000	5.165	...	-
100 - FONDO PER RISCHI BANCARI GENERALI	5.165	5.165	-	-
110 - PASSIVITA' SUBORDINATE	400.000	400.000	-	...
120 - CAPITALE	1.020.550	1.017.510	0,3	-
130 - SOVRAPPREZZI DI EMISSIONE	136.095	132.005	3,1	5,9
140 - RISERVE	199.957	170.198	17,5	16,8
(a) riserva legale	56.869	46.515	22,3	26,8
(b) riserva per azioni o quote proprie	11.619	21.838	- 46,8	23,9
(c) riserve statutarie	-	-	-	-
(d) altre riserve	131.469	101.845	29,1	11,4
150 - RISERVE DI RIVALUTAZIONE	7.956	7.956	-	-
170 - UTILE D'ESERCIZIO	104.818	103.545	1,2	5,4

TOTALE DEL PASSIVO	14.393.818	12.835.474	12,1	10,3
--------------------	------------	------------	------	------

## GARANZIE E IMPEGNI

10 -GARANZIE RILASCIATE	1.321.238	1.219.483	8,3	9,7
di cui:				
- accettazioni	4.210	9.514	- 55,7	...
- altre garanzie	1.317.028	1.209.969	8,8	9,3
20 -IMPEGNI	770.378	628.686	22,5	- 13,5
di cui:				
- per vendite con obbligo di riacquisto	-	-	-	-

## CONTO ECONOMICO

<i>(importi in migliaia di Euro)</i>	Variazioni %			
	2002	2001	2002	2001
10 - INTERESSI ATTIVI E PROVENTI ASSIMILATI	567.000	608.987	- 6,9	12,6
di cui:				
- su crediti verso clientela	431.518	452.528	- 4,6	14,9
- su titoli di debito	110.237	128.225	- 14,0	7,0
20 - INTERESSI PASSIVI E ONERI ASSIMILATI	- 263.694	- 300.164	- 12,2	20,4
di cui:				
- su debiti verso clientela	- 62.713	- 64.994	- 3,5	30,1
- su debiti rappresentati da titoli	- 137.141	- 135.796	1,0	23,5
30 - DIVIDENDI E ALTRI PROVENTI:	87.245	39.029	...	31,2
(a) su azioni, quote e altri titoli di capitale	2.847	2.858	- 0,4	41,7
(b) su partecipazioni	40.413	16.232	...	56,1
(c) su partecipazioni in imprese del gruppo	43.985	19.939	...	15,0
40 - COMMISSIONI ATTIVE	160.710	144.204	11,4	-
50 - COMMISSIONI PASSIVE	- 12.825	- 12.019	6,7	8,2
60 - PROFITTI (PERDITE)				
DA OPERAZIONI FINANZIARIE	- 5.989	3.245	...	- 75,1
70 - ALTRI PROVENTI DI GESTIONE	123.889	121.702	1,8	39,3
80 - SPESE AMMINISTRATIVE:	- 321.821	- 301.550	6,7	11,4
(a) spese per il personale	- 199.388	- 191.935	3,9	11,2
di cui:				
- salari e stipendi	- 138.176	- 117.002	18,1	9,2
- oneri sociali	- 38.267	- 32.702	17,0	12,6
- trattamento di fine rapporto	- 8.608	- 9.008	- 4,4	3,7
- trattamento di quiescenza e simili	- 5.247	- 11.899	- 55,9	- 1,0
(b) altre spese amministrative	- 122.433	- 109.615	11,7	11,8
90 - RETTIFICHE DI VALORE SU IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI E MATERIALI	- 91.052	- 80.087	13,7	81 27,6
100 - ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI	- 3.176	- 2.784	14,1	6,5
110 - ALTRI ONERI DI GESTIONE	- 5.800	- 4.227	37,2	- 31,7
120 - RETTIFICHE DI VALORE SU CREDITI E ACCANTONAMENTI PER GARANZIE E IMPEGNI	- 59.670	- 48.154	23,9	1,8
130 - RIPRESE DI VALORE SU CREDITI E SU ACCANTONAMENTI PER GARANZIE E IMPEGNI	9.863	5.609	75,8	- 39,6
140 - ACCANTONAMENTI AI FONDI RISCHI SU CREDITI	- 13.000	- 2.433	...	- 52,9
150 - RETTIFICHE DI VALORE SU IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	- 11	- 27	- 59,3	- 97,0
160 - RIPRESE DI VALORE SU IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	88	263	- 66,5	...
170 - UTILE DELLE ATTIVITA' ORDINARIE	171.757	171.594	0,1	1,8
180 - PROVENTI STRAORDINARI	14.559	15.468	- 5,9	20,5
190 - ONERI STRAORDINARI	- 2.598	- 2.588	0,4	- 38,5
200 - UTILE (PERDITA) STRAORDINARIO	11.961	12.880	- 7,1	49,2
220 - IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	- 78.900	- 80.929	- 2,5	2,6
230 - UTILE D'ESERCIZIO	104.818	103.545	1,2	5,4

## PREMESSA

### Contenuto e forma del bilancio

Il presente bilancio è stato redatto sulla base delle disposizioni di cui al D.Lgs. 87/92 nonché secondo il provvedimento della Banca d'Italia del 30/7/92 e successivi aggiornamenti.

I prospetti di stato patrimoniale e conto economico sono espressi in Euro; per ogni voce sono riportati i corrispondenti dati relativi all'esercizio chiuso al 31/12/2001; non sono indicati i conti che non presentano importi né per il periodo di riferimento né per quelli precedenti.

I valori delle tabelle costituenti le informazioni sullo stato patrimoniale e sul conto economico, quando non diversamente indicato, sono espressi in migliaia di Euro; per un migliore apprezzamento delle informazioni sono omesse le tabelle non valorizzate e vengono fornite, ove ritenuto opportuno, informazioni complementari sulle principali voci di bilancio.

Nella Sezione 11.8 – Operazioni di cartolarizzazione sono riportate le informazioni relative alle operazioni di cartolarizzazione effettuate a fine 2000 su crediti non performing e a fine 2001 su crediti performing nonché una sintetica informativa sull'operazione effettuata a fine esercizio dalla controllata Cassa di Risparmio di Savona SpA su crediti non performing in cui Carige svolge attività di servicer.

Completano l'informativa di bilancio i seguenti allegati:

- Prospetto delle variazioni nei conti di patrimonio netto;
- Rendiconto finanziario;
- Prospetto di riconciliazione di cui all'art. 7, comma 2, della L. 218/90 (sintesi);
- Composizione dell'ammontare del credito di imposta attribuibile agli azionisti in sede di distribuzione dei dividendi (art. 105 c.1 lett. a) e b) del D.P.R. 917/86);
- Patrimonio immobiliare;
- Immobili concessi in locazione finanziaria rivalutati ai sensi della L. 413/91;
- Obbligazioni convertibili in azioni;
- Partecipazioni non rilevanti;
- Dati di sintesi delle imprese controllate e delle imprese sottoposte a influenza notevole;
- Dati di sintesi del Fondo pensione aperto Carige;
- Listino dei cambi utilizzati in bilancio per la conversione delle divise estere in lire.

### Transizione all'euro.

I costi di transizione all'Euro sono risultati complessivamente pari a 15 milioni di €; al 30/12/2002 risultano da ammortizzare circa 2 milioni di €.

Per la contabilizzazione di tali costi la Banca ha adottato i medesimi criteri utilizzati in presenza di costi di sostituzione, di manutenzione o di aggiornamento dei sistemi informativi.

### Acquisizioni di rami d'azienda.

A fine esercizio è stata perfezionata l'acquisizione di 42 sportelli del Gruppo Capitalia.

I valori acquisiti al 31/12/2002 sono stati, relativamente alle principali voci di bilancio, i seguenti:

- Crediti verso clientela: 510,8 mil. di €
- Debiti verso clientela: 454,3 mil. di €
- Debiti rappresentati da titoli: 18,6 mil. di €.

La raccolta indiretta acquisita ammonta a circa 744 milioni di €.

Maggiori informazioni sull'operazione sono riportate nella Relazione sulla gestione. La disaggregazione dei dati a fini di Nota Integrativa è stata effettuata sulla base delle informazioni disponibili.

Informativa relativa ad eventi di carattere generale particolarmente rilevanti.

Nei punti seguenti si riportano alcune indicazioni ad aggiornamento dell'informativa riportata nei bilanci 2000/2001, così come richiesto dalla Comunicazione Consob n.1011405 del 15 febbraio 2001.

a) Agevolazioni previste dagli artt.22 e 23 del D.Lgs. 17/5/99 n. 153.

Al riguardo si rende noto che la Commissione UE con decisione dell'11/12/2001 ha espresso parere negativo relativamente alle agevolazioni fiscali previste in oggetto confermandone la natura di "aiuti di stato incompatibili con il mercato comune".

Preso atto che il Governo italiano ha proposto ricorso alla Corte di Giustizia Europea avverso suddetta decisione, si è deciso di aderire all'iniziativa dell'ABI di concordare una comune linea di difesa delegando la stessa Associazione a costituirsi in giudizio davanti al Tribunale di Primo Grado del Lussemburgo anche in rappresentanza

della Banca. Detto ricorso è stato presentato in data 25/2/2002.

In data 15/6/2002 è stato convertito nella legge 212/2002 il D.L. 15/4/2002 n. 63 che ha dato attuazione alla citata decisione della Commissione Europea sospendendo le agevolazioni previste tra l'altro dagli artt. 22 e 23 del D.Lgs. 153/99 a partire dall'esercizio 2001 in attesa della definizione dei ricorsi. Sempre a partire dall'esercizio 2001, in attesa della definizione dei ricorsi, è stata sospesa la consecutività degli esercizi in cui operare l'accantonamento di utile alla speciale riserva che risulta pertanto, al momento, non necessaria. In data 24/12/2002 è stato emanato il D.L. 282/2002 che ha, in esecuzione della citata decisione della Commissione UE, obbligato le banche beneficiarie della agevolazioni in oggetto alla loro restituzione con versamento da effettuarsi entro il 31/12/2002 maggiorato degli interessi.

La Banca ha provveduto alla restituzione delle somme richieste per complessive 1.557 migliaia di €.

Detto importo, tenuto anche conto del contenzioso in sede comunitaria, è stato appostato tra i crediti.

L'ammontare del credito trova peraltro prudenziale copertura nella consistenza del Fondo Imposte per un importo adeguato a compensare gli effetti di un esito negativo del contenzioso ed una conseguente irrecuperabilità del credito in oggetto.

b) Mutui edilizi agevolati (Legge 13 maggio 1999 n.133 e art.145, comma 62, della Legge finanziaria 2001)

L'articolo n. 29 della legge 13 maggio 1999 n. 133 ha disposto la "rinegoziazione" del tasso contrattuale dei mutui con onere a parziale o totale carico dello Stato o di enti pubblici ad un tasso di riferimento pari al tasso medio del sistema (definito dall'articolo 145, comma 62, della legge finanziaria 2001).

La consistenza del fondo per rischi ed oneri, costituito nell'esercizio 2000 a fronte di tale normativa, è attualmente pari a 2.835 migliaia di

€. Nell'esercizio sono stati accantonati 667 migliaia di €.

c) Interessi sugli interessi *maturati* (Sentenza della Corte Costituzionale n. 425 del 9 ottobre 2000).

La Sentenza della Corte Costituzionale n. 425 del 9 ottobre 2000 ha dichiarato l'illegittimità, per eccesso di delega, dell'art. 25, comma 3, del D.Lgs. n. 344 del 4 agosto 1999 mediante il quale era stata introdotta la c.d. "sanatoria" delle clausole anatocistiche contenute nei contratti stipulati tra banche e clienti anteriormente alla data di entrata in vigore della delibera del C.I.C.R. attuativa del decreto legislativo medesimo (22/4/2000).

Al riguardo si osserva che i giudici della Consulta non sono entrati nel merito del problema ma si sono limitati a censurare l'operato posto in essere dal Governo per eccesso di delega con l'emanazione della norma sopra richiamata.

Alla luce di quanto sopra la Banca ha provveduto, fino ad oggi, a declinare le poche richieste da parte di titolari di conti, in essere o già estinti, intese ad ottenere la restituzione degli interessi passivi pagati negli ultimi dieci anni in dipendenza della capitalizzazione trimestrale degli stessi e a resistere in giudizio a tali pretese, sulla scorta di numerose sentenze che hanno ritenuto le clausole anatocistiche legittime (tra i maggiori, Tribunale di Firenze e Roma, Corte d'Appello di Torino).

Relazione consolidata.

E' stata predisposta la relazione consolidata del Gruppo Banca Carige.

Revisione contabile

Il bilancio annuale di esercizio e il bilancio consolidato di Gruppo sono stati sottoposti a revisione contabile dalla KPMG SpA.

L'incarico di revisione contabile del bilancio di esercizio e del bilancio consolidato nonché di revisione contabile limitata (limited review) delle relazioni semestrali al 30 giugno della Carige SpA e consolidata è stato conferito dall'Assemblea dei Soci del 27/4/00, ai sensi del D.Lgs. 24/2/98 n. 58, alla KPMG SpA e riguarda il triennio 2000/2002.

## SEZIONE 1

### ILLUSTRAZIONE DEI CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri adottati sono conformi al D.Lgs. n. 87/92 ed alle istruzioni della Banca d'Italia emanate con provvedimento del 30/7/92 e successivi aggiornamenti e risultano invariati rispetto a quelli utilizzati nel precedente esercizio.

#### CREDITI, GARANZIE E IMPEGNI

I crediti sono iscritti in bilancio secondo il valore presumibile di realizzazione, determinato in base alla situazione di solvibilità dei debitori e alla situazione di difficoltà nel servizio del debito da parte dei Paesi di residenza dei debitori. La valutazione dei crediti viene effettuata sia su basi analitiche che forfetarie.

Gli interessi di mora maturati nell'esercizio sono iscritti a conto economico al netto della quota di tali interessi giudicata non recuperabile.

Il fondo rischi su crediti del passivo fronteggia rischi ritenuti soltanto eventuali sui crediti.

Al fine di fronteggiare presunte perdite di valore, determinate sulla base dei criteri sopra indicati, sulle garanzie rilasciate a favore della clientela e sugli impegni che comportano l'assunzione di rischi di credito, è stato costituito al passivo un fondo per rischi ed oneri della specie.

#### TITOLI E OPERAZIONI FUORI BILANCIO (DIVERSE DA QUELLE SU VALUTE)

##### Titoli immobilizzati

I titoli immobilizzati sono valutati al costo di acquisto, rettificato della differenza tra detto costo ed il valore di rimborso alla scadenza, ivi compreso lo scarto di emissione, per la quota di competenza dell'esercizio.

I titoli immobilizzati sono oggetto di svalutazione in caso di deterioramento duraturo della solvibilità dell'emittente o, per i titoli rivenienti da operazioni di cartolarizzazione di crediti, in ragione dei recuperi attesi nel portafoglio sottostante all'operazione.

Il valore originario dei titoli viene ripristinato qualora siano venuti meno i motivi della svalutazione.

##### Titoli non immobilizzati

I titoli non immobilizzati sono valutati:

- se quotati in mercati organizzati, al minor valore tra il costo di acquisto ed il valore di

- mercato risultante dalla media aritmetica dei prezzi rilevati nell'ultimo mese dell'esercizio;
- se non quotati in mercati organizzati, al costo di acquisto rettificato in funzione dell'andamento del mercato e della situazione di solvibilità dell'emittente e, per i titoli rivenienti da operazioni di cartolarizzazione di crediti, in ragione dei recuperi attesi nel portafoglio sottostante all'operazione.

Il costo di acquisto, determinato con il metodo del costo medio ponderato giornaliero, viene rettificato della quota dello scarto di emissione maturata nel periodo di possesso.

Per i titoli in portafoglio all'1/12/91, esistenti a fine esercizio, per costo si intende il valore di conferimento alla predetta data integrato ai sensi della normativa sullo scarto di emissione di cui al D.L. 719/94 e successive modifiche.

Il valore originario dei titoli viene ripristinato qualora siano venuti meno i motivi della svalutazione.

Gli eventuali trasferimenti tra i comparti dei titoli immobilizzati e non immobilizzati vengono rilevati al valore di libro alla data dell'operazione, computato secondo i criteri della classe di provenienza sulla base di quanto previsto dalla comunicazione della Banca d'Italia del 12/6/01, della comunicazione Consob n. 95001286 del 15/2/95 modificata con lettera del 15/6/2001. I titoli trasferiti, ancora presenti in portafoglio alla fine dell'esercizio, sono valutati applicando le regole valutative della classe di destinazione.

#### Operazioni fuori bilancio (diverse da quelle su valute)

I contratti di compravendita non ancora regolati di titoli sono valutati con i criteri adottati per i portafogli di destinazione.

Le compravendite non ancora regolate di titoli non immobilizzati sono così valutate:

- a) per gli impegni di acquisto e di vendita aventi per oggetto i medesimi titoli e pari valore nominale viene imputata al conto economico l'eventuale differenza positiva tra il prezzo di regolamento degli impegni di acquisto e quello degli impegni di vendita;
- b) i rimanenti impegni di acquisto vengono valutati al minor valore tra il prezzo di regolamento ed il prezzo di mercato;

- c) i rimanenti impegni di vendita vengono valutati al minor valore tra il prezzo di regolamento ed il valore di bilancio dei titoli in portafoglio.

I contratti derivati su titoli, tassi di interesse, indici od altre attività sono così valutati:

- a) i contratti aventi per oggetto l'acquisto di un investimento in partecipazioni sono valutati al costo, svalutato in caso di deterioramento duraturo della situazione di solvibilità della controparte;
- b) i contratti di negoziazione sono valutati al minor valore tra il costo ed il valore di mercato. Il valore di mercato dei contratti quotati in mercati organizzati è quello della quotazione ufficiale del giorno di chiusura dell'esercizio, mentre per i contratti non quotati ma legati a parametri di riferimento oggetto di rilevazione ufficiale od obiettivamente determinabili è espresso dal costo di sostituzione calcolato sulla base del valore dei parametri del giorno di chiusura dell'esercizio;
- c) i contratti di negoziazione economicamente connessi, caratterizzati da un'elevata correlazione delle caratteristiche tecnico-finanziarie, sono valutati in modo coerente rilevando al conto economico le minusvalenze eccedenti le plusvalenze collegate;
- d) i contratti di copertura di titoli non immobilizzati sono valutati in modo coerente con i titoli coperti adottando un valore di mercato corrispondente alla media aritmetica dei prezzi o dei parametri rilevati nell'ultimo mese dell'esercizio e rilevando a conto economico le minusvalenze eccedenti le plusvalenze dei titoli o le plusvalenze fino a concorrenza delle minusvalenze dei titoli;
- e) i contratti di copertura di attività e di passività valutate al costo sono coerentemente valutati al costo.

#### PARTECIPAZIONI

Vengono iscritti fra le partecipazioni i diritti, rappresentati o meno da titoli, sul capitale di altre imprese posseduti non al fine della negoziazione.

Le partecipazioni, comprese quelle rilevanti e quelle in imprese del Gruppo, sono valutate al costo di acquisto o di sottoscrizione. Per le

partecipazioni pervenute a seguito dell'operazione di conferimento, alla data dell'1/12/91, il costo è pari al valore di stima asseverato dal Collegio degli esperti. Il costo, come sopra specificato, viene ridotto delle perdite di valore ritenute durevoli; il valore originario viene ripristinato qualora vengano meno i motivi della svalutazione.

I dividendi delle società controllate direttamente sono contabilizzati nell'esercizio di maturazione dell'utile della società partecipata.

I dividendi delle altre società partecipate sono contabilizzati nell'esercizio in cui vengono deliberati, di norma coincidente con quello in cui sono incassati.

#### ATTIVITÀ E PASSIVITÀ IN VALUTA (incluse le operazioni fuori bilancio)

Le attività diverse dalle partecipazioni e le passività in valuta sono valutate al tasso di cambio a pronti corrente a fine esercizio.

Le partecipazioni in valuta sono valutate al tasso di cambio corrente alla data del loro acquisto.

Le operazioni "fuori bilancio" in valuta sono valutate:

- al tasso di cambio a pronti corrente a fine esercizio, se si tratta di operazioni a pronti non ancora regolate;
- al tasso di cambio a termine corrente alla suddetta data per scadenze corrispondenti a quelle delle operazioni oggetto di valutazione, se si tratta di operazioni a termine.

Le attività e le passività in valuta "in bilancio" e "fuori bilancio" tra loro collegate sono valutate in modo coerente.

#### IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto aumentato degli oneri accessori.

Nelle immobilizzazioni materiali sono inclusi i beni dati in locazione finanziaria e quelli in attesa di inizio locazione.

Le immobilizzazioni pervenute per conferimento aziendale, in data 1/12/91, sono state acquisite al valore di stima asseverato dal Collegio degli esperti.

Il valore degli immobili è comprensivo delle rivalutazioni per conguaglio monetario effettuate ai sensi delle Leggi 575/75, 72/83 e, limitatamente ad alcuni beni provenienti dalle società incorporate, 413/91, nonché delle

plusvalenze emerse ai sensi della L. 218/90 in sede del predetto conferimento aziendale.

Gli anticipi per investimenti in corso confluiscono nelle immobilizzazioni materiali per gli importi erogati.

Le immobilizzazioni materiali, con esclusione degli oggetti d'arte data la loro implicita conservazione di valore, vengono in ogni esercizio sistematicamente ammortizzate nella misura che si considera adeguata in relazione alla durata residua economico-tecnica dei beni. Gli ammortamenti sono portati in diretta diminuzione del valore delle immobilizzazioni.

I beni dati in locazione finanziaria sono iscritti nell'attivo tra le immobilizzazioni materiali in conformità con l'applicazione del metodo patrimoniale e vengono ammortizzati come segue:

- per i beni locati nel corso del 1986 e 1987, con quote coincidenti con quelle ordinarie massime fiscalmente consentite, riferite a gruppo, categoria e specie previste per i singoli utilizzatori;
- per i beni locati dal 1988 e fino a tutto il 1994, per quote lineari costanti, che risultano anche conformi al disposto del DPR 917/86;
- per i beni locati a partire dal 1995, per quote determinate nella misura risultante dal relativo piano di ammortamento finanziario;
- per i beni in attesa di inizio locazione, trattandosi di forniture in corso di completamento o di beni non ancora entrati in funzione, nonché per i beni rubati o distrutti, ovvero non più in locazione alla data di inizio dell'esercizio, non vengono effettuati ammortamenti.

Gli ammortamenti sono portati in diretta diminuzione del valore delle immobilizzazioni.

#### IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali, ove previsto dalle disposizioni di legge, sono iscritte con il consenso del Collegio sindacale.

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali viene di norma effettuato in quote annuali costanti in funzione della vita utile di tali attività e viene portato in diretta diminuzione del loro valore.

I costi di impianto e di ampliamento, i costi di ricerca e sviluppo e gli altri costi pluriennali sono ammortizzati entro un periodo non superiore ai 5 anni.

L'avviamento pagato per l'acquisizione di rami d'azienda dal Banco di Sicilia e dal Gruppo

Banca Intesa viene sistematicamente ammortizzato in venti anni a far tempo rispettivamente dal 1° gennaio e dal 1° ottobre 2001.

La durata dell'ammortamento dell'avviamento corrisponde alla durata temporale media dell'avviamento commerciale insito nelle reti acquisite.

Le aliquote di ammortamento dell'avviamento dei rami d'azienda acquisiti – Banco di Sicilia e Gruppo Banca Intesa emergono dall'applicazione di un modello analitico che considera la redditività attesa dei rami di azienda acquisiti, integrati all'interno del contesto operativo della Banca Carige.

L'applicazione della metodologia soprari-chiamata, evolutiva rispetto alla metodologia precedente di tipo semplificato e basata su ulteriori elementi informativi acquisiti nel corso dell'esercizio 2002, comporta l'applicazione di una aliquota media ponderata pari all'1,82% che differisce dall'aliquota applicata nell'esercizio precedente.

La motivazione che ha portato a tale modifica di stima scaturisce dalla rilevanza che la politica di espansione per acquisizioni di rami d'azienda ha assunto in Banca Carige negli anni 2000-2002 e la conseguente considerazione che, con lo scenario attuale, l'adozione di un'aliquota calcolata in base ad un approccio analitico, differenziato per singolo esercizio, risulta maggiormente idonea, rispetto a quella riveniente dalla adozione di un approccio di tipo semplificato, ad esprimere il profilo della redditività attesa nel corso della vita utile di tale immobilizzazione.

L'adozione della nuova metodologia ha comportato il passaggio da un'aliquota determinata secondo un piano di ammortamento a quote costanti ad un'aliquota connessa ad un piano che prevede quote crescenti fino al momento in cui il processo di integrazione sarà stato completato (2006 per la rete acquisita dal Banco di Sicilia e 2007 per la rete acquisita dal Gruppo Banca Intesa); da quel momento in poi l'ammortamento proseguirà a quote costanti.

L'avviamento pagato per l'acquisizione del ramo di azienda dal Gruppo Capitalia (con contratto stipulato il 30 dicembre 2002 con efficacia dalle ore 23,59 del 31/12/2002) verrà sistematicamente ammortizzato in venti anni a far tempo dal 1° gennaio 2003 adottando una metodologia analoga a quella illustrata per i rami d'azienda acquisiti nel corso degli esercizi

precedenti; il processo di integrazione di questa rete sarà completato nel 2008.

#### DEBITI

I debiti sono iscritti in bilancio al loro valore nominale, ad eccezione dei debiti rappresentati da titoli (certificati di deposito e obbligazioni) del tipo "zero coupon bond" e "one coupon" che sono iscritti ad un valore corrispondente al netto ricavo incrementato della quota di interessi maturata.

#### TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Gli accantonamenti sono stati effettuati sulla base delle vigenti disposizioni legislative.

#### FONDI PER RISCHI ED ONERI – FONDI IMPOSTE E TASSE

Il fondo imposte e tasse risulta costituito da accantonamenti effettuati a fronte delle imposte dirette correnti, delle imposte differite passive, di imposte indirette ed altre eventuali nonché del rischio derivante dal contenzioso tributario in essere.

#### ASPETTI FISCALI – FISCALITA' DIFFERITA ATTIVA E PASSIVA

La rilevazione della fiscalità differita viene effettuata per competenza secondo il metodo dello stato patrimoniale con riferimento alle differenze temporanee esistenti tra il valore attribuito ad una attività o ad una passività secondo criteri civilistici e il valore attribuito a quell'attività o a quella passività a fini fiscali.

L'iscrizione delle attività per imposte anticipate è subordinata, in ossequio al principio della prudenza, alla condizione della ragionevole certezza di realizzare, in base ad un piano previsionale di cinque anni, redditi imponibili sufficienti per il loro recupero.

La registrazione delle passività per imposte differite viene effettuata alla condizione che non vi siano scarse probabilità che l'onere fiscale venga effettivamente sostenuto.

La rilevazione in bilancio della fiscalità differita viene effettuata con riferimento alle modalità specificate nel Provvedimento della Banca d'Italia del 3 agosto 1999.

#### FONDO DI QUIESCENZA E PER OBBLIGHI SIMILI

Il fondo pensionistico integrativo aziendale è determinato in misura tale da assicurare la copertura dell'obbligazione secondo gli impegni derivanti dal Regolamento Pensionistico Integrativo e obbligazioni similari.

#### RATEI E RISCONTI

I ratei e risconti attivi e passivi sono calcolati in base al principio della competenza.

## SEZIONE 2

### LE RETTIFICHE E GLI ACCANTONAMENTI FISCALI

2.1 Rettifiche di valore effettuate esclusivamente in applicazione di norme tributarie.

2.1.1 Nell'esercizio 1993 è stata svalutata la partecipazione della controllata Columbus Carige Immobiliare S.p.A. per 241 migliaia di €, ancorché la perdita di valore non fosse ritenuta durevole. Il valore della partecipazione è stato ripristinato negli esercizi 1996 e 1997 per complessivi 134 migliaia di €.

2.1.2 Al 31/12/2002 risultano sostanzialmente nulli gli effetti sul patrimonio e sul risultato dell'esercizio conseguenti all'applicazione dell'ammortamento fiscale ai beni dati in locazione finanziaria a tutto il 31/12/94 rispetto alla metodologia finanziaria.

2.2 Accantonamenti effettuati esclusivamente in applicazione di norme tributarie.

Nell'esercizio 2002 non sono stati effettuati accantonamenti esclusivamente in applicazione di norme tributarie.

**PARTE B**  
**INFORMAZIONI SULLO**  
**STATO PATRIMONIALE**

**SEZIONE 1**

**I CREDITI**

La consistenza complessiva dei crediti considerati nella presente sezione è pari a 9.438.950 migliaia di € e figura in bilancio come segue:

	31/12/02		31/12/01	
	migliaia di €	%	migliaia di €	%
- Cassa e disponibilità presso banche centrali e uffici postali (voce 10)	173.442	1,8	164.675	2,0
- Crediti verso banche (voce 30)	1.355.667	14,4	1.114.875	13,5
- Crediti verso clientela (voce 40)	7.909.841	83,8	6.982.175	84,5
<b>Totale</b>	<b>9.438.950</b>	<b>100,0</b>	<b>8.261.725</b>	<b>100,0</b>

	31/12/02	31/12/01	Variazione	
			assoluta	%
<b>DETTAGLIO DELLA VOCE 10 "CASSA E DISPONIBILITA' PRESSO BANCHE CENTRALI E UFFICI POSTALI"</b>	<b>173.442</b>	<b>164.675</b>	<b>8.767</b>	<b>5,3</b>

La composizione per forma tecnica è la seguente:

	31/12/02			31/12/01		
	Euro	Valuta	Totale	Euro	Valuta	Totale
Biglietti e monete	168.661	4.613	173.274	159.544	3.946	163.490
Vaglia cambiari Banca d'Italia e vaglia e assegni postali	104	-	104	1.048	-	1.048
Disponibilità presso						
- banche centrali	-	-	-	-	-	-
- uffici postali	64	-	64	137	-	137
<b>Totale</b>	<b>168.829</b>	<b>4.613</b>	<b>173.442</b>	<b>160.729</b>	<b>3.946</b>	<b>164.675</b>

La voce comprende 9.345 migliaia di € relativi alle filiali acquisite dal gruppo Capitalia.

	31/12/02	31/12/01	Variazione	
			assoluta	%
1.1 DETTAGLIO DELLA VOCE 30				
"CREDITI VERSO BANCHE"	1.355.667	1.114.875	240.792	21,6
(a) crediti verso banche centrali	143.794	450.283	- 306.489	- 68,1
(b) effetti ammissibili al rifinanziamento presso banche centrali	-	-	-	-
(c) operazioni pronti contro termine	19.454	-	19.454	...
(d) prestito di titoli	-	-	-	-

La composizione della voce per forma tecnica e divisa è la seguente:

	31/12/02			31/12/01		
	Euro	Valuta	Totale	Euro	Valuta	Totale
Esposizione lorda						
Crediti verso banche centrali	143.794	-	143.794	450.283	-	450.283
- Riserva obbligatoria	143.794	-	143.794	97.174	-	97.174
- Depositi vincolati prealimentazione Euro	-	-	-	353.109	-	353.109
Crediti verso altre banche	1.120.536	99.252	1.219.788	587.921	84.097	672.018
- Depositi	944.091	80.222	1.024.313	372.025	60.600	432.625
- Operazioni pronti contro termine su titoli	19.454	-	19.454	-	-	-
- Rischio del portafoglio scontato	2.795	-	2.795	6.656	-	6.656
- Conti correnti	64.547	18.018	82.565	71.755	22.237	93.992
- Finanziamenti	60.959	686	61.645	117.326	780	118.106
- Mutui	211	-	211	229	-	229
- Crediti in sofferenza	21.720	-	21.720	-	-	-
- Altri	6.759	326	7.085	19.930	480	20.410
	1.264.330	99.252	1.363.582	1.038.204	84.097	1.122.301
(-) Rettifiche di valore complessive	7.648	267	7.915	6.791	635	7.426
- crediti in sofferenza	7.648	-	7.648	-	-	-
- altri crediti	-	267	267	6.791	635	7.426
Esposizione netta	1.256.682	98.985	1.355.667	1.031.413	83.462	1.114.875
di cui nei confronti di:						
- residenti	993.728	31.505	1.025.233	792.774	31.176	823.950
- non residenti	262.954	67.480	330.434	238.639	52.286	290.925

La voce è comprensiva di 135.877 migliaia di € relativi all'acquisizione delle filiali dal gruppo Capitalia.

Al 31/12/2002 tutte le posizioni relative a crediti non garantiti verso residenti in paesi non appartenenti all'area OCSE sono state valutate analiticamente, classificando tra le sofferenze e gli incagli quelle che presentano un rischio creditizio.

1.2 SITUAZIONE DEI CREDITI PER CASSA VERSO BANCHE						
CATEGORIE/VALORI	31/12/02			31/12/01		
	Esposizione lorda	Rettifiche di valore complessive	Esposizione netta	Esposizione lorda	Rettifiche di valore complessive	Esposizione netta
A. Crediti dubbi	23.132	7.915	15.217	22.592	7.426	15.166
A.1 Sofferenze	21.720	7.648	14.072	-	-	-
A.2 Incagli	445	267	178	-	-	-
A.3 Crediti in corso di ristrutturazione	-	-	-	-	-	-
A.4 Crediti ristrutturati	-	-	-	-	-	-
A.5 Crediti non garantiti verso Paesi a rischio	967	-	967	22.592	7.426	15.166
B. Crediti in bonis	1.340.450	-	1.340.450	1.099.709	-	1.099.709

Al 31/12/02 le voci A.1 Sofferenze e A.2 Incagli si riferiscono integralmente a crediti verso paesi a rischio.

1.3 DINAMICA DEI CREDITI DUBBI  
VERSO BANCHE

CAUSALI/CATEGORIE	Sofferenze	Incagli	Crediti in corso di ristrutturazione	Crediti ristrutturati	Crediti non garantiti verso Paesi a rischio
A. Esposizione lorda iniziale al 31/12/01	-	-	-	-	22.592
A.1 di cui: per interessi di mora	-	-	-	-	-
B. Variazioni in aumento	21.720	21.885	-	-	59
B.1 ingressi da crediti in bonis	-	-	-	-	-
B.2 interessi di mora	364	-	-	-	-
B.3 trasferimenti da altre categorie di crediti dubbi	21.356	21.303	-	-	-
B.4 altre variazioni in aumento	-	582	-	-	59
C. Variazioni in diminuzione	-	21.440	-	-	21.684
C.1 uscite verso crediti in bonis	-	-	-	-	-
C.2 cancellazioni	-	-	-	-	-
C.3 incassi	-	-	-	-	-
C.4 realizzati da cessioni	-	-	-	-	-
C.5 trasferimenti ad altre categorie di crediti dubbi	-	21.356	-	-	21.303
C.6 altre variazioni in diminuzione	-	84	-	-	381
D. Esposizione lorda finale al 31/12/02	21.720	445	-	-	967
D.1 di cui: per interessi di mora	364	-	-	-	-

CAUSALI/CATEGORIE	Sofferenze	Incagli	Crediti in corso di ristrutturazione	Crediti ristrutturati	Crediti non garantiti verso Paesi a rischio
A. Esposizione lorda iniziale al 31/12/00	-	-	-	-	22.070
A.1 di cui: per interessi di mora	-	-	-	-	-
B. Variazioni in aumento	-	-	-	-	937
B.1 ingressi da crediti in bonis	-	-	-	-	-
B.2 interessi di mora	-	-	-	-	-
B.3 trasferimenti da altre categorie di crediti dubbi	-	-	-	-	-
B.4 altre variazioni in aumento	-	-	-	-	937
C. Variazioni in diminuzione	-	-	-	-	415
C.1 uscite verso crediti in bonis	-	-	-	-	-
C.2 cancellazioni	-	-	-	-	-
C.3 incassi	-	-	-	-	-
C.4 realizzati da cessioni	-	-	-	-	-
C.5 trasferimenti ad altre categorie di crediti dubbi	-	-	-	-	-
C.6 altre variazioni in diminuzione	-	-	-	-	415
D. Esposizione lorda finale al 31/12/2001	-	-	-	-	22.592
D.1 di cui: per interessi di mora	-	-	-	-	-

1.4 DINAMICA DELLE RETTIFICHE DI VALORE  
COMPLESSIVE DEI CREDITI VERSO BANCHE

CAUSALI/CATEGORIE	Sofferenze	Incagli	Crediti in corso di ristrutturazione	Crediti ristrutturati	Crediti non garantiti verso Paesi a rischio	Crediti in bonis
A. Rettifiche complessive iniziali al 31/12/01	-	-	-	-	7.426	-
A.1 di cui: per interessi di mora	-	-	-	-	-	-
B. Variazioni in aumento	7.648	7.020	-	-	-	-
B.1 rettifiche di valore	945	-	-	-	-	-
B.1.1 di cui: per interessi di mora	365	-	-	-	-	-
B.2 utilizzi dei fondi rischi su crediti	-	-	-	-	-	-
B.3 trasferimenti da altre categorie di crediti	6.703	7.020	-	-	-	-
B.4 altre variazioni in aumento	-	-	-	-	-	-
C. Variazioni in diminuzione	-	6.753	-	-	7.426	-
C.1 riprese di valore da valutazione	-	50	-	-	406	-
C.1.1 di cui: per interessi di mora	-	-	-	-	-	-
C.2 riprese di valore da incasso	-	-	-	-	-	-
C.2.1 di cui: per interessi di mora	-	-	-	-	-	-
C.3 cancellazioni	-	-	-	-	-	-
C.4 trasferimenti ad altre categorie di crediti	-	6.703	-	-	7.020	-
C.5 altre variazioni in diminuzione	-	-	-	-	-	-
D. Rettifiche complessive finali al 31/12/02	7.648	267	-	-	-	-
D.1 di cui: per interessi di mora	365	-	-	-	-	-

CAUSALI/CATEGORIE	Sofferenze	Incagli	Crediti in corso di ristrutturazione	Crediti ristrutturati	Crediti non garantiti verso Paesi a rischio	Crediti in bonis
A. Rettifiche complessive iniziali al 31/12/00	-	-	-	-	6.781	-
A.1 di cui: per interessi di mora	-	-	-	-	-	-
B. Variazioni in aumento	-	-	-	-	727	-
B.1 rettifiche di valore	-	-	-	-	727	-
B.1.1 di cui: per interessi di mora	-	-	-	-	-	-
B.2 utilizzi dei fondi rischi su crediti	-	-	-	-	-	-
B.3 trasferimenti da altre categorie di crediti	-	-	-	-	-	-
B.4 altre variazioni in aumento	-	-	-	-	-	-
C. Variazioni in diminuzione	-	-	-	-	82	-
C.1 riprese di valore da valutazione	-	-	-	-	82	-
C.1.1 di cui: per interessi di mora	-	-	-	-	-	-
C.2 riprese di valore da incasso	-	-	-	-	-	-
C.2.1 di cui: per interessi di mora	-	-	-	-	-	-
C.3 cancellazioni	-	-	-	-	-	-
C.4 trasferimenti ad altre categorie di crediti	-	-	-	-	-	-
C.5 altre variazioni in diminuzione	-	-	-	-	-	-
D. Rettifiche complessive finali al 31/12/01	-	-	-	-	7.426	-
D.1 di cui: per interessi di mora	-	-	-	-	-	-

	31/12/02	31/12/01	Variazione	
			assoluta	%
1.5 DETTAGLIO DELLA VOCE 40 "CREDITI VERSO CLIENTELA"	7.909.841	6.982.175	927.666	13,3
(a) effetti ammissibili al rifinanziamento presso banche centrali	-	-	-	-
(b) operazioni pronti contro termine	-	-	-	-
(c) prestito di titoli	-	-	-	-

La composizione per forma tecnica e divisa è la seguente:

	31/12/02			31/12/01		
	Euro	Valuta	Totale	Euro	Valuta	Totale
Esposizione lorda						
Rischio del portafoglio scontato	36.880	-	36.880	31.404	-	31.404
Finanziamenti per anticipi su effetti e documenti	284.748	1.574	286.322	210.835	-	210.835
Conti correnti	1.365.652	13.482	1.379.134	1.200.005	10.288	1.210.293
Altre sovvenzioni attive	1.763.704	293.041	2.056.745	2.023.732	182.442	2.206.174
Prestiti su pegno	9.709	-	9.709	8.892	102.739	111.631
Mutui	3.708.067	109.408	3.817.475	2.936.277	-	2.936.277
Prestiti contro cessione stipendio	11.593	-	11.593	8.521	-	8.521
Credito al consumo	4.338	-	4.338	6.522	-	6.522
Operazioni di factoring	96.174	-	96.174	126.610	-	126.610
Crediti per contratti di leasing (canoni scaduti)	9.242	-	9.242	7.139	-	7.139
Crediti in sofferenza	235.248	481	235.729	199.880	572	200.452
Altri	86.140	-	86.140	34.968	57	35.025
	7.611.495	417.986	8.029.481	6.794.785	296.098	7.090.883
(-) Rettifiche di valore comprehensive	119.159	481	119.640	107.858	850	108.708
- crediti in sofferenza	101.169	481	101.650	89.357	572	89.929
- altri crediti	17.990	-	17.990	18.501	278	18.779
Esposizione netta	7.492.336	417.505	7.909.841	6.686.927	295.248	6.982.175
di cui nei confronti di:						
- residenti	7.362.469	295.799	7.658.268	6.595.189	265.974	6.861.163
- non residenti	129.867	121.706	251.573	91.738	29.274	121.012

La voce è comprensiva di 510.835 migliaia di € relative all'acquisizione di filiali dal gruppo Capitalia.

Il valore nominale dei crediti è stato rettificato dalle presunte perdite valutate come segue:

	31/12/02	31/12/01
- analiticamente	114.171	103.647
- forfaitariamente	5.469	5.061
. rischio paese	-	344
. altri crediti	5.469	4.717
Totale	119.640	108.708

Tutte le posizioni in sofferenza sono state valutate analiticamente, al pari delle posizioni incagliate di maggiore rilevanza e di quelle nei confronti di clienti residenti nei paesi a rischio come specificato al punto 1.1.

Le restanti posizioni incagliate sono state invece valutate forfaitariamente.

Sono state altresì valutate analiticamente le posizioni ristrutturando e/o ristrutturando, per queste ultime anche attualizzando i flussi finanziari futuri in base al differenziale tra i tassi rinegoziati e il rendimento medio degli impieghi interbancari aziendali del periodo.

In considerazione della prudente valutazione effettuata su tutto il portafoglio crediti, non si è ritenuto necessario procedere ad alcuna svalutazione forfetaria sugli altri crediti “in bonis”.

	31/12/02	31/12/01	Variazione	
			assoluta	%
1.6 CREDITI VERSO CLIENTELA GARANTITI	4.635.533	4.289.352	346.181	8,1
(a) da ipoteche	2.774.150	2.630.737	143.413	5,5
(b) da pegni su:	130.064	95.331	34.733	36,4
1. Depositi di contante	3.541	6.690	- 3.149	- 47,1
2. Titoli	111.804	72.619	39.185	54,0
3. Altri valori	14.719	16.022	- 1.303	- 8,1
(c) da garanzie di:	1.731.319	1.563.284	168.035	10,7
1. Stati	86	77	9	11,7
2. Altri enti pubblici	5.217	8.637	- 3.420	- 39,6
3. Banche	11.062	32.437	- 21.375	- 65,9
4. Altri operatori	1.714.954	1.522.133	192.821	12,7

Dal dettaglio sono esclusi i crediti verso lo Stato e gli altri enti pubblici.

1.7 SITUAZIONE DEI CREDITI PER CASSA VERSO CLIENTELA						
CATEGORIE/VALORI	31/12/02		31/12/01			
	Esposizione lorda	Rettifiche di valore complessive	Esposizione netta	Esposizione lorda	Rettifiche di valore complessive	Esposizione netta
A. Crediti dubbi	430.382	119.640	310.742	381.115	108.708	272.407
A.1 Sofferenze	240.115	101.650	138.465	202.265	89.930	112.335
A.2 Incagli	162.529	15.825	146.704	158.453	16.940	141.513
A.3 Crediti in corso di ristrutturazione	-	-	-	-	-	-
A.4 Crediti ristrutturati	9.315	2.165	7.150	7.902	1.494	6.408
A.5 Crediti non garantiti verso Paesi a rischio	18.423	-	18.423	12.495	344	12.151
B. Crediti in bonis	8.162.414	-	8.162.414	7.062.431	-	7.062.431

I crediti indicati nella tabella si riferiscono alla voce 40 – “Crediti verso clientela” e ai crediti impliciti relativi alle operazioni di leasing, che al 31/12/02 sono pari a 563.315 migliaia di €; in particolare crediti per 4.386 migliaia di € si riferiscono a posizioni in sofferenza aventi un rischio creditizio di 459 migliaia di € che trova copertura nella voce “80c - Fondi per rischi e oneri – altri” del passivo.

Il valore dei beni oggetto di operazioni di leasing è incluso nella voce dell’attivo “100 – Immobilizzazioni materiali” per un importo di 605.418 migliaia di €.

La voce A.1 Sofferenze comprende un’ esposizione lorda relativa a crediti verso paesi a rischio per un ammontare pari a 13 migliaia di €; la voce A.2 Incagli comprende esposizioni lorde e rettifiche di valore relative a crediti verso paesi a rischio per un ammontare pari rispettivamente a 819 e 491 migliaia di €.

1.8 DINAMICA DEI CREDITI DUBBI  
VERSO CLIENTELA

CAUSALI/CATEGORIE	Sofferenze	Incagli	Crediti in corso di ristrutturazione	Crediti ristrutturati	Crediti non garantiti verso Paesi a rischio
A. Esposizione lorda iniziale al 31/12/01	202.265	158.453	-	7.902	12.495
A.1 di cui: per interessi di mora	36.878	6.318	-	-	-
B. Variazioni in aumento	118.700	66.639	-	1.977	9.867
B.1 ingressi da crediti in bonis	57.697	57.619	-	1.977	-
B.2 interessi di mora	11.538	1.887	-	-	-
B.3 trasferimenti da altre categorie di crediti dubbi	38.835	972	-	-	-
B.4 altre variazioni in aumento	10.630	6.161	-	-	9.867
C. Variazioni in diminuzione	80.850	62.563	-	564	3.939
C.1 uscite verso crediti in bonis	1.706	9.932	-	-	-
C.2 cancellazioni	47.721	181	-	451	-
C.3 incassi	31.332	3.018	-	-	31
C.4 realizzati da cessioni	-	-	-	-	-
C.5 trasferimenti ad altre categorie di crediti dubbi	-	38.835	-	-	972
C.6 altre variazioni in diminuzione	91	10.597	-	113	2.936
D. Esposizione lorda finale al 31/12/02	240.115	162.529	-	9.315	18.423
D.1 di cui: per interessi di mora	41.259	5.123	-	-	-

CAUSALI/CATEGORIE	Sofferenze	Incagli	Crediti in corso di ristrutturazione	Crediti ristrutturati	Crediti non garantiti verso Paesi a rischio
A. Esposizione lorda iniziale al 31/12/00	157.260	153.180	125	8.122	803
A.1 di cui: per interessi di mora	34.232	5.716	-	-	-
B. Variazioni in aumento	102.390	132.727	15	1	11.694
B.1 ingressi da crediti in bonis	39.156	124.308	-	-	-
B.2 interessi di mora	9.297	2.767	-	-	-
B.3 trasferimenti da altre categorie di crediti dubbi	50.831	-	-	-	-
B.4 altre variazioni in aumento	3.106	5.652	15	1	11.694
C. Variazioni in diminuzione	57.385	127.454	140	221	2
C.1 uscite verso crediti in bonis	24	65.906	-	-	-
C.2 cancellazioni	36.799	682	-	-	-
C.3 incassi	19.908	3.260	-	-	-
C.4 realizzati da cessioni	-	-	-	-	-
C.5 trasferimenti ad altre categorie di crediti dubbi	-	50.691	140	-	-
C.6 altre variazioni in diminuzione	654	6.915	-	221	2
D. Esposizione lorda finale al 31/12/01	202.265	158.453	-	7.902	12.495
D.1 di cui: per interessi di mora	36.878	6.318	-	-	-

1.9 DINAMICA DELLE RETTIFICHE DI VALORE  
COMPLESSIVE DEI CREDITI VERSO CLIENTELA

CAUSALI/CATEGORIE	Sofferenze	Incagli	Crediti in corso di ristrutturazione	Crediti ristrutturati	Crediti non garantiti verso Paesi a rischio	Crediti in bonis
A. Rettifiche complessive iniziali al 31/12/01	89.930	16.940	-	1.494	344	-
A.1 di cui: per interessi di mora	36.878	1.080	-	-	-	-
B. Variazioni in aumento	75.036	8.178	-	1.122	-	530
B.1 rettifiche di valore	61.317	7.860	-	1.122	-	530
B.1.1 di cui: per interessi di mora	11.538	202	-	-	-	-
B.2 utilizzi dei fondi rischi su crediti	5.165	-	-	-	-	-
B.3 trasferimenti da altre categorie di crediti	8.554	318	-	-	-	-
B.4 altre variazioni in aumento	-	-	-	-	-	-
C. Variazioni in diminuzione	63.316	9.293	-	451	344	530
C.1 riprese di valore da valutazione	1.244	510	-	-	26	-
C.1.1 di cui: per interessi di mora	-	-	-	-	-	-
C.2 riprese di valore da incasso	1.805	48	-	-	-	-
C.2.1 di cui: per interessi di mora	585	-	-	-	-	-
C.3 cancellazioni	47.721	181	-	451	-	530
C.4 trasferimenti ad altre categorie di crediti	-	8.554	-	-	318	-
C.5 altre variazioni in diminuzione	12.546	-	-	-	-	-
D. Rettifiche complessive finali al 31/12/02	101.650	15.825	-	2.165	-	-
D.1 di cui: per interessi di mora	41.259	1.282	-	-	-	-

Al 31/12/02 le voci B.1 “Variazioni in aumento – rettifiche di valore” e C.5 “Variazioni in diminuzione – altre variazioni in diminuzione” includono 12.455 migliaia di € corrispondenti alla quota di competenza dell’esercizio della perdita connessa all’operazione di cartolarizzazione di crediti in sofferenza di fine 2000.

CAUSALI/CATEGORI	Sofferenze	Incagli	Crediti in corso di ristrutturazione	Crediti ristrutturati	Crediti non garantiti verso Paesi a	Crediti in bonis
A. Rettifiche complessive iniziali al	80.218	20.068	-	1.451	241	-
A.1 di cui: per interessi di	34.232	1.322	-	-	-	-
B. Variazioni in	60.661	13.121	-	43	104	478
B.1 rettifiche di	43.772	12.560	-	43	104	478
B.1.1 di cui: per interessi di	9.297	379	-	-	-	-
B.2 utilizzi dei fondi rischi su	2.433	-	-	-	-	-
B.3 trasferimenti da altre categorie di crediti	14.432	-	-	-	-	-
B.4 altre variazioni in	24	561	-	-	-	-
C. Variazioni in	50.949	16.249	-	-	-	478
C.1 riprese di valore da	61	1.134	-	-	-	-
C.1.1 di cui: per interessi di	-	207	-	-	-	-
C.2 riprese di valore da	1.634	-	-	-	-	-
C.2.1 di cui: per interessi di	356	-	-	-	-	-
C.3	36.799	682	-	-	-	478
C.4 trasferimenti ad altre categorie di crediti	-	14.433	-	-	-	-
C.5 altre variazioni in	12.455	-	-	-	-	-
D. Rettifiche complessive finali al	89.930	16.940	-	1.494	345	-
D.1 di cui: per interessi di	36.878	1.080	-	-	-	-

## SEZIONE 2

### I TITOLI

I titoli di proprietà ammontano a 2.082.358 migliaia di € e sono rappresentati in bilancio come segue:

	31/12/02		31/12/01	
	migliaia di €	%	migliaia di €	%
- Titoli del Tesoro e valori assimilati ammissibili al rifinanziamento presso banche centrali (voce 20)	311.014	14,9	418.493	17,2
- Obbligazioni e altri titoli di debito (voce 50)	1.598.437	76,8	1.921.680	79,0
- Azioni, quote e altri titoli di capitale (voce 60)	172.907	8,3	93.181	3,8
<b>Totale</b>	<b>2.082.358</b>	<b>100,0</b>	<b>2.433.354</b>	<b>100,0</b>
di cui:				
. Titoli immobilizzati	232.733	11,2	441.259	18,1
. Titoli non immobilizzati	1.849.625	88,8	1.992.095	81,9

	31/12/02	31/12/01	Variazione	
			assoluta	%
<b>2.1 TITOLI IMMOBILIZZATI</b>	<b>232.733</b>	<b>441.259</b>	<b>- 208.526</b>	<b>- 47,3</b>

	31/12/02		31/12/01	
	Valore bilancio	Valore mercato	Valore bilancio	Valore mercato
1. Titoli di debito	232.733	231.180	441.259	435.953
1.1 Titoli di Stato	85.471	85.949	353.065	349.323
- quotati	85.471	85.949	353.065	349.323
- non quotati	-	-	-	-
1.2 Altri titoli	147.262	145.231	88.194	86.630
- quotati	75.523	73.719	30.807	29.172
- non quotati	71.739	71.512	57.387	57.458
2. Titoli di capitale	-	-	-	-
- quotati	-	-	-	-
- non quotati	-	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>232.733</b>	<b>231.180</b>	<b>441.259</b>	<b>435.953</b>

Il valore di bilancio dei titoli immobilizzati include la differenza, valutata "pro rata temporis", tra il costo di acquisto e il valore di rimborso, ivi compreso lo scarto di emissione; il valore di mercato esprime la media dei prezzi degli ultimi sei mesi.

La differenza tra il valore di bilancio ed il valore di mercato, pari a 1.553 migliaia di €, rappresenta la potenziale minusvalenza del portafoglio.

Le differenze positive e negative tra il valore iscritto in bilancio ed il valore di rimborso alla scadenza ammontano rispettivamente a 1.771 e 778 migliaia di €; tali differenze sono state calcolate separatamente per categorie omogenee di titoli.

	Valore bilancio	Valore di rimborso	Differenze positive	Differenze negative
1. Titoli di debito quotati	160.994	159.934	1.771	711
Emittenti pubblici	85.471	85.500	405	434
Banche	52.597	52.046	603	52
Altri	22.926	22.388	763	225
2. Titoli di debito non quotati	71.739	71.806	-	67
Emittenti pubblici	-	-	-	-
Banche	6.049	6.116	-	67
Altri	65.690	65.690	-	-
<b>Totale</b>	<b>232.733</b>	<b>231.740</b>	<b>1.771</b>	<b>778</b>

## 2.2 VARIAZIONI ANNUE DEI TITOLI IMMOBILIZZATI

	2002	2001
A. Esistenze iniziali	441.259	384.667
B. Aumenti	160.074	57.552
B1. Acquisti	57.609	56.500
B2. Riprese di valore	-	-
B3. Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	100.116	-
B4. Altre variazioni	2.349	1.052
C. Diminuzioni	368.600	960
C1. Vendite	149.577	-
C2. Rimborsi	218.288	697
C3. Rettifiche di valore di cui		
- svalutazioni durature	-	-
C4. Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	-	-
C5. Altre variazioni	735	263
D. Rimanenze finali	232.733	441.259

Il portafoglio titoli immobilizzato è movimentato nel rispetto della comunicazione della Banca d'Italia del 12/6/01 e della comunicazione CONSOB n. 95001286 del 15/2/95, modificata con lettera del 15/6/01 e degli indirizzi della delibera quadro assunta dal Consiglio di Amministrazione il 27/3/95, successivamente modificata il 6/12/99.

La voce B.1 "Acquisti" è relativa per 9.190 migliaia di € alla sottoscrizione di titoli Junior classe D emessi il 25/03/2002 dalla Società veicolo Argo Mortgage Srl in relazione all'operazione di cartolarizzazione di crediti performing realizzata dalla Banca a fine esercizio 2001, e per 48.419 migliaia di € relativi all'acquisto di titoli subordinati bancari e assicurativi in un'ottica di stabile e duraturo investimento.

La voce B.3 "Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato" è relativa a:

- € 84.453 riguardanti titoli di Stato oggetto del mutuo a ricorso limitato concesso alla società veicolo Argo Finance One Srl trasferiti il 1° marzo 2002 dal portafoglio libero a quello immobilizzato in quanto tale classificazione meglio si associa con la destinazione di tali titoli nell'ambito dell'operazione di cartolarizzazione realizzata dalla Banca a fine esercizio 2000;

€ 15.663 riguardanti l'acquisto di titoli destinati ad essere detenuti fino a scadenza e transitati dal portafoglio non immobilizzato.

I trasferimenti sono avvenuti con riferimento ai valori risultanti dall'applicazione delle regole valutative della Banca relative al portafoglio libero.

Le operazioni in esame non hanno prodotto a carico dell'esercizio minusvalenze in quanto i prezzi di mercato dei suddetti titoli risultavano, al momento del trasferimento, superiori a quelli di carico mentre hanno determinato la rilevazione di scarti positivi e negativi di negoziazione pari rispettivamente a 115 e 88 migliaia di €.

La voce C.1 "Vendite" è relativa allo smobilizzo di titoli effettuato a fronte della politica di espansione attuata dalla Banca e realizzata con l'acquisizione di n. 81 sportelli dal Banco di Sicilia S.p.A. e dal Gruppo IntesaBci,

La composizione delle voci "altre variazioni" è la seguente:

	2002	31/12/01
1. Aumenti	2.349	1.052
Utili su cambi	-	180
Utili su titoli	1.824	4
Interessi impliciti (1)	525	868
2. Diminuzioni	735	263
Perdite su cambi	364	-
Perdite su titoli	160	12
Interessi impliciti (2)	211	251

(1) Includono la quota di competenza del periodo degli interessi riferiti ai titoli a sconto e degli scarti di emissione e di negoziazione.

(2) Includono la quota di competenza del periodo degli scarti di negoziazione.

	31/12/02	31/12/01	Variazione	
			assoluta	%
2.3 TITOLI NON IMMOBILIZZATI	1.849.625	1.992.095	- 142.470	- 7,2

	31/12/02		31/12/01	
	Valore bilancio	Valore mercato	Valore bilancio	Valore mercato
1. Titoli di debito	1.676.718	1.698.388	1.898.914	1.934.875
1.1 Titoli di Stato	1.144.750	1.159.652	972.221	985.047
- quotati	1.142.475	1.157.359	969.920	982.746
- non quotati	2.275	2.293	2.301	2.301
1.2 Altri titoli	531.968	538.736	926.693	949.828
- quotati	371.381	376.815	667.820	689.394
- non quotati	160.587	161.921	258.873	260.434
2. Titoli di capitale	172.907	175.153	93.181	95.878
- quotati	160.615	162.861	74.321	76.142
- non quotati	12.292	12.292	18.860	19.736
Totale	1.849.625	1.873.541	1.992.095	2.030.753

La differenza tra il valore di mercato ed il valore di bilancio, pari a 23.916 migliaia di €, di cui 17.128 migliaia di € relativi a contratti derivati di copertura (cfr. Sezione 10.5), rappresenta la potenziale plusvalenza non imputata al conto economico.

2.4 VARIAZIONI ANNUE DEI TITOLI NON IMMOBILIZZATI		
	2002	2001
A. Esistenze iniziali	1.992.095	2.187.863
B. Aumenti	7.649.811	10.317.640
B1. Acquisti	7.585.621	10.259.144
- Titoli di debito	7.052.317	9.652.868
. titoli di Stato	5.984.568	7.329.242
. altri titoli	1.067.749	2.323.626
- Titoli di capitale	533.304	606.276
B2. Riprese di valore e rivalutazioni	370	1.684
B3. Trasferimenti dal portafoglio immobilizzato	-	-
B4. Altre variazioni	63.820	56.812
C. Diminuzioni	7.792.281	10.513.408
C1. Vendite	7.647.438	10.472.256
- Titoli di debito	7.211.121	9.834.922
. titoli di Stato	5.748.601	7.422.383
. altri titoli	1.462.520	2.412.539
- Titoli di capitale	436.317	637.334
C2. Rettifiche di valore	18.865	22.374
C3. Trasferimenti al portafoglio immobilizzato	100.116	-
C5. Altre variazioni	25.862	18.778
D. Rimanenze finali	1.849.625	1.992.095

Il dettaglio delle minusvalenze imputate al conto economico è il seguente:

	2002	2001
1. Titoli di debito	3.628	11.697
1.1 Titoli di Stato	402	1.393
1.2 Altri titoli	3.226	10.304
2. Titoli di capitale	15.237	10.677
Totale	18.865	22.374

La composizione delle voci "altre variazioni" è la seguente:

1. Aumenti	63.820	56.812
Utili su cambi	1.496	9.605
Utili su titoli	30.528	29.365
Interessi impliciti (1)	31.796	17.842
2. Diminuzioni	25.862	18.778
Perdite su cambi	18.553	2.811
Perdite su titoli	7.309	15.967

(1) Includono la quota di competenza del periodo degli interessi riferiti ai titoli a sconto e degli scarti di emissione.

### SEZIONE 3

#### LE PARTECIPAZIONI

Gli investimenti in partecipazioni ammontano a 638.511 migliaia di € e sono rappresentati in bilancio come segue:

	31/12/02		31/12/01	
	migliaia di €	%	migliaia di €	%
- Partecipazioni (voce 70)	51.989	8,1	57.720	9,3
- Partecipazioni in imprese del gruppo (voce 80)	586.522	91,9	561.085	90,7
<b>Totale</b>	<b>638.511</b>	<b>100,0</b>	<b>618.805</b>	<b>100,0</b>
di cui:				
· partecipazioni rilevanti	608.653	95,3	583.196	94,2
· altre partecipazioni	29.858	4,7	35.609	5,8

	31/12/02		31/12/01		Variazione	
					assoluta	%
<b>3.1 PARTECIPAZIONI RILEVANTI</b>	<b>608.653</b>	<b>583.196</b>	<b>25.457</b>	<b>4,4</b>		

Denominazione	Sede	Patrimonio netto	Utile/ Perdita	Quota %	Valore di bilancio
<b>A. Imprese controllate (1)</b> (voce 80 dell'attivo patrimoniale)					
1. Galeazzo Srl (2)	Genova	5.023	211	100,00	3.836
2. Columbus Carige Immobiliare SpA	Genova	19.426	137	99,98	20.546
3. Cassa di Risparmio di Savona SpA	Savona	160.811	24.678	95,90	225.077
4. Carige Vita Nuova SpA	Genova	49.212	2.187	92,81	128.830
5. Immobiliare Ettore Vernazza SpA (3)	Genova	5.089	1.335	90,00	31.164
6. Carige Assicurazioni SpA (4)	Milano	120.331	2.251	89,18	114.094
7. Centro Fiduciario SpA (5)	Genova	1.076	125	71,93	359
8. Argo Finance One Srl	Genova	10	-	60,00	6
9. Banca del Monte di Lucca SpA	Lucca	26.047	1.570	54,00	62.610
<b>Totale</b>					<b>586.522</b>
<b>B. Imprese sottoposte a influenza notevole</b> (incluse nella voce 70 dell'attivo patrimoniale)					
1. Frankfurter Bankgesellschaft AG (6)	Francoforte	22.635	11	47,50	9.712
2. Consorzio per il Giurista di Impresa Scrl. (7)	Genova	45	- 33	22,73	20
3. Eptaconsors SpA (7)	Milano	75.325	11.403	20,24	12.399
<b>Totale</b>					<b>22.131</b>

(1) Dati desunti dalla relazione al 31/12/2002 predisposta dagli Amministratori.

(2) La società detiene lo 0,02% della Columbus Carige Immobiliare SpA.

(3) La società detiene in portafoglio il 10% delle proprie azioni.

(4) La società ha variato la ragione sociale rispetto alla precedente "Levante Norditalia Assicurazioni SpA". La società detiene in portafoglio l'1,686% delle proprie azioni.

(5) La società è partecipata anche da Cassa di Risparmio di Savona SpA al 20%.

(6) Dati sono desunti dall'ultimo bilancio approvato (30/9/2002).

(7) Dati desunti dall'ultimo bilancio approvato (31/12/2001). Il patrimonio netto di Eptaconsors SpA è al netto del dividendo straordinario deliberato nel corso del 2002.

La valutazione delle partecipazioni rilevanti, se effettuata al valore della frazione di patrimonio netto corrispondente alla quota di partecipazione anziché al costo, determinerebbe un valore pari a 377.084 migliaia di €, inferiore di 231.575 migliaia di € rispetto a quello di bilancio.

Denominazione	Valore di bilancio (a)	Patrimonio netto di competenza (b)	Differenza (b-a)
Cassa di Risparmio di Savona SpA (1)	225.077	154.219	- 70.858
Banca del Monte di Lucca	62.610	14.065	- 48.545
Carige Vita Nuova SpA	128.830	45.674	- 83.156
Immobiliare Ettore Vernazza SpA	31.164	4.580	- 26.584
Carige Assicurazioni SpA	114.094	107.309	- 6.785
Columbus Carige Immobiliare SpA	20.546	19.421	- 1.125
Centro Fiduciario SpA	359	774	415
Galeazzo Srl	3.836	5.023	1.187
Argo Finance One Srl	6	6	-
Frankfurter Bankgesellschaft AG	9.712	10.752	1.040
Consorzio per il Giurista di Impresa Scrl	20	10	- 10
Eptaconsors SpA	12.399	15.245	2.846
	608.653	377.078	- 231.575

(1) Il patrimonio netto di competenza è variato rispetto al precedente esercizio essenzialmente per effetto della ripresa a conto economico del Fondo Rischi Bancari Generali per 11.000 migliaia di €.

Per quanto concerne le partecipazioni strategiche nella Cassa di Risparmio di Savona SpA, nella Banca del Monte di Lucca SpA e nelle società assicurative Carige Assicurazioni SpA e Carige Vita Nuova SpA le differenze negative tra patrimonio netto di competenza e valore di bilancio sono riconducibili al maggior prezzo pagato in relazione al valore economico, comprensivo dell'avviamento, di tali società. La differenza relativa alla Cassa di Risparmio di Savona ricomprende anche oneri accessori funzionali all'acquisizione della partecipazione iscritti nel corrente esercizio (2,2 milioni di €).

Per l'Immobiliare Ettore Vernazza SpA la differenza tra valore di bilancio e patrimonio netto di competenza si riconduce al maggiore valore degli immobili rispetto a quello iscritto nel bilancio della partecipata. La quota di patrimonio netto di competenza relativa alla Società Eptaconsors SpA è al netto del dividendo straordinario deliberato e distribuito nel corso del 2002.

La valutazione dell'intero investimento in partecipazioni, se effettuata al "patrimonio netto" anziché al costo, determinerebbe minusvalenze pari a 238.474 migliaia di € e plusvalenze pari a 571.175 migliaia di €, ivi compresa quella attribuibile alla valutazione della quota di partecipazione nella Banca d'Italia, pari a 523.684 migliaia di €.

		31/12/02	31/12/01	Variazione	
				assoluta	%
<b>3.2</b>	<b>ATTIVITA' E PASSIVITA' VERSO IMPRESE DEL GRUPPO</b>				
(a)	Attività	124.121	113.279	10.842	9,6
	1. Crediti verso banche	60.718	48.446	12.272	25,3
	di cui:				
	- subordinati	-	-	-	-
	2. Crediti verso enti finanziari	106	-	106	...
	di cui:				
	- subordinati	-	-	-	-
	3. Crediti verso altra clientela	13.924	23.545	- 9.621	- 40,9
	di cui:				
	- subordinati	-	-	-	-
	4. Obbligazioni e altri titoli di debito	49.373	41.288	8.085	19,6
	di cui:				
	- subordinati	49.373	41.133	8.240	20,0
(b)	Passività	354.534	268.769	85.765	31,9
	1. Debiti verso banche	329.100	215.872	113.228	52,5
	2. Debiti verso enti finanziari	618	608	10	1,6
	3. Debiti verso altra clientela	18.572	36.151	- 17.579	- 48,6
	4. Debiti rappresentati da titoli	6.244	16.138	- 9.894	- 61,3
	5. Passività subordinate	-	-	-	-
(c)	Garanzie e impegni	59.712	5.712	54.000	...
	1. Garanzie rilasciate	59.712	5.712	54.000	...
	2. Impegni	-	-	-	-
				Variazione	
		31/12/02	31/12/01	assoluta	%
<b>3.3</b>	<b>ATTIVITA' E PASSIVITA' VERSO IMPRESE PARTECIPATE (diverse dalle imprese del Gruppo)</b>				
(a)	Attività	409.447	666.895	- 257.448	- 38,6
	1. Crediti verso banche	310.608	563.880	- 253.272	- 44,9
	di cui:				
	- subordinati	-	-	-	-
	2. Crediti verso enti finanziari	48.433	30.624	17.809	58,2
	di cui:				
	- subordinati	-	-	-	-
	3. Crediti verso altra clientela	30.230	40.795	- 10.565	- 25,9
	di cui:				
	- subordinati	-	-	-	-
	4. Obbligazioni e altri titoli di debito	20.176	31.596	- 11.420	- 36,1
	di cui:				
	- subordinati	2.767	-	2.767	...
(b)	Passività	96.421	31.972	64.449	...
	1. Debiti verso banche	27.198	2.622	24.576	...
	2. Debiti verso enti finanziari	46.138	20.940	25.198	...
	3. Debiti verso altra clientela	19.519	5.870	13.649	...
	4. Debiti rappresentati da titoli	3.566	2.540	1.026	40,4
	5. Passività subordinate	-	-	-	-
(c)	Garanzie e impegni	288.342	256.603	31.739	12,4
	1. Garanzie rilasciate	288.342	256.603	31.739	12,4
	2. Impegni	-	-	-	-

I crediti verso banche comprendono 143.099 migliaia di € nei confronti della Banca d'Italia.

		31/12/02	31/12/01	Variazione	
				assoluta	%
3.4	COMPOSIZIONE DELLA VOCE 70 "PARTECIPAZIONI"	51.989	57.720	- 5.731	- 9,9
(a)	in banche	15.073	20.244	- 5.171	- 25,5
	1. quotate	4.871	4.871	-	-
	2. non quotate	10.202	15.373	- 5.171	- 33,6
(b)	in enti finanziari	19.175	18.343	832	4,5
	1. quotate	-	-	-	-
	2. non quotate	19.175	18.343	832	4,5
(c)	altre	17.741	19.133	- 1.392	- 7,3
	1. quotate	723	723	-	-
	2. non quotate	17.018	18.410	- 1.392	- 7,6

La voce include le partecipazioni rilevanti in imprese non appartenenti al gruppo elencate al punto 3.1/B e le altre partecipazioni.

La consistenza della voce include minusvalenze e plusvalenze in sospensione di imposta ai sensi della L. 218/90, rispettivamente per 690 e 2.214 migliaia di €.

#### Minusvalenze L. 218/90

Partecipazioni rilevanti	690
Eptaconsors SpA	690
Altre partecipazioni	-
	-
<b>Totale</b>	<b>690</b>

#### Plusvalenze L. 218/90

Partecipazioni rilevanti	523
Frankfurter Bankgesellschaft AG	523
Altre partecipazioni	1.691
Intesa Asset Management SGR SpA	1.032
Banca d'Italia	484
Servizi interbancari SpA	100
Monte Titoli SpA	56
Swift	10
Centrale dei bilanci Srl	6
Ligurcapital SpA	1
Sia SpA	1
Bic Liguria SpA	1
<b>Totale</b>	<b>2.214</b>

		31/12/02	31/12/01	Variazione	
				assoluta	%
3.5	COMPOSIZIONE DELLA VOCE 80 "PARTECIPAZIONI IN IMPRESE DEL GRUPPO"	586.522	561.085	25.437	4,5
(a)	in banche	287.687	282.266	5.421	1,9
	1. quotate	-	-	-	-
	2. non quotate	287.687	282.266	5.421	1,9
(b)	in enti finanziari	365	360	5	1,4
	1. quotate	-	-	-	-
	2. non quotate	365	360	5	1,4
(c)	altre	298.470	278.459	20.011	7,2
	1. quotate	-	-	-	-
	2. non quotate	298.470	278.459	20.011	7,2

La consistenza della voce include plusvalenze in sospensione di imposta, ai sensi della L. 218/90, per 3.243 migliaia di € riferite alle seguenti società:

#### Plusvalenze L. 218/90

Galeazzo Srl	3.206
Centro Fiduciario SpA	37
<b>Totale</b>	<b>3.243</b>

### 3.6 VARIAZIONI ANNUE DELLE PARTECIPAZIONI

#### 3.6.1 PARTECIPAZIONI IN IMPRESE DEL GRUPPO

		2002	2001
A.	Esistenze iniziali	561.085	561.042
B.	Aumenti	25.437	43
	B.1 Acquisti	23.231	43
	B.2 Riprese di valore	-	-
	B.3 Rivalutazioni	-	-
	B.4 Altre variazioni	2.206	-
C.	Diminuzioni	-	-
	C1. Vendite	-	-
	C2. Rettifiche di valore	-	-
	di cui:		
	- svalutazioni durature	-	-
	C3. Altre variazioni	-	-
D.	Rimanenze finali	586.522	561.085
E.	Rivalutazioni totali	-	-
F.	Rettifiche totali	107	107

Il dettaglio delle variazioni è di seguito riportato:

## ACQUISTI

### CENTRO FIDUCIARIO C.F. SPA

Acquisto di n. 3.250 azioni ordinarie del valore nominale unitario di € 1

(Variazione della nostra quota di partecipazione dal 71,280% al 71,93%) 6

### CARIGE ASSICURAZIONI SPA

Sottoscrizione di n. 17.400 nuove azioni ordinarie del valore nominale unitario di € 982. Sovrapprezzo unitario € 168.

(Variazione della nostra quota di partecipazione dall'87,014% all'89,178%) 20.010

### BANCA DEL MONTE DI LUCCA

Acquisto di n. 750.000 azioni ordinarie del valore nominale unitario di € 0,52

(Variazione della nostra quota di partecipazione dal 51,000% al 54,000%) 3.215

---

Totale acquisti 23.231

---

## ALTRE VARIAZIONI

### CASSA DI RISPARMIO DI SAVONA SPA

Imputazione a conto partecipazione di oneri accessori sostenuti con riferimento all'acquisto della partecipazione.

2.206

---

Totale altre variazioni 2.206

---

## 3.6.2 ALTRE PARTECIPAZIONI

	2002	2001
A. Esistenze iniziali	57.720	54.043
B. Aumenti	4.256	4.989
B.1 Acquisti	1.435	3.447
B.2 Riprese di valore	88	263
B.3 Rivalutazioni	-	-
B.4 Altre variazioni	2.733	1.279
C. Diminuzioni	9.987	1.312
C1. Vendite	9.829	-
C2. Rettifiche di valore	11	27
di cui:		
- svalutazioni durature	11	27
C3. Altre variazioni	147	1.285
D. Rimanenze finali	51.989	57.720
E. Rivalutazioni totali	-	-
F. Rettifiche totali	4.865	10.204

Il dettaglio delle variazioni è di seguito riportato:

## ACQUISTI

### SOCIETA' REGIONALE PER L'INTERNAZIONALIZZAZIONE SOC. CONSORTILE PER AZIONI

Versamento dei tre decimi relativi alla sottoscrizione, in sede di costituzione, di n. 150 azioni dal valore nominale unitario di € 100.

(Nostra quota di partecipazione 3,000%) 4

### INFRASTRUTTURE LAVORI ITALIA SPA

Versamento dei tre decimi relativi alla sottoscrizione, in sede di costituzione, di n. 750.000 azioni dal valore nominale unitario di € 1.

(Nostra quota di partecipazione 15,000%) 225

### BORSA ITALIANA SPA

Conferimento di n. 52.539 azioni Monte Titoli SpA contro contestuale sottoscrizione di n. 14.448 azioni Borsa Italiana SpA del valore nominale unitario di € 0,52 oltre a sovrapprezzo di € 58,3436.

(Nostra quota di partecipazione 0,089%) 850

### PRIAMAR FINANCE SRL

Sottoscrizione in sede di costituzione di n. 500 quote del valore nominale unitario di € 1.

(Nostra percentuale di partecipazione 5,000%) 1

### AREA 24 SPA

Versamento dei tre decimi relativi alla sottoscrizione di n. 700 azioni del valore nominale unitario di € 100.

(Nostra quota di partecipazione 14,000%) 21

### SVILUPPO VALLI DEL PONENTE SRL

Sottoscrizione di n. 1.089 quote del valore nominale unitario di € 1 in occasione dell'aumento di capitale sociale da € 12.240 a € 19.500.

(Nostra quota di partecipazione invariata pari al 15,000%) 1

CENTRALE BILANCI SRL	
Sottoscrizione di n. 333.467 quote del valore nominale unitario di € 1 in occasione dell'aumento di capitale sociale da € 5.400.000 a € 30.000.000.	
(Nostra quota di partecipazione invariata pari allo 0,833%)	333
<hr/>	
Totale acquisti	<u>1.435</u>
RIPRESE DI VALORE	
CENTRO FACTORING SPA	25
CENTRO LEASING SPA	63
<hr/>	
Totale riprese di valore	<u>88</u>
ALTRE VARIAZIONI	
CONSORZIO PER IL GIURISTA DI IMPRESA SCRL	
Importo riconosciuto quale quota a nostro carico per la copertura delle perdite relative agli esercizi 2000 e 2001.	
	14
MONTE TITOLI SPA	
Utile derivante dalla cessione di n. 105.078 azioni	1.581
BANCA MEDIOCREDITO SPA	
Utile derivante dalla cessione di n. 877.499 azioni.	1.060
SCI SPA in liquidazione e in fallimento	
Utile derivante dalla cessione di n. 119.708.400 azioni.	65
MASTERCARD INCORPORATED	
Ricevute in assegnazione n. 1.044 azioni 'redimibili' di Classe A, del valore nominale unitario di \$ 0,01, e n. 198 azioni 'convertibili' di Classe B, di pari valore nominale.	
(Nostra quota di partecipazione pari allo 0,001%)	13
<hr/>	
Totale altre variazioni	<u>2.733</u>

## VENDITE

### MONTE TITOLI SPA

Cedute n. 105.078 azioni, di cui n. 52.539 vendute al prezzo unitario di € 16,1875 e ulteriori 52.539 azioni conferite a Borsa Italia Spa contro contestuale sottoscrizione di n. 14.448 azioni.

(Cessione integrale della partecipazione) 1.701

### BANCA MEDIOCREDITO SPA

Vendute n. 877.499 azioni al prezzo unitario di € 7,10.

(Cessione integrale della partecipazione) 6.230

### IMMOCRI SPA

Vendute n. 4.152.773 azioni al prezzo complessivo di € 1.832.921,12.

(Cessione integrale della partecipazione) 1.833

### SCI SPA in liquidazione e in fallimento

Vendute n. 119.708.400 azioni al prezzo unitario di € 0,00054

(Cessione integrale della partecipazione) 65

---

Totale vendite 9.829

---

## RETTIFICHE DI VALORE

C.I.V. SPA 7

IMPIANTI SRL in liquidazione 4

ISTITUTO ENCICLOPEDIA BANCA E BORSA SPA 0,4

---

Totale rettifiche di valore 11

---

## ALTRE VARIAZIONI

### BUSINESS DATENBANKEN INTERNATIONAL GMBH (IN LIQUIDAZIONE)

Incassata prima rata di liquidazione 7

### IMMOCRI SPA

Perdita realizzata in occasione della vendita di n. 4.152.773 azioni. 140

---

Totale altre variazioni 147

---

## SEZIONE 4

### LE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E IMMATERIALI

Le immobilizzazioni materiali e immateriali ammontano a 1.345.593 migliaia di € e sono espese in bilancio alle voci 100 e 90 dell'attivo patrimoniale:

	Valore lordo	Rettifiche di valore	Valore netto	Quota %
- Immobilizzazioni materiali (voce 100)	1.206.729	341.269	865.460	64,3
- Immobilizzazioni immateriali (voce 90)	533.917	53.784	480.133	35,7
<b>Totale</b>	<b>1.740.646</b>	<b>395.053</b>	<b>1.345.593</b>	<b>100,0</b>

#### 4.1 VARIAZIONI ANNUE DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

	31/12/02			Totale
	Immobili	Mobili e impianti	Locazioni finanziarie	
A. Esistenze iniziali	226.146	21.096	380.268	627.510
B. Aumenti	19.369	4.952	297.789	322.110
B1. Acquisti	19.369	4.952	297.789	322.110
B2. Riprese di valore	-	-	-	-
B3. Rivalutazioni	-	-	-	-
B4. Altre variazioni	-	-	-	-
C. Diminuzioni	5.670	5.851	72.639	84.160
C1. Vendite	1.305	121	10.931	12.357
C2. Rettifiche di valore	4.365	5.730	61.708	71.803
(a) ammortamenti	4.365	5.730	61.708	71.803
(b) svalutazioni durature	-	-	-	-
C3. Altre variazioni	-	-	-	-
D. Rimanenze finali	239.845	20.197	605.418	865.460
E. Rivalutazioni totali	-	-	-	-
F. Rettifiche totali	90.912	87.036	163.321	341.269
(a) ammortamenti	90.912	87.036	163.321	341.269
(b) svalutazioni durature	-	-	-	-

Le esistenze iniziali includono anticipi per investimenti in corso relativi a mobili e impianti e a locazioni finanziarie rispettivamente per 145 migliaia di € e 51.837 migliaia di €.

Le rimanenze finali comprendono 4.698 migliaia di € riferibili ad immobilizzazioni relative a contratti di locazione finanziaria in sofferenza.

Le rimanenze finali includono inoltre anticipi per investimenti in corso riferibili a immobili, mobili e impianti e a locazioni finanziarie nell'ordine per 407 migliaia di € e 58.008 migliaia di €.

La voce B1 "Acquisti" è comprensiva di 17.212 migliaia di € relativi agli immobili acquistati dal Gruppo Capitalia.

	31/12/01			Totale
	Immobili	Mobili e impianti	Locazioni finanziarie	
A. Esistenze iniziali	226.894	17.242	279.706	523.842
B. Aumenti	5.837	9.645	157.421	172.903
B1. Acquisti	5.837	9.645	157.421	172.903
B2. Riprese di valore	-	-	-	-
B3. Rivalutazioni	-	-	-	-
B4. Altre variazioni	-	-	-	-
C. Diminuzioni	6.585	5.791	56.859	69.235
C1. Vendite	2.312	263	8.588	11.163
C2. Rettifiche di valore	4.273	5.528	48.262	58.063
(a) ammortamenti	4.273	5.528	48.262	58.063
(b) svalutazioni durature	-	-	-	-
C3. Altre variazioni	-	-	9	9
D. Rimanenze finali	226.146	21.096	380.268	627.510
E. Rivalutazioni totali	-	-	-	-
F. Rettifiche totali	86.554	83.102	124.979	294.635
(a) ammortamenti	86.554	83.102	124.979	294.635
(b) svalutazioni durature	-	-	-	-

Relativamente ai beni in locazione finanziaria si evidenzia che a fine esercizio la Banca ha effettuato un acquisto in blocco di crediti in leasing, ai sensi dell'art.58 D.Lgs. 385/93, dalla Ligure Leasing SpA. A seguito di tale contratto sono state iscritte a bilancio immobilizzazioni per un totale di 47,5 milioni di €, ricomprese nella tabella precedente alla voce B.1 "Acquisti".

Il prezzo d'acquisto complessivo è stato definito in 49,0 milioni di €, di cui 48,1 corrispondenti al valore nominale dei rapporti e 0,9 milioni di € quale maggior prezzo concordato tra le parti a titolo di excess spread iscritto tra le immobilizzazioni immateriali.

Le rimanenze finali delle immobilizzazioni materiali presentano il seguente dettaglio:

	31/12/02		31/12/01			
	Valore di carico	Rettif. di valore	Valore di bilancio	Valore di carico	Rettif. di valore	Valore di bilancio
Immobili	330.757	90.912	239.845	312.700	86.554	226.146
Mobili e arredi	18.372	14.142	4.230	17.494	13.307	4.187
Impianti e macchinari	87.512	72.894	14.618	85.618	69.795	15.823
Oggetti d'arte	942	-	942	942	-	942
Investimenti in corso	407	-	407	144	-	144
- immobili	-	-	-	-	-	-
- mobili e impianti	407	-	407	144	-	144
Totale	437.990	177.948	260.042	416.898	169.656	247.242
Locazioni finanziarie	768.739	163.321	605.418	505.247	124.979	380.268
Totale	1.206.729	341.269	865.460	922.145	294.635	627.510

Le rimanenze finali delle immobilizzazioni materiali sono comprensive delle seguenti rivalutazioni di esclusiva pertinenza della voce "immobili":

	31/12/02	31/12/01
Rivalutazioni monetarie L. 576/75, L. 72/83 e L. 413/91	29.129	29.150
Rivalutazioni L. 218/90	157.860	159.078
Totale	186.989	188.228

Ai sensi dell'art. 10 della L. 72/83 si indicano di seguito i beni tuttora esistenti nel patrimonio della Banca per i quali sono state eseguite rivalutazioni monetarie:

	Rivalutazioni			Totale
	L. 576/75	L. 72/83	L. 413/91	
Fabbricato in Genova				
Via Cassa di Risparmio 15	1.872	12.911	-	14.783
Fabbricato in Genova				
Via Pelio 6	-	926	-	926
Fabbricati in Genova				
Via D'Annunzio, 25-29c-39-41-63-73-81	-	4.132	-	4.132
Via D'Annunzio, 83-89-93-103	-	1.728	1.804	3.532
Via D'Annunzio, 23	-	-	3.876	3.876
Via D'Annunzio, 79	-	1.132	602	1.734
Via D'Annunzio, autorimessa E1	-	-	20	20
Via D'Annunzio, posti auto n. 1B2 e n. 2B2	-	51	-	51
Via D'Annunzio, posti auto 7E1, 8E1, 9E1, 10E1 e locale cantina	-	-	15	15
Immobili in locazione finanziaria			60	60
<b>Totale</b>	<b>1.872</b>	<b>20.880</b>	<b>6.377</b>	<b>29.129</b>

Gli immobili di proprietà, interamente destinati ad uso attività aziendale, sono classificati come segue:

	Valore lordo	Rettifiche di valore	Valore netto	Quota %
Immobili destinati ad uso attività aziendale:				
- funzionanti	282.154	75.664	206.490	86,1
- adibiti ad abitazione di personale	2.541	8	2.533	1,1
- altri immobili				
. fondo integrazione pensioni	36.138	13.391	22.747	9,5
. trattamento di fine rapporto	8.898	1.849	7.049	2,9
. altri	1.027	-	1.027	0,4
<b>Totale patrimonio immobiliare</b>	<b>330.758</b>	<b>90.912</b>	<b>239.845</b>	<b>100,0</b>

#### 4.2 VARIAZIONI ANNUE DELLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

	31/12/02				
	Prodotti software	Costi di impianto	Avviamento	Altre immob.ni	Totale
A. Esistenze iniziali	16.522	3.131	330.912	6.733	357.298
B. Aumenti	9.534	-	126.641	6.563	142.738
B1. Acquisti	9.534	-	126.641 (1)	6.563	142.738
B2. Riprese di valore	-	-	-	-	-
B3. Rivalutazioni	-	-	-	-	-
B4. Altre variazioni	-	-	-	-	-
C. Diminuzioni	7.331	2.084	6.754	3.734	19.903
C1. Vendite	-	-	-	-	-
C2. Rettifiche di valore	7.331	2.084	6.133	3.701	19.249
(a) ammortamenti	7.331	2.084	6.133 (2)	3.701	19.249
(b) svalutazioni durature	-	-	-	-	-
C3. Altre variazioni	-	-	621	33	654
D. Rimanenze finali	18.725	1.047	450.799	9.562	480.133
E. Rivalutazioni totali	-	-	-	-	-
F. Rettifiche totali	19.764	9.374	10.525	14.121	53.784
(a) ammortamenti	19.764	9.374	10.525	14.121	53.784
(b) svalutazioni durature	-	-	-	-	-

(1) La voce in esame include l'importo di 126.641 migliaia di € relativi all'acquisizione di un ramo di azienda effettuata con efficacia dalle ore 23,59 del 31/12/2002 dal Gruppo Capitalia (rete commerciale).

(2) Le rettifiche di valore relative all'avviamento si riferiscono agli aumenti corrisposti a titolo oneroso per l'acquisto di reti commerciali di sportelli nel corso degli esercizi 2000 e 2001, fatta eccezione per l'acquisto della rete commerciale dal Gruppo Capitalia (decorrenza dalle ore 23,59 del 31/12/2002) il cui ammortamento avrà inizio dall'esercizio 2003. L'importo di 6.133 migliaia di € (rete Banco di Sicilia 601 migliaia di €, rete Intesa BCI 5.532 migliaia di €) deriva dall'adozione di una metodologia analitica per la determinazione delle quote di ammortamento applicata per la prima volta nell'esercizio 2002 che configura una modifica di stima dettagliatamente illustrata nella parte A, sezione 1. Il ricorso al medesimo approccio di tipo semplificato (che prevedeva un'unica aliquota del 5%) applicato nel precedente esercizio avrebbe comportato maggiori rettifiche per l'avviamento iscritto tra le immobilizzazioni immateriali per complessivi circa 10.700 migliaia di €, con un conseguente effetto sull'utile netto pari a circa 6.340 migliaia di €.

Nel corso dell'esercizio 2002 sono stati appostati tra le immobilizzazioni immateriali i seguenti costi pluriennali:

Prodotti software	9.534
Avviamento per l'acquisizione di rami d'azienda a titolo oneroso	126.641
Altre immobilizzazioni	6.563
- manutenzioni di locali di terzi	2.680
- INVIM	19
- costi di ricerca e sviluppo	196
- contributi per l'acquisizione di servizi di tesoreria con valenza pluriennale	2.179
- oneri relativi a operazione di cartolarizzazione di crediti	566
- acquisizione di contratti leasing	923

Le "altre variazioni" in diminuzione ammontano a 654 migliaia di € e riguardano per 34 migliaia di € la quota di competenza dell'INVIM decennale iscritta alla voce 80 b) "altre spese amministrative" dello schema di conto economico.

Le rimanenze finali al 31/12/2002, che ammontano complessivamente a 480.133 migliaia di €, vengono così dettagliate:

Prodotti software		18.725
Costi di impianto		1.047
Avviamento per l'acquisizione di rami d'azienda a titolo oneroso (1)		450.799
Altre immobilizzazioni		9.562
- manutenzioni di locali di terzi	4.911	
- contributi per l'acquisizione di servizi di tesoreria con valenza pluriennal	1.991	
- INVIM	52	
- costi di ricerca e sviluppo	540	
- licenze d'uso e marchi	86	
- oneri relativi a operazione di cartolarizzazione di crediti	1.059	
- acquisizione contratti leasing	923	

(1) La composizione della presente voce al 31/12/2002 risulta essere la seguente:

Banco di Sicilia 56.557 migliaia di € (valore iniziale 60.167 migliaia di €)

Intesa BCI 267.601 migliaia di € (valore iniziale 276.591 migliaia di €)

Gruppo Capitalia 126.641 migliaia di € (valore iniziale)

		31/12/01				
		Prodotti software	Costi di impianto	Avviamento	Altre immob.ni	Totale
A.	Esistenze iniziali	10.561	4.554	63.636	6.529	85.280
B.	Aumenti	11.975	910	277.218	4.010	294.113
	B1. Acquisti	11.975	910	277.218	4.010	294.113
	B2. Riprese di valore	-	-	-	-	-
	B3. Rivalutazioni	-	-	-	-	-
	B4. Altre variazioni	-	-	-	-	-
C.	Diminuzioni	6.014	2.333	9.942	3.806	22.095
	C1. Vendite	-	-	-	-	-
	C2. Rettifiche di valore	5.973	2.333	9.942	3.776	22.024
	(a) ammortamenti	5.973	2.333	9.942	3.776	22.024
	(b) svalutazioni durature	-	-	-	-	-
	C3. Altre variazioni	41	-	-	30	71
D.	Rimanenze finali	16.522	3.131	330.912	6.733	357.298
E.	Rivalutazioni totali	-	-	-	-	-
F.	Rettifiche totali	14.126	8.532	32.371	13.346	68.375
	(a) ammortamenti	14.126	8.532	32.371	13.346	68.375
	(b) svalutazioni durature	-	-	-	-	-

## SEZIONE 5

### ALTRE VOCI DELL'ATTIVO

Le altre voci dell'attivo ammontano a 876.787 migliaia di € e figurano in bilancio come segue:

	31/12/02		31/12/01	
	migliaia di €	%	migliaia di €	%
- Altre attività (voce 130)	795.487	90,7	428.107	83,1
- Ratei e risconti attivi (voce 140)	81.300	9,3	86.837	16,9
<b>Totale</b>	<b>876.787</b>	<b>100,0</b>	<b>514.944</b>	<b>100,0</b>

	31/12/02	31/12/01	Variazione	
			assoluta	%
<b>5.1 COMPOSIZIONE DELLA VOCE 130</b>				
<b>"ALTRE ATTIVITA"</b>	<b>795.487</b>	<b>428.107</b>	<b>367.380</b>	<b>85,8</b>
- partite in corso di lavorazione	172.368	93.430	78.938	84,5
- effetti ed altri valori all'incasso	119.848	10.431	109.417	...
- assegni di conto corrente tratti su terzi	40.415	65.187	- 24.772	- 38,0
- premi pagati per contratti di opzione	27.327	7.199	20.128	...
- ricavi maturati da incassare	50.053	34.282	15.771	46,0
- assegni di conto corrente tratti sulla banca	6.216	11.438	- 5.222	- 45,7
- partite viaggianti attive	4.590	1.476	3.114	...
- partite tipiche della gestione del cessato				
Servizio di Riscossione dei Tributi	3.224	3.229	- 5	- 0,2
- depositi cauzionali in nome proprio	501	243	258	...
- contropartita della rivalutazione delle operazioni fuori bilancio	230	16.020	- 15.790	- 98,6
- partite fiscali:	191.058	146.922	44.136	30,0
crediti di imposta	74.154	44.308	29.846	67,4
acconti versati al fisco e ritenute per conto clientela	74.438	60.954	13.484	22,1
attività per imposte anticipate	36.189	35.912	277	0,8
anticipi relativi alle ritenute ex L. 140/97 (T.F.R.)	6.140	5.559	581	10,5
ritenute d'acconto subite	137	189	- 52	- 27,5
- altre	179.657	38.250	141.407	...

Nella voce "altre" è incluso l'importo di 117.485 migliaia di € corrispondente alla somma da ricevere dalle banche del gruppo Capitalia in relazione all'acquisizione di sportelli perfezionata alla fine dell'esercizio (cfr. sez. 9.1).

	31/12/02	31/12/01	Variazione	
			assoluta	%
<b>5.2 COMPOSIZIONE DELLA VOCE 140</b>				
<b>"RATEI E RISCONTI ATTIVI"</b>	<b>81.300</b>	<b>86.837</b>	<b>- 5.537</b>	<b>- 6,4</b>
Ratei attivi su:	71.817	78.310	- 6.493	- 8,3
- interessi su crediti verso banche	2.231	4.212	- 1.981	- 47,0
- interessi su crediti verso clientela	15.673	12.022	3.651	30,4
- interessi su titoli	16.629	27.644	- 11.015	- 39,8
- proventi per contratti derivati	37.214	34.363	2.851	8,3
- altri	70	69	1	1,4
Risconti attivi su:	9.483	8.527	956	11,2
- premi per operazioni a termine su valute	143	565	- 422	- 74,7
- oneri per contratti derivati	-	134	- 134	...
- disaggio di emissione su titoli	4.425	2.159	2.266	...
- spese amministrative	1.572	1.721	- 149	- 8,7
- altri	3.343	3.948	- 605	- 15,3

La Banca Carige non si è avvalsa della facoltà di cui all'art. 12, comma 2, del D.Lgs. 87/92 di portare i ratei e i risconti a rettifica dei pertinenti conti dell'attivo e del passivo.

	31/12/02	31/12/01	Variazione	
			assoluta	%
<b>5.4 DISTRIBUZIONE DELLE ATTIVITA' SUBORDINATE</b>	<b>220.538</b>	<b>172.486</b>	<b>48.052</b>	<b>27,9</b>
a) crediti verso banche	-	-	-	-
b) crediti verso clientela	3.548	1.047	2.501	...
c) obbligazioni e altri titoli di debito	216.990	171.439	45.551	26,6

La voce c) "obbligazioni e altri titoli di debito" comprende l'importo di 65.690 migliaia di € relativo ai titoli Junior sottoscritti nell'ambito delle operazioni di cartolarizzazione realizzate da Carige negli esercizi 2000 e 2001 ed inseriti nel portafoglio immobilizzato.

## SEZIONE 6

### I DEBITI

I

I debiti ammontano complessivamente a 11.033.832 migliaia di € e figurano in bilancio come segue:

	31/12/02		31/12/01	
	migliaia di €	%	migliaia di €	%
- Debiti verso banche (voce 10)	1.797.348	16,3	1.651.997	16,9
- Debiti verso clientela (voce 20)	5.912.248	53,6	4.863.054	49,9
- Debiti rappresentati da titoli (voce 30)	3.323.926	30,1	3.236.263	33,2
- Fondi di terzi in amministrazione (voce 40)	310	0,0	298	0,0
<b>Totale</b>	<b>11.033.832</b>	<b>100,0</b>	<b>9.751.612</b>	<b>100,0</b>

	31/12/02		31/12/01		Variazione	
					assoluta	%
<b>6.1 DETTAGLIO DELLA VOCE "DEBITI VERSO BANCHE"</b>	<b>1.797.348</b>	<b>1.651.997</b>	<b>145.351</b>	<b>8,8</b>		
(a) operazioni pronti contro termine	162.430	177.352	- 14.922	- 8,4		
(b) prestito di titoli	-	-	-	-		

Di seguito si riporta la ripartizione per forma tecnica e divisa:

	31/12/02			31/12/01		
	Euro	Valuta	Totale	Euro	Valuta	Totale
Depositi	900.867	406.919	1.307.786	721.083	435.348	1.156.431
Conti correnti	53.333	545	53.878	29.396	426	29.822
Finanziamenti	125.000	5.110	130.110	161.866	15.169	177.035
Mutui	136.756	6.255	143.011	110.759	-	110.759
Operazioni pronti contro termine su titoli	162.430	-	162.430	177.352	-	177.352
Altri	133	-	133	598	-	598
<b>Totale</b>	<b>1.378.519</b>	<b>418.829</b>	<b>1.797.348</b>	<b>1.201.054</b>	<b>450.943</b>	<b>1.651.997</b>
di cui nei confronti di:						
- residenti	957.563	171.122	1.128.685	585.969	187.540	773.509
- non residenti	420.956	247.707	668.663	615.085	263.403	878.488

La voce comprende 252.437 migliaia di € relative alle filiali acquisite dal gruppo Capitalia.

	31/12/02		31/12/01		Variazione	
					assoluta	%
<b>6.2 DETTAGLIO DELLA VOCE "DEBITI VERSO LA CLIENTELA"</b>	<b>5.912.248</b>	<b>4.863.054</b>	<b>1.049.194</b>	<b>21,6</b>		
(a) operazioni pronti contro termine	393.676	349.138	237.705	12,8		
(b) prestito di titoli	-	-	-	-		

Di seguito si riporta la composizione della voce 20 "Debiti verso clientela"

	31/12/02			31/12/01		
	Euro	Valuta	Totale	Euro	Valuta	Totale
Depositi a risparmio	467.776	-	467.776	384.493	-	384.493
Conti correnti	4.974.987	72.412	5.047.399	4.052.127	66.942	4.119.069
Finanziamenti da Organismi internazionali	771	-	771	3.378	-	3.378
Operazioni pronti contro termine su titoli	393.676	-	393.676	349.138	-	349.138
Altri	2.626	-	2.626	6.976	-	6.976
<b>Totale</b>	<b>5.839.836</b>	<b>72.412</b>	<b>5.912.248</b>	<b>4.796.112</b>	<b>66.942</b>	<b>4.863.054</b>
di cui nei confronti di:						
- residenti	5.757.608	66.477	5.824.085	4.710.199	58.934	4.769.133
- non residenti	82.228	5.935	88.163	85.913	8.008	93.921

La voce comprende 454.282 migliaia di € relative alle filiali acquisite dal gruppo Capitalia.

Di seguito si riporta la composizione della voce 30 "Debiti rappresentati da titoli":

	31/12/02			31/12/01		
	Euro	Valuta	Totale	Euro	Valuta	Totale
Certificati di deposito	396.975	374	397.349	473.826	569	474.395
Obbligazioni e cartelle	2.692.682	161.192	2.853.874	2.534.499	157.230	2.691.729
Assegni propri in circolazione	72.703	-	72.703	70.139	-	70.139
<b>Totale</b>	<b>3.162.360</b>	<b>161.566</b>	<b>3.323.926</b>	<b>3.078.464</b>	<b>157.799</b>	<b>3.236.263</b>
di cui nei confronti di:						
- residenti	3.112.220	161.523	3.273.743	3.078.331	157.736	3.236.067
- non residenti	50.140	43	50.183	133	63	196

La voce comprende 18.634 migliaia di € relative alle filiali acquisite dal gruppo Capitalia.

La voce 40 "Fondi di terzi in amministrazione", pari a 310 migliaia di €, accoglie i fondi fruttiferi forniti dallo Stato e da altri enti pubblici destinati ad operazioni di impiego previste da apposite leggi; le operazioni di impiego effettuate per conto di enti pubblici remunerate esclusivamente con un compenso forfetario sono indicate nella Sezione 12.

## SEZIONE 7

### I FONDI

I fondi oggetto di illustrazione nella presente sezione ammontano a 527.387 migliaia di € e figurano in bilancio come segue:

	31/12/02		31/12/01	
	migliaia di €	%	migliaia di €	%
- Fondi rischi su crediti (voce 90)	13.000	2,5	5.165	1,0
- Fondi per rischi ed oneri (voce 80)	429.446	81,5	423.974	84,8
- Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato (voce 70)	84.941	16,1	71.068	14,2
<b>Totale</b>	<b>527.387</b>	<b>100,1</b>	<b>500.207</b>	<b>100,0</b>

	31/12/02	31/12/01	Variazione	
			assoluta	%
7.1 COMPOSIZIONE DELLA VOCE 90 "FONDI RISCHI SU CREDITI"	13.000	5.165	7.835	...

7.2 VARIAZIONE NELL'ESERCIZIO DEI "FONDI RISCHI SU CREDITI" (VOCE 90)		31/12/02	31/12/01
A.	Esistenza iniziale	5.165	5.165
B.	Aumenti	13.000	2.433
	B1. Accantonamenti	13.000	2.433
	B2. Altre variazioni	-	-
C.	Diminuzioni	5.165	2.433
	C1. Utilizzi	5.165	2.433
	C2. Altre variazioni	-	-
D.	Rimanenze finali	13.000	5.165

	31/12/02	31/12/01	Variazione		
			assoluta	%	
7.3 COMPOSIZIONE DELLA VOCE 80 (C) "ALTRI FONDI"	32.124	28.169	3.955	14,0	
	Fondo oneri relativi al personale	19.790	17.273	2.517	14,6
	Fondo oneri futuri	52	52	-	-
	Fondo rischi per garanzie e impegni	2.516	2.780	- 264	- 9,5
	Fondo autoassicurativo	1.563	1.562	1	0,1
	Fondo rischi per operazioni leasing	459	430	29	6,7
	Fondo rischi per cause passive	4.909	3.904	1.005	25,7
	Fondo per la rinegoziazione di mutui edilizi agevolati ex L. 133/99	2.835	2.168	667	30,8

Di seguito si dettagliano le variazioni intervenute nei diversi fondi che compongono la sottovoce:

Il fondo oneri relativi al personale accoglie gli accantonamenti effettuati per oneri relativi al personale di cui sia incerto l'ammontare o la data di sopravvenienza. L'accantonamento del periodo trova contropartita nel conto economico alla voce 80 a) "Spese per il personale".

	31/12/02	31/12/01
A. Esistenza iniziale	17.273	13.619
B. Aumenti per accantonamenti	16.354	13.051
C. Diminuzioni per utilizzi	13.837	9.397
D. Rimanezza finale	19.790	17.273

Il fondo oneri futuri accoglie accantonamenti in relazione agli impegni assunti con il Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi (F.I.T.D.).

	31/12/02	31/12/01
A. Esistenza iniziale	52	15
B. Aumenti per accantonamenti	-	52
C. Diminuzioni per utilizzi	-	15
D. Rimanezza finale	52	52

Il fondo rischi per garanzie e impegni è stato costituito ai sensi del D.Lgs. 87/92 ed è pari alle presunte perdite su crediti di firma.

	31/12/02	31/12/01
A. Esistenza iniziale	2.780	2.922
B. Aumenti per accantonamenti	-	-
C. Diminuzioni per utilizzi	264	142
D. Rimanezza finale	2.516	2.780

Il fondo autoassicurativo è stato costituito per fronteggiare altri rischi per danni non coperti dalle polizze di assicurazione attualmente stipulate.

	31/12/02	31/12/01
A. Esistenza iniziale	1.562	1.582
B. Aumenti per accantonamenti	714	465
C. Diminuzioni per utilizzi	713	485
D. Rimanezza finale	1.563	1.562

Il fondo rischi per operazioni in leasing accoglie gli accantonamenti connessi alla valutazione del rischio creditizio sui crediti impliciti relativi ai contratti di locazione finanziaria in stato di sofferenza o in situazione equiparabile.

	31/12/02	31/12/01
A. Esistenza iniziale	430	469
B. Aumenti per accantonamenti	29	-
C. Diminuzioni per utilizzi	-	39
D. Rimanezza finale	459	430

Il fondo rischi per cause passive è stato costituito per fronteggiare eventuali perdite derivanti dalle cause passive in corso, in prevalenza rappresentate da azioni revocatorie.

	31/12/02	31/12/01
A. Esistenza iniziale	3.904	2.856
B. Aumenti per accantonamenti	1.762	1.506
C. Diminuzioni per utilizzi	757	458
D. Rimanenza finale	4.909	3.904

Il fondo per la rinegoziazione di mutui edilizi agevolati ex L. 133/99 è stato costituito, come indicato in premessa, a fronte dei presunti oneri da sostenere in relazione ai mutui edilizi agevolati da rinegoziare ai sensi dell'art. 29 della legge n. 133 del 13/05/1999.

	31/12/02	31/12/01
A. Esistenza iniziale	2.168	1.409
B. Aumenti per accantonamenti	667	759
C. Diminuzioni per utilizzi	-	-
D. Rimanenza finale	2.835	2.168

#### VARIAZIONE NELLA SOTTOVOCE 80 (B) "FONDO IMPOSTE E TASSE"

2002	Imposte sul			Totale
	reddito dell'esercizio	Imposte indirette	Rischi per contenzioso	
Rimanenze iniziali	93.774	1.578	2.717	98.069
Aumenti	85.080	19.223	-	104.303
Diminuzioni	91.273 *	1.578	87	92.938
Rimanenze finali	87.581	19.223	2.630	109.434 * *

di cui 1.983 migliaia di € per eccedenza del Fondo ripresa a conto economico (v. nota int. Sez. 6 c.e.).

Gli acconti delle imposte sul reddito versati sono ricompresi nella voce 130 "Altre attività" e ammontano rispettivamente a 15.350 migliaia di € per IRAP, 40.322 migliaia di € per IRPEG, 16.371 migliaia di € per Imposta di bollo e 1.116 migliaia di € per imposta sostitutiva.

2001	Imposte sul			Totale
	reddito dell'esercizio	Imposte indirette	Rischi per contenzioso	
Rimanenze iniziali	83.844	536	1.804	86.184
Aumenti	90.342	1.578	919	92.839
Diminuzioni	80.412 *	536	6	80.954
Rimanenze finali	93.774	1.578	2.717	98.069

\* di cui 1.952 migliaia di € per eccedenza del Fondo, ripresa a conto economico per 1.033 migliaia di € (v. nota int. Sez. 6 c.e.) e per 919 migliaia di € portata ad incremento del fondo rischi per contenzioso.

Si precisa che il fondo imposte copre anche l'onere connesso alla soppressione dell'agevolazione relativa al D.Lgs. 153/99 (c.d. Legge Ciampi vedi premessa Nota Integrativa) ad oggi contabilizzato tra i crediti di imposta per contenzioso in essere in attesa dell'esito del ricorso avverso la decisione della Commissione UE, presentato nanti il Tribunale di 1° grado del Lussemburgo.

#### Fiscalità differita attiva e passiva

Le attività per imposte anticipate e le passività per imposte differite sono state calcolate sulla base delle aliquote vigenti al momento in cui le differenze temporanee acquisteranno rilevanza fiscale, con riferimento alla normativa in essere al 31/12/2002.

Le aliquote applicate sono le seguenti:

34% IRPEG e 4,25% IRAP.

L'arco temporale considerato resta confermato in cinque anni.

7.4 VARIAZIONI NELL'ESERCIZIO DELLE "ATTIVITA' PER IMPOSTE ANTICIPATE"		
a) con contropartita registrata nel conto economico		
1. Importo iniziale		21.059
2. Aumenti		23.125
2.1 Imposte anticipate sorte nell'esercizio	23.125	
2.2 Altri aumenti	-	
3. Diminuzioni		17.523
3.1 Imposte anticipate annullate nell'esercizio	17.279	
3.2 Altre diminuzioni	244	
4. Importo finale		26.661

Al 31/12/2001 risultavano iscritte attività per imposte anticipate per 21.059 migliaia di €.

Le variazioni in aumento intervenute nell'esercizio 2002 sono pari a 23.125 migliaia di € e riguardano:

- le spese di rappresentanza relative all'esercizio 2002, deducibili nella misura di un terzo del loro ammontare, per quote costanti in cinque esercizi;
- gli accantonamenti a fronte di oneri per il personale la cui deducibilità fiscale si realizzerà nel prossimo esercizio;
- l'accantonamento a fronte di oneri futuri per rinegoziazione dei tassi di interesse su mutui di edilizia agevolata (a sensi L. 133/1999 e L. 388/2000);
- il credito d'imposta sui dividendi delle società controllate contabilizzati per maturazione;
- le svalutazioni delle partecipazioni deducibili in quote costanti nell'esercizio e nei quattro successivi.

Le variazioni in diminuzione sono pari a 17.523 migliaia di €.

In conformità alle disposizioni contenute nel provvedimento della Banca d'Italia del 3/8/99 le attività per imposte anticipate, relative alle differenze temporanee emerse nel 2002, che si annulleranno negli esercizi a venire, sono state iscritte a rettifica della voce 220 "Imposte sul reddito dell'esercizio", ad esclusione di quelle relative al credito di imposta sui dividendi imputati per maturazione (15.835 migliaia di €), che sono state contabilizzate con contropartita voce 30 "Dividendi e altri proventi"; le attività per imposte anticipate iscritte in esercizi precedenti e annullate nel 2002 hanno invece incrementato la citata voce 220, ad esclusione, come già precisato, di quelle relative al credito di imposta sui dividendi contabilizzati per maturazione (7.178 migliaia di €). Nelle variazioni in diminuzione sono ricomprese ad incremento della voce 220, anche le differenze per diminuzione dell'aliquota IRPEG da 35% a 34% (L. 289/02 – finanziaria 2003).

Non sono state iscritte imposte anticipate per circa 8.635 migliaia di € a fronte di accantonamenti a fondi diversi fiscalmente tassati, per i quali il periodo di deducibilità fiscale non è determinabile con certezza. Rispetto al precedente esercizio detti fondi sono stati incrementati con accantonamenti tassati per 4.480 migliaia di € utilizzati per 4.155 migliaia di €.

7.4 VARIAZIONI NELL'ESERCIZIO DELLE "ATTIVITA' PER IMPOSTE ANTICIPATE"		
b) con contropartita registrata nel patrimonio netto		
1. Importo iniziale		14.853
2. Aumenti		-
2.1 Imposte anticipate sorte nell'esercizio	-	
2.2 Altri aumenti	-	
3. Diminuzioni		5.325
3.1 Imposte anticipate annullate nell'esercizio	5.325	
3.2 Altre diminuzioni	-	
4. Importo finale		9.528

La rilevazione della fiscalità differita attiva sul patrimonio trae origine dall'utilizzo per 49.822 migliaia di € del fondo sovrapprezzo azioni a copertura dei 4/5 della differenza negativa verificatasi a seguito della operazione di cartolarizzazione di crediti non performing avvenuta a fine 2000.

Ciò ha comportato nel bilancio 2000 l'iscrizione per 19.960 migliaia di € di attività per imposte anticipate sul patrimonio (17.687 per IRPEG e 2.273 per IRAP), in contropartita allo stesso fondo sovrapprezzo azioni. Nel 2002, come già avvenuto nel 2001, in conformità a quanto consentito dall'art. 6, c. 3 della L. 130/99, si è provveduto ad imputare 1/5 della differenza negativa citata (12.456 migliaia di €) a conto economico, a fronte della parziale ricostituzione del fondo sovrapprezzo azioni (7.131 migliaia di €) e del contestuale annullamento di attività per imposte anticipate per 5.325 migliaia di € (comprehensive delle differenze per diminuzione dell'aliquota IRPEG da 35% a 34%).

7.5 VARIAZIONI NELL'ESERCIZIO DELLE "PASSIVITA' PER IMPOSTE DIFFERITE"		
a) con contropartita registrata nel conto economico		
1. Importo iniziale		11.492
2. Aumenti		16.659
2.1 Imposte differite sorte nell'esercizio	16.659	
2.2 Altri aumenti	-	
3. Diminuzioni		8.991
3.1 Imposte differite annullate nell'esercizio	8.991	
3.2 Altre diminuzioni	-	
4. Importo finale		19.160

Relativamente alle differenze temporanee tassabili sono state iscritte in bilancio imposte differite passive per circa 16.659 migliaia di € relative a:

- plusvalenze realizzate nel corso del 2002 a seguito della cessione di immobili e di partecipazioni la cui tassazione è rateizzata ai sensi dell'art. 54 T.U.I.R. (1.704 migliaia di €);
- dividendi di società controllate contabilizzati nell'esercizio di maturazione degli utili (14.955 migliaia di €).

Le imposte differite passive che hanno acquistato rilevanza fiscale nel 2002 sono risultate pari a 8.991 migliaia di €.

La contropartita delle citate variazioni in aumento e diminuzione del fondo imposte differite è stata, in conformità alla normativa, la voce 220 "Imposte sul reddito dell'esercizio".

In detto importo, come per le imposte anticipate, sono ricomprese anche le differenze per diminuzione dell'aliquota IRPEG da 35% a 34%.

Non sono stati effettuati stanziamenti per imposte differite passive sulle riserve in sospensione d'imposta, ammontanti a 46.913 migliaia di €, in quanto non ne è prevista la distribuzione e pertanto esistono scarse probabilità che sorga il presupposto per il pagamento dell'imposta differita. In detto importo è ricompresa la riserva costituita a' sensi art. 22 D.Lgs 153/99 con gli utili degli anni 1999 e 2000 (6.356 migliaia di €) considerata, nelle more del contenzioso nanti il Tribunale del Lussemburgo (vd. Premessa Nota Integrativa) ancora in sospensione d'imposta.

VARIAZIONE NELLA SOTTOVOCE 80 (A)  
"FONDO DI QUIESCENZA E PER OBBLIGHI  
SIMILI"

Le variazioni nell'esercizio sono state le seguenti:

	31/12/02	31/12/01
A. Esistenza iniziale	297.736	297.450
B. Variazione netta	- 9.848	286
C. Rimanenza finale	287.888	297.736

VARIAZIONE DELLA VOCE 70  
"TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI  
LAVORO SUBORDINATO"

	31/12/02	31/12/01
A. Esistenza iniziale	71.068	61.868
B. Aumenti	19.668	16.277
B.1 Accantonamenti e incrementi diversi	19.668	16.277
C. Diminuzioni	5.795	7.077
C.1 Cessazioni rapporto di lavoro	1.814	3.249
C.2 Anticipazioni ai sensi L. 297/82	3.718	2.866
C.3 Altre	263	962
D. Rimanenza finale	84.941	71.068

Tra le variazioni in aumento sono compresi 11.096 migliaia di € relativi al personale delle filiali acquisite dal gruppo Capitalia

## SEZIONE 8

### IL CAPITALE, LE RISERVE, IL FONDO PER RISCHI BANCARI GENERALI E LE PASSIVITA' SUBORDINATE

In questa sezione sono illustrate le voci 100, 110, 120, 130, 140, 150 e 170 del passivo patrimoniale, nonché la voce 120 dell'attivo.

	31/12/02		31/12/01	
	migliaia di €	%	migliaia di €	%
- Capitale (voce 120)	1.020.550	69,2	1.017.510	70,8
- Sovrapprezzi d'emissione (voce 130)	136.095	9,2	132.005	9,2
- Riserve (voce 140)	199.957	13,6	170.198	11,8
- Riserve di rivalutazione (voce 150)	7.956	0,5	7.956	0,6
- Fondo per rischi bancari generali (voce 100)	5.165	0,4	5.165	0,4
- Utile d'esercizio (voce 170)	104.818	7,1	103.545	7,2
Patrimonio netto	1.474.541	100,0	1.436.379	100,0
- Passività subordinate (voce 110)	400.000		400.000	
- Azioni e quote proprie (voce 120-attivo)	11.619		21.838	

			Variazione	
	31/12/02	31/12/01	assoluta	%
<b>COMPOSIZIONE DELLA VOCE 120</b>				
"CAPITALE"	1.020.550	1.017.510	3.040	0,3
- azioni ordinarie	879.906	1.017.510	- 137.604	- 13,5
- azioni di risparmio	140.644	-	140.644	...

Il capitale sociale ammontante a € 1.020.549.614 è costituito da n. 1.020.549.614 azioni del valore nominale unitario di 1 Euro.

La variazione del periodo è dovuta alla conversione del capitale sociale in Euro, deliberata dall'Assemblea Straordinaria del 6/12/2001, avvenuta con effetto 1/1/2002, utilizzando la Riserva "Sovrapprezzi di emissione" per 3.040 migliaia di € (arrotondamento del v.n.u. a 5,18 Euro) e annullando n. 40 azioni proprie con contestuale sostituzione di ogni gruppo di 50 azioni del v.n.u. di 5,18 Euro con un gruppo di 259 azioni del v.n.u. di 1 Euro.

A seguito della delibera dell'Assemblea straordinaria degli azionisti del 31/1/2002 ed in relazione alle richieste di conversione pervenute dal 17 al 28 giugno 2002, in data 1 luglio 2002 n. 140.643.546 azioni ordinarie sono state convertite in azioni di risparmio.

			Variazione	
	31/12/02	31/12/01	assoluta	%
<b>COMPOSIZIONE DELLA VOCE 130</b>				
"SOVRAPPREZZI DI EMISSIONE"	136.095	132.005	4.090	3,1

La variazione del periodo è dovuta ad un utilizzo di 3.040 migliaia di € relativo all'aumento gratuito del capitale sociale e ad un incremento di 7.130 migliaia di € corrispondente al reintegro della riserva nell'ambito dell'operazione di cartolarizzazione di crediti in sofferenza, avvenuta a fine 2000, ai sensi dell'art. 6 c. 3 della legge n. 130 del 30/4/1999; in particolare tale variazione è pari alla differenza tra la quota di competenza del periodo, delle diminuzioni di valore registrate sugli attivi ceduti (12.455 migliaia di €) e le relative imposte anticipate (5.325 migliaia di €).

	31/12/02	31/12/01	Variazione	
			assoluta	%
COMPOSIZIONE DELLA VOCE 140 "RISERVE"	199.957	170.198	29.759	17,5
a) riserva legale	56.869	46.515	10.354	22,3
b) riserva per azioni o quote proprie	11.619	21.838	- 10.219	- 46,8
c) altre riserve:	131.469	101.845	29.624	29,1
- riserva straordinaria tassata	25.309	57.278	- 31.969	- 55,8
- riserva per acquisto azioni proprie - quota disponibile	65.381	9.150	56.231	...
- riserva di concentrazione	16.589	16.589	-	-
- riserva ex d.lgs. 17/5/99 n. 153	11.718	6.356	5.362	84,4
- riserva di fusione	12.341	12.341	-	-
- riserva dividendi azioni proprie	-	-	-	-
- fondo ex art. 55 DPR 917/86	131	131	-	-

La riserva legale è aumentata da 46.515 migliaia di € a 56.869 migliaia di € a seguito del riparto dell'utile 2001, come deliberato dall'Assemblea degli Azionisti del 29/4/2002.

La riserva straordinaria tassata è aumentata di 14.043 migliaia di € a seguito del riparto dell'utile 2001 e diminuita di 46.012 migliaia di € a fronte dell'aumento della "Riserva per acquisto azioni proprie - quota disponibile" come deliberato dall'Assemblea degli Azionisti del 29/4/2002.

La riserva per acquisto azioni proprie, a suo tempo costituita in 18.076 migliaia di € e variata nell'esercizio 2001 a 30.988 migliaia di €, è stata aumentata nel periodo di 46.012 migliaia di € e risulta al 31/12/2002 pari a complessivi 77.000 migliaia di €. L'incremento di 46.012 migliaia di €, avvenuto con utilizzo della "Riserva straordinaria tassata", è stato deliberato dall'Assemblea degli Azionisti del 29/4/2002.

In relazione a tale nuovo dimensionamento:

- la riserva per azioni o quote proprie è diminuita di 10.219 migliaia di € in conformità al disposto dell'art. 2357 ter del Codice Civile e corrisponde, nel suo ammontare, alla voce 120 dell'attivo "Azioni o quote proprie".
- la riserva per acquisto azioni proprie - quota disponibile - è aumentata nel periodo di 56.231 migliaia di € (46.012 migliaia di € a seguito della delibera assembleare e 10.219 migliaia di € per minor utilizzo).

La riserva di concentrazione, costituita nell'esercizio 1994 ai sensi della L. 218/90 art. 7, comma 3, e successive modificazioni (L. 489/93 art. 1), è rimasta invariata.

La riserva ex D. Lgs. 17/5/99 n. 153, costituita nell'esercizio 2000 al fine di poter usufruire delle agevolazioni fiscali previste dal citato decreto a fronte di operazioni di concentrazione, è aumentata di 5.362 migliaia di € a seguito del riparto dell'utile 2001, come deliberato dall'Assemblea degli Azionisti del 29/04/2002.

La riserva di fusione e il fondo ex art. 55 DPR 917/86 non hanno subito variazioni rispetto al precedente esercizio.

La riserva dividendi azioni proprie è aumentata di 16,48 Euro pari ai 44/50esimi dei dividendi spettanti ad un gruppo di 259 azioni del v.n.u. di 1 € a seguito di n. 44 azioni del v.n.u. di lire 10.000 in portafoglio alla data del 6/5/2002.

	31/12/02	31/12/01	Variazione	
			assoluta	%
<b>COMPOSIZIONE DELLA VOCE 150</b>				
"RISERVE DI RIVALUTAZIONE"	7.956	7.956	-	-
Riserve di rivalutazione L. 72/83	1.930	1.930	-	-
Riserve di rivalutazione L. 413/91	6.026	6.026	-	-

Le riserve di rivalutazione, invariate rispetto all'esercizio precedente, erano state ricostituite in sospensione di imposta al momento della fusione ai sensi dell'art. 123, comma 4, del DPR 917/86 in quanto esistenti nei bilanci delle società incorporate.

Nel corso dell'esercizio 1995 la Banca ha provveduto all'affrancamento delle riserve di rivalutazione L. 413/91, mediante pagamento della relativa imposta sostitutiva, avvalendosi delle facoltà concesse dalla L. 85/95, art. 22.

	31/12/02	31/12/01	Variazione	
			assoluta	%
<b>FONDO RISCHI BANCARI</b>				
GENERALE (VOCE 100)	5.165	5.165	-	-

Il fondo rischi bancari generali non ha subito variazioni nell'esercizio.

	31/12/02	31/12/01	Variazione	
			assoluta	%
<b>PASSIVITA' SUBORDINATE</b>				
(VOCE 110)	400.000	400.000	-	...

La voce è composta da un prestito obbligazionario subordinato a tasso variabile. Nel corso del periodo non ha subito variazioni.

Le caratteristiche del prestito sono le seguenti:

Cod titolo	Importo	Valuta	Tasso di interesse	Data di scadenza
XS0135565637	400.000	euro	3 mesi Euribor + spread 0,80 annuo	28/11/2011

Il rimborso avverrà in un'unica soluzione alla scadenza, fatta salva la possibilità per l'emittente di effettuare, dopo il quinto anno, il rimborso anticipato previo nulla osta della Banca d'Italia. In caso di liquidazione della Banca, le obbligazioni saranno rimborsate solo dopo che saranno soddisfatti tutti gli altri creditori.

Le variazioni relative alla voce 120 dell'attivo "azioni o quote proprie" vengono sintetizzate nel seguente prospetto:

	31/12/02			01/1/02		
	Q.tà	Val.nom.	Importo/1000	Q.tà	Val.nom./1000	Importo/1000
A. Esistenze iniziali	11.731.923	11.731.923	21.951	2.253.182	11.637	21.838
B. Aumenti	33.112.887	33.112.887	65.123	11.874	61.324	115
- Acquisti	33.112.887	33.112.887	63.909	11.874	61.324	115
- Riprese di valore	-	-	-	-	-	-
- Altre variazioni	-	-	1.214	-	-	-
C Diminuzioni	38.820.278	38.820.278	75.455	162	837	2
- Vendite	38.820.278	38.820.278	75.444	122	630	1
- Rettifiche di	-	-	-	-	-	-
- Altre variazioni	-	-	11	40	207	1
D Rimanenze finali	6.024.532	6.024.532	11.619	2.264.894 (1)	72.124	21.951

(1) Di cui n. 44 non convertite e n. 2.264.850 convertite in n. 11.731.923.

	31/12/01		
	Q.tà	Val.nom./1000	Importo/1000
A. Esistenze iniziali	1.915.750	9.894	17.627
B. Aumenti	4.533.572	23.414	43.620
- Acquisti	4.533.572	23.414	43.404
- Riprese di valore	-	-	-
- Altre variazioni	-	-	216
C Diminuzioni	4.196.140	21.671	39.409
- Vendite	4.196.140	21.671	39.409
- Rettifiche di valore	-	-	-
- Altre variazioni	-	-	-
D Rimanenze finali	2.253.182	11.637	21.838

In relazione al disposto dell'art. 16, comma 1, del D.Lgs. 87/92, si evidenzia che le riserve disponibili iscritte in bilancio alla data del 31/12/2002 risultano sufficienti a coprire l'ammontare dei costi non ammortizzati di cui all'art. 10 comma 2 lettere a) e d) del citato decreto.

Per quanto concerne il credito di imposta da attribuire agli azionisti in sede di distribuzione dell'utile dell'esercizio 2002, si fa presente che il medesimo sarà certamente un credito d'imposta pieno, in quanto l'ammontare delle imposte memorizzate all'1/1/2003 nel canestro A (concernente appunto il credito d'imposta pieno) è pari a 194.161 migliaia di €, importo ampiamente superiore al 56,25% del dividendo che verrà distribuito.

Nel capitale sociale e nelle riserve sono ricompresi importi per complessivi 46.913 migliaia di € che, in caso di eventuale distribuzione, concorrerebbero a formare il reddito imponibile della Banca. In detto importo è ricompresa la riserva costituita ai sensi art. 22 D.Lgs. 153/99, con gli utili degli anni 1999 e 2000, per un importo di 6.356 migliaia di € (importo che, nelle more del contenzioso nante Tribunale di 1° grado del Lussemburgo – vedi Premesse alla Nota Integrativa – viene ancora considerato in sospensione d'imposta).

Nella tabella seguente sono riportati la composizione del patrimonio e dei requisiti prudenziali di vigilanza la cui pubblicazione è stata richiesta dalla Banca d'Italia con lettera del 14/12/98, al fine di accrescere il grado di trasparenza informativa dei bilanci bancari.

Patrimonio e requisiti prudenziali di vigilanza

CATEGORIE/VALORI	31/12/02	31/12/01
<b>A. Patrimonio di vigilanza</b>		
A.1 Patrimonio di base (tier 1)	899.640	975.501
A.2 Patrimonio supplementare (tier 2)	405.708	404.106
A.3 Elementi da dedurre	181.120	22.723
A.4 Patrimonio di vigilanza	1.124.228	1.356.884
<b>B. Requisiti prudenziali di vigilanza</b>		
B.1 Rischi di credito	598.064	522.182
B.2 Rischi di mercato	47.672	76.487
- di cui:		
- rischi del portafoglio non immobilizzato	47.672	74.476
- rischi di cambio	-	2.011
B.3 Prestiti subordinati di 3° livello	-	-
B.4 Altri requisiti prudenziali	33.830	15.928
B.5 Totale requisiti prudenziali	679.566	614.597
<b>C. Attività di rischio e coefficienti di vigilanza</b>		
C.1 Attività di rischio ponderate (*)	9.708.086	8.779.959
C.2 Patrimonio di base/Attività di rischio ponderate (%)	9,27%	11,11%
C.3 Patrimonio di vigilanza/Attività di rischio ponderate (%)	11,58%	15,45%

(\*) Totale requisiti prudenziali di vigilanza moltiplicati per il reciproco del coefficiente minimo obbligatorio per i rischi di credito

## SEZIONE 9

### ALTRE VOCI DEL PASSIVO

Le altre voci del passivo ammontano a 958.058 migliaia di € e figurano in bilancio come segue:

	31/12/02		31/12/01	
	migliaia di €	%	migliaia di €	%
- Altre passività (voce 50)	813.614	84,9	615.210	82,3
- Ratei e risconti passivi (voce 60)	144.444	15,1	132.066	17,7
<b>Totale</b>	<b>958.058</b>	<b>100,0</b>	<b>747.276</b>	<b>100,0</b>

	31/12/02	31/12/01	Variazione	
			assoluta	%
<b>9.1 COMPOSIZIONE DELLA VOCE 50</b>				
<b>"ALTRE PASSIVITA'"</b>	<b>813.614</b>	<b>615.210</b>	<b>198.404</b>	<b>32,2</b>
- partite in corso di lavorazione	208.682	94.152	114.530	...
- differenziale rettifiche relative al portafoglio effetti	224.404	1.841	222.563	...
- debiti verso fornitori	78.121	25.585	52.536	...
- somme a disposizione della clientela	68.678	135.831	- 67.153	- 49,4
- importi da versare al Fisco per conto terzi	15.988	17.550	- 1.562	- 8,9
- debiti per spese di personale	10.180	10.939	- 759	- 6,9
- partite relative ad operazioni in titoli	8.418	9.846	- 1.428	- 14,5
- contropartita della svalutazione delle operazioni fuori bilancio	7.283	7.269	14	0,2
- partite viaggianti passive	6.314	5.851	463	7,9
- premi incassati per contratti di opzione	2.675	2.371	304	12,8
- costi maturati da riconoscere	2.420	3.642	- 1.222	- 33,6
- depositi cauzionali ricevuti da terzi	985	1.281	- 296	- 23,1
- partite relative alla gestione del cessato Servizio di Riscossione dei Tributi	699	686	13	1,9
- altre	178.767	298.366	- 119.599	- 40,1

	31/12/02	31/12/01	Variazione	
			assoluta	%
<b>9.2 COMPOSIZIONE DELLA VOCE 60</b>				
<b>"RATEI E RISCONTI PASSIVI"</b>	<b>144.444</b>	<b>132.066</b>	<b>12.378</b>	<b>9,4</b>
Ratei passivi su:	80.733	91.045	- 10.312	- 11,3
- interessi su debiti verso banche	4.903	10.764	- 5.861	- 54,5
- interessi su debiti verso clientela	1.639	1.574	65	4,1
- interessi su debiti rappresentati da titoli	43.188	46.611	- 3.423	- 7,3
- oneri per contratti derivati	30.904	32.019	- 1.115	- 3,5
- altri	99	77	22	28,6
Risconti passivi su:	63.711	41.021	22.690	55,3
- premi per operazioni a termine su valute	122	381	- 259	- 68,0
- proventi per contratti derivati	4.633	2.266	2.367	...
- portafoglio scontato	2.211	2.373	- 162	- 6,8
- canoni leasing	55.835	34.880	20.955	60,1
- altri	910	1.121	- 211	- 18,8

La Banca Carige non si è avvalsa della facoltà di cui all'art. 12, del D.Lgs. 87/92 di portare i ratei e i risconti a rettifica dei pertinenti conti dell'attivo e del passivo.

## SEZIONE 10

### LE GARANZIE E GLI IMPEGNI

e garanzie e gli impegni ammontano a 2.091.616 migliaia di € e figurano in bilancio come segue:

	31/12/02		31/12/01	
	migliaia di €	%	migliaia di €	%
- Garanzie rilasciate (voce 10)	1.321.238	63,2	1.219.483	66,0
- Impegni (voce 20)	770.378	36,8	628.686	34,0
<b>Totale</b>	<b>2.091.616</b>	<b>100,0</b>	<b>1.848.169</b>	<b>100,0</b>

	31/12/02		31/12/01		Variazione	
					assoluta	%
<b>10.1 COMPOSIZIONE DELLA VOCE 10</b>						
"GARANZIE RILASCIATE"	1.321.238	1.219.483	101.755	8,3		
(a) crediti di firma di natura commerciale	1.210.355	1.029.618	180.737	17,6		
(b) crediti di firma di natura finanziaria	26.539	105.288	- 78.749	- 74,8		
(c) attività costituite in garanzia	84.344	84.577	- 233	- 0,3		
<b>Totale</b>	<b>1.321.238</b>	<b>1.219.483</b>	<b>101.755</b>	<b>8,3</b>		
La voce comprende:						
- fidejussioni	1.181.890	1.073.957	107.933	10,1		
- aperture di credito documentarie e non documentarie	49.739	50.380	- 641	- 1,3		
- accettazioni per conto terzi	4.210	9.514	- 5.304	- 55,7		
- garanzie solidali	1.056	1.055	1	0,1		
- cauzioni diverse per conto terzi	-	234	- 234,0	- 100,0		
- cauzioni in titoli per conto terzi	84.343	84.343	-	-		

La voce comprende 17.155 € relativi alle filiali acquisite dal gruppo Capitalia.

I crediti di firma relativi a posizioni in sofferenza ed altri aggregati a rischio ammontano a 22.421 migliaia di €.

La copertura dei relativi rischi è rappresentata dal fondo rischi per garanzie e impegni cui risultano appostati, a fine periodo, 2.516 migliaia di €.

	31/12/02	31/12/01	Variazione	
			assoluta	%
10.2 COMPOSIZIONE				
DELLA VOCE 20 "IMPEGNI"	770.378	628.686	141.692	22,5
(a) impegni ad erogare fondi a utilizzo certo	391.328	262.863	128.465	48,9
(b) impegni ad erogare fondi a utilizzo incerto	379.050	365.823	13.227	3,6
Gli impegni presentano la seguente suddivisione:				
- mutui stipulati da erogare	278.956	252.204	26.752	10,6
- margini disponibili su linee di credito irrevocabili rilasciate	53.714	72.083	- 18.369	- 25,5
- acquisti non ancora regolati di titoli	123.277	185.912	- 62.635	- 33,7
- opzioni su titoli	5.165	12.485	- 7.320	- 58,6
- contratti derivati su crediti	258.949	60.000	198.949	...
- contratti di leasing stipulati da erogare	29.427	34.897	- 5.470	- 15,7
- finanziamenti da erogare a clientela ordinaria	823	-	823	...
- impegno verso il Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi	12.635	11.105	1.530	13,8
- azioni e quote di partecipate da ricevere	4.881	-	4.881	...
- depositi da effettuare con banche	2.551	-	2.551	...
<b>Totale</b>	<b>770.378</b>	<b>628.686</b>	<b>141.692</b>	<b>22,5</b>

	31/12/02	31/12/01	Variazione	
			assoluta	%
10.3 ATTIVITA' COSTITUITE				
IN GARANZIA DI PROPRI DEBITI	570.056	522.077	47.979	9,2
Obbligazioni costituite a garanzia di:				
- assegni circolari di propria emissione	18.101	16.337	1.764	10,8
- debiti per operazioni pronti contro termine passive	551.955	505.740	46.215	9,1
<b>Totale</b>	<b>570.056</b>	<b>522.077</b>	<b>47.979</b>	<b>9,2</b>

	31/12/02	31/12/01	Variazione	
			assoluta	%
10.4 MARGINI ATTIVI UTILIZZABILI				
SU LINEE DI CREDITO	245.679	186.993	58.686	31,4
(a) banche centrali	143.794	97.174	46.620	48,0
(b) altre banche	101.885	89.819	12.066	13,4

## 10.5 OPERAZIONI A TERMINE

		31/12/02			31/12/01		
		di	di	altre	di	di	altre
		copertura	negoiazione	operazioni	copertura	negoiazione	operazioni
1.	Compravendite:	10.914	332.522	-	21.680	235.957	-
1.1	Titoli	-	150.922	-	-	155.327	-
	- acquisti	-	123.277	-	-	137.311	-
	- vendite	-	27.645	-	-	18.016	-
1.2	Valute	10.914	181.600	-	21.680	80.630	-
	- valute contro valute	-	-	-	-	-	-
	- acquisti contro euro	10.051	42.692	-	7.288	40.747	-
	- vendite contro euro	863	138.908	-	14.392	39.883	-
2.	Depositi e finanziamenti	-	-	38.735	-	-	13.033
	- da erogare	-	-	5.281	-	-	-
	- da ricevere	-	-	33.454	-	-	13.033
3.	Contratti derivati	2.655.053	2.904.802	83.114	1.909.097	2.115.604	33.114
3.1	Con scambio di capitali	263.559	65.562	-	219.257	446.903	-
	(a) titoli	106.329	6.616	-	62.027	58.600	-
	- acquisti	10.329	988	-	24.971	48.600	-
	- vendite	96.000	5.628	-	37.056	10.000	-
	(b) valute	157.230	58.946	-	157.230	388.303	-
	- valute contro valute	-	-	-	-	53.075	-
	- acquisti contro euro	157.230	29.473	-	157.230	170.614	-
	- vendite contro euro	-	29.473	-	-	164.614	-
	(c) altri valori	-	-	-	-	-	-
	- acquisti	-	-	-	-	-	-
	- vendite	-	-	-	-	-	-
3.2	Senza scambio di capitali	2.391.494	2.839.240	83.114	1.689.840	1.668.701	33.114
	(a) valute	-	-	-	-	-	-
	- valute contro valute	-	-	-	-	-	-
	- acquisti contro euro	-	-	-	-	-	-
	- vendite contro euro	-	-	-	-	-	-
	(b) altri valori	2.391.494	2.839.240	83.114	1.689.840	1.668.701	33.114
	- acquisti	1.102.715	1.476.355	-	730.121	827.148	-
	- vendite	1.288.779	1.362.885	83.114	959.719	841.553	33.114
Totale		2.665.967	3.237.324	121.849	1.930.777	2.351.561	46.147

I depositi ed i finanziamenti da erogare o da ricevere comprendono esclusivamente operazioni a pronti o a brevissimo termine, mentre, nell'ambito delle compravendite di valute, le operazioni a pronti ammontano a 22,2 milioni di €.

Nell'ambito dei contratti derivati, la colonna "altre operazioni" accoglie il valore nozionale delle opzioni incorporate in obbligazioni strutturate emesse dalla banca che sono state enucleate dalle passività ospiti; il valore nozionale delle opzioni incorporate in attività o passività che prevedono la facoltà per la banca o per la controparte di trasformare, dopo un determinato intervallo temporale, il tasso di interesse di tali rapporti da fisso in indicizzato o viceversa è stato inserito nella sezione "11.6 – Distribuzione temporale delle attività e delle passività".

10.6 CONTRATTI DERIVATI SU CREDITI					
		31/12/02		31/12/01	
		Trading book	Banking book	Trading book	Banking book
1.	Acquisti di protezione	29.535	-	79.671	-
1.1	Con scambio di capitali	29.535	-	79.671	-
	- Credit default product	29.535	-	79.671	-
2.	Vendite di protezione	226.949	32.000	50.000	10.000
2.1	Con scambio di capitali	52.000	32.000	50.000	10.000
	- Credit default product	52.000	32.000	50.000	10.000
2.2	Senza scambio di capitali	174.949	-	-	-
	- Total rate of return swap	174.949	-	-	-
Totale		256.484	32.000	129.671	10.000

I capitali di riferimento dei contratti derivati ammontano complessivamente a 5.931,4 milioni di € (comprensivi di contratti basis swaps per 1.067,7 milioni di € il cui valore nozionale è stato indicato nella sezione 10.5 sia fra gli acquisti sia fra le vendite).

Capitali di riferimento (1)						
		Tassi di interesse	Cambi	Corsi azionari	Altri	Totali
1.	Contratti di negoziazione	2.022.150	58.946	203.474	271.484	2.556.054
1.1	Contratti di negoziazione non quotati	2.022.150	58.946	196.858	271.484	2.549.438
	Swaps (2)	1.832.960	-	-	-	1.832.960
	Opzioni comprate	32.095	29.473	56.872	-	118.440
	Opzioni vendute	157.095	29.473	139.986	-	326.554
	Derivati su crediti	-	-	-	271.484	271.484
1.2	Contratti di negoziazione quotati	-	-	6.616	-	6.616
	Opzioni comprate	-	-	988	-	988
	Opzioni vendute	-	-	5.628	-	5.628
2.	Contratti di copertura non quotati	1.942.229	157.230	191.230	17.000	2.307.689
	Swaps (2)	1.675.540	157.230	-	-	1.832.770
	Opzioni comprate	266.689	-	138.065	-	404.754
	Opzioni vendute	-	-	53.165	-	53.165
	Derivati su crediti	-	-	-	17.000	17.000
Totali		3.964.379	216.176	394.704	288.484	4.863.743

(1) I capitali di riferimento dei contratti basis swaps sono stati indicati una volta.

(2) La voce include i contratti basis swaps, cross currency swaps e interest rate swaps.

Capitali di riferimento dei contratti derivati di copertura (1)						
		Swaps	Opzioni comprate	Opzioni vendute	Derivati su crediti	Totali
1.	Attività	948.503	104.854	53.165	17.000	1.123.522
	Finanziamenti a clientela	230.894	51.689	-	-	282.583
	Titoli non immobilizzati	717.609	48.000	48.000	17.000	830.609
	Partecipazioni	-	5.165	5.165	-	10.330
2.	Passività	881.680	299.900	-	-	1.181.580
	Obbligazioni	881.680	299.900	-	-	1.181.580
3.	Altri (2)	2.587	-	-	-	2.587
Totali		1.832.770	404.754	53.165	17.000	2.307.689

(1) I capitali di riferimento dei contratti basis swap sono stati indicati una volta.

(2) Contratti di copertura generica del rischio di tasso delle attività e delle passività con clientela.

Capitali di riferimento per vita residua (1)

	Fino a 12 mesi	Oltre un anno fino a cinque anni	Oltre cinque anni	Totali
1. Contratti di negoziazione	366.731	1.414.896	774.427	2.556.054
1.1 Contratti di negoziazione non quotati	360.118	1.414.896	774.424	2.549.438
Swaps	298.286	988.446	546.228	1.832.960
Opzioni comprate	27.716	67.126	23.598	118.440
Opzioni vendute	34.116	87.840	204.598	326.554
Derivati su crediti	-	271.484	-	271.484
1.2 Contratti di negoziazione quotati	6.613	-	3	6.616
Opzioni comprate	985	-	3	988
Opzioni vendute	5.628	-	-	5.628
2. Contratti di copertura non quotati	575.006	734.127	998.556	2.307.689
Swaps	558.276	548.627	725.867	1.832.770
Opzioni comprate	11.565	120.500	272.689	404.754
Opzioni vendute	5.165	48.000	-	53.165
Derivati su crediti	-	17.000	-	17.000
Totali	941.737	2.149.023	1.772.983	4.863.743

(1) I capitali di riferimento dei contratti basis swap sono stati indicati una volta.

L'operatività in contratti derivati viene essenzialmente svolta con primarie banche o enti finanziari. Anche in questo esercizio non sono state rilevate perdite su crediti per contratti derivati e non sono stati effettuati specifici accantonamenti per rischi di controparte. Al 31/12/2002 non vi sono contratti scaduti e non ancora regolati. I contratti non quotati rappresentano a fine esercizio il 99% dei contratti derivati in vita.

Contratti derivati non quotati (1)

	Banche	Enti finanziari	Altri	Totali
1. Capitali di riferimento	4.322.411	343.806	190.910	4.857.127
2. Contratti di negoziazione (2)				
Valore di mercato positivo	11.432	471	2.130	14.033
Valore di mercato negativo	14.386	364	1.483	16.233
Equivalente creditizio potenziale	25.800	8.031	12.819	46.650
3. Contratti di copertura				
Valore di mercato positivo	35.876	1.440	-	37.316
Valore di mercato negativo	43.711	14.462	-	58.173
Equivalente creditizio potenziale	33.745	3.656	-	37.401

(1) I capitali di riferimento dei contratti basis swap sono stati indicati una volta.

(2) Nel comparto dei contratti di negoziazione sono inclusi valori di mercato negativi per 1,4 milioni di € riferiti ad opzioni incorporate in obbligazioni strutturate emesse dalla banca ai quali sono associabili valori di mercato positivi di pari importo nel comparto dei contratti di copertura.

Per i contratti derivati non sono state iscritte al conto economico minusvalenze per 70,3 milioni di € e plusvalenze per 52,4 milioni di €; in particolare, per i contratti derivati di copertura del portafoglio titoli non immobilizzati non sono state iscritte minusvalenze per 18,7 milioni di € e plusvalenze per 1,6 milioni di € (cfr. Sezione 2.3), per quelli di copertura delle obbligazioni emesse minusvalenze per 18,6 milioni di € e plusvalenze per 35,5 milioni di € e per quelli di copertura dei finanziamenti erogati a clientela minusvalenze per 18,1 milioni di €.

Utili e perdite differite		
	Perdite	Utili
1. Contratti di negoziazione	14.854	15.262
1.1 Contratti di negoziazione non quotati	14.854	15.074
Swaps	10.350	11.509
Opzioni	4.401	3.411
Derivati su crediti	103	154
1.2 Contratti di negoziazione quotati	-	188
Futures	-	-
Opzioni	-	188
2. Contratti di copertura non quotati	55.427	37.108
Swaps	53.296	26.988
Opzioni	1.991	10.120
Derivati su crediti	140	-
Totali	70.281	52.370

## SEZIONE 11

### CONCENTRAZIONE E DISTRIBUZIONE DELLE ATTIVITA' E DELLE PASSIVITA'

Le classificazioni di cui alle tabelle 11.2, 11.3, 11.5, 11.6 e 11.7 della presente sezione sono comprensive delle immobilizzazioni relative all'attività in locazione finanziaria (leasing) per un importo pari a 605.418 migliaia di €, interamente riconducibile ad operazioni in euro con clientela ordinaria.

In relazione, l'aggregato relativo ai crediti verso la clientela, utilizzato per le classificazioni delle citate tabelle, ammonta a 8.515.259 migliaia di € anziché a 7.909.841 migliaia di € (voce 40 dell'attivo).

11.1 GRANDI RISCHI		31/12/02	31/12/01
(a)	ammontare	316.252	156.302
(b)	numero	2	1

Le posizioni a rischio rilevanti sono quelle rientranti nella normativa dei grandi fidi in base alle attuali disposizioni della Banca d'Italia.

11.2 DISTRIBUZIONE DEI CREDITI VERSO CLIENTELA PER PRINCIPALI CATEGORIE DI DEBITORI		31/12/02	31/12/01
(a)	Stati	484.134	330.819
(b)	Altri enti pubblici	548.148	561.880
(c)	Società non finanziarie	4.929.629	4.099.172
(d)	Società finanziarie	591.943	878.206
(e)	Famiglie produttrici	458.927	387.296
(f)	Altri operatori	1.502.478	1.105.070
Totale		8.515.259	7.362.443

11.3 DISTRIBUZIONE DEI CREDITI VERSO IMPRESE NON FINANZIARIE E FAMIGLIE PRODUTTRICI RESIDENTI		31/12/02	31/12/01
(a)	1° branca di attività economica Servizi al commercio, recuperi e riparazioni	977.942	858.312
(b)	2° branca di attività economica Edilizia e OO.PP.	869.428	779.397
(c)	3° branca di attività economica Altri servizi destinabili alla vendita	812.190	631.814
(d)	4° branca di attività economica Servizi trasporti marittimi aerei	378.903	309.338
(e)	5° branca di attività economica Servizi alberghieri e pubblici esercizi	249.294	184.525
(f)	Altre branche	1.963.640	1.628.666
Totale		5.251.397	4.392.052

11.4 DISTRIBUZIONE DELLE GARANZIE  
RILASCIATE PER PRINCIPALI  
CATEGORIE DI CONTROPARTI

	31/12/02	31/12/01
(a) Stati	-	-
(b) Altri enti pubblici	4.406	4.402
(c) Banche	163.307	163.160
(d) Società non finanziarie	929.015	894.292
(e) Società finanziarie	163.673	115.151
(f) Famiglie produttrici	13.234	12.500
(g) Altri operatori	47.603	29.978
Totale	1.321.238	1.219.483

11.5 DISTRIBUZIONE TERRITORIALE DELLE ATTIVITA' E DELLE PASSIVITA'

Voci/Paesi	31/12/02			Totale
	Italia	Altri Paesi dell'U.E.	Altri Paesi	
1. Attivo	11.018.333	829.876	105.075	11.953.284
1.1 Crediti verso banche	1.025.233	301.629	28.805	1.355.667
1.2 Crediti verso clientela	8.263.686	227.761	23.812	8.515.259
1.3 Titoli	1.729.414	300.486	52.458	2.082.358
2. Passivo	10.226.823	951.873	255.136	11.433.832
2.1 Debiti verso banche	1.128.685	613.958	54.705	1.797.348
2.2 Debiti verso clientela	5.824.085	77.915	10.248	5.912.248
2.3 Debiti rappresentati da titoli	3.273.743	50.000	183	3.323.926
2.4 Altri conti	310	210.000	190.000	400.310
3. Garanzie e impegni	1.789.121	284.570	17.925	2.091.616

Voci/Paesi	31/12/01			Totale
	Italia	Altri Paesi dell'U.E.	Altri Paesi	
1. Attivo	10.009.741	705.735	195.196	10.910.672
1.1 Crediti verso banche	823.950	247.629	43.296	1.114.875
1.2 Crediti verso clientela	7.241.431	113.284	7.728	7.362.443
1.3 Titoli	1.944.360	344.822	144.172	2.433.354
2. Passivo	8.779.007	1.131.400	241.205	10.151.612
2.1 Debiti verso banche	773.509	840.393	38.095	1.651.997
2.2 Debiti verso clientela	4.769.133	80.971	12.950	4.863.054
2.3 Debiti rappresentati da titoli	3.236.067	36	160	3.236.263
2.4 Altri conti	298	210.000	190.000	400.298
3. Garanzie e impegni	1.713.646	125.467	9.056	1.848.169

La distribuzione è stata effettuata sulla base dello Stato di residenza della controparte.

11.6 DISTRIBUZIONE TEMPORALE DELLE ATTIVITA' E DELLE PASSIVITA'

		31/12/02								
Voci/Durate residue		a vista	fino a 3 mesi	oltre 3 mesi fino a 12 mesi	oltre 1 anno tasso fisso	oltre 1 anno tasso indicizzato	oltre 5 anni tasso fisso	oltre 5 anni tasso indicizzato	durata indeter- minata	Totale
1.	Attivo	3.081.413	2.893.894	2.860.352	1.333.963	1.958.370	1.383.107	2.348.659	399.559	16.259.317
1.1	Titoli del Tesoro rifinanziabili	6	28.811	99.727	48.337	53.216	623	80.294	-	311.014
1.2	Crediti verso banche	546.296	527.456	81.080	1.110	31.747	112	10.000	157.866	1.355.667
1.3	Crediti verso clientela	2.332.476	539.225	1.039.949	480.977	1.520.255	524.639	1.836.045	241.693	8.515.259
1.4	Obbligazioni e altri titoli di debito	7.386	32.121	585.171	101.136	353.134	102.059	417.430	-	1.598.437
1.5	Operazioni "fuori bilancio"	195.249	1.766.281	1.054.425	702.403	18	755.674	4.890	-	4.478.940
2.	Passivo	5.701.402	3.740.247	2.101.751	879.514	1.356.216	693.151	1.440.181	-	15.912.462
2.1	Debiti verso banche	95.993	1.303.889	188.972	19.148	41.028	132.285	16.033	-	1.797.348
2.2	Debiti verso clientela	5.507.017	393.444	11.784	3	-	-	-	-	5.912.248
2.3	Debiti rappresen- tati da titoli	98.331	211.862	336.478	344.640	1.315.174	342	1.017.099	-	3.323.926
	- obbligazioni	5.198	39.553	161.654	327.810	1.302.218	342	1.017.099	-	2.853.874
	- certificati di deposito	20.430	172.309	174.824	16.830	12.956	-	-	-	397.349
	- altri titoli	72.703	-	-	-	-	-	-	-	72.703
2.4	Passività subordinate	-	-	-	-	-	-	400.000	-	400.000
2.5	Operazioni "fuori bilancio"	61	1.831.052	1.564.517	515.723	14	560.524	7.049	-	4.478.940

Nello scaglione a vista sono state inserite le attività e le passività con durata residua non superiore a 24 ore o ad un giorno lavorativo.

Nella durata indeterminata sono stati inclusi la riserva obbligatoria, i crediti scaduti ed i crediti in sofferenza. Le voci "1.5" e "2.5" includono il valore nozionale (338 milioni di €) delle opzioni incorporate in mutui a clientela ed in obbligazioni emesse che prevedono la facoltà per la banca o per la controparte di trasformare, dopo un determinato intervallo temporale, il tasso di interesse di tali rapporti da fisso in indicizzato o viceversa.

#### 11.6 DISTRIBUZIONE TEMPORALE DELLE ATTIVITA' E DELLE PASSIVITA'

		31/12/01								
Voci/Durate residue		a vista	fino a 3 mesi	oltre 3 mesi fino a 12 mesi	oltre 1 anno fino a 5 anni		oltre 5 anni		durata indeter- minata	Totale
					tasso fisso	tasso indicizzato	tasso fisso	tasso indicizzato		
1.	Attivo	2.536.679	2.692.951	2.546.036	1.343.427	1.876.736	1.116.733	1.876.658	251.974	14.241.194
1.1	Titoli del Tesoro rifinanziabili	30	50.893	118.509	106.797	51.713	81.528	9.023	-	418.493
1.2	Crediti verso banche	417.123	487.765	53.252	10.934	48.494	133	-	97.174	1.114.875
1.3	Crediti verso clientela	1.892.844	993.617	947.394	369.685	1.142.767	384.031	1.477.306	154.800	7.362.444
1.4	Obbligazioni e altri titoli di	16.152	215.130	324.854	243.290	551.711	181.823	388.720	-	1.921.680
1.5	Operazioni "fuori bilancio"	210.530	945.546	1.102.027	612.721	82.051	469.218	1.609	-	3.423.702
2.	Passivo	4.743.921	2.848.143	2.083.561	974.058	1.218.370	590.242	1.116.721	-	13.575.016
2.1	Debiti verso banche	84.226	1.258.163	87.532	23.611	77.723	7.679	113.063	-	1.651.997
2.2	Debiti verso clientela	4.495.778	357.841	9.051	-	385	-	-	-	4.863.055
2.3	Debiti rappresen- tati da titoli	138.094	276.471	766.467	374.357	1.057.288	21.705	601.880	-	3.236.262
	- obbligazioni	48.776	72.818	554.592	349.860	1.042.098	21.705	601.880	-	2.691.729
	- certificati di deposito	19.179	203.653	211.875	24.497	15.190	-	-	-	474.394
	- altri titoli	70.139	-	-	-	-	-	-	-	70.139
2.4	Passività subordinate	-	-	-	-	-	-	400.000	-	400.000
2.5	Operazioni "fuori bilancio"	25.823	955.668	1.220.511	576.090	82.974	560.858	1.778	-	3.423.702

		31/12/02	31/12/01	Variazione	
				assoluta	%
<b>11.7 ATTIVITA' E PASSIVITA' IN VALUTA</b>					
(a)	Attività	561.598	557.512	4.086	0,7
	1. Crediti verso banche	98.985	83.462	15.523	18,6
	2. Crediti verso clientela	417.505	295.248	122.257	41,4
	3. Titoli	44.721	174.488	- 129.767	- 74,4
	4. Partecipazioni	382	369	13	3,5
	5. Altri conti	5	3.945	- 3.940	- 99,9
(b)	Passività	652.807	675.684	- 22.877	- 3,4
	1. Debiti verso banche	418.829	450.943	- 32.114	- 7,1
	2. Debiti verso clientela	72.412	66.942	5.470	8,2
	3. Debiti rappresentati da titoli	161.566	157.799	3.767	2,4
	4. Altri conti	-	-	-	-

## 11.8 OPERAZIONI DI CARTOLARIZZAZIONE

La Banca ha effettuato due operazioni di cartolarizzazione, la prima a fine 2000 su crediti in sofferenza e la seconda a fine 2001 su crediti performing. I dettagli delle due operazioni sono i seguenti.

### a) Operazione di cartolarizzazione di crediti in sofferenza: anno 2000.

La Banca ha avviato a fine 2000 una operazione di cartolarizzazione di crediti in sofferenza garantiti, integralmente o parzialmente, da ipoteche volontarie e/o giudiziali che si è perfezionata a fine marzo 2001 (valore lordo dei crediti ceduti pro soluto Lit. 566,4 miliardi, valore di bilancio Lit. 440,6 miliardi, prezzo di cessione Lit. 320 miliardi).

A fronte di tale operazione la società veicolo Argo Finance One Srl, società facente parte del Gruppo Carige, ha emesso le seguenti tipologie di titoli:

- Titoli senior (Classe A) per un valore di 40 milioni di Euro (Lire 77,5 miliardi), tasso variabile, con rating Aaa da parte di Moody's e AA da parte di Fitch IBCA, destinati ad investitori istituzionali;
- Titoli mezzanine (Classe B) per un valore di 70 milioni di Euro (Lire 135,5 miliardi), tasso variabile, con rating Aa1 da parte di Moody's e AA da parte di Fitch IBCA, destinati ad investitori istituzionali e subordinati nel rimborso del capitale rispetto alla tranche A. I titoli senior e mezzanine sono quotati presso la Borsa del Lussemburgo;
- Titoli junior (Classe C) per un valore di 56,5 milioni di Euro (Lire 109,4 miliardi), tasso fisso 4% oltre ad una eventuale remunerazione aggiuntiva pari ai rendimenti residui, dopo il pagamento delle Classi A e B, dei flussi di cassa del portafoglio; la tranche è stata interamente sottoscritta dalla Banca Carige ed è subordinata nel rimborso di interessi e capitale alle due tranche precedenti.

L'attività di arranger dell'operazione è stata svolta dalla società Crediti Suisse First Boston.

Al 31 dicembre 2002 la Banca Carige deteneva in portafoglio soltanto l'intera tranche dei titoli junior (Classe C) per un importo di 56,5 milioni di Euro, che sono stati inseriti nel portafoglio immobilizzato. In relazione al positivo andamento degli incassi il valore di carico di tali titoli non è stato oggetto di alcuna rettifica di valore. Si evidenzia inoltre che i crediti in sofferenza cartolarizzati costituiscono attività complessivamente sottostanti, in modo indistinto, alle diverse tipologie di titoli emessi (senior, mezzanine e junior).

I rischi che permangono in capo alla Banca Carige in relazione all'operazione di cartolarizzazione sono rappresentati dalle obbligazioni subordinate (Classe C), per capitale e interessi, dalle garanzie prestate ai sottoscrittori dei titoli della Classe A per la quota interessi e ai sottoscrittori della Classe B, per capitale e interessi, attraverso la linea di liquidità di 15 milioni di Euro concessa da Carige alla società veicolo, un mutuo a ricorso limitato da erogarsi in titoli di 84,3 milioni di Euro oltrechè l'Interest Rate Cap. La valutazione dei rischi di credito non ha comportato rettifiche di valore in relazione all'andamento degli incassi.

La linea di liquidità, non utilizzata al 31/12/2002, è stata iscritta in bilancio alla voce 20 – Impegni; mentre il mutuo a ricorso limitato, anch'esso inutilizzato, è stato ricondotto, come indicato dalla Banca d'Italia, alla voce 10 – Garanzie rilasciate. In relazione al regolare andamento dell'operazione la valutazione di tali voci non ha comportato alcuna appostazione a Fondi per rischi ed oneri.

L'attività di servicer viene svolta dalla Banca Carige. Gli incassi complessivi sul portafoglio crediti a tutto il 31/12/2002 sono stati pari a 61,8 milioni di Euro, di cui 28,0 milioni nell'esercizio 2002: tali valori risultano in linea con i piani di rientro definiti all'avvio dell'operazione che prevedevano a fine 2002 incassi complessivi per 58,5 milioni di Euro.

Sull'attività di servicing viene effettuata dalla Banca una rendicontazione alla Società Veicolo con periodicità mensile e semestrale, quest'ultima verificata da primaria Società di Revisione (KPMG SpA).

A fronte dell'attività di servicing sono maturate nell'esercizio commissioni per 1.119,8 migliaia di Euro e rimborsi per spese legali pari a 1.991,8 migliaia di Euro; nel corso dell'esercizio sono inoltre maturati

interessi sui titoli Junior in portafoglio per 2.291,4 migliaia di Euro mentre, in base all'andamento dei tassi e ai sensi del contratto, non è maturato alcun compenso aggiuntivo sul mutuo a ricorso limitato.

In considerazione dei positivi risultati d'incasso, Fitch IBCA ha in data 6/3/2002 emesso un primo giudizio di up grade dei titoli di classe A aumentando il rating dell'operazione da "AA" a "AAA"; un ulteriore giudizio di up grade è stato emesso in data 13/12/2002 per i titoli di Classe B aumentando il rating dell'operazione da "AA-" a "AA".

Si segnala al riguardo che l'andamento degli incassi ha consentito, nel mese di gennaio 2003, di procedere all'integrale rimborso dell'emissione dei titoli di Classe A pari a 40 milioni di € nonché all'anticipato rimborso di parte dell'emissione di Classe B per 9,8 milioni di €.

#### b) Operazione di cartolarizzazione di crediti performing: anno 2001.

A fine esercizio 2001 la Banca ha perfezionato una operazione di cartolarizzazione di mutui ipotecari in bonis effettuata allo scopo di mantenere equilibrata la situazione di liquidità in presenza del trend di sviluppo di tale tipologia di credito a lungo termine alle famiglie.

Complessivamente sono stati ceduti in blocco alla Società veicolo Argo Mortgage Srl n. 13.858 mutui per un importo complessivo a valore di libro al 31/12/2001, data di efficacia della cessione, pari a 511,5 milioni di Euro.

Il portafoglio oggetto di cessione è stato individuato sulla base di criteri oggettivi così come previsto dalla legge sulla cartolarizzazione (Legge 130 del 30 aprile 1999).

In particolare il blocco dei crediti ceduti ha riguardato mutui ipotecari concessi a privati per l'acquisto e ristrutturazione di immobili residenziali.

Il blocco dei crediti ceduti presenta una serie di caratteristiche che sono state pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale del 25/2/2002 tra le quali si evidenziano le seguenti:

- 1) derivano da contratti di mutui ipotecari fondiari residenziali, erogati a privati anteriormente al 31/7/2001, a tasso variabile e garantiti da ipoteca di primo grado;
- 2) derivano da contratti di mutuo aventi un prezzo di ammortamento con rata in scadenza il 31/12/2001, in regola con i pagamenti e con rata addebitata in conto corrente;
- 3) derivano da contratti di mutuo fondiario o ipotecario che non siano stati classificati da Carige come incagli ovvero sofferenze tra il 31 dicembre 1993 (escluso) e il 31 dicembre 2001 (incluso).

Il blocco dei crediti come sopra individuato, è stato ceduto con riferimento alla data del 31/12/2001 alla società veicolo Argo Mortgage Srl, partecipata indirettamente da Banca Carige per una quota del 5% tramite la controllata Columbus Carige Immobiliare SpA, ad un prezzo complessivo di 535,5 milioni di Euro (l'efficacia della cessione dei crediti si è perfezionata con la sottoscrizione del Contratto di Servicing e del contratto di Garanzia e indennizzo avvenuta nei termini previsti).

Tale prezzo è stato determinato quale somma di due componenti:

- un prezzo iniziale di 511,5 milioni di Euro pari al valore di libro dei crediti ceduti;
- un prezzo differito di 24,0 milioni di Euro determinato mediante un meccanismo di "profit extraction" che ha tenuto in particolare conto dell'"excess spread" al netto dei costi dell'operazione relativi ad ogni data di pagamento, della rischiosità dei crediti ceduti e delle possibili estinzioni anticipate dei mutui da parte della clientela e che è stato attualizzato con tassi di mercato al 31/12/2001 in funzione della durata dell'operazione.

La determinazione della componente relativa al prezzo differito è stata effettuata ricorrendo ad un modello finanziario la cui accuratezza matematica è stata verificata da una primaria Società di Revisione.

Il pagamento della prima componente del prezzo è regolarmente avvenuto il 25/3/2002 in concomitanza all'emissione dei titoli mentre il prezzo differito viene corrisposto pro quota ad ogni data di pagamento in base alle previsioni contrattuali e all'ordine di priorità dei pagamenti definito per l'operazione; nell'esercizio 2002 i pagamenti in conto prezzo differito sono risultati pari a 0,3 milioni di €.

Il residuo credito di 23,7 milioni di Euro verso la Società veicolo Argo Mortgage Srl relativo al prezzo differito è iscritto nel bilancio della Banca al 31/12/2002 nella voce 40 dello stato patrimoniale "Crediti verso clientela".

Si ricorda che l'emissione dei titoli (ABS) di Argo Mortgage Srl ed il versamento dei relativi importi sono avvenuti come previsto il 25 marzo 2002. I titoli emessi presentano le seguenti caratteristiche:

Classe	Importi Mio./€	Rating Moody's/Fitch (***)	Durata attesa (*)	Scadenza legale	Durata effettiva attesa (*)	Margine su Euribor 3 mesi (**)	Credit Enhancement
A	478,0	Aaa/AAA	Marzo 2009	Ottobre 2036	4,3 anni	Bps 26	8,0%
B	22,0	Aa2/AA	Marzo 2009	Ottobre 2036	6,8 anni	Bps 45	3,7%
C	11,5	Baa2/BBB	Marzo 2009	Ottobre 2036	6,8 anni	Bps 145	1,5%
D	9,2	n.v.		Ottobre 2036			

(\*) assumendo l'esercizio della Call option da parte del SVP nel gennaio 2009;

(\*\*) se la Call option non verrà esercitata nel gennaio 2009 lo spread applicabile sarà aumentato (step-up);

(\*\*\*) il rating è stato assegnato dalle agenzie specializzate: Moody's / Fitch IBCA dopo due diligence da parte di ciascuna agenzia: Come prassi i giudizi verranno rivisti annualmente sulla base dell'andamento dei recuperi e dello scostamento rispetto al business plan.

I titoli di classe A,B e C sono quotati alla Borsa di Lussemburgo e sono stati interamente sottoscritti da investitori istituzionali Europei, Italia compresa.

I titoli di classe B e C sono stati sottoscritti da Banca Carige; al pari da Banca Carige è stata sottoscritta la classe D, iscritta tra i titoli del portafoglio immobilizzato.

Al 31 dicembre 2002 nel portafoglio titoli della Banca Carige figuravano titoli della classe B per 0,2 milioni di € e titoli della classe D, immobilizzati, per 9,2 milioni di €.

L'ordine di priorità prevede il pagamento delle Senior Expences e dei flussi relativi allo Swap Interest rate e alle date di scadenza precedenti la scadenza dell'ottobre 2003, degli interessi sui titoli di Classe A ed a seguire, in base all'andamento del Cumulative Default Ratio, gli interessi dei titoli di Classe B ed a seguire gli interessi di quelli di Classe C, con versamento al Conto di Accumulazione del Capitale sulle somme disponibili residue ad ogni data di pagamento.

Dalla data di pagamento scadente nell'ottobre 2003 l'ordine di priorità prevede il rimborso dell'importo di ammortamento dei titoli di Classe A e, nell'ordine, in base all'andamento del Cumulative Default Ratio il pagamento degli interessi dei titoli di Classe B e dell'importo di Ammortamento della Classe B e, a seguire, il pagamento degli interessi dei titoli di Classe C e dell'importo di ammortamento della Classe C.

Il rimborso di capitale e interessi della Classe D e delle spese è totalmente subordinato alle prime tre classi di titoli.

In relazione al regolare andamento dell'operazione i rapporti esistenti tra Carige e Argo Mortgage non hanno comportato, al 31/12/2002, alcuna rettifica di valore in bilancio.

Il compito di Servicer per l'incasso dei crediti cartolarizzati è stato affidato da Argo Mortgage Srl alla Banca Carige SpA.

Tutti gli incassi a fronte dei crediti cartolarizzati vengono versati dai debitori presso gli sportelli della Banca CARIGE S.p.A. definita, in tal senso, nella documentazione contrattuale che regola l'operazione di cartolarizzazione, Account Bank e Cash Manager. Il compito di Account Bank e Cash Manager è coerente con il contratto di Corporate Service ai sensi del quale Banca Carige si è impegnata a curare gli adempimenti contabili della Società Veicolo.

Nell'esercizio 2002 sono stati registrati incassi per complessivi 97,5 milioni di Euro di cui 51,1 milioni per rate capitale, 26,4 milioni per rate interessi e 20,0 milioni per estinzioni anticipate, interessi e penalità.

L'analisi della performance di incasso evidenzia l'andamento regolare dell'operazione.

In data 29/7/2002 sono state regolarmente incassate dalla Banca, secondo le previsioni contrattuali, 4,0 milioni di Euro per interessi maturati sul valore nominale dei mutui ceduti dal 1° gennaio 2002 (data di cessione) al 29/3/2002 (data di pagamento del prezzo iniziale), nonché 0,4 milioni di Euro per commissioni sulle somme incassate.

Il monitoraggio dell'operazione è curato da The Bank of New York (Payment report) e da Banca Carige (Quarterly report e Investor report) e certificato da Società di Revisione (KPMG SpA).

Banca Carige S.p.A. ha fornito al Veicolo il Cash Collateral previsto dall'operazione (quota parte della tranche di titoli classe D pari a 7,8 milioni di Euro) che nell'esercizio ha raggiunto, in relazione al regolare andamento degli incassi, il valore di 10,4 milioni di Euro previsti dai contratti.

The Bank of New York, Filiale di Londra, svolge il ruolo di Rappresentante dei portatori dei titoli, di Agente per il calcolo, di Security trustee mentre la Filiale lussemburghese della stessa banca ha assunto il ruolo di Agente per il Lussemburgo.

BNP Paribas Security Services, Filiale di Milano, ha assunto il ruolo di Agente per i pagamenti dell'operazione.

Gli Arrangers dell'operazione sono stati CSFB e CDC IXIS.

La Controparte per i contratti swaps attivati dalla Società Veicolo a protezione del rischio della fluttuazione dei tassi di interesse sulle passività cartolarizzate è CDC IXIS.

-----

Si segnala altresì che Banca Carige SpA ha assunto il ruolo di servicer nell'ambito di una operazione di cartolarizzazione di crediti non performing effettuata dalla controllata Cassa di Risparmio di Savona SpA, ai sensi della L.130/99, con la società veicolo Priamar Finance Srl.

Di seguito si descrive l'operazione di cartolarizzazione nell'ambito della quale Carige ha messo a disposizione della società veicolo una linea di liquidità e un contratto di Interest Rate Cap.

c) Operazione di cartolarizzazione su crediti non performing della Cassa di Risparmio di Savona di fine 2002

A fine esercizio 2002 la Cassa di Risparmio di Savona SpA ha perfezionato una operazione di cartolarizzazione di crediti non performing allo scopo di rendere liquide, e quindi nuovamente fruttifere di interessi a tassi di mercato, poste dell'attivo di bilancio illiquide ed a redditività spesso limitate e migliorare conseguentemente gli indicatori di rischiosità e l'immagine della Banca, con impatti positivi in termini di reperimento di provvista sui mercati finanziari del Gruppo Bancario di appartenenza.

Complessivamente sono stati ceduti in blocco alla Società veicolo Priamar Finance Srl (partecipato al 95% dalla Stichting Faro, con sede legale ad Amsterdam e al 5% da Banca Carige SpA) tutti i crediti nei confronti dei propri clienti classificati contabilmente in sofferenza alla data del 31/12/2001 ed ancora in vita alla data del 11/12/2002, sia garantiti da ipoteca volontaria e/o giudiziale, sia non garantiti.

Il portafoglio oggetto di cessione è stato individuato quindi sulla base di criteri oggettivi così come previsto dalla Legge 130/99 sulla cartolarizzazione e dall'art. 58 del D.L. 385/93.

Il contratto di cessione dei crediti è stato stipulato in data 23/12/2002 con efficacia dalle ore 23,59 del 31/12/2002 ed ha riguardato 1.085 posizioni debitorie (pari a n. 2.238 sottopartite).

L'importo lordo dei crediti ceduti, al netto degli abbattimenti effettuati in precedenza, è stato determinato in 68,8 milioni di Euro con un corrispondente valore netto di 33,7 milioni di Euro tenuto conto delle preesistenti svalutazioni; il prezzo di cessione, pari a 28,0 milioni di Euro, ha fatto registrare una perdita di cartolarizzazione di 5,7 milioni di Euro sugli attivi ceduti.

Tutti i crediti cartolarizzati sono relativi a debitori residenti in Italia e sono denominati in Euro.

Per quanto concerne la concentrazione del rischio si rileva, con riferimento al credito lordo, che le sottopartite sino a Euro 100.000 rappresentano circa il 93% del numero dei rapporti e il 37% dell'ammontare dei crediti ceduti; vi sono inoltre 6 debitori la cui esposizione lorda supera il 2% del totale per un importo complessivo di 10.707 migliaia di Euro.

Avuto riguardo ai settori di attività economica, sempre con riferimento al credito lordo, si rilevano le seguenti quote di partecipazione al totale crediti: società non finanziarie 48%, società finanziarie 1%, famiglie produttrici 30%, altri operatori 21%.

Tutti gli incassi a fronte dei crediti cartolarizzati saranno accentrati presso gli sportelli della Banca Carige SpA definito in tal senso, nella documentazione contrattuale che regola l'operazione di securitisation, Account Bank e Cash Manager. Il compito di Account Bank e Cash Manager è coerente con il contratto di "Administrative Servicer" ai sensi del quale Banca Carige si è impegnata a curare gli adempimenti contabili della società-veicolo.

Il compito di "Servicer" dei crediti cartolarizzati è stato affidato da Priamar Finance Srl alla Banca Carige SpA.

La società cessionaria dei crediti Priamar Finance Srl è l'emittente dei titoli cartolarizzati.

Bank of New York, Filiale di Londra, ha assunto il ruolo di Rappresentante dei portatori dei Titoli, di Agente per il calcolo, di Security Trustee e di Agente per i pagamenti dell'operazione, mentre la Filiale Lussemburghese della stessa Banca ha assunto il ruolo di Agente per il Lussemburgo.

L'Arranger dell'operazione, nonché Lead Manager della stessa, è Westlb AG.

L'emissione obbligazionaria (ABS) di Priamar Finance Srl, avvenuta il 21/2/2003, presenta le seguenti caratteristiche:

Classe	Importo milioni Euro	Scadenza attesa	Tasso
A	18,0	4,6 anni	Euribor 6 mesi +0,15%
B	10,2		4% oltre gli eventuali residui finali dei flussi di cassa del portafoglio

La scadenza indicata in tabella è quella attesa, prevista secondo il business plan; la scadenza legale dell'operazione è il 31/12/2016.

Le Obbligazioni Classe A sono quotate alla Borsa di Lussemburgo, mentre le Obbligazioni di Classe B non sono quotate.

I titoli Classe B sono stati sottoscritti dalla Cassa di Risparmio di Savona SpA e verranno inseriti nel portafoglio titoli immobilizzato.

I titoli non hanno rating.

L'ordine di priorità prevede il rimborso degli interessi sulle Classi da A e poi, a seguire il capitale della Classe A, esaurito il quale si procederà al rimborso degli interessi della Classe B e il capitale della Classe B. Come sopra menzionato, il rimborso di capitale ed interessi della Classe B è totalmente subordinato alla prima classe di titoli.

I credit enhancement dell'emissione obbligazionaria sono rappresentati, oltre che dalla strutturazione dell'emissione obbligazionaria in classi, con priorità di rimborso descritte al punto precedente, da una linea di liquidità, da un prestito titoli a ricorso limitato e da un interest rate cap a protezione del rischio della fluttuazione dei tassi di interesse sulle passività della società.

La linea di liquidità è stata messa a disposizione del veicolo da parte di Banca Carige SpA. L'importo della linea di credito è pari a 2,5 milioni di Euro; la durata è ad un anno, revolving per tutta la vita dell'emissione obbligazionaria. Eventuali utilizzi della linea di liquidità (che dovranno sopperire a temporanee mancanze di cassa in seguito ad un ritardo negli incassi previsti) verranno rimborsati alla Banca Carige SpA secondo gli schemi contrattuali e in via subordinata rispetto al rimborso di interesse e capitale della classe A di titoli cartolarizzati.

La società beneficia inoltre di un Interest Rate Cap sino al 2010 al 5,75% p.a., con riferimento all'Euribor a 6 mesi, messo a disposizione da parte della Banca Carige SpA con premio pagato in toto "up-front" all'atto dell'emissione delle obbligazioni cartolarizzate.

La Cassa di Risparmio di Savona ha messo a disposizione un mutuo a ricorso limitato erogato in titoli di Stato di circa 22,5 milioni di Euro.

Come precedentemente illustrato l'operazione di cessione ai sensi del contratto esprime efficacia a fine esercizio; la contrattualistica prevedeva peraltro che una quota degli incassi di dicembre fossero di competenza della SVP. Tali incassi, pari a circa 0,4 milioni di Euro, risultano in linea con le aspettative.

Il credito della Cassa di Risparmio di Savona SpA verso la Società veicolo Priamar Finance Srl è stato rilevato nel bilancio della Banca al 31/12/2002 nella voce 40 dello Stato Patrimoniale "Crediti verso la clientela".

d) Posizioni derivanti da operazioni di cartolarizzazione di terzi: titoli Asset Backed detenuti in portafoglio al 31/12/2002.

Tra i titoli del comparto non immobilizzato sono ricompresi a fine esercizio titoli derivanti da operazioni di cartolarizzazione di terzi per 66.651 migliaia di Euro. Detti titoli possono essere classificati come segue:

TITOLI ABS IN PORTAFOGLIO AL 31/12/2002 DERIVANTI  
DA OPERAZIONI DI CARTOLARIZZAZIONE DI TERZI

Attività sottostanti	Titoli senior	Titoli mezzanine	Titoli junior
(a) Crediti ipotecari	12.051	1.000	-
(b) Crediti a imprese	8.989	3.977	-
(c) Crediti al consumo	5.771	-	-
(d) Titoli	-	-	250
(e) Crediti altri	8.880	-	-
(f) Crediti altri non performing	19.757	5.976	-
<b>Totale</b>	<b>55.448</b>	<b>10.953</b>	<b>250</b>

Su dette posizioni sono state registrate rettifiche di valore per 727 migliaia di Euro in base ad una valutazione conforme ai criteri enunciati nella sezione 1 della nota integrativa.

Il risultato economico connesso con gli investimenti effettuati nell'esercizio 2002 in detti titoli è stato rilevato nelle voci di conto economico 10 "Interessi attivi" e 60 "Profitti e perdite da operazioni finanziarie" rispettivamente per 2.945 migliaia di Euro (interessi) e 2.038 migliaia di Euro (perdite su titoli e su cambi e svalutazioni) ripartiti come da prospetto seguente:

COMPONENTI ECONOMICHE AL 31/12/2002 CONNESSE A TITOLI ABS  
DERIVANTI DA OPERAZIONI DI CARTOLARIZZAZIONE DI TERZI

Attività	Titoli			Titoli			Titoli		
	Interes	Utili/Perd	Svalutazio	Interes	Utili/Perd	Svalutazio	Interes	Utili/Perd	Svalutazio
(a) Crediti	621	- 612	-	44	-	-	-	-	-
(b) Crediti a	314	13	-	101	-	93	-	-	-
(c) Crediti al	271	9	-	-	-	-	-	-	-
(d) Titoli	-	-	-	-	-	-	96	-	550
(e) Crediti	278	- 721	-	-	-	-	-	-	-
(f) Crediti altri non	952	-	60	268	-	24	-	-	-
<b>Total</b>	<b>2.43</b>	<b>-</b>	<b>60</b>	<b>413</b>	<b>-</b>	<b>117</b>	<b>96</b>	<b>-</b>	<b>550</b>

## SEZIONE 12

### GESTIONE E INTERMEDIAZIONE PER CONTO TERZI

	31/12/02	31/12/01	Variazione	
			assoluta	%
<b>12.1 NEGOZIAZIONE DI TITOLI</b>				
a) Acquisti	217.487	309.471	- 91.984	- 29,7
1. regolati	216.442	293.631	- 77.189	- 26,3
2. non regolati	1.045	15.840	- 14.795	- 93,4
b) Vendite	558.739	413.028	145.711	35,3
1. Regolate	558.270	407.078	151.192	37,1
2. non regolate	469	5.950	- 5.481	- 92,1

	31/12/02	31/12/01	Variazione	
			assoluta	%
<b>12.2 GESTIONI PATRIMONIALI</b>				
1. titoli emessi dalla Banca	5.080	6.467	- 1.387	- 21,4
2. altri titoli	1.747.238	1.897.234	- 149.996	- 7,9

Gli importi indicati corrispondono all'ammontare complessivo, a valori di mercato, dei valori mobiliari inclusi nelle gestioni di patrimoni per conto di terzi, ivi compresi quelli relativi alle gestioni acquisite dal gruppo Capitalia per 97.580 migliaia di €.

Nella voce sono incluse le gestioni soggette a delega ai terzi ai sensi dell'art. 24, comma 1, lettera f) del D.Lgs. n. 58/98 per un importo di 21.521 migliaia di €, comprensivo degli investimenti del Fondo pensione aperto Carige, istituito nel 1999 ai sensi dell'art. 9 del D.Lgs. n. 124/93, per 18.404 migliaia di €.

	31/12/02	31/12/01	Variazione	
			assoluta	%
<b>12.3 CUSTODIA E AMMINISTRAZIONE DI TITOLI</b>				
a) titoli di terzi in deposito (escluse le gestioni patrimoniali)	14.619.291	13.188.254	1.431.037	10,9
1. titoli emessi dalla Banca	2.959.337	2.599.355	359.982	13,8
2. altri titoli	11.659.954	10.588.899	1.071.055	10,1
b) titoli di terzi depositati presso terzi	12.930.550	12.907.798	22.752	0,2
c) titoli di proprietà depositati presso terzi	1.007.168	1.491.600	- 484.432	- 32,5

I titoli in deposito connessi con lo svolgimento della funzione di banca depositaria ammontano a 2.770.078 migliaia di €.

Le voci 12.3 a) e b) includono i titoli di terzi relativi ai depositi acquisiti dal gruppo Capitalia per 646.140 migliaia di €.

12.4 INCASSO DI CREDITI PER CONTO DI TERZI:  
RETTIFICHE DARE E AVERE

	31/12/02	31/12/01
(a) rettifiche "dare"	815.471	859.679
1. conti correnti	9.985	9.705
2. portafoglio centrale	585.856	506.070
3. cassa	26.633	134.695
4. altri conti	192.997	209.209
(b) rettifiche "avere"	1.039.874	861.519
1. conti correnti	7.919	8.013
2. cedenti effetti e documenti	1.031.882	853.466
3. altri conti	73	40

	31/12/02	31/12/01	Variazione	
			assoluta	%
12.5 ALTRE OPERAZIONI	1.095.965	1.514.213	- 418.248	- 27,6
- Quote di compartecipazione di altre banche in operazioni di finanziamento in pool	911.062	1.311.688	- 400.626	- 30,5
- Monte fatture relativo ad operazioni di factoring (pro solvendo)	166.916	181.464	- 14.548	- 8,0
- Operazioni di impiego effettuate per conto di Enti pubblici	17.987	21.061	- 3.074	- 14,6

**PARTE C**  
**INFORMAZIONI SUL CONTO**  
**ECONOMICO**

**SEZIONE 1**  
**GLI INTERESSI**

	2002	2001	Variazione assoluta	%
<b>1.1 COMPOSIZIONE DELLA VOCE 10</b>				
"INTERESSI ATTIVI E PROVENTI ASSIMILATI"	567.000	608.987	- 41.987	- 6,9
(a) su crediti verso banche	24.951	27.925	- 2.974	- 10,6
di cui:				
- su crediti verso banche centrali	4.001	5.288	- 1.287	- 24,3
(b) su crediti verso clientela	431.518	452.528	- 21.010	- 4,6
di cui:				
- su crediti con fondi di terzi in amministrazione	4	4	-	-
(c) su titoli di debito	110.237	128.225	- 17.988	- 14,0
(d) altri interessi attivi	294	309	- 15	- 4,9
(e) saldo positivo dei differenziali su operazioni di copertura	-	-	-	-

	2002	2001	Variazione assoluta	%
<b>1.2 COMPOSIZIONE DELLA VOCE 20</b>				
"INTERESSI PASSIVI E ONERI ASSIMILATI"	263.694	300.164	- 36.470	- 12,2
(a) su debiti verso banche	44.150	90.293	- 46.143	- 51,1
(b) su debiti verso clientela	62.711	64.992	- 2.281	- 3,5
(c) su debiti rappresentati da titoli	119.851	131.094	- 11.243	- 8,6
di cui:				
- su certificati di deposito	12.029	15.888	- 3.859	- 24,3
(d) su fondi di terzi in amministrazione	2	2	-	-
(e) su passività subordinate	17.290	4.702	12.588	...
(f) saldo negativo dei differenziali su operazioni di copertura	19.690	9.081	10.609	...

	2002	2001	Variazione assoluta	%
<b>1.3 DETTAGLIO DELLA VOCE 10</b>				
"INTERESSI ATTIVI E PROVENTI ASSIMILATI"				
(a) su attività in valuta	14.338	29.642	- 15.304	- 51,6

	2002	2001	Variazione assoluta	%
<b>1.4 DETTAGLIO DELLA VOCE 20</b>				
"INTERESSI PASSIVI E ONERI ASSIMILATI"				
(a) su passività in valuta	39.754	26.219	13.535	51,6

## SEZIONE 2

### LE COMMISSIONI

	2002	2001	Variazione	
			assoluta	%
2.1 COMPOSIZIONE DELLA VOCE 40 "COMMISSIONI ATTIVE"	160.710	144.204	16.506	11,4
(a) garanzie rilasciate	5.635	5.247	388	7,4
(b) derivati su crediti	325	46	279	...
(c) servizi di gestione, intermediazione e consulenza:	63.864	63.446	418	0,7
1. negoziazione di titoli	1.297	1.617	- 320	- 19,8
2. negoziazione di valute	3.005	3.356	- 351	- 10,5
3. gestioni patrimoniali	6.725	6.516	209	3,2
3.1 individuali	6.503	6.418	85	1,3
3.2 collettive	222	98	124	...
4. custodia e amministrazione di titoli	2.113	1.744	369	21,2
5. banca depositaria	2.387	2.367	20	0,8
6. collocamento di titoli	38.343	39.749	- 1.406	- 3,5
6.1 collocamento di quote di o.i.c.r.	37.987	39.256	- 1.269	- 3,2
6.2 collocamento di altri titoli	356	493	- 137	- 27,8
7. raccolta di ordini	4.172	3.314	858	25,9
8. attività di consulenza	-	-	-	-
9. Distribuzione di servizi di terzi	5.822	4.783	1.039	21,7
9.2 prodotti assicurativi	2.496	1.972	524	26,6
9.3 altri prodotti	3.326	2.811	515	18,3
(d) servizi di incasso e pagamento	32.831	27.658	5.173	18,7
(e) servizi di servicing per operazioni di cartolarizzazione	1.510	1.353	157	11,6
(f) esercizio di esattorie e ricevitorie	-	-	-	-
(g) altri servizi	56.545	46.454	10.091	21,7

La composizione della voce "altri servizi" è la seguente:

	2002	2001	Variazione	
			assoluta	%
- Depositi e conti correnti passivi	30.914	22.781	8.133	35,7
- Conti correnti attivi	11.859	11.270	589	5,2
- Finanziamenti	9.397	5.391	4.006	74,3
- Locazione di cassette di sicurezza	1.061	1.060	1	0,1
- Altri	3.314	5.952	- 2.638	- 44,3
Totale altri servizi	56.545	46.454	10.091	21,7

	2002	2001	Variazione	
			assoluta	%
<b>2.2 DETTAGLIO DELLA VOCE 40 "COMMISSIONI ATTIVE": "CANALI DISTRIBUTIVI DEI PRODOTTI E SERVIZI"</b>				
(a) presso propri sportelli:	50.869	50.998	- 129	- 0,3
1. gestioni patrimoniali	6.725	6.516	209	3,2
2. collocamento di titoli	38.322	39.700	- 1.378	- 3,5
3. servizi e prodotti di terzi	5.822	4.782	1.040	21,7
(b) offerta fuori sede	21	50	- 29	- 58,0
1. gestioni patrimoniali	-	-	-	-
2. collocamento di titoli	21	49	- 28	- 57,1
3. servizi e prodotti di terzi	-	1	- 1	...

	2002	2001	Variazione	
			assoluta	%
<b>2.3 COMPOSIZIONE DELLA VOCE 50 "COMMISSIONI PASSIVE"</b>	12.825	12.019	806	6,7
(a) garanzie ricevute	532	522	10	1,9
(b) derivati su crediti	-	-	-	-
(c) servizi di gestione e intermediazione	2.979	3.238	- 259	- 8,0
1. negoziazione di titoli	1.399	1.464	- 65	- 4,4
2. negoziazione di valute	-	-	-	-
3. gestioni patrimoniali	295	484	- 189	- 39,0
3.1 portafoglio proprio	275	327	- 52	- 15,9
3.2 portafoglio di terzi	20	157	- 137	- 87,3
4. custodia e amministrazione di titoli	1.038	1.194	- 156	- 13,1
5. collocamento di titoli	179	7	172	...
6. offerta fuori sede di titoli, prodotti e servizi	68	89	- 21	- 23,6
(d) servizi di incasso e pagamento	7.710	7.270	440	6,1
(e) altri servizi	1.604	989	615	62,2

La composizione della voce "altri servizi" è la seguente:

	2002	2001	Variazione	
			assoluta	%
- Rapporti con banche	319	363	- 44	- 12,1
- Finanziamenti	-	9	- 9	...
- Attività di intermediazione	1.037	300	737	...
- Altri	248	317	- 69	- 21,8
<b>Totale altri servizi</b>	<b>1.604</b>	<b>989</b>	<b>615</b>	<b>62,2</b>

## SEZIONE 3

### I PROFITTI E LE PERDITE DA OPERAZIONI FINANZIARIE

	2002	2001	Variazione assoluta	%
3.1 COMPOSIZIONE DELLA VOCE 60 "PROFITTI/PERDITE DA OPERAZIONI FINANZIARIE"	- 5.989	3.245	- 9.234	...

	2002 Operazioni		
	su titoli	su valute	altre
A.1 Rivalutazioni	370		1.660
A.2 Svalutazioni	18.939		4.793
B. Altri profitti/perdite	25.195	1.759	- 11.241
Totale	6.626	1.759	- 14.374
1. Titoli di Stato	8.071		
2. Altri titoli di debito	9.615		
3. Titoli di capitale	- 11.820		
4. Contratti derivati su titoli	760		

	2001 Operazioni		
	su titoli	su valute	altre
A.1 Rivalutazioni	1.686		8.076
A.2 Svalutazioni	24.149		2.853
B. Altri profitti/perdite	17.017	3.659	- 192
Totale	- 5.446	3.659	5.031
1. Titoli di Stato	8.030		
2. Altri titoli di debito	1.165		
3. Titoli di capitale	- 16.272		
4. Contratti derivati su titoli	1.631		

La variazione negativa rispetto all'esercizio 2001 è riferibile al comparto delle "altre operazioni" per 19.405 migliaia di € (minori profitti per 11.049 migliaia di €, minori rivalutazioni per 6.416 migliaia di € e maggiori svalutazioni per 1.940 migliaia di €) ed al comparto delle "operazioni su valute" per 1.900 migliaia di €; il comparto delle "operazioni su titoli" presenta, invece, una variazione positiva per 12.072 migliaia di € (maggiori profitti per 8.178 migliaia di € e minori svalutazioni per 5.210 migliaia di € a fronte di minori rivalutazioni per 1.316 migliaia di €).

	Rivalutazioni	Svalutazioni	Altri profitti e perdite	Totali
1. Titoli	370	18.939	25.195	6.626
Titoli di Stato	99	402	8.375	8.072
Altri titoli di debito	271	3.226	12.571	9.616
Titoli di capitale		15.237	3.476	- 11.761
Compravendite non regolate di titoli		61		- 61
Contratti derivati su titoli		13	773	760
2. Operazioni su valute	-	10	1.769	1.759
Utile su cambi			2.301	2.301
Contratti derivati su valute		10	- 339	- 349
Altre operazioni a termine su valute			- 193	- 193
3. Altre operazioni	1.660	4.793	- 11.241	- 14.374
Contratti derivati su tassi	1.645	4.538	- 7.773	- 10.666
Contratti derivati su crediti	15	255	- 3.468	- 3.708
Totali	2.030	23.742	15.723	- 5.989

Nel comparto dei titoli sono inclusi utili riferiti alle azioni proprie per 1.203 migliaia di €.

Nell'ambito degli "altri profitti e perdite" su altre operazioni sono incluse perdite da compravendita di contratti derivati di copertura del portafoglio titoli non immobilizzato per 7.617 migliaia di € alle quali sono associabili utili da compravendita dei titoli oggetto di copertura inclusi fra gli "altri profitti e perdite" del comparto titoli. Per il dettaglio dei plusvalori e dei minusvalori dei contratti derivati iscritti o non iscritti nel conto economico ai sensi della normativa si rimanda rispettivamente alla Relazione sulla gestione ed alla sezione 10.5 della Nota Integrativa.

## SEZIONE 4

### LE SPESE AMMINISTRATIVE

	2002	2001	Variazione	
			assoluta	%
4.1 NUMERO MEDIO DI DIPENDENTI				
PER CATEGORIA	3.506	3.290	216	6,6
(a) dirigenti	41	31	10	32,3
(b) quadri direttivi di 3° e 4° livello	281	260	21	8,1
(c) altro personale	3.184	2.999	185	6,2

Il numero medio del 2002 non comprende il personale dei rami d'azienda acquisiti a fine esercizio.

	2002	2001	Variazione	
			assoluta	%
NUMERO SPORTELLI OPERATIVI	391	345	46	13,3

Il dato è comprensivo di 42 sportelli acquisiti dal Gruppo Capitalia.

	2002	2001	Variazione	
			assoluta	%
COMPOSIZIONE DELLA VOCE 80 A				
"SPESE DI PERSONALE"	199.388	191.935	7.453	3,9
- salari e stipendi	138.176	117.002	21.174	18,1
- oneri sociali	38.267	32.702	5.565	17,0
- trattamento di fine rapporto	8.608	9.008	- 400	- 4,4
- trattamento di quiescenza e simili	5.247	11.899	- 6.652	- 55,9
- altre	9.090	21.324	- 12.234	- 57,4

	2002	2001	Variazione	
			assoluta	%
<b>COMPOSIZIONE DELLA VOCE 80 B</b>				
<b>"ALTRE SPESE AMMINISTRATIVE"</b>	<b>122.433</b>	<b>109.615</b>	<b>12.818</b>	<b>11,7</b>
Postali e telefoniche	12.851	10.484	2.367	22,6
Manutenzione mobili e immobili	10.418	10.336	82	0,8
Compensi a professionisti esterni	7.343	6.547	796	12,2
Pubblicità, propaganda ed iniziative editoriali	6.608	7.741	- 1.133	- 14,6
Fitti passivi	8.838	3.749	5.089	...
Contributi diversi	3.883	6.085	- 2.202	- 36,2
Servizi inerenti l'attività bancaria	4.153	4.079	74	1,8
Pulizia locali	4.169	3.385	784	23,2
Illuminazione e riscaldamento	3.558	4.062	- 504	- 12,4
Elaborazioni meccanografiche c/o terzi	4.411	3.060	1.351	44,2
Viaggi e trasporti	3.902	3.018	884	29,3
Stampati e cancelleria	3.235	2.171	1.064	49,0
Manutenzione prodotti software	4.017	2.424	1.593	65,7
Locazioni macchine	3.031	1.951	1.080	55,4
Vigilanza	3.299	4.045	- 746	- 18,4
Assicurazioni	2.423	3.717	- 1.294	- 34,8
Contributi associativi	745	619	126	20,4
Imposte	24.011	21.875	2.136	9,8
- bollo e contratti di borsa	18.345	16.880	1.465	8,7
- imposta sostitutiva DPR 601/73	2.604	2.098	506	24,1
- Imposta comunale sugli immobili	1.222	1.287	- 65	- 5,1
- Altre imposte comunali	1.434	1.275	159	12,5
- imposte pagate all'estero	293	225	68	30,2
- INVIM straordinaria e decennale	34	30	4	13,3
- penali e ritardate iscrizioni a ruolo	31	25	6	24,0
- altre imposte indirette	48	55	- 7	- 12,7
<b>Altre</b>	<b>11.538</b>	<b>10.267</b>	<b>1.271</b>	<b>12,4</b>

Nella sottovoce "altre" è compreso il costo dei cespiti di valore unitario non superiore a 516 € (un milione di lire) acquistati nel periodo per un importo complessivo di 1.784 migliaia di € (2.070 migliaia di € nel 2001).

## SEZIONE 5

### LE RETTIFICHE, LE RIPRESE E GLI ACCANTONAMENTI

	2002	2001	Variazione	
			assoluta	%
COMPOSIZIONE DELLA VOCE 90 "RETTIFICHE DI VALORE SU IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI E MATERIALI"	91.052	80.087	10.965	13,7

Le rettifiche di valore presentano il seguente dettaglio:

	2002	2001	Variazione	
			assoluta	%
Immobilizzazioni materiali				
- Immobili	4.365	4.273	92	2,2
- Mobili e arredi	857	808	49	6,1
- Macchine e impianti	4.873	4.720	153	3,2
- Beni in locazione finanziaria	61.708	48.262	13.446	27,9
Totale (a)	71.803	58.063	13.740	23,7
Immobilizzazioni immateriali (1)				
- Prodotti software	7.331	5.973	1.358	22,7
- Costi di impianto	2.084	2.333	- 249	- 10,7
- Avviamento (2)	6.133	9.942	- 3.809	- 38,3
- Altre	3.701	3.776	- 75	- 2,0
Totale (b)	19.249	22.024	- 2.775	- 12,6
Totale (a + b)	91.052	80.087	10.965	13,7

(1) La quota di competenza dell'INVIM decennale, pari a 34 migliaia di €, ricomprese tra le immobilizzazioni immateriali (Cfr. voce C3 della sezione 4.2 della nota integrativa dello stato patrimoniale) è stata iscritta alla voce "80b - Altre spese amministrative" del conto economico.

Le rettifiche di valore sull'insieme delle immobilizzazioni materiali, effettuate in funzione della residua possibilità di utilizzo dei singoli cespiti, corrispondono a quelle massime ordinarie consentite fiscalmente.

(2) La voce si riferisce esclusivamente alla quota di competenza dell'esercizio 2002 dell'ammortamento dell'avviamento corrisposto, nel corso degli esercizi precedenti, per l'acquisizione di rami di azienda dal Banco di Sicilia e dal Gruppo Banca Intesa. Per un'analisi di dettaglio delle metodologie adottate per la determinazione dell'importo in esame, si rinvia all'illustrazione dei criteri di valutazione fornita, con riferimento all'avviamento, nella Parte A, sezione I.

	2002	2001	Variazione	
			assoluta	%
COMPOSIZIONE DELLA VOCE 100 "ACCANTONAMENTI PER RISCHI ED ONERI"	3.176	2.784	392	14,1
Accantonamenti:				
- al fondo autoassicurativo	714	465	249	53,5
- al fondo per la rineg. mutui edilizi ex l.133/99	667	759	- 92	- 12,1
- altri	1.795	1.560	235	15,1

	2002	2001	Variazione	
			assoluta	%
5.1 COMPOSIZIONE DELLA VOCE 120				
"RETTIFICHE DI VALORE SU CREDITI E ACCANTONAMENTI PER GARANZIE E IMPEGNI"	59.670	48.154	11.516	23,9
(a) rettifiche di valore su crediti	59.670	48.154	11.516	23,9
di cui:				
- rettifiche forfetarie per rischio paese	-	831	- 831	...
- altre rettifiche forfetarie	5.469	4.156	1.313	31,6
(b) accantonamenti per garanzie e impegni	-	-	-	-
di cui:				
- accantonamenti forfetari per rischio paese	-	-	-	-
- altri accantonamenti forfetari	-	-	-	-

Nella voce (a) "Rettifiche di valore su crediti" sono compresi 12.455 migliaia di € corrispondenti alla quota di competenza del periodo della perdita subita in relazione all'operazione di cartolarizzazione di crediti effettuata a dicembre 2000.

Non figurano a conto economico, in quanto stornate con i relativi interessi attivi, ulteriori rettifiche di valore per 12.104 migliaia di € su crediti per interessi di mora maturati nell'esercizio, di cui 11.903 migliaia di € relativi a crediti in sofferenza.

	2002	2001	Variazione	
			assoluta	%
COMPOSIZIONE DELLA VOCE 130				
"RIPRESE DI VALORE SU CREDITI E SU ACCANTONAMENTI PER GARANZIE E IMPEGNI"	9.863	5.609	4.254	75,8
- su crediti in linea capitale-sofferenze	2.464	759	1.705	...
- su crediti in linea capitale-incagliate	608	1.506	- 898	- 59,6
- su crediti in linea interessi-altri	-	207	- 207	- 100,0
- su crediti per interessi di mora - ramo credito	585	357	228	63,9
- su crediti abbattuti o estinti	5.501	2.547	2.954	...
- su crediti per interessi di mora - ex Servizio Riscossione Tributi	9	8	1	12,5
- su crediti rischio paese	432	83	349	...
- su accantonamenti per garanzie e impegni	264	142	122	85,9

Trattasi di riprese di valore su crediti in precedenza svalutati, a fronte di recuperi o del venir meno, in tutto o in parte, del motivo che aveva originato la svalutazione.

	2002	2001	Variazione	
			assoluta	%
COMPOSIZIONE DELLA VOCE 140				
"ACCANTONAMENTI AI FONDI RISCHI SU CREDITI"	13.000	2.433	10.567	...

	2002	2001	Variazione	
			assoluta	%
COMPOSIZIONE DELLA VOCE 150 "RETTIFICHE DI VALORE SU IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE"	11	27	- 16	- 59,3

	2002	2001	Variazione	
			assoluta	%
COMPOSIZIONE DELLA VOCE 160 "RIPRESE DI VALORE SU IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE"	88	263	- 175	- 66,5

## SEZIONE 6

### ALTRE VOCI DI CONTO ECONOMICO

	2002	2001	Variazione	
			assoluta	%
<b>6.1 COMPOSIZIONE DELLA VOCE 70</b>				
<b>"ALTRI PROVENTI DI GESTIONE"</b>	<b>123.889</b>	<b>121.702</b>	<b>2.187</b>	<b>1,8</b>
Canoni di locazione finanziaria	85.104	69.592	15.512	22,3
Somme recuperate da terzi	28.426	24.290	4.136	17,0
di cui: recupero imposta di bollo	17.050	15.745	1.305	8,3
Fitti attivi	2.535	2.237	298	13,3
Rimborsi vari su operazioni di locazione finanziaria	1.170	1.067	103	9,7
Plusvalenze da alienazione e rivalutazione leasing	194	75	119	...
Ricavi da cessione crediti	-	24.051	- 24.051	...
Altri	6.460	390	6.070	...

	2002	2001	Variazione	
			assoluta	%
<b>6.2 COMPOSIZIONE DELLA VOCE 110</b>				
<b>"ALTRI ONERI DI GESTIONE"</b>	<b>5.800</b>	<b>4.227</b>	<b>1.573</b>	<b>37,2</b>
Minusvalenze alienazione beni in locazione finanziaria	3.904	3.264	640	19,6
Spese di gestione di locazioni	1.311	889	422	47,5
Premi pagati per opzioni	200	74	126	...
Altri oneri	385	-	385	...

	2002	2001	Variazione	
			assoluta	%
<b>6.3 COMPOSIZIONE DELLA VOCE 180</b>				
<b>"PROVENTI STRAORDINARI"</b>	<b>14.559</b>	<b>15.468</b>	<b>- 909</b>	<b>- 5,9</b>
Eccedenza fondo imposte	1.983	1.033	950	92,0
Utili da realizzi su mobili e immobili	2.321	1.933	388	20,1
Utili da realizzi su partecipazioni	2.705	-	2.705	...
Plusvalenze su cessioni di rami d'azienda	-	8.976	- 8.976	...
Utili su titoli immobilizzati	1.824	-	1.824	...
Altri	5.726	3.526	2.200	62,4

	2002	2001	Variazione	
			assoluta	%
<b>6.4 COMPOSIZIONE DELLA VOCE 190</b>				
<b>"ONERI STRAORDINARI"</b>	<b>2.598</b>	<b>2.588</b>	<b>10</b>	<b>0,4</b>
Incentivi all'esodo per dipendenti pensionabili	-	1.183	- 1.183	...
Perdite da realizzi su partecipazioni	140	1	139	...
Perdite da realizzi su mobili e immobili	106	234	- 128	- 54,7
Altri	2.352	1.170	1.182	...

	2002	2001	Variazione	
			assoluta	%
VOCE 220 "IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO"	78.900	80.929	- 2.029	- 2,5
Imposte correnti	68.421	82.283	- 13.862	- 16,8
Variazione delle imposte anticipate	2.811	-1.445	4.256	...
Variazione delle imposte differite	7.668	91	7.577	...

## SEZIONE 7

### ALTRE INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

#### 7.1 DISTRIBUZIONE TERRITORIALE DEI PROVENTI

L'attività della Banca Carige si svolge quasi esclusivamente attraverso filiali domiciliate in Italia. Dal 1994 è operante la succursale di Nizza, unico sportello operante all'estero.

Voci	2002		
	Italia	Altri paesi	Totale
10 Interessi attivi e proventi assimilati	563.794	3.206	567.000
30 Dividendi e altri proventi	87.245	-	87.245
40 Commissioni attive	160.203	507	160.710
60 Profitti da operazioni finanziarie	- 6.000	11	- 5.989
70 Altri proventi di gestione	123.865	24	123.889
Totale	929.107	3.748	932.855

Voci	2001		
	Italia	Altri paesi	Totale
10 Interessi attivi e proventi assimilati	605.756	3.231	608.987
30 Dividendi e altri proventi	39.029	-	39.029
40 Commissioni attive	143.701	503	144.204
60 Profitti da operazioni finanziarie	3.223	22	3.245
70 Altri proventi di gestione	121.682	20	121.702
Totale	913.391	3.776	917.167

**PARTE D  
ALTRE INFORMAZIONI**

**SEZIONE 1**

**GLI AMMINISTRATORI E I SINDACI**

	31/12/02	31/12/01
<b>1.1 COMPENSI</b>		
(a) amministratori	2.300	1.856
(b) sindaci	182	177

Gli importi indicati si riferiscono agli emolumenti spettanti agli Amministratori ed ai Sindaci per le loro funzioni di amministrazione e controllo nella Banca, come riportato in dettaglio nella tabella ex art. 78 del Regolamento Consob n. 11971.

	31/12/02	31/12/01
<b>1.2 CREDITI E GARANZIE RILASCIATE</b>		
(a) amministratori		
- crediti per cassa	43	1.372
- garanzie rilasciate	-	-
(b) sindaci		
- crediti per cassa	137	116
- garanzie rilasciate	-	-

Nella seguente tabella sono riportate le informazioni richieste dall'articolo n. 78 del Regolamento della Consob (Delibera n. 11971 del 14/5/99) attuativo del D.L.gs. n.58 del 24/02/1998, in relazione ai compensi corrisposti agli Amministratori, ai Sindaci e al Direttore Generale, a qualsiasi titolo e in qualsiasi forma anche da società controllate.

La Banca non ha attribuito stock option agli Amministratori ed al Direttore Generale.

**COMPENSI LORDI CORRISPOSTI AGLI AMMINISTRATORI, AI SINDACI E AI DIRETTORI GENERALI**  
(art. 78 Regolamento CONSOB n. 11971)

SOGGETTO	DESCRIZIONE CARICA	COMPENSI (al lordo delle ritenute fiscali e previdenziali)						
		Nome e Cognome	Carica ricoperta	Periodo per cui è stata ricoperta la carica	Scadenza della carica	Emolumenti per la carica nella società che redige il bilancio	Benefici non monetari	Bonus e altri incent.
Prof. Avv. Fausto CUOCOLO	Presidente		1/1 – 31/12	*	582.000,00			11.056,82 (1)
Dott. Alessandro SCAJOLA	Vice Presidente		1/1 – 31/12	*	233.000,00			
Dott. Giovanni BERNESCHI	Amministratore Delegato		1/1 – 31/12	*	775.000,00			86.299,88 (2)
Prof. Adalberto ALBERICI	Consigliere Membro Comitato Esecutivo		1/1 – 31/12 1/1 – 31/12	*	57.000,00			17.544,84 (3)
Prof. Avv. Piergiorgio ALBERTI	Consigliere		1/1 – 31/12	*	42.800,00			6.200,00 (4)
Prof. Avv. Piero Guido ALPA	Consigliere Membro Comitato Esecutivo		1/1 – 31/12 1/1 – 3/11	*	50.283,33			6.200,00 (5)
Avv. Andrea BALDINI	Consigliere Membro Comitato Esecutivo		1/1 – 31/12 4/11 – 31/12	*	47.116,67			
Sig. Giorgio BINDA	Consigliere		1/1 – 31/12	*	44.900,00			
Dott. Jean Jacques BONNAUD	Consigliere		1/1 – 31/12	*	42.800,00			
P.I. Mario CAPELLI	Consigliere Membro Comitato Esecutivo		1/1 – 31/12 1/1 – 31/12	*	55.900,00			
Prof. Giorgio GIORGETTI	Consigliere		1/1 – 31/12	*	43.200,00			22.984,85 (6)
Comm. Pietro ISNARDI	Consigliere		1/1 – 31/12	*	46.100,00			
Dott. Ferdinando MENCONI	Consigliere		1/1 – 31/12	*	46.100,00			576.322,46 (7)
Dott. Dominique MONNERON	Consigliere		1/1 – 31/12	*	41.000,00			
Sig. Paolo Cesare ODOE	Consigliere Membro Comitato Esecutivo		1/1 – 31/12 1/1 – 31/12	*	51.300,00			
Prof. Avv. Vincenzo ROPPO	Consigliere Membro Comitato Esecutivo		1/1 – 31/12 1/1 – 3/11	*	53.083,33			6.200,00 (8)
Sig. Enrico Maria SCERNI	Consigliere Membro Comitato Esecutivo		1/1 – 31/12 4/11 – 31/12	*	44.616,67			
Ing. Oliviero TAROLLI	Consigliere		1/1 – 31/12	*	43.600,00			42.638,52 (9)
Dott. Fulvio ROSINA	Presidente Collegio Sindacale		1/1 – 31/12	**	74.478,28			62.596,43 (10)
Dott. Antonio SEMERIA	Sindaco effettivo		29/4 – 31/12	***	36.178,99			
Dott. Andrea TRAVERSO	Sindaco effettivo		29/4 – 31/12	***	36.178,99			
Dott. Giacomo CATALFAMO	Sindaco effettivo		1/1 – 29/4	****	17.789,37			27.333,32 (11)
Rag. Angelo COSTIGLIOLO	Sindaco effettivo		1/1 – 29/4	****	17.789,37			4.335,95 (12)

\* Nominato dall'Assemblea del 27/4/2001 per tre esercizi

\*\* Confermato dall'Assemblea del 29/4/2002 per tre esercizi

\*\*\* Nominato dall'Assemblea del 29/4/2002 per tre esercizi

\*\*\*\* Approvazione bilancio esercizio 2001

- (1) di cui:
- Euro 6.200,00 in qualità di Componente del Comitato di Direzione di rivista edita dalla CARIGE S.p.A.;
  - Euro 4.856,82, riversati a CARIGE S.p.A., per la carica di Vice Presidente della Cassa di Risparmio di Savona S.p.A. dall'1/1 al 6/3.
- (2) di cui:
- Euro 17.817,76, riversati a CARIGE S.p.A., per la carica di Consigliere di Amministrazione e Membro del Comitato Esecutivo della Cassa di Risparmio di Savona S.p.A. dall'1/1 al 31/12;
  - Euro 54.228,00, riversati a CARIGE S.p.A., per la carica di Presidente della Carige Assicurazioni S.p.A. dall'1/1 al 31/12;
  - Euro 1.857,50 da Carige Assicurazioni S.p.A. quali benefici non monetari;
  - Euro 10.329,12, riversati a CARIGE S.p.A., per la carica di Consigliere di Amministrazione della Carige Vita Nuova S.p.A. dall'1/1 al 31/12;
  - Euro 1.857,50 da Carige Vita Nuova S.p.A. quali benefici non monetari;
  - Euro 210,00, riversati a CARIGE S.p.A., per la carica di Vice Presidente del Centro Fiduciario S.p.A. dall'1/1 al 31/12.
- (3) di cui:
- Euro 15.493,72 per la carica di Consigliere di Amministrazione della Carige Assicurazioni S.p.A. dall'1/1 al 31/12;
  - Euro 2.051,12 da Carige Assicurazioni S.p.A. quali benefici non monetari.
- (4) Euro 6.200,00 in qualità di Componente del Comitato di Direzione di rivista edita dalla CARIGE S.p.A.
- (5) Euro 6.200,00 in qualità di Componente del Comitato di Direzione di rivista edita dalla CARIGE S.p.A.
- (6) di cui:
- Euro 6.200,00 in qualità di Direttore Responsabile di rivista edita dalla CARIGE S.p.A.;
  - Euro 16.784,85 per la carica di Consigliere di Amministrazione della Cassa di Risparmio di Savona S.p.A. dall'1/1 al 31/12.
- (7) di cui:
- Euro 315.684,28 per la carica di Amministratore Delegato della Carige Assicurazioni S.p.A. dall'1/1 al 31/12;
  - Euro 2.496,01 da Carige Assicurazioni S.p.A. quali benefici non monetari;
  - Euro 255.646,16 per la carica di Amministratore Delegato della Carige Vita Nuova S.p.A. dall'1/1 al 31/12;
  - Euro 2.496,01 da Carige Vita Nuova S.p.A. quali benefici non monetari.
- (8) Euro 6.200,00 in qualità di Componente del Comitato di Direzione di rivista edita dalla CARIGE S.p.A.
- (9) di cui:
- Euro 22.871,20 per la carica di Vice Presidente della Carige Assicurazioni S.p.A. dall'1/1 al 31/12;
  - Euro 1.030,56 da Carige Assicurazioni S.p.A. quali benefici non monetari;
  - Euro 17.706,20 per la carica di Vice Presidente della Carige Vita Nuova S.p.A. dall'1/1 al 31/12
  - Euro 1.030,56 da Carige Vita Nuova S.p.A. quali benefici non monetari.
- (10) di cui:
- Euro 34.388,62 per la carica di Sindaco effettivo della Cassa di Risparmio di Savona S.p.A. dall'1/1 al 31/12;
  - Euro 17.312,15 per la carica di Presidente del Collegio Sindacale della Banca del Monte di Lucca S.p.A. dall'1/1 al 31/12;
  - Euro 4.544,82 per la carica di Presidente del Collegio Sindacale della Columbus Carige Immobiliare S.p.A. dall'1/1 al 31/12;
  - Euro 2.478,99 per la carica di Presidente del Collegio Sindacale della Galeazzo S.r.l. dall'1/1 al 31/12;
- Euro 3.871,85 per la carica di Sindaco effettivo della Ligure Leasing S.p.A. dal 18/4 al 31/12.
- (11) di cui:
- Euro 25.680,66 per la carica di Sindaco effettivo della Carige Vita Nuova S.p.A. dall'1/1 al 31/12;
  - Euro 1.652,66 per la carica di Sindaco effettivo della Galeazzo S.r.l. dall'1/1 al 31/12.
- (12) di cui:
- Euro 2.580,00 per la carica di Presidente del Collegio Sindacale del Centro Fiduciario S.p.A. dall'1/1 al 31/12;
  - Euro 1.755,95 per la carica di Sindaco effettivo della Immobiliare Ettore Vernazza S.p.A. dall'1/1 al 31/12.

## SITUAZIONE DEL FONDO INTEGRAZIONE PENSIONI

### VARIAZIONI DEL FONDO INTEGRAZIONE PENSIONI

Ai sensi dell'art. 9 del Regolamento del 23/1/92 è iscritto al Fondo integrazione pensioni tutto il personale già dipendente della Cassa di Risparmio di Genova e Imperia e assimilato assunto precedentemente o in servizio alla data del 30/11/91, e passato in data 1/12/91 alle dipendenze della Banca Carige SpA, con esclusione del personale assunto a tempo determinato o in via straordinaria.

E' altresì iscritto al Fondo integrazione pensioni il personale dell'ex Istituto di Credito Fondiario della Liguria SpA e dell'ex Mediocredito Ligure SpA assunto precedentemente o in servizio alla data del 31/12/91.

Obbligazioni similari attribuiscono a personale del cessato servizio Esattoriale già in pensione all'1/1/73 trattamenti integrativi parametrati alle prestazioni del Fondo.

Si precisa che il personale assunto dalla Banca Carige SpA a far data dall'1/12/91 è destinatario di una prestazione aggiuntiva a costo fisso non a carico del Fondo.

	31/12/02	31/12/01
Consistenza del Fondo a inizio periodo	297.736	297.450
Consistenza del Fondo a fine periodo	287.888	297.736
Variazione netta dell'esercizio	- 9.848	286
Apporti reddituali al Fondo	1.764	11.327
Contributo a carico dell'Azienda	-	-
Contributo a carico del personale	498	691
Pensioni pagate	12.056	11.699
Versamenti INPS per prosecuzioni volontarie	54	33

Il Fondo integrazione Pensioni è un Fondo interno a prestazioni definite, senza personalità giuridica, iscritto dal 14/10/1999 all'Albo dei Fondi Pensione, III° Sezione Speciale, al n. 9.004 <sup>(1)</sup>.

Si fa osservare che la consistenza finale del Fondo, pari a 287.888 migliaia di €, corrisponde alla valutazione della riserva matematica calcolata con il criterio del capitale di copertura effettuata dall'Attuario di fiducia, necessaria per garantire le prestazioni in materia di previdenza aziendale nei confronti degli aventi diritto.

La valutazione dell'Attuario viene effettuata con periodicità annuale ed al 31/12/2002, per l'attualizzazione delle future prestazioni, ha utilizzato il tasso di interesse del 3,75% annuo.

<sup>(1)</sup> Il Fondo non è strutturato su conti individuali; esso è una posta in bilancio a garanzia dell'obbligo a carico della Banca di mantenere tempo per tempo le risorse necessarie affinché il Fondo corrisponda le prestazioni cui è tenuto: è pertanto un accantonamento dell'Azienda a garanzia dell'assolvimento di una sua obbligazione futura.

Esso opera sulla base di principi solidaristici; ad esempio, in caso di invalidità, viene riconosciuto un trattamento rapportato ad una anzianità di iscrizione figurativamente più elevata.

Le suddette peculiarità:

- escludono la natura retributiva degli accantonamenti che si rendono necessari;
- rendono impignorabili, da parte di creditori del dipendente o del pensionato, gli accantonamenti effettuati nel tempo dall'Azienda e i frutti civili relativi;
- escludono, in caso di cessazione del rapporto di lavoro prima che il dipendente abbia maturato il diritto alla prestazione sia pure prospettica, qualsivoglia diritto del lavoratore sul Fondo, spettandogli unicamente la restituzione dei contributi da lui versati, maggiorati degli interessi.

Tali valutazioni sono state condivise anche in sede giurisdizionale.

Il Fondo, che rappresenta la capitalizzazione dell'impegno dell'azienda, realizzata tramite gli accantonamenti tempo per tempo effettuati, trova riscontro a fine esercizio, sotto il profilo gestionale e contabile, nelle seguenti attività:

	31/12/02	31/12/01
Titoli obbligazionari	219.278	217.450
Azioni e quote fondi comuni	-	-
Partecipazioni	35.000	35.000
Immobili (1)	22.747	24.835
Liquidità	10.863	20.451
Totale	287.888	297.736

(1) Valore di bilancio

## SEZIONE 2

### IMPRESA CAPOGRUPPO O ENTE CREDITIZIO COMUNITARIO CONTROLLANTE

---

#### 2.1 DENOMINAZIONE

---

BANCA CARIGE SpA - Cassa di Risparmio di Genova e Imperia

---

---

#### 2.2 SEDE

---

Genova, Via Cassa di Risparmio n. 15.

---

Iscrizione Registro Imprese Genova n. 03285880104

---

Iscrizione C.C.I.A.A. di Genova R.E.A. n. 331717.

E' iscritta nell'albo delle banche al numero 6175/4 ed appartiene, in qualità di capogruppo, al Gruppo Banca Carige, iscritto all'apposito Albo di cui al D.Lgs. 356/90.

Il Consiglio di Amministrazione

Genova, 26 febbraio 2003



# **PROPOSTA ALL' ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI**

## PROPOSTA DI APPROVAZIONE DEL BILANCIO E DELLA DESTINAZIONE DELL'UTILE DI ESERCIZIO

Signori Azionisti,

sottoponiamo alla Vostra approvazione il bilancio 2002. Esso è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dalla Nota integrativa e dai vari prospetti allegati, corredato dalla relazione sulla gestione del Consiglio di Amministrazione, dalla relazione del Collegio Sindacale e dalla relazione della Società di Revisione.

Vi proponiamo di destinare l'utile d'esercizio, pari ad euro 104.818.085,46, tenuto conto della riserva dividendi azioni proprie, pari ad euro 16,48, come segue:

- alla riserva legale	euro	10.481.808,55
- alla riserva D. Lgs. 21/4/1993 n. 124	euro	56.444,24
- alla riserva straordinaria tassata	euro	19.087.676,59
- alle n. 879.906.068 azioni ordinarie un dividendo unitario di euro 0,0723, per complessivi	euro	63.617.208,72
- alle n. 140.643.546 azioni di risparmio un dividendo unitario di euro 0,0823, per complessivi	euro	11.574.963,84

Vi proponiamo come data di stacco del dividendo il giorno 7 aprile 2003 cui corrisponde, ai sensi del Regolamento della Borsa Italiana SpA del 5/12/2001, la data di pagamento del 10 aprile 2003, nella misura anzidetta e con osservanza delle norme di legge.

Così deliberando, il patrimonio netto della Banca Carige post ripartizione dell'utile, includendo il fondo per rischi bancari generali, ammonterebbe a 1.399.599 migliaia di euro.

Vi proponiamo altresì di accantonare i dividendi relativi alle azioni proprie, nel portafoglio della Banca Carige al momento della distribuzione, ad una specifica riserva di utili disponibile.

Genova, 26 febbraio 2003

Il Consiglio di Amministrazione



# **RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE**

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI  
AI SENSI DELL'ART. 153, D.LGS. 58/98  
E DELL'ART. 2429, COMMA 3 COD. CIV.

Signori Azionisti,

nel corso dell'esercizio chiuso il 31/12/2002 abbiamo svolto l'attività di vigilanza prevista dalla legge, secondo i Principi di Comportamento del Collegio Sindacale raccomandati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri.

In particolare abbiamo partecipato alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e del Comitato Esecutivo ed abbiamo altresì ottenuto dagli Amministratori (ai sensi dell'art. 150 del D.Lgs. 58/98 e dell'art. 20 dello Statuto Sociale) con periodicità trimestrale informazioni sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate non solo dalla società Capogruppo ma anche tramite sue controllate.

Vi precisiamo che nel corso dell'esercizio il Consiglio di Amministrazione della Vs. Società si è riunito 19 volte, il Comitato Esecutivo 49 volte ed il Collegio Sindacale 45 volte. Il Comitato per il Controllo Interno si è riunito 5 volte.

Vi segnaliamo che le principali operazioni di rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate durante l'esercizio 2002 sono le seguenti:

- l'Assemblea straordinaria del 31 gennaio 2002 ha proposto di attribuire a ciascun azionista la facoltà di conversione di azioni ordinarie Banca CARIGE S.p.A. in azioni di risparmio, fino ad un massimo di  $\frac{1}{4}$  delle azioni ordinarie possedute. Il periodo di conversione era fissato dal 17 al 28 giugno 2002, le caratteristiche delle azioni di risparmio sono godimento 1/1/2002 e una maggiorazione sul dividendo spettante alle azioni ordinarie pari al 2% del valore nominale delle azioni medesime (per il 2002 la maggiorazione viene computata con riferimento al solo secondo semestre).  
Le azioni convertite sono state 140.643.546 per cui dall'1/7/2002 il capitale sociale della Banca CARIGE, ammontante a 1.020.549.614 Euro, risulta composto da 879.906.068 azioni ordinarie del valore nominale di 1 Euro e 140.643.546 azioni di risparmio del valore nominale di 1 Euro.  
Anche a seguito di parziale adesione all'operazione di conversione sin qui descritta la Fondazione Cassa di Risparmio di Genova e Imperia attualmente detiene n. 381.640.423 azioni ordinarie Banca CARIGE S.p.A. pari al 43,373% dell'intero capitale sociale della Banca;
- a seguito dell'aumento di capitale a pagamento della Levante Norditalia S.p.A. (ora Carige Assicurazioni S.p.A.), interamente sottoscritto dalla Capogruppo, la quota di partecipazione della stessa è salita dall'87,01% all'89,18%;
- nel mese di maggio del 2002 si è perfezionata da parte della CARIGE S.p.A. l'operazione di acquisizione di azioni del Centro Fiduciario C.F. S.p.A. dagli azionisti privati e dalla Cassa di Risparmio di Livorno S.p.A.: a seguito di tale operazione la quota di partecipazione della Banca nella suddetta società è attualmente pari al 71,93%;

- alla fine dell'esercizio la Capogruppo ha esercitato l'opzione di acquisto dalla Fondazione Banca del Monte di Lucca di 750.000 azioni della Banca del Monte di Lucca S.p.A., pari al 3% del capitale sociale: pertanto la quota della suddetta Banca in possesso della CARIGE è così salita dal 51% al 54%;
- alla fine dell'esercizio la Banca ha effettuato un acquisto in blocco di contratti di leasing dalla Ligure Leasing S.p.A. (controllata della Cassa di Risparmio di Savona S.p.A.) per un valore complessivo di 49.038 mila Euro, di cui 48.115 mila Euro corrispondenti al valore nominale dei rapporti e 923 mila Euro quale maggior prezzo concordato tra le parti a titolo di excess spread, iscritto tra le immobilizzazioni finanziarie;
- in data 30 dicembre 2002 è stato stipulato - per 125.115 mila Euro - l'atto d'acquisto da parte della CARIGE S.p.A. di n. 42 sportelli del Gruppo Capitalia ubicati in 6 regioni (Veneto, Marche, Umbria, Lazio, Puglia e Sicilia) con effetto dal 31 dicembre 2002; a seguito di tale acquisizione il numero delle filiali della sola Banca è salito a 391, mentre l'intero Gruppo CARIGE conta ora su una rete di 452 sportelli;  
Il prezzo pagato, maggiorato delle relative imposte di registro pari a 1.526 mila Euro, verrà ammortizzato in 20 anni, come meglio esplicitato al punto seguente;
- il Consiglio di Amministrazione in sede di approvazione del bilancio ha variato la metodologia di calcolo per la determinazione delle quote di ammortamento dell'avviamento relativo alle reti di sportelli acquisite dal Banco di Sicilia S.p.A. e dal Gruppo Intesa. Il criterio adottato nell'esercizio precedente (1° esercizio di ammortamento per entrambe le reti) prevedeva l'adozione di un piano sviluppato in 20 anni a quote costanti e quindi con applicazione dell'aliquota del 5% mentre la metodologia utilizzata a partire dall'esercizio 2002 prevede invece un piano che si sviluppa sempre nei 20 anni e che si caratterizza con applicazione di quote dapprima crescenti (in considerazione della durata del processo di integrazione nel Gruppo CARIGE dei rami d'azienda acquisiti) e poi costanti. Analoga metodologia, a far data dall'1 gennaio 2003, sarà applicata per l'acquisizione del ramo d'azienda dal Gruppo Capitalia. Le ragioni che hanno motivato il cambiamento del criterio di ammortamento sono più avanti illustrate. Si rileva che, sulla base della nuova metodologia adottata, nel 2002 sono stati effettuati ammortamenti per 0,6 milioni di Euro per le filiali acquisite dal Banco di Sicilia e per 5,5 milioni per le filiali acquisite dal Gruppo Intesa, con una aliquota media pari all'1,82%.  
L'applicazione del metodo adottato nel 2001 (che prevedeva una unica aliquota del 5%) avrebbe comportato maggiori rettifiche per complessivi 10,7 milioni di Euro, con una conseguente riduzione dell'utile netto, considerato l'effetto fiscale, di circa 6,3 milioni di Euro.

Nel periodo dal 20 marzo al 27 settembre 2002 la Vs. Società è stata sottoposta ad accertamenti ispettivi della Banca d'Italia ai sensi del T.U. delle leggi in materia bancaria e creditizia.

Nelle conseguenti constatazioni, presentate al Consiglio di Amministrazione in data 19 dicembre 2002, sono stati rilevati elementi di criticità nella politica di sviluppo a livello dimensionale, territoriale e partecipativo, attivamente perseguita dall'Organo Amministrativo; in particolare sono stati evidenziati vincoli di natura economica (dovuti a

ritardi dei ritorni reddituali attesi dagli ingenti investimenti) e di natura organizzativa (dovuti a ritardi in tema di assetto e di adeguamento di risorse umane alle esigenze connesse all'ampliamento ed alla diversificazione operativa).

L'amministrazione della Vs. Società, nei termini indicati da Banca d'Italia, ha presentato all'Organo di Vigilanza le proprie considerazioni in ordine ai rilievi formulati, considerazioni che sono state oggetto di deliberazione con voto unanime del Consiglio di Amministrazione nella seduta del 30 gennaio 2003.

Con riferimento alle problematiche evidenziate dalla Banca d'Italia in sede di ispezione sull'attività principalmente condotta dalla Vs. Società in passati esercizi, il Collegio Sindacale, per quanto di propria specifica competenza, ha eseguito, sin dall'inizio della sua attività, controlli di merito che hanno originato, ove ritenuto necessario, osservazioni e proposte agli organi competenti.

In particolare:

- 1) per quanto si riferisce agli investimenti a valenza strategica a suo tempo effettuati con l'acquisizione del controllo della Cassa di Risparmio di Savona S.p.A. e della Banca del Monte di Lucca S.p.A., questo Collegio ha riscontrato come il processo di integrazione delle Controllate, attuato con la preliminare estensione del sistema informativo Carige, sia stato caratterizzato dall'accentramento nella Capogruppo di funzioni di servizio e di governo, compreso il sistema dei controlli interni.

A completamento degli interventi descritti l'Amministrazione della Vs. Società ha programmato una revisione organizzativa delle sue strutture centrali al fine di pervenire ad un assetto adeguato alle nuove esigenze di Gruppo, riorganizzazione ritenuta necessaria anche dalla Banca d'Italia.

Nel corso del 2002 questo Collegio ha altresì incontrato i componenti dei Collegi Sindacali delle banche controllate con lo scopo di individuare i referenti per le funzioni accentrate presso la Capogruppo e di assumere notizie in ordine ai controlli effettuati ed agli esiti delle verifiche ispettive; a conclusione dell'attività informativa svolta, questo Collegio ha assunto, nel limite delle proprie competenze, le determinazioni del caso;

- 2) per quanto inerente l'attività condotta dall'Istituto tramite la rete degli sportelli acquisiti dal Banco di Sicilia S.p.A. e del Gruppo Intesa, questo Collegio ha preliminarmente verificato, con riferimento alla redditività dell'investimento a valenza strategica, il margine operativo conseguito nell'esercizio 2001 ed ha successivamente preso atto della durata del periodo di integrazione ritenuta necessaria dagli uffici per conseguire il livello di redditività atteso dall'Amministrazione.

Sulla base degli elementi e dei dati di calcolo, opportunamente riscontrati e verificati dalla Società di Revisione, questo Collegio conferma la propria condivisione all'adozione del sistematico piano di ammortamento, sviluppato in venti anni a quote crescenti - costanti, relativo all'avviamento derivativo corrisposto in sede di acquisizione dei predetti rami d'azienda.

Tale criterio, infatti, riflette l'intensità (misurata in termini di margine di contribuzione) via via crescente con la quale si procederà all'inserimento delle filiali acquisite nella struttura organizzativa del Gruppo sino al momento in cui il processo di integrazione si dovrà ritenere concluso; a tal punto la sostituzione dell'avviamento derivativo con quello internamente generato dovrà avvenire, per il restante periodo di ammortamento, con

imputazione al conto economico di quote costanti.

Solo per doverosa informazione questo Collegio rileva che l'adozione dell'anzidetto piano di ammortamento è stata altresì oggetto di specifico ed esauriente parere tecnico, che, positivamente concludendo, evidenzia, per il caso in esame, una migliore rispondenza dello stesso - rispetto a quello a rate costanti - a rappresentare il progressivo esaurimento dell'avviamento pagato tenuto conto della gradualità di realizzazione del processo di integrazione;

- 3) per quanto concerne le interessenze assicurative, il Collegio Sindacale è stato costantemente informato nel corso dell'esercizio 2002 sull'andamento positivo della gestione caratteristica.

In particolare, per la controllata Levante Norditalia S.p.A. (ora Carige Assicurazioni S.p.A), il risultato economico del 2002 - in crescita rispetto a quello registrato in passati esercizi - si è venuto a determinare, come più volte evidenziato nelle riunioni del Consiglio di Amministrazione, anche a seguito del processo di rivisitazione del portafoglio (caratterizzato dalla riduzione dei premi rami auto e dalla crescita dei premi rami elementari), di ristrutturazione della rete (in calo di 39 unità rispetto al 2001) e di contenimento dei costi di struttura.

Nel luglio 2002 la Vs. Società, al fine di adeguatamente fruire delle potenzialità commerciali rappresentate dal canale di vendita originato dalla Compagnia e di pervenire, conclusivamente, all'effettiva integrazione con la rete bancaria (processo che nei passati esercizi ha fatto registrare riscontrate difficoltà esecutive), ha messo a punto un nuovo piano operativo che ha comportato l'adozione di innovazioni di carattere organizzativo, tecnologico e gestionale.

Sul punto questo Collegio ha ribadito la necessità che l'Organo Amministrativo proceda a verifiche periodiche sullo stato di concretizzazione del piano e dei risultati nel frattempo conseguiti.

In ordine alla gestione delle Compagnie, questo Collegio, nel corso dell'esercizio 2002, ha altresì incontrato il Presidente dei Collegi Sindacali delle Società assicurative controllate ed ha ricevuto conferma degli aspetti migliorativi fin qui esposti e della circostanza che gli stessi si sono venuti a determinare in assenza di operazioni atipiche e/o inusuali, comprese quelle infragruppo;

- 4) in relazione infine alla valutazione dei crediti aziendali presenti al 31 dicembre 2002, tenuto anche in debito conto delle osservazioni di Banca d'Italia, questo Collegio evidenzia che nel corso dell'esercizio prima ed in sede di chiusura dei conti poi, sono proseguiti i necessari contatti con la Società di Revisione e quest'ultima ha confermato il rispetto dei criteri valutativi normativamente previsti.

Il Collegio Sindacale, nel corso delle verifiche effettuate nell'anno, ha altresì proposto al competente Organo Amministrativo, con lo scopo di migliorare l'attuale assetto, di attivare, sotto il profilo organizzativo e nei limiti operativi possibili, una più marcata separazione dell'attività di concessione e gestione del credito da quella finalizzata al controllo - anche ai fini valutativi - dello stesso.

Rileviamo che nel corso della nostra attività di vigilanza non siamo venuti a conoscenza di:

- operazioni deliberate e/o poste in essere non conformi alla legge ed all'atto costitutivo;
- operazioni manifestamente imprudenti o azzardate, in potenziale conflitto di interessi, in

contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea o tali da compromettere l'integrità del patrimonio aziendale;

nè abbiamo rilevato alcuna operazione atipica o inusuale, in particolare infragruppo o con parti correlate.

Nella Relazione sulla Gestione gli Amministratori Vi informano sui rapporti con Società partecipate e con altre parti correlate, evidenziando che tali rapporti rientrano nella normale attività della Banca e sono regolati a condizioni di mercato. Con riferimento a tali rapporti Vi confermiamo che, anche a nostro giudizio, essi si svolgono a condizioni economiche congrue in quanto regolate a condizioni di mercato e sono rispondenti all'interesse della Vostra Società.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza della struttura organizzativa della Società e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, tramite osservazioni dirette, raccolta di informazioni dai responsabili della funzione organizzativa e incontri con la Società di Revisione. Riteniamo che tale struttura organizzativa sia adeguata e che i predetti principi di corretta amministrazione siano stati e siano rispettati.

Abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema di controllo interno e del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni, l'esame di documenti aziendali e l'analisi dei risultati del lavoro svolto dal Comitato per il Controllo Interno e dalla Società di Revisione.

Abbiamo, in particolare, controllato nel corso di tutto l'anno il monitoraggio dei profili di rischio aziendale riscontrando che la Banca si è sempre posizionata all'interno di tutti i limiti di soglia previsti per tutti gli indicatori, in vigore, sia della Banca d'Italia che del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.

In merito al sistema dei controlli interni, confermiamo che una speciale struttura di Internal Auditing prevista dalle Istruzioni di Vigilanza della Banca d'Italia è dotata di accesso a tutte le attività della Banca, non dipende gerarchicamente da alcun responsabile di aree operative e riferisce del proprio operato sistematicamente alla Direzione Generale (rispetto alla quale è in posizione di staff), mensilmente al Consiglio di Amministrazione, di norma bimestralmente allo scrivente Collegio ed in occasione di ogni riunione al Comitato per il Controllo Interno.

Reputiamo di poter concludere che il sistema di controllo interno sia adeguato a garantire una gestione efficiente ed efficace dei rischi sottostanti l'attività svolta dalla Banca.

La valutazione di tale sistema viene periodicamente aggiornata da parte dei preposti all'Organizzazione e ai Controlli Interni, con indicazione dei possibili interventi migliorativi, e sottoposta all'esame del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale.

In relazione alla costituzione del Comitato per il Controllo Interno, l'aggiornamento dell'Autodiagnosi viene anche sottoposto a tale Organo.

Il Collegio ha potuto infine constatare che i progetti organizzativi e operativi suscettibili di un impatto significativo sul profilo dei rischi aziendali sono preventivamente esaminati dai preposti al Controllo Interno tramite un'organica metodologia di indagine.

Anche il sistema amministrativo-contabile, a nostro giudizio, risulta adeguato e garantisce affidabilità per la corretta rappresentazione dei fatti di gestione.

Nel corso dell'esercizio 2002 non abbiamo ricevuto alcuna denuncia da parte di soci ex art. 2408 Cod. Civ., né esposti.

Diamo atto che fin dal 1999 la Banca CARIGE S.p.A., in qualità di Capogruppo, ha impartito alle proprie controllate le direttive ai sensi dell'art. 114, 2° comma del D.Lgs. 58/98.

Diamo inoltre atto che anche nel corso del 2002 la CARIGE S.p.A., in qualità di Capogruppo dell'omonimo gruppo bancario, ha continuato ad impartire direttive in attuazione di quella attività di coordinamento e direzione che compete alla stessa alla luce delle vigenti disposizioni dettate dal Testo Unico delle Leggi Bancarie e delle Istruzioni di Vigilanza impartite dalla Banca d'Italia. Analoghe direttive sono state impartite alle Società Assicuratrici del Gruppo.

Ai sensi del citato decreto legislativo 24 febbraio 1998 n. 58, la società KPMG S.p.A. ha svolto, durante l'esercizio 2002, i controlli relativi alla regolare tenuta della contabilità sociale ed ha provveduto, in relazione al progetto di bilancio d'esercizio al 31/12/2002, all'accertamento della corrispondenza dello stesso con le risultanze dei libri e delle scritture contabili, oltre alla conformità del progetto stesso alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione.

Vi facciamo presente che nel corso dell'esercizio la Vostra Società ha conferito alla predetta Società di revisione n. 6 ulteriori incarichi per l'importo complessivo di 96.212,40.

Sono stati inoltre rilasciati dal Collegio Sindacale i pareri previsti dalle vigenti disposizioni di legge.

In ossequio al disposto dell'articolo 150 comma 2 D.Lgs. 58/1998 nel corso dell'esercizio ed anche successivamente abbiamo tenuto periodici incontri con alcuni responsabili della Società di Revisione KPMG S.p.A. convocati al fine dello scambio di reciproche informazioni: nel corso di tali incontri, peraltro, non sono emersi né fatti censurabili né aspetti rilevanti tali da richiedere di procedere a specifici approfondimenti.

Da parte nostra abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti la formazione, l'impostazione del bilancio e della relazione sulla gestione tramite verifiche dirette e le informazioni assunte dalla Società di Revisione.

In particolare abbiamo rilevato che:

- gli schemi di Bilancio e i Principi contabili adottati sono conformi alle norme di legge e sono adeguati rispetto all'attività svolta dalla Banca;

- i dati contenuti nei prospetti di Stato Patrimoniale e Conto Economico sono espressi esclusivamente in Euro;
- il Bilancio così come è stato redatto è rispondente ai fatti e alle informazioni di cui il Collegio Sindacale è a conoscenza a seguito della partecipazione alle riunioni degli Organi Sociali e dell'attività di vigilanza posta in essere nel corso dell'esercizio;
- in nota integrativa viene fornito un aggiornamento dell'informativa riportata nel bilancio dell'esercizio precedente in base alla Comunicazione Consob n° 1011405 del 15 febbraio 2001 relativamente ad alcuni eventi di particolare rilievo per il settore bancario;
- sempre in nota integrativa gli Amministratori riportano i dati relativi alle operazioni di cessione pro soluto di crediti ai sensi della Legge 130 del 30/4/1999 in materia di cartolarizzazione di crediti, informando sull'andamento delle stesse nel corso del 2002. Si rammenta che:
  - = in data 21 dicembre 2000 (con efficacia 31/12/2000) è avvenuta la cessione pro soluto di crediti per un valore lordo di bilancio di L. 566,4 miliardi che risultavano classificati quali crediti in sofferenza al 30/11/2000 ed erano garantiti, a tale data, integralmente o parzialmente, da ipoteche volontarie e/o giudiziali. L'operazione di cartolarizzazione in oggetto ha a suo tempo determinato una diminuzione di valore degli attivi ceduti, pari a L. 120,6 miliardi, che è stata imputata, sulla base della facoltà concessa dall'articolo 6 della Legge 130/99, alla Riserva Sovrapprezzi di emissione (voce 130) con addebito al conto economico in quote costanti nell'esercizio in cui si è registrata la suddetta diminuzione di valore degli attivi ceduti (esercizio 2000) e nei quattro successivi;
  - = la Banca CARIGE S.p.A. svolge l'attività di servicer per conto della società veicolo Argo Finance One S.r.l. che ha acquistato i crediti. Gli incassi complessivi sul portafoglio ceduto sono stati pari a 61,8 milioni di Euro, di cui 28,0 milioni nel corso del 2002. In considerazione dei positivi risultati di incasso, la società di rating Fitch IBCA ha emesso in data 6/3/2002 un primo giudizio di up grade dei titoli di classe A emessi a fronte della cartolarizzazione. Si aggiunge che in relazione al positivo andamento degli incassi nel mese di gennaio 2003 si è potuto procedere all'integrale rimborso dei titoli di Classe A pari a 40 milioni di Euro, nonché all'anticipato rimborso di parte dell'emissione di Classe B per 9,8 milioni di Euro;
  - = in data 21 dicembre 2001 (con efficacia al 31 dicembre 2001) è avvenuta la cessione pro soluto di mutui fondiari e/o ipotecari a privati, in bonis, del valore nominale di L. 990,4 miliardi ad un prezzo complessivo di L. 1.037 miliardi determinato quale somma di due componenti:
    - . un prezzo iniziale di L. 990,4 miliardi pari al valore nominale dei crediti ceduti;
    - . un prezzo differito di L. 46,6 miliardi determinato mediante il meccanismo di "profit extraction" che ha tenuto conto del maggior spread dei mutui al netto dei costi dell'operazione, della rischiosità dei crediti ceduti, delle possibili estinzioni anticipate dei mutui da parte della clientela e che è stato aggiornato con tassi di mercato al 31 dicembre 2002 in funzione della durata dell'operazione, che nel corso del 2002 ha avuto uno svolgimento regolare;
  - = la Banca CARIGE S.p.A. ha assunto il ruolo di servicer nell'ambito di una

operazione di cartolarizzazione di crediti non performing effettuata dalla Cassa di Risparmio di Savona S.p.A., ai sensi della Legge 130/99, con la società veicolo Priamar Finance S.r.l.; a fronte di tale operazione, pur essendo stato il portafoglio individuato con criteri oggettivi, nell'ottica del costante perseguimento di una politica prudentiale, la CARIGE ha accantonato 13 milioni a Fondi rischi su crediti- voce 90 del passivo patrimoniale;

- abbiamo constatato che la Relazione sulla gestione è stata redatta e contiene le informazioni obbligatorie indicate dalle vigenti norme accertandone la corrispondenza e la coerenza con i dati e le risultanze del Bilancio, valutando altresì la completezza e la chiarezza del contenuto della stessa.

Diamo atto che nel corso del 2002 - nel rispetto della Comunicazione della Banca d'Italia del 12/6/2001, della Comunicazione CONSOB n.95001286 del 15/2/95, modificata con lettera del 15/6/2001, e degli indirizzi della delibera quadro - sono stati effettuati i seguenti movimenti nel portafoglio titoli immobilizzato:

- trasferimenti dal portafoglio titoli non immobilizzato al portafoglio titoli immobilizzato per 100,1 milioni di Euro, di cui 84,5 milioni riguardanti titoli di Stato oggetto del mutuo a ricorso limitato concesso dalla Banca CARIGE S.p.A. alla società veicolo Argo Finance One S.r.l. Il trasferimento, avvenuto il 1° marzo 2002, è stato effettuato in quanto tale classificazione meglio si associa con la destinazione di tali titoli nell'ambito dell'operazione di cartolarizzazione di crediti non performing di fine 2000;
- acquisti per 9,2 milioni di Euro relativi alla sottoscrizione di titoli junior Classe D emessi il 25/3/2002 dalla società veicolo Argo Mortgage S.r.l. in relazione alla cartolarizzazione di crediti performing di fine 2001 e per 48,4 milioni di Euro relativi all'acquisto di titoli subordinati bancari e assicurativi in un'ottica di stabile e duraturo investimento;
- vendite per 149,6 milioni di Euro per smobilizzo di titoli effettuato a fronte della politica di espansione attuata dalla Banca.

Vi ricordiamo, inoltre, che in data 23/9/2002 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato l'integrale adesione al Codice di Autodisciplina delle società quotate nella versione rivisitata dal Comitato per la corporate governance della Borsa Italia S.p.A. nel luglio 2002.

Alla luce di tutte le precedenti considerazioni possiamo, pertanto, concludere che nel corso dell'attività di vigilanza svolta nel 2002, come sopra descritta, non siamo venuti a conoscenza di fatti e/o operazioni censurabili tali da richiederne la segnalazione agli organi di controllo o menzione nella presente relazione.

Inoltre nessuna segnalazione di fatti e/o operazioni di tal genere ci è pervenuta dalla Società di Revisione o dai Collegi Sindacali delle Società Controllate.

Si è detto che i bilanci delle Società assicurative controllate riassumono il positivo andamento rappresentato al Collegio Sindacale nel corso dell'esercizio 2002.

Ciò nonostante, nelle more di formazione della presente relazione, sono pervenute al Collegio difformi e preoccupanti valutazioni sullo stato delle Compagnie assicurative ed in particolare su quello della Levante Norditalia S.p.A. (ora Carige Assicurazioni S.p.A.).

In sintesi:

- 1) la sede di Genova della Banca d'Italia, con nota 1799 del 24 febbraio 2003, disponeva in via cautelativa il divieto di incrementare la partecipazione al momento detenuta nelle due Compagnie assicurative e di effettuare ulteriori interventi di ripatrimonializzazione di dette Società e, più in generale, l'impossibilità per la Banca di procedere a nuove acquisizioni fino al definitivo risanamento dell'intero comparto assicurativo;
- 2) in data 3 marzo 2003 il Presidente dei Collegi Sindacali delle Compagnie assicurative controllate consegnava al Presidente del Collegio Sindacale della CARIGE S.p.A. due rapporti ispettivi dell'ISVAP (uno riguardante Carige Vita Nuova S.p.A. ed uno relativo a Levante Norditalia S.p.A.) contenenti osservazioni e rilievi di significativo effetto.

In entrambi gli elaborati indicati sub 2) vengono formulate critiche in ordine ai rapporti tra le Compagnie assicurative e talune società a quest'ultime collegate.

Per quanto specificamente si riferisce alla Levante Norditalia S.p.A. (ora Carige Assicurazioni S.p.A.) l'elaborato contesta lo stato di irregolare funzionamento con richiamo all'art. 7 della L. 576/1982 e contiene rilievi, particolarmente in tema di contabilizzazione di fatti aziendali afferenti la politica riassicurativa, che modificano significativamente lo stato economico e patrimoniale a suo tempo rappresentato dalla Società.

Le Società assicurative controllate hanno dichiarato l'intenzione di presentare, nei termini di rito, giustificazioni del proprio operato.

In considerazione dell'autorevolezza delle fonti di richiamo, questo Collegio Sindacale ha ritenuto indispensabile, per la redazione della presente relazione, preliminarmente esaminare le valutazioni sul bilancio 2002 delle Società assicurative partecipate formulate, per quanto di competenza, dalla Società di Revisione e dai Collegi Sindacali (soggetti tutti che hanno potuto esaminare le conclusioni del lavoro ispettivo dell'ISVAP).

Precisa inoltre il Collegio Sindacale che anche la Società di Revisione della Banca CARIGE S.p.A. ha preso nota del contenuto del verbale ispettivo ISVAP.

Il Collegio Sindacale ha infine preso atto che è stata programmata una riunione del Consiglio di Amministrazione della Carige Assicurazioni S.p.A. (già Levante Norditalia S.p.A.) per il giorno 17 marzo p.v. avente ad oggetto "la valutazione sugli eventuali riflessi dei rilievi ISVAP sul bilancio 2002".

Per tale situazione, caratterizzata dalla diversa valutazione dei fatti aziendali in oggi presente tra le Società assicurative controllate e l'ISVAP, elementi di certezza sulle problematiche sollevate si renderanno concretamente evidenti solo in dipendenza di attento esame, da parte delle Compagnie, dei rilievi mossi, delle giustificazioni di merito formulate e della conseguente definizione delle contestate situazioni con l'Organo di Vigilanza. Solo allora, per

quanto attiene alla Carige Assicurazioni S.p.A. (già Levante Norditalia S.p.A.), potrebbero valutarsi gli effetti dei rilievi effettuati sull'interessenza assicurativa e, se del caso, procedere a rettifiche del valore di bilancio, in oggi suffragato dalla relazione di stima del Prof. Riccardo Perotta (docente di Contabilità e Bilancio all'Università Bocconi) del 31/01/2003 sulla valutazione del capitale economico della controllata.

Allo stato degli elementi certi acquisiti, conclusivamente, con la riserva dovuta per quanto sin qui esposto relativamente alla Carige Assicurazioni S.p.A. (già Levante Norditalia S.p.A.), questo Collegio esprime parere favorevole all'approvazione del Bilancio al 31 dicembre 2002 della Vostra Società e della proposta formulata dai Vostri Amministratori in merito alla destinazione dell'utile d'esercizio.

Genova, 13 Marzo 2003

IL COLLEGIO SINDACALE



# **RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE**

## Relazione della società di revisione ai sensi dell'art. 156 del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58

Agli Azionisti della  
Banca CARIGE S.p.A. - Cassa di Risparmio di Genova e Imperia

- 1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Banca CARIGE S.p.A. Cassa di Risparmio di Genova e Imperia chiuso al 31 dicembre 2002. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli amministratori della Banca CARIGE S.p.A. Cassa di Genova e Imperia. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
- 2 Ad eccezione di quanto riportato nel paragrafo successivo, il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio di esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

I bilanci di alcune società controllate e collegate sono stati esaminati da altri revisori che ci hanno fornito le relative relazioni. Il nostro giudizio, espresso in questa relazione, per quanto riguarda gli importi delle partecipazioni, che rappresentano l'83% e il 4% rispettivamente delle partecipazioni e del totale attivo, è basato anche sulla revisione svolta da altri revisori.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 5 aprile 2002.

- 3 La Banca valuta le partecipazioni in società assicurative con il metodo del costo, i bilanci delle partecipate al 31 dicembre 2002 sono oggetto di revisione da parte di altra società di revisione che ha emesso sugli stessi bilanci un giudizio senza rilievi.

In data 24 febbraio 2003 la Banca d'Italia, con apposita comunicazione, ha richiesto alla Banca Carige S.p.A. di valutare l'opportunità di procedere ad una svalutazione delle partecipazioni in oggetto per perdite durevoli di valore delle società partecipate assicurative con particolare riguardo a Carige Assicurazioni S.p.A.. Tale richiesta trae origine dagli accertamenti ispettivi effettuati dall'ISVAP presso le società partecipate assicurative nel corso dell'esercizio 2002 e solo sinteticamente indicati nella citata comunicazione di Banca d'Italia. Tali accertamenti si sono conclusi con l'emissione da parte dell'ISVAP di apposito verbale datato 19 febbraio 2003 pervenuto alle società in data 24 e 27 febbraio 2003. Il verbale è stato da noi ottenuto in data 10 marzo 2003.

Il Consiglio di Amministrazione della Banca nella seduta del 10 marzo 2003 ha avviato approfondimenti con l'assistenza di consulenti esperti del settore e si è riservato di proseguire l'esame della problematica e di assumere nelle sedute successive ove del caso conseguenti provvedimenti anche alla luce di incontri previsti con l'ISVAP.

In considerazione del limitato tempo disponibile non ci è stato possibile completare le analisi ritenute necessarie per accertare gli eventuali effetti delle problematiche descritte nel citato verbale ispettivo sulla valutazione della partecipazione nella Carige Assicurazioni S.p.A..

- 4 A nostro giudizio, ad eccezione dei possibili effetti connessi ai rilievi evidenziati nel precedente paragrafo 3, il bilancio di esercizio della Banca CARIGE S.p.A. Cassa di Risparmio di Genova e Imperia al 31 dicembre 2002 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione e pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della società.

Genova, 13 marzo 2003

KPMG S.p.A.



Davide Grassano  
*Socio*



# ALLEGATI

**PROSPETTO DELLE VARIAZIONI  
NEI CONTI DEL PATRIMONIO NETTO**

(importi in migliaia di euro)

	Capitale sociale	Sovrapprezzi di emissione	Riserva legale	Fondo ex art. 55 DPR917/86	Riserva straordinaria tassata	Riserve di rivalutazione	Riserva di fusione
Situazione al 31/12/2001	1.017.510	132.005	46.515	131	57.278	7.956	12.341
Destinazione utile esercizio 2001							
- a riserve			10.354		14.043		
- a dividendi							
Distribuzione riserva dividendi azioni proprie							
Sovrapprezzi di emissione		4.090					
Capitale sociale	3.040						
Riserva straordinaria tassata					- 46.012		
Riserva per acquisto azioni proprie - quota disponibile							
Riserva per azioni o quote proprie							
Utile esercizio 2002							
Situazione al 31/12/2002	1.020.550	136.095	56.869	131	25.309	7.956	12.341

Riserva per acquisto azioni proprie - quota disponibile	Riserva per azioni o quote proprie	Riserva di concentrazione	Riserva ex D.Lgs 17/5/99 n. 153	Fondo rischi bancari generali	Riserva dividendi azioni proprie	Utile di esercizio	Totale
9.150	21.838	16.589	6.356	5.165	-	103.545	1.436.379
			5.362			- 29.759	-
						- 73.786	- 73.786
						-	-
							4.090
							3.040
							- 46.012
56.231							56.231
	- 10.219						- 10.219
						104.818	104.818
65.381	11.619	16.589	11.718	5.165	-	104.818	1.474.541

RENDICONTO FINANZIARIO

	2001	2002
<b>FONDI generati dalla GESTIONE REDDITUALE (A)</b>	<b>395.776</b>	<b>461.215</b>
Utile d'esercizio	103.545	104.818
Rettifiche di valore su:	153.659	197.431
- immobilizzazioni materiali	58.064	71.803
- immobilizzazioni immateriali	22.023	19.249
- immobilizzazioni finanziarie	27	11
- portafoglio titoli non immobilizzati	22.374	18.939
- crediti verso banche	727	14.303
- crediti verso clientela	50.444	73.126
Accantonamenti a:	138.572	158.966
- fondo rischi su crediti e per operazioni leasing	2.433	13.029
- trattamento di fine lavoro subordinato	15.314	19.668
- fondo di quiescenza e per obblighi simili	12.018	2.262
- fondo imposte e tasse	92.839	104.303
- altri fondi	15.968	19.704
Accantonamento a riserva di concentrazione	-	-
<b>FONDI utilizzati dalla GESTIONE REDDITUALE (B)</b>	<b>231.874</b>	<b>293.102</b>
Utilizzo per:		
- fondo imposte e tasse	80.954	92.938
- trattamento di fine lavoro subordinato	6.114	5.795
- fondo di quiescenza e per obblighi simili	11.732	12.110
- fondi svalutazione crediti	46.201	87.528
- fondi rischi su crediti	2.472	5.165
- altri fondi	10.632	15.780
- pagamento dividendo esercizio precedente	73.770	73.786
<b>CASH FLOW della GESTIONE REDDITUALE (A-B)</b>	<b>163.903</b>	<b>168.113</b>
<b>FONDI RACCOLTI: incremento passività e decremento attività (C)</b>	<b>1.962.475</b>	<b>1.847.945</b>
Incremento di:	1.841.781	1.500.132
- debiti verso banche	-	145.351
- debiti verso clientela	773.242	1.049.194
- debiti rappresentati da titoli	410.103	87.663
- fondi di terzi in amministrazione	66	12
- altre passività	251.022	198.404
- ratei e risconti passivi	-	12.378
- passività subordinate	400.000	-
- capitale sociale	-	3.040
- sovrapprezzo di emissione	7.349	4.090
Decremento di:	120.694	347.813
- cassa e disponibilità presso banche centrali ed uffici postali	-	-
- portafoglio titoli	116.802	332.057
- crediti verso banche	-	-
- crediti verso clientela	-	-
- immobilizzazioni finanziarie	-	-
- immobilizzazioni materiali	-	-
- immobilizzazioni immateriali	-	-
- azioni o quote proprie	-	10.219
- altre attività	-	-
- ratei e risconti attivi	3.892	5.537
<b>FONDI IMPIEGATI: incremento attività e decremento passività (D)</b>	<b>2.126.378</b>	<b>2.016.058</b>
Incremento di:	1.427.696	2.016.058
- cassa e disponibilità presso banche centrali ed uffici postali	52.684	8.767
- portafoglio titoli	-	-
- crediti verso banche	153.150	240.916
- crediti verso clientela	703.267	927.442
- immobilizzazioni finanziarie	3.747	19.717
- immobilizzazioni materiali	161.732	309.752
- immobilizzazioni immateriali	294.042	142.084
- azioni o quote proprie	4.211	-
- altre attività	54.864	367.380
- ratei e risconti attivi	-	-
Decremento di:	698.682	-
- debiti verso banche	683.407	-
- debiti verso clientela	-	-
- debiti rappresentati da titoli	-	-
- fondi di terzi in amministrazione	-	-
- altre passività	-	-
- ratei e risconti passivi	15.275	-
- capitale sociale	-	-
- sovrapprezzo di emissione	-	-
<b>TOTALE FONDI GENERATI e RACCOLTI (A+C)</b>	<b>2.358.252</b>	<b>2.309.160</b>
<b>TOTALE FONDI UTILIZZATI e IMPIEGATI (B+D)</b>	<b>2.358.252</b>	<b>2.309.160</b>
Valori in migliaia di euro.		

**PROSPETTO DI RICONCILIAZIONE  
DI CUI ALL'ART. 7, COMMA 2  
DELLA L. 218/90 (SINTESI)**

*(importi in milioni)*

	Valore dei beni	Valore iniziale	Incrementi	Decrementi	Valore finale	Valore realizzo
Partecipazioni	Valore bilancio	16.819	-	123	16.696	1.701
	Valore fiscale	12.051	-	67	11.983	1.701
Titoli	Valore bilancio	8.821	12	2.826	6.007	2.747
	Valore fiscale	8.443	12	2.646	5.809	2.747
Immobili	Valore bilancio	249.822	-	1.283	248.539	3.475
	Valore fiscale	90.744	-	65	90.679	3.475
Totale	Valore bilancio	275.462	12	4.232	271.242	7.923
	Valore fiscale	111.238	12	2.778	108.471	7.923

**COMPOSIZIONE DELL'AMMONTARE DEL CREDITO DI  
IMPOSTA ATTRIBUIBILE AGLI AZIONISTI IN SEDE DI  
DISTRIBUZIONE DEI DIVIDENDI  
(art. 105 c. 1 lett. a) e b) del D.P.R. 917/86)**

(importi in euro)

	Imposte di cui all'art. 105 c. 1 lett. a) (credito d'imposta pieno)	Imposte di cui all'art. 105 c. 1 lett. b) (credito d'imposta limitato)
A) Ammontare iniziale al 1/1/2002	162.812.525	20.267.621
B) Incrementi per:		
B 1) Imposte liquidate nella dichiarazione dei redditi dell'esercizio 2001	62.876.342	1.590.874
B 2) Proventi agevolati esercizio 2001 rilevanti ai fini dell'attribuzione ai soci di credito d'imposta limitato		2.582.529
C) Ammontare attribuibile ai dividendi distribuiti nel 2002	225.688.867	24.441.024
D) Decrementi per:		
D 1) Dividendi distribuiti nel 2002	41.504.477	
D 2) R iserve utili su azioni proprie	-	
E) Incrementi per:		
E 1) Un decimo del 56,25% della franchigia "non utilizzata " al 31/12/1997	9.977.058	
F) Ammontare finale al 1/1/2003	194.161.448 *	24.441.024

\* Tale ammontare, ai fini della distribuzione dei dividendi che verrà effettuata nel 2003, si incrementerà per l'IRPEG relativa alla dichiarazione dei redditi dell'esercizio 2002

**PATRIMONIO IMMOBILIARE**  
(Esclusi immobili concessi in locazione finanziaria)

Ubicazione dell'immobile			Superficie mq.	Costo storico	Rivalutazioni di legge (1)	Costo rivalutato	Consistenza Fondo Amm.to al 31/12/02	Valore a bilancio
<b>Funzionanti</b>								
Sede Centrale	Via Cassa di Risparmio 15	Genova	21278	7.650.177,43	44.104.275,84	51.754.453,27	13.606.886,66	38.147.566,61
Punto web	Via Cassa di Risparmio 12	Genova	28	102.258,47	-	102.258,47	4.601,63	97.656,84
<b>Implementazione</b>	" " "		"	34.566,00	-	34.566,00	1.036,98	33.529,02
Banca continua	Via XXV Aprile 10/12 r.	Genova	204	48.524,31	678.761,22	727.285,53	13.586,81	713.698,72
Locali adibiti ad uff. diversi	Vico Monte di Pietà 4	Genova	1942	25.822,84	2.991.641,15	3.017.463,99	25.822,84	2.991.641,15
	Piazza dei Garibaldi 29 r.	Genova	34	3.098,74	59.451,94	62.550,68	3.098,74	59.451,94
	Via D. Chiossone 7 - fondi	Genova	427	2.582,28	226.860,15	229.442,43	2.582,28	226.860,15
	Via D. Chiossone 12	Genova	3655	168.623,18	4.444.695,86	4.613.319,04	168.623,18	4.444.695,86
	Vico Monte di Pietà 6/8 r.	Genova	126	68.688,77	97.304,35	165.993,12	68.688,77	97.304,35
	Vico Monte di Pietà 10 r.	Genova	50	-	59.909,00	59.909,00	-	59.909,00
	Via D. Chiossone 7/6	Genova	93	-	38.734,27	38.734,27	-	38.734,27
	Via D. Chiossone 10	Genova	2475	49.776,89	271.359,63	321.136,52	49.776,89	271.359,63
	Piazza dei Garibaldi 33 r.	Genova	45	7.230,40	58.734,06	65.964,46	7.230,40	58.734,06
	Piazza dei Garibaldi 31 r.	Genova	37	39.813,95	48.661,56	88.475,51	39.813,95	48.661,56
	Via G. D'Annunzio Torri E e F	Genova	7396	15.722.082,69	10.502.339,28	26.224.421,97	14.195.652,70	12.028.769,27
	Via G. D'Annunzio Torri E e F 2° p.	Genova	"	1.104.680,65	580.313,04	1.684.993,69	529.158,90	1.155.834,79
Magazzino	Via Emilia 48 C E r.	Genova	3653	556.274,87	977.992,85	1.534.267,72	556.274,87	977.992,85
	Via Emilia 48 D r.	Genova	"	242.337,57	426.056,29	668.393,86	232.644,07	435.749,79
	Via G. D'Annunzio "A" (q.9,40)	Genova	27	18.325,44	24.161,19	42.486,63	17.592,42	24.894,21
	Via G. D'Annunzio "B" (q.10,75)	Genova	50	27.302,49	41.475,51	68.778,00	26.210,39	42.567,61
	Via G. D'Annunzio "B" (q.10,75)	Genova	176	48.051,15	64.734,05	112.785,20	46.129,10	66.656,10
	Via G. D'Annunzio "C" (q.14,95)	Genova	275	161.375,74	213.609,69	374.985,43	154.920,71	220.064,72
Box (Centr.Cond. Ag.9)	Corso Sardegna	Genova	18	7.488,63	34.935,08	42.423,71	7.488,63	34.935,08
Magazzino	Via Arrivabene 39 r.	Genova	1536	64.857,44	811.203,63	876.061,07	60.965,98	815.095,09
Garages	Via G. D'Annunzio - 66 posti auto	Genova	1080	772.671,29	749.381,35	1.522.052,64	756.381,18	765.671,46
Archivio	Via Pelio 6	Genova	4760	878.428,99	2.559.088,93	3.437.517,92	1.468.548,54	1.968.969,38
Archivio	Via Pelio 6	Genova	"	107.681,26	109.759,98	217.441,24	45.226,13	172.215,11
Archivio	Via Pelio 6	Genova	"	119.732,25	148.972,77	268.705,02	50.287,55	218.417,47
Archivio	Via Monticelli 13/2	Genova	50	10.344,12	51.630,71	61.974,83	10.344,12	51.630,71
Circolo Dipendenti	Via XX Settembre 41 6° piano	Genova	830	290.296,08	764.308,90	1.054.604,98	46.250,73	1.008.354,25
<b>Implementazione</b>	" " "		"	3.162,00	-	3.162,00	94,86	3.067,14
Agenzia n. 87	Via Pisa 58	Genova	1185	-	1.575.193,54	1.575.193,54	-	1.575.193,54
<b>Implementazione</b>	" "		"	219.627,00	-	219.627,00	6.588,81	213.038,19
Agenzia n. 41	Via G. D'Annunzio 25-29c-39-41-63-71	Genova	1700	1.173.775,44	3.775.717,00	4.949.492,44	2.391.146,61	2.558.345,83
Centro Elettronico	Via Isonzo 21	Genova	8520	1.723.115,06	12.757.061,39	14.480.176,45	1.659.420,14	12.820.756,31
<b>Implementazione</b>	" " "		"	5.144,00	-	5.144,00	154,32	4.989,68
Agenzia n. 39	Piazza delle Americhe 1	Genova	2680	6.094.413,47	1.728.123,68	7.822.537,15	2.515.522,62	5.307.014,53
Sede Milano	Piazza Pattari 5-7	Milano	1970	2.157.550,34	5.324.742,43	7.482.292,77	2.157.550,34	5.324.742,43
Sede Milano	Piazza Pattari 5-7 2° p.	Milano	"	823.025,71	2.031.192,44	2.854.218,15	765.413,91	2.088.804,24
Sede Milano	Piazza Pattari 5-7 3° p.	Milano	"	1.434.749,97	488.485,59	1.923.235,56	450.728,73	1.472.506,83

Ubicazione dell'immobile			Superficie mq.	Costo storico	Rivalutazioni di legge (1)	Costo rivalutato	Consistenza Fondo Amm.to al 31/12/02	Valore a bilancio
Sede Torino	Corso Matteotti 13	Torino	1146	671.393,97	1.457.699,60	2.129.093,57	307.162,74	1.821.930,83
<b>Implementazione</b>	" "	"	"	51.235,00	-	51.235,00	1.537,05	49.697,95
Agenzia n. 1	Via Cesarea 60 r.	Genova	536	71.843,29	1.347.820,30	1.419.663,59	71.843,29	1.347.820,30
Agenzia n. 2	Via B. Buozzi 57- 58 rr.	Genova	187	60.941,91	329.130,23	390.072,14	60.941,91	329.130,23
Agenzia n. 2	Piazza Dinegro 2-3-4 rr.	Genova	70	116.202,80	-	116.202,80	31.374,75	84.828,05
Agenzia n. 3	Via G. Torti 80 r.	Genova	498	2.166,54	10.942,07	13.108,61	2.166,54	10.942,07
Agenzia n. 3	Via G. Torti 24	Genova	"	187.525,50	947.095,54	1.134.621,04	185.650,25	948.970,79
Agenzia n. 4	Via Lagustena 40/48	Genova	465	852.153,88	572.725,47	1.424.879,35	518.514,36	906.364,99
Agenzia n. 5	Via Monticelli 70 r.	Genova	1035	47.596,25	76.397,84	123.994,09	47.596,25	76.397,84
Agenzia n. 5	Via Monticelli	Genova	"	645.571,12	1.036.220,95	1.681.792,07	619.748,28	1.062.043,79
Agenzia n. 6	Piazza Dante 30 r.	Genova	330	54.024,28	838.298,55	892.322,83	54.024,28	838.298,55
Agenzia n. 6	Via Fieschi 47 r.	Genova	"	32.868,97	510.030,08	542.899,05	32.868,97	510.030,08
Agenzia n. 7	Via della Liberta' 68-70-72-74-74A-78	Genova	340	16.844,80	174.800,79	191.645,59	16.423,67	175.221,92
Agenzia n. 7	Via L. Pareto 6/8	Genova	"	30.987,41	321.560,64	352.548,05	30.987,41	321.560,64
Agenzia n. 8	Piazza S. Sabina 6	Genova	872	376.497,08	1.234.495,96	1.610.993,04	372.732,11	1.238.260,93
Agenzia n. 9	Corso Sardegna 94 r.	Genova	340	2.737,22	13.894,40	16.631,62	2.737,22	13.894,40
Agenzia n. 9	Corso Sardegna 90 r.	Genova	"	645,57	3.276,98	3.922,55	645,57	3.276,98
Agenzia n. 9	Corso Sardegna 96 r. p.t.	Genova	"	28.405,13	144.187,16	172.592,29	28.405,13	144.187,16
Agenzia n. 9	Corso Sardegna 44/1	Genova	"	120.921,00	613.806,58	734.727,58	120.921,00	613.806,58
Agenzia n. 9	Corso Sardegna 98 r.	Genova	"	127.776,45	-	127.776,45	17.249,82	110.526,63
<b>Implementazione</b>	" " "	"	"	91.716,00	-	91.716,00	2.751,48	88.964,52
Agenzia n. 10	Via S. Vincenzo 26	Genova	760	333.878,87	884.182,95	1.218.061,82	333.878,87	884.182,95
Agenzia n. 10	Via Galata 51 A r.	Genova	"	25.822,84	68.384,44	94.207,28	25.822,84	68.384,44
Agenzia n. 11	Via Piacenza 94 E	Genova	391	384.132,89	464.849,72	848.982,61	380.291,57	468.691,04
Agenzia n. 11	Via Piacenza 179 G	Genova	"	8.556,54	10.354,50	18.911,04	4.620,53	14.290,51
Agenzia n. 13	Via XII Ottobre 7 r.	Genova	536	42.607,69	1.629.850,82	1.672.458,51	42.607,69	1.629.850,82
Agenzia n. 14	Piazza Manin 2/1	Genova	321	5.866,57	296.689,91	302.556,48	5.866,57	296.689,91
Agenzia n. 14	Piazza Manin 2/1	Genova	"	3.520,12	178.022,93	181.543,05	3.520,12	178.022,93
Agenzia n. 15	Via Napoli 40 r.	Genova	180	14.338,39	236.488,17	250.826,56	14.338,39	236.488,17
Agenzia n. 16	Viale des Geneys 2/1 - 2/A/B/C/D/E	Genova	423	387.342,67	469.265,65	856.608,32	371.848,97	484.759,35
Agenzia n. 17	Via Posalunga 11 r.	Genova	585	3.859,64	35.292,99	39.152,63	1.389,47	37.763,16
Agenzia n. 17	Via Timavo 96 - 104 r.	Genova	"	18.092,03	165.435,47	183.527,50	6.513,13	177.014,37
Agenzia n. 17	Via Posalunga 5 r.	Genova	"	7.165,32	101.054,69	108.220,01	7.165,32	101.054,69
Agenzia n. 17	Via Timavo 86-94	Genova	"	21.538,14	303.758,79	325.296,93	20.245,85	305.051,08
Agenzia n. 17	Via Posalunga 7-9 r.	Genova	"	9.019,08	127.198,75	136.217,83	8.162,26	128.055,57
Agenzia n. 18	Via Corsica 13-19 r.	Genova	802	65.168,73	668.212,88	733.381,61	65.168,73	668.212,88
Agenzia n. 19	Via Quinto 38 r.	Genova	123	43.898,84	270.823,54	314.722,38	43.898,84	270.823,54
Agenzia n. 20	Via Avio 2 r.	Genova	765	211.756,62	1.136.575,64	1.348.332,26	191.639,75	1.156.692,51
Agenzia n. 20	Via Pesce - Via Mamiani 3	Genova	319	154.141,73	325.884,43	480.026,16	98.650,39	381.375,77
Agenzia n. 21	Via Sestri 114 r.	Genova	787	225.776,28	1.621,16	227.397,44	20.422,20	206.975,24
Agenzia n. 21	Via Sestri 24/1 r.	Genova	"	18,90	290,47	309,37	7,09	302,28
Agenzia n. 21	Via Donizetti 46/46A/46B/48	Genova	"	77.468,53	1.190.462,05	1.267.930,58	77.468,53	1.190.462,05
Agenzia n. 21	Via Donizetti 8 A/3 - 8 A/4	Genova	"	10.277,49	157.934,63	168.212,12	10.277,49	157.934,63
Agenzia n. 21	Via Donizetti 8 A/1 - 8 A/2	Genova	"	10.277,49	157.934,63	168.212,12	10.277,49	157.934,63

			Superficie mq.	Costo storico	Rivalutazioni di legge (1)	Costo rivalutato	Consistenza Fondo Amm.to al 31/12/02	Valore a bilancio
Ubicazione dell'immobile								
Agenzia n. 21	Via Donizetti 8 A - 46 - 48	Genova	"	25.822,84	396.820,68	422.643,52	25.822,84	396.820,68
Agenzia n. 21	Via Donizetti 50 r.	Genova	"	6.507,36	99.998,81	106.506,17	2.977,12	103.529,05
Agenzia n. 21	Via Donizetti 52 r.	Genova	"	6.507,36	71.530,57	78.037,93	2.602,95	75.434,98
Agenzia n. 21	Piazza Rosolino Pilo 1	Genova	15	57.275,30	4.183,07	61.458,37	16.125,92	45.332,45
Agenzia n. 22	Piazza Sebastiano Gaggero 9 r.	Genova	730	265.321,90	925.257,98	1.190.579,88	214.761,44	975.818,44
Agenzia n. 22	Via Don G. Verità 28 r.	Genova	"	1.084,56	4.416,00	5.500,56	1.084,56	4.416,00
Agenzia n. 22	Via Don G. Verità 6/2	Genova	"	261,20	1.063,52	1.324,72	125,38	1.199,34
Agenzia n. 23	Via Pastorino 26 - Via Custo 22 r.	Genova	831	617.474,01	909.206,15	1.526.680,16	617.474,01	909.206,15
Agenzia n. 23	Via G.B. Custo 18 - 20 r.	Genova	142	87.797,67	129.278,61	217.076,28	84.285,77	132.790,51
Agenzia n. 24	Via F. del Canto 4 A	Genova	424	5.342,75	408.245,81	413.588,56	5.342,75	408.245,81
Agenzia n. 25	Via G. Jori 22 A - B	Genova	337	11.580,63	297.377,50	308.958,13	10.480,47	298.477,66
Agenzia n. 25	Via G. Jori 22/1	Genova	"	4.131,66	106.096,22	110.227,88	4.131,66	106.096,22
Agenzia n. 26	Via Martiri della Libertà 3 A	Genova	490	37.410,53	193.343,55	230.754,08	37.410,53	193.343,55
Agenzia n. 26	Via Garelli 11 r.	Genova	"	61.968,89	320.265,04	382.233,93	57.631,07	324.602,86
Agenzia n. 26	Via Garelli 5 - 7 - 9 r.	Genova	"	274.256,92	-	274.256,92	98.732,50	175.524,42
Agenzia n. 26	Via Martiri della Libertà 7-9	Genova	"	251.101,34	7.127,11	258.228,45	67.797,36	190.431,09
Agenzia n. 27	Via Oberdan 120 A	Genova	243	3.098,74	544.921,42	548.020,16	3.098,74	544.921,42
Agenzia n. 28	Via Molassana 70 r. - Via S. D'Acquisto	Genova	512	6.197,48	408.119,74	414.317,22	6.197,48	408.119,74
Agenzia n. 29	Via C. Rolando 56 E r.	Genova	346	36.537,57	143.645,99	180.183,56	36.537,57	143.645,99
Agenzia n. 29	Via C. Abba 43 - 45 r.	Genova	"	61.974,83	243.651,55	305.626,38	61.974,83	243.651,55
Agenzia n. 30	Via S. G. D'Acri 6 r.	Genova	304	890,89	22.887,36	23.778,25	890,89	22.887,36
Agenzia n. 30	Via S. G. D'Acri 4 r.	Genova	"	2.919,53	75.004,20	77.923,73	2.744,36	75.179,37
Agenzia n. 30	Via S. G. D'Acri 12 r.	Genova	"	9.253,87	237.736,64	246.990,51	8.374,76	238.615,75
Agenzia n. 30	Via S. G. D'Acri 4-1	Genova	"	382.406,74	-	382.406,74	58.694,81	323.711,93
Agenzia n. 31	Via Pra 140 A/R	Genova	287	7.230,40	118.036,61	125.267,01	7.230,40	118.036,61
Agenzia n. 31	Via Venezian 1	Genova	"	11.341,39	185.148,85	196.490,24	11.341,39	185.148,85
Agenzia n. 32	Piazza Banchi 2 r	Genova	210	7.746,85	147.216,76	154.963,61	7.746,85	147.216,76
Agenzia n. 32	Via S. Luca 2	Genova	10	5.164,57	98.144,50	103.309,07	2.014,18	101.294,89
Agenzia n. 34	Via Struppa 146 C e via Buscaglia 18 r	Genova	331	220.306,78	285.234,11	505.540,89	220.306,78	285.234,11
Agenzia n. 47	Via di Francia 3 r.	Genova	770	2.324.056,05	-	2.324.056,05	973.960,24	1.350.095,81
Agenzia n. 55	Via del Capriolo 1 - 3 rr.	Genova	106	213.038,47	-	213.038,47	76.693,85	136.344,62
Agenzia n. 60	Piazza Leopardi 2	Genova	426	963.192,12	-	963.192,12	346.749,16	616.442,96
Filiale Recco	Via IV Novembre 2r - P.za N.da Recco	Recco	512	2.065,83	55.114,34	57.180,17	2.065,83	55.114,34
Filiale Recco	P.za N. da Recco 24	Recco	"	77.468,53	826.715,15	904.183,68	34.705,90	869.477,78
Fil. S.Margherita L.	Via XXV Aprile 6/1	S.Margherita L.	137	1.446,08	10.089,04	11.535,12	1.446,08	10.089,04
Fil. S.Margherita L.	Largo Giusti 17	S.Margherita L.	311	178.114,96	792.710,67	970.825,63	136.929,15	833.896,48
Fil. Chiavari	Piazza Roma 34 r. - Piazza Roma 10/1	Chiavari	1540	12.214,21	75.851,11	88.065,32	12.214,21	75.851,11
Fil. Chiavari	Corso Dante p.t.	Chiavari	"	463.651,72	976.189,33	1.439.841,05	239.878,28	1.199.962,77
Fil. Chiavari	Corso Dante 16/4	Chiavari	"	157.002,90	846.710,05	1.003.712,95	54.413,90	949.299,05
Fil. Sestri L.	Corso Colombo 19 r.	Sestri Levante	311	56.985,50	671.323,26	728.308,76	56.985,50	671.323,26
Fil. Rapallo	Via Giustiniani 9	Rapallo	496	18.979,79	258.780,44	277.760,23	18.979,79	258.780,44

Ubicazione dell'immobile			Superficie mq.	Costo storico	Rivalutazioni di legge (1)	Costo rivalutato	Consistenza Fondo Amm.to al 31/12/02	Valore a bilancio
Fil. Rapallo	Galleria Raggio 2D e 3D	Rapallo	"	4.080,01	55.628,99	59.709,00	4.080,01	55.628,99
Fil. Rapallo	Via Matteotti 7/3	Rapallo	"	6.135,77	83.658,26	89.794,03	6.135,77	83.658,26
Fil. Rapallo	Via Giustiniani 7	Rapallo	"	54.227,97	739.372,67	793.600,64	54.227,97	739.372,67
Fil. Rapallo	Galleria Raggio 4/D	Rapallo	"	15.449,55	210.647,27	226.096,82	15.449,55	210.647,27
Ag. 1 - Rapallo	Via del Pozzo 24	Rapallo	151	193.154,88	240.619,85	433.774,73	191.223,34	242.551,39
Fil. Lavagna	Piazza della Libertà 40/2	Lavagna	106	204.516,93	76.833,29	281.350,22	79.761,61	201.588,61
Fil. La Spezia	Corso Nazionale 252	La Spezia	2141	4.399.246,47	2.190.810,17	6.590.056,64	2.249.940,14	4.340.116,50
Fil. La Spezia Ag.2	Corso Cavour 154	La Spezia	153	499.894,13	-	499.894,13	164.879,69	335.014,44
Fil. La Spezia Ag.2	Via Monale 76	La Spezia	140	107.939,49	-	107.939,49	29.143,66	78.795,83
Fil. Rezzoaglio	Via Roma 12	Rezzoaglio	399	233.866,14	416.009,34	649.875,48	233.866,14	416.009,34
Fil. Montoggio	Via Roma 89	Montoggio	234	2.065,83	170.126,07	172.191,90	2.065,83	170.126,07
Fil. Torriglia	Via Matteotti 48 r.	Torriglia	120	1.084,56	18.261,95	19.346,51	1.084,56	18.261,95
Fil. Torriglia	Loc.piano fondi con acc.Via Molinetto	Torriglia	"	6.960,94	117.209,20	124.170,14	6.960,94	117.209,20
Fil. Campoligure	P.za Martiri della Benedicta 2	Campoligure	254	1.910,89	6.545,20	8.456,09	1.910,89	6.545,20
Fil. Campoligure	Via Trento 2	Campoligure	"	62.511,94	214.116,41	276.628,35	62.511,94	214.116,41
Fil. Campoligure	Via Trento 6	Campoligure	57	38.062,87	38.907,67	76.970,54	35.398,48	41.572,06
Fil. Arenzano	Via Pallavicini 25	Arenzano	419	2.114,34	47.631,15	49.745,49	2.114,34	47.631,15
Fil. Arenzano	Via Pallavicini 29	Arenzano	"	27.555,41	620.758,11	648.313,52	24.937,64	623.375,88
Fil. Ronco Scrivia	Corso Italia 29	Ronco Scrivia	562	294.380,43	308.208,57	602.589,00	291.436,63	311.152,37
Fil. Cogoleto	Piazza Giusti 1	Cogoleto	564	356.013,90	440.736,83	796.750,73	339.131,69	457.619,04
Fil. Cogoleto	Piazza Giusti 1	Cogoleto	"	41.833,01	46.733,92	88.566,93	35.072,59	53.494,34
Fil. Isola Cantone	Via Roma 118 r.	Isola Cantone	261	1.239,50	11.340,98	12.580,48	1.239,50	11.340,98
Fil. Isola Cantone	Via Roma 182 1^ p.	Isola Cantone	"	20.658,28	189.016,40	209.674,68	20.658,28	189.016,40
Fil. Camogli	Piazza Schiaffino 9	Camogli	225	31.585,92	340.596,66	372.182,58	4.584,72	367.597,86
Fil. Rossiglione	Via Roma 10	Rossiglione	203	774,69	170.316,51	171.091,20	774,69	170.316,51
Fil. Masone	Via Veneto 6	Masone	188	4.352,18	41.523,26	45.875,44	4.352,18	41.523,26
Fil. Masone	Via Roma 27	Masone	"	19.936,27	190.207,79	210.144,06	19.936,27	190.207,79
Fil. Casella	Viale Mandelli	Casella	189	150.199,74	234.771,90	384.971,64	17.553,91	367.417,73
<b>Implementazione</b>	"	"	"	19.294,00	-	19.294,00	578,82	18.715,18
Fil. Savignone	Via Giovanni XXIII 1	Savignone	130	83.149,56	60.262,77	143.412,33	37.417,31	105.995,02
Fil. Sori	Via Garibaldi 6 B - C	Sori	249	15.638,06	219.607,85	235.245,91	15.638,06	219.607,85
Fil. Sori	Via Garibaldi 6 D	Sori	"	3.360,33	47.189,63	50.549,96	3.360,33	47.189,63
Fil. Moconesi	Viale De Gasperi 19	Moconesi	175	16.720,29	191.214,47	207.934,76	15.131,87	192.802,89
Fil. Moconesi	Viale De Gasperi 19	Moconesi	"	517,25	5.915,30	6.432,55	450,01	5.982,54
Fil. Pedemonte	Via Medicina p.t. 104	Serra Ricco'	293	24.789,93	238.002,64	262.792,57	24.789,93	238.002,64
Fil. Pedemonte	Via Medicina p.fondi 104	Serra Ricco'	"	6.713,94	64.459,05	71.172,99	6.713,94	64.459,05
Fil. S.Olcese	Via Poire'43	S.Olcese di M.	309	18.912,16	187.014,16	205.926,32	17.115,49	188.810,83
Fil. S.Olcese	Via Poire'69	S.Olcese di M.	"	10.788,87	106.686,44	117.475,31	9.386,32	108.088,99
Fil. Casarza L.	Via IV Novembre 28 B	Casarza L.	308	36.132,71	270.069,62	306.202,33	36.132,71	270.069,62
Fil. S.Colombano C.	Via D.Cuneo 163/C - D - E	S.Colombano C.	221	44.080,22	163.098,13	207.178,35	44.080,22	163.098,13
Fil. S.Colombano C.	Via D.Cuneo 163/C - D - E	S.Colombano C.	"	9.211,10	34.081,36	43.292,46	9.211,10	34.081,36
Fil. Campomorone	Via De Gasperi 60 - 62 - 64 - 70	Campomorone	408	284.128,76	388.415,94	672.544,70	284.128,76	388.415,94
Fil. Alassio	Via Mazzini 2	Alassio	683	160.342,57	1.284.853,94	1.445.196,51	145.110,02	1.300.086,49
Fil. Alassio	Via Mazzini 2	Alassio	"	133,32	1.068,34	1.201,66	115,99	1.085,67
Fil. Alassio	Via Dante 114/1	Alassio	"	1.084,56	8.690,77	9.775,33	1.084,56	8.690,77
Fil. Leca d'Albenga	Piazza del Popolo 13	Leca d'Albenga	206	212.780,24	-	212.780,24	76.600,89	136.179,35
Fil. Toirano	Via Braida 21 - 23 - 27	Toirano	135	29.954,50	102.694,70	132.649,20	29.954,50	102.694,70

Ubicazione dell'immobile	Superficie mq.	Costo storico	Rivalutazioni di legge (1)	Costo rivalutato	Consistenza Fondo Amm.to al 31/12/02	Valore a bilancio		
Fil. Toirano	Via Braida 21 - 23 - 27	Toirano	"	7.883,71	27.028,18	34.911,89	7.883,71	27.028,18
Fil. Finale Ligure	Via Garibaldi 1 - Via Roma 12/1	Finale L.	315	516,46	579.388,46	579.904,92	516,46	579.388,46
Fil. Varazze	Piazza Dante 6	Varazze	280	3.098,74	476.749,11	479.847,85	3.098,74	476.749,11
Fil. Cairo M.	Via F.lli Francia 3	Cairo M.	225	131.696,51	54.741,83	186.438,34	53.082,72	133.355,62
Fil. Loano	Corso Roma 198	Loano	130	2.014,18	170.133,68	172.147,86	2.014,18	170.133,68
Fil. Loano n. Sede	Via Stella (Pal. Sirena)	Loano	404	179.935,19	536.026,84	715.962,03	74.205,13	641.756,90
Fil. Pietra L.	P.zza Martiri Libertà 10 )	Pietra L.	610					
Fil. Pietra L.	Via Vinzone 1/1^2^p. )	Pietra L.		3.873,43	913.000,93	916.874,36	3.873,43	913.000,93
Fil. Pietra L.	Via Vinzone 1/3^p.	Pietra L.	"	460,94	108.647,11	109.108,05	248,91	108.859,14
Sport. Pietra L. Lev.	Corso Italia 15	Pietra L.	99	10.595,63	167.755,38	178.351,01	10.595,63	167.755,38
Sede Imperia	Via Berio 14 r.	Imperia	1634	14.615,73	126.338,83	140.954,56	14.615,73	126.338,83
Sede Imperia	Via Berio 4/1 e 4/2	Imperia	"	8.947,62	77.343,47	86.291,09	8.947,62	77.343,47
Sede Imperia	Via Berio 4	Imperia	"	13.849,24	119.713,27	133.562,51	13.018,29	120.544,22
Sede Imperia	Via Berio 10/5	Imperia	"	3.492,53	30.189,53	33.682,06	3.282,98	30.399,08
Sede Imperia	Via Berio 10/8	Imperia	"	100.606,32	869.644,17	970.250,49	99.600,26	870.650,23
Sede Imperia	Via Berio 6	Imperia	"	35.635,53	308.034,60	343.670,13	35.635,53	308.034,60
Sede Imperia	Via Berio 10/6	Imperia	"	145.230,26	777.698,07	922.928,33	92.385,34	830.542,99
<b>Implementazione</b>	" " "	"	"	44.310,00	-	44.310,00	1.329,30	42.980,70
Fil. Sanremo	Corso Mombello 25,25 A,27,29	Sanremo	1605	1.140.794,80	2.440.000,62	3.580.795,42	1.091.170,03	2.489.625,39
Fil. Bordighera	Corso V.Emanuele 153/155 r.	Bordighera	810	356.163,84	902.925,21	1.259.089,05	144.355,08	1.114.733,97
Fil. Pieve di Teco	Via Eula 33	Pieve di Teco	246	8.661,41	200.814,18	209.475,59	7.838,58	201.637,01
Fil. Arma di Taggia	Via Blengino 19	Arma di Taggia	236	63.559,42	654.551,45	718.110,87	57.521,27	660.589,60
Fil. P.Maurizio	P.zza F.lli Serra 10	Imperia	340	10.458,25	340.999,82	351.458,07	10.458,25	340.999,82
Fil. P.Maurizio	P.zza F.lli Serra 9	Imperia	"	10.313,11	336.267,25	346.580,36	10.313,11	336.267,25
Fil. S.Bartolomeo M.	Nuova P.zza Comunale 49/51 r.	S.Bartolomeo M.	240	26.028,19	231.679,53	257.707,72	24.466,50	233.241,22
Fil. S.Bartolomeo M.	Piazza Magnolia 32	S.Bartolomeo M.	"	3.123,53	27.802,86	30.926,39	1.171,33	29.755,06
Fil. S.Stefano Mare	Piazza A. Saffi 4	S.Stefano M.	282	29.954,50	105.338,19	135.292,69	29.954,50	105.338,19
Fil. S.Stefano Mare	Piazza A. Saffi 5	S.Stefano M.	"	37.287,18	131.124,35	168.411,53	36.914,32	131.497,21
Fil. S.Stefano Mare	Piazza A. Saffi 6	S.Stefano M.	"	39.448,76	138.725,76	178.174,52	39.054,26	139.120,26
Fil. Ventimiglia	Condominio Le Palme	Ventimiglia	876	169.494,44	564.606,06	734.100,50	125.688,37	608.412,13
Fil. Ventimiglia	Condominio Le Palme	Ventimiglia	"	14.329,56	61.265,88	75.595,44	12.466,72	63.128,72
Fil. Ventimiglia	Via Roma (fondi)	Ventimiglia	"	15.599,45	121.899,48	137.498,93	13.571,53	123.927,40
Fil. Ventimiglia	Via Matteotti 1	Ventimiglia	145	315.209,81	-	315.209,81	42.553,32	272.656,49
Fil. Diano Marina	Piazza Maglione 1	Diano Marina	208	92.962,24	294.457,90	387.420,14	92.962,24	294.457,90
Fil. Vallecrosia	Via Giovanni XXIII 27 - 29 - 31	Vallecrosia	327	264.441,43	260.103,05	524.544,48	261.797,01	262.747,47
Fil. Ovada	Via Torino 10	Ovada	501	679.140,82	527.673,38	1.206.814,20	423.141,19	783.673,01
Fil. Alessandria	Centro Agorà - Corso Borsalino 46	Alessandria	1026	1.593.387,66	-	1.593.387,66	655.233,59	938.154,07
Fil. Bologna	Via Riva del Reno 67	Bologna	883	1.719.801,47	-	1.719.801,47	726.616,12	993.185,35
Rappres. Londra	Hornton Street 12	Londra	150	391.565,17	401.009,10	792.574,27	375.325,39	417.248,88
Uff. Private (Roma 7)	Via Piemonte 39/8	Roma	251	468.762,10	470.957,24	939.719,34	450.011,62	489.707,72
Fil. Reggio Emilia	P.zza del Tricolore 2c e 2d	Reggio Emilia	215	428.814,16	-	428.814,16	142.580,70	286.233,46
Fil. Reggio Emilia	Piazza del Tricolore 4 r.	Reggio Emilia	"	196.891,73	-	196.891,73	36.442,68	160.449,05
Agenzia 63	Via Donghi n. 20/22/24/26/28 r.	Genova	98	173.142,18	-	173.142,18	57.569,78	115.572,40
Fil. Carrara	Viale XX Settembre 209/211	Carrara	406	911.546,43	-	911.546,43	357.781,97	553.764,46

Ubicazione dell'immobile	Superficie mq.	Costo storico	Rivalutazioni di legge (1)	Costo rivalutato	Consistenza Fondo Amm.to al 31/12/02	Valore a bilancio		
Fil. Brugnato	Via Briniati 3	Brugnato	194	227.241,04	-	227.241,04	89.192,11	138.048,93
Fil. Acqui Terme	Via Mazzini 43/45	Acqui Terme	193	204.516,93	-	204.516,93	80.272,90	124.244,03
Fil. Acqui Terme	Via Mazzini 47	Acqui Terme	60	207.174,20	-	207.174,20	52.852,54	154.321,66
Ag. 1 Lavagna	P. la Scafa 16	Lavagna	197	258.551,24	38.136,21	296.687,45	124.104,34	172.583,11
<b>Implementazione</b>	" " " "	"	"	80.621,00	-	80.621,00	2.418,63	78.202,37
Agenzia 65	Via Marchini 39 r	Genova	55	76.383,98	-	76.383,98	22.915,19	53.468,79
Ag. 3 - Sanremo	Corso Cavallotti 232	Sanremo	115	328.724,82	-	328.724,82	98.617,44	230.107,38
Filiale Sarzana	Via Brigate Partigiane Muccini 65	Sarzana	340	1.136.205,18	-	1.136.205,18	374.947,71	761.257,47
Agenzia 66	Via Merano 99	Genova	214	165.059,62	-	165.059,62	49.517,89	115.541,73
Ag. 3 - Ventimiglia	Corso Genova 82	Ventimiglia	152	318.189,10	-	318.189,10	95.456,73	222.732,37
Ag. 1 - Chiavari	Via S. Rufino 18	Chiavari	131	232.405,60	-	232.405,60	69.721,68	162.683,92
Agenzia 69	Via Paleocapa 135/137	Genova	94	83.149,56	-	83.149,56	24.944,87	58.204,69
Ag. 3 - La Spezia	Via Genova 103	La Spezia	173	388.666,10	-	388.666,10	104.939,84	283.726,26
Filiale Ameglia	Via XXV Aprile 51	Ameglia	103	216.640,76	-	216.640,76	58.493,00	158.147,76
Agenzia 71	Via dei Mille 57/59	Genova	203	551.136,98	-	551.136,98	148.806,99	402.329,99
Fil. Lerici	Via Gerini 10	Lerici	214	578.431,73	-	578.431,73	156.176,56	422.255,17
Fil. Sassuolo	Via Circonvallazione Sud/Est 221-223-2	Sassuolo	739	645.571,12	-	645.571,12	174.304,20	471.266,92
Fil. Parma Ag.1	Via Emilia 65	Parma	275	451.769,63	-	451.769,63	120.070,99	331.698,64
Fil. Parma Ag.1	Via Emilia 65	Parma	"	15.493,71	-	15.493,71	3.486,08	12.007,63
Fil. Savona	Piazza Dallara 42	Savona	149	188.506,77	-	188.506,77	45.907,85	142.598,92
Agenzia n. 75	Via Gramsci 135/137/139	Genova	220	40.313,25	256.317,66	296.630,91	7.832,42	288.798,49
Fil. Milano Ag.1	Via Morosini 7	Milano	320	795.343,62	-	795.343,62	178.952,32	616.391,30
Fil. Valenza	Via Canonico Zuffi 3	Valenza	309	823.748,75	-	823.748,75	185.343,47	638.405,28
Agenzia 76	Via Bobbio 62/64/66 r.	Genova	120	204.217,29	-	204.217,29	45.276,16	158.941,13
Fil. Monterosso	Via Vittorio Emanuele 69	Monterosso	105	312.456,42	-	312.456,42	70.302,69	242.153,73
Agenzia 5 - Milano	Via Bertini 1	Milano	245	494.869,00	-	494.869,00	96.499,46	398.369,54
Agenzia 5 - Milano	Via Bertini 1	Milano	"	114.653,43	-	114.653,43	18.917,81	95.735,62
Ag.2 - Ventimiglia	Corso Nizza	Ventimiglia	150	143.316,79	-	143.316,79	27.946,77	115.370,02
Agenzia 81	Via Torti 236/238 rr.	Genova	150	189.178,16	-	189.178,16	36.889,74	152.288,42
Agenzia 81	Via Barrili 26 r.	Genova	"	181.427,28	-	181.427,28	31.077,85	150.349,43
Agenzia 78	Via Murcarolo 4 r.	Genova	205	601.326,48	-	601.326,48	117.258,66	484.067,82
Filiale Tortona	Piazza Roma 34	Tortona	402	537.755,45	-	537.755,45	104.862,31	432.893,14
Filiale Rho	Via Lainate 60	Rho	275	516.198,67	-	516.198,67	85.172,78	431.025,89
Filiale Riva Ligure	Corso Villaregia 54	Riva Ligure	132	316.429,24	-	316.429,24	52.210,83	264.218,41
Agenzia 83	Via Lido di Pegli 2/3 rr.	Genova	200	214.123,03	-	214.123,03	34.981,69	179.141,34
Agenzia 83	Via Lido di Pegli 2/3 rr.	Genova	"	376.298,02	-	376.298,02	61.672,65	314.625,37
Ag. 1 - Bologna	Via Emilia Levante 61/63	Bologna	185	599.374,00	-	599.374,00	77.932,57	521.441,43
Ag. 2 - Torino	Via Borgaro 119	Torino	240 p.t. + 165 p.f.	716.003,91	-	716.003,91	75.180,41	640.823,50
Ag. 3 - Torino	Via Viberti 1	Torino	130+30 s. + 130 p.f.	355.825,96	-	355.825,96	36.740,98	319.084,98
Agenzia 85	Via Teglia 23/25/27 rr	Genova	170	346.213,17	-	346.213,17	25.965,99	320.247,18
Agenzia 7 - Milano	Via Rembrandt	Milano	182 p.t. + 150	973.239,40	-	973.239,40	72.992,95	900.246,45
Agenzia 1 - Palermo	Via F. Crispi 146	Palermo	303	593.408,98	-	593.408,98	26.703,40	566.705,58
<b>Implementazione</b>	" " "	"	"	24.441,00	-	24.441,00	733,23	23.707,77
Agenzia 7 - Palermo	Via Castelforte 5	Palermo	267	302.127,29	-	302.127,29	13.595,73	288.531,56

Ubicazione dell'immobile			Superficie mq.	Costo storico	Rivalutazioni di legge (1)	Costo rivalutato	Consistenza Fondo Amm.to al 31/12/02	Valore a bilancio
Fil. Lercara Friddi	Via V.Emanuele 30	Lercara friddi	151+280	180.243,46	-	180.243,46	8.110,96	172.132,50
Fil. Termini Imerese	C.so Umberto e Margherita 85-87-89-	Termini Imerese	295+248	527.818,95	-	527.818,95	23.751,85	504.067,10
<b>Implementazione</b>	" " "	"	"	33.754,00	-	33.754,00	1.012,62	32.741,38
Fil. di Leonforte	C.so Umberto I 168	Leonforte	305	217.428,35	-	217.428,35	9.784,27	207.644,08
<b>Implementazione</b>	" " "	"	"	117.510,00	-	117.510,00	3.525,30	113.984,70
Fil. Di Nicosia	Via F.Ili Testa 38-40-42	Nicosia	260	269.074,04	-	269.074,04	12.108,33	256.965,71
Locali adibiti	Via G. D'Annunzio - Lotto "D"	Genova	1755	1.757.195,91	811.074,46	2.568.270,37	730.104,21	1.838.166,16
ad uff. diversi	Via G. D'Annunzio - Lotto "E"	Genova	1210	1.637.487,54	773.038,41	2.410.525,95	687.744,77	1.722.781,18
	Via G. D'Annunzio - Lotto "F"	Genova	80	213.584,88	99.484,23	313.069,11	89.705,65	223.363,46
	Via G. D'Annunzio - Lotto "G"	Genova	607	1.067.926,48	502.583,82	1.570.510,30	448.529,12	1.121.981,18
Posti auto 1-2 B2	Via D'Annunzio 31	Genova	27	14.460,79	50.288,54	64.749,33	49.034,73	15.714,60
	Via D'Annunzio 31	Genova	"	212,94	740,50	953,44	715,65	237,79
	Via D'Annunzio 23	Genova	2810	4.021.722,18	2.079.683,71	6.101.405,89	4.909.104,13	1.192.301,76
	Via D'Annunzio 23	Genova	"	3.698.004,03	1.784.792,76	5.482.796,79	4.492.025,71	990.771,08
	Via D'Annunzio 23	Genova	"	18.477,59	8.007,36	26.484,95	21.489,57	4.995,38
	Via D'Annunzio 23	Genova	"	457,06	154,80	611,86	489,87	121,99
Autorimessa	Via D'Annunzio 23	Genova	52	64.697,07	19.549,75	84.246,82	72.442,43	11.804,39
N. 4 posti auto	Via D'Annunzio 23 (+ cantina)	Genova	67	81.588,32	14.737,22	96.325,54	90.531,03	5.794,51
Autorimessa	Via D'Annunzio 23	Genova	27	2.141,71	706,22	2.847,93	2.289,10	558,83
	Via D'Annunzio 23	Genova	"	9.202,84	3.552,42	12.755,26	10.283,11	2.472,15
N. 2 posti auto	Via D'Annunzio	Genova	25	14.047,63	24.616,07	38.663,70	30.179,15	8.484,55
N. 4 posti auto	Via D'Annunzio	Genova	50	60.873,72	11.995,85	72.869,57	69.702,25	3.167,32
Fil. Corte Brugnatella	Via Genova loc. Marsaglia	Corte Brugnatella	75	76.693,85	-	76.693,85	3.451,23	73.242,62
Fil. Villa Guardia	Via Varesina 42	Villa Guardia	307	388.092,26	-	388.092,26	17.464,15	370.628,11
Fil. Taranto	Via Berardi 48/B	Taranto	1155	1.046.361,05	-	1.046.361,05	47.086,25	999.274,80
Fil. Fidenza	Via Tagliasacchi 7-P.za Pezzana	Fidenza	421	1.027.427,26	-	1.027.427,26	46.234,23	981.193,03
Fil. Alcamo	Corso VI Aprile 83-85 - V. F. Gioia	Alcamo	230	88.867,27	-	88.867,27	3.999,03	84.868,24
Fil. Marsala	Via XI Maggio 133-135-137	Marsala	285	161.453,03	-	161.453,03	7.265,39	154.187,64
Fil. Vescovato	Piazza Roma 28	Vescovato	441	351.831,52	-	351.831,52	15.832,42	335.999,10
Fil. Treviglio	P.za L.Manara ang. Via S. Martino	Treviglio	715	619.748,28	-	619.748,28	27.888,67	591.859,61
Sede Perugia	Via Sicilia 35	Perugia		2.059.250,69	-	2.059.250,69	-	2.059.250,69
Fil. Treviso	Viale N.Bixio 31	Treviso		188.107,31	-	188.107,31	-	188.107,31
Fil. Frosinone	Via A.Paleario 3	Frosinone		647.605,37	-	647.605,37	-	647.605,37
Fil. Rieti	Via Cintia 65	Rieti		1.462.334,70	-	1.462.334,70	-	1.462.334,70
Fil. Sora	Via Vittorio Veneto 8 A	Sora		1.357.882,10	-	1.357.882,10	-	1.357.882,10
Fil. Catania	Piazza del Duomo 5	Catania		783.393,59	-	783.393,59	-	783.393,59
Ag. 8 - Roma	Piazza Risorgimento 56	Roma		1.566.787,18	-	1.566.787,18	-	1.566.787,18
Ag. 10 - Roma	Piazza Vega 34/40 - Ostia Lido	Roma		684.163,73	-	684.163,73	-	684.163,73
Ag. 11 - Roma	Via Emanuele Filiberto 180 E	Roma		1.775.692,14	-	1.775.692,14	-	1.775.692,14
Ag. 14 - Roma	Via Tiburtina 493 ang. Via Morello	Roma		3.316.366,19	-	3.316.366,19	-	3.316.366,19
Sede Ancona	Corso Garibaldi 13/15	Ancona		3.370.956,00	-	3.370.956,00	-	3.370.956,00
<b>Totale</b>				<b>123.294.145,94</b>	<b>158.859.270,73</b>	<b>282.153.416,67</b>	<b>75.664.573,72</b>	<b>206.488.842,95</b>

Ubicazione dell'immobile			Superficie mq.	Costo storico	Rivalutazioni di legge (1)	Costo rivalutato	Consistenza Fondo Amm.to al 31/12/02	Valore a bilancio
<b>Immobili adibiti ad abitazione del personale</b>								
Appartamento	Via XX Settembre 20/131	Genova	36	52.929,60	36.323,64	89.253,24	1.455,56	87.797,68
Appartamento	Via XX Settembre 20/132	Genova	36	54.486,72	34.809,34	89.296,06	1.498,39	87.797,67
Appartamento	Via XX Settembre 20/133	Genova	34	59.399,77	30.031,39	89.431,16	1.633,49	87.797,67
Appartamento	Via XX Settembre 20/134	Genova	34	59.399,77	30.031,39	89.431,16	1.633,49	87.797,67
Appartamento	Via XX Settembre 20/136	Genova	35	62.999,99	26.530,18	89.530,17	1.732,50	87.797,67
Appartamento	Via Ceresio 3 int.4/1	Milano	70	62.749,51	25.048,16	87.797,67		87.797,67
Appartamento	Via Ceresio 3 int.5/1	Milano	81	71.529,28	31.762,10	103.291,38		103.291,38
Appartamento	Via Ceresio 3 int.6/1	Milano	71	62.749,51	25.048,16	87.797,67		87.797,67
Appartamento	Via Ceresio 3 int.9/1	Milano	46	45.293,27	32.175,26	77.468,53		77.468,53
Appartamento	Via Ceresio 3 int.9/2	Milano	46	45.293,27	32.175,26	77.468,53		77.468,53
Appartamento	Via Ceresio 3 int.8/3	Milano	48	45.293,27	32.175,26	77.468,53		77.468,53
Appartamento	Via Ceresio 3 int.8/5	Milano	48	45.293,27	32.175,26	77.468,53		77.468,53
Appartamento	Via Ceresio 3 int.9/5	Milano	46	45.293,27	32.175,26	77.468,53		77.468,53
Appartamento	Corso Mombello 25 p.attico/1	S.Remo	45	33.569,70	54.227,97	87.797,67		87.797,67
Appartamento	Corso Mombello 25 p.attico/2	S.Remo	45	33.569,70	54.227,97	87.797,67		87.797,67
Appartamento	Corso Mombello 25 p.attico/3	S.Remo	50	36.151,98	51.645,69	87.797,67		87.797,67
Appartamento	Via Roma 12 a/1	Rezzoaglio	48	36.151,98	5.164,57	41.316,55		41.316,55
Appartamento	Via Roma 12 a/2	Rezzoaglio	73	56.810,26	5.164,57	61.974,83		61.974,83
Appartamento	Via Perletti 9 - 2 <sup>a</sup> p.	Piacenza	117	105.098,98	18.850,68	123.949,66		123.949,66
Appartamento	Via Mezzacosta 1	Bologna	243	602.395,33	-	602.395,33		602.395,33
Appartamento	Corso Matteotti 13	Torino	180	56.810,26	98.126,81	154.937,07		154.937,07
Appartamento	Via XX Settembre 20 139/154	Genova	75	179.727,00	-	179.727,00		179.727,00
<b>Totale</b>				<b>1.852.995,69</b>	<b>687.868,92</b>	<b>2.540.864,61</b>	<b>7.953,43</b>	<b>2.532.911,18</b>

#### Altri immobili

##### a) Fondo integrazione pensioni

Negozi	Via Luccoli 19-21 r.	Genova	340	69.721,68	246.253,11	315.974,79	29.283,11	286.691,68
Negozi	Via XXV Aprile 14-16 r.	Genova	150	82.063,83	441.573,65	523.637,48	34.466,80	489.170,68
App.to	Via Cassa di Risparmio 4/1	Genova	60	-	56.810,26	56.810,26	-	56.810,26
App.to	Via Cassa di Risparmio 4/3	Genova	110	23.120,53	118.345,88	141.466,41	9.710,63	131.755,78
App.to	Via Cassa di Risparmio 4/6	Genova	110	-	123.949,66	123.949,66	-	123.949,66
App.to	Via Cassa di Risparmio 4/13	Genova	50	-	56.810,26	56.810,26	-	56.810,26
App.to	Via Cassa di Risparmio 4/14	Genova	105	25.822,84	157.196,57	183.019,41	10.845,60	172.173,81
Negozi	Via F. Turati 2 - 4 - 6 rr.	Genova	85	17.993,77	164.340,60	182.334,37	3.418,81	178.915,56
Negozi	Via F. Turati 8/10 rr.	Genova	40	9.476,46	53.327,56	62.804,02	1.800,53	61.003,49
App.to	Via S. Martino 65 B/1	Genova	100	6.445,17	71.023,37	77.468,54	-	77.468,54
App.to	Via S. Martino 65 B/8	Genova	111	8.378,72	84.583,52	92.962,24	-	92.962,24
App.to	Via S. Martino 65 C/4	Genova	171	10.852,18	102.768,34	113.620,52	-	113.620,52
Negozi/fondi	Via S. Martino 65 B - C (piani terra e fr	Genova	1180	75.975,37	705.357,83	781.333,20	25.831,62	755.501,58
Negozi	Via S. Martino 152 - 154 - 156 rr.	Genova	220	2.040,00	256.188,44	258.228,44	-	258.228,44

Ubicazione dell'immobile		Superficie mq.	Costo storico	Rivalutazioni di legge (1)	Costo rivalutato	Consistenza Fondo Amm.to al 31/12/02	Valore a bilancio	
Uffici	Via XX Settembre 41 - 5° piano	Genova	700	82.180,13	771.115,27	853.295,40	27.941,24	825.354,16
Uffici	Via XX Settembre 41 - 5° piano	Genova	380	30.816,42	279.057,72	309.874,14	10.477,58	299.396,56
Uffici	Via XX Settembre 41 - 6° piano	Genova	270	30.256,12	248.630,61	278.886,73	10.287,08	268.599,65
Uffici	Via XX Settembre 41 - 7° piano	Genova	600	71.901,95	754.429,09	826.331,04	24.446,66	801.884,38
Negozi	Vico Casana 74-76 rr.	Genova	260	24.930,62	312.947,79	337.878,41	8.476,41	329.402,00
Negozi	Vico Casana 38 r.	Genova	35	-	92.962,24	92.962,24	-	92.962,24
Negozi	Vico Casana 40 r.	Genova	26	-	61.974,83	61.974,83	-	61.974,83
Negozi	Vico Casana 42 r.	Genova	26	-	61.974,83	61.974,83	-	61.974,83
Negozi	Vico Casana 44/46 r.	Genova	95	-	123.949,66	123.949,66	-	123.949,66
Negozi	Vico Casana 48 r.	Genova	"	-	61.974,83	61.974,83	-	61.974,83
Negozi	Vico Casana 50 r.	Genova	"	-	61.974,83	61.974,83	-	61.974,83
Magazzino	Via G. D'Annunzio p. A/3 (lotto B q. 1C	Genova	100	48.051,15	42.271,07	90.322,22	28.830,69	61.491,53
Ufficio	Piazza Dante 8/2	Genova	170	12.994,22	194.725,53	207.719,75	2.858,72	204.861,03
Negozi	Via Fiasella 36 - 38 - 40 rr.	Genova	190	11.555,72	402.418,70	413.974,42	808,90	413.165,52
Negozi	Via Cesarea 66 r.	Genova	75	12.373,99	143.645,81	156.019,80	3.835,94	152.183,86
Negozi	Via Cesarea 68 r.	Genova	687	11.624,05	299.267,19	310.891,24	3.603,45	307.287,79
Posti auto	Via G. D'Annunzio - 14 posti auto	Genova	170	168.336,94	113.576,60	281.913,54	131.302,81	150.610,73
Negozi/fondi	V.le Des Genesys 14 r.	Genova	175	5.887,61	237.734,67	243.622,28	5.887,61	237.734,67
Negozi	Via de Nicolay 44 r.	Genova	160	42,31	206.540,45	206.582,76	-	206.582,76
Negozi	Via Monticelli 35	Genova	720	56.795,28	283.485,26	340.280,54	56.795,28	283.485,26
App.to/Ufficio	Via Monticelli 11/1	Genova	150	25.822,84	150.740,86	176.563,70	25.822,84	150.740,86
Negozi	Via Colombo 49 r.	Genova	180	4.596,47	408.615,02	413.211,49	45,96	413.165,53
Negozi	Via G.B. Custo 11 r.	Genova	220	1.378,94	205.217,61	206.596,55	13,79	206.582,76
Ufficio	Via di Francia 5 A r.	Genova	635	284.051,29	-	284.051,29	120.011,67	164.039,62
App.to	Piazzetta dei Garibaldi 27 r.	Genova	35	45.448,21	5.897,94	51.346,15	16.361,36	34.984,79
Negozi	Via Lungomare S.Maria 9/11/13	Cogoleto	100	2.347,30	101.149,47	103.496,77	375,57	103.121,20
Negozi	Via Dante 225 B	Alassio	65	976,10	76.511,95	77.488,05	9,76	77.478,29
Negozi	Via Dante 229	Alassio	65	845,96	81.804,07	82.650,03	8,46	82.641,57
Negozi	Via della Concezione 60	Finale Ligure	130	187.495,55	205.260,96	392.756,51	187.495,55	205.260,96
Negozi	Via S. Maurizio 25	Imperia	35	427,76	46.053,36	46.481,12	-	46.481,12
Negozi	Via S. Maurizio 27	Imperia	40	822,79	61.152,04	61.974,83	-	61.974,83
Negozi	Via S. Maurizio 27 A	Imperia	40	608,69	56.201,57	56.810,26	-	56.810,26
App.to	C.so Mombello 25 piano 3 int. 3	Sanremo	104	92.962,24	30.987,41	123.949,65	-	123.949,65
App.to	C.so Mombello 25 piano 3 int. 4	Sanremo	149	113.620,52	41.316,55	154.937,07	-	154.937,07
Negozi	Corso Mombello 46/48/50 rr.	Sanremo	180	71,45	309.802,69	309.874,14	-	309.874,14
Negozi	Via Boselli 21 r.	Arma di Taggia	125	614,58	154.322,49	154.937,07	-	154.937,07
Negozi	Via Vittorio Emanuele 176	Bordighera	150	7.486,56	173.928,43	181.414,99	1.197,85	180.217,14
Negozi	Via Parini 13 piano terra e 1° piano int	Torino	300	110.780,00	69.179,40	179.959,40	60.053,61	119.905,79
Uffici	Via D'Annunzio 79	Genova	615	325.540,94	1.733.909,98	2.059.450,92	1.311.870,62	747.580,30
Uffici	Via Sestri 128/130/132 rr.	Genova	2.076	2.119.074,07	210.708,19	2.329.782,26	762.866,69	1.566.915,57
Uffici	Via Sestri 128/130/132 rr.	Genova	"	1.066.483,50	76.952,08	1.143.435,58	-	1.143.435,58
Uffici	Via D'Annunzio 83-89-93-103	Genova	680	1.731.286,32	860.338,63	2.591.624,95	2.153.700,97	437.923,98
Uffici	Via Ceccardi 4/16	Genova	500	1.354.328,38	-	1.354.328,38	446.928,36	907.400,02
Uffici	Via D'Annunzio 83-89-93-103	Genova	941	31.864,42	14.414,86	46.279,28	38.214,54	8.064,74

Ubicazione dell'immobile			Superficie mq.	Costo storico	Rivalutazioni di legge (1)	Costo rivalutato	Consistenza Fondo Amm.to al 31/12/02	Valore a bilancio
Uffici	Via D'Annunzio 83-89-93-103	Genova	"	707.966,33	2.620.859,70	3.328.826,03	2.137.581,49	1.191.244,54
Uffici	Piazza Faralli 36/38 rr.	Genova	854	1.712.726,36	1.375.927,44	3.088.653,80	1.695.599,10	1.393.054,70
Posti auto	Via San Martino 65B ( 1 )	Genova	9	5.328,59	-	5.328,59	1.039,08	4.289,51
Posti auto	Via San Martino 65B ( 3 )	Genova	9	5.550,61	-	5.550,61	1.082,37	4.468,24
Posti auto	Via San Martino 65B ( 4 )	Genova	9	5.550,61	-	5.550,61	1.082,37	4.468,24
Posti auto	Via San Martino 65B ( 6 )	Genova	9	5.661,62	-	5.661,62	1.104,02	4.557,60
Posti auto	Via San Martino 65B ( 20 )	Genova	10	5.883,65	-	5.883,65	1.147,31	4.736,34
Cantina	Via Corsica 3	Genova	9	154,94	1.588,66	1.743,60	154,94	1.588,66
Uffici	Via D'Annunzio Lotto D	Genova	300	173.563,29	80.112,15	253.675,44	72.114,49	181.560,95
Uffici	Via D'Annunzio 41	Genova	3600	1.897.720,78	6.104.452,63	8.002.173,41	3.865.925,66	4.136.247,75
Uffici	Via D'Annunzio 27 (81)	Genova	6	11.155,47	-	11.155,47	836,66	10.318,81
ex filiale (locata)	Via Mazzini 30 A	Fidenza	300	547.502,24	-	547.502,24	57.487,74	490.014,50
<b>Totale (a)</b>				<b>13.487.336,43</b>	<b>22.650.592,17</b>	<b>36.137.928,60</b>	<b>13.391.042,30</b>	<b>22.746.886,30</b>

#### b) Fondo trattamento di fine rapporto

App.to	Via XXV Aprile 4/7	Genova	145	21.162,45	145.955,47	167.117,92	8.888,23	158.229,69
App.to	Via XXV Aprile 4/8	Genova	70	15.620,67	52.885,54	68.506,21	6.560,68	61.945,53
App.to	Via XXV Aprile 4/9	Genova	120	22.790,33	97.988,91	120.779,24	9.571,94	111.207,30
App.to	Via XXV Aprile 4/12	Genova	120	23.670,51	107.514,88	131.185,39	9.941,62	121.243,77
App.to	Via XXV Aprile 6/6 amm.to	Genova	40	256,16	25.566,69	25.822,85	-	25.822,85
Magazzino	Vico Monte di Pietà 3/5/7 rr.	Genova	180	12.137,76	118.038,52	130.176,28	5.097,85	125.078,43
Negozi	Softpasaggio Via XXV Aprile 2	Genova	40	-	20.658,28	20.658,28	-	20.658,28
Negozi	Via Antica Accademia 1 r.	Genova	35	-	36.151,98	36.151,98	-	36.151,98
Negozi	Via Antica Accademia 3 r.	Genova	35	-	41.316,55	41.316,55	-	41.316,55
Negozi	Via Antica Accademia 5 r.	Genova	40	-	51.645,69	51.645,69	-	51.645,69
Negozi	Piazza S. Matteo 6 A - 6 B (piani terreni)	Genova	220	21.076,47	290.641,87	311.718,34	8.852,11	302.866,23
Ufficio	Piazza S. Matteo 15/3 - 4	Genova	400	20.389,08	291.269,10	311.658,18	8.563,41	303.094,77
Negozi	Vico S. Matteo 13 r. - Piazzetta Tavaror	Genova	35	6.827,83	71.238,14	78.065,97	2.867,68	75.198,29
Negozi	Vico dell'Isola 4 r.	Genova	35	6.900,44	40.184,47	47.084,91	2.898,18	44.186,73
Negozi	Vico dell'Isola 6 r.	Genova	35	5.690,26	10.301,35	15.991,61	2.389,91	13.601,70
App.to	Via Luccoli 17/3	Genova	70	4.308,37	47.714,30	52.022,67	1.809,51	50.213,16
App.to	Via Luccoli 17/6	Genova	85	28.456,78	25.678,88	54.135,66	11.951,84	42.183,82
App.to	Via Luccoli 17/9	Genova	90	5.764,53	25.222,89	30.987,42	2.421,10	28.566,32
App.to	Via Luccoli 17/9 A	Genova	90	6.914,96	24.072,46	30.987,42	2.904,29	28.083,13
App.to	Via Luccoli 17/10 A-B-C	Genova	120	13.999,56	39.980,55	53.980,11	5.879,82	48.100,29
App.to	Via Luccoli 17/11 A	Genova	36	3.716,59	17.266,89	20.983,48	1.560,97	19.422,51
App.to	Via Luccoli 17/12	Genova	120	8.265,59	54.432,48	62.698,07	3.471,55	59.226,52
App.to	Via Luccoli 17/13	Genova	45	2.478,61	18.396,54	20.875,15	1.041,02	19.834,13
App.to	Via Luccoli 17/14 A	Genova	50	28.426,82	5.047,94	33.474,76	11.939,26	21.535,50
Negozi	Via Cassa di Risparmio 14	Genova	20	5.284,60	36.494,35	41.778,95	2.219,53	39.559,42
App.to	Via Davide Chiossone 7/2	Genova	100	12.394,97	40.335,28	52.730,25	5.205,89	47.524,36
App.to	Via Davide Chiossone 8/1	Genova	55	1.519,29	29.468,13	30.987,42	638,10	30.349,32

Ubicazione dell'immobile			Superficie mq.	Costo storico	Rivalutazioni di legge (1)	Costo rivalutato	Consistenza Fondo Amm.to al 31/12/02	Valore a bilancio
App.to	Via Davide Chiossone 8/2	Genova	60	1.895,24	18.928,87	20.824,11	796,00	20.028,11
Negozi	Via Davide Chiossone 26 r.	Genova	60	6.139,74	82.328,10	88.467,84	2.578,69	85.889,15
Ufficio	Via G. D'Annunzio Lotto "I" (quota 24,5)	Genova	210	427.170,80	38.865,87	466.036,67	179.411,73	286.624,94
App.to	Sal. Montagnola della Marina 3 - 1° pi	Genova	1220	88.526,40	17.346,47	105.872,87	37.181,09	68.691,78
App.to	Sal. Montagnola della Marina 3 - 2° pi	Genova	"	88.526,40	17.346,47	105.872,87	37.181,09	68.691,78
App.to	Sal. Montagnola della Marina 3 - pian	Genova	"	115.968,91	23.292,60	139.261,51	48.706,95	90.554,56
App.to	Sal. Montagnola della Marina 3 - 1° p	Genova	"	115.968,91	23.292,60	139.261,51	48.706,95	90.554,56
App.to	Sal. Montagnola della Marina 3 - 2° p	Genova	"	126.511,54	24.001,59	150.513,13	53.134,85	97.378,28
App.to	Sal. Montagnola della Marina 3 - 3° p	Genova	"	115.968,91	23.292,60	139.261,51	48.706,95	90.554,56
App.to	Sal. Montagnola della Marina 3 - 4° p	Genova	"	126.511,54	24.001,59	150.513,13	53.134,85	97.378,28
App.to	Sal. Montagnola della Marina 3 - 5° p	Genova	"	115.968,91	23.292,60	139.261,51	48.706,95	90.554,56
App.to	Sal. Montagnola della Marina 3 - 6° p	Genova	"	126.511,54	24.001,59	150.513,13	53.134,85	97.378,28
App.to	Via Posalunga 9 A/1	Genova	87	1.103,18	76.365,36	77.468,54	-	77.468,54
App.to	Via G. Jori 22/2	Genova	80	676,04	50.969,65	51.645,69	-	51.645,69
App.to	Via S. D'Acquisto 1/1	Genova	100	1.113,93	60.860,89	61.974,82	-	61.974,82
Negozi	Via XXV Aprile 2 B	S. Margherita L.	120	952,60	231.453,00	232.405,60	-	232.405,60
Negozi	Via Roma 1	Busalla	230	3.042,45	121.173,42	124.215,87	578,07	123.637,80
Garage	Via Molinetto 7 (parte - mq. 15)	Torriglia	15	386,33	15.141,18	15.527,51	162,26	15.365,25
App.to	Via Sauli Pallavicini 27/4	Arenzano	118	537,76	164.728,45	165.266,21	-	165.266,21
Cantina	Via Sauli Pallavicini 25	Arenzano	5	54,78	1.233,97	1.288,75	54,78	1.233,97
Negozi	Piazza Camillo Golgi 19 D	Arenzano	95	131.696,51	53.027,21	184.723,72	59.263,43	125.460,29
App.to	Piazza Schiaffino 11	Camogli	65	76,82	61.898,00	61.974,82	-	61.974,82
Magazzino	Piazza Schiaffino 6 - 2° piano interrato	Camogli	150	153,65	51.492,04	51.645,69	-	51.645,69
App.to	Via Mandelli 29/1	Casella	106	4.119,33	39.779,51	43.898,84	-	43.898,84
App.to	Via Mandelli 29/2	Casella	121	4.739,49	46.906,20	51.645,69	-	51.645,69
Negozi	Via Medicina 102	Serra Riccò	72	2.389,53	64.958,95	67.348,48	525,70	66.822,78
Negozi	Piazza La Scafa - Residence al Porto	Lavagna	620	903.476,79	133.262,92	1.036.739,71	433.669,11	603.070,60
App.to	Via Adige 28/11	Albenga	154	11.750,70	81.211,55	92.962,25	-	92.962,25
App.to	Piazza Unità Nazionale 19/9 sc. A	Imperia	175	10.329,14	103.291,38	113.620,52	-	113.620,52
Cantina	Via Berio 10	Imperia	6	1.032,91	2.228,51	3.261,42	1.022,59	2.238,83
App.to	Via Eula 31/1	Pieve di Teco	104	2.322,00	31.247,70	33.569,70	-	33.569,70
App.to	Via Eula 31/2	Pieve di Teco	106	2.322,00	31.247,70	33.569,70	-	33.569,70
Negozi	Via Eula 31 A/29	Pieve di Teco	170	7.481,99	65.476,65	72.958,64	3.142,43	69.816,21
App.to	Via Blengino 12/1	Arma di Taggia	132	3.843,13	68.460,84	72.303,97	-	72.303,97
App.to	Piazzetta Pattari 5/7 4° piano	Milano	350	823.025,71	488.485,59	1.311.511,30	345.670,80	965.840,50
App.to	Piazzetta Pattari 5/7 5° piano	Milano	220	537.941,51	283.813,72	821.755,23	225.935,44	595.819,79
Negozi	Corso Italia 55 F.	Ronco Scrivia	169	10.252,70	168.918,50	179.171,20	10.252,70	168.918,50
Uff.locali alla Levante	Centro Agorà - Corso Borsalino 46	Alessandria	55	95.942,86	95.942,86	95.942,86	40.535,86	55.407,00
<b>Totale (b)</b>				<b>4.294.485,31</b>	<b>4.603.091,97</b>	<b>8.897.577,28</b>	<b>1.848.868,61</b>	<b>7.048.708,67</b>

c) Altri

App.to	Via Blengino 12/2	Arma di Taggia	70	5.124,17	62.015,23	67.139,40	-	67.139,40
App.to	Corso Gastaldi 9/12	Genova	91	36.151,98	67.139,40	103.291,38	-	103.291,38

Ubicazione dell'immobile			Superficie mq.	Costo storico	Rivalutazioni di legge (1)	Costo rivalutato	Consistenza Fondo Amm.to al 31/12/02	Valore a bilancio
App.to	Via Lorano 5A/B	Castellarano	725	185.924,48	-	185.924,48	-	185.924,48
App.to	Via Oratorio 7/6	Rossiglione	79	60.500,00	-	60.500,00	-	60.500,00
App.to	Via Ciappin 109	Ventimiglia	415	278.991,07	-	278.991,07	-	278.991,07
Magazzino	Via Armirotti 6-8 r	Genova	154	23.540,00	-	23.540,00	-	23.540,00
Porzione di fabbricat	Localita' Prau primo	Perinaldo		152.431,70	-	152.431,70	-	152.431,70
App.to	Via Gallino 23/1	Busalla	153	100.191,27	-	100.191,27	-	100.191,27
App.to	Via Robino 41/4	Genova	55	55.000,00	-	55.000,00	-	55.000,00
<b>Totale (c)</b>				<b>897.854,67</b>	<b>129.154,63</b>	<b>1.027.009,30</b>	-	<b>1.027.009,30</b>
<b>Totale (a + b + c)</b>				<b>18.679.676,41</b>	<b>27.382.838,77</b>	<b>46.062.515,18</b>	<b>15.239.910,91</b>	<b>30.822.604,27</b>
<b>TOTALE PATRIMONIO IMMOBILIARE</b>				<b>143.826.818,04</b>	<b>186.929.978,42</b>	<b>330.756.796,46</b>	<b>90.912.438,06</b>	<b>239.844.358,40</b>

(1) Rivalutazioni ex L.576/75 - L.72/83 - L.218/90 - L.413/91

**IMMOBILI  
CONCESSI IN LOCAZIONE FINANZIARIA  
RIVALUTATI AI SENSI DELLA L. 413/91**

(importi in

		RIVALUTAZION EX L.
Via Puggia 43,45,47	Genova	22.341,9
Piazzetta Tavarone	Genova	1.101,2
Via Macaggi	Genova	5.304,1
Via delle Fabbriche 8	Ge-Voltri	7.148,7
Lòc. Anderlino fraz.	Carrara	24.346,7
<b>Totale</b>		<b>60.242,7</b>

**OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI  
IN AZIONI**

(importi in euro)		Rimanenze al 31/12/2001		
Codice	Descrizione	Valori Nominali	Prezzi di carico	Valori di Bilancio
117869	B.INTESA 98-03 CV	11.362,05	-	18.149,74
305691	OLIVETTI 1,5 04	-	-	-
333188	ALITALIA 2,9 CV	-	-	-
<b>Totale</b>		<b>11.362,05</b>	<b>-</b>	<b>18.149,74</b>

Variazioni				Rimanenze al 31/12/2002		
Valori Nominali	Controvalori	Utili/perdite	Riprese/rettifiche di valore	Valori Nominali	Prezzi di Carico	Valore di Bilancio
- 11.362,05	- 25.778,96	7.629,22	-	-	-	-
5,20	5,22	-	-	5,20	100,38	5,22
10.890,21	10.890,21	-	- 874,48	10.890,21	91,97	10.015,73
- 466,64	- 14.883,53	7.629,22	- 874,48	10.895,41		10.020,95

## PARTECIPAZIONI NON RILEVANTI

Denominazione	Sede	Divisa	Capitale Sociale	N ° quote o azioni in cui è diviso il capitale sociale	N ° nostre quote o azioni
AUTOSTRADA DEI FIORI SpA	Savona	Euro	40.000.000,00	40.000.000	6.648.000
W.T.C. GENOVA SpA	Genova	Euro	3.660.874,21	101.213	15.453
SOC. ZONA FRANCA GENOVA Srl	Genova	Euro	71.872,00	71.872	10.958
SVILUPPO GENOVA SpA	Genova	Euro	5.164.500,00	10.000	1.500
SVILUPPO DELLE VALLI DEL PONENTE SRL	Taggia (IM)	Euro	19.500,00	19.500	2.925
ILI - Infrastrutture lavori Italia Spa	Genova	Euro	5.000.000,00	5.000.000	750.000
AREA 24 Spa	Sanremo	Euro	500.000,00	5.000	700
LIGURCAPITAL SpA	Genova	Euro	5.681.060,00	11.000	1.182
GAL AREE RURALI DELLA PROVINCIA DELLA SPEZIA Srl (1)	Beverino (SP)	Euro	201.159,96	20.115.996	2.065.828
C.I.V. SpA	Milano	Euro	5.000.000,00	5.000.000	500.000
F.I.L.S.E. SpA	Genova	Euro	16.426.275,32	31.588.991	2.783.084
FINLIGURE SpA - fallita	Genova	Lit.	8.553.342.765	2.728.339	153.600
Agenzia Regionale per il Recupero Edilizio SpA	Genova	Euro	520.000,00	1.000.000	51.276
PRIAMAR FINANCE SRL	Genova	Euro	10.000,00	10.000	500
IAM PIAGGIO SpA - in liquidazione	Genova	Lit.	200.533.520	911.516	43.034
LUCCA POLO FIERE & TECNOLOGIA SpA	Lucca	Euro	1.460.000,00	1.460.000	66.138
COOP. ART. PROV. GE Srl (1)	Genova	Euro	626.284,04	62.628.404	2.582.250
BIC LIGURIA SpA	Genova	Euro	4.131.680,00	8.000	320
BANCA D'ITALIA	Roma	Euro	156.000,00	300.000	11.869
SOC. COOP. AGRICOLA SpA - in liquidazione	Sanremo	Euro	1.050.000,00	3.500.000	131.250
APPENNINO GENOVESE SRL	Borzonasca (GE)	Euro	90.000,00	90.000	3.120
BUSINESS DATENBANKEN DM - in liquidazione	Francoforte	Euro	21.715,12	2.171.512	72.384

- 1) Società a capitale variabile e con quote di diverso valore nominale unitario. E' stato calcolato il numero delle quote in cui è diviso il capitale sociale ed il numero delle nostre quote, considerando fittiziamente un valore nominale unitario di Euro 0,01.
- 2) Il capitale sociale è composto da n. 2.084.247.832 unità composte da una azione ordinaria di Eurotunnel Plc (valore Lgs. 0,01) ed una azione ordinaria di Eurotunnel SA (valore Euro 0,15). Il valore del capitale sociale nello schema è espresso in Euro, applicando il cambio al 31/12/2001 per la parte espressa in Lgs.

Denominazione	Sede	Divisa	Capitale Sociale	N ° quote o azioni in cui è diviso il capitale sociale	N ° nostre quote o azioni
SOC. REG. PER L'INTERNAZIONALIZZAZIONE	Genova	Euro	500.000,00	5.000	150
IMPIANTI Srl in liquidazione	Vimadrone (MI)	Euro	92.952,00	180.000	5.191
INTESA HOLDING ASSET MANAGEMENT SpA	Milano	Euro	46.668.752,00	897.476	25.000
CENTRO FACTORING SpA	Firenze	Euro	25.200.000,00	6.300.000	175.000
FINCANTIERI SpA	Trieste	Euro	337.111.363,00	661.002.673	14.999.994
CARTASI' Spa	Milano	Euro	27.000.000,00	45.000.000	945.496
CENTRO LEASING SpA	Firenze	Euro	100.093.642,00	31.279.263	502.359
CONFIDI LIGURIA Scrl	Genova	Euro	2.194.677,00	425.325	5.000
Società per i Servizi Bancari SpA	Milano	Euro	10.763.984,27	82.799.879	835.379
CENTRALE DEI BILANCI Srl	Torino	Euro	30.000.000,00	30.000.000	250.000
Cassa di Risparmio di Firenze SpA	Firenze	Euro	619.154.744,01	1.086.236.393	8.766.953
SITEBA - Sistema Telematici Bancari SpA	Roma	Euro	2.600.000,00	5.000.000	33.091
EUROSIM Società di Intermediazione Mobiliare SpA - in liquidazione	Roma	Euro	2.220.000,00	1.000.000	3.210
Istituto per l'Enciclopedia della Banca e della Borsa SpA	Roma	Euro	929.725,02	323.946	756
TM.E. Tecnomeccanica Ecologia SpA	La Spezia	Euro	25.810.538,00	499.720	708
BORSA ITALIANA Spa	Milano	Euro	8.438.179,36	16.227.268	14.448
S.I.A. - Cedborsa SpA	Milano	Euro	18.123.684,00	34.853.238	18.167
EUROTUNNEL (2)	Parigi/Folkestone	Euro	344.677.879,37	2.084.247.832	734.290
S.W.I.F.T.	Bruxelles	Euro	10.844.500,00	86.756	21
MASTERCARD INCORPORATED	New York	USD	1.000.000,00	100.000.000	1.242
ELSAG BANKLAB SpA	Genova	Euro	7.038.000,00	13.800.000	62

**DATI DI SINTESI DELLE IMPRESE  
CONTROLLATE E DELLE IMPRESE SOTTOPOSTE  
A INFLUENZA NOTEVOLE**

	Galeazzo Srl	Columbus Carige Immobiliare SpA	Immobiliare Ettore Vernazza SpA	Centro Fiduciario SpA	Carige Assicurazioni SpA
(importi in migliaia di euro)					
<b>STATO PATRIMONIALE</b>	(1)	(1)	(1)	(1)	(1)
<b>ATTIVO</b>					
Crediti verso banche	4.088	-	6	739	3.006
Altri crediti (4)	73	408	444	209	598.745
Titoli	-	-	2.324 (6)	841	354.590(9)
Partecipazioni	5	1	-	-	982
Immobilizzazioni materiali ed immat.	1.083	24.589	5.715	30	202.530
Altre voci dell'attivo	-	6.708	3	6	6.901
<b>Totale attivo</b>	<b>5.249</b>	<b>31.706</b>	<b>8.492</b>	<b>1.825</b>	<b>1.166.754</b>
<b>PASSIVO</b>					
Debiti verso banche	-	9.088	653	364	4.183
Altri debiti (5)	18	3.192	2.046	214	966.056
Altre voci del passivo	208	-	704	171	76.184(7)
<b>Patrimonio netto</b>	<b>5.023</b>	<b>19.426</b>	<b>5.089</b>	<b>1.076</b>	<b>120.331</b>
<b>Totale passivo</b>	<b>5.249</b>	<b>31.706</b>	<b>8.492</b>	<b>1.825</b>	<b>1.166.754</b>
<b>CONTO ECONOMICO</b>					
Utile (perdita) attività ordinarie	321	- 700	1.462	239	3.654
Utile (perdita) straordinario	2	870	6	1	570
Variaz. del f.do per rischi bancari generali	-	-	-	-	-
Imposte	112	33	133	115	1.973
<b>Utile (perdita) netto d'esercizio</b>	<b>211</b>	<b>137</b>	<b>1.335</b>	<b>125</b>	<b>2.251</b>

(1) Bilanci al 31/12/02 predisposti dagli Amministratori.

(2) Bilancio al 31/12/01

(3) Bilancio al 30/9/02

(4) Relativamente alle imprese assicurative, la voce comprende le riserve a carico di riassicuratori e retrocessionari.

(5) Relativamente alle imprese assicurative, la voce comprende anche le riserve tecniche, premi e danni.

(6) Azioni proprie.

(7) Comprensivo di passività subordinate per 46.000 mgl. di euro

(8) Comprensivo dei versamenti dei soci a copertura perdita d'esercizio

Carige Vita Nuova SpA	Banca del Monte di Lucca SpA	Bankenunion Frankfurt Am Main Aktiengesellschaft	Cassa di Risparmio di Savona	Eptaconsors SpA.	Argo Finance One Srl	Consorzio per Giurista di Impresa	
(1)	(1)	(3)	(1)	(2)	(1)	(2)	
8.057	14.702	202.429	345.944	1.468		10	12
473.440	274.126	165.958	621.228	1.843		-	20
487.766	72.125	185.058	238.589	112.597		-	-
529	738	51	28.465	44.290		-	-
68.677	12.845	1.226	18.257	853		3	-
7.921	14.654	258	97.891	76.329		17	32
1.046.390	389.190	554.980	1.350.374	237.380		30	64
-	55.723	511.307	9.563	99		-	-
996.306	284.298	20.288	1.090.597	95.879		-	19
872	23.123	750	94.053	66.077		20	-
49.212	26.047	22.635	160.811	75.325		10	45
1.046.390	389.191	554.980	1.355.024	237.380		30	64
4.238	3.346	12	19.084	17.447		-	- 32
125	93	-	3.294	300		-	-
-	-	-	- 11.000	-		-	-
2.176	1.869	1	8.700	6.344		-	-
2.187	1.570	11	24.678	11.403		-	- 32

## DATI DI SINTESI DEL FONDO PENSIONE APERTO CARIGE

	Linea di investimento "Difesa del capitale"		Linea di investimento "Valorizzazione dei contributi versati"		Linea di investimento "Rivalutazione del capitale nel lungo periodo"	
	31/12/2002	31/12/2001	31/12/2002	31/12/2001	31/12/2002	31/12/2001
<b>STATO PATRIMONIALE -</b>						
<b>FASE DI ACCUMULO</b>						
10 - Investimenti	4.160.339	491.025	6.649.031	1.510.689	11.066.111	4.790.454
10 a) - Investimenti - depositi bancari	677.162	6.205	1.228.021	202.860	1.487.002	623.525
10 h) - Investimenti - quote di O.I.C.R.	3.472.471	484.358	5.398.568	1.306.089	9.532.962	4.160.876
10 l) - Investimenti - ratei e risconti attivi	-	462	-	1.740	-	6.053
10 n) - Altre attività della gestione finanziaria	10.706	-	22.442	-	46.147	-
30 - Crediti d'imposta	608	1.218	36.131	5.000	195.150	35.392
30 a) - Imposta sostitutiva a credito	521	-	32.944	1.813	188.985	29.227
30 b) - Credito di imposta su O.I.C.R.	87	1.218	3.187	3.187	6.165	6.165
10 - Passività della gestione previdenziale	-	-	5.449	-	1.357	-
10 a) - Debiti della gestione previdenziale	-	-	5.449	-	1.357	-
30 - Passività della gestione finanziaria	6.799	259	16.317	1.364	39.567	5.849
30 c) - Ratei e risconti passivi	-	259	-	1.364	-	5.849
30 d) - Altre passività della gestione finanziaria	6.799	-	16.317	-	39.567	-
40 - Debiti d'imposta	-	1.131	-	-	-	-
100 - Attivo netto destinato alle prestazioni	4.154.148	490.853	6.663.396	1.514.325	11.220.337	4.819.997
Conti d'ordine (1)	1.296.678	433.010	1.666.108	1.163.495	1.330.433	1.621.837
<b>CONTO ECONOMICO -</b>						
<b>FASE DI ACCUMULO</b>						
10 - Saldo della gestione previdenziale	3.567.106	372.066	5.231.319	1.075.078	7.522.377	3.257.134
10 a) - Contributi per le prestazioni	3.638.503	378.583	5.327.818	1.082.675	7.631.318	3.281.777
10 c) - Trasferimenti e riscatti	68.005	4.410	88.788	1.306	90.416	7.703
10 f) - Premi per prestazioni accessorie	3.392	2.107	7.711	6.290	18.525	16.940
20 - Risultato della gestione finanziaria	110.986	10.845	65.926	9.242	1.151.509	222.959
20 a) - Dividendi e interessi	3.708	2.724	5.546	13.094	7.164	52.325
20 b) - Profitti e perdite da operazioni finanziarie	107.278	8.121	71.472	22.336	1.158.673	275.283
30 - Oneri di gestione	15.318	1.782	47.452	10.431	130.286	48.906
30 a) - Società di gestione	15.084	1.717	46.784	10.366	129.415	48.836
30 b) - Altri oneri	234	65	668	65	871	70
50 - Imposta sostitutiva	521	87	31.130	5.000	159.758	35.392
Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni (10)+(20)+(30) + (50)	3.663.295	381.216	5.149.071	1.060.406	6.400.340	3.020.661

(1) Contributi dovuti ma non ancora incassati alla fine dell'esercizio.

**LISTINO DEI CAMBI UTILIZZATI  
IN BILANCIO PER LA CONVERSIONE  
DELLE DIVISE ESTERE**

	DIVISA	2002	2001
Dollaro statunitense	USD	1,04870	0,88130
Sterlina inglese	GBP	0,65050	0,60850
Corona danese	DKK	7,42880	7,43650
Dollaro canadese	CAD	1,65500	1,40770
Yen giapponese	JPY	124,39000	115,33000
Franco svizzero	CHF	1,45240	1,48290
Corona norvegese	NOK	7,27560	7,95150
Corona svedese	SEK	9,15280	9,30120
Dollaro australiano	AUD	1,85560	1,72800
Rand sudafricano	ZAR	9,00940	10,43020
Dollaro Hong Kong	HKD	8,17810	6,87230
Rupia indiana	INR	50,20000	42,65000
Dinaro tunisino	TND	1,40300	1,29600
Ringgit Malaysia	MYR	-	3,35500
Dinaro marocchino	MAD	10,53990	10,23100
Dollaro Singapore	SGD	1,81990	1,63060
Dirham Emirati arabi uniti	AED	3,64875	3,23900
Corona ceca	CZK	31,57700	31,96200
Peso argentino	ARS	-	0,88300
Peso messicano	MXN	10,75050	8,05750
Cruz brasiliano	BRL	3,66513	2,05600
Rupia indonesiana	IDR	9317,26000	9165,10000
Peso filippino	PHP	55,38330	45,58000
Bath thailandese	THB	45,07160	38,98000
Fiorino ungherese	HUF	236,29000	245,18000
Zloty polacco	PLN	4,02100	3,49530
Bolivar venezuelano	VEB	1443,00000	671,90000
Shekel israeliano	ILS	4,99404	3,86400
Sol peruviano	PEN	3,66593	3,03250
Won Corea del Sud	KRW	1247,51000	1161,55000
Dollaro Nuova Zelanda	NZD	1,99750	2,12150
Dinaro algerino	DZD	81,89550	66,60000
Rupia Sri Lanka	LKR	-	82,20000
Riyal Qatar	QAR	3,79360	3,21000
Dinaro libico	LYD	1,27815	0,56467
Lempira honduregna	HNL	17,62980	14,08320
Riyal Arabia Saudita	SAR	3,90303	3,30871
Renbimby cinese	RYB	8,62941	7,30253
Peso uruguayano	UYP	28,04560	12,41830
Franco C.F.A.	XAF	655,95700	655,95700
Ouguiya Mauritania	MRO	283,37300	228,78600
Riyal yemenita	YER	185,39600	150,60800
Dinaro giordano	JOD	0,73891	0,62555
Dinaro Bahrain	BHD	-	0,33250
Riyal iraniano	IRR	8329,96000	1544,02000
Sterlina egiziana	EGP	4,81816	4,04000
Dinaro kuwaitiano	KWD	0,31319	0,27042
Dinaro iracheno	IQD	0,32412	0,27560
Rupia pakistana	PKR	60,82800	53,04620
Franco C.F.A. (BCEAO)	XOF	655,95700	655,95700
Lira Maltese	MTL	0,41790	0,39960
Dollaro Namibia	NAD	8,97910	8,49300
Lira turca	TRL	1713000,00000	1.270.000,00000

# RELAZIONI E BILANCIO CONSOLIDATO 2002



BANCA CARIGE SpA - Cassa di Risparmio di Genova e Imperia  
Società capogruppo

# SCHEMA DI SINTESI CONSOLIDATA E INDICATORI DI GESTIONE

	31/12/02	30/9/02	31/12/01	31/12/00	Var.% 2002	Dati pro forma (8)		
						31/12/02	Variaz. %	
							2002	2002
<b>SITUAZIONE PATRIMONIALE (1)</b>								
Totale attività	15.388,9	14.121,7	13.961,8	12.801,5	10,2	14.596,4	4,5	2,9
Provvista	12.424,9	11.282,3	11.216,7	10.344,8	10,8	11.699,7	4,3	0,7
- Raccolta diretta (a)	10.558,2	9.943,9	9.377,2	8.131,2	12,6	10.085,4	7,6	8,7
* <i>Debiti verso clientela</i>	6.900,8	6.167,7	5.838,1	5.010,8	18,2	6.446,6	10,4	7,1
* <i>Debiti rappresentati da titoli</i>	3.657,4	3.776,2	3.539,1	3.120,4	3,3	3.638,8	2,8	11,3
- Debiti verso banche	1.466,4	938,1	1.439,2	2.213,4	1,9	1.214,0	-15,6	-46,5
- Fondi di terzi in amm.ne	0,3	0,3	0,3	0,2	-	0,3	-	50,0
- Prestiti subordinati	400,0	400,0	400,0	-	-	400,0	-	...
Raccolta indiretta (b)	14.176,0	13.291,5	12.884,8	12.297,8	10,0	13.199,5	2,4	-2,0
- Risparmio gestito	7.034,0	6.344,5	6.421,6	6.091,7	9,5	6.498,4	1,2	-1,1
- Risparmio amministrato	7.142,0	6.947,0	6.463,2	6.206,1	10,5	6.701,1	3,7	-2,8
Attività finanziarie intermedie (AFI) (a + b)	24.734,2	23.235,4	22.262,0	20.429,0	11,1	23.284,9	4,6	2,3
Investimenti (2) (3)	13.210,9	12.070,0	12.317,2	11.527,6	7,3	12.564,2	2,0	2,4
- Crediti verso clientela (2) (3)	9.495,1	8.505,3	8.341,4	7.539,0	13,8	8.984,3	7,7	3,8
- Crediti verso banche (2)	1.328,1	873,2	1.175,1	998,4	13,0	1.192,2	1,5	17,7
- Titoli	2.387,7	2.691,5	2.800,7	2.990,2	-14,7	2.387,7	-14,7	-6,3
* <i>portafoglio immobilizzato</i>	242,0	391,8	460,1	405,6	-47,4	242,0	-47,4	13,4
* <i>portafoglio non immobilizzato</i>	2.145,7	2.299,7	2.340,6	2.584,6	-8,3	2.145,7	-8,3	-9,4
Capitale e riserve (4)	1.305,8	1.304,2	1.275,5	1.260,0	2,4	1.305,8	2,4	1,2
<b>OPERATIVITA' COMPAGNIE DI ASSICURAZIONE DEL GRUPPO (1)</b>								
Premi emessi	676,2	459,6	668,4	778,7	1,2			
Sinistri liquidati	430,3	311,9	512,9	528,9	-16,1			
<b>CONTO ECONOMICO (1)</b>								
Risultato di gestione	186,4	125,0	213,2	207,4	-12,6			
Utile delle attività ordinarie	112,0	83,3	162,6	152,9	-31,1			
Utile ante imposte sul reddito	128,5	86,6	178,0	160,8	-27,8			
Utile d'esercizio	66,2	43,0	96,1	80,3	-31,1			
<b>RISORSE (5)</b>								
Rete sportelli	452	409	403	342	12,2	410	1,7	-
Personale	4.111	4.107	4.104	3.701	0,2	4.111	0,2	2,2
Assicurazioni:								
- Agenzie assicurative	443	448	482	558	-8,1			
- Personale	402	406	408	405	-1,5			
<b>INDICATORI DI GESTIONE</b>								
Ricavi netti da servizi								
/Margine d'intermediazione	48,08%	47,39%	47,64%	46,33%				
Costi operativi								
/Margine d'intermediazione ( <i>Cost Income Ratio</i> )	72,74%	75,05%	68,89%	67,16%				
Utile ante imposte sul reddito								
/Capitale e riserve (4)	9,84%	6,64%	13,96%	12,76%				
ROE	5,07%	3,29%	7,53%	6,37%				
ROAE (6)	5,13%	3,33%	7,58%	6,29%				
<b>COEFFICIENTI PATRIMONIALI DI SOLVIBILITA' (7)</b>								
Totale attivo ponderato (7)	10.164,1	9.491,6	9.231,1	7.977,0	10,1			
Patrimonio di base (Tier1)/Totale attivo ponderato	7,13%	8,67%	8,71%	13,07%				
Patrimonio di vigilanza/Totale attivo ponderato	9,01%	12,60%	12,56%	12,39%				

(1) Importi in milioni di euro.

(2) Al lordo delle presunte perdite.

(3) Valore comprensivo delle immobilizzazioni relative all'attività di locazione finanziaria (leasing).

(4) Incluso il fondo per rischi bancari generali.

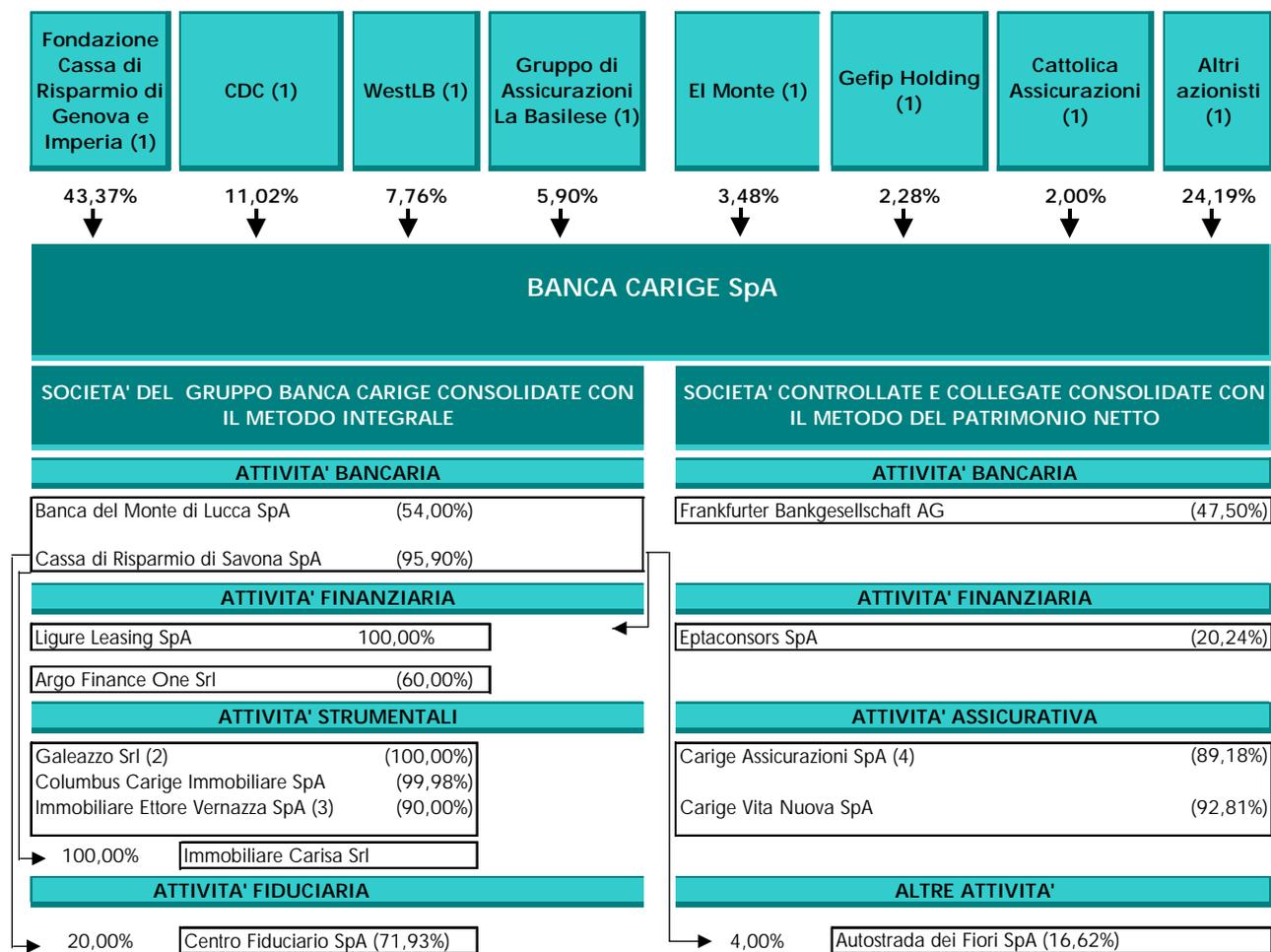
(5) Dati puntuali di fine periodo.

(6) Indicatore calcolato rapportando l'utile netto al patrimonio medio (Return On Average Equity).

(7) I valori al 31/12/2002 e al 30/9/2002 sono gestionali, gli altri sono quelli della Segnalazione Ufficiale di Vigilanza.

(8) Per omogeneità di confronto, i dati e le variazioni pro forma del 2002 non comprendono le quantità intermedie dalle filiali ex Capitalia e le variazioni pro forma del 2001 non comprendono i dati delle filiali ex Gruppo Intesa.

## AREA DI CONSOLIDAMENTO



Le percentuali fra parentesi indicano la quota di partecipazione della Banca Carige.

(1) La quota è determinata con riferimento alle sole azioni ordinarie.

(2) La società detiene lo 0,02% della Columbus Carige Immobiliare SpA.

(3) La società detiene in portafoglio il 10,00% delle proprie azioni.

(4) Nuova denominazione, dal 16/12/2002, della Levante Norditalia SpA.



# RELAZIONE SULLA GESTIONE

Signori Azionisti,

Vi presentiamo il bilancio consolidato del Gruppo Banca Carige, che è stato redatto secondo le norme contenute nel D.Lgs. 87/92, nonché secondo le regole di compilazione dei bilanci consolidati delle banche di cui al provvedimento della Banca d'Italia del 30/7/92 e successivi aggiornamenti.

La Banca si avvale, ai sensi del 2° comma dell'art. 82 del Regolamento Consob n. 11971 del 14/5/1999, della facoltà di esonero in merito alla pubblicazione della relazione trimestrale del 4° trimestre dell'esercizio 2001, rendendo disponibile al pubblico la presente relazione entro 90 giorni dalla fine dell'esercizio.

La relazione di bilancio riporta i dati consolidati al 31/12/2002, 30/9/2002, 31/12/2001 e 31/12/2000 del Gruppo Banca Carige.

A fine 2002 gli aggregati patrimoniali della Capogruppo (raccolta diretta, raccolta indiretta, impieghi verso clientela e interbancario passivo) comprendono le quantità intermedie dai 42 sportelli acquistati dal Gruppo Capitalia con decorrenza 31/12/2002. A fini gestionali, per mantenere una maggiore significatività del confronto rispetto al 2001, si è proceduto all'elaborazione dei medesimi aggregati patrimoniali pro forma che si riferiscono al Gruppo Banca Carige al 31/12/2002 senza le filiali ex Capitalia; analogamente, gli stessi aggregati riferiti al 31/12/2001 sono stati rielaborati, per il confronto con il 2000, al netto dell'apporto delle 61 filiali acquisite con decorrenza 1/10/2001 dal Gruppo Intesa.

Sono state così realizzate due colonne di variazioni percentuali pro forma, quella del 2002 al netto dell'apporto delle filiali ex Capitalia rispetto al 2001 e quella del 2001 al netto delle filiali ex Intesa rispetto al 2000.

La disaggregazione dei dati per prodotto, territorio, settore e branca di attività economica relativamente alle filiali ex Capitalia è stata effettuata sulla base delle informazioni disponibili.

## IL QUADRO REALE E MONETARIO

Analogamente all'anno precedente, anche il 2002 nel complesso è stato un anno

economicamente poco dinamico in relazione a vari fattori, quali la recessione industriale americana, peraltro in rallentamento nell'ultima parte dell'anno, la crisi del modello tedesco e giapponese, la drammatica situazione economica in cui versano importanti Paesi, primo fra tutti l'Argentina, nonché il fallimento di rilevanti gruppi industriali di valenza internazionale ed i focolai di crisi politica e militare nelle regioni del petrolio. Hanno tuttavia mantenuto un andamento espansivo le economie di Cina ed India, i cui enormi mercati interni appaiono meno condizionati dai problemi internazionali e piuttosto promettenti sembrano essere le prospettive per i Paesi emergenti dell'Europa centrale ed orientale. La crescita del prodotto interno lordo (PIL) mondiale è prevista intorno al 2,3%, leggermente superiore a quella del 2001.

Nel 2002 l'economia degli **Stati Uniti** è cresciuta ad un ritmo (2,3%) superiore a quello del 2001 (0,3%). Il tasso di inflazione è risultato molto basso, intorno all'1,6%, mentre il tasso di disoccupazione, pari al 5,8%, è superiore di un punto percentuale a quello registrato nel 2001. Nell'**Unione Monetaria Europea (UEM)** si è assistito ad una contrazione dell'attività produttiva più marcata rispetto a quella degli Stati Uniti: la crescita del PIL è infatti scesa dall'1,4% del 2001 allo 0,7% del 2002.

In **Italia** l'aumento del PIL nel 2002 è stato molto contenuto (0,4%), soprattutto per la dinamica del primo semestre dell'anno; hanno contribuito positivamente alla crescita la domanda interna (0,4%) e l'integrazione delle scorte (0,5%), e negativamente il saldo estero (-0,6%). Più in particolare, a fronte di una crescita delle importazioni del 2,6%, le esportazioni sono aumentate di appena lo 0,6%, sia per il deterioramento della competitività sui mercati tradizionali, sia per il rallentamento delle economie dei nostri principali partner commerciali, sia per il posizionamento del nostro export in settori poco dinamici.

Il rallentamento del ciclo si è riflesso sulla dinamica inflazionistica, che nonostante alcune tensioni sui prezzi, legate anche all'introduzione dell'euro, ha registrato un tasso del 2,5% a fronte del 2,8% del 2001, e comunque superiore a quelli della maggior parte degli altri Paesi dell'UEM.

Per quanto riguarda il mercato del lavoro, l'occupazione è aumentata dell'1,2%, a fronte del 2,1% nel 2001.

Anche a livello locale si sono avvertiti i segnali della crisi. Per la **Liguria**, che negli ultimi anni ha conosciuto una consistente ripresa, il 2002 è stato un anno interlocutorio, nel quale i consuntivi del secondo semestre non si sono mantenuti sui livelli del primo. Segnali parzialmente positivi provengono dal comparto industriale, così come dai servizi, quali logistica e trasporti. Ha continuato a crescere il sistema portuale ligure sia nei traffici merci, sia nel movimento passeggeri. Per quanto riguarda il mercato del lavoro, pur manifestandosi alcuni elementi di criticità, è proseguito il processo di avvicinamento degli indicatori occupazionali ai livelli delle regioni limitrofe. Ha continuato a manifestare difficoltà il settore turistico.

## FATTI DI RILIEVO DELL'ESERCIZIO

Il processo di crescita operato nel corso degli anni '90 ha scandito il profondo cambiamento della **Capogruppo**, da Cassa di Risparmio di dimensione interprovinciale a società quotata a capo di un conglomerato bancario, finanziario, previdenziale ed assicurativo con una *mission* strategica che individua le seguenti caratteristiche:

- **nazionale**, con il proprio fulcro in Liguria, ma con una significativa presenza anche nelle altre regioni italiane;
- di **retail**, con specifica focalizzazione sulle famiglie, le piccole e medie imprese, gli artigiani, i commercianti e gli enti pubblici locali;
- **universale**, in termini di gamma di prodotti e servizi offerti;
- **multicanale**, attraverso un sistema distributivo costituito dai canali fisici, remoti e mobili, tra loro integrati;
- **polo aggregante** per altre realtà bancarie di piccola e media dimensione, che abbiano particolari caratteristiche localizzative, strutturali e gestionali.

Obiettivo strategico del Gruppo è creare valore nel lungo periodo per gli azionisti e per gli altri *stakeholders*, muovendosi lungo le direttrici della crescita dimensionale, dell'incremento della redditività e dell'aumento dell'efficienza. Il conseguimento di tale obiettivo poggia sullo sviluppo di sette diversi profili, ovvero il

mercato, la finanza, l'organizzazione e le risorse umane, l'*information & communication technology* (I&CT), il *capital management* ed il *merger & acquisition*. Per approfondimenti su ciascun singolo aspetto si rimanda al paragrafo "La strategia" a pag. 14 del Bilancio della Capogruppo.

Relativamente alle principali operazioni relative all'attività della Capogruppo, si segnala che nel primo trimestre si è conclusa l'operazione di cartolarizzazione di mutui *in bonis*, con l'offerta e la sottoscrizione delle diverse *tranche* di obbligazioni ed il pagamento del relativo prezzo.

A seguito dell'aumento di capitale a pagamento della Levante Norditalia SpA, interamente sottoscritto dalla Capogruppo, la quota di partecipazione della stessa è salita dall'87,01% all'89,18%.

A maggio si è perfezionata l'operazione di acquisizione da parte della Carige di azioni del Centro Fiduciario C.F. SpA, dagli azionisti privati e dalla Cassa di Risparmio di Livorno SpA; a seguito di tale operazione, la quota di partecipazione è ora pari al 71,93%.

Presso la sede di rappresentanza della Regione Liguria a Bruxelles è stata istituita una postazione di lavoro della Banca, quale semplice domiciliazione, finalizzata a seguire i rapporti del Gruppo e della clientela con le Istituzioni Comunitarie.

A seguito dell'operazione di conversione facoltativa di azioni ordinarie in azioni di risparmio, deliberata dall'Assemblea straordinaria tenutasi il 31 gennaio u.s., il capitale sociale della Banca Carige SpA, composto da 1.020.549.614 azioni del valore nominale di 1 euro cadauna, risulta, con effetto 1° luglio, ripartito in n. 879.906.068 azioni ordinarie e in n. 140.643.546 azioni di risparmio.

A partire dal 4 dicembre, anche queste ultime, come le ordinarie, sono state ammesse a quotazione sul mercato telematico azionario (MTA).

Il 2 agosto 2002 è stata perfezionata da parte della Capogruppo, in qualità di socio finanziario, l'acquisizione di una quota del 14% del capitale di Area 24 SpA, società avente la finalità di promuovere, progettare e realizzare la riqualificazione ambientale e la valorizzazione delle aree della ex ferrovia del Ponente ligure. In data 3 settembre Banca Carige ha proceduto alla cessione della partecipazione del 3,53% in Immocri SpA.

Con decorrenza 20 settembre la Fondazione Cassa di Risparmio di Genova e Imperia ha ceduto la quota del 2% del proprio possesso azionario in Banca Carige SpA a Cattolica Assicurazioni ed un'ulteriore quota del 2% a WestLB.

La quota attualmente detenuta dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Genova e Imperia nel capitale di Banca Carige è pari al 43,37%.

Alla fine dell'anno la Capogruppo ha esercitato l'opzione di acquisto dalla Fondazione Banca del Monte di Lucca di 750.000 azioni della Banca del Monte di Lucca SpA, pari al 3% del capitale sociale; la quota in possesso della Banca Carige è salita così dal 51% al 54%.

Nel corso dell'ultimo trimestre, la Capogruppo ha realizzato l'acquisizione dal Gruppo Capitalia di 42 sportelli dislocati in sei regioni, estendendo così la propria presenza a dodici regioni e penetrando anche in Marche ed Umbria, nelle quali non aveva ancora sportelli.

Nel corso dell'esercizio la rete di vendita è stata ulteriormente ampliata con l'apertura delle filiali di Roma agenzia 7 (15 gennaio), Nuoro (28 gennaio), Genova agenzia 86 (25 febbraio), Genova agenzia 53 AMT (18 marzo), Cologno Monzese (17 giugno) e Quartu Sant'Elena (16 dicembre).

E' stato avviato il servizio di Consulenza Finanziaria Personalizzata della Banca Carige per i distretti di Roma (15 gennaio), Bologna (25 febbraio), Barletta (3 aprile), Cremona (22 aprile) e per l'area Lombardia (15 ottobre) ha preso avvio il servizio Consulenza Finanziaria Imprese.

In data 4 novembre 2002 il Consiglio di Amministrazione della Capogruppo Banca Carige ha provveduto, nominando i membri elettivi, al rinnovo del Comitato Esecutivo della Banca che risulta ora composto – oltre che dal Presidente, dal Vice Presidente e dall'Amministratore Delegato ai sensi dell'art. 25 dello Statuto – dai Consiglieri Prof. Adalberto Alberici, Avv. Andrea Baldini, P.I. Mario Capelli, Sig. Paolo Cesare Odone e Sig. Enrico Maria Scerni.

Allo scopo di consentire e divulgare l'utilizzo di internet, è stata avviata nel mese di ottobre l'operatività del "Punto Web Carige", un locale attrezzato secondo le più moderne tecnologie *web* che consente agli utenti di navigare in *internet* in modo veloce e sicuro.

Nel mese di novembre è stata deliberata la cessione dell'intera quota detenuta dal Gruppo Carige nel capitale sociale di Banca

Mediocredito SpA, pari all'1,76% per Banca Carige ed allo 0,25% per Cassa di Risparmio di Savona.

In ordine al cambiamento dell'oggetto sociale deliberato dalla partecipata Intesa Asset Management SGR SpA, il Gruppo Carige ha esercitato il diritto di recesso dalla Società riguardante il 2,79% del capitale sociale detenuto da Banca Carige e lo 0,28% detenuto dalla Cassa di Risparmio di Savona.

Nel mese di dicembre è stata perfezionata la cessione a Borsa Italiana SpA di n. 105.078 azioni Monte Titoli SpA, ricevendo come corrispettivo oltre a contanti, 14.448 azioni di Borsa Italiana SpA.

La Capogruppo a fine anno ha approvato, ai sensi del Regolamento dei mercati organizzati e gestiti dalla Borsa Italiana SpA, il testo del "Codice di comportamento inerente le operazioni di *internal dealing* e le informazioni riservate".

Nell'anno la gamma di prodotti di *bancassurance* offerti dal Gruppo si è arricchita di nuovi prodotti: oltre ad una polizza di tipo *unit linked multibrand* sono stati elaborati ed offerti alcuni prodotti a capitale garantito.

Anche nel comparto delle gestioni patrimoniali sono stati lanciate tre linee di investimento a capitale protetto denominate "Dinamica e Garantita", "GP Soluzione Protetta" e "Traguardo Sicuro".

Dal lato degli impieghi, dal 4 novembre è offerto alla clientela una nuova tipologia di mutuo denominata "Mutuo 100%", che permette di finanziare l'intero valore cauzionale dell'immobile offerto in garanzia.

A questo proposito, le Banche del Gruppo hanno aderito al Codice di Condotta volontario in materia di informativa precontrattuale per i contratti di mutuo destinati all'acquisto o alla trasformazione di immobili residenziali.

Tale iniziativa, patrocinata in Italia dall'ABI, si fonda sull'intesa, raggiunta con il sostegno della Commissione Europea, tra le associazioni bancarie europee e le organizzazioni dei consumatori e mira ad assicurare la trasparenza delle condizioni alle quali le banche forniscono mutui a scopo abitativo nonché la comparabilità tra le offerte proposte dai diversi enti creditizi.

Nell'ambito del processo evolutivo del Gruppo Carige, è stato avviato il progetto "Assurbanca", al fine di realizzare, mediante l'integrazione territoriale tra rete bancaria e assicurativa, importanti sinergie commerciali.

A questo fine sono state stipulate con le Compagnie assicurative del Gruppo delle convenzioni che prevedono la possibilità di attivare varie forme di collaborazione con le loro agenzie assicurative finalizzate ad acquisire nuova clientela; ai singoli agenti può essere affidato l'incarico di svolgere attività di collocatore, segnalatore o promotore finanziario. E' stato inoltre realizzato un nuovo applicativo con tecnologia *internet* che consente a tutti i soggetti coinvolti di interagire superando le distanze geografiche.

Nel corso dell'esercizio la **Cassa di Risparmio di Savona SpA** ha aperto una filiale a Bra (18 febbraio) ed ha avviato, nei distretti di Ponente, Valbormida e Savona (rispettivamente l'8, 9 e 10 aprile) il servizio di Consulenza Finanziaria Personalizzata.

A fine dicembre è stata perfezionata tramite la società veicolo Priamà Finance Srl, l'operazione di cartolarizzazione di crediti in sofferenza.

A dicembre si è conclusa l'operazione di cessione dell'intera partecipazione detenuta nel capitale di Cedacri Ovest SpA.

La **Banca del Monte di Lucca SpA** ha aperto, nell'esercizio, la filiale di Pisa (30 settembre) e la filiale di Pistoia (25 novembre). Anche la Banca del Monte di Lucca ha avviato il servizio di Consulenza Finanziaria Personalizzata, presso la Sede (2 gennaio).

La Compagnia assicurativa del ramo danni a decorrere dal 16 dicembre ha variato la propria ragione sociale da **Levante Norditalia Assicurazioni SpA** a **Carige R.D. Assicurazioni e Riassicurazioni SpA**. Nell'esercizio è proseguito il rafforzamento patrimoniale della Società, realizzato mediante l'aumento a pagamento di capitale sociale per 20 milioni e l'emissione di un secondo prestito obbligazionario subordinato per 10 milioni, entrambi interamente sottoscritti dalla capogruppo Banca Carige.

Dopo il successo conseguito nel primo semestre con il lancio di Carige Index Four International

Funds e di Carige Index Mixed International Funds, **Carige Vita Nuova SpA** ha arricchito la gamma offerta con la commercializzazione di due polizze *unit* garantite: Carige Unit Doppia Garanzia e Carige Unit Tre Garanzie. Il canale distributivo delle agenzie, a sua volta, ha collocato con buon successo CVN Investire Sicuro, una nuova polizza di investimento a premio unico legata alla gestione separata Norvita.

In ottica di razionalizzazione delle strutture del Gruppo, la Carige, in qualità di Capogruppo, ha deliberato la prosecuzione dell'attività della controllata **Ligure Leasing SpA** limitatamente alla sola gestione ad esaurimento dei contratti in essere, provvedendo nel contempo a fornire il proprio prodotto leasing agli sportelli della Cassa di Risparmio di Savona. A tal fine, è stata deliberato l'acquisto in blocco dei contratti in leasing in essere presso la controllata al 31/12/2002 ai sensi dell'art. 58 del D.Lgs. 385/93, purchè non fossero in sofferenza, avessero scadenza successiva al 31/12/2003 e fossero stipulati dopo l'1/1/1995. Ciò ha comportato il passaggio dalla Ligure Leasing alla Carige di contratti per 48,2 milioni, residuando un'attività pari a 18,9 milioni. Nel contempo è stato deliberato il distacco della maggior parte del personale della controllata (circa 20 risorse) presso le altre società del Gruppo.

Nel corso dei mesi di novembre e dicembre la Capogruppo ha acquisito ulteriori azioni del **Centro Fiduciario SpA**, aumentando la propria partecipazione dal 71,85% al 71,93%. Complessivamente, il **personale** bancario del Gruppo è pari, a fine anno, a 4.111 unità, adibite, per il 30,7% agli uffici di sede e per il 69,3% al mercato. Il personale assicurativo è costituito da 402 unità.

Per quanto riguarda l'andamento delle azioni della Capogruppo si rimanda al paragrafo "I titoli Carige" a pag. 51 del Bilancio individuale.

## L'ATTIVITA' DI INTERMEDIAZIONE

L'attivo patrimoniale del Gruppo Banca Carige è risultato pari a 15.388,9 milioni, in aumento del 10,2% rispetto al 2001.

Complessivamente le **Attività Finanziarie Intermedie per conto della clientela**

(AFI) ammontano a 24.734,2 milioni (+ 11,1% rispetto al 2001, +4,6% considerando i dati pro forma).

### ATTIVITA' FINANZIARIE INTERMEDIE (milioni di euro)

	31/12/02	30/9/02	31/12/01	31/12/00	Variaz. % 2002	Dati pro forma (1)		
						2002	Variaz. %	
						2002	2002	2001
<b>Totale (A+B)</b>	<b>24.734,2</b>	<b>23.235,4</b>	<b>22.262,0</b>	<b>20.429,0</b>	<b>11,1</b>	<b>23.284,9</b>	<b>4,6</b>	<b>9,0</b>
<b>Raccolta diretta (A)</b>	<b>10.558,2</b>	<b>9.943,9</b>	<b>9.377,2</b>	<b>8.131,2</b>	<b>12,6</b>	<b>10.085,4</b>	<b>7,6</b>	<b>15,3</b>
% sul Totale	42,7%	42,8%	42,1%	39,8%		43,3%		
<b>Raccolta indiretta (B)</b>	<b>14.176,0</b>	<b>13.291,5</b>	<b>12.884,8</b>	<b>12.297,8</b>	<b>10,0</b>	<b>13.199,5</b>	<b>2,4</b>	<b>4,8</b>
% sul Totale	57,3%	57,2%	57,9%	60,2%		56,7%		
- Risparmio gestito	7.034,0	6.344,5	6.421,6	6.091,7	9,5	6.498,4	1,2	5,4
% sul Totale	28,4%	27,3%	28,8%	29,8%		27,9%		
% su AAF	49,6%	47,7%	49,8%	49,5%		49,2%		
- Risparmio amministrato	7.142,0	6.947,0	6.463,2	6.206,1	10,5	6.701,1	3,7	4,1
% sul Totale	28,9%	29,9%	29,0%	30,4%		28,8%		

(1) Per omogeneità di confronto, i dati e le variazioni pro forma del 2002 non comprendono le quantità intermedie dalle filiali ex Capitalia e le variazioni pro forma del 2001 non comprendono i dati delle filiali ex Gruppo Intesa.

La **provvista globale** ammonta a 12.424,9 milioni, registrando una crescita annua del

10,8% (11.216,7 milioni al 31/12/2001). La crescita calcolata sui dati pro forma è del 4,3%.

### PROVVISTA (milioni di euro)

	31/12/02	30/9/02	31/12/01	31/12/00	Variaz. % 2002	Dati pro forma (1)		
						2002	Variaz. %	
						2002	2002	2001
<b>Totale (A+B+C+D)</b>	<b>12.424,9</b>	<b>11.282,3</b>	<b>11.216,7</b>	<b>10.344,8</b>	<b>10,8</b>	<b>11.699,7</b>	<b>4,3</b>	<b>0,7</b>
<b>Raccolta diretta (A)</b>	<b>10.558,2</b>	<b>9.943,9</b>	<b>9.377,2</b>	<b>8.131,2</b>	<b>12,6</b>	<b>10.085,4</b>	<b>7,6</b>	<b>8,7</b>
-Debiti verso clientela	6.900,8	6.167,7	5.838,1	5.010,8	18,2	6.446,6	10,4	7,1
conti correnti	5.720,1	4.931,8	4.766,5	4.017,0	20,0	5.352,9	12,3	9,2
pronti contro termine	644,9	785,4	608,6	575,3	6,0	644,9	6,0	-0,5
depositi a risparmio	531,1	447,4	451,0	405,9	17,8	444,1	-1,5	-2,7
mutui passivi	0,8	1,1	3,4	9,8	-76,5	0,8	-76,5	-65,3
altra raccolta	3,9	2,0	8,6	2,8	-54,7	3,9	-54,7	...
-Debiti rappresentati da titoli	3.657,4	3.776,2	3.539,1	3.120,4	3,3	3.638,8	2,8	11,3
obbligazioni	3.146,6	3.272,5	2.943,4	2.498,1	6,9	3.146,6	6,9	17,4
certificati di deposito	429,5	442,2	515,1	528,2	-16,6	410,9	-20,2	-13,1
assegni propri in circolazione	81,3	61,5	80,6	81,4	0,9	81,3	0,9	-1,0
buoni fruttiferi	-	-	-	12,7	...	-	...	-100,0
-breve termine	7.357,0	6.704,8	6.318,9	5.461,1	16,4	6.902,7	9,2	6,3
-medio/lungo termine	3.201,2	3.309,1	3.058,3	2.670,1	4,7	3.182,6	4,1	13,6
<b>Debiti verso le banche (B)</b>	<b>1.466,4</b>	<b>938,1</b>	<b>1.439,2</b>	<b>2.213,4</b>	<b>1,9</b>	<b>1.214,0</b>	<b>- 15,6</b>	<b>- 46,5</b>
Depositi	1.148,4	604,4	1.122,3	1.678,2	2,3	896,0	-20,2	-48,3
Finanziamenti	274,1	302,4	289,1	294,9	-5,2	274,1	-5,2	-2,0
Conti correnti	43,7	31,3	26,9	48,1	62,5	43,7	62,5	-44,1
Pronti contro termine	-	-	-	192,2	...	-	...	-100,0
Altri	0,2	-	0,9	-	-77,8	0,2	-77,8	...
<b>Fondi di terzi in amministrazione (C)</b>	<b>0,3</b>	<b>0,3</b>	<b>0,3</b>	<b>0,2</b>	<b>0,0</b>	<b>0,3</b>	<b>0,0</b>	<b>50,0</b>
<b>Prestiti subordinati (D)</b>	<b>400,0</b>	<b>400,0</b>	<b>400,0</b>	<b>-</b>	<b>0,0</b>	<b>400,0</b>	<b>0,0</b>	<b>...</b>

(1) Per omogeneità di confronto, i dati e le variazioni pro forma del 2002 non comprendono le quantità intermedie dalle filiali ex Capitalia e le variazioni pro forma del 2001 non comprendono i dati delle filiali ex Gruppo Intesa.

La **raccolta diretta** ammonta a 10.558,2 milioni, in crescita del 12,6% rispetto al 2001. In dettaglio, si evidenzia un aumento generalizzato di tutte le componenti principali, fatta eccezione per i certificati di deposito.

La raccolta a breve termine sale a 7.357,0 milioni (+16,4% nell'anno); la componente più significativa - i conti correnti, pari a 5.720,1 milioni - cresce del 20%. La raccolta a medio/lungo termine, pari a 3.201,2 milioni, aumenta del 4,7%; all'interno di tale aggregato le obbligazioni sono salite del 6,9% a 3.146,6 milioni.

La distribuzione settoriale della raccolta diretta evidenzia un peso in diminuzione delle famiglie

consumatrici, che con 4.505,9 milioni rappresentano il 65,3% del totale (3.900,9 milioni e 66,8% nel 2001). Seguono le società non finanziarie e famiglie produttrici con 1.219,1 milioni ed un peso del 17,7% (1.028,4 milioni e 17,6% nel 2001).

I **debiti verso banche** evidenziano un aumento dell'1,9%, risultando pari a 1.466,4 milioni, rispetto a 1.439,2 milioni del 2001.

I **fondi di terzi in amministrazione** rimangono una componente marginale, attestandosi a 0,3 milioni.

#### RACCOLTA DIRETTA (1) - DISTRIBUZIONE SETTORIALE (milioni di euro)

	31/12/02		31/12/01		31/12/00	
	%		%		%	
<b>Debiti verso clientela</b>	<b>6.900,8</b>		<b>5.838,1</b>		<b>5.010,8</b>	
Amministrazioni pubbliche	193,0	2,8%	211,4	3,6%	115,7	2,3%
Società finanziarie	674,3	9,8%	298,0	5,1%	333,3	6,7%
Società non finanziarie e famiglie produttrici	1.219,1	17,7%	1.028,4	17,6%	864,0	17,2%
Istituzioni sociali private ed unità n.c.	217,2	3,1%	310,8	5,3%	226,3	4,5%
Famiglie consumatrici	4.505,9	65,3%	3.900,9	66,8%	3.425,3	68,4%
<b>Totale residenti</b>	<b>6.809,5</b>	<b>98,7%</b>	<b>5.749,6</b>	<b>98,5%</b>	<b>4.964,6</b>	<b>99,1%</b>
Resto del mondo	91,3	1,3%	88,6	1,5%	46,2	0,9%
<b>Totale</b>	<b>6.900,8</b>	<b>100,0%</b>	<b>5.838,1</b>	<b>100,0%</b>	<b>5.010,8</b>	<b>100,0%</b>
<b>Debiti rappresentati da titoli</b>	<b>3.657,4</b>		<b>3.539,1</b>		<b>3.120,4</b>	
<b>TOTALE RACCOLTA DIRETTA</b>	<b>10.558,2</b>		<b>9.377,2</b>		<b>8.131,2</b>	

(1) Voci 20 e 30 del passivo patrimoniale.

La distribuzione per aree geografiche risente significativamente dell'acquisizione dei 42 sportelli ex Capitalia da parte della Capogruppo: infatti, pur confermandosi l'elevata incidenza della Liguria (77,7%), cui tra l'altro fa capo anche tutta la raccolta attraverso l'EMTN, le altre regioni vanno assumendo un

peso crescente; in particolare il Lazio detiene il 4,6% della raccolta totale del Gruppo, la Sicilia il 4,1%, la Lombardia il 3,3%, la Toscana il 2,8% ed il Piemonte il 2,4%. Pesano per quote inferiori l'Emilia Romagna (1,7%), la Puglia (1,1%), il Veneto, la Sardegna, le Marche e l'Umbria (al di sotto dell'1%).

**RACCOLTA DIRETTA (1) - DISTRIBUZIONE GEOGRAFICA** (milioni di euro)

	31/12/02		31/12/01		31/12/00	
		%		%		%
Liguria	8.207,7	77,7%	7.784,6	83,0%	7.301,3	89,9%
Lazio	490,4	4,6%	144,9	1,5%	-	-
Sicilia	436,8	4,1%	363,3	3,9%	197,3	2,4%
Lombardia	345,7	3,3%	271,9	2,9%	139,4	1,7%
Toscana	291,7	2,8%	261,7	2,8%	223,1	2,7%
Piemonte	258,0	2,4%	218,9	2,3%	132,3	1,6%
Emilia Romagna	176,8	1,7%	145,1	1,5%	105,2	1,3%
Puglia	118,3	1,1%	85,9	1,0%	-	-
Veneto	87,2	0,8%	46,3	0,5%	6,8	0,1%
Sardegna	52,7	0,5%	30,2	0,3%	8,3	0,1%
Marche	47,9	0,5%	-	-	-	-
Umbria	18,4	0,2%	-	-	-	-
<b>Totale Italia</b>	<b>10.531,6</b>	<b>99,7%</b>	<b>9.352,8</b>	<b>99,7%</b>	<b>8.113,7</b>	<b>99,8%</b>
Esteri	26,6	0,3%	24,4	0,3%	17,5	0,2%
<b>Totale raccolta diretta</b>	<b>10.558,2</b>	<b>100,0%</b>	<b>9.377,2</b>	<b>100,0%</b>	<b>8.131,2</b>	<b>100,0%</b>

(1) Voci 20 e 30 del passivo patrimoniale.

La **raccolta indiretta** (o altre attività finanziarie), che ammonta complessivamente a 14.176 milioni, registra una crescita del 10%; considerando i dati pro forma, si evidenzia un aumento più contenuto (2,4%). Al suo interno, il risparmio gestito è pari a 7.034 milioni, in crescita del 9,5% rispetto al 2001, ed il risparmio amministrato ammonta a 7.142 milioni (+10,5%). Con riferimento ai dati pro forma, il risparmio gestito aumenta dell'1,2% e il risparmio amministrato del 3,7%.

Nell'ambito del **risparmio gestito**, la componente dei fondi comuni aumenta del

12,3% a 3.897,1 milioni, mentre le gestioni patrimoniali si riducono del 2,5% a 2.359,8 milioni; i prodotti bancario-assicurativi mostrano uno sviluppo (46,1%) a 777,1 milioni.

Nell'ambito del **risparmio amministrato**, il comparto dei titoli di Stato registra una crescita dell'11% a 4.251,7 milioni. Le azioni e le altre obbligazioni hanno aumentato il loro valore del 9,8% a 2.890,3 milioni.

La distribuzione settoriale di tale posta mostra il peso preponderante delle famiglie consumatrici (83,5% del totale; 11.831 milioni).

**RACCOLTA INDIRETTA** (milioni di euro)

	31/12/02				Variaz. % 2002	Dati pro forma (1)		
	30/9/02	31/12/01	31/12/00	2002		Variaz. %		
						2002	2001	
<b>Totale (A+B)</b>	<b>14.176,0</b>	<b>13.291,5</b>	<b>12.884,8</b>	<b>12.297,8</b>	<b>10,0</b>	<b>13.199,5</b>	<b>2,4</b>	<b>- 2,0</b>
<b>Risparmio gestito (A)</b>	<b>7.034,0</b>	<b>6.344,5</b>	<b>6.421,6</b>	<b>6.091,7</b>	<b>9,5</b>	<b>6.498,4</b>	<b>1,2</b>	<b>- 1,1</b>
- Fondi comuni e SICAV	3.897,1	3.526,0	3.470,0	3.088,8	12,3	3.623,2	4,4	5,3
- Gestioni patrimoniali	2.359,8	2.250,8	2.419,7	2.581,3	- 2,5	2.240,6	- 7,4	- 12,2
di cui: Gest. Patrim. Mobiliari (GPM) (2)	1.186,9	1.179,5	1.161,0	1.212,2	2,2	1.183,2	1,9	- 4,6
Gest. Patrim. di Fondi (GPF)	1.172,9	1.071,3	1.258,7	1.369,1	- 6,8	1.057,4	- 16,0	- 19,0
- Prodotti bancario-assicurativi	777,1	567,7	531,9	421,6	46,1	634,6	19,3	19,8
						0		
<b>Risparmio amministrato (B)</b>	<b>7.142,0</b>	<b>6.947,0</b>	<b>6.463,2</b>	<b>6.206,1</b>	<b>10,5</b>	<b>6.701,1</b>	<b>3,7</b>	<b>- 2,8</b>
- Titoli di Stato	4.251,7	4.275,6	3.831,3	3.676,3	11,0	4.023,6	5,0	0,3
- Altro	2.890,3	2.671,4	2.631,9	2.529,8	9,8	2.677,5	1,7	- 7,3

(1) Per omogeneità di confronto, i dati e le variazioni pro forma del 2002 non comprendono le quantità intermedie dalle filiali ex Capitalia e le variazioni pro forma del 2001 non comprendono i dati delle filiali ex Gruppo Intesa.

(2) Il dato comprende l'intero ammontare dei portafogli titoli delle compagnie assicurative controllate.

**RACCOLTA INDIRETTA - DISTRIBUZIONE SETTORIALE** (milioni di euro)

	31/12/02		31/12/01		31/12/00	
		%		%		%
Amministrazioni pubbliche	153,0	1,1%	181,1	1,4%	399,2	3,2%
Società finanziarie	1.465,7	10,3%	811,6	6,3%	649,7	5,3%
Società non finanziarie e famiglie produttrici	586,8	4,1%	815,7	6,3%	796,8	6,5%
Istituzioni sociali private ed unità n.c.	116,6	0,8%	73,3	0,6%	69,9	0,6%
Famiglie consumatrici	11.831,0	83,5%	10.987,1	85,3%	10.284,2	83,6%
<b>Totale residenti</b>	<b>14.153,1</b>	<b>99,8%</b>	<b>12.868,8</b>	<b>99,9%</b>	<b>12.199,8</b>	<b>99,2%</b>
Resto del mondo	22,9	0,2%	16,0	0,1%	98,0	0,8%
<b>Totale</b>	<b>14.176,0</b>	<b>100,0%</b>	<b>12.884,8</b>	<b>100,0%</b>	<b>12.297,8</b>	<b>100,0%</b>

La distribuzione della raccolta indiretta per aree geografiche conferma il peso sempre preponderante della Liguria (78,5%); la diminuzione di 5,1 punti percentuali nel corso dell'anno è legata all'acquisizione delle 42 filiali del Gruppo Capitalia da parte della Capogruppo. Corrispondentemente hanno acquistato maggiore rilevanza le quote di Lazio

(5,4%) e Sicilia (2,8%), mentre sostanzialmente analogo al 2001 è il peso di Piemonte, Toscana, Emilia Romagna, Veneto, Puglia e Sardegna e in diminuzione è la quota della Lombardia. L'incidenza di Marche e Umbria, le regioni di nuovo insediamento del Gruppo, è pari rispettivamente all'1,1% e allo 0,3%.

**RACCOLTA INDIRETTA - DISTRIBUZIONE GEOGRAFICA** (milioni di euro)

	31/12/02		31/12/01		31/12/00	
		%		%		%
Liguria	11.143,7	78,5%	10.772,8	83,6%	10.875,7	88,4%
Lazio	763,8	5,4%	136,7	1,1%	-	-
Lombardia	580,3	4,1%	652,5	5,1%	484,0	3,9%
Sicilia	396,4	2,8%	249,3	1,9%	208,5	1,7%
Piemonte	395,7	2,8%	389,3	3,0%	270,1	2,2%
Toscana	285,5	2,0%	283,0	2,2%	289,5	2,4%
Emilia Romagna	166,3	1,2%	173,9	1,3%	146,5	1,2%
Marche	153,0	1,1%	-	-	-	-
Veneto	118,7	0,8%	108,0	0,8%	7,9	0,1%
Puglia	97,6	0,7%	97,0	0,8%	-	-
Umbria	46,1	0,3%	-	-	-	-
Sardegna	21,3	0,2%	11,4	0,1%	3,2	-
<b>Totale Italia</b>	<b>14.168,4</b>	<b>99,9%</b>	<b>12.873,9</b>	<b>99,9%</b>	<b>12.285,4</b>	<b>99,9%</b>
Esteri	7,6	0,1%	10,9	0,1%	12,4	0,1%
<b>Totale raccolta indiretta</b>	<b>14.176,0</b>	<b>100,0%</b>	<b>12.884,8</b>	<b>100,0%</b>	<b>12.297,8</b>	<b>100,0%</b>

Gli **investimenti complessivi** del Gruppo Banca Carige ammontano a 13.068,7 milioni, in crescita del 7,6% rispetto al 2001 (+2,3% l'incremento sul dato pro forma 2000).

I **crediti verso clientela** si attestano a 9.495,1 milioni e registrano un'espansione del 13,8%; al netto delle rettifiche di valore, l'aggregato ammonta a 9.360,8 milioni, evidenziando un incremento pari al 14,5%.

La crescita sostenuta rispetto all'esercizio precedente è in parte da attribuire all'acquisizione delle filiali dal Gruppo

Capitalia da parte della Capogruppo. Al netto di tale apporto, gli impieghi evidenziano una crescita dell'8,2%.

In termini di prodotti, la crescita più consistente in termini assoluti è quella dei mutui (4.238 milioni, +24,4%), ma anche i conti correnti attivi ed altre sovvenzioni bancarie crescono notevolmente (3.803 milioni, +18,9%). La diminuzione degli altri crediti (111,4 milioni, -80,5%) è da imputarsi alla diminuzione per 511,9 milioni del credito di iniziali 535,5 milioni nei confronti della Argo Mortgage Srl,

società veicolo dell'operazione di cartolarizzazione di mutui posta in essere dalla Capogruppo. Il parabancario, attestandosi a 726,4 milioni, registra un'espansione del 22%, riconducibile all'espansione del 35,3% dell'attività di *leasing* ed alle diminuzioni di factoring e credito al consumo (rispettivamente -24% e -33,8%). Sono in crescita il portafoglio (341 milioni, +33,1%) ed il pegno (14,4 milioni, +7,5%). In ottica di razionalizzazione delle società e delle strutture del Gruppo, con decorrenza 31/12/2002 la Banca Carige SpA ha acquisito dalla Ligure Leasing SpA 2.183 contratti per complessivi 47,6 milioni (oltre a 0,2 milioni di morosità).

Le sofferenze si attestano a 260,9 milioni, con un rapporto sugli impieghi del 2,7% (1,4% al netto delle rettifiche di valore).

La distribuzione settoriale dei crediti verso clientela mostra al primo posto il comparto delle imprese non finanziarie e famiglie produttrici (5.850,5 milioni), con una incidenza sul totale del 61,7%, seguito dalle famiglie consumatrici che, con 1.739,5 milioni, assorbono il 18,2%. La branca produttiva maggiore prenditrice si conferma quella dei servizi al commercio, recuperi e riparazioni con 1.121,6 milioni (11,8% del totale).

#### INVESTIMENTI (milioni di euro)

	31/12/02	30/9/02	31/12/01	31/12/00	Variaz. % 2002	Dati pro forma (1)		
						2002	Variaz. %	
						2002	2002	2001
<b>Totale (A+B+C)</b>	<b>13.068,7</b>	<b>11.879,1</b>	<b>12.144,0</b>	<b>11.354,7</b>	<b>7,6</b>	<b>12.422,0</b>	<b>2,3</b>	<b>2,4</b>
<b>Crediti verso clientela (A)</b>	<b>9.360,8</b>	<b>8.322,3</b>	<b>8.175,6</b>	<b>7.372,9</b>	<b>14,5</b>	<b>8.850,0</b>	<b>8,2</b>	<b>3,9</b>
-Valori nominali (2)	9.495,1	8.505,3	8.341,4	7.539,0	13,8	8.984,3	7,7	3,8
. C/c attivi ed altre sovvenzioni	3.803,0	3.407,6	3.198,4	3.108,7	18,9	3.592,6	12,3	-3,4
. Portafoglio	341,0	245,5	256,2	294,3	33,1	316,1	23,4	-16,7
. Mutui	4.238,0	3.734,1	3.407,5	3.339,0	24,4	3.964,0	16,3	-7,2
. Parabancario (3)	726,4	669,2	595,6	485,8	22,0	726,4	22,0	22,6
- leasing	625,9	545,4	462,5	367,9	35,3	625,9	35,3	25,7
- factoring	96,2	117,3	126,6	112,2	-24,0	96,2	-24,0	12,8
- credito al consumo	4,3	6,5	6,5	5,7	-33,8	4,3	-33,8	14,0
. Pegno	14,4	14,5	13,4	14,1	7,5	14,4	7,5	-5,0
. Altro	111,4	113,1	571,5	45,4	-80,5	109,9	-80,8	...
-breve termine	3.503,4	3.228,1	3.610,8	3.032,0	-3,0	3.266,6	-9,5	12,0
-medio/lungo termine	5.730,7	5.025,5	4.431,8	4.255,9	29,3	5.456,7	23,1	-2,9
. Sofferenze	260,9	321,3	298,8	251,7	-12,7	260,9	-12,7	18,7
-Rettifiche di valore (-)	134,3	183,0	165,8	166,1	-19,0	134,3	-19,0	-0,2
<b>Crediti verso le banche (B)</b>	<b>1.320,2</b>	<b>865,3</b>	<b>1.167,7</b>	<b>991,6</b>	<b>13,1</b>	<b>1.184,3</b>	<b>1,4</b>	<b>17,8</b>
-Valori nominali	1.328,1	873,2	1.175,1	998,4	13,0	1.192,2	1,5	17,7
. Riserva obbligatoria	163,1	112,4	174,9	75,3	-6,7	163,1	-6,7	132,3
. Depositi	963,7	538,2	737,3	640,8	30,7	827,8	12,3	15,1
. Conti correnti	85,5	75,6	105,6	182,7	-19,0	85,5	-19,0	-42,2
. Pronti contro termine	19,4	19,3	-	-	...	19,4	...	...
. Altri finanziamenti	74,7	106,3	157,3	99,6	-52,5	74,7	-52,5	57,9
. Sofferenze	21,7	21,4	-	-	...	21,7	...	...
-Rettifiche di valore(-)	7,9	7,9	7,4	6,8	6,8	7,9	6,8	8,8
<b>Titoli (C)</b>	<b>2.387,7</b>	<b>2.691,5</b>	<b>2.800,7</b>	<b>2.990,2</b>	<b>-14,7</b>	<b>2.387,7</b>	<b>-14,7</b>	<b>-6,3</b>
-Titoli di Stato	1.443,9	1.571,2	1.598,3	1.714,7	-9,7	1.443,9	-9,7	-6,8
-Altri titoli di debito	743,3	956,4	1.104,5	1.128,3	-32,7	743,3	-32,7	-2,1
-Azioni, quote e altri titoli di capitale	200,5	163,9	97,9	147,2	104,8	200,5	104,8	-33,5

(1) Per omogeneità di confronto, i dati e le variazioni pro forma del 2002 non comprendono le quantità intermedie dalle filiali ex Capitalia e le variazioni pro forma del 2001 non comprendono i dati delle filiali ex Gruppo Intesa.

(2) Al lordo delle sofferenze.

(3) Valore comprensivo delle immobilizzazioni relative all'attività di locazione finanziaria (*leasing*) comprese nella voce 120 dell'attivo patrimoniale.

**CREDITI VERSO CLIENTELA (1) - DISTRIBUZIONE SETTORIALE (milioni di euro)**

	31/12/02		31/12/01		31/12/00	
		%		%		%
Amministrazioni pubbliche	1.046,1	11,0%	901,0	10,8%	891,7	11,8%
Società finanziarie	560,0	5,9%	890,6	10,7%	542,6	7,2%
Società non finanziarie e famiglie produttrici	5.850,5	61,7%	5.061,5	60,6%	4.501,9	59,7%
<i>Prodotti dell'agricoltura, silvicoltura e pesca</i>	95,9	1,0%	86,3	1,0%	73,1	1,0%
<i>Prodotti energetici</i>	229,3	2,4%	170,0	2,0%	154,4	2,0%
<i>Minerali e metalli ferrosi e non ferrosi</i>	122,1	1,3%	98,6	1,2%	72,6	1,0%
<i>Minerali e prodotti non metallici</i>	98,1	1,0%	106,9	1,3%	103,4	1,4%
<i>Prodotti chimici</i>	75,4	0,8%	62,9	0,8%	59,3	0,8%
<i>Prodotti in metallo</i>	163,1	1,7%	143,3	1,7%	124,1	1,6%
<i>Macchine agricole ed industriali</i>	156,7	1,7%	160,6	1,9%	133,5	1,8%
<i>Macchine per ufficio</i>	31,7	0,3%	29,9	0,4%	29,6	0,4%
<i>Materiale e forniture elettriche</i>	108,0	1,1%	111,6	1,3%	82,0	1,1%
<i>Mezzi di trasporto</i>	91,1	1,0%	93,4	1,1%	65,0	0,9%
<i>Prodotti alimentari, bevande, tabacco</i>	185,3	2,0%	148,8	1,8%	144,7	1,9%
<i>Prodotti tessili, cuoio, abbigliamento</i>	83,8	0,9%	72,9	0,9%	54,6	0,7%
<i>Carta, prodotti stampa ed editoria</i>	89,5	0,9%	78,1	0,9%	68,4	0,9%
<i>Prodotti gomma e plastica</i>	70,2	0,7%	60,4	0,7%	60,2	0,8%
<i>Altri prodotti industriali</i>	106,1	1,1%	97,7	1,2%	83,5	1,1%
<i>Edilizia ed Opere Pubbliche</i>	974,6	10,3%	908,6	10,9%	751,8	10,0%
<i>Servizi al commercio, recuperi e riparazioni</i>	1.121,6	11,8%	1.026,9	12,4%	975,2	12,9%
<i>Servizi alberghieri e pubblici esercizi</i>	311,0	3,3%	244,9	2,9%	224,6	3,0%
<i>Servizi dei trasporti interni</i>	138,9	1,5%	126,3	1,5%	109,0	1,4%
<i>Servizi trasporti marittimi ed aerei</i>	390,0	4,1%	319,1	3,8%	277,8	3,7%
<i>Servizi connessi ai trasporti</i>	251,7	2,7%	187,6	2,2%	213,2	2,8%
<i>Servizi delle comunicazioni</i>	61,8	0,7%	10,0	0,1%	6,8	0,1%
<i>Altri servizi destinabili alla vendita</i>	894,6	9,4%	716,7	8,6%	635,1	8,4%
Istituzioni sociali private	34,3	0,4%	28,4	0,3%	22,9	0,3%
Famiglie consumatrici	1.739,5	18,2%	1.330,3	16,0%	1.432,9	19,0%
<b>Totale residenti</b>	<b>9.230,4</b>	<b>97,2%</b>	<b>8.211,8</b>	<b>98,4%</b>	<b>7.392,0</b>	<b>98,0%</b>
Resto del mondo	264,7	2,8%	129,6	1,6%	147,0	2,0%
<b>Totale</b>	<b>9.495,1</b>	<b>100,0%</b>	<b>8.341,4</b>	<b>100,0%</b>	<b>7.539,0</b>	<b>100,0%</b>

(1) Voce 40 dell'attivo patrimoniale al lordo delle presunte perdite ed inclusa l'attività di leasing.

Circa la distribuzione territoriale, la Liguria assorbe il 64,2% dei crediti, in diminuzione rispetto al 2001 (70,8%); tale ridimensionamento è in buona parte determinato dall'espansione della Capogruppo su scala nazionale, realizzata attraverso

l'acquisizione delle 42 filiali ex Capitalia: in particolare è significativamente aumentata la quota del Lazio, salita al 3,3%. Il peso delle regioni di nuovo insediamento, Marche e Umbria, è pari rispettivamente all'1,4% e all'1%.

**CREDITI VERSO CLIENTELA (1) - DISTRIBUZIONE GEOGRAFICA** (milioni di euro)

	31/12/2002		31/12/01		31/12/00	
		%		%		%
Liguria	6.083,5	64,2%	5.910,7	70,8%	5.723,5	75,9%
Lombardia	1.049,6	11,1%	803,4	9,6%	640,5	8,5%
Emilia Romagna	542,7	5,7%	522,9	6,3%	446,8	5,9%
Piemonte	458,2	4,8%	429,7	5,2%	338,8	4,5%
Toscana	319,0	3,4%	277,8	3,3%	244,1	3,2%
Lazio	315,7	3,3%	74,1	0,9%	-	-
Veneto	165,3	1,7%	102,1	1,2%	32,1	0,4%
Sicilia	155,0	1,6%	96,3	1,2%	58,2	0,8%
Marche	134,8	1,4%	-	-	-	-
Umbria	94,9	1,0%	-	-	-	-
Puglia	61,5	0,6%	46,9	0,6%	-	-
Sardegna	41,7	0,4%	15,2	0,2%	4,4	0,1%
<b>Totale Italia</b>	<b>9.421,9</b>	<b>99,2%</b>	<b>8.279,1</b>	<b>99,3%</b>	<b>7.488,4</b>	<b>99,3%</b>
Esteri	73,2	0,8%	62,3	0,7%	50,6	0,7%
<b>Totale crediti verso clientela</b>	<b>9.495,1</b>	<b>100,0%</b>	<b>8.341,4</b>	<b>100,0%</b>	<b>7.539,0</b>	<b>100,0%</b>

(1) Voce 40 dell'attivo patrimoniale al lordo delle presunte perdite ed inclusa l'attività di leasing.

I **crediti verso banche** ammontano a 1.328,1 milioni e risultano in crescita del 13%. La **posizione interbancaria netta** risulta debitoria per 138,3 milioni, contro i 264,1 milioni di fine 2001.

Il **portafoglio titoli** di proprietà raggiunge i 2.387,7 milioni, in diminuzione del 14,7%. Il portafoglio immobilizzato risulta pari a 242 milioni, in diminuzione del 47,4%; tale decremento è legato principalmente ad un'operazione di smobilizzo parziale di titoli da

parte della Capogruppo, per un controvalore ai prezzi di carico di 149,8 milioni.

Il valore nozionale dei contratti derivati in essere è pari a 4.829,1 milioni, la maggior parte dei quali relativi ad operazioni senza scambio di capitali. Il Gruppo ha mantenuto un atteggiamento prudentiale nei confronti delle operazioni in derivati, testimoniato dall'elevata quota (77,3%) di contratti di copertura e/o pareggiati.

**CONTRATTI DERIVATI AL 31/12/2002** (milioni di euro)

Capitali di riferimento (1)	Copertura	Negoziazione			Totali
		"pareggiati" (5)	"aperti" (6)	Totale	
- Forward (2)	-	-	-	-	-
- Swap (3)	1.857,8	1.088,2	694,8	1.783,0	3.640,8
- Future	-	-	-	-	-
- Opzioni su titoli	106,4	-	6,6	6,6	113,0
- Opzioni su indici e tassi (4)	364,0	238,8	125,0	363,8	727,8
- Opzioni su valute	-	59,0	-	59,0	59,0
- Derivati su crediti	17,0	-	271,5	271,5	288,5
<b>Totali</b>	<b>2.345,2</b>	<b>1.386,0</b>	<b>1.097,9</b>	<b>2.483,9</b>	<b>4.829,1</b>
- <b>con scambio di capitali</b>	<b>278,2</b>	<b>108,9</b>	<b>123,1</b>	<b>232,0</b>	<b>510,2</b>
- <b>senza scambio di capitali</b>	<b>2.067,0</b>	<b>1.277,1</b>	<b>974,8</b>	<b>2.251,9</b>	<b>4.318,9</b>

(1) I capitali di riferimento dei contratti basis swap sono stati indicati una volta.

(2) La voce include i contratti forward rate agreement.

(3) La voce include principalmente i contratti basis swap, interest rate swap, overnight indexed swap, currency swap.

(4) La voce include i contratti di interest rate cap.

(5) Per contratti pareggiati si intendono quelle posizioni a fronte delle quali ne esistono altre di uguali caratteristiche in modo tale che il Gruppo non risulta esposto al rischio di tasso e di cambio.

(6) Per contratti aperti si intendono quelle posizioni che espongono il Gruppo ai rischi di cambio e di tasso.

Gli **aggregati a rischio** per cassa e di firma si dimensionano in 535,1 milioni, in diminuzione del 4,2% rispetto al 2001 per effetto dell'operazione di cartolarizzazione di sofferenze realizzata con decorrenza 31/12/2002 dalla Cassa di Risparmio di Savona. I crediti in sofferenza oggetto dell'operazione ammontano a 68,8 milioni e sono stati ceduti alla società veicolo Priamà Finance Srl appositamente creata.

Nonostante la negativa congiuntura economica manifestatasi negli ultimi anni, il portafoglio crediti del Gruppo evidenzia livelli contenuti di rischio: il rapporto tra gli aggregati a rischio per cassa e il totale dei crediti è pari al 4,6%, in diminuzione rispetto al 5,6% del 2001. Prendendo in considerazione i finanziamenti a clientela ordinaria, tale rapporto scende dal 6,1% del 2001 al 5%. Il totale degli aggregati a rischio per cassa risulta pari a 500,1 milioni, valore inferiore a quello del 2001 del 5,4%; quella di firma registra invece un incremento dell'11,4% a 29 milioni.

Le presunte perdite derivano da una valutazione analitica delle posizioni in sofferenza, dei crediti ristrutturati e ristrutturandi, dei crediti impliciti relativi ad operazioni in leasing e delle posizioni

incagliate di maggiore rilevanza; per le restanti posizioni incagliate viene adottata la metodologia forfetaria di valutazione delle perdite presunte.

Nel corso dell'anno si è proceduto a modificare il criterio di classificazione dei crediti non garantiti concessi a soggetti residenti in Paesi non OCSE (ovvero le posizioni soggette al c.d. rischio paese). Si è infatti passati da una valutazione forfetaria (con l'eccezione di alcune posizioni rilevanti valutate analiticamente) ad una valutazione analitica di tutti i crediti della specie: in caso di presenza di rischio, essi sono segnalati all'interno delle appropriate categorie di rischio (sofferenze, incagli, crediti ristrutturati e ristrutturandi), determinando analiticamente le relative svalutazioni; in caso non si riscontri presenza di rischio, essi vengono invece segnalati per completezza nell'aggregato rischio paese, che rappresenta quindi una categoria residuale rispetto alle altre.

Le perdite presunte del Gruppo ammontano a 148,1 milioni, in diminuzione del 17,4% rispetto ai 179,3 milioni del 2001.

#### AGGREGATI A RISCHIO E PERDITE PRESUNTE (migliaia di euro)

	31/12/02				30/9/02			
	Crediti per cassa	Crediti di firma	Leasing	Totale	Crediti per cassa	Crediti di firma	Leasing	Totale
Sofferenze	282.626	18.113	-	300.739	342.789	11.148	-	353.937
Incagli	188.687	10.207	-	198.894	193.576	11.026	-	204.602
Rischio paese	19.488	687	-	20.175	19.535	2.885	-	22.420
Posizioni ristrutturate e/o ristrutturande	9.315	-	-	9.315	9.286	-	-	9.286
Immobilizzazioni relative ad operazioni di leasing in sofferenza e incaglio	-	-	6.018	6.018	-	-	6.327	6.327
<b>Totale aggregati a rischio</b>	<b>500.116</b>	<b>29.007</b>	<b>6.018</b>	<b>535.141</b>	<b>565.186</b>	<b>25.059</b>	<b>6.327</b>	<b>596.572</b>
<b>Presunte perdite</b>	<b>142.180</b>	<b>4.551</b>	<b>1.240</b>	<b>148.120</b>	<b>190.718</b>	<b>4.423</b>	<b>1.268</b>	<b>196.409</b>
<b>Fondi rischi e svalutazione crediti</b>	<b>156.824</b>	<b>4.551</b>	<b>1.240</b>	<b>162.615</b>	<b>197.326</b>	<b>4.423</b>	<b>1.268</b>	<b>203.017</b>
- Fondi svalutazione crediti	142.180	-	-	142.180	190.718	-	-	190.718
- Fondi rischi per garanzie e impegni	-	4.551	-	4.551	-	4.423	-	4.423
- Fondi rischi per operazioni in leasing	-	-	1.240	1.240	-	-	1.268	1.268
- Fondi rischi su crediti	14.644	-	-	14.644	6.608	-	-	6.608

	31/12/01				31/12/00			
	Crediti per cassa	Crediti di firma	Leasing	Totale	Crediti per cassa	Crediti di firma	Leasing	Totale
Sofferenze	298.809	11.773	-	310.582	251.700	12.892	-	264.592
Incagli	186.627	12.687	-	199.314	198.032	2.548	-	200.580
Rischio paese	35.119	1.575	-	36.694	23.015	1.123	-	24.138
Posizioni ristrutturate e/o ristrutturande	7.902	-	-	7.902	8.247	-	-	8.247
Immobilizzazioni relative ad operazioni di leasing in sofferenza e incaglio	-	-	3.979	3.979	-	-	5.991	5.991
<b>Totale aggregati a rischio</b>	<b>528.458</b>	<b>26.034</b>	<b>3.979</b>	<b>558.471</b>	<b>480.994</b>	<b>16.563</b>	<b>5.991</b>	<b>503.548</b>
<b>Presunte perdite</b>	<b>173.207</b>	<b>4.807</b>	<b>1.281</b>	<b>179.295</b>	<b>172.899</b>	<b>4.823</b>	<b>1.217</b>	<b>178.939</b>
<b>Fondi rischi e svalutazione crediti</b>	<b>179.914</b>	<b>4.807</b>	<b>1.281</b>	<b>186.002</b>	<b>177.000</b>	<b>4.823</b>	<b>1.217</b>	<b>183.040</b>
- Fondi svalutazione crediti	173.207	-	-	173.207	172.899	-	-	172.899
- Fondi rischi per garanzie e impegni	-	4.807	-	4.807	-	4.823	-	4.823
- Fondi rischi per operazioni in leasing	-	-	1.281	1.281	-	-	1.217	1.217
- Fondi rischi su crediti	6.708	-	-	6.708	4.101	-	-	4.101

Le **sofferenze** si dimensionano in 300,7 milioni (-3,2% su fine 2001), di cui 282,6 milioni per cassa e 18,1 milioni di firma.

Il rapporto sofferenze/impieghi per cassa è pertanto sceso dal 3,6% di fine 2001 all'attuale 2,7%. Al netto delle rettifiche di valore, tale rapporto scende all'1,6% (1,9% nel 2001).

Gli **incagli** sono stabili al livello del 2001 (198,9 milioni).

Il **rischio paese** ammonta a 20,2 milioni e diminuisce del 45% a seguito del passaggio a

sofferenze e ad incagli di alcune posizioni precedentemente ricomprese in questa categoria. Le **posizioni ristrutturate e ristrutturande** si dimensionano in 9,3 milioni, in aumento del 17,9%.

Gli **aggregati a rischio relativi a posizioni in *leasing*** salgono a 6 milioni (+51,2%), cui corrispondono presunte perdite per 1,2 milioni.

#### CREDITI PER CASSA (migliaia di euro)

	31/12/02				30/9/02			
	Valore lordo (a)	Rett.di valore complessive (b)	Valore di bilancio	% (b/a)	Valore lordo (a)	Rett.di valore complessive (b)	Valore di bilancio	% (b/a)
<b>Sofferenze</b>								
- clientela ordinaria	260.906	114.369	146.537	43,8	321.346	160.340	161.006	49,9
- banche	21.720	7.648	14.072	35,2	21.443	7.371	14.072	34,4
<b>Incagli</b>								
- clientela ordinaria	188.242	17.702	170.540	9,4	193.041	20.568	172.473	10,7
- banche	445	267	178	60,0	535	264	271	49,3
<b>Rischio paese</b>								
- clientela ordinaria	18.521	-	18.521	-	19.225	-	19.225	-
- banche	967	-	967	-	310	-	310	-
<b>Posizioni ristrutturate e/o ristrutturande</b>								
- clientela ordinaria	9.315	2.165	7.150	23,2	9.286	1.105	8.181	11,9
<b>Totale aggregati a rischio</b>	<b>500.116</b>	<b>142.151</b>	<b>357.965</b>	<b>28,4</b>	<b>565.186</b>	<b>189.648</b>	<b>375.538</b>	<b>33,6</b>
- clientela ordinaria	476.984	134.236	342.748	28,1	542.898	182.013	360.885	33,5
- banche	23.132	7.915	15.217	34,2	22.288	7.635	14.653	34,3
<b>Crediti per cassa "in bonis"</b>	<b>10.323.142</b>	<b>29</b>	<b>10.323.113</b>	<b>-</b>	<b>8.813.072</b>	<b>1.070</b>	<b>8.812.002</b>	<b>-</b>
- clientela ordinaria	9.018.130	29	9.018.101	-	7.962.434	1.070	7.961.364	-
- banche	1.305.012	-	1.305.012	-	850.638	-	850.638	-
<b>Totale crediti</b>	<b>10.823.258</b>	<b>142.180</b>	<b>10.681.078</b>	<b>1,3</b>	<b>9.378.258</b>	<b>190.718</b>	<b>9.187.540</b>	<b>2,0</b>
- clientela ordinaria	9.495.114	134.265	9.360.849	1,4	8.505.332	183.083	8.322.249	2,2
- banche	1.328.144	7.915	1.320.229	0,6	872.926	7.635	865.291	0,9

	31/12/01				31/12/00			
	Valore lordo (a)	Rett.di valore complessive (b)	Valore di bilancio	% (b/a)	Valore lordo (a)	Rett.di valore complessive (b)	Valore di bilancio	% (b/a)
<b>Sofferenze</b>								
- clientela ordinaria	298.809	143.651	155.159	48,1	251.700	134.243	117.457	53,3
<b>Incagli</b>								
- clientela ordinaria	186.627	18.929	167.698	10,1	198.032	27.557	170.476	13,9
<b>Rischio paese</b>								
- clientela ordinaria	12.528	344	12.184	2,7	945	241	704	25,5
- banche	22.591	7.426	15.166	32,9	22.070	6.781	15.290	30,7
<b>Posizioni ristrutturate e/o ristrutturande</b>								
- clientela ordinaria	7.902	1.494	6.408	18,9	8.247	1.451	6.797	17,6
<b>Totale aggregati a rischio</b>	<b>528.458</b>	<b>171.843</b>	<b>356.615</b>	<b>32,5</b>	<b>480.995</b>	<b>170.271</b>	<b>310.724</b>	<b>35,4</b>
- clientela ordinaria	505.866	164.417	341.449	32,5	458.925	163.491	295.434	35,6
- banche	22.591	7.426	15.166	32,9	22.070	6.781	15.290	30,7
<b>Crediti per cassa "in bonis"</b>	<b>8.988.076</b>	<b>1.362</b>	<b>8.986.714</b>	<b>0,0</b>	<b>8.056.479</b>	<b>2.628</b>	<b>8.053.852</b>	<b>-</b>
- clientela ordinaria	7.835.594	1.362	7.834.232	0,0	7.080.074	2.628	7.077.446	-
- banche	1.152.482	-	1.152.482	-	976.406	-	976.406	-
<b>Totale crediti</b>	<b>9.516.534</b>	<b>173.205</b>	<b>9.343.329</b>	<b>1,8</b>	<b>8.537.474</b>	<b>172.899</b>	<b>8.364.575</b>	<b>2,0</b>
- clientela ordinaria	8.341.460	165.779	8.175.681	2,0	7.538.998	166.118	7.372.880	2,2
- banche	1.175.073	7.426	1.167.648	0,6	998.476	6.781	991.695	0,7

## CREDITI DI FIRMA (migliaia di euro)

	31/12/02			30/9/02		
	Valore nominale (a)	Fondo rischi su crediti (b)	% (b/a)	Valore nominale (a)	Fondo rischi su crediti (b)	% (b/a)
Sofferenze	18.113	4.551	25,1	11.148	4.423	39,7
Incagli	10.207	-	-	11.026	-	-
Rischio paese	687	-	-	2.885	-	-
<b>Totale crediti di firma a rischio</b>	<b>29.007</b>	<b>4.551</b>	<b>15,7</b>	<b>25.059</b>	<b>4.423</b>	<b>17,7</b>
Crediti di firma "in bonis"	1.278.376	-	-	1.244.108	-	-
<b>Totale</b>	<b>1.307.383</b>	<b>4.551</b>	<b>0,3</b>	<b>1.269.167</b>	<b>4.423</b>	<b>0,3</b>

	31/12/01			31/12/00		
	Valore nominale (a)	Fondo rischi su crediti (b)	% (b/a)	Valore nominale (a)	Fondo rischi su crediti (b)	% (b/a)
Sofferenze	11.773	4.335	36,8	12.892	4.486	34,8
Incagli	12.687	-	-	2.548	-	-
Rischio paese	1.575	473	30,0	1.123	337	30,0
<b>Totale crediti di firma a rischio</b>	<b>26.035</b>	<b>4.808</b>	<b>18,5</b>	<b>16.563</b>	<b>4.823</b>	<b>29,1</b>
Crediti di firma "in bonis"	1.181.810	-	-	1.162.913	-	-
<b>Totale</b>	<b>1.207.845</b>	<b>4.808</b>	<b>0,4</b>	<b>1.179.476</b>	<b>4.823</b>	<b>0,4</b>

La distribuzione settoriale delle sofferenze evidenzia la prevalenza delle società non finanziarie e famiglie produttrici con 190,8 milioni, pari al 73,1% del totale. Seguono le famiglie consumatrici (45,8 milioni pari al 17,6% del totale); le branche più rilevanti nell'ambito delle società non finanziarie risultano quelle dell'edilizia e delle opere pubbliche (66,8 milioni, 25,6% del totale) e dei servizi al commercio, recuperi e riparazioni (42,2 milioni, 16,2% del totale).

L'esame del rapporto sofferenze/impieghi per settori di attività economica conferma che il settore più rischioso per il Gruppo è quello delle

società non finanziarie e famiglie produttrici (3,3%). Infatti, benché il settore dei non residenti e quello delle istituzioni sociali e private manifestino rapporti sofferenze/impieghi più elevati (rispettivamente 4,4% e 3,6%), ciò è imputabile al passaggio a sofferenze, da parte della Capogruppo, di poche posizioni di importo rilevante e comunque le sofferenze di questi settori rappresentano rispettivamente il 4,4% e lo 0,5% delle sofferenze totali del Gruppo. Con riferimento alle branche, l'indice di rischiosità più elevato riguarda edilizia ed opere pubbliche (6,9%), seguito da prodotti tessili, cuoio e abbigliamento (6,1%).

**SOFFERENZE (1) - DISTRIBUZIONE SETTORIALE (migliaia di euro)**

	31/12/02		31/12/01		31/12/00	
		%		%		%
Amministrazioni pubbliche	21	0,0%	23	0,0%	-	-
Società finanziarie	11.497	4,4%	10.681	3,6%	6.252	2,5%
Società non finanziarie e famiglie produttrici	190.762	73,1%	221.135	73,9%	190.586	75,7%
<i>Prodotti dell'agricoltura, silvicoltura e pesca</i>	3.303	1,3%	4.103	1,4%	4.005	1,6%
<i>Prodotti energetici</i>	177	0,1%	279	0,1%	168	0,1%
<i>Minerali e metalli ferrosi e non ferrosi</i>	283	0,1%	332	0,1%	311	0,1%
<i>Minerali e prodotti non metallici</i>	4.055	1,6%	3.861	1,3%	2.706	1,1%
<i>Prodotti chimici</i>	983	0,4%	829	0,3%	638	0,3%
<i>Prodotti in metallo</i>	6.700	2,6%	7.998	2,7%	9.114	3,6%
<i>Macchine agricole ed industriali</i>	6.723	2,6%	15.180	5,1%	17.967	7,1%
<i>Macchine per ufficio</i>	1.358	0,5%	786	0,3%	317	0,1%
<i>Materiale e forniture elettriche</i>	3.060	1,2%	3.822	1,3%	3.512	1,4%
<i>Mezzi di trasporto</i>	2.510	1,0%	1.575	0,5%	1.583	0,6%
<i>Prodotti alimentari, bevande, tabacco</i>	8.901	3,3%	9.208	3,1%	6.846	2,7%
<i>Prodotti tessili, cuoio, abbigliamento</i>	5.072	1,9%	5.376	1,8%	6.897	2,7%
<i>Carta, prodotti stampa ed editoria</i>	1.397	0,5%	1.836	0,6%	1.505	0,6%
<i>Prodotti gomma e plastica</i>	2.434	0,9%	2.587	0,9%	2.506	1,0%
<i>Altri prodotti industriali</i>	3.175	1,2%	3.277	1,1%	2.581	1,0%
<i>Edilizia ed Opere Pubbliche</i>	66.849	25,6%	59.835	19,9%	49.393	19,6%
<i>Servizi al commercio, recuperi e riparazioni</i>	42.188	16,2%	53.927	18,0%	46.299	18,4%
<i>Servizi alberghieri e pubblici esercizi</i>	7.989	3,1%	11.087	3,7%	8.214	3,3%
<i>Servizi dei trasporti interni</i>	6.293	2,4%	8.188	2,7%	5.869	2,3%
<i>Servizi trasporti marittimi ed aerei</i>	79	0,0%	134	0,0%	64	0,0%
<i>Servizi connessi ai trasporti</i>	1.684	0,6%	919	0,3%	1.052	0,4%
<i>Servizi delle comunicazioni</i>	219	0,1%	211	0,1%	202	0,1%
<i>Altri servizi destinabili alla vendita</i>	15.330	5,9%	25.785	8,6%	18.839	7,5%
Istituzioni sociali private	1.244	0,5%	1.506	0,5%	274	0,1%
Famiglie consumatrici	45.794	17,6%	53.945	18,1%	49.156	19,5%
<b>Totale residenti</b>	<b>249.318</b>	<b>95,6%</b>	<b>287.290</b>	<b>96,1%</b>	<b>246.268</b>	<b>97,8%</b>
Resto del mondo	11.588	4,4%	11.519	3,9%	5.432	2,2%
<b>Totale</b>	<b>260.906</b>	<b>100,0%</b>	<b>298.809</b>	<b>100,0%</b>	<b>251.700</b>	<b>100,0%</b>

(1) Valori al lordo delle presunte perdite.

**RAPPORTO SOFFERENZE/IMPIEGHI (1) - DISTRIBUZIONE SETTORIALE**

	31/12/02	31/12/01	31/12/00
Amministrazioni pubbliche	0,0%	0,0%	-
Società finanziarie	2,1%	1,2%	1,2%
Società non finanziarie e famiglie produttrici	3,3%	4,4%	4,2%
- di cui principali branche (2):			
<i>Servizi al commercio, recuperi e riparazioni</i>	3,8%	5,3%	4,7%
<i>Edilizia ed Opere Pubbliche</i>	6,9%	6,6%	6,6%
<i>Altri servizi destinabili alla vendita</i>	1,7%	3,6%	3,0%
<i>Servizi trasporti marittimi ed aerei</i>	0,0%	0,0%	0,0%
<i>Servizi alberghieri e pubblici esercizi</i>	2,6%	4,5%	3,7%
Istituzioni sociali private	3,6%	5,3%	1,2%
Famiglie consumatrici	2,6%	4,1%	3,4%
<b>Totale residenti</b>	<b>2,7%</b>	<b>3,5%</b>	<b>3,3%</b>
Resto del mondo	4,4%	8,9%	3,7%
<b>Totale</b>	<b>2,7%</b>	<b>3,6%</b>	<b>3,3%</b>

(1) Valori al lordo delle presunte perdite.

(2) Si tratta delle branche principali in termini di esposizione creditizia complessiva.

La Liguria evidenzia un peso preponderante nella distribuzione territoriale delle sofferenze (62,5% del totale), in diminuzione di oltre 5 punti rispetto all'anno precedente. Delle regioni extraliguri, la quota maggiore è del Piemonte

(9,8%), seguito dall'Emilia Romagna (7,6%), dalla Toscana (6,5%) e dalla Lombardia (6%), mentre le altre regioni assumono un peso limitato.

**SOFFERENZE (1) - DISTRIBUZIONE GEOGRAFICA** (milioni di euro)

	31/12/02		31/12/01		31/12/00	
		%		%		%
Liguria	162.848	62,5%	202.509	67,9%	170.688	67,8%
Piemonte	25.642	9,8%	26.706	8,9%	26.853	10,7%
Emilia Romagna	19.911	7,6%	23.133	7,7%	19.364	7,7%
Toscana	16.956	6,5%	16.181	5,4%	14.341	5,7%
Lombardia	15.621	6,0%	13.794	4,6%	11.999	4,8%
Sicilia	5.675	2,2%	4.447	1,5%	3.542	1,4%
Puglia	986	0,4%	-	-	-	-
Veneto	852	0,3%	895	0,3%	376	0,1%
Lazio	809	0,3%	19	-	-	-
Sardegna	60	-	-	-	-	-
Marche	-	-	-	-	-	-
Umbria	-	-	-	-	-	-
<b>Totale Italia</b>	<b>249.360</b>	<b>95,6%</b>	<b>287.684</b>	<b>96,3%</b>	<b>247.163</b>	<b>98,2%</b>
Esteri	11.546	4,4%	11.125	3,7%	4.537	1,8%
<b>Totale</b>	<b>260.906</b>	<b>100,0%</b>	<b>298.809</b>	<b>100,0%</b>	<b>251.700</b>	<b>100,0%</b>

(1) Valori al lordo delle presunte perdite.

Il rapporto sofferenze/impieghi evidenzia valori contenuti in tutte le aree presidiate, se si eccettuano le posizioni relative all'estero (15,8%), ove comunque la presenza del Gruppo è marginale. In particolare, il rapporto sofferenze/impieghi è più alto in Piemonte

(5,6%) e Toscana (5,3%). La Liguria (2,7%) beneficia in misura significativa dell'operazione di cessione *pro soluto* di crediti in sofferenza effettuata dalla Cassa di Risparmio di Savona al termine dell'esercizio 2002.

**RAPPORTO SOFFERENZE/IMPIEGHI (1) - DISTRIBUZIONE GEOGRAFICA**

	31/12/02	31/12/01	31/12/00
Liguria	2,7%	3,4%	3,0%
Piemonte	5,6%	6,2%	7,9%
Emilia Romagna	3,7%	4,4%	4,3%
Toscana	5,3%	5,8%	5,9%
Lombardia	1,5%	1,7%	1,9%
Sicilia	3,7%	4,6%	6,1%
Puglia	1,6%	-	...
Veneto	0,5%	0,9%	1,2%
Lazio	0,3%	0,0%	...
Sardegna	0,1%	-	-
Marche	-	...	...
Umbria	-	...	...
<b>Totale Italia</b>	<b>2,6%</b>	<b>3,5%</b>	<b>3,3%</b>
Esteri	15,8%	17,9%	9,0%
<b>Totale</b>	<b>2,7%</b>	<b>3,6%</b>	<b>3,3%</b>

(1) Valori al lordo delle presunte perdite.

Il sistema distributivo del Gruppo Carige è organizzato in ottica multicanale integrata, articolato su tre grandi famiglie di canali: tradizionali (reti di sportelli, consulenti, sviluppatori), remoti (ATM, POS, *home banking*, servizi *on line*) e mobili (agenti assicurativi, agenti-promotori, agenti immobiliari). Tali canali verranno sempre più integrati grazie ad una tecnologia *internet based*, con lo scopo di servire il cliente attraverso il canale che preferisce, nel luogo e nel momento a lui più adatto, nell'ottica di creare le condizioni ottimali per lo sviluppo compiuto di politiche di *cross selling*.

I **canali tradizionali (o fisici)** sono stati interessati a fine anno dall'acquisizione dal Gruppo Capitalia di 42 sportelli da parte della Capogruppo, di cui 24 ubicati in Lazio, 8 in Sicilia, 4 in Puglia, 3 nelle Marche, 2 in Veneto e 1 in Umbria. Tale operazione ha permesso al Gruppo Carige di consolidare la rete operativa nelle regioni di più recente insediamento.

La rete tradizionale conta, a fine esercizio, 452 sportelli dislocati in 12 regioni italiane e 55 province, oltre ad una filiale a Nizza (Francia) ed a nove uffici di rappresentanza e/o mandato all'estero.

Al netto dell'acquisizione della rete da Capitalia, nel corso del 2002 si è registrato un saldo positivo di 7 filiali; la Banca Carige vi ha contribuito con l'apertura di 7 nuovi sportelli (Agenzie 53 Amt, 54 Fiumara e 86 a Genova, Agenzia 8 a Roma e le filiali di Cologno Monzese, Nuoro e Quartu Sant'Elena), di cui 3 derivanti da trasferimento di filiali preesistenti; la Cassa di Risparmio di Savona ha aperto la filiale di Bra, mentre la Banca del Monte di Lucca ha inaugurato le agenzie di Pisa e Pistoia. L'acquisto dei 42 sportelli, avente efficacia dal 31/12/2002, ha modificato la distribuzione della presenza del Gruppo nelle varie regioni: la presenza in Liguria, che consta di 243 sportelli, risulta diluita dal 59,8% al 53,8%; nelle altre regioni si contano 38 sportelli in Sicilia, 35 in Lombardia, 32 in Piemonte e Lazio, 20 in Toscana, 19 in Emilia Romagna, 12 in Veneto, 9 in Puglia, 7 in Sardegna, 3 nelle Marche e 1 in Umbria, le ultime due regioni di nuovo insediamento.

A partire dal 1999 è stato progressivamente messo in opera il progetto di revisione dell'assetto distributivo della rete di vendita tradizionale di Banca Carige, basato sulla logica della segmentazione della clientela. Nel corso dell'esercizio il servizio di consulenza finanziaria personalizzata per la clientela privata ad elevato profilo finanziario (*private banking*) è stato implementato nel numero dei distretti (22 a fine anno) e dei consulenti (66), così come il servizio di consulenza finanziaria imprese (*corporate banking*), che conta 9 distretti in Liguria ed 1 in Lombardia, per un totale di 44 consulenti.

Tale assetto distributivo è stato esteso alle due banche controllate, con l'attivazione di tre distretti di consulenza finanziaria personalizzata per la Cassa di Risparmio di Savona e di uno per la Banca del Monte di Lucca.

Il Gruppo dispone altresì di una rete di 443 agenzie assicurative dislocate su tutto il territorio nazionale.

Nell'ambito dei **canali remoti**, il numero di sportelli "Bancacontinua" è rimasto invariato a 14, mentre gli ATM-Bancomat operativi alla fine del 2002 risultano pari a 534, con un incremento di 67 unità rispetto alla fine del 2001 (di cui 46 derivanti dall'acquisto delle nuove filiali); le apparecchiature POS presso esercenti hanno raggiunto le 11.241 unità, in forte aumento rispetto alle 9.765 del 2001.

Il servizio *Carige on line* è stato avviato nel 2000 e nell'arco di due anni di attività ha registrato un'espansione notevole. Le nuove tecnologie consentiranno di diffondere a tutte le banche del Gruppo le funzionalità di offerta proprie del canale di *e-banking* e di *e-commerce* e gli aspetti innovativi derivanti dalla modalità di fruizione dei servizi e dalle tecniche di *customer relationship management* (CRM).

I contratti relativi ai servizi *on line*, comprendenti *internet banking* e *call center*, esistenti a fine anno erano 49.500.

I **canali mobili** sono rappresentati dagli agenti assicurativi del Gruppo che vendono i prodotti bancari, alla luce delle opportunità offerte dai provvedimenti normativi di Banca d'Italia ed ISVAP, e dagli agenti immobiliari convenzionati con la Carige per la canalizzazione dei mutui.

Gli agenti assicurativi delle compagnie di assicurazione del Gruppo convenzionati con la Banca sono complessivamente 220; di essi, gli agenti promotori rappresentano il 15%. Il canale di vendita degli agenti immobiliari si è sviluppato costantemente nel corso dell'anno,

raggiungendo il numero di 1.269 convenzionati (769 a fine esercizio precedente).

Per maggiori dettagli sull'attività dei nuovi canali di vendita si rimanda al paragrafo "Il sistema distributivo e la gestione delle risorse" a pag. 45 del Bilancio della Capogruppo.

## RETE DI VENDITA GRUPPO CARIGE

### A) CANALI TRADIZIONALI

	31/12/02		30/9/02		31/12/01		31/12/00	
	numero	Q%	numero	Q%	numero	Q%	numero	Q%
<b>AREA NORD-OVEST</b>	<b>310</b>	<b>68,6</b>	<b>310</b>	<b>75,8</b>	<b>306</b>	<b>75,9</b>	<b>282</b>	<b>82,4</b>
Liguria	243	53,8	243	59,4	241	59,8	247	72,2
- Genova	136	30,1	136	33,3	134	33,3	134	39,2
- Savona	60	13,3	60	14,7	60	14,9	66	19,2
- Imperia	28	6,2	28	6,8	28	6,9	28	8,2
- La Spezia	19	4,2	19	4,6	19	4,7	19	5,6
Lombardia	35	7,7	35	8,6	34	8,4	15	4,4
Piemonte	32	7,1	32	7,8	31	7,7	20	5,8
<b>AREA NORD-EST</b>	<b>31</b>	<b>6,9</b>	<b>30</b>	<b>7,3</b>	<b>31</b>	<b>7,7</b>	<b>18</b>	<b>5,3</b>
Emilia Romagna	19	4,2	20	4,9	20	5,0	16	4,7
Veneto	12	2,7	10	2,4	11	2,7	2	0,6
<b>AREA CENTRO</b>	<b>56</b>	<b>12,4</b>	<b>27</b>	<b>6,6</b>	<b>25</b>	<b>6,2</b>	<b>15</b>	<b>4,4</b>
Lazio	32	7,1	8	2,0	7	1,7	-	-
Toscana	20	4,4	19	4,6	18	4,5	15	4,4
Marche	3	0,7	-	-	-	-	-	-
Umbria	1	0,2	-	-	-	-	-	-
<b>AREA SUD E ISOLE</b>	<b>54</b>	<b>11,9</b>	<b>41</b>	<b>10,0</b>	<b>40</b>	<b>9,9</b>	<b>26</b>	<b>7,6</b>
Sicilia	38	8,4	30	7,3	30	7,5	21	6,1
Puglia	9	2,0	5	1,2	5	1,2	-	-
Sardegna	7	1,5	6	1,5	5	1,2	5	1,5
<b>ESTERO: Nizza (Francia)</b>	<b>1</b>	<b>0,2</b>	<b>1</b>	<b>0,2</b>	<b>1</b>	<b>0,3</b>	<b>1</b>	<b>0,3</b>
<b>TOTALE SPORTELLI</b>	<b>452</b>	<b>100,0</b>	<b>409</b>	<b>100,0</b>	<b>403</b>	<b>100,0</b>	<b>342</b>	<b>100,0</b>

	31/12/02	30/9/02	31/12/01	31/12/00
Consulenti private banking	75	75	64	62
Consulenti corporate	44	38	38	-

<b>B) CANALI REMOTI</b>	31/12/02	30/9/02	31/12/01	31/12/00
ATM - Bancomat	534	485	467	387
Bancacontinua (self service)	14	14	14	15
POS (1)	11.241	10.916	9.765	8.281
Remote banking	9.041	8.791	6.479	6.384
Servizi on line (2)	49.500	46.661	38.228	11.679

(1) Il dato non comprende l'apporto delle filiali ex Capitalia.

(2) E-banking e Call center; numero contratti.

<b>C) CANALI MOBILI</b>	31/12/02	30/9/02	31/12/01	31/12/00
Agenti assicurativi (3)	220	88	92	68
Agenti immobiliari convenzionati	1.269	1.229	769	315

(3) Agenti delle compagnie del Gruppo che distribuiscono prodotti della Banca.

Il personale del Gruppo ammonta a 4.111 unità, che salgono a 4.513 comprendendo il personale delle società assicurative controllate. Il personale bancario opera per il 69,3% sul mercato e per il 30,7% in uffici amministrativi di sede. Non sono compresi nel computo i 371

dipendenti delle filiali del Gruppo Capitalia, assunti con decorrenza 1/1/2003.

Il Centro di formazione della Capogruppo ha erogato nel corso dell'anno 34.969 giornate di formazione a fronte di 20.327 partecipazioni di dipendenti del Gruppo.

## PERSONALE BANCARIO DEL GRUPPO CARIGE

	31/12/02 (1)		30/9/02		31/12/01		31/12/00 (2)	
<b>Qualifica</b>								
Dirigenti	51	1,2	51	1,2	53	1,3	27	0,7
Quadri direttivi	722	17,6	719	17,5	726	17,7	322	8,7
Altro Personale	3.338	81,2	3.337	81,3	3.325	81,0	3.352	90,6
<b>TOTALE</b>	<b>4.111</b>	<b>100,0</b>	<b>4.107</b>	<b>100,0</b>	<b>4.104</b>	<b>100,0</b>	<b>3.701</b>	<b>100,0</b>
<b>Attività</b>								
Sede	1.263	30,7	1.256	30,6	1.293	31,5	1.248	33,7
Mercato	2.848	69,3	2.851	69,4	2.811	68,5	2.453	66,3

(1) Esclusi i 371 dipendenti dei 42 sportelli del gruppo Capitalia acquistati dalla Capogruppo, assunti con decorrenza 1/1/2003.

(2) Esclusi gli 84 dipendenti dei 21 sportelli del Banco di Sicilia acquistati dalla Capogruppo, assunti con decorrenza 1/1/2001.

### LA TRANSIZIONE ALL'EURO

Per quanto concerne le attività intraprese e gli investimenti sostenuti dalle banche del Gruppo a seguito dell'introduzione dell'euro come moneta unica si rimanda al paragrafo "La transizione all'euro" a pag. 47 del Bilancio della Capogruppo.

Con riferimento alle Compagnie assicurative del Gruppo, il primo anno di utilizzo dell'euro

quale nuova moneta unica europea è trascorso senza inconvenienti o disservizi per gli assicurati e le reti di distribuzione, né per la struttura operativa interna. Gli ultimi adeguamenti hanno portato un ulteriore costo, portato interamente a carico dell'esercizio, di 158 mila euro.

### IL CONTO ECONOMICO

Il conto economico dell'esercizio 2002 chiude con un utile netto di 66,2 milioni, in diminuzione del 31,1% sull'anno precedente. L'esercizio è stato caratterizzato da una sfavorevole congiuntura determinata dall'ulteriore flessione degli indici borsistici nazionali ed internazionali, dalla discesa dei tassi d'interesse specie nel comparto a medio/lungo termine e dall'incremento dei rischi in relazione al peggioramento della qualità dei crediti.

Accanto a tali fenomeni il Gruppo Carige ha scontato i temporanei effetti negativi sul margine d'interesse connessi all'operazione di cartolarizzazione di mutui *in bonis* effettuata dalla Capogruppo a fine 2001. Il confronto con il 2001 è inoltre influenzato, oltre che da una diversa struttura di costi e ricavi derivante dalla presenza, per il 2001, dei 61 sportelli acquisiti dal Gruppo Intesa per un solo trimestre dell'esercizio, da componenti straordinarie per 33,9 milioni (al lordo d'imposta), riferite ai proventi connessi alla cessione di mutui *in bonis* nell'ambito dell'operazione di cartolarizzazione posta in essere (24 milioni) ed alla cessione di quattro sportelli in provincia di Savona.

In dettaglio, il **margine d'interesse** ammonta a 354,9 milioni, in diminuzione dell'1,1% rispetto all'esercizio precedente. Gli interessi attivi sono pari a 635 milioni (-7% rispetto al 2001), mentre quelli passivi ammontano a 280,2 milioni (-13,6%). In particolare, la clientela contribuisce con interessi attivi per 486,1 milioni ed interessi passivi per 78,7 milioni, mentre gli interessi sul portafoglio titoli di proprietà ammontano a 123,7 milioni.

I **ricavi netti da servizi** si dimensionano in 328,7 milioni, con un incremento dello 0,7% rispetto ai 326,5 milioni dell'esercizio precedente.

Tale risultato è determinato soprattutto dal saldo negativo della voce 60 Profitti/perdite da operazioni finanziarie, riflesso di un'attività relativa alla gestione del portafoglio titoli e derivati pesantemente condizionata dal negativo contesto internazionale. Più nel dettaglio, le commissioni attive si attestano a 184,2 milioni, a fronte di 166,3 milioni del 2001 (+10,8%). Le commissioni passive, pari a 13,7 milioni, aumentano del 7,8% rispetto ai 12,7 milioni del 2001. Le perdite nette da operazioni finanziarie

sono pari a 5,8 milioni, contro profitti netti per 4,4 milioni nel 2001, scontando minusvalenze nette su titoli per 20,1 milioni. I dividendi diminuiscono del 6,4% a 8,8 milioni, mentre gli utili delle partecipazioni valutate al patrimonio netto ammontano a 8,5 milioni, in aumento del 12,4%. Gli altri proventi di gestione ammontano a 157,8 milioni, in diminuzione del 2,2%, mentre gli altri oneri di gestione aumentano del 14,2% a 11,1 milioni.

Il **marginale di intermediazione** risulta pari a 683,5 milioni, con un decremento dello 0,3% rispetto al 2001.

I **costi operativi** del Gruppo si dimensionano in 497,2 milioni, in crescita del 5,3% rispetto ai 472,1 milioni dello scorso anno a seguito dell'aumento della scala dimensionale per la diversa incidenza delle filiali ex Intesa nei due esercizi. Le spese amministrative, pari a 374 milioni, crescono del 4,7%; in particolare, le spese di personale crescono del 3,1% a 232,7 milioni, mentre le altre spese amministrative ammontano a 141,2 milioni (+7,5%). Le rettifiche di valore su immobilizzazioni crescono del 7,2% a 123,1 milioni a seguito dello sviluppo dell'attività di leasing.

Il **risultato di gestione** ammonta a 186,4 milioni, con un decremento del 12,6% rispetto ai 213,2 milioni del 2001.

Gli **accantonamenti e le rettifiche di valore** risultano complessivamente pari a 74,4 milioni, superiori del 46,8% rispetto al 2001. In particolare, gli accantonamenti per rischi ed oneri ammontano a 3,3 milioni, a fronte dei 2,9 milioni dello scorso esercizio (+12,6%). La rischiosità del credito, misurata dal saldo netto tra le rettifiche e gli accantonamenti al fondo rischi e le riprese di valore, si dimensiona in 71,2 milioni, con un incremento del 48,4% nei confronti del 2001 (48 milioni).

Le riprese nette di valore su immobilizzazioni finanziarie sono pari a 0,1 milioni, contro 0,2 milioni del 2001.

L'**utile delle attività ordinarie** si attesta a 112 milioni, in diminuzione del 31,1% rispetto al 2001.

Il **risultato della gestione straordinaria** è pari a 16,5 milioni, in crescita del 6,9% rispetto ai 15,4 milioni del 2001. L'incremento è riconducibile alla cessione di partecipazioni non strategiche e alla vendita di immobili non strumentali.

Dedotte le imposte sul reddito dell'esercizio (60,9 milioni, -24,8%), l'**utile netto** si attesta a 66,2 milioni, in diminuzione del 31,1% rispetto ai 96,1 milioni del 2001.

**CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO RICLASSIFICATO** (migliaia di euro)

	31/12/02	30/9/02	31/12/01	31/12/00	Variazione %	
					2002 2001	2001 2000
10 Interessi attivi	635.012	465.536	682.992	614.192	-7,0	11,2
20 Interessi passivi	-280.157	-202.016	-324.108	-275.256	-13,6	17,7
<b>MARGINE DI INTERESSE</b>	<b>354.855</b>	<b>263.520</b>	<b>358.884</b>	<b>338.936</b>	<b>-1,1</b>	<b>5,9</b>
40 Commissioni attive	184.235	137.607	166.254	170.157	10,8	-2,3
50 Commissioni passive	-13.705	-9.807	-12.711	-11.419	7,8	11,3
60 Profitti (perdite) da operazioni finanziarie	-5.844	-13.609	4.427	11.482	-232,0	-61,4
30 Dividendi e altri proventi	8.754	8.504	9.348	6.885	-6,4	35,8
170 Utili (Perdite) delle partecipazioni valutate al p.n.	8.512	2.988	7.575	-642	12,4	...
70 Altri proventi di gestione	157.806	118.196	161.308	126.660	-2,2	27,4
110 Altri oneri di gestione	-11.101	-6.477	-9.720	-10.563	14,2	-8,0
<b>RICAVI NETTI DA SERVIZI</b>	<b>328.657</b>	<b>237.402</b>	<b>326.481</b>	<b>292.560</b>	<b>0,7</b>	<b>11,6</b>
<b>MARGINE D'INTERMEDIAZIONE</b>	<b>683.512</b>	<b>500.922</b>	<b>685.365</b>	<b>631.496</b>	<b>-0,3</b>	<b>8,5</b>
80 Spese amministrative	-374.031	-276.534	-357.217	-326.418	4,7	9,4
. Spese di personale	-232.748	-176.697	-225.839	-205.624	3,1	9,8
. Altre spese amministrative	-141.283	-99.837	-131.378	-120.794	7,5	8,8
90 Rettifiche di valore su immobilizzazioni materiali e immateriali	-123.129	-99.394	-114.903	-97.718	7,2	17,6
<b>COSTI OPERATIVI</b>	<b>-497.160</b>	<b>-375.928</b>	<b>-472.120</b>	<b>-424.136</b>	<b>5,3</b>	<b>11,3</b>
<b>RISULTATO DI GESTIONE</b>	<b>186.352</b>	<b>124.994</b>	<b>213.245</b>	<b>207.360</b>	<b>-12,6</b>	<b>2,8</b>
100 Accantonamenti per rischi ed oneri	-3.273	-2.894	-2.908	-3.143	12,6	-7,5
120 Rettifiche di valore su crediti e accant. per garanzie e impegni	-67.090	-48.961	-50.370	-56.367	33,2	-10,6
130 Riprese di valore su crediti e su accant. per garanzie e impegni	13.264	10.481	9.709	11.404	36,6	-14,9
140 Accantonamenti ai fondi rischi su crediti	-17.334	-425	-7.296	-5.481	137,6	33,1
150 Rettifiche su immobilizzazioni finanziarie	-33	-25	-57	-907	-42,1	-93,7
160 Riprese di valore su immobilizzazioni finanziarie	99	88	270	28	-63,3	868,1
<b>ACCANTONAMENTI E RETTIFICHE</b>	<b>-74.367</b>	<b>-41.736</b>	<b>-50.652</b>	<b>-54.467</b>	<b>46,8</b>	<b>-7,0</b>
<b>180 UTILE DELLE ATTIVITA' ORDINARIE</b>	<b>111.985</b>	<b>83.258</b>	<b>162.593</b>	<b>152.894</b>	<b>-31,1</b>	<b>6,3</b>
190 Proventi straordinari	23.339	7.422	18.997	12.434	22,9	52,8
200 Oneri straordinari	-6.868	-4.090	-3.585	-4.564	91,6	-21,5
<b>210 UTILE STRAORDINARIO</b>	<b>16.471</b>	<b>3.332</b>	<b>15.412</b>	<b>7.870</b>	<b>6,9</b>	<b>95,8</b>
<b>UTILE ANTE IMPOSTE SUL REDDITO</b>	<b>128.456</b>	<b>86.590</b>	<b>178.005</b>	<b>160.764</b>	<b>-27,8</b>	<b>10,7</b>
240 Imposte sul reddito dell'esercizio	-60.914	-42.790	-80.977	-79.770	-24,8	1,5
250 Utile d'esercizio di pertinenza di terzi	-1.371	-829	-967	-733	41,8	32,0
<b>260 UTILE D'ESERCIZIO</b>	<b>66.171</b>	<b>42.971</b>	<b>96.061</b>	<b>80.261</b>	<b>-31,1</b>	<b>19,7</b>

**CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO RICLASSIFICATO - EVOLUZIONE TRIMESTRALE**

(migliaia di euro)

	Esercizio 2002				Esercizio 2001			
	4° trim.	3° trim.	2° trim.	1° trim.	4° trim.	3° trim.	2° trim.	1° trim.
10 Interessi attivi	169.476	157.523	153.421	154.592	169.714	166.579	171.190	175.509
20 Interessi passivi	-78.141	-66.673	-67.898	-67.445	-74.609	-76.630	-89.055	-83.814
<b>MARGINE DI INTERESSE</b>	<b>91.335</b>	<b>90.850</b>	<b>85.523</b>	<b>87.147</b>	<b>95.105</b>	<b>89.949</b>	<b>82.135</b>	<b>91.695</b>
40 Commissioni attive	46.628	46.145	45.485	45.977	47.645	39.117	37.601	41.891
50 Commissioni passive	-3.898	-3.914	-3.676	-2.217	-3.788	-3.069	-2.950	-2.904
60 Profitti (perdite) da operazioni finanziarie	7.765	-10.372	-4.888	1.651	15.527	-16.669	7.577	-2.008
30 Dividendi e altri proventi	250	269	5.462	2.773	1.041	235	8.030	42
170 Utili (Perdite) delle partecipazioni valutate al p.n.	5.524	1.043	1.697	248	6.221	-965	-1.013	3.332
70 Altri proventi di gestione	39.610	43.837	38.102	36.257	60.156	34.960	33.482	32.710
110 Altri oneri di gestione	-4.624	-18	-3.553	-2.906	-3.422	-2.961	-1.701	-1.636
<b>RICAVI NETTI DA SERVIZI</b>	<b>91.255</b>	<b>76.990</b>	<b>78.629</b>	<b>81.783</b>	<b>123.380</b>	<b>50.648</b>	<b>81.026</b>	<b>71.427</b>
<b>MARGINE D'INTERMEDIAZIONE</b>	<b>182.590</b>	<b>167.840</b>	<b>164.152</b>	<b>168.930</b>	<b>218.485</b>	<b>140.597</b>	<b>163.161</b>	<b>163.122</b>
80 Spese amministrative	-97.497	-91.282	-97.633	-87.619	-103.741	-82.307	-88.530	-82.639
. Spese di personale	-56.051	-58.973	-58.042	-59.682	-63.299	-52.357	-57.924	-52.259
. Altre spese amministrative	-41.446	-32.309	-39.591	-27.937	-40.442	-29.950	-30.606	-30.380
90 Rettifiche di valore su immobilizzazioni materiali e immateriali	-23.735	-33.267	-33.027	-33.100	-32.233	-28.025	-27.325	-27.320
<b>COSTI OPERATIVI</b>	<b>-121.232</b>	<b>-124.549</b>	<b>-130.660</b>	<b>-120.719</b>	<b>-135.974</b>	<b>-110.332</b>	<b>-115.855</b>	<b>-109.959</b>
<b>RISULTATO DI GESTIONE</b>	<b>61.358</b>	<b>43.291</b>	<b>33.492</b>	<b>48.211</b>	<b>82.511</b>	<b>30.265</b>	<b>47.306</b>	<b>53.163</b>
100 Accantonamenti per rischi ed oneri	-379	-510	-926	-1.458	-222	-803	-978	-905
120 Rettifiche di valore su crediti e accant. per garanzie e impegni	-18.129	-17.735	-18.170	-13.056	-16.725	-6.768	-15.576	-11.301
130 Riprese di valore su crediti e su accant. per garanzie e impegni	2.783	3.557	4.532	2.392	3.422	3.147	1.078	2.062
140 Accantonamenti ai fondi rischi su crediti	-16.909	-216	-204	-5	-6.002	-1.293	-	-
150 Rettifiche su immobilizzazioni finanziarie	-8	-	-25	-	-15	-26	-15	-1
160 Riprese di valore su immobilizzazioni finanziarie	11	-	88	-	254	16	-	-
<b>ACCANTONAMENTI E RETTIFICHE</b>	<b>-32.631</b>	<b>-14.904</b>	<b>-14.705</b>	<b>-12.127</b>	<b>-19.288</b>	<b>-5.727</b>	<b>-15.491</b>	<b>-10.145</b>
<b>180 UTILE DELLE ATTIVITA' ORDINARIE</b>	<b>28.727</b>	<b>28.387</b>	<b>18.787</b>	<b>36.084</b>	<b>63.223</b>	<b>24.538</b>	<b>31.815</b>	<b>43.018</b>
190 Proventi straordinari	15.917	1.323	4.205	1.894	2.846	2.114	12.205	1.831
200 Oneri straordinari	-2.778	-518	-2.341	-1.231	-643	-804	-444	-1.694
<b>210 UTILE STRAORDINARIO</b>	<b>13.139</b>	<b>805</b>	<b>1.864</b>	<b>663</b>	<b>2.203</b>	<b>1.310</b>	<b>11.761</b>	<b>137</b>
<b>UTILE ANTE IMPOSTE SUL REDDITO</b>	<b>41.866</b>	<b>29.192</b>	<b>20.651</b>	<b>36.747</b>	<b>65.426</b>	<b>25.848</b>	<b>43.576</b>	<b>43.155</b>
230 Variazione fondi rischi bancari generali	-	-	-	-	-	-	-	-
240 Imposte sul reddito dell'esercizio	-18.124	-15.649	-10.200	-16.941	-31.933	-12.194	-18.835	-18.015
250 Utile d'esercizio di pertinenza di terzi	-542	-191	-390	-248	-410	-240	6	-323
<b>260 UTILE D'ESERCIZIO</b>	<b>23.200</b>	<b>13.352</b>	<b>10.061</b>	<b>19.558</b>	<b>33.083</b>	<b>13.414</b>	<b>24.747</b>	<b>24.817</b>

## IL PATRIMONIO

Il patrimonio di vigilanza al 31/12/2002 è risultato pari a 1.101,8 milioni (1.159,5 milioni al 31/12/2001).

### COMPOSIZIONE PATRIMONIO DI VIGILANZA (migliaia di euro)

	31/12/02	30/9/02	31/12/01	31/12/00
<b>Elementi positivi del patrimonio di base (a)</b>	<b>1.341.443</b>	<b>1.308.190</b>	<b>1.310.197</b>	<b>1.278.801</b>
Capitale sociale	1.020.550	1.020.550	1.017.510	1.017.510
Riserve	179.633	149.820	155.517	131.470
Sovrapprezzi di emissione	136.095	132.655	132.005	124.656
F.do rischi bancari generali	5.165	5.165	5.165	5.165
<b>Elementi negativi del patrimonio di base (b)</b>	<b>616.704</b>	<b>485.549</b>	<b>505.912</b>	<b>236.332</b>
Avviamento	558.894	422.648	440.468	180.082
Altri elementi negativi	57.810	62.901	65.444	56.250
<b>Totale patrimonio di base (c = a-b)</b>	<b>724.739</b>	<b>822.641</b>	<b>804.285</b>	<b>1.042.469</b>
<b>Patrimonio supplementare (d)</b>	<b>371.048</b>	<b>404.920</b>	<b>405.711</b>	<b>-1.124</b>
<b>Deduzioni (e)</b>	<b>180.385 (1)</b>	<b>31.194</b>	<b>50.518</b>	<b>53.113</b>
<b>Patrimonio di vigilanza (c+d-e)</b>	<b>915.402 (1)</b>	<b>1.196.367</b>	<b>1.159.478</b>	<b>988.232</b>

(1) Tali valori tengono conto della deduzione relativa alla partecipazione in Carige Assicurazioni SpA, come da indicazione dell'Organo di Vigilanza; non considerando tale deduzione il patrimonio di vigilanza sarebbe pari a 1.064.588 migliaia di euro.

Il patrimonio di base è composto da elementi positivi per 1.334,5 milioni, cui vanno sottratti elementi negativi per 614,4 milioni. Fra gli elementi negativi, in particolare, si segnala l'aumento dell'avviamento (da 440,5 a 558,9 milioni) conseguente all'acquisizione di 42 sportelli dal gruppo Capitalia da parte della Banca Carige. Il patrimonio supplementare

risulta pressoché interamente costituito dal prestito subordinato di tipo "Lower Tier 2" emesso nel settembre del 2001 (398,7 milioni). Gli elementi da dedurre sono rappresentati dalle partecipazioni in Eptaconsors, Frankfurter Bankgesellschaft, Ligurcapital e Carige Assicurazioni.

## PATRIMONIO DI VIGILANZA CONSOLIDATO E COEFFICIENTI DI SOLVIBILITA'

(migliaia di euro)

	31/12/02	30/09/02	31/12/01	31/12/00
<b>Patrimonio di vigilanza</b>				
Patrimonio di base (tier 1 capital)	724.739	822.641	804.285	1.042.469
Patrimonio supplementare (tier 2 capital)	371.048	404.920	405.711	-1.124
meno: elementi da dedurre (1)	180.385	31.194	50.518	53.113
Patrimonio totale (total capital) (1)	915.402	1.196.367	1.159.478	988.233
<b>Attività ponderate</b>				
Rischio di credito (1)	8.961.900	8.242.857	7.909.038	6.914.028
Rischio di mercato	718.900	765.464	1.094.475	1.062.959
Altri requisiti prudenziali	483.288	483.288	227.550	-
Totale attivo ponderato (1)	10.164.088	9.491.609	9.231.063	7.976.987
<b>Coefficienti di solvibilità (%)</b>				
Patrimonio di base (Tier 1)/Attività ponderate rischio di credito	8,09%	9,98%	10,17%	15,08%
Patrimonio di vigilanza/Attività ponderate rischio di credito (1)	10,21%	14,51%	14,66%	14,29%
Patrimonio di base (Tier 1)/Totale attivo ponderato (2)	7,13%	8,67%	8,71%	13,07%
Patrimonio di vigilanza/Totale attivo ponderato (1) (2)	9,01%	12,60%	12,56%	12,39%

(1) Tali valori tengono conto della deduzione relativa alla partecipazione in Carige Assicurazioni SpA, come da indicazione dell'Organo di Vigilanza; non considerando tale deduzione il patrimonio di vigilanza totale (*total capital*) sarebbe pari a 1.064.588 migliaia di euro e i due coefficienti ad esso collegati salirebbero dal 10,23% all'11,76%, il rapporto sulle attività ponderate per il rischio di credito, e dal 9,02% al 10,38%, il rapporto sul totale attivo ponderato.

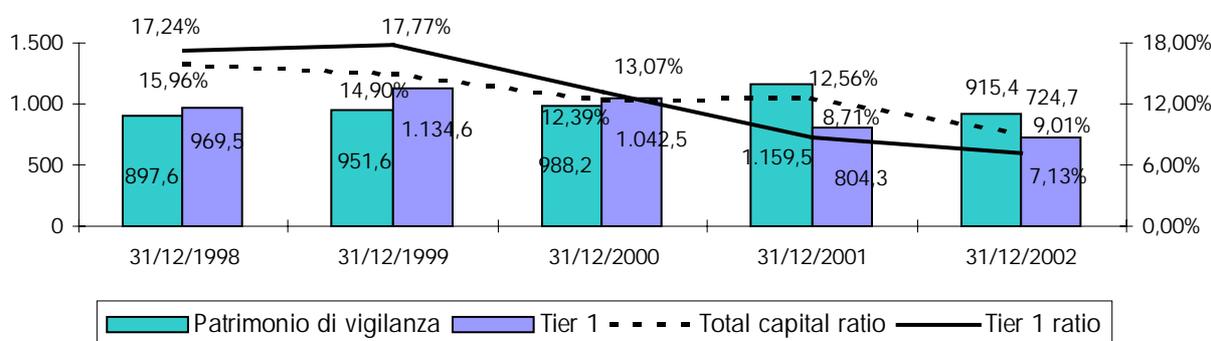
(2) Il totale attivo ponderato include sia il rischio di credito, sia il rischio di mercato.

Le attività ponderate per il rischio di credito sono pari a 8.961,9 milioni, cui corrisponde un requisito patrimoniale pari a 717 milioni (632,7 milioni al 31/12/2001). Il requisito per i rischi di mercato è pari a 57,5 milioni, mentre gli altri requisiti patrimoniali, legati alle operazioni di cartolarizzazione effettuate negli anni scorsi, sono pari a 38,7 milioni. I requisiti patrimoniali complessivi sono quindi pari a 813,1 milioni, che sottratti dal patrimonio di vigilanza determinano un'eccedenza patrimoniale di 102,3 milioni.

Il coefficiente di solvibilità, misurato dal rapporto fra patrimonio di vigilanza e attività

ponderate per il rischio di credito, è pari al 10,21%, mentre il *Total capital ratio*, che include al denominatore anche le attività ponderate per i rischi di mercato, è pari al 9,01%. I coefficienti di cui sopra riferiti al Tier 1 risultano pari, rispettivamente, al 8,09% e al 7,13%. Tali indicatori sono in diminuzione rispetto a dicembre 2001, a seguito della contabilizzazione dell'avviamento relativo all'acquisizione dei 42 sportelli dal Gruppo Capitalia e della deduzione della partecipazione in Carige Assicurazioni SpA, come da indicazioni dell'Organo di Vigilanza.

**Patrimonio di vigilanza e coefficienti di solvibilità**



L'andamento dell'aggregato patrimoniale e dei relativi coefficienti di solvibilità è influenzato dalle operazioni di acquisizione di banche e reti

di sportelli perfezionate nel corso degli ultimi anni; tali operazioni sono state finanziate da un aumento di capitale e dall'emissione di un

prestito subordinato, con l'obiettivo di assicurare coerenza fra l'espansione e la solidità patrimoniale, da sempre perseguita come presidio strategico.

Per quanto riguarda il processo di *risk management* si rimanda al paragrafo "La gestione dei rischi" a pag. 64 del Bilancio della Capogruppo.

Dal patrimonio netto, dai fondi rischi su crediti e dall'utile di esercizio della Banca Carige si perviene al patrimonio netto consolidato, al fondo rischi su crediti del bilancio consolidato ed all'utile netto consolidato attraverso le seguenti variazioni:

	Patrimonio netto	Utile d'esercizio
<b>Saldi al 31/12/2002 come da Bilancio della Banca Carige</b>	<b>1.487.540</b>	<b>104.818</b>
Eccedenze rispetto al valore di carico	71.796	27.532
Rettifiche di valore su plusvalore allocato	-839	-839
Rettifiche di valore su differenze positive di consolidamento e di patrimonio netto	-7.009	-7.009
Effetti derivati da scritture contabilizzate negli esercizi precedenti	-71.980	-
Utili (perdite) da partecipazioni valutate al patrimonio netto	8.072	8.512
Storno delle rettifiche e degli accantonamenti effettuati a fini fiscali	388	388
Storno dividendi società collegate	-23.036	-23.036
Storno dividendi società controllate	-28.160	-29.309
Altre	-14.982	-14.886
<b>Saldi al 31/12/2002 come da Bilancio consolidato</b>	<b>1.421.790</b>	<b>66.171</b>

Inoltre, dal patrimonio netto consolidato risultante alla data del 31/12/2001 si perviene

a quello evidenziato sul bilancio consolidato al 31/12/2002 attraverso le seguenti variazioni:

<b>Saldo al 31/12/2001</b>	<b>1.380.234</b>
Aumento di capitale sociale avvenuto nell'anno (con utilizzo sovrapprezzo)	3.040
Utilizzo sovrapprezzo per aumento capitale sociale	-3.040
Reintegro sovrapprezzo azioni utilizzato per operazione di cartolarizzazione	7.131
Dividendi distribuiti nell'esercizio a soggetti esterni al Gruppo	-72.849
Variazione fondo rischi su crediti al netto competenza dei terzi	7.936
Variazioni delle differenze negative di patrimonio netto e di consolidamento	33.139
Altre	28
Utile consolidato	66.171
<b>Saldo al 31/12/2002</b>	<b>1.421.790</b>

La variazione in aumento delle differenze negative di patrimonio netto (33,1 milioni) deriva dalla rivalutazione di beni dell'impresa operata dall'Autostrada dei Fiori SpA per 162 milioni ex Legge 28/12/2001 n. 448, di competenza del bilancio consolidato del Gruppo Carige per la quota del 20,456%.

I movimenti su azioni proprie effettuati dalla Capogruppo hanno riguardato acquisti per n. 33.112.887 azioni, per un valore nominale di 33,1 milioni e corrispondenti a 63,9 milioni di controvalore, mentre le vendite sono state di complessive n. 38.820.278 azioni, pari a 38,8 milioni di valore nominale e 75,4 milioni di controvalore; la compravendita di azioni ha riguardato pertanto il 7% del totale del capitale sociale della Capogruppo. Nel corso dell'anno anche la Carige Assicurazioni ha effettuato acquisti di azioni proprie; in particolare, sono state acquistate n. 1.701 azioni per un valore

nominale di 1,7 milioni ed un controvalore di 3 milioni e n. 296.317 vecchie azioni per un valore nominale di 0,1 milioni e un controvalore di 0,1 milioni.

Alla fine del 2001 il Gruppo deteneva in portafoglio n. 18.974.532 azioni della Capogruppo per complessivi 25,6 milioni di controvalore, di cui n. 6.024.532 azioni detenute dalla Banca Carige per 11,6 milioni e n. 12.950.000 azioni detenute dalla Cassa di Risparmio di Savona per 14 milioni. Queste ultime, che per la Banca savonese costituiscono partecipazioni, non sono state oggetto di movimentazione durante il corso dell'anno.

Inoltre, la Carige Assicurazioni detiene in portafoglio n. 1.760 azioni proprie per un controvalore di 3,1 milioni e l'Immobiliare Ettore Vernazza detiene n. 10.000 azioni proprie per un controvalore di 2,3 milioni.

Si forniscono, di seguito, indicazioni relative all'andamento gestionale ed economico delle società controllate facenti parte del Gruppo.

Per quanto riguarda la **Cassa di Risparmio di Savona SpA**, controllata al 95,9% dalla Banca Carige, il risparmio totale (AFI) raccolto dalla clientela si attesta a 2.326,5 milioni, evidenziando un contenuto incremento rispetto alla fine del 2001 (0,5%). In particolare, la raccolta diretta ammonta a 1.053,7 milioni, in crescita rispetto al 2001 (+0,7%); la raccolta indiretta (AAF) si dimensiona in 1.272,9 milioni (+0,3%). Nell'ambito delle AAF, il risparmio gestito è risultato invariato a 683 milioni mentre il risparmio amministrato giunge a 589,8 milioni (+0,8%). Gli impieghi a clientela ammontano a 623,3 milioni: la diminuzione annua complessiva (-2,1%) è imputabile alla contrazione delle sofferenze da 76,5 milioni a 2,6 milioni a seguito dell'operazione di cartolarizzazione realizzata a fine anno; il comparto a breve cresce del 3,7%, a 281,8 milioni e quello a medio/lungo del 17,5%; le sofferenze si riducono del 96,7% a seguito dell'operazione di cartolarizzazione. Il portafoglio titoli si dimensiona in 238,6 milioni e diminuisce del 27,2% rispetto ai 327,9 milioni di fine 2001.

Il consuntivo annuo 2002 perviene ad un risultato d'esercizio di 24,7 milioni, superiore del 91,5% all'anno precedente a seguito della ripresa a

conto economico di 11 milioni della quota eccedente il Fondo rischi bancari generali. Escludendo tale impatto, la crescita dell'utile rispetto al 2001 risulta del 6,1%. Ha inciso negativamente il lieve calo del margine di interesse (-0,5%), mentre il comparto dei ricavi è cresciuto (+1,4%). Il contenimento delle spese amministrative (-3,3%) e, in generale, dei costi operativi (-1,4%) ha influito positivamente. In particolare, il margine d'interesse ammonta a 42,6 milioni a fronte di 42,8 milioni del 2001. Gli interessi attivi comprendono 2,7 milioni di interessi sulle sofferenze oggetto dell'operazione di cartolarizzazione.

I ricavi netti da servizi si attestano a 24,1 milioni, superiori ai 23,8 milioni del 2001. I costi operativi ammontano a 43,2 milioni, inferiori ai 43,8 milioni del 2001. Gli accantonamenti e le rettifiche, al netto delle riprese, sono pari a 4,4 milioni (1,6 milioni nel 2001). La gestione ordinaria evidenzia un utile di 19,1 milioni, inferiore del 9,8% rispetto ai 21,2 milioni del 2001. La gestione straordinaria presenta un risultato positivo di 3,3 milioni contro 1,5 milioni del 2001. Al netto di imposte sul reddito per 8,7 milioni e dopo la variazione positiva di 11 milioni del Fondo rischi bancari generali, l'utile d'esercizio si attesta a 24,7 milioni, quasi raddoppiato (+91,5%) rispetto al consuntivo 2001.

# CASSA DI RISPARMIO DI SAVONA (milioni di euro)

	31/12/02	30/9/02	31/12/01	31/12/00	Variazioni %	
					2002	2001
<b>SITUAZIONE PATRIMONIALE</b>						
Totale attività	1.350,4	1.355,9	1.329,9	1.319,1	1,5	0,8
Raccolta diretta (A)	1.053,7	1.047,6	1.046,8	1.020,5	0,7	2,6
Raccolta indiretta (B)	1.272,8	1.265,1	1.268,5	1.343,2	0,3	-5,6
- Risparmio gestito	683,0	665,0	683,3	704,1	0,0	-3,0
- Risparmio amministrato	589,8	600,1	585,2	639,1	0,8	-8,4
Attività finanziarie intermedie (AFI) (A+B)	2.326,5	2.312,7	2.315,3	2.363,8	0,5	-2,0
Crediti verso clientela (1)	623,3	632,2	636,7	654,8	-2,1	-2,8
Titoli	238,6	276,6	327,9	399,4	-27,2	-17,9
Capitale e riserve (2)	154,9	165,9	164,5	163,5	-5,8	0,6
<b>CONTO ECONOMICO</b>						
Risultato di gestione	23,4	16,7	22,7	20,5	3,1	10,9
Utile delle attività ordinarie	19,1	15,9	21,2	14,5	-9,8	45,7
Utile ante imposte sul reddito	22,4	15,8	22,7	15,9	-1,2	42,2
Utile d'esercizio	24,7	9,1	12,9	8,6	91,5	50,4
<b>RISORSE</b>						
Rete sportelli	44	44	43	46	2,3	-6,5
Personale	430	426	426	444	0,9	-4,1

(1) Al lordo delle presunte perdite.

(2) Incluso il fondo per rischi bancari generali ed escluso utili e perdite portate a nuovo.

La **Banca del Monte di Lucca SpA**, a fine 2002, raccoglie 543,5 milioni di risparmio della clientela (AFI), evidenziando un tasso di crescita tendenziale del 6%. Tale andamento è dovuto soprattutto all'incremento della raccolta diretta (273,3 milioni; +11,3%), mentre la raccolta indiretta, pari a 270,2 milioni, cresce dell'1%. Le componenti della raccolta diretta a breve mostrano una crescita annua del 4,7%, quelle a medio/lungo termine del 28,3%. Nell'ambito della raccolta indiretta il risparmio gestito, che ammonta a 84,4 milioni, si presenta in crescita del 27,1%, il risparmio amministrato, pari a 185,8 milioni, diminuisce del 7,6%.

Per quanto riguarda gli impieghi a clientela si registra uno sviluppo tendenziale complessivo del 17,8%, determinato da una crescita del 28,3% della componente a medio/lungo e dell'8,5% di quella a breve. Il totale degli aggregati a rischio è pari a 21,8 milioni, in

aumento del 6,8% rispetto all'anno precedente. E' proseguito l'andamento in crescita del portafoglio titoli, che ammonta a 72,1 milioni (+34,5% rispetto alla fine del 2001).

La crescita consistente dell'utile d'esercizio rispetto al 2001 (da 858 mila a 1,6 milioni) è determinata dall'incremento del margine d'interesse (+13,7%) e dei ricavi netti da servizi (+19,2%). In particolare, il margine d'interesse ammonta a 12,7 milioni a fronte di un consuntivo 2001 di 11,1 milioni e i ricavi netti da servizi si attestano a 6,1 milioni. I costi operativi ammontano a 14,1 milioni, superiori del 2,4% al 2001. Gli accantonamenti e le rettifiche al netto delle riprese, che incorporano l'utilizzo integrale dello 0,60% dei crediti in esenzione fiscale, sono pari a 1,4 milioni, superiori del 14,8% al 2001. La gestione straordinaria evidenzia un utile di 0,1 milioni, inferiore di 0,4 milioni al 2001.

## BANCA DEL MONTE DI LUCCA (milioni di euro)

	31/12/02	30/9/02	31/12/01	31/12/00	Variazioni %	
					2002	2001
<b>SITUAZIONE PATRIMONIALE</b>						
Totale attività	389,2	367,0	346,7	289,8	12,2	19,7
Raccolta diretta (A)	273,3	260,1	245,5	215,0	11,3	14,2
Raccolta indiretta (B)	270,2	267,6	267,4	276,6	1,0	-3,3
- Risparmio gestito	84,4	73,1	66,4	70,7	27,1	-6,1
- Risparmio amministrato	185,8	194,5	201,0	205,9	-7,6	-2,4
Attività finanziarie intermedie (AFI) (A+B)	543,5	527,7	513,0	491,6	6,0	4,4
Crediti verso clientela (1)	278,7	261,8	236,6	212,8	17,8	11,2
Titoli	72,1	60,2	53,6	38,8	34,5	38,4
Capitale e riserve (2)	23,7	23,6	23,5	23,4	0,5	0,5
<b>CONTO ECONOMICO</b>						
Risultato di gestione	4,7	3,2	2,5	2,8	85,6	-8,9
Utile delle attività ordinarie	3,3	2,1	1,4	1,9	147,4	-30,4
Utile ante imposte sul reddito	3,4	2,0	1,9	2,0	85,3	-5,0
Utile d'esercizio	1,6	0,9	0,9	0,7	83,0	17,2
<b>RISORSE</b>						
Rete sportelli	17	16	15	13	13,3	15,4
Personale	142	141	143	145	-0,7	-1,4

(1) Al lordo delle presunte perdite.

(2) Incluso il fondo per rischi bancari generali ed escluso utili e perdite portate a nuovo.

La **Ligure Leasing SpA**, interamente partecipata dalla Cassa di Risparmio di Savona SpA, ha conseguito un utile netto nel 2002 di 860 mila euro, comprensivo del proventi di 923 mila euro connessi all'operazione di cessione in blocco di contratti alla Capogruppo per 48,2 milioni, effettuata in ottica di razionalizzazione delle strutture del Gruppo, come meglio descritto a pagina 205 nell'ambito del paragrafo "Fatti di rilievo dell'esercizio". A fine esercizio, pertanto nella società residua un'attività pari a 18,9 milioni; in particolare, le immobilizzazioni nette in locazione si attestano a 7,9 milioni, rispetto ai 70,9 milioni di fine 2001. I crediti in sofferenza, che non sono stati oggetto di cessione, si attestano a 5,6 milioni (-7,4% sul 2001). Il grado di incidenza sulle immobilizzazioni è dunque aumentato al 71,4%.

La **Galeazzo Srl** ha registrato nel 2002 un utile netto di 211 mila, a fronte di un utile di 320 mila del 2001. Nel 2002 la società ha venduto quattro appartamenti siti in via Galeazzo a Genova, realizzando plusvalenze per 208 mila euro. Sul reddito dell'esercizio gravano gli accantonamenti per imposte dirette, per l'imposta regionale sulle attività produttive e l'ICI. Le vendite degli appartamenti hanno determinato una diminuzione degli

immobilizzazioni del 16,9% nell'anno, per un valore di 220 mila.

La **Columbus Carige Immobiliare SpA** ha chiuso l'esercizio 2002 evidenziando un utile netto di 137 mila, a fronte di una perdita di 945 mila del 2001. Tale risultato è stato determinato dalla vendita di immobili per circa 1,1 milioni. Sul risultato dell'esercizio hanno gravato interessi passivi verso la Capogruppo per 1,5 milioni legati alle linee di credito da questa concesse per acquisti degli immobili. L'attività immobiliare nel corso del 2002 è stata particolarmente intensa, sia nel settore delle locazioni di immobili al Gruppo, sia nel settore dell'acquisto di immobili destinati alla rivendita (beni merce) connesso al recupero di crediti del Gruppo. Circa il primo settore di attività, la Società ha acquistato cinque immobili e ha stipulato preliminari per l'acquisto di altri due immobili. Circa il secondo settore di attività, la Società ha partecipato ad aste giudiziarie concorrendo per l'aggiudicazione di lotti immobiliari, per 24 dei quali è risultata aggiudicataria.

Nel corso dell'anno sono state inoltre vendute 72 unità immobiliari e quattro complessi immobiliari ad uso industriale; ciò ha consentito di diminuire l'esposizione passiva che, a fine

anno ammonta a circa 9 milioni contro i 23 milioni di fine esercizio precedente.

L'esercizio 2002 per l'**Immobiliare Vernazza SpA** si chiude con un utile di esercizio di 1,3 milioni, di 400 mila euro superiore all'esercizio precedente (+46,3%). Tale aumento è dovuto alla sensibile riduzione delle imposte sul reddito ottenuta grazie ai benefici fiscali della c.d. Legge Tremonti-bis inerenti la ristrutturazione di parte dell'immobile sito in Genova, Via XII Ottobre 1 al fine di renderlo adeguato alle esigenze commerciali del locatario. L'operazione di ristrutturazione è stata finanziata mediante l'utilizzo della linea di credito concessa.

Il risultato dell'**Immobiliare Carisa Srl**, società partecipata al 100% dalla Cassa di Risparmio di Savona SpA, è negativo per 15 mila euro; tale perdita è da ascrivere essenzialmente agli interessi passivi (117 mila euro) maturati sul mutuo contratto con la controllante per l'acquisizione in proprietà degli immobili ubicati nel Centro Commerciale di Carcare.

Il **Centro Fiduciario C.F. SpA** registra un utile netto di 125 mila euro, in crescita del 5,7% rispetto al 2001; i ricavi caratteristici sono cresciuti del 5,7% mentre i costi della produzione sono saliti del 2,3%. Il margine operativo, pari a 188 mila euro, è in crescita del 17,7%. I positivi risultati registrati dalla Società nel corso del 2002 vanno in parte ascritti ai ritorni conseguenti alla sanatoria di cui al D.L. 350/2001 c.d. "scudo fiscale", e più in generale alla robusta crescita commerciale la cui *performance* va aldilà della favorevole congiuntura legislativa. Parallelamente la massa fiduciaria amministrata registra un aumento del 13,8%, a 220 milioni.

La **Argo Finance One Srl** è stata appositamente costituita per l'operazione di cartolarizzazione di crediti in sofferenza posta in essere dalla Carige alla fine del 2000 ed è entrata a far parte del Gruppo Carige nel 2001, dopo l'acquisizione del 60% del capitale della stessa da parte della Capogruppo. L'attività della società è posta in essere dalle strutture della Banca Carige, in virtù del contratto di *service* esistente. Gli incassi effettuati nel 2002 ammontano a 28 milioni, valore in linea con le previsioni d'incasso formulate in sede di strutturazione dell'operazione. Il credito lordo a fine esercizio ammonta a 253,3 milioni.

Complessivamente i premi raccolti dalle **Compagnie Assicuratrici** del Gruppo,

Carige Assicurazioni SpA e Carige Vita Nuova SpA, ammontano a 676,2 milioni, stabili rispetto all'esercizio precedente (-1,2%), mentre i sinistri, pari a 430,3 milioni segnano una decisa contrazione (-16,1%). Il personale è costituito da 402 unità ed è proseguito il processo di riorganizzazione della rete, con un'ulteriore riduzione del numero delle agenzie assicurative, scese da 482 a 443.

La compagnia operante nel ramo danni, Levante Norditalia SpA, ha assunto, con deliberazione dell'Assemblea dei soci del 16 dicembre u.s., la denominazione di **Carige R.D. Assicurazioni e Riassicurazioni SpA**. Il 2002 registra un'espansione significativa dell'utile netto rispetto all'esercizio precedente, da 0,4 milioni a 2,3 milioni. Tale risultato è stato determinato essenzialmente dal miglioramento della gestione tecnica perseguito con decisione, che ha condotto ad un raddoppio del saldo tecnico, da 11,4 milioni del 2001 a 22,5 milioni nel 2002. I premi emessi nel corrente anno mostrano una contrazione del 7,6% rispetto all'anno precedente, attestandosi a 478,4 milioni rispetto ai 517,9 milioni. La marcata politica selettiva dei rischi ha condotto in particolare ad una riduzione del 17,4% della raccolta premi *responsabilità civile auto* (R.C.A. o R.C.Auto) e ad una contrazione del portafoglio di oltre 181.000 contratti (-21,9%). La riduzione del comparto auto ha determinato una contrazione del 14,9% dei premi auto rischi diversi (A.R.D. o Auto R.D.) e del 9,9% nei rami elementari (R.E.) auto. La strategia focalizzata sul business non auto ha condotto allo sviluppo della raccolta premi dei rami elementari, cresciuta del 20,4%, grazie anche a nuove iniziative commerciali mirate. Il mix di portafoglio risulta quindi significativamente migliorato: i premi R.C. Auto, che nel 2001 rappresentavano il 65,6% dei premi emessi, scendono nel 2002 al 58,6%, avvicinandosi al livello di mercato (53,6%); i premi Auto R.D. diminuiscono il loro peso dall'8,8% all'8,1% ed i rami elementari crescono sul totale dei premi emessi dal 25,7% al 33,3%. Il numero dei sinistri denunciati nell'esercizio 2002 si è drasticamente ridimensionato di oltre 42.000 unità, pari ad una diminuzione del 21,6% su base annua, il che conferma la migliorata qualità del portafoglio, in grado di generare meno rischi. La flessione ha interessato essenzialmente il ramo R.C.Auto (circa 44.000 denunce in meno), il cui numero di sinistri rappresenta il 54,3% del totale, rispetto al 64,9% del 2001 e al 72,7% del 2000. Anche l'importo pagato per sinistri si è notevolmente ridotto, da 449,5 milioni del 2001 a 364,9

milioni nel 2002, pari ad una contrazione del 18,8%. Il calo delle denunce ed il contenimento dei costi medi del pagato corrente, pur in presenza di un rafforzamento delle riserve sinistri, hanno determinato il sensibile miglioramento del rapporto sinistri a premi del comparto R.C.A., dal 77% registrato nel 2001 all'attuale 65%. Le riserve sinistri complessive, nonostante il calo dei premi, risultano allineate ai valori dell'esercizio precedente, (471 milioni contro 481 del 2001), evidenziando quindi un sensibile rafforzamento in rapporto ai premi; il rapporto è salito dal 93% del 2001 al 98,4% del 2002. A fine 2002 il personale è di 352 unità, 6 unità in meno rispetto a dicembre 2001. E' continuata la ristrutturazione della rete agenziale, che consta attualmente di 443 agenzie, in diminuzione di 39 unità nei dodici mesi; il portafoglio medio per agenzia è stabile attorno a 1,1 milioni. I centri liquidazione sinistri sono pari a 51 unità, uno in più rispetto a dicembre 2001.

La **Carige Vita Nuova SpA** chiude l'esercizio con un utile netto dell'esercizio 2002 che ammonta a 2,2 milioni, che si confronta con il risultato di 0,2 milioni del 2001. Tale miglioramento è stato determinato essenzialmente dall'espansione della raccolta premi, pari a circa una volta e mezza la raccolta del 2001. Questi, da 150,5 milioni del 2001 crescono a 197,8 milioni (+31,4%), dopo aver subito un'analogia contrazione (-30,3%) tra il 2000 e il 2001. La crescita è imputabile al collocamento nel corso dell'esercizio di nuovi prodotti a capitale protetto, particolarmente graditi dalla clientela. Il lancio dei nuovi prodotti ha riguardato due *tranches* della polizza di tipo *index* a capitale garantito denominate "Carige Index Four International Funds" e "Carige Index Mixed International Funds", la polizza di tipo *unit multibrand* "Gestilink Plus" e due polizze di tipo *unit* a capitale garantito "Carige Unit Doppia Garanzia" e "Carige Unit Tre Garanzie".

Dal punto di vista del canale di sottoscrizione, quello bancario ha registrato una crescita del 58%, a 154,2 milioni, mentre il canale agenziale ha registrato una contrazione del 17,6%, a 43,6 milioni. Il 78% della raccolta premi è stata quindi

realizzata dagli sportelli bancari e il 22% dagli agenti assicurativi, mentre nell'esercizio precedente la proporzione era del 64,9% e 35,1% rispettivamente. Le somme pagate nell'esercizio (sinistri) ammontano a 65,4 milioni, stabili rispetto ai 63,3 milioni del 2001. Gli indici dei costi sui premi sono tornati su buoni livelli, dopo l'impennata episodica del 2001, dovuta alla contrazione dei premi ed all'impatto straordinario della transizione all'euro. Le spese di gestione totali (costi commerciali + spese di amministrazione) scendono dal 10,2% dei premi al 7,3%. La gestione patrimoniale e finanziaria ha evidentemente risentito della perdurante crisi dei mercati, affrontata dalla Banca Carige cui da fine 1997 la gestione è affidata, con una strategia di prudente sviluppo consistente nell'individuazione di titoli *corporate* e di elevato *rating* in grado di garantire buoni rendimenti con rischi accettabili. Nel complesso il rendimento netto, pur in regime di tassi ridotti, è stato di oltre il 4% permettendo di realizzare sul fondo Norvita il 4,18% e sul Carige Vita Nuova il 5,49%. A fine 2002 il personale è di 50 unità, invariato rispetto a dicembre 2001.

E' continuata la ristrutturazione della rete agenziale, che consta attualmente di 320 agenzie, in diminuzione di 32 unità nell'anno. Nell'ultimo trimestre dell'anno ha preso avvio, in seno al Gruppo Carige, il progetto "Assurbanca" finalizzato all'integrazione delle reti di distribuzione bancaria ed assicurativa per la vendita dei prodotti assicurativi da parte della prima e bancari da parte della seconda, intendendo sfruttare le sinergie ravvisabili a livello di Gruppo, che consta di 1.000 punti vendita diffusi su tutto il territorio nazionale.

#### **Compagnie assicurative del Gruppo: operazioni con parti correlate.**

Per completezza informativa si evidenzia che, in ordine alle comunicazioni CONSOB, esistono Società collegate e parti correlate attive per prestazioni di servizi relativi ad aspetti dell'attività istituzionale e del processo produttivo anche affidato parzialmente in *outsourcing*. Tali rapporti sono regolati a condizioni di mercato.

## COMPAGNIE ASSICURATIVE DEL GRUPPO (migliaia di euro)

	31/12/02	30/9/02	31/12/01	31/12/00	Variazioni %	
					2002	2001
<b>Carige Assicurazioni SpA</b>						
Premi emessi	478.409	352.617	517.923	562.781	-7,6	-8,0
Sinistri liquidati (1)	364.932	263.955	449.527	465.133	-18,8	-3,4
Personale	352	357	358	359	-1,7	-0,3
Agenzie	443	448	482	558	-8,1	-13,6
<b>Carige Vita Nuova SpA</b>						
Premi emessi	197.812	106.995	150.488	215.915	31,4	-30,3
Sinistri liquidati	65.375	47.919	63.324	63.721	3,2	-0,6
Personale	50	49	50	46	0,0	8,7
Agenzie	320	322	352	418	-9,1	-15,8
<b>Totale Gruppo Carige</b>						
Premi emessi	676.221	459.612	668.411	778.695	1,2	-14,2
Sinistri liquidati	430.307	311.874	512.851	528.854	-16,1	-3,0
Personale	402	406	408	405	-1,5	0,7
Agenzie	443	448	482	558	-8,1	-13,6

(1) La voce comprende le spese di liquidazione pagate nell'esercizio.

### I FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

In data 13 gennaio è pervenuta a Banca Carige SpA la comunicazione che la Gefip Holding SA di Bruxelles risulta detenere il 2,281% del capitale sociale della Banca Carige SpA.

Nel corso dell'esercizio 2003 l'organico del Gruppo, attestandosi a 4.410 dipendenti, è cresciuto di 299 unità: l'incremento deriva dall'assunzione, con decorrenza 1/1/2003, dei 371 dipendenti delle filiali ex Gruppo Capitalia.

Genova, 26 febbraio 2003

Il Consiglio di Amministrazione



# BILANCIO CONSOLIDATO AL 31/12/2002

## STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

<b>ATTIVO</b>	Variazione %			
<i>(importi in migliaia di euro)</i>	31/12/02	31/12/01	2002	2001
<b>10 -CASSA E DISPONIBILITA' PRESSO BANCHE CENTRALI E UFFICI POSTALI</b>	197.247	186.280	5,9	43,4
<b>20 - TITOLI DEL TESORO E VALORI ASSIMILATI AMMISSIBILI AL RIFINANZIAMENTO PRESSO BANCHE CENTRALI</b>	427.642	576.767	- 25,9	- 10,6
<b>30 -CREDITI VERSO BANCHE:</b>	1.320.229	1.167.647	13,1	17,7
(a) a vista	547.759	309.564	76,9	- 41,6
(b) altri crediti	772.470	858.083	- 10,0	85,8
<b>40 -CREDITI VERSO CLIENTELA</b>	8.746.577	7.723.697	13,2	10,0
di cui:				
- crediti con fondi di terzi in	188	188	-	18,5
<b>50 -OBBLIGAZIONI E ALTRI TITOLI DI DEBITO:</b>	1.759.587	2.125.965	- 17,2	- 3,3
(a) di emittenti pubblici	1.031.803	1.109.388	- 7,0	- 13,3
(b) di banche	429.387	642.805	- 33,2	13,7
di cui:				
- titoli propri	44.916	54.776	- 18,0	- 22,5
(c) di enti finanziari	199.423	262.401	- 24,0	2,9
di cui:				
- titoli propri	-	-	-	-
(d) di altri emittenti	98.974	111.371	- 11,1	13,6
<b>60 -AZIONI, QUOTE E ALTRI TITOLI DI CAPITALE</b>	200.478	97.938	...	- 33,5
<b>70 -PARTECIPAZIONI</b>	103.800	97.356	6,6	5,4
(a) valutate a patrimonio netto	75.992	61.715	23,1	7,6
(b) altre	27.808	35.641	- 22,0	1,8
<b>80 -PARTECIPAZIONI IN IMPRESE DEL GRUPPO</b>	152.385	129.400	17,8	- 1,2
(a) valutate a patrimonio netto	152.385	129.400	17,8	- 1,2
(b) altre	-	-	-	-
<b>90 -DIFFERENZE POSITIVE DI CONSOLIDAMENTO</b>	93.236	94.197	- 1,0	- 5,5
<b>100 -DIFFERENZE POSITIVE DI PATRIMONIO NETTO</b>	14.859	15.359	- 3,3	- 8,6
<b>110 -IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</b>	480.672	358.201	34,2	...
di cui:				
- costi di impianto	1.058	3.149	- 66,4	- 31,3
- avviamento	450.799	330.912	36,2	...
<b>120 -IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</b>	967.126	803.246	20,4	16,9
<b>140 -AZIONI O QUOTE PROPRIE</b>	25.613	35.832	- 28,5	13,3
<i>(valore nominale: 18.975)</i>				
<b>150 -ALTRE ATTIVITA'</b>	809.174	450.477	79,6	8,7
<b>160 -RATEI E RISCONTI ATTIVI:</b>	90.308	99.446	- 9,2	- 5,0
(a) ratei attivi	80.497	90.315	- 10,9	- 7,9
(b) risconti attivi	9.811	9.131	7,4	39,1
di cui:				
- disaggio di emissione su titoli	4.425	2.159	...	74,4
<b>TOTALE DELL'ATTIVO</b>	15.388.933	13.961.808	10,2	9,1

**PASSIVO**

			Variazione %	
(importi in migliaia di euro)	31/12/02	31/12/01	2002	2001
<b>10 · DEBITI VERSO BANCHE:</b>	1.466.421	1.439.221	1,9	- 35,0
(a) a vista	44.216	86.041	- 48,6	- 44,9
(b) a termine o con preavviso	1.422.205	1.353.180	5,1	- 34,2
<b>20 · DEBITI VERSO CLIENTELA:</b>	6.900.768	5.838.151	18,2	16,5
(a) a vista	6.239.389	5.208.676	19,8	18,0
(b) a termine o con preavviso	661.379	629.475	5,1	5,3
<b>30 · DEBITI RAPPRESENTATI DA TITOLI:</b>	3.657.445	3.539.076	3,3	13,4
(a) obbligazioni	3.146.656	2.943.444	6,9	17,8
(b) certificati di deposito	429.497	515.059	- 16,6	- 4,8
(c) altri titoli	81.292	80.573	0,9	- 1,0
<b>40 · FONDI DI TERZI IN AMMINISTRAZIONE</b>	310	298	4,0	28,2
<b>50 · ALTRE PASSIVITA'</b>	851.226	684.111	24,4	60,0
<b>60 · RATEI E RISCONTI PASSIVI:</b>	149.127	139.398	7,0	- 10,5
(a) ratei passivi	83.940	95.191	- 11,8	- 19,2
(b) risconti passivi	65.187	44.207	47,5	16,1
<b>70 · TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO</b>	103.515	89.611	15,5	8,4
<b>80 · FONDI PER RISCHI ED ONERI</b>	420.792	433.199	- 2,9	4,3
(a) fondi di quiescenza e per obblighi simili	294.061	304.260	- 3,4	0,1
(b) fondi imposte e tasse	88.574	94.234	- 6,0	5,1
(c) fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri	-	-	-	-
(d) altri fondi	38.157	34.705	9,9	17,6
<b>90 · FONDI RISCHI SU CREDITI</b>	14.644	6.708	...	63,6
<b>100 · FONDO PER RISCHI BANCARI GENERALI</b>	5.165	5.165	-	-
<b>110 · PASSIVITA' SUBORDINATE</b>	400.000	400.000	-	...
<b>130 · DIFFERENZE NEGATIVE DI PATRIMONIO NETTO</b>	35.134	1.995	...	0,8
<b>140 · PATRIMONIO DI PERTINENZA DI TERZI (+/-)</b>	17.539	18.507	- 5,2	0,6
<b>150 · CAPITALE</b>	1.020.550	1.017.510	0,3	-
<b>160 · SOVRAPPREZZI DI EMISSIONE</b>	136.095	132.005	3,1	5,9
<b>170 · RISERVE:</b>	135.981	112.742	20,6	7,8
(a) riserva legale	56.869	46.515	22,3	26,1
(b) riserva per azioni o quote proprie	25.613	35.832	- 28,5	13,3
(c) riserve statutarie	-	-	-	-
(d) altre riserve	53.499	30.395	76,0	- 15,7
<b>180 · RISERVE DI RIVALUTAZIONE</b>	8.050	8.050	-	-
<b>200 · UTILE D'ESERCIZIO</b>	66.171	96.061	- 31,1	19,7
<b>TOTALE DEL PASSIVO</b>	<b>15.388.933</b>	<b>13.961.808</b>	<b>10,2</b>	<b>9,1</b>

**GARANZIE E IMPEGNI**

<b>10 · GARANZIE RILASCIATE</b>	1.391.727	1.292.422	7,7	9,6
di cui:				
- accettazioni	4.249	9.514	- 55,3	...
- altre garanzie	1.387.478	1.282.908	8,2	9,2
<b>20 · IMPEGNI</b>	820.908	658.555	24,7	- 20,8
di cui:				
- per vendite con obbligo di riacquisto	-	-	-	-

## CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

(importi in migliaia di)	Variazioni %			
	2002	2001	2002	2001
<b>10 INTERESSI ATTIVI E PROVENTI</b>	635.012	682.992	- 7,0	11,2
di cui:				
- su crediti verso	486.147	506.940	- 4,1	13,9
- su titoli di debito	123.716	147.251	- 16,0	5,2
<b>20 INTERESSI PASSIVI E ONERI</b>	- 280.157	- 324.108	- 13,6	17,7
di cui:				
- su debiti verso clientela	- 78.704	- 86.084	- 8,6	20,7
- su debiti rappresentati da titoli	- 147.531	- 147.215	0,2	21,8
<b>30 DIVIDENDI E ALTRI</b>	8.754	9.348	- 6,4	35,8
(a) su azioni, quote e altri titoli di	2.878	2.923	- 1,5	41,5
(b) su partecipazioni	5.876	6.425	- 8,5	33,3
(c) su partecipazioni in imprese del	-	-	...	...
<b>40 COMMISSIONI ATTIVE</b>	184.235	166.254	10,8	- 2,3
<b>50 COMMISSIONI PASSIVE</b>	- 13.705	- 12.711	7,8	11,3
<b>60 PROFITTI (PERDITE) DA OPERAZIONI</b>	- 5.844	4.427	...	- 61,4
<b>70 ALTRI PROVENTI DI</b>	157.806	161.308	- 2,2	27,4
<b>80 SPESE AMMINISTRATIVE:</b>	- 374.031	- 357.217	4,7	9,4
(a) spese per il personale	- 232.748	- 225.839	3,1	9,8
di cui:				
- salari e stipendi	- 159.519	- 139.232	14,6	7,5
- oneri sociali	- 44.633	- 39.131	14,1	11,8
- trattamento di fine rapporto	- 21.920	- 11.068	98,0	0,6
- trattamento di quiescenza e	- 5.906	- 13.147	- 55,1	8,7
(b) altre spese amministrative	- 141.283	- 131.378	7,5	8,8
<b>90 RETTIFICHE DI VALORE SU IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI E MATERIALI</b>	- 123.129	- 114.903	7,2	17,6
<b>100 ACCANTONAMENTI PER RISCHI E</b>	- 3.273	- 2.908	12,6	- 7,5
<b>110 ALTRI ONERI DI</b>	- 11.101	- 9.720	14,2	- 8,0
<b>120 RETTIFICHE DI VALORE SU CREDITI ACCANTONAMENTI PER GARANZIE E</b>	- 67.090	- 50.370	33,2	- 10,6
<b>130 RIPRESE DI VALORE SU CREDITI E ACCANTONAMENTI PER GARANZIE E</b>	13.264	9.709	36,6	- 14,9
<b>140 ACCANTONAMENTI AI FONDI RISCHI SU</b>	- 17.334	- 7.296	...	33,1
<b>150 RETTIFICHE DI VALORE SU IMMOBILIZZAZIONI</b>	- 33	- 57	- 42,1	- 93,7
<b>160 RIPRESE DI VALORE SU IMMOBILIZZAZIONI</b>	99	270	- 63,3	...
<b>170 UTILI (PERDITE) DELLE VALUTE AL PATRIMONIO</b>	8.512	7.575	12,4	...
<b>180 UTILE DELLE ATTIVITA'</b>	111.985	162.593	- 31,1	11,4
<b>190 PROVENTI STRAORDINARI</b>	23.339	18.997	22,9	52,8
<b>200 ONERI STRAORDINARI</b>	- 6.868	- 3.585	91,6	- 21,5
<b>210 UTILE (PERDITA)</b>	16.471	15.412	6,9	95,8
<b>240 IMPOSTE SUL REDDITO</b>	- 60.914	- 80.977	- 24,8	1,5
<b>250 UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO DI PERTINENZA DI</b>	- 1.371	- 967	41,8	31,9
<b>260 UTILE D'ESERCIZIO</b>	66.171	96.061	- 31,1	19,7

## PREMESSA

### Contenuto e forma del bilancio consolidato

Il bilancio consolidato relativo all'esercizio 2002 è stato redatto sulla base delle disposizioni di cui al D.Lgs. 87/92 nonché secondo gli schemi e le regole di compilazione dei bilanci consolidati delle banche di cui al provvedimento della Banca d'Italia del 30/7/92 e successivi aggiornamenti.

I prospetti di stato patrimoniale e conto economico sono espressi in migliaia di Euro; per ogni voce sono riportati i corrispondenti dati dell'esercizio chiuso al 31/12/2001; non sono indicati i conti che non presentano importi né per il periodo di riferimento né per quelli precedenti.

Per una migliore rappresentazione delle componenti economiche e patrimoniali del bilancio, a partire dal 30/6/2002, le imposte, relative ai dividendi da società controllate e da società consolidate al patrimonio netto, sono state esposte al netto dei benefici correlati all'utilizzo dei relativi crediti di imposta; conseguentemente si è provveduto a rielaborare gli schemi di bilancio ed i prospetti di nota integrativa relativi al 31/12/2001. I valori delle tabelle costituenti le informazioni sullo stato patrimoniale e sul conto economico, quando non diversamente indicato, sono espressi in migliaia di Euro; per un migliore apprezzamento delle informazioni sono omesse le tabelle non valorizzate e vengono fornite, ove ritenuto opportuno, informazioni complementari sulle principali voci di bilancio.

Nella sezione 12.6 "Informazioni su operazioni di cartolarizzazione" sono riportate le informazioni relative all'operazione effettuata dalla Capogruppo a fine 2000 su crediti non performing.

Ulteriori commenti, analisi e tabelle sono riportati nella relazione degli amministratori a completamento dell'informativa riportata nella nota integrativa.

### Acquisizione di rami d'azienda.

A fine esercizio la Capogruppo ha perfezionato l'acquisizione di 42 sportelli del Gruppo Capitalia. I valori acquisiti al 31/12/2002 sono stati, e i valori acquisiti al 31/12/2002 sono stati, relativamente alle principali voci di bilancio, i seguenti:

- Crediti verso clientela: 510,8 mil. di €
- Debiti verso clientela: 454,3 mil. di €
- Debiti rappresentati da titoli: 18,6 mil. di €.

La raccolta indiretta acquisita ammonta a circa 744 milioni di €.

Maggiori informazioni sull'operazione sono riportate nella Relazione sulla gestione della Capogruppo. La disaggregazione dei dati a fini di

Nota Integrativa è stata effettuata sulla base delle informazioni disponibili.

**Area di consolidamento.** Il bilancio consolidato compendia i dati della Banca Carige SpA e di tutte le società controllate dalla stessa, direttamente o indirettamente, esercitanti attività creditizia, finanziaria e strumentale.

Sono state quindi consolidate col metodo integrale le seguenti società:

Società	Attività	Equity Ratio %
Galeazzo Srl	Immobiliare	100,000
Columbus Carige Immobiliare SpA	Immobiliare	100,000
Imm. E.Vernazza SpA	Immobiliare	100,000
Cassa di Risparmio di Savona SpA	Bancaria	95,901
Ligure Leasing SpA	Finanziaria	95,901
Immobiliare Carisa Srl	Immobiliare	95,901
Centro Fiduciario SpA	Fiduciaria	91,110
Argo Finance One Srl	Finanziaria	60,000
Banca del Monte di Lucca SpA	Bancaria	54,000

La Capogruppo ha acquisito dalla Fondazione Banca del Monte di Lucca il 3% del capitale della Banca del Monte di Lucca SpA esercitando l'opzione di acquisto nell'ambito degli accordi a suo tempo intercorsi.

Sono state invece valutate col metodo del patrimonio netto le seguenti società:

Società	Attività	Equity Ratio %
Carige Vita Nuova SpA	Assicurativa	92,809
Carige Assicurazioni SpA (1)	Assicurativa	90,708
Frankfurter Bankgesellschaft AG	Bancaria	47,500
Autostrada dei Fiori SpA	Altre	20,456
Eptaconsors SpA	Finanziaria	20,240

(1) nuova ragione sociale assunta dalla Levante Norditalia Assicurazioni SpA a seguito di delibera assembleare del 16/12/2002

Come di consueto il consolidamento delle società Carige Assicurazioni SpA e Carige Vita Nuova SpA ancorché controllate, è avvenuto con il metodo del patrimonio netto in relazione alla particolarità dell'attività svolta e alla specificità delle voci di bilancio che non consentono l'applicazione del metodo integrale.

Si segnala che nel corso dell'esercizio la Levante Norditalia Assicurazioni SpA (ora Carige Assicurazioni SpA) ha deliberato un aumento di capitale sociale gratuito, con utilizzo di riserve, da euro 85.370.490 a euro 85.434.000. Successivamente ha deliberato un aumento del capitale sociale a pagamento sino ad euro 10.520.800. L'aumento di capitale sociale è stato sottoscritto integralmente da Banca Carige, per cui la sua quota di partecipazione è aumentata dall'87,014% all'89,178%. L'equity ratio di competenza del gruppo è ulteriormente salito al 90,708% a seguito dell'acquisto di n. 1.760 azioni proprie da parte della controllata.

Si evidenzia inoltre che, a causa del recesso da parte di altri soci, la partecipazione nella Società Consortile per il Diploma di Giurista d'Impresa a r.l. è cresciuta dal 18,519% al 22,727%. Si è deciso di non applicare il metodo della valutazione al patrimonio netto per la valutazione della partecipazione vista l'esiguità del patrimonio netto (€ 12.787), del totale attivo (€ 31.847) e del risultato di esercizio (perdita di € 32.661) emergenti dal bilancio al 31/12/2001.

**Bilanci utilizzati.** Il bilancio consolidato è stato predisposto utilizzando i bilanci o progetti di bilancio opportunamente riclassificati e rettificati al fine di renderli conformi alla normativa vigente ed ai principi contabili di gruppo.

**Data di riferimento.** La data dei bilanci utilizzati per il consolidamento delle società controllate, sia con il metodo integrale sia con il metodo del patrimonio netto, è quella del 31 dicembre 2002. Per l'applicazione del metodo del patrimonio netto con riferimento alle società associate si è preso a riferimento l'ultimo bilancio approvato disponibile.

**Principi di consolidamento.** L'inclusione delle società controllate, diverse da quelle assicurative, è avvenuta con il cosiddetto metodo integrale e pertanto gli elementi dell'attivo, del passivo e le operazioni "fuori bilancio" nonché i proventi e gli oneri sono ripresi integralmente nel bilancio consolidato; le società assicurative controllate sono state consolidate con il metodo del patrimonio netto.

Nel consolidamento con il metodo integrale le partecipazioni nelle società controllate sono compensate con la corrispondente frazione del patrimonio netto di tali società alla data in cui sono incluse per la prima volta nel bilancio consolidato. L'eventuale differenza è imputata, ove possibile, agli elementi dell'attivo e del passivo delle società controllate. La quota delle differenze di

consolidamento di pertinenza di terzi azionisti è iscritta a voce propria.

Conformemente alle istruzioni della Banca d'Italia, le differenze positive sono in parte compensate con le quote di spettanza delle riserve di rivalutazione e dei fondi rischi su crediti delle società a cui tali differenze si riferiscono e sono portate in diminuzione delle differenze negative emergenti dal consolidamento e fino a concorrenza di queste.

Il residuo viene definito avviamento e iscritto tra le attività alla voce "differenze positive di consolidamento". Negli esercizi successivi a quello in cui è stata calcolata la differenza di consolidamento, le variazioni di pertinenza del Gruppo del patrimonio netto dell'impresa controllata sono iscritte nelle pertinenti voci del passivo consolidato mentre quelle imputabili a terzi affluiscono nella voce 140 "patrimonio di pertinenza di terzi".

La quota di spettanza delle rettifiche di valore e gli accantonamenti, effettuati esclusivamente in applicazione di norme tributarie, sono stati stornati e sono state accantonate le relative imposte differite.

I rapporti patrimoniali ed economici di significativa consistenza intercorsi tra le società consolidate integralmente sono stati eliminati.

I criteri di valutazione utilizzati per la predisposizione dei bilanci delle società incluse nell'area di consolidamento sono stati armonizzati apportando, in caso di differenze di consistenza significative, le opportune rettifiche in sede di consolidamento.

Alle partecipazioni di controllo in società assicurative ed a quelle in società sottoposte a influenza notevole è stato attribuito un valore calcolato secondo il metodo del patrimonio netto; se l'impresa partecipata è tenuta a sua volta a redigere il bilancio consolidato, la base di calcolo è costituita dal patrimonio netto consolidato di quest'ultima.

Le differenze positive derivanti dal maggior valore della partecipazione rispetto alla corrispondente frazione di patrimonio netto della partecipante rimane iscritto tra le "Partecipazioni" per la parte attribuibile a beni ammortizzabili ed alla voce "Differenze positive di patrimonio netto" per quella attribuibile ad avviamento.

Le differenze negative vengono evidenziate alla voce "Differenze negative di patrimonio netto".

Al valore delle partecipazioni risultante dall'ultimo bilancio consolidato è sommata o detratta, se non già contabilizzata, la variazione in aumento o diminuzione intervenuta nell'esercizio. Tale

variazione figura nella voce 170 del conto economico consolidato "utili (perdite) delle partecipazioni valutate al patrimonio netto" nella misura in cui sia riferibile a utili o perdite della partecipata.

**Informativa relativa ad eventi di carattere generale particolarmente rilevanti.** Nei punti seguenti si riportano alcune indicazioni ad aggiornamento dell'informativa riportata nei bilanci consolidati 2000/2001, così come richiesto dalla comunicazione CONSOB n. 1011405 del 15 febbraio 2001.

**a) Agevolazioni previste dagli artt.22 e 23 del D.Lgs. 17/5/99 n. 153.**

Al riguardo si rende noto che la Commissione UE con decisione dell'11/12/2001 ha espresso parere negativo relativamente alle agevolazioni fiscali previste in oggetto confermandone la natura di "aiuti di stato incompatibili con il mercato comune".

Preso atto che il Governo italiano ha proposto ricorso alla corte di Giustizia Europea avverso suddetta decisione, si è deciso di aderire all'iniziativa dell'ABI di concordare una comune linea di difesa delegando la stessa Associazione a costituirsi in giudizio davanti al Tribunale di Primo Grado del Lussemburgo anche in rappresentanza della Banca. Detto ricorso è stato presentato in data 25/2/2002.

In data 15/6/2002 è stato convertito nella legge 212/2002 il D.L. 15/4/2002 n. 63 che ha dato attuazione alla citata decisione della Commissione Europea sospendendo le agevolazioni previste tra l'altro dagli artt. 22 e 23 del D.Lgs. 153/99 a partire dall'esercizio 2001 in attesa della definizione dei ricorsi.

Sempre a partire dall'esercizio 2001, in attesa della definizione dei ricorsi, è stata sospesa la consecutività degli esercizi in cui operare l'accantonamento di utile alla speciale riserva. che risulta pertanto, al momento, non necessaria. In data 24/12/2002 è stato emanato il D.L. 282/2002 che ha, in esecuzione della citata decisione della Commissione UE, obbligato le banche beneficiarie della agevolazioni in oggetto alla loro restituzione con versamento da effettuarsi entro il 31/12/2002 maggiorato degli interessi.

La Banca ha provveduto alla restituzione delle somme richieste per complessive 1.557 migliaia di €.

Detto importo, tenuto anche conto del contenzioso in sede comunitaria, è stato appostato tra i crediti.

L'ammontare del credito trova peraltro prudenziale copertura nella consistenza del Fondo Imposte per un importo adeguato a compensare gli effetti di un esito negativo del contenzioso ed una conseguente irrecuperabilità del credito in oggetto.

**b) Mutui edilizi agevolati (Legge 13 maggio 1999 n.133 e art.145, comma 62, della Legge finanziaria 2001)**

L'articolo n. 29 della legge 13 maggio 1999 n. 133 ha disposto la "rinegoziazione" del tasso contrattuale dei mutui con onere a parziale o totale carico dello Stato o di enti pubblici ad un tasso di riferimento pari al tasso medio del sistema (definito dall'articolo 145, comma 62, della legge finanziaria 2001).

La consistenza del fondo per rischi ed oneri, costituito nell'esercizio 2000 a fronte di tale normativa, è attualmente pari a 2.835 migliaia di €. Nell'esercizio sono stati accantonati 667 migliaia di €.

**c) Interessi sugli interessi maturati (Sentenza della Corte Costituzionale n. 425 del 9 ottobre 2000).**

La Sentenza della Corte Costituzionale n. 425 del 9 ottobre 2000 ha dichiarato l'illegittimità, per eccesso di delega, dell'art. 25, comma 3, del D.Lgs. n. 344 del 4 agosto 1999 mediante il quale era stata introdotta la c.d. "sanatoria" delle clausole anatocistiche contenute nei contratti stipulati tra banche e clienti anteriormente alla data di entrata in vigore della delibera del C.I.C.R. attuativa del decreto legislativo medesimo (22/4/2000).

Al riguardo si osserva che i giudici della Consulta non sono entrati nel merito del problema ma si sono limitati a censurare l'operato posto in essere dal Governo per eccesso di delega con l'emanazione della norma sopra richiamata.

Alla luce di quanto sopra le banche del Gruppo hanno provveduto, fino ad oggi, a declinare le poche richieste da parte di titolari di conti, in essere o già estinti, intese ad ottenere la restituzione degli interessi passivi pagati negli ultimi dieci anni in dipendenza della capitalizzazione trimestrale degli stessi e a resistere in giudizio a tali pretese, sulla scorta di numerose sentenze che hanno ritenuto le clausole anatocistiche legittime (tra i maggiori, Tribunale di Firenze e Roma, Corte d'Appello di Torino).

**Revisione contabile. Il bilancio annuale consolidato** è stato sottoposto a revisione contabile dalla KPMG SpA.

L'incarico di revisione contabile del bilancio di esercizio e del bilancio consolidato nonché di revisione contabile limitata (limited review) delle relazioni semestrali al 30 giugno della Carige SpA e consolidata è stato conferito dall'Assemblea dei Soci del 27/4/00, ai sensi del D.Lgs. 24/2/98 n. 58, alla KPMG SpA e riguarda il triennio 2000/2002.

## SEZIONE 1

### ILLUSTRAZIONE DEI CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri adottati sono conformi al D.Lgs. n. 87/92 ed alle istruzioni della Banca d'Italia emanate con provvedimento del 30/7/92 e successivi aggiornamenti e risultano invariati rispetto a quelli utilizzati nel precedente esercizio.

### CREDITI, GARANZIE E IMPEGNI

I crediti sono iscritti in bilancio secondo il valore presumibile di realizzazione, determinato in base alla situazione di solvibilità dei debitori e alla situazione di difficoltà nel servizio del debito da parte dei Paesi di residenza dei debitori. La valutazione dei crediti viene effettuata sia su basi analitiche che forfetarie.

Gli interessi di mora maturati nell'esercizio sono iscritti a conto economico al netto della quota di tali interessi giudicata non recuperabile.

Il fondo rischi su crediti del passivo fronteggia rischi ritenuti soltanto eventuali sui crediti.

Al fine di fronteggiare presunte perdite di valore, determinate sulla base dei criteri sopra indicati, sulle garanzie rilasciate a favore della clientela e sugli impegni che comportano l'assunzione di rischi di credito, è stato costituito al passivo un fondo per rischi ed oneri della specie.

### TITOLI E OPERAZIONI FUORI BILANCIO (diverse da quelle su valute)

**Titoli immobilizzati.** I titoli immobilizzati sono valutati al costo di acquisto, rettificato della differenza tra detto costo ed il valore di rimborso alla scadenza, ivi compreso lo scarto di emissione, per la quota di competenza dell'esercizio.

I titoli immobilizzati sono oggetto di svalutazione in caso di deterioramento duraturo della solvibilità dell'emittente o, per i titoli rivenienti da operazioni di cartolarizzazione di crediti, in ragione dei recuperi attesi nel portafoglio sottostante all'operazione.

Il valore originario dei titoli viene ripristinato qualora siano venuti meno i motivi della svalutazione.

**Titoli non immobilizzati.** I titoli non immobilizzati sono valutati:

- se quotati in mercati organizzati, al minor valore tra il costo di acquisto ed il valore di mercato risultante dalla media aritmetica dei prezzi rilevati nell'ultimo mese dell'esercizio;
- se non quotati in mercati organizzati, al costo di acquisto rettificato in funzione dell'andamento del mercato e della situazione di solvibilità dell'emittente, e, per i titoli rivenienti da operazione di cartolarizzazione di crediti, in

ragione dei recuperi attesi nel portafoglio sottostante all'operazione.

Il costo di acquisto, determinato con il metodo del costo medio ponderato giornaliero, viene rettificato della quota dello scarto di emissione maturata nel periodo di possesso.

Per i titoli della Banca Carige SpA in portafoglio all'1/12/91 ed esistenti a fine esercizio, per costo si intende il valore di conferimento alla predetta data integrato ai sensi della normativa sullo scarto di emissione di cui al D.L. 719/94 e successive modifiche.

Il valore originario dei titoli viene ripristinato qualora siano venuti meno i motivi della svalutazione.

Gli eventuali trasferimenti tra i comparti dei titoli immobilizzati e non immobilizzati vengono rilevati al valore di libro alla data dell'operazione, computato secondo i criteri della classe di provenienza sulla base di quanto previsto dalla comunicazione della Banca d'Italia del 12/6/01, della comunicazione Consob n.95001286 del 15/2/95 modificata con lettera del 15/6/2001. I titoli trasferiti, ancora presenti in portafoglio alla fine dell'esercizio, sono valutati applicando le regole valutative della classe di destinazione.

**Operazioni fuori bilancio (diverse da quelle su valute).** I contratti di compravendita non ancora regolati di titoli sono valutati con i criteri adottati per i portafogli di destinazione.

Le compravendite non ancora regolate di titoli non immobilizzati sono così valutate:

- a) per gli impegni di acquisto e di vendita aventi per oggetto i medesimi titoli e pari valore nominale viene imputata al conto economico l'eventuale differenza positiva tra il prezzo di regolamento degli impegni di acquisto e quello degli impegni di vendita;
- b) i rimanenti impegni di acquisto vengono valutati al minor valore tra il prezzo di regolamento ed il prezzo di mercato;
- c) i rimanenti impegni di vendita vengono valutati al minor valore tra il prezzo di regolamento ed il valore di bilancio dei titoli in portafoglio.

I contratti derivati su titoli, tassi di interesse, indici od altre attività sono così valutati:

- a) i contratti aventi per oggetto l'acquisto di un investimento in partecipazioni sono valutati al costo svalutato in caso di deterioramento duraturo della situazione di solvibilità della controparte;
- b) i contratti di negoziazione sono valutati al minor valore tra il costo ed il valore di mercato.

- Il valore di mercato dei contratti quotati in mercati organizzati è quello della quotazione ufficiale del giorno di chiusura dell'esercizio mentre per i contratti non quotati ma legati a parametri di riferimento oggetto di rilevazione ufficiale od obiettivamente determinabili è espresso dal costo di sostituzione calcolato sulla base del valore dei parametri del giorno di chiusura dell'esercizio;
- c) i contratti di negoziazione economicamente connessi, caratterizzati da un'elevata correlazione delle caratteristiche tecnico-finanziarie, sono valutati in modo coerente rilevando al conto economico le minusvalenze eccedenti le plusvalenze collegate;
- d) i contratti di copertura di titoli non immobilizzati sono valutati in modo coerente con i titoli coperti adottando un valore di mercato corrispondente alla media aritmetica dei prezzi o dei parametri rilevati nell'ultimo mese dell'esercizio e rilevando al conto economico le minusvalenze eccedenti le plusvalenze dei titoli o le plusvalenze fino a concorrenza delle minusvalenze dei titoli;
- e) i contratti di copertura di attività e di passività valutate al costo sono coerentemente valutate al costo.

### **PARTECIPAZIONI**

Vengono iscritti fra le partecipazioni i diritti, rappresentati o meno da titoli, sul capitale di altre imprese posseduti non al fine della negoziazione. Le partecipazioni consolidate integralmente o con il metodo del patrimonio netto sono valutate secondo quanto indicato nell'ambito dei principi di consolidamento. Le altre partecipazioni sono valutate al costo di acquisto o di sottoscrizione o a quello di conferimento ai sensi della L.218/90. Il costo, come sopra specificato, viene ridotto delle perdite di valore ritenute durevoli; il valore originario viene ripristinato qualora vengano meno i motivi della svalutazione. I dividendi delle altre partecipazioni sono contabilizzati nell'esercizio in cui sono deliberati.

### **ATTIVITÀ E PASSIVITÀ IN VALUTA (incluse le operazioni fuori bilancio)**

Le attività diverse dalle partecipazioni e le passività in valuta sono valutate al tasso di cambio a pronti corrente a fine esercizio.

Le partecipazioni in valuta sono valutate al tasso di cambio corrente alla data del loro acquisto.

Le operazioni "fuori bilancio" in valuta sono valutate:

- al tasso di cambio a pronti corrente a fine esercizio, se si tratta di operazioni a pronti non ancora regolate;
- al tasso di cambio a termine corrente alla suddetta data per scadenze corrispondenti a quelle delle operazioni oggetto di valutazione, se si tratta di operazioni a termine.

Le attività e le passività in valuta "in bilancio" e "fuori bilancio" tra loro collegate sono valutate in modo coerente.

### **IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI**

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo d'acquisto aumentato degli oneri accessori.

Nelle immobilizzazioni materiali sono inclusi i beni dati in locazione finanziaria e quelli in attesa di inizio locazione.

Il valore degli immobili è comprensivo delle rivalutazioni per conguaglio monetario, ove effettuate, ai sensi della Legge 575/75, 72/83 e 413/91, nonché delle plusvalenze emerse ai sensi della L. 218/90.

Gli anticipi per investimenti in corso confluiscono nelle immobilizzazioni materiali per gli importi erogati.

Le immobilizzazioni materiali, con esclusione degli oggetti d'arte, data la loro implicita conservazione di valore, vengono in ogni periodo sistematicamente ammortizzate nella misura che si considera adeguata in relazione alla durata residua economico-tecnica dei beni.

Gli ammortamenti sono portati in diretta diminuzione del valore delle immobilizzazioni.

I beni dati in locazione finanziaria vengono ammortizzati con aliquote pari a quelle che si sarebbero applicate ove si fosse adottato il metodo dell'ammortamento finanziario.

### **IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI**

Le immobilizzazioni immateriali, ove previsto dalle disposizioni di legge, sono iscritte con il consenso del Collegio Sindacale.

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali viene di norma effettuato in quote annuali costanti in funzione della vita utile di tali attività e viene portato in diretta diminuzione del loro valore. I costi di impianto e di ampliamento, i costi di ricerca e sviluppo e gli altri costi pluriennali sono ammortizzati entro un periodo non superiore ai 5 anni.

L'avviamento pagato dalla Capogruppo per l'acquisizione di rami d'azienda dal Banco di Sicilia e dal Gruppo Banca Intesa viene sistematicamente ammortizzato in venti anni a far tempo

rispettivamente dal 1° gennaio e dal 1° ottobre 2001.

La durata dell'ammortamento dell'avviamento corrisponde alla durata temporale media dell'avviamento commerciale insito nelle reti acquisite.

Le aliquote di ammortamento dell'avviamento dei rami d'azienda acquisiti – Banco di Sicilia e Gruppo Banca Intesa - emergono dall'applicazione di un modello analitico che considera la redditività attesa dei rami di azienda acquisiti, integrati all'interno del contesto operativo del Gruppo Banca Carige.

L'applicazione della metodologia soprarichiamata, evolutiva rispetto alla metodologia precedente di tipo semplificato e basata su ulteriori elementi informativi acquisiti nel corso dell'esercizio 2002, comporta l'applicazione di una aliquota media ponderata pari all'1,82% che differisce dall'aliquota applicata nell'esercizio precedente.

La motivazione che ha portato a tale modifica di stima scaturisce dalla rilevanza che la politica di espansione per acquisizioni di rami d'azienda ha assunto nel Gruppo Banca Carige negli anni 2000-2002 e la conseguente considerazione che, con lo scenario attuale, l'adozione di un'aliquota calcolata in base ad un approccio analitico, differenziato per singolo esercizio, risulta maggiormente idonea, rispetto a quella riveniente dalla adozione di un approccio di tipo semplificato, ad esprimere il profilo della redditività attesa nel corso della vita utile di tale immobilizzazione.

L'adozione della nuova metodologia ha comportato il passaggio da un'aliquota determinata secondo un piano di ammortamento a quote costanti ad un'aliquota connessa ad un piano che prevede quote crescenti fino al momento in cui il processo di integrazione sarà stato completato (2006 per la rete acquisita dal Banco di Sicilia e 2007 per la rete acquisita dal Gruppo Banca Intesa); da quel momento in poi l'ammortamento proseguirà a quote costanti.

L'avviamento pagato dalla Capogruppo per l'acquisizione del ramo di azienda dal Gruppo Capitalia (con contratto stipulato il 30 dicembre 2002 con efficacia dalle ore 23,59 del 31/12/2002) verrà sistematicamente ammortizzato in venti anni a far tempo dal 1° gennaio 2003 adottando una metodologia analoga a quella illustrata per i rami d'azienda acquisiti nel corso degli esercizi precedenti; il processo di integrazione di questa rete sarà completato nel 2008.

## **DEBITI**

I debiti sono iscritti in bilancio al loro valore nominale, ad eccezione dei debiti rappresentati da titoli (certificati di deposito e obbligazioni) del tipo "zero coupon bond" e "one coupon" che sono iscritti ad un valore corrispondente al netto ricavo incrementato della quota di interessi maturata

## **TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO**

Gli accantonamenti sono stati effettuati sulla base delle vigenti disposizioni legislative.

## **FONDI PER RISCHI ED ONERI – FONDI IMPOSTE E TASSE**

Gli accantonamenti a fronte delle imposte sul reddito sono stati determinati da ciascuna società sulla base della previsione dell'onere d'imposta di competenza del periodo.

Sull'ammontare delle rettifiche di consolidamento che hanno comportato una variazione del risultato di periodo e per le quali si ritiene che in futuro si potrà avere un effetto fiscale sono state stanziati le relative imposte differite.

## **ASPETTI FISCALI – FISCALITA' DIFFERITA ATTIVA E PASSIVA**

La rilevazione della fiscalità differita viene effettuata per competenza secondo il metodo dello stato patrimoniale con riferimento alle differenze temporanee esistenti tra il valore attribuito ad una attività o ad una passività secondo criteri civilistici e il valore attribuito a quell'attività o a quella passività a fini fiscali.

L'iscrizione delle attività per imposte anticipate è subordinata, in ossequio al principio della prudenza, alla condizione della ragionevole certezza di realizzare, in base ad un piano previsionale di cinque anni, redditi imponibili sufficienti per il loro recupero.

La registrazione delle passività per imposte differite viene effettuata alla condizione che non vi siano scarse probabilità che l'onere fiscale venga effettivamente sostenuto.

La rilevazione in bilancio della fiscalità differita viene effettuata con riferimento alle modalità specificate nel Provvedimento della Banca d'Italia del 3 agosto 1999.

## **FONDI DI QUIESCENZA E PER OBBLIGHI SIMILI**

I Fondi pensionistici integrativi aziendali sono determinati da ciascuna società con riferimento ai corrispondenti impegni derivanti dai rispettivi regolamenti.

## **RATEI E RISCOINTI**

I ratei e risconti attivi e passivi sono calcolati in base al principio della competenza.

## **DIFFERENZE POSITIVE DI CONSOLIDAMENTO E DI PATRIMONIO NETTO**

Le differenze positive di consolidamento e di patrimonio netto vengono di norma ammortizzate in cinque anni.

La differenza di patrimonio netto emersa con riferimento alle partecipazioni di maggioranza assicurative e bancarie vengono ammortizzate in un arco temporale più lungo, ritenuto congruo in relazione alle specifiche attività ed alla prevista durata di tali valori nel tempo.

In conseguenza le differenze positive di patrimonio netto relative alle partecipazioni assicurative Carige Assicurazioni SpA e Carige Vita Nuova SpA, vengono ammortizzate in quindici anni e quelle di consolidamento relative alle partecipazioni bancarie Cassa di Risparmio di Savona SpA e Banca del Monte di Lucca SpA in venti anni.

## SEZIONE 2

### LE RETTIFICHE E GLI ACCANTONAMENTI FISCALI

**2.1 Rettifiche di valore effettuate esclusivamente in applicazione di norme tributarie.**

Non effettuate.

**2.2 Accantonamenti effettuati esclusivamente in applicazione di norme tributarie.**

Non effettuati.

**PARTE B**  
**INFORMAZIONI SULLO**  
**STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO**

**SEZIONE 1**

**I CREDITI**

I crediti del Gruppo Carige considerati nella presente Sezione ammontano a 10.264.053 migliaia di € e figurano in bilancio come segue:

	31/12/02		31/12/01	
	migliaia di €	%	migliaia di €	%
- Cassa e disponibilità presso banche centrali e uffici postali (voce 10)	197.247	1,9	186.280	2,0
- Crediti verso banche (voce 30)	1.320.229	12,9	1.167.647	12,9
- Crediti verso clientela (voce 40)	8.746.577	85,2	7.723.697	85,1
<b>Totale</b>	<b>10.264.053</b>	<b>100,0</b>	<b>9.077.624</b>	<b>100,0</b>

	31/12/02	31/12/01	Variazione	
			assoluta	%
<b>DETTAGLIO DELLA VOCE 10 "CASSA E DISPONIBILITA' PRESSO BANCHE CENTRALI E UFFICI POSTALI"</b>	<b>197.247</b>	<b>186.280</b>	<b>10.967</b>	<b>5,9</b>
Biglietti e monete	197.069	185.092	11.977	6,5
Vaglia cambiari Banca d'Italia e vaglia e assegni postali	107	1.048	- 941	- 89,8
Disponibilità presso:				
- banche centrali	-	-	-	-
- uffici postali	71	140	- 69	- 49,3
<b>Totale</b>	<b>197.247</b>	<b>186.280</b>	<b>10.967</b>	<b>5,9</b>

La voce comprende 9.345 migliaia di € relativi alle filiali acquisite dal gruppo Capitalia.

	31/12/02	31/12/01	Variazione	
			assoluta	%
<b>1.1 DETTAGLIO DELLA VOCE 30</b>				
<b>"CREDITI VERSO BANCHE"</b>	<b>1.320.229</b>	<b>1.167.647</b>	<b>152.582</b>	<b>13,1</b>
(a) crediti verso banche centrali	163.109	527.961	- 364.852	- 69,1
(b) effetti ammissibili al rifinanziamento presso banche centrali	-	-	-	-
(c) crediti per contratti di locazione finanziaria	-	-	-	-
(d) operazioni pronti contro termine	19.454	-	19.454	...
+ (e) prestito di titoli	-	-	-	-

La composizione della voce per forma tecnica è la seguente:

	31/12/02	31/12/01	Variazione	
			assoluta	%
<b>Valore nominale</b>				
Crediti verso banche centrali	163.109	527.961	- 364.852	- 69,1
- Riserva obbligatoria	163.109	527.961	- 364.852	- 69,1
Crediti verso altre banche	1.165.035	647.112	517.923	80,0
- Depositi	963.711	384.179	579.532	...
- Operazioni pronti contro termine su titoli	19.454	-	19.454	...
- Rischio del portafoglio scontato	2.795	6.656	- 3.861	- 58,0
- Conti correnti	85.455	105.618	- 20.163	- 19,1
- Finanziamenti	63.711	126.337	- 62.626	- 49,6
- Mutui	211	229	- 18	- 7,8
- Crediti in sofferenza	21.720	-	21.720	...
- Altri	7.978	24.093	- 16.115	- 66,9
	<b>1.328.144</b>	<b>1.175.073</b>	<b>153.071</b>	<b>13,0</b>
(-) Rettifiche di valore complessive	7.915	7.426	489	6,6
- crediti in sofferenza	7.648	-	7.648	...
- altri crediti	267	7.426	- 7.159	- 96,4
<b>Totale</b>	<b>1.320.229</b>	<b>1.167.647</b>	<b>152.582</b>	<b>13,1</b>

La voce è comprensiva di 135.877 migliaia di € relativi all'acquisizione delle filiali dal gruppo Capitalia.

Al 31/12/2002 tutte le posizioni relative a crediti non garantiti verso residenti in paesi non appartenenti all'area OCSE sono state valutate analiticamente, classificando tra le sofferenze e gli incagli quelle che presentano un rischio creditizio.

1.2 SITUAZIONE DEI CREDITI PER CASSA VERSO BANCHE						
	31/12/02			31/12/01		
CATEGORIE/VALORI	Esposizione lorda	Rettifiche di valore complessive	Esposizione netta	Esposizione lorda	Rettifiche di valore complessive	Esposizione netta
A. Crediti dubbi	23.132	7.915	15.217	22.591	7.426	15.165
A.1 Sofferenze	21.720	7.648	14.072	-	-	-
A.2 Incagli	445	267	178	-	-	-
A.3 Crediti in corso di ristrutturazione	-	-	-	-	-	-
A.4 Crediti ristrutturati	-	-	-	-	-	-
A.5 Crediti non garantiti verso Paesi a rischio	967	-	967	22.591	7.426	15.165
B. Crediti in bonis	1.305.012	-	1.305.012	1.152.482	-	1.152.482

Al 31/12/02 la voce A.1 Sofferenze e A.2 Incagli si riferiscono integralmente a crediti verso paesi a rischio.

**1.3 DINAMICA DEI CREDITI DUBBI  
VERSO BANCHE**

CAUSALI/CATEGORIE	Sofferenze	Incagli	Crediti in corso di ristrutturazione	Crediti ristrutturati	Crediti non garantiti verso Paesi a rischio
A. Esposizione lorda iniziale al 31/12/01	-	-	-	-	22.592
A.1 di cui: per interessi di mora	-	-	-	-	-
B. Variazioni in aumento	21.720	21.885	-	-	59
B.1 ingressi da crediti in bonis	-	-	-	-	-
B.2 interessi di mora	364	-	-	-	-
B.3 trasferimenti da altre categorie di crediti dubbi	21.356	21.303	-	-	-
B.4 altre variazioni in aumento	-	582	-	-	59
C. Variazioni in diminuzione	-	21.440	-	-	21.684
C.1 uscite verso crediti in bonis	-	-	-	-	-
C.2 cancellazioni	-	-	-	-	-
C.3 incassi	-	-	-	-	-
C.4 realizzi da cessioni	-	-	-	-	-
C.5 trasferimenti ad altre categorie di crediti dubbi	-	21.356	-	-	21.303
C.6 altre variazioni in diminuzione	-	84	-	-	381
D. Esposizione lorda finale al 31/12/02	21.720	445	-	-	967
D.1 di cui: per interessi di mora	364	-	-	-	-

CAUSALI/CATEGORIE	Sofferenze	Incagli	Crediti in corso di ristrutturazione	Crediti ristrutturati	Crediti non garantiti verso Paesi a rischio
A. Esposizione lorda iniziale al 31/12/00	-	-	-	-	22.070
A.1 di cui: per interessi di mora	-	-	-	-	-
B. Variazioni in aumento	-	-	-	-	937
B.1 ingressi da crediti in bonis	-	-	-	-	-
B.2 interessi di mora	-	-	-	-	-
B.3 trasferimenti da altre categorie di crediti dubbi	-	-	-	-	-
B.4 altre variazioni in aumento	-	-	-	-	937
C. Variazioni in diminuzione	-	-	-	-	415
C.1 uscite verso crediti in bonis	-	-	-	-	-
C.2 cancellazioni	-	-	-	-	-
C.3 incassi	-	-	-	-	-
C.4 realizzi da cessioni	-	-	-	-	-
C.5 trasferimenti ad altre categorie di crediti dubbi	-	-	-	-	-
C.6 altre variazioni in diminuzione	-	-	-	-	415
D. Esposizione lorda finale al 31/12/01	-	-	-	-	22.592
D.1 di cui: per interessi di mora	-	-	-	-	-

**1.4 DINAMICA DELLE RETTIFICHE DI VALORE COMPLESSIVE DEI CREDITI VERSO BANCHE**

CAUSALI/CATEGORIE	Sofferenze	Incagli	Crediti in corso di ristrutturazione	Crediti ristrutturati	Crediti non garantiti verso Paesi a rischio	Crediti in bonis
A. Rettifiche complessive iniziali al 31/12/01	-	-	-	-	7.426	-
A.1 di cui: per interessi di mora	-	-	-	-	-	-
B. Variazioni in aumento	7.648	7.020	-	-	-	-
B. 1 rettifiche di valore	945	-	-	-	-	-
B.1.1 di cui: per interessi di mora	365	-	-	-	-	-
B.2 utilizzi dei fondi rischi su crediti	-	-	-	-	-	-
B.3 trasferimenti da altre categorie di crediti	6.703	7.020	-	-	-	-
B.4 altre variazioni in aumento	-	-	-	-	-	-
C. Variazioni in diminuzione	-	6.753	-	-	7.426	-
C.1 riprese di valore da valutazione	-	50	-	-	406	-
C.1.1 di cui: per interessi di mora	-	-	-	-	-	-
C.2 riprese di valore da incasso	-	-	-	-	-	-
C.2.1 di cui: per interessi di mora	-	-	-	-	-	-
C.3 cancellazioni	-	-	-	-	-	-
C.4 trasferimenti ad altre categorie di crediti	-	6.703	-	-	7.020	-
C.5 altre variazioni in diminuzione	-	-	-	-	-	-
D. Rettifiche complessive finali al 31/12/02	7.648	267	-	-	-	-
D.1 di cui: per interessi di mora	365	-	-	-	-	-

CAUSALI/CATEGORIE	Sofferenze	Incagli	Crediti in corso di ristrutturazione	Crediti ristrutturati	Crediti non garantiti verso Paesi a rischio	Crediti in bonis
A. Rettifiche complessive iniziali al 31/12/00	-	-	-	-	6.781	-
A.1 di cui: per interessi di mora	-	-	-	-	-	-
B. Variazioni in aumento	-	-	-	-	727	-
B. 1 rettifiche di valore	-	-	-	-	727	-
B.1.1 di cui: per interessi di mora	-	-	-	-	-	-
B.2 utilizzi dei fondi rischi su crediti	-	-	-	-	-	-
B.3 trasferimenti da altre categorie di crediti	-	-	-	-	-	-
B.4 altre variazioni in aumento	-	-	-	-	-	-
C. Variazioni in diminuzione	-	-	-	-	82	-
C.1 riprese di valore da valutazione	-	-	-	-	82	-
C.1.1 di cui: per interessi di mora	-	-	-	-	-	-
C.2 riprese di valore da incasso	-	-	-	-	-	-
C.2.1 di cui: per interessi di mora	-	-	-	-	-	-
C.3 cancellazioni	-	-	-	-	-	-
C.4 trasferimenti ad altre categorie di crediti	-	-	-	-	-	-
C.5 altre variazioni in diminuzione	-	-	-	-	-	-
D. Rettifiche complessive finali al 31/12/01	-	-	-	-	7.426	-
D.1 di cui: per interessi di mora	-	-	-	-	-	-

	31/12/02	31/12/01	Variazione	
			assoluta	%
<b>1.5 DETTAGLIO DELLA VOCE 40</b>				
<b>"CREDITI VERSO CLIENTELA"</b>	<b>8.746.577</b>	<b>7.723.697</b>	<b>1.022.880</b>	<b>13,2</b>
(a) effetti ammissibili al rifinanziamento presso banche centrali	-	-	-	-
(b) crediti per contratti di locazione finanziaria	11.638	10.494	1.144	10,9
(c) operazioni pronti contro termine	-	-	-	-
(d) prestito di titoli	-	-	-	-

La composizione della voce per forma tecnica è la seguente:

	31/12/02	31/12/01	Variazione	
			assoluta	%
Valore nominale				
Rischio del portafoglio scontato	38.411	33.027	5.384	16,3
Finanziamenti per anticipi su effetti e documenti s	302.555	223.186	79.369	35,6
Conti correnti	1.642.710	1.457.178	185.532	12,7
Altre sovvenzioni attive	2.148.114	2.268.164	- 120.050	- 5,3
Prestiti su pegno	14.370	13.439	931	6,9
Mutui	4.238.040	3.407.540	830.500	24,4
Prestiti contro cessione stipendio	12.221	8.521	3.700	43,4
Credito al consumo	4.338	6.522	- 2.184	- 33,5
Operazioni di factoring	96.174	126.610	- 30.436	- 24,0
Crediti per contratti di leasing (canoni scaduti)	11.638	10.494	1.144	10,9
Crediti in sofferenza	260.906	298.809	- 37.903	- 12,7
Altri	111.365	35.988	75.377	...
	<b>8.880.842</b>	<b>7.889.478</b>	<b>991.364</b>	<b>12,6</b>
(-) Rettifiche di valore complessive	134.265	165.781	- 31.516	- 19,0
- crediti in sofferenza	114.369	143.651	- 29.282	- 20,4
- altri crediti	19.896	22.130	- 2.234	- 10,1
<b>Totale</b>	<b>8.746.577</b>	<b>7.723.697</b>	<b>1.022.880</b>	<b>13,2</b>

La voce è comprensiva di 510.835 migliaia di € relativi all'acquisizione di filiali dal gruppo Capitalia.

Il valore nominale dei crediti è stato rettificato dalle presunte perdite valutate come segue:

	31/12/02	31/12/01
- analiticamente	128.093	158.657
- forfetariamente	6.172	7.124
. rischio paese	-	344
. altri crediti	6.172	6.780
<b>Totale</b>	<b>134.265</b>	<b>165.781</b>

Tutte le posizioni in sofferenza sono state valutate analiticamente, al pari delle posizioni incagliate di maggiore rilevanza e di quelle nei confronti di clienti residenti nei paesi a rischio come specificato al punto 1.1.

Le restanti posizioni incagliate sono state invece valutate forfetariamente.

Sono state altresì valutate analiticamente le posizioni ristrutturando e/o ristrutturando, per queste ultime anche attualizzando i flussi finanziari futuri in base al differenziale tra i tassi rinegoziati e il rendimento medio degli impieghi interbancari aziendali del periodo.

	31/12/02	31/12/01	Variazione	
			assoluta	%
<b>1.6 CREDITI VERSO CLIENTELA</b>				
<b>GARANTITI</b>	<b>5.227.308</b>	<b>4.843.492</b>	<b>383.816</b>	<b>7,9</b>
(a) da ipoteche	3.141.754	2.945.782	195.972	6,7
(b) da pegni su:	149.112	118.821	30.291	25,5
1. Depositi di contante	5.743	9.995	- 4.252	- 42,5
2. Titoli	123.263	88.020	35.243	40,0
3. Altri valori	20.106	20.806	- 700	- 3,4
(c) da garanzie di:	1.936.442	1.778.889	157.553	8,9
1. Stati	86	77	9	11,7
2. Altri enti pubblici	5.217	13.826	- 8.609	- 62,3
3. Banche	141.191	174.903	- 33.712	- 19,3
4. Altri operatori	1.789.948	1.590.083	199.865	12,6

Dal dettaglio sono esclusi i crediti verso lo Stato e gli altri enti pubblici.

1.7 SITUAZIONE DEI CREDITI PER CASSA						
VERSO CLIENTELA						
	31/12/02			31/12/01		
CATEGORIE/VALORI	Esposizione lorda	Rettifiche di valore complessive	Esposizione netta	Esposizione lorda	Rettifiche di valore complessive	Esposizione netta
A. Crediti dubbi	482.689	134.236	348.453	509.736	164.418	345.318
A.1 Sofferenze	266.222	114.369	151.853	301.489	143.651	157.838
A.2 Incagli	188.631	17.702	170.929	187.817	18.929	168.888
A.3 Crediti in corso di ristrutturazione	-	-	-	-	-	-
A.4 Crediti ristrutturati	9.315	2.165	7.150	7.902	1.494	6.408
A.5 Crediti non garantiti verso Paesi a rischio	18.521	-	18.521	12.528	344	12.184
B. Crediti in bonis	8.970.074	29	8.970.045	7.802.497	1.362	7.801.135

I crediti indicati nella tabella si riferiscono alla voce “40 – Crediti verso clientela” e ai crediti impliciti relativi alle operazioni di leasing, che al 31/12/02 sono pari a 571.921 migliaia di €; in particolare crediti per 5.316 migliaia di € si riferiscono a posizioni in sofferenza e crediti per 389 migliaia di € riguardano posizioni incagliate complessivamente aventi un rischio creditizio di 1.240 migliaia di € che trova copertura nella voce “80c - Fondi per rischi e oneri – altri” del passivo.

Il valore dei beni oggetto di operazioni di leasing è incluso nella voce dell’attivo “120 – Immobilizzazioni materiali” per un importo di 614.271 migliaia di €.

**1.8 DINAMICA DEI CREDITI DUBBI  
VERSO CLIENTELA**

CAUSALI/CATEGORIE	Sofferenze	Incagli	Crediti in corso di ristrutturazione	Crediti ristrutturati	Crediti non garantiti verso Paesi a rischio
A. Esposizione lorda iniziale al 31/12/01	301.489	187.817	-	7.902	12.528
A.1 di cui: per interessi di mora	66.346	6.690	-	-	-
B. Variazioni in aumento	131.001	72.840	-	1.977	9.965
B.1 ingressi da crediti in bonis	60.993	62.926	-	1.977	-
B.2 interessi di mora	15.349	2.096	-	-	-
B.3 trasferimenti da altre categorie di crediti dubbi	42.580	1.011	-	-	-
B.4 altre variazioni in aumento	12.079	6.807	-	-	9.965
C. Variazioni in diminuzione	166.268	72.026	-	564	3.972
C.1 uscite verso crediti in bonis	1.706	11.007	-	-	-
C.2 cancellazioni	97.443	261	-	451	-
C.3 incassi	38.835	4.863	-	-	31
C.4 realizzi da cessioni	28.027	636	-	-	-
C.5 trasferimenti ad altre categorie di crediti dubbi	39	42.580	-	-	972
C.6 altre variazioni in diminuzione	218	12.679	-	113	2.969
D. Esposizione lorda finale al 31/12/02	266.222	188.631	-	9.315	18.521
D.1 di cui: per interessi di mora	46.887	5.485	-	-	-

CAUSALI/CATEGORIE	Sofferenze	Incagli	Crediti in corso di ristrutturazione	Crediti ristrutturati	Crediti non garantiti verso Paesi a rischio
A. Esposizione lorda iniziale al 31/12/00	255.390	200.311	125	8.122	945
A.1 di cui: per interessi di mora	62.727	6.215	-	-	-
B. Variazioni in aumento	122.162	149.577	15	1	11.727
B.1 ingressi da crediti in bonis	41.235	137.903	-	-	33
B.2 interessi di mora	14.198	2.977	-	-	-
B.3 trasferimenti da altre categorie di crediti dubbi	63.542	57	-	-	-
B.4 altre variazioni in aumento	3.187	8.640	15	1	11.694
C. Variazioni in diminuzione	76.063	162.071	140	221	144
C.1 uscite verso crediti in bonis	24	74.870	-	-	-
C.2 cancellazioni	46.395	2.208	-	-	-
C.3 incassi	27.915	11.310	-	-	140
C.4 realizzi da cessioni	976	1.508	-	-	-
C.5 trasferimenti ad altre categorie di crediti dubbi	57	63.402	140	-	-
C.6 altre variazioni in diminuzione	696	8.773	-	221	4
D. Esposizione lorda finale al 31/12/01	301.489	187.817	-	7.902	12.528
D.1 di cui: per interessi di mora	66.346	6.690	-	-	-

**1.9 DINAMICA DELLE RETTIFICHE DI VALORE COMPLESSIVE DEI CREDITI VERSO CLIENTELA**

CAUSALI/CATEGORIE	Sofferenze	Incagli	Crediti in corso di ristrutturazione	Crediti ristrutturati	Crediti non garantiti verso Paesi a rischio	Crediti in bonis
A. Rettifiche complessive iniziali al 31/12/01	143.651	18.929	-	1.494	344	1.362
A.1 di cui: per interessi di mora	66.346	1.289	-	-	-	15
B. Variazioni in aumento	85.726	8.770	-	1.122	-	700
B. 1 rettifiche di valore	66.469	8.256	-	1.122	-	532
B.1.1 di cui: per interessi di mora	14.984	202	-	-	-	-
B.2 utilizzi dei fondi rischi su crediti	9.484	4	-	-	-	77
B.3 trasferimenti da altre categorie di crediti	9.382	457	-	-	-	22
B.4 altre variazioni in aumento	391	53	-	-	-	69
C. Variazioni in diminuzione	115.008	9.997	-	451	344	2.033
C.1 riprese di valore da valutazione	2.771	561	-	-	26	804
C.1.1 di cui: per interessi di mora	562	-	-	-	-	-
C.2 riprese di valore da incasso	2.222	151	-	-	-	83
C.2.1 di cui: per interessi di mora	760	24	-	-	-	26
C.3 cancellazioni	97.374	261	-	451	-	641
C.4 trasferimenti ad altre categorie di crediti	39	9.017	-	-	318	487
C.5 altre variazioni in diminuzione	12.602	7	-	-	-	18
D. Rettifiche complessive finali al 31/12/02	114.369	17.702	-	2.165	-	29
D.1 di cui: per interessi di mora	46.887	1.484	-	-	-	7

Nelle voci B.1 - Variazioni in aumento – rettifiche di valore e C.5 Variazioni in diminuzione – altre variazioni sono inclusi 12.455 migliaia di € corrispondenti alla quota di competenza dell'esercizio della perdita subita in relazione all'operazione di cartolarizzazione di fine 2000 della Capogruppo.

CAUSALI/CATEGORIE	Sofferenze	Incagli	Crediti in corso di ristrutturazione	Crediti ristrutturati	Crediti non garantiti verso Paesi a rischio	Crediti in bonis
A. Rettifiche complessive iniziali al 31/12/00	134.243	27.556	-	1.451	241	2.628
A.1 di cui: per interessi di mora	62.727	1.727	-	-	-	8
B. Variazioni in aumento	71.854	13.702	-	43	103	707
B. 1 rettifiche di valore	49.886	13.009	-	43	103	645
B.1.1 di cui: per interessi di mora	14	379	-	-	-	-
B.2 utilizzi dei fondi rischi su crediti	3.128	60	-	-	-	27
B.3 trasferimenti da altre categorie di crediti	18.376	11	-	-	-	22
B.4 altre variazioni in aumento	464	622	-	-	-	13
C. Variazioni in diminuzione	62.446	22.329	-	-	-	1.973
C.1 riprese di valore da valutazione	602	1.863	-	-	-	917
C.1.1 di cui: per interessi di mora	-	207	-	-	-	-
C.2 riprese di valore da incasso	3.020	234	-	-	-	6
C.2.1 di cui: per interessi di mora	1.195	48	-	-	-	5
C.3 cancellazioni	46.358	2.208	-	-	-	675
C.4 trasferimenti ad altre categorie di crediti	10	18.024	-	-	-	375
C.5 altre variazioni in diminuzione	12.456	-	-	-	-	-
D. Rettifiche complessive finali al 31/12/01	143.651	18.929	-	1.494	344	1.362
D.1 di cui: per interessi di mora	66.346	1.289	-	-	-	15

## SEZIONE 2

### I TITOLI

I titoli di proprietà ammontano a 2.387.707 migliaia di € e sono rappresentati in bilancio come segue:

	31/12/02		31/12/01	
	migliaia di €	%	migliaia di €	%
Titoli del Tesoro e valori assimilati ammissibili al rifinanziamento presso banche centrali (voce 20)	427.642	17,9	576.767	20,6
Obbligazioni e altri titoli di debito (voce 50)	1.759.587	73,7	2.125.965	75,9
Azioni, quote e altri titoli di capitale (voce 60)	200.478	8,4	97.938	3,5
<b>Totale</b>	<b>2.387.707</b>	<b>100,0</b>	<b>2.800.670</b>	<b>100,0</b>
di cui:				
Titoli immobilizzati	241.968	10,1	460.123	16,4
Titoli non immobilizzati	2.145.739	89,9	2.340.547	83,6

	31/12/02	31/12/01	Variazione	
			assoluta	%
<b>2.1 TITOLI IMMOBILIZZATI</b>	<b>241.968</b>	<b>460.123</b>	<b>- 218.155</b>	<b>- 47,4</b>

	31/12/02		31/12/01	
	Valore bilancio	Valore mercato	Valore bilancio	Valore mercato
1 Titoli di debito	241.968	240.347	460.123	454.704
1 Titoli di Stato	94.706	95.116	362.111	358.084
- quotati	94.706	95.116	362.111	358.084
- non quotati	-	-	-	-
1 Altri titoli	147.262	145.231	98.012	96.620
- quotati	75.523	73.719	30.808	29.172
- non quotati	71.739	71.512	67.204	67.448
2 Titoli di capitale	-	-	-	-
- quotati	-	-	-	-
- non quotati	-	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>241.968</b>	<b>240.347</b>	<b>460.123</b>	<b>454.704</b>

Il valore di bilancio dei titoli immobilizzati include la differenza, valutata "pro rata temporis", tra il costo di acquisto e il valore di rimborso, ivi compreso lo scarto di emissione; il valore di mercato esprime la media dei prezzi degli ultimi sei mesi.

La differenza tra il valore di bilancio ed il valore di mercato, pari a 1.621 migliaia di €, rappresenta la potenziale minusvalenza del portafoglio.

Le differenze positive e negative tra il valore iscritto in bilancio ed il valore di rimborso alla scadenza ammontano rispettivamente a 1.862 e 787 migliaia di €; tali differenze sono state calcolate separatamente per categorie omogenee di titoli.

	Valore bilancio	Valore di rimborso	Differenze positive	Differenze negative
1. Titoli di debito quotati	170.229	169.087	1.862	720
Emittenti pubblici	94.706	94.653	496	443
Banche	52.597	52.046	603	52
Altri	22.926	22.388	763	225
2. Titoli di debito non quotati	71.739	71.806	-	67
Emittenti pubblici	-	-	-	-
Banche	6.049	6.116	-	67
Altri	65.690	65.690	-	-
<b>Totale</b>	<b>241.968</b>	<b>240.893</b>	<b>1.862</b>	<b>787</b>

## 2.2 VARIAZIONI ANNUE DEI TITOLI IMMOBILIZZATI

	31/12/02	31/12/01
A. Esistenze iniziali	460.123	405.572
B. Aumenti	160.454	58.271
B1. Acquisti	57.980	57.206
B2. Riprese di valore	-	-
B3. Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	100.116	-
B4. Altre variazioni	2.358	1.065
C. Diminuzioni	378.609	3.720
C1. Vendite	149.760	539
C2. Rimborsi	228.101	2.897
C3. Rettifiche di valore		
di cui:	-	-
- svalutazioni durature	-	-
C4. Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	-	-
C5. Altre variazioni	748	284
D. Rimanzanze finali	241.968	460.123

Il portafoglio titoli immobilizzato è movimentato nel rispetto della comunicazione della Banca d'Italia del 12/6/01 e della comunicazione della CONSOB n. 95001286 del 15/2/95, modificata con lettera del 15/6/01 e degli indirizzi delle delibere quadro. Di seguito si riportano dettagli delle principali movimentazioni effettuate dalla Capogruppo.

La voce B.1 "Acquisti" comprende 9.190 migliaia di € relativi alla sottoscrizione di titoli Junior classe D emessi il 25/3/02 dalla Argo Mortgage Srl in relazione all'operazione di cartolarizzazione di crediti performing perfezionata a fine esercizio 2001.

La voce B.3 "Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato" è relativa a:

- € 84.453 riguardanti titoli di Stato oggetto del mutuo a ricorso limitato concesso alla società veicolo Argo Finance One Srl trasferiti il 1° marzo 2002 dal portafoglio libero a quello immobilizzato in quanto tale classificazione meglio si associa con la destinazione di tali titoli nell'ambito dell'operazione di cartolarizzazione realizzata dalla Banca a fine esercizio 2000;
- € 15.663 riguardanti l'acquisto di titoli destinati ad essere detenuti fino a scadenza transitati dal portafoglio non immobilizzato.

I trasferimenti sono avvenuti con riferimento ai valori risultanti dall'applicazione delle regole valutative della Banca relative al portafoglio libero.

Le operazioni in esame non hanno prodotto a carico dell'esercizio minusvalenze in quanto i prezzi di mercato dei suddetti titoli risultavano, al momento del trasferimento, superiori a quelli di carico mentre hanno determinato la rilevazione di scarti positivi e negativi di negoziazione pari rispettivamente a 115 e 88 migliaia di €.

La voce C.1 "Vendite" è relativa allo smobilizzo di titoli effettuato a fronte della politica di espansione attuata dalla Banca e realizzata con l'acquisizione di n. 81 sportelli dal Banco di Sicilia S.p.A. e dal Gruppo IntesaBci,

	31/12/02	31/12/01	Variazione	
			assoluta	%
<b>2.3 TITOLI NON IMMOBILIZZATI</b>	<b>2.145.739</b>	<b>2.340.547</b>	<b>- 194.808</b>	<b>- 8,3</b>

	31/12/02		31/12/01	
	Valore bilancio	Valore mercato	Valore bilancio	Valore mercato
1 Titoli di debito	1.945.261	1.967.567	2.242.609	2.280.062
1 Titoli di Stato	1.349.252	1.364.581	1.236.162	1.250.212
- quotati	1.346.977	1.362.288	1.233.861	1.247.911
- non quotati	2.275	2.293	2.301	2.301
1 Altri titoli	596.009	602.986	1.006.447	1.029.850
- quotati	419.695	425.176	721.023	742.645
- non quotati	176.314	177.810	285.424	287.205
2 Titoli di capitale	200.478	202.817	97.938	100.637
- quotati	161.213	163.459	75.852	77.675
- non quotati	39.265	39.358	22.086	22.962
<b>Totale</b>	<b>2.145.739</b>	<b>2.170.384</b>	<b>2.340.547</b>	<b>2.380.699</b>

La differenza tra il valore di mercato ed il valore di bilancio, pari a 24.645 migliaia di €, di cui 17.128 migliaia di € relativi a contratti derivati di copertura (cfr. Sezione 10.5), rappresenta la potenziale plusvalenza non imputata a conto economico.

## 2.4 VARIAZIONI ANNUE DEI TITOLI NON IMMOBILIZZATI

	31/12/02	31/12/01
A. Esistenze iniziali	2.340.547	2.584.473
B. Aumenti	8.424.304	10.897.646
B1. Acquisti	8.355.979	10.832.338
- Titoli di debito	7.797.622	10.224.867
. titoli di Stato	6.659.903	7.801.275
. altri titoli	1.137.719	2.423.592
- Titoli di capitale	558.357	607.471
B2. Riprese di valore e rivalutazioni	1.085	2.772
B3. Trasferimenti dal portafoglio immobilizzato	-	-
B4. Altre variazioni	67.240	62.536
C. Diminuzioni	8.619.112	11.141.572
C1. Vendite e rimborsi	8.471.468	11.097.647
- Titoli di debito	8.034.047	10.459.643
. titoli di Stato	6.485.824	7.935.818
. altri titoli	1.548.223	2.523.825
- Titoli di capitale	437.421	638.004
C2. Rettifiche di valore	21.075	24.862
C3. Trasferimenti al portafoglio immobilizzato	100.116	-
C5. Altre variazioni	26.453	19.063
D. Rimanezze finali	2.145.739	2.340.547

## SEZIONE 3

### LE PARTECIPAZIONI

Gli investimenti in partecipazioni ammontano a 256.185 migliaia di € e sono rappresentati in bilancio come segue:

	31/12/02		31/12/01	
	migliaia di €	%	migliaia di €	%
- Partecipazioni (voce 70)				
(a) - valutate al patrimonio netto	75.992	29,7	61.715	27,2
(b) - altre	27.808	10,8	35.641	15,7
- Partecipazioni in imprese del gruppo (voce 80)				
(a) - valutate al patrimonio netto	152.385	59,5	129.400	57,1
(b) - altre	-	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>256.185</b>	<b>100,0</b>	<b>226.756</b>	<b>100,0</b>

#### 3.1 PARTECIPAZIONI RILEVANTI

Denominazioni	(1)	(2)	(3)	(4)	31/12/02		31/12/01		
					(5)	(5.2)	(6)	(7)	
<b>A. Imprese incluse nel consolidamento</b>									
<b>A.1 Metodo integrale (a)</b>									
1. Banca CARIGE SpA	Genova	1	-	-	-	-	-	-	XXXX
2. Galeazzo Srl	Genova	1	5.023	211	A1.1	100,00	100,00	100,00	XXXX
3. Columbus Carige Imm. SpA	Genova	1	19.426	137	A1.1	99,98	99,98	99,98	XXXX
					A1.2	0,02	0,02	0,02	XXXX
4. Cassa di Risparmio di Savona SpA	Savona	1	160.811	24.678	A1.1	95,90	95,90	95,90	XXXX
5. Ligure Leasing SpA	Savona		8.778	860	A1.4	100,00	100,00	100,00	XXXX
6. Immobiliare CARISA Srl	Savona		1.815	- 15	A1.4	100,00	100,00	100,00	XXXX
7. Imm. Ettore Vernazza SpA (b)	Genova	1	5.089	1.335	A1.1	90,00	100,00	100,00	XXXX
8. Centro Fiduciario SpA	Genova	1	1.076	125	A1.1	71,93	71,93	71,93	XXXX
					A1.4	20,00	20,00	20,00	XXXX
9. Argo Finance One Srl	Genova	1	10	-	A1.1	60,00	60,00	60,00	XXXX
10. Banca del Monte di Lucca SpA	Lucca	1	26.047	1.570	A1.1	54,00	54,00	54,00	XXXX
<b>A.2 Metodo proporzionale</b>									
<b>B. Partecipazioni valutate al patrimonio netto</b>									
1. Carige Assicurazioni SpA (a) (c)	Milano	1	119.254	2.251	A1.1	89,18	90,71	104.883	
2. Carige Vita Nuova SpA (a)	Genova	1	51.183	2.187	A1.1	92,81	92,81	47.502	
4. Frankfurter Bankgesellschaft A (d)	Francoforte	8	22.635	11	A1.1	47,50	47,50	10.752	
5. Eptaconsors SpA (e)	Milano	8	87.629	8.057	A1.1	20,24	20,24	17.736	
6. Autostrada dei Fiori SpA (a)	Savona	8	232.227	20.243	A1.1	16,62	16,62	47.504	
					A1.4	4,00	4,00		
<b>C. Altre partecipazioni rilevanti</b>									
1. Consorzio per il Giurista di Impresa Scrl	Genova	8	45	- 3	A1.1	22,73	22,73	20	(a)

Dati desunti dalla relazione al 31/12/2002 predisposta dagli Amministratori.

(b) La società detiene in portafoglio il 10% delle proprie azioni.

(c) La società ha variato la ragione sociale rispetto alla precedente "Levante Norditalia Assicurazioni SpA". La società detiene in portafoglio l'1,69% delle proprie azioni.

(d) Dati desunti dal bilancio approvato al 30/09/2002.

(e) Dati desunti dal bilancio consolidato al 31/12/2001 depurato dai dividendi distribuiti.

#### Legenda

(1) Sede	(2) Tipo di rapporto	(3) Patrimonio netto
	1 = controllo ex art. 2359 c.c. comma 1 n. 1 (maggioranza dei diritti di voto nell'assemblea ordinaria)	(4) Utile/Perdita
	2 = controllo ex art. 2359 c.c. comma 1 n. 2 (influenza dominante nell'assemblea ordinaria)	(5) Rapporto di partecipazione
	3 = controllo ex art. 23 T.U. comma 2 n. 1	(5.1) Impresa partecipante
	4 = altre forme di controllo	(5.2) Quota %
	5 = direzione unitaria ex art. 26 comma 1 del "decreto"	(6) Disponibilità voti nell'assemblea ordinaria
	6 = direzione unitaria ex art. 26 comma 2 del "decreto"	(7) Valore di bilancio da consolidamento
	7 = controllo congiunto	
	8 = impresa associata	

	31/12/02	31/12/01	Variazione	
			assoluta	%
<b>3.2 ATTIVITA' E PASSIVITA' VERSO IMPRESE DEL GRUPPO</b>				
(a) Attività	48.487	36.054	12.433	34,5
1. Crediti verso banche	-	-	-	-
di cui:				
- subordinati	-	-	-	-
2. Crediti verso enti finanziari	-	-	-	-
di cui:				
- subordinati	-	-	-	-
3. Crediti verso altra clientela	4.183	36.054	- 31.871	- 88,4
di cui:				
- subordinati	-	36.000	-	...
4. Obbligazioni e altri titoli di debito	44.304	-	44.304	...
di cui:				
- subordinati	44.304	-	44.304	...
(b) Passività	19.549	37.593	- 18.044	- 48,0
1. Debiti verso banche	-	-	-	-
2. Debiti verso enti finanziari	-	-	-	-
3. Debiti verso altra clientela	14.478	31.157	- 16.679	- 53,5
4. Debiti rappresentati da titoli	5.071	6.436	- 1.365	- 21,2
5. Passività subordinate	-	-	-	-
(c) Garanzie e impegni	58.163	4.163	54.000	...
1. Garanzie rilasciate	58.163	4.163	54.000	...
2. Impegni	-	-	-	-

	31/12/02	31/12/01	Variazione	
			assoluta	%
<b>3.3 ATTIVITA' E PASSIVITA' VERSO</b>				
<b>IMPRESE PARTECIPATE</b>				
<b>(diverse dalle imprese del Gruppo)</b>				
(a) Attività	435.816	759.047	- 323.231	- 42,6
1. Crediti verso banche	330.742	643.472	- 312.730	- 48,6
di cui:				
- subordinati	-	-	-	-
2. Crediti verso enti finanziari	54.225	37.557	16.668	44,4
di cui:				
- subordinati	-	-	-	-
3. Crediti verso altra clientela	30.372	41.268	- 10.896	- 26,4
di cui:				
- subordinati	-	-	-	-
4. Obbligazioni e altri titoli di debito	20.477	36.750	- 16.273	- 44,3
di cui:				
- subordinati	2.767	-	-	...
(b) Passività	97.134	33.190	63.944	...
1. Debiti verso banche	27.198	2.622	24.576	...
2. Debiti verso enti finanziari	46.151	20.940	25.211	...
3. Debiti verso altra clientela	20.219	7.089	13.130	...
4. Debiti rappresentati da titoli	3.566	2.539	1.027	40,4
5. Passività subordinate	-	-	-	-
(c) Garanzie e impegni	292.163	260.471	31.692	12,0
1. Garanzie rilasciate	292.163	260.442	31.721	12,2
2. Impegni	-	29	- 29	- 100,0

I crediti verso banche comprendono 162.414 migliaia di € corrispondenti alla riserva obbligatoria costituita presso la Banca d'Italia.

	31/12/02	31/12/01	Variazione	
			assoluta	%
<b>3.4 COMPOSIZIONE DELLA VOCE 70</b>				
<b>"PARTECIPAZIONI"</b>				
	<b>103.800</b>	<b>97.356</b>	<b>6.444</b>	<b>6,6</b>
(a) in banche	18.833	24.732	- 5.899	- 23,9
1. quotate	5.086	5.087	- 1	-
2. non quotate	13.747	19.645	- 5.898	- 30,0
(b) in enti finanziari	25.728	44.062	- 18.334	- 41,6
1. quotate	151	-	151	...
2. non quotate	25.577	44.062	- 18.485	- 42,0
(c) altre	59.239	28.562	30.677	...
1. quotate	723	724	- 1	- 0,1
2. non quotate	58.516	27.838	30.678	...

	31/12/02	31/12/01	Variazione	
			assoluta	%
<b>3.5 COMPOSIZIONE DELLA VOCE 80 "PARTECIPAZIONI IN IMPRESE DEL GRUPPO"</b>	<b>152.385</b>	<b>129.400</b>	<b>22.985</b>	<b>17,8</b>
(a) in banche	-	-	-	-
1. quotate	-	-	-	-
2. non quotate	-	-	-	-
(b) in enti finanziari	-	-	-	-
1. quotate	-	-	-	-
2. non quotate	-	-	-	-
(c) altre	152.385	129.400	22.985	17,8
1. quotate	-	-	-	-
2. non quotate	152.385	129.400	22.985	17,8

### 3.6 VARIAZIONI ANNUE DELLE PARTECIPAZIONI

#### 3.6.1 PARTECIPAZIONI IN IMPRESE DEL GRUPPO

	31/12/02	31/12/01
A. Esistenze iniziali	129.400	131.014
B. Aumenti	24.377	860
B1. Acquisti	20.010	-
B2. Riprese di valore	-	-
B3. Rivalutazioni	4.037	531
B4. Altre variazioni	330	329
C. Diminuzioni	1.392	2.474
C1. Vendite	-	-
C2. Rettifiche di valore	-	-
di cui:		
- svalutazioni durature	-	-
C3. Altre variazioni	1.392	2.474
D. Rimanzze finali	152.385	129.400
E. Rivalutazioni totali	-	-
F. Rettifiche totali	-	-

Il dettaglio delle variazioni, sia in aumento sia in diminuzione, è di seguito riportato:

## ACQUISTI

### CARIGE ASSICURAZIONI SPA

Sottoscrizione di n. 17.400 nuove azioni ordinarie del valore nominale unitario di € 982. Sovrapprezzo unitario € 168.

(Variazione della nostra quota di partecipazione dall'87,014% all'89,178%) 20.010

---

**Totale acquisti** 20.010

## RIVALUTAZIONI

### VARIAZIONI IN AUMENTO DELLE PARTECIPAZIONI VALUTATE AL PATRIMONIO NETTO

CARIGE ASSICURAZIONI SPA 2.008

CARIGE VITA NUOVA SPA 2.029

---

**Totale rivalutazioni** 4.037

## ALTRE VARIAZIONI IN AUMENTO

### CARIGE ASSICURAZIONI SPA

Quota annuale di reintegro del minor valore attribuito alla partecipazione in seguito all'operazione infragruppo di acquisto della Levante Assicurazioni SpA da Banca Carige SpA

329

### CARIGE ASSICURAZIONI SPA

Differenza rilevata in occasione dell'aumento della nostra quota di partecipazione

1

---

**Totale altre variazioni in aumento** 330

## ALTRE VARIAZIONI IN DIMINUZIONE

### CARIGE VITA NUOVA SPA

Storno dividendo distribuito alla capogruppo nell'esercizio

171

### CARIGE ASSICURAZIONI SPA

Storno dividendo distribuito alla capogruppo nell'esercizio

270

### CARIGE ASSICURAZIONI SPA

Differenza positiva sorta in occasione dell'aumento dell'equity di pertinenza della Capogruppo dall'89,178% al 90,708%. Tale aumento è stato originato dall'acquisto di 1.760 azioni proprie da parte della partecipata.

951

---

**Totale altre variazioni in diminuzione** 1.392

<b>3.6.2 ALTRE PARTECIPAZIONI</b>			
		31/12/02	31/12/01
A.	Esistenze iniziali	97.356	92.389
B.	Aumenti	43.395	13.410
	B1. Acquisti	1.443	4.199
	B2. Riprese di valore	98	270
	B3. Rivalutazioni	37.285	7.416
	B4. Altre variazioni	4.569	1.525
C.	Diminuzioni	36.952	8.443
	C1. Vendite	13.763	-
	C2. Rettifiche di valore	34	
	di cui:		57
	- svalutazioni durature	34	57
	C3. Altre variazioni	23.154	8.386
D.	Rimanenze finali	103.799	97.356
E.	Rivalutazioni totali	222	222
F.	Rettifiche totali	2.791	12.986

Il dettaglio delle variazioni, sia in aumento sia in diminuzione, è di seguito riportato:

## ACQUISTI

### **SOCIETA' REGIONALE PER L'INTERNAZIONALIZZAZIONE SOC. CONSORTILE PER AZIONI**

Versamento dei tre decimi relativi alla sottoscrizione, in sede di costituzione, di n. 150 azioni dal valore nominale unitario di € 100.

(Nostra quota di partecipazione 3,000%) 4

### **INFRASTRUTTURE LAVORI ITALIA SPA**

Versamento dei tre decimi relativi alla sottoscrizione, in sede di costituzione, di n. 750.000 azioni dal valore nominale unitario di € 1.

(Nostra quota di partecipazione 15,000%) 225

### **BORSA ITALIANA SPA**

Conferimento di n. 52.539 azioni Monte Titoli SpA contro contestuale sottoscrizione di n. 14.448 azioni Borsa Italiana SpA del valore nominale unitario di € 0,52 oltre a sovrapprezzo di € 58,3436.

(Nostra quota di partecipazione 0,089%) 850

### **PRIAMAR FINANCE SRL**

Sottoscrizione in sede di costituzione di n. 500 quote del valore nominale unitario di € 1.

(Nostra percentuale di partecipazione 5,000%) 1

**AREA 24 SPA**

Versamento dei tre decimi relativi alla sottoscrizione di n. 700 azioni del valore nominale unitario di € 100.

(Nostra quota di partecipazione 14,000%) 21

**SVILUPPO DELLE VALLI DEL PONENTE SRL**

Sottoscrizione di n. 1.089 quote del valore nominale unitario di € 1 in occasione dell'aumento di capitale sociale da € 12.240 a € 19.500.

(Nostra quota di partecipazione invariata pari al 15,000%) 1

**CENTRALE BILANCI SRL**

Sottoscrizione di n. 333.467 quote del valore nominale unitario di € 1 in occasione dell'aumento di capitale sociale da € 5.400.000 a € 30.000.000.

(Nostra quota di partecipazione invariata pari allo 0,833%) 333

**AGENZIA LUCCHESE PER L'ENERGIA E IL RECUPERO DELLE RISORSE SRL**

Versamento in conto capitale.

(Nostra quota di partecipazione invariata pari allo 6,585%) 8

---

**Totale acquisti** 1.443

---

**RIPRESE DI VALORE**

CENTRO FACTORING SPA 25

CENTRO LEASING SPA 72

CFT FINANZIARIA SPA 1

---

**Totale riprese di valore** 98

---

**RIVALUTAZIONI****VARIAZIONI IN AUMENTO DELLE PARTECIPAZIONI VALUTATE AL PATRIMONIO NETTO**

AUTOSTRADA DEI FIORI SPA 37.280

FRANKFURTER BANKGESELLSCHAFT AG 5

---

**Totale rivalutazioni** 37.285

---

## ALTRE VARIAZIONI IN AUMENTO

### CONSORZIO PER IL GIURISTA DI IMPRESA SCRL

Importo riconosciuto quale quota a nostro carico per la copertura delle perdite relative agli esercizi 2000 e 2001. 14

### MONTE TITOLI SPA

Utile derivante dalla cessione di n. 105.078 azioni 1.581

### BANCA MEDIOCREDITO SPA

Utile derivante dalla cessione di n. 1.000.483 azioni 1.352

### SCI SPA in liquidazione e in fallimento

Vendute n. 119.708.400 azioni al prezzo unitario di € 0,00054 (Cessione integrale della partecipazione) 65

### MASTERCARD INCORPORATED

Ricevute in assegnazione n. 1.044 azioni 'redimibili' di Classe A, del valore nominale unitario di \$ 0,01, e n. 198 azioni 'convertibili' di Classe B, di pari valore nominale. (Nostra quota di partecipazione pari allo 0,001%) 13

### PROFESSIONALE DUCATO SERVIZI SPA

Plusvalenza relativa alla cessione di n. 2.210 azioni. 90

### CEDACRI OVEST SPA

Plusvalenza relativa alla cessione di n. 39.375 azioni. 1.448

### AUTOSTRADA ALBENGA GARESSIO CEVA SPA

Plusvalenza relativa alla cessione di n. 1.000 azioni 2

### SITAF SPA

Plusvalenza relativa alla cessione di n. 500 azioni. 4

---

**Totale altre variazioni in aumento 4.569**

## VENDITE

### MONTE TITOLI SPA

Cedute n. 105.078 azioni, di cui n. 52.539 vendute al prezzo unitario di € 16,1875 e ulteriori 52.539 azioni conferite a Borsa Italia SpA contro contestuale sottoscrizione di n. 14.448 azioni. (Cessione integrale della partecipazione) 1.701

<b>BANCA MEDIOCREDITO SPA</b>	
Vendute n. 1.000.483 azioni (Cessione integrale della partecipazione)	7.103
<b>IMMOCRI SPA</b>	
Vendute n. 4.152.773 azioni al prezzo complessivo di € 1.832.921,12. (Cessione integrale della partecipazione)	1.833
<b>SCI SPA in liquidazione e in fallimento</b>	
Vendute n. 119.708.400 azioni al prezzo unitario di € 0,00054 (Cessione integrale della partecipazione)	65
<b>CABEL SRL</b>	
Vendita di n. 3.000 quote	2
<b>PROFESSIONALE DUCATO SERVIZI SPA</b>	
Vendita di n. 2.210 azioni del valore nominale unitario di € 52,00 al prezzo unitario di € 92,22	204
<b>CEDACRI OVEST SPA</b>	
Vendita n. 39.375 azioni (Cessione integrale della partecipazione)	2.847
<b>SITAF SPA</b>	
Vendita n. 500 azioni. (Cessione integrale della partecipazione)	6
<b>AUTOSTRADA ALBENGA GARESSIO CEVA SPA</b>	
Vendita n. 1.000 azioni. (Cessione integrale della partecipazione)	2
<b>SITRACI SPA</b>	
Vendita n. 300 azioni. (Cessione integrale della partecipazione)	0,4
<b>Totale vendite</b>	<b>13.763</b>

## RETTIFICHE DI VALORE

C.I.V. SPA	7
IMPIANTI SRL in liquidazione	4
AGENZIA LUCCHESE PER L'ENERGIA E IL RECUPERO DELLE RISORSE SRL	19
INFORMATICA CASSE TOSCANE SPA	1
TIRRENA PROFESSIONAL FACTOR SPA	3
ISTITUTO ENCICLOPEDIA BANCA E BORSA SPA	0,4
<b>Totale rettifiche di valore</b>	<b>34</b>

## ALTRE VARIAZIONI IN DIMINUZIONE

<b>EPTACONSORS SPA</b> Stornata quota di competenza della capogruppo dei dividendi deliberati	19.325
<b>AUTOSTRADA DEI FIORI SPA</b> Storno del dividendo distribuito per la quota di competenza del gruppo	3.682
<b>BUSINESS DATENBANKEN INTERNATIONAL GMBH (IN LIQUIDAZIONE)</b> Incassata prima rata di liquidazione	7
<b>IMMOCRI SPA</b> Perdita realizzata in occasione della vendita di n. 4.152.773 azioni.	140
<b>Totale altre variazioni in diminuzione</b>	<b>23.154</b>

## SEZIONE 4

### LE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E IMMATERIALI

Le immobilizzazioni materiali e immateriali ammontano a 1.447.798 migliaia di € e sono esposte in bilancio come segue:

	31/12/02		31/12/01	
	migliaia di €	%	migliaia di €	%
- Immobilizzazioni materiali (voce 120)	967.126	66,8	803.246	69,2
- Immobilizzazioni immateriali (voce 110)	480.672	33,2	358.201	30,8
<b>Totale</b>	<b>1.447.798</b>	<b>100,0</b>	<b>1.161.447</b>	<b>100,0</b>

#### 4.1 VARIAZIONI ANNUE DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

	31/12/02			
	Immobili	Mobili e impianti	Locazioni finanziarie	Totale
A. Esistenze iniziali	324.192	27.070	451.984	803.246
B. Aumenti	30.977	6.171	310.301	347.449
B1. Acquisti	27.240	6.171	309.265	342.676
B2. Riprese di valore	-	-	-	-
B3. Rivalutazioni	-	-	-	-
B4. Altre variazioni	3.737	-	1.036	4.773
C. Diminuzioni	28.039	7.516	148.014	183.569
C1. Vendite	20.550	129	65.444	86.123
C2. Rettifiche di valore	7.489	7.307	81.443	96.239
(a) ammortamenti	7.489	7.307	81.443	96.239
(b) svalutazioni durature	-	-	-	-
C3. Altre variazioni	-	80	1.127	1.207
D. Rimanenze finali	327.130	25.725	614.271	967.126
E. Rivalutazioni totali	4.533	-	7	4.540
F. Rettifiche totali	116.390	110.811	184.131	411.332
(a) ammortamenti	116.390	110.811	184.131	411.332
(b) svalutazioni durature	-	-	-	-

La voce A comprende la somma di 20.411 migliaia di € corrispondente alla quota di differenza positiva di consolidamento riferibile a "immobilizzazioni materiali".

La voce C.2 comprende le rettifiche derivanti dall'ammortamento del maggior valore di cui al punto precedente per un importo pari a 839 migliaia di €.

La voce B1 è comprensiva di 17.212 migliaia di € relativi agli acquisti di immobili dal Gruppo Capitalia.

	31/12/01			
	Immobili	Mobili e impianti	Locazioni finanziarie	Totale
A. Esistenze iniziali	316.246	21.472	349.358	687.076
B. Aumenti	18.237	12.607	190.703	221.547
B1. Acquisti	17.769	12.585	190.004	220.358
B2. Riprese di valore	-	-	-	-
B3. Rivalutazioni	-	-	-	-
B4. Altre variazioni	468	22	699	1.189
C. Diminuzioni	10.291	7.009	88.077	105.377
C1. Vendite	3.412	273	15.367	19.052
C2. Rettifiche di valore	6.878	6.734	71.714	85.326
(a) ammortamenti	6.878	6.734	71.714	85.326
(b) svalutazioni durature	-	-	-	-
C3. Altre variazioni	1	2	996	999
D. Rimanenze finali	324.192	27.070	451.984	803.246
E. Rivalutazioni totali	4.699	-	-	4.699
F. Rettifiche totali	117.308	105.324	191.935	414.567
(a) ammortamenti	117.308	105.324	191.935	414.567
(b) svalutazioni durature	-	-	-	-

#### 4.2 VARIAZIONI ANNUE DELLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

	31/12/02				Totale
	Prodotti software	Costi di impianto	Avviamento	Altre immob.ni	
A. Esistenze iniziali	17.238	3.149	330.913	6.901	358.201
B. Aumenti	9.645	-	126.641	6.723	143.009
B1. Acquisti	9.644	-	126.641	6.723	143.008
B2. Riprese di valore	-	-	-	-	-
B3. Rivalutazioni	-	-	-	-	-
B4. Altre variazioni	1	-	-	-	1
C. Diminuzioni	7.583	2.091	6.755	4.109	20.538
C1. Vendite	-	-	-	-	-
C2. Rettifiche di valore	7.583	2.091	6.133	4.075	19.882
(a) ammortamenti	7.583	2.091	6.133	4.075	19.882
(b) svalutazioni durature	-	-	-	-	-
C3. Altre variazioni	-	-	622	34	656
D. Rimanenze finali	19.300	1.058	450.799	9.515	480.672
E. Rivalutazioni totali	-	-	-	-	-
F. Rettifiche totali	20.362	9.401	10.525	14.546	54.834
(a) ammortamenti	20.362	9.401	10.525	14.546	54.834
(b) svalutazioni durature	-	-	-	-	-

		31/12/01				
		Prodotti software	Costi di impianto	Avviamento	Altre immob.ni	Totale
A.	Esistenze iniziali	11.036	4.581	63.636	6.688	85.941
B.	Aumenti	12.718	916	277.219	4.179	295.032
	B1. Acquisti	12.709	916	277.219	4.179	295.023
	B2. Riprese di valore	-	-	-	-	-
	B3. Rivalutazioni	-	-	-	-	-
	B4. Altre variazioni	9	-	-	-	9
C.	Diminuzioni	6.516	2.348	9.942	3.966	22.772
	C1. Vendite	-	-	-	-	-
	C2. Rettifiche di valore	6.475	2.348	9.942	3.928	22.693
	(a) ammortamenti	6.456	2.348	9.942	3.870	22.616
	(b) svalutazioni durature	19	-	-	58	77
	C3. Altre variazioni	41	-	-	38	79
D.	Rimanenze finali	17.238	3.149	330.913	6.901	358.201
E.	Rivalutazioni totali	-	-	-	-	-
F.	Rettifiche totali	14.588	8.589	32.371	13.397	68.945
	(a) ammortamenti	14.588	8.589	32.371	13.397	68.945
	(b) svalutazioni durature	-	-	-	-	-

## SEZIONE 5

### ALTRE VOCI DELL'ATTIVO

Le altre voci dell'attivo ammontano a 899.482 migliaia di € e figurano in bilancio come segue:

	31/12/02		31/12/01	
	migliaia di €	%	migliaia di €	%
Altre attività (voce 150)	809.174	90,0	450.477	81,9
Ratei e risconti attivi (voce 160)	90.308	10,0	99.446	18,1
<b>Totale</b>	<b>899.482</b>	<b>100,0</b>	<b>549.923</b>	<b>100,0</b>

	31/12/02	31/12/01	Variazione	
			assoluta	%
<b>5.1 COMPOSIZIONE DELLA VOCE 150</b>				
<b>"ALTRE ATTIVITA'"</b>	<b>809.174</b>	<b>450.477</b>	<b>358.697</b>	<b>79,6</b>
- partite in corso di lavorazione	196.133	102.468	93.665	91,4
- assegni di conto corrente tratti su terzi	46.212	78.048	- 31.836	- 40,8
- ricavi maturati da incassare	24.236	24.014	222	0,9
- effetti ed altri valori all'incasso	140.345	12.665	127.680	...
- premi pagati per contratti di opzione	27.327	7.199	20.128	...
- assegni di conto corrente tratti sulla Banca	6.305	13.113	- 6.808	- 51,9
- partite viaggianti attive	5.028	3.992	1.036	26,0
- partite tipiche della gestione del cessato Servizio di Riscossione dei Tributi	3.261	3.267	- 6	- 0,2
- contropartita della rivalutazione delle operazioni fuori bilancio	230	16.020	- 15.790	- 98,6
- depositi cauzionali in nome proprio	537	243	294	...
- partite fiscali:	176.175	148.082	28.093	19,0
acconti versati al fisco e ritenute per conto clientela	89.503	70.237	19.266	27,4
attività per imposte anticipate	23.766	34.965	- 11.199	- 32,0
crediti di imposta	55.143	37.052	18.091	48,8
anticipi relativi alle ritenute ex L. 140/97 (T.F.R.)	7.568	5.594	1.974	35,3
ritenute d'acconto subite	195	234	- 39	- 16,7
- altre partite	183.385	41.366	142.019	...

Si evidenzia che il dettaglio "crediti di imposta" relativo al periodo 31/12/2001 è stato rideterminato in quanto, come indicato nella premessa alla nota integrativa, è stato esposto al netto dei benefici correlati ai dividendi della società controllate e delle società consolidate al patrimonio netto. In particolare i crediti di imposta del 31/12/2001 sono stati diminuiti di 10.788 migliaia di €.

Nella voce "altre" è incluso l'importo di 117.485 migliaia di € corrispondente alla somma da ricevere dalle banche del gruppo Capitalia in relazione all'acquisizione di sportelli perfezionata alla fine dell'esercizio.

	31/12/02	31/12/01	assoluta	%
<b>5.2 COMPOSIZIONE DELLA VOCE 160</b>				
<b>"RATEI E RISCONTI ATTIVI"</b>	<b>90.308</b>	<b>99.446</b>	<b>- 9.138</b>	<b>- 9,2</b>
Ratei attivi su:	80.497	90.315	- 9.818	- 10,9
- interessi su crediti verso banche	1.970	4.399	- 2.429	- 55,2
- interessi su crediti verso clientela	21.671	19.402	2.269	11,7
- interessi su titoli	19.506	31.573	- 12.067	- 38,2
- proventi per contratti derivati	36.969	34.112	2.857	8,4
- altre partite	381	829	- 448	- 54,0
Risconti attivi su:	9.811	9.131	680	7,4
- premi per operazioni a termine su valute	143	565	- 422	- 74,7
- oneri per contratti derivati	-	134	- 134	- 100,0
- disaggio di emissione su titoli	4.425	2.159	2.266	...
- spese amministrative	1.891	2.229	- 338	- 15,2
- altre operazioni	3.352	4.044	- 692	- 17,1

	31/12/02	31/12/01	Variazione	
			assoluta	%
<b>5.4 DISTRIBUZIONE DELLE ATTIVITA' SUBORDINATE</b>	<b>222.430</b>	<b>167.353</b>	<b>55.077</b>	<b>32,9</b>
a) crediti verso banche	-	-	-	-
b) crediti verso clientela	3.548	1.047	2.501	...
c) obbligazioni e altri titoli di debito	218.882	166.306	52.576	31,6

La voce c) "obbligazioni e altri titoli di debito" comprende l'importo di 65.690 migliaia di € relativo alla sottoscrizione di titoli Junior sottoscritti nell'ambito delle operazioni di cartolarizzazione realizzate dalla Carige negli esercizi 2000 e 2001.

Tali titoli sono stati inseriti nel portafoglio immobilizzato.

## SEZIONE 6

### I DEBITI

I debiti ammontano complessivamente a 12.024.944 migliaia di € e figurano in bilancio come segue:

	31/12/02		31/12/01	
	migliaia di €	%	migliaia di €	%
· Debiti verso banche (voce 10)	1.466.421	12,2	1.439.221	13,3
· Debiti verso clientela (voce 20)	6.900.768	57,4	5.838.151	54,0
· Debiti rappresentati da titoli (voce 30)	3.657.445	30,4	3.539.076	32,7
· Fondi di terzi in amministrazione (voce 40)	310	-	298	-
<b>Totale</b>	<b>12.024.944</b>	<b>100,0</b>	<b>10.816.746</b>	<b>100,0</b>

	31/12/02	31/12/01	Variazione	
			assoluta	%
<b>6.1 DETTAGLIO DELLA VOCE 10</b>				
<b>"DEBITI VERSO BANCHE"</b>	<b>1.466.421</b>	<b>1.439.221</b>	<b>27.200</b>	<b>1,9</b>
(a) operazioni pronti contro termine	-	-	-	...
(b) prestito di titoli	-	-	-	-

Di seguito si riporta la ripartizione della voce 10 "Debiti verso banche" per forma tecnica:

	31/12/02	31/12/01	Variazione	
			assoluta	%
Depositi	1.148.414	1.122.340	26.074	2,3
Conti correnti	43.663	26.836	16.827	62,7
Finanziamenti	130.110	177.067	- 46.957	- 26,5
Mutui	143.975	112.081	31.894	28,5
Operazioni pronti contro termine su titoli	-	-	-	...
Altri	259	897	- 638	- 71,1
<b>Totale</b>	<b>1.466.421</b>	<b>1.439.221</b>	<b>27.200</b>	<b>1,9</b>

La voce comprende 252.437 migliaia di € relative alle filiali acquisite dal gruppo Capitalia.

	31/12/02	31/12/01	Variazione	
			assoluta	%
<b>6.2 DETTAGLIO DELLA VOCE 20</b>				
<b>"DEBITI VERSO LA CLIENTELA"</b>	<b>6.900.768</b>	<b>5.838.151</b>	<b>1.062.617</b>	<b>18,2</b>
(a) operazioni pronti contro termine	644.930	608.670	36.260	6,0
(b) prestito di titoli	-	-	-	-

La ripartizione per forma tecnica della voce è la seguente:

	31/12/02	31/12/01	Variazione	
			assoluta	%
Depositi a risparmio	531.115	450.947	80.168	17,8
Conti correnti	5.720.039	4.766.555	953.484	20,0
Finanziamenti da Organismi Internazionali	771	3.378	- 2.607	- 77,2
Operazioni pronti contro termine su titoli	644.930	608.670	36.260	6,0
Altri	3.913	8.601	- 4.688	- 54,5
<b>Totale</b>	<b>6.900.768</b>	<b>5.838.151</b>	<b>1.062.617</b>	<b>18,2</b>

La voce comprende 454.282 migliaia di € relative alle filiali acquisite dal gruppo Capitalia.

Di seguito si riporta la composizione della voce 30 "Debiti rappresentati da titoli":

	31/12/02	31/12/01	Variazione	
			assoluta	%
Certificati di deposito	429.497	515.058	- 85.561	- 16,6
Obbligazioni e cartelle	3.146.656	2.943.444	203.212	6,9
Assegni propri in circolazione	81.292	80.574	718	0,9
<b>Totale</b>	<b>3.657.445</b>	<b>3.539.076</b>	<b>118.369</b>	<b>3,3</b>

La voce comprende 18.634 migliaia di € relative alle filiali acquisite dal gruppo Capitalia.

La voce 40 "Fondi di terzi in amministrazione", pari a 310 migliaia di €, accoglie i fondi fruttiferi forniti dallo Stato e da altri enti pubblici destinati ad operazioni di impiego previste da apposite leggi; le operazioni di impiego effettuate per conto di enti pubblici remunerate esclusivamente con un compenso forfetario sono indicate nella Sezione 12.

## SEZIONE 7

### I FONDI

I fondi oggetto di illustrazione nella presente sezione ammontano a 538.951 migliaia di € e figurano in bilancio come segue:

	31/12/02		31/12/01	
	migliaia di €	%	migliaia di €	%
Fondi rischi su crediti (voce 90)	14.644	2,7	6.708	1,3
Fondi per rischi e oneri (voce 80)	420.792	78,1	433.199	81,8
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato (voce 70)	103.515	19,2	89.611	16,9
<b>Totale</b>	<b>538.951</b>	<b>100,0</b>	<b>529.518</b>	<b>100,0</b>

	31/12/02		31/12/01		Variazione	
	assoluta	%	assoluta	%	assoluta	%
<b>7.1 COMPOSIZIONE DELLA VOCE 90</b>						
<b>"FONDI RISCHI SU CREDITI"</b>	<b>14.644</b>	<b>6.708</b>	<b>7.936</b>	...		

La voce comprende 1.434 migliaia di € riferibili ai terzi.

	31/12/02		31/12/01		Variazione	
	assoluta	%	assoluta	%	assoluta	%
<b>7.2 VARIAZIONI NELL'ESERCIZIO DEI</b>						
<b>"FONDI RISCHI SU CREDITI" (VOCE 90)</b>						

	31/12/02	31/12/01	Variazione	
			assoluta	%
A. Esistenza iniziale	6.708	4.101		
B. Aumenti	17.712	7.296		
B1. Accantonamenti	17.334	7.296		
B2. Altre variazioni	378	-		
C. Diminuzioni	9.776	4.689		
C1. Utilizzi	6.992	3.235		
C2. Altre variazioni	2.784	1.454		
D. Rimanenze finali	14.644	6.708		

	31/12/02		31/12/01		Variazione	
	assoluta	%	assoluta	%	assoluta	%
<b>7.3 COMPOSIZIONE DELLA SOTTOVOCE 80 (D)</b>						
<b>"FONDI PER RISCHI ED ONERI: ALTRI FONDI"</b>	<b>38.157</b>	<b>34.705</b>	<b>3.452</b>	<b>9,9</b>		
Fondo oneri relativi al personale	21.625	19.338	2.287	11,8		
Fondo oneri futuri	52	137	- 85	- 62,0		
Fondo rischi per garanzie e impegni	4.551	4.807	- 256	- 5,3		
Fondo autoassicurativo	1.563	1.562	1	0,1		
Fondo rischi per operazioni leasing	1.240	1.281	- 41	- 3,2		
Fondo rischi per cause passive	4.909	5.400	- 491	- 9,1		
Fondo per la rinegoziazione di mutui edilizi agevolati ex L. 133/99	2.835	2.168	667	30,8		
Altri fondi	1.382	12	1.370	...		

---

**VARIAZIONE DELLA SOTTOVOCE 80 (B) "FONDO  
IMPOSTE E TASSE"**

---

	31/12/02	31/12/01
A. Rimanenze iniziali	94.234	89.698
B. Aumenti	80.402	92.826
C. Diminuzioni	86.062	88.290
D. Rimanenze finali	88.574	94.234

---

Si evidenzia che, come indicato nella premessa alla nota integrativa, l'ammontare del fondo imposte e tasse è stato calcolato al netto delle imposte relative ai dividendi delle società controllate e delle società consolidate al patrimonio netto. La rimanenza finale del fondo imposte e tasse è risultata così diminuita di 20.788 migliaia di € rispetto a quella che si sarebbe determinata sulla base dell'esposizione precedente. Del corrispondente importo sono state diminuite le imposte dell'esercizio (cfr voce 240 del conto economico e sezione 5, voce 150 "Altre attività" di stato patrimoniale). Gli importi relativi al 31/12/2001 sono stati rideterminati con una diminuzione della rimanenza finale di 10.788 migliaia di €.

Fiscalità differita attività e passività

In linea con quanto disposto dai principi contabili internazionali in materia sono state iscritte in bilancio attività per imposte anticipate e passività per imposte differite calcolate alle aliquote che, secondo le disposizioni fiscali in essere al 31/12/2002, saranno in vigore nei periodi in cui si verificheranno le inversioni delle differenze temporanee; l'arco temporale considerato resta confermato in cinque anni.

---

**7.4 VARIAZIONI NELL'ESERCIZIO DELLE ATTIVITA' PER  
IMPOSTE ANTICIPATE  
con contropartita registrata nel conto economico**

---

1. Importo iniziale		20.114
2. Aumenti		8.213
2.1 Imposte anticipate sorte nell'esercizio	8.213	
2.2 Altri aumenti	-	
3. Diminuzioni		14.090
3.1 Imposte anticipate annullate nell'esercizio	13.817	
3.2 Altre diminuzioni	273	
4. Importo finale		14.237

---

Le attività per imposte anticipate, al 31/12/01 pari a 20.114 migliaia di €, sono diminuite di 5.877 migliaia di €.

Le principali tipologie di imposte anticipate sorte nell'esercizio sono le seguenti:

- le spese di rappresentanza relative all'esercizio 2002, deducibili nella misura di un terzo del loro ammontare, per quote costanti in cinque esercizi;
- gli accantonamenti a fronte di oneri per il personale la cui deducibilità fiscale si realizzerà nel prossimo esercizio;
- l'accantonamento a fronte di oneri futuri per rinegoziazione dei tassi di interesse su mutui di edilizia agevolata (a sensi L. 133/1999 e L. 388/2000).

In conformità alle disposizioni contenute nel provvedimento della Banca d'Italia del 3/8/99, le attività per imposte anticipate relative alle differenze temporanee emerse nell'esercizio 2002, che andranno ad annullarsi negli esercizi a venire, sono state iscritte a rettifica della voce 240 "Imposte sul reddito

dell'esercizio"; le attività per imposte anticipate iscritte in esercizi precedenti e annullate nell'esercizio 2002, hanno invece incrementato la citata voce 240.

#### **7.4 VARIAZIONI NELL'ESERCIZIO DELLE ATTIVITA' PER IMPOSTE ANTICIPATE con contropartita registrata nel patrimonio netto**

1. Importo iniziale		14.853
2. Aumenti		-
2.1 Imposte anticipate sorte nell'esercizio	-	
2.2 Altri aumenti	-	
3. Diminuzioni		5.325
3.1 Imposte anticipate annullate nell'esercizio	5.325	
3.2 Altre diminuzioni	-	
4. Importo finale		9.528

La rilevazione della fiscalità differita attiva sul patrimonio trae origine dall'utilizzo per 49.822 migliaia di €, effettuato dalla Capogruppo, del Fondo sovrapprezzo azioni a copertura dei 4/5 della differenza negativa verificatasi a seguito dell'operazione di cartolarizzazione di crediti non performing avvenuto a fine 2000.

Ciò ha comportato nel bilancio consolidato 2000 l'iscrizione per 19.960 migliaia di € di attività per imposte anticipate sul patrimonio in contropartita allo stesso fondo sovrapprezzo azioni.

Nel 2002, come già avvenuto nel 2001, si è provveduto, ai sensi dell'art. 6, comma 3 della legge 130/99 ad imputare 1/5 della differenza negativa citata (12.456 migliaia di €) a conto economico, a fronte della parziale ricostituzione del fondo sovrapprezzo azioni (7.131 migliaia di €) e del contestuale annullamento di attività per imposte anticipate per 5.325 migliaia di € (comprehensive delle differenze per diminuzione dell'aliquota IRPEG da 35% a 34%).

#### **7.5 VARIAZIONI NELL'ESERCIZIO DELLE PASSIVITA' PER IMPOSTE DIFFERITE con contropartita registrata nel conto economico**

1. Importo iniziale		5.097
2. Aumenti		1.574
2.1 Imposte differite sorte nell'esercizio	1.574	
2.2 Altri aumenti	-	
3. Diminuzioni		2.284
3.1 Imposte differite annullate nell'esercizio	2.284	
3.2 Altre diminuzioni	-	
4. Importo finale		4.387

Relativamente alle differenze temporanee tassabili sono state iscritte in bilancio stanziamenti per imposte differite passive sorte nell'esercizio per circa 1.574 migliaia di € relative a plusvalenze realizzate nel corso dell'esercizio a seguito della cessione di partecipazioni ed immobili non strumentali o strumentali per destinazione la cui tassazione è rateizzata ai sensi dell'art. 54 T.U.I.R.

Le imposte differite passive annullate nell'esercizio 2002 sono pari a 2.284 migliaia di €.

Non sono stati effettuati stanziamenti per imposte differite passive su riserve in sospensione d'imposta, pari a complessivi 63.581 migliaia di €, in quanto non ne è prevista la distribuzione e pertanto esistono scarse probabilità che sorga il presupposto per il pagamento dell'imposta differita.

**VARIAZIONE DELLA SOTTOVOCE 80 (A)  
"FONDO DI QUIESCENZA E PER OBBLIGHI SIMILI"**

Le variazioni nell'anno sono state le seguenti:	31/12/02	31/12/01
A. Esistenza iniziale	304.260	303.854
B. Variazione netta	- 10.199	406
C. Rimanenza finale	294.061	304.260

La rimanenza finale esprime la consistenza dei fondi interni a prestazioni definite, senza personalità giuridica, delle banche del gruppo.

	31/12/02	31/12/01
A. Esistenza iniziale	6.708	4.101
B. Aumenti	17.712	7.296
B1. Accantonamenti	17.334	7.296
B2. Altre variazioni	378	-
C. Diminuzioni	9.776	4.689
C1. Utilizzi	6.992	3.235
C2. Altre variazioni	2.784	1.454
D. Rimanenze finali	14.644	6.708

**VARIAZIONE DELLA VOCE 70  
"TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO  
SUBORDINATO"**

	31/12/02	31/12/01
A. Rimanenza iniziale	89.611	82.666
B. Aumenti	21.425	17.374
C. Diminuzioni	7.521	10.429
D. Rimanenze finali	103.515	89.611

Tra le variazioni in aumento sono compresi 11.096 migliaia di € relativi al personale delle filiali acquisite dal gruppo Capitalia.

## SEZIONE 8

### IL CAPITALE, LE RISERVE, IL FONDO PER RISCHI BANCARI GENERALI E LE PASSIVITA' SUBORDINATE

In questa sezione sono illustrate le voci 100,110, 130, 140, 150, 160, 170, 180 e 200 del passivo consolidato, nonché le voci dell'attivo 90, 100 e 140.

	31/12/02		31/12/01	
	migliaia di €	%	migliaia di €	%
Capitale (voce 150)	1.020.550	71,6	1.017.510	73,1
Sovrapprezzi d'emissione (voce 160)	136.095	9,6	132.005	9,5
Riserve (voce 170)	135.981	9,5	112.742	8,1
Riserve di rivalutazione (voce 180)	8.050	0,6	8.050	0,6
Fondo per rischi bancari generali (voce 100)	5.165	0,4	5.165	0,4
Differenze negative di patrimonio netto (voce 130)	35.134	2,6	1.995	0,1
Patrimonio di pertinenza di terzi (voce 140)	17.539	1,2	18.507	1,3
Utile d'esercizio (voce 200)	66.171	4,6	96.061	6,9
<b>Totale</b>	<b>1.424.685</b>	<b>100,1</b>	<b>1.392.035</b>	<b>100,0</b>
Passività subordinate (voce 110)	400.000		400.000	
Differenze positive di consolidamento (voce 90)	93.236		94.197	
Differenze positive di patrimonio netto (voce 100)	14.859		15.359	
Azioni o quote proprie (voce 140)	25.613		35.832	
			Variazione	
	31/12/02	31/12/01	assoluta	%
<b>COMPOSIZIONE DELLA VOCE 150</b>				
<b>"CAPITALE" (*)</b>	<b>1.020.550</b>	<b>1.017.510</b>	<b>3.040</b>	<b>0,3</b>
- azioni ordinarie	879.906	1.017.510	- 137.604	- 13,5
- azioni di risparmio	140.644	0	140.644	...

Il capitale sociale ammontante a € 1.020.549.614 è costituito da n. 1.020.549.614 azioni ordinarie ciascuna del valore nominale di € 1.

La variazione del periodo è dovuta alla conversione del capitale sociale in euro, deliberata dall'Assemblea Straordinaria del 6/12/2001, avvenuta con effetto 1/1/2002, utilizzando la Riserva "Sovrapprezzi di emissione" per 3.040 migliaia di € (arrotondamento del v.n.u. a € 5,18) e annullando n. 40 azioni proprie con contestuale sostituzione di ogni gruppo di 50 azioni del v.n.u. di € 5,18 con un gruppo di 259 azioni del v.n.u. di € 1.

A seguito della delibera dell'Assemblea Straordinaria degli azionisti del 31/1/2002 ed in relazione alle richieste di conversione pervenute dal 17 al 28 giugno 2002, in data 1 luglio 2002 sono state convertite n. 140.643.546 azioni ordinarie in azioni di risparmio.

	31/12/02		31/12/01	
	migliaia di €	%	migliaia di €	%
<b>COMPOSIZIONE DELLA VOCE 160</b>				
<b>"SOVRAPPREZZI DI EMISSIONE" (*)</b>	<b>136.095</b>	<b>132.005</b>	<b>4.090</b>	<b>3,1</b>

La variazione del periodo è dovuta ad un utilizzo di 3.040 migliaia di € relativo all'aumento gratuito del capitale sociale e ad un incremento di 7.130 migliaia di € corrispondente al reintegro della riserva

nell'ambito dell'operazione di cartolarizzazione di crediti in sofferenza, avvenuta a fine 2000, ai sensi dell'art. 6 c. 3 della legge n. 130 del 30/4/1999; in particolare tale variazione è pari alla differenza tra la quota di competenza del periodo delle diminuzioni di valore registrate sugli attivi ceduti (12.455 migliaia di €) e le relative imposte anticipate (5.325 migliaia di €)

(\*) La voce si riferisce alla Capogruppo

	31/12/02	31/12/01	Variazione	
			assoluta	%
<b>COMPOSIZIONE DELLA VOCE 170</b>				
<b>"RISERVE"</b>	<b>135.981</b>	<b>112.742</b>	<b>23.239</b>	<b>20,6</b>
a) Riserva legale	56.869	46.515	10.354	22,3
b) Riserva per azioni o quote proprie	25.613	35.832	- 10.219	- 28,5
d) Altre riserve	53.499	30.395	23.104	76,0

	31/12/02	31/12/01	Variazione	
			assoluta	%
<b>COMPOSIZIONE DELLA VOCE 180</b>				
<b>"RISERVE DI RIVALUTAZIONE"</b>	<b>8.050</b>	<b>8.050</b>	-	-
Riserve di rivalutazione di pertinenza del Gruppo	8.050	8.050	-	-

	31/12/02	31/12/01	Variazione	
			assoluta	%
<b>COMPOSIZIONE DELLA VOCE 100</b>				
<b>"FONDO RISCHI BANCARI GENERALI"</b>	<b>5.165</b>	<b>5.165</b>	-	-

Il fondo rischi bancari generali non ha subito alcuna variazione.

	31/12/02	31/12/01	Variazione	
			assoluta	%
<b>COMPOSIZIONE DELLA VOCE 130</b>				
<b>"DIFFERENZE NEGATIVE DI PATRIMONIO NETTO"</b>	<b>35.134</b>	<b>1.995</b>	<b>33.139</b>	...

L'aumento delle differenze negative di patrimonio netto è interamente imputabile alla quota parte di competenza del gruppo dell'incremento avvenuto di 162.000 migliaia di € delle riserve di rivalutazione dell'Autostrada dei Fiori SpA.

	31/12/02	31/12/01	Variazione	
			assoluta	%
<b>COMPOSIZIONE DELLA VOCE 140</b>				
<b>"PATRIMONIO DI PERTINENZA DI TERZI"</b>	<b>17.539</b>	<b>18.507</b>	<b>- 968</b>	<b>- 5,2</b>

	31/12/02	31/12/01	Variazione	
			assoluta	%
<b>COMPOSIZIONE DELLA VOCE 110</b>				
<b>"PASSIVITA' SUBORDINATE"</b>	<b>400.000</b>	<b>400.000</b>	-	-

La voce è composta da un prestito obbligazionario subordinato a tasso variabile emesso dalla Capogruppo. Nel corso del periodo non ha subito variazioni.

Le caratteristiche del prestito sono le seguenti:

Cod. titolo	Importo	Valuta	Tasso di interesse	Data di scadenza
XS0135565637	400.000	euro	3 mesi Euribor + spread 0,80 annuo	28/11/2011

Il rimborso avverrà in un'unica soluzione alla scadenza, fatta salva la possibilità per l'emittente di effettuare, dopo il quinto anno, il rimborso anticipato previo nulla osta della Banca d'Italia. In caso di liquidazione della Banca, le obbligazioni saranno rimborsate solo dopo che saranno soddisfatti tutti gli altri creditori.

	31/12/02	31/12/01	Variazione	
			assoluta	%
<b>COMPOSIZIONE DELLA VOCE 200</b>				
<b>"UTILE D'ESERCIZIO"</b>	<b>66.171</b>	<b>96.061</b>	<b>- 29.890</b>	<b>- 31,1</b>

La voce è stata influenzata positivamente dai risultati di periodo delle società consolidate integralmente per un valore complessivo di 28.902 migliaia di €.

Gli utili di competenza di terzi ammontano a 1.371 migliaia di €.

	31/12/02	31/12/01	Variazione	
			assoluta	%
<b>COMPOSIZIONE DELLE VOCI 90 E 100</b>				
<b>"DIFFERENZE POSITIVE DI CONSOLIDAMENTO E DI PATRIMONIO NETTO"</b>	<b>108.095</b>	<b>109.556</b>	<b>- 1.461</b>	<b>- 1,3</b>
Differenze positive di consolidamento	93.236	94.197	- 961	- 1,0
Differenze positive di patrimonio netto	14.859	15.359	- 500	- 3,3

Le differenze positive di consolidamento (metodo integrale) sono esposte al netto di quelle negative pari a 15 migliaia di €.

Le differenze positive di consolidamento sono così variate:

	31/12/02	31/12/01
Esistenza iniziale	94.197	99.636
Decrementi	5.558	5.439
- Ammortamento del periodo	5.557	5.434
- Compensazione con differenze negative di consolidamento sorte in occasione di aumenti della nostra percentuale di partecipazione nel Centro Fiduciario SpA	1	5
Incrementi	4.597	-
- Differenza positiva sorta in occasione dell'aumento della nostra partecipazione in Banca del Monte di Lucca dal 51% al 54%	2.391	-
- Incremento della differenza positiva di consolidamento riferita alla Cassa di Risparmio di Savona, a seguito all'imputazione, avvenuta nel bilancio della capogruppo, di oneri accessori al costo della partecipazione	2.206	-
Esistenza finale	93.236	94.197

Le differenze positive di patrimonio netto sono così variare:

	31/12/02	31/12/01
Esistenza iniziale	15.359	16.810
Decrementi	1.452	1.451
- Ammortamento dell'esercizio	1.451	1.451
- Diminuzione della differenza positiva relativa a Carige Assicurazioni SpA, rilevata in occasione dell'aumento della percentuale di partecipazione dall'87,014% all'89,178%	1	
Incrementi	952	-
- Differenza positiva rilevata in occasione dell'acquisto di n. 1.760 azioni proprie da parte di Carige Assicurazioni SpA	952	
Esistenza finale	14.859	15.359

	31/12/02	31/12/01	Variazione	
			assoluta	%
<b>COMPOSIZIONE DELLA VOCE 140</b>				
<b>"AZIONI O QUOTE PROPRIE"</b>	<b>25.613</b>	<b>35.832</b>	<b>- 10.219</b>	<b>- 28,5</b>

L'importo esposto rappresenta il controvalore di nominali 18.975 migliaia di € di azioni di cui 6.024.532 emesse e detenute dalla Capogruppo e 12.950.000 detenute dalla Cassa di Risparmio di Savona SpA. Si evidenzia che quest'ultima detiene in portafoglio azioni di Banca Carige SpA già da prima dell'inserimento nel Gruppo. La corrispondente "Riserva per azioni o quote proprie", costituita dalla Capogruppo a norma dell'art. 2357 ter del Codice Civile, è stata integrata a livello consolidato da un importo pari al valore di bilancio attribuito alle azioni Banca Carige SpA in portafoglio della Cassa di Risparmio di Savona SpA.

Nella tabella seguente sono riportati la composizione del patrimonio ed i requisiti prudenziali di vigilanza su base consolidata la cui pubblicazione è stata richiesta dalla Banca d'Italia con lettera del 14/12/98, al fine di accrescere il grado di trasparenza informativa dei bilanci bancari.

Patrimonio e requisiti prudenziali di vigilanza su base consolidata al 31/12/2002

CATEGORIE/VALORI	31/12/2002	31/12/2001
<b>A. Patrimonio di vigilanza</b>		
A.1 Patrimonio di base (tier 1)	724.739	804.285
A.2 Patrimonio supplementare (tier 2)	371.048	405.711
A.3 Elementi da dedurre	180.385	50.518
A.4 Patrimonio di vigilanza	915.402	1.159.478
<b>B. Requisiti prudenziali di vigilanza</b>		
B.1 Rischi di credito	716.952	632.723
B.2 Rischi di mercato	57.512	87.558
- di cui:		
- rischi del portafoglio non immobilizzato	57.512	85.547
- rischi di cambio	-	2.011
B.3 Prestiti subordinati di 3° livello	-	-
B.4 Altri requisiti prudenziali	38.663	18.204
B.5 Totale requisiti prudenziali	813.127	738.485
<b>C. Attività di rischio e coefficienti di vigilanza</b>		
C.1 Attività di rischio ponderate (*)	10.164.088	9.231.063
C.2 Patrimonio di base/Attività di rischio ponderate (%)	7,13%	8,71%
C.3 Patrimonio di vigilanza/Attività di rischio ponderate (%)	9,01%	12,56%

*Il requisito patrimoniale relativo ad operazioni di cartolarizzazione relativo al 31/12/2001, indicato nel rigo B.4, è stato rideterminato. Conseguentemente sono stati ricalcolati anche i rigi B5, C.1, C.2 e C.3.*

*(\*) Totale requisiti prudenziali moltiplicati per il reciproco del coefficiente minimo obbligatorio per i rischi di credito.*

## SEZIONE 9

### ALTRE VOCI DEL PASSIVO

Le altre voci del passivo ammontano a 1.000.353 migliaia di € e figurano in bilancio come segue:

	31/12/02		31/12/01	
	migliaia di €	%	migliaia di €	%
- Altre passività (voce 50)	851.226	85,1	684.111	83,1
- Ratei e risconti passivi (voce 60)	149.127	14,9	139.398	16,9
<b>Totale</b>	<b>1.000.353</b>	<b>100,0</b>	<b>823.509</b>	<b>100,0</b>

	31/12/02	31/12/01	Variazione	
			assoluta	%
<b>9.1 COMPOSIZIONE DELLA VOCE 50</b>				
<b>"ALTRE PASSIVITA"</b>	<b>851.226</b>	<b>684.111</b>	<b>167.115</b>	<b>24,4</b>
- somme a disposizione della clientela	94.172	147.082	- 52.910	- 36,0
- partite in corso di lavorazione	211.066	107.231	103.835	96,8
- partite viaggianti passive	6.948	8.580	- 1.632	- 19,0
- debiti verso fornitori	34.209	33.243	966	2,9
- partite relative ad operazioni in titoli	9.587	11.816	- 2.229	- 18,9
- importi da versare al fisco per conto terzi	20.586	20.403	183	0,9
- debiti per spese di personale	13.962	14.586	- 624	- 4,3
- differenziale rettifiche relative al portafoglio effetti	253.844	8.725	245.119	...
- premi incassati per contratti di opzione	2.675	2.372	303	12,8
- contropartita della svalutazione delle operazioni fuori bilancio	7.362	7.434	- 72	- 1,0
- costi maturati da riconoscere	698	4.352	- 3.654	- 84,0
- depositi cauzionali ricevuti da terzi	1.410	1.691	- 281	- 16,6
- partite relative alla gestione del cessato Servizio di Riscossione dei Tributi	699	686	13	1,9
- altre	194.008	315.910	- 121.902	- 38,6

	31/12/02	31/12/01	Variazione	
			assoluta	%
<b>9.2 COMPOSIZIONE DELLA VOCE 60</b>				
<b>"RATEI E RISCONTI PASSIVI"</b>	<b>149.127</b>	<b>139.398</b>	<b>9.729</b>	<b>7,0</b>
Ratei passivi su:	83.940	95.191	- 11.251	- 11,8
- interessi su debiti verso banche	4.444	10.235	- 5.791	- 56,6
- interessi su debiti verso clientela	2.666	2.436	230	9,4
- interessi su debiti rappresentati da titoli	45.914	50.174	- 4.260	- 8,5
- oneri per contratti derivati	30.660	32.088	- 1.428	- 4,5
- altri	256	258	- 2	- 0,8
Risconti passivi su:	65.187	44.207	20.980	47,5
- premi per operazioni a termine su valute	122	383	- 261	- 68,1
- proventi per contratti derivati	4.633	2.266	2.367	...
- portafoglio scontato	2.250	2.407	- 157	- 6,5
- canoni leasing	56.070	36.835	19.235	52,2
- altri	2.112	2.316	- 204	- 8,8

## SEZIONE 10

### LE GARANZIE E GLI IMPEGNI

Le garanzie e gli impegni ammontano a 2.212.635 migliaia di € e figurano in bilancio come segue:

	31/12/02		31/12/01	
	migliaia di €	%	migliaia di €	%
Garanzie rilasciate (voce 10)	1.391.727	62,9	1.292.422	66,2
Impegni (voce 20)	820.908	37,1	658.555	33,8
<b>Totale</b>	<b>2.212.635</b>	<b>100,0</b>	<b>1.950.977</b>	<b>100,0</b>

	31/12/02	31/12/01	Variazione	
			assoluta	%
<b>10.1 COMPOSIZIONE DELLA VOCE 10</b>				
<b>"GARANZIE RILASCIATE"</b>	<b>1.391.727</b>	<b>1.292.422</b>	<b>99.305</b>	<b>7,7</b>
(a) crediti di firma di natura commerciale	1.281.370	1.102.161	179.209	16,3
(b) crediti di firma di natura finanziaria	26.013	105.684	- 79.671	- 75,4
(c) attività costituite in garanzia	84.344	84.577	- 233	- 0,3
<b>Totale</b>	<b>1.391.727</b>	<b>1.292.422</b>	<b>99.305</b>	<b>7,7</b>
La voce comprende:				
- garanzie solidali	1.056	1.056	-	-
- fidejussioni	1.252.001	1.146.218	105.783	9,2
- aperture di crediti documentari e non documentari	50.078	51.057	- 979	- 1,9
- mutui rifinanziati presso Artigiancassa	-	-	-	...
- accettazioni per conto terzi	4.249	9.514	- 5.265	- 55,3
- cauzioni in titoli per conto terzi	84.343	84.343	-	-
- cauzioni diverse per conto terzi	-	234	- 234	- 100,0

La voce comprende 17.155 € relativi alle filiali acquisite dal gruppo Capitalia.

I crediti di firma relativi a posizioni in sofferenza ed altri aggregati a rischio ammontano a 29.007 migliaia di €.

La copertura dei relativi rischi è rappresentata dal fondo rischi per garanzie e impegni cui risultano appostati, a fine periodo, 4.551 migliaia di €.

	31/12/02	31/12/01	Variazione	
			assoluta	%
<b>10.2 COMPOSIZIONE DELLA VOCE 20 "IMPEGNI"</b>	<b>820.908</b>	<b>658.555</b>	<b>162.353</b>	<b>24,7</b>
(a) impegni ad erogare fondi a utilizzo certo	394.593	273.982	120.611	44,0
(b) impegni ad erogare fondi a utilizzo incerto	426.315	384.573	41.742	10,9
Gli impegni presentano la seguente suddivisione:				
- mutui stipulati da erogare	303.636	262.036	41.600	15,9
- acquisti non ancora regolati di titoli	123.363	193.090	- 69.727	- 36,1
- depositi da effettuare con banche	2.551	-	2.551	...
- margini disponibili su linee di credito irrevocabili rilasciate	77.199	81.898	- 4.699	- 5,7
- impegno verso il Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi	14.914	13.381	1.533	11,5
- finanziamenti da erogare a clientela ordinaria	823	-	823	...
- contratti derivati su crediti	258.949	60.000	198.949	...
- opzioni su titoli	5.165	12.485	- 7.320	- 58,6
- contratti di leasing stipulati da erogare	29.427	35.626	- 6.199	- 17,4
- azioni e quote di partecipate da ricevere	4.881	39	4.842	...
<b>Totale</b>	<b>820.908</b>	<b>658.555</b>	<b>162.353</b>	<b>24,7</b>

	31/12/02	31/12/01	Variazione	
			assoluta	%
<b>10.3 ATTIVITA' COSTITUITE IN GARANZIA DI PROPRI DEBITI</b>	<b>504.384</b>	<b>442.886</b>	<b>61.498</b>	<b>13,9</b>
Obbligazioni costituite a garanzia di:				
- operazioni in contratti derivati	1.000	1.000	-	-
- assegni circolari di nostra emissione	20.440	18.575	1.865	10,0
- debiti per operazioni pronti contro termine passive	482.944	423.311	59.633	14,1
<b>Totale</b>	<b>504.384</b>	<b>442.886</b>	<b>61.498</b>	<b>13,9</b>

	31/12/02	31/12/01	Variazione	
			assoluta	%
<b>10.4 MARGINI ATTIVI UTILIZZABILI SU LINEE DI CREDITO</b>	<b>163.117</b>	<b>201.153</b>	<b>- 38.036</b>	<b>- 18,9</b>
(a) banche centrali	163.109	111.319	51.790	46,5
(b) altre banche	8	89.834	- 89.826	- 100,0

## 10.5 OPERAZIONI A TERMINE

		31/12/02			31/12/01		
		di	di	altre	di	di	altre
		copertura	negoziiazione	operazioni	copertura	negoziiazione	operazioni
1.	Compravendite:	10.914	327.252	-	21.680	243.685	-
1.1	Titoli	-	144.975	-	-	162.182	-
	- acquisti	-	123.363	-	-	144.489	-
	- vendite	-	21.612	-	-	17.693	-
1.2	Valute	10.914	182.277	-	21.680	81.503	-
	- valute contro valute	-	11	-	-	-	-
	- acquisti contro euro	10.051	42.992	-	7.288	41.183	-
	- vendite contro euro	863	139.274	-	14.392	40.320	-
2.	Depositi e finanziamenti	-	-	38.735	-	-	18.951
	- da erogare	-	-	5.281	-	-	-
	- da ricevere	-	-	33.454	-	-	18.951
3.	Contratti derivati	2.712.553	2.794.802	80.923	1.951.927	2.050.604	35.923
3.1	Con scambio di capitali	263.559	65.562	-	219.257	446.903	-
	(a) titoli	106.329	6.616	-	62.027	58.600	-
	- acquisti	10.329	988	-	24.971	48.600	-
	- vendite	96.000	5.628	-	37.056	10.000	-
	(b) valute	157.230	58.946	-	157.230	388.303	-
	- valute contro valute	-	-	-	-	53.075	-
	- acquisti contro euro	157.230	29.473	-	157.230	170.614	-
	- vendite contro euro	-	29.473	-	-	164.614	-
	(c) altri valori	-	-	-	-	-	-
	- acquisti	-	-	-	-	-	-
	- vendite	-	-	-	-	-	-
3.2	Senza scambio di capitali	2.448.994	2.729.240	80.923	1.732.670	1.603.701	35.923
	(a) valute	-	-	-	-	-	-
	- valute contro valute	-	-	-	-	-	-
	- acquisti contro euro	-	-	-	-	-	-
	- vendite contro euro	-	-	-	-	-	-
	(b) altri valori	2.448.994	2.729.240	80.923	1.732.670	1.603.701	35.923
	- acquisti	1.140.215	1.418.855	-	765.451	794.648	-
	- vendite	1.308.779	1.310.385	80.923	967.219	809.053	35.923
<b>Totale</b>		<b>2.723.467</b>	<b>3.122.054</b>	<b>119.658</b>	<b>1.973.607</b>	<b>2.294.289</b>	<b>54.874</b>

Nell'ambito dei contratti derivati, la colonna "altre operazioni" accoglie il valore nozionale delle opzioni incorporate in obbligazioni strutturate emesse dalla banca che sono state enucleate dalle passività ospiti; il valore nozionale delle opzioni incorporate in attività o passività che prevedono la facoltà per la banca o per la controparte di trasformare, dopo un determinato intervallo temporale, il tasso di interesse di tali rapporti da fisso in indicizzato o viceversa è stato inserito nella sezione "11.6 – Distribuzione temporale delle attività e delle passività".

## 10.6 CONTRATTI DERIVATI SU CREDITI

		31/12/02		31/12/01	
		Trading book	Banking book	Trading book	Banking book
1.	Acquisti di protezione	29.535	-	79.671	-
1.1	Con scambio di capitali	29.535	-	79.671	-
	- Credit default product	29.535	-	79.671	-
2.	Vendite di protezione	226.949	32.000	50.000	10.000
2.1	Con scambio di capitali	52.000	32.000	50.000	10.000
	- Credit default product	52.000	32.000	50.000	10.000
2.2	Senza scambio di capitali	174.949	-	-	-
	- Total rate of return swap	174.949	-	-	-
<b>Totale</b>		<b>256.484</b>	<b>32.000</b>	<b>129.671</b>	<b>10.000</b>

I capitali di riferimento dei contratti derivati ammontano complessivamente a 5.876,8 milioni di € (comprensivi di contratti basis swaps per 1.047,7 milioni di €, il cui valore nozionale è stato indicato nella sezione 10.5 sia fra gli acquisti sia fra le vendite).

### Capitali di riferimento (1)

	Tassi di interesse	Cambi	Corsi azionari	Altri	Totali
1. Contratti di negoziazione	1.957.150	58.946	196.283	271.484	2.483.863
1.1 Contratti di negoziazione non quotati	1.957.150	58.946	189.667	271.484	2.477.247
Swaps (2)	1.782.960	-	-	-	1.782.960
Opzioni comprate	24.595	29.473	51.872	-	105.940
Opzioni vendute	149.595	29.473	137.795	-	316.863
Derivati su crediti	-	-	-	271.484	271.484
1.2 Contratti di negoziazione quotati	-	-	6.616	-	6.616
Futures comprati	-	-	-	-	-
Futures venduti	-	-	-	-	-
Opzioni comprate	-	-	988	-	988
Opzioni vendute	-	-	5.628	-	5.628
2. Contratti di copertura non quotati	1.974.729	157.230	196.230	17.000	2.345.189
Swaps (2)	1.700.540	157.230	-	-	1.857.770
Opzioni comprate	274.189	-	143.065	-	417.254
Opzioni vendute	-	-	53.165	-	53.165
Derivati su crediti	-	-	-	17.000	17.000
<b>Totali</b>	<b>3.931.879</b>	<b>216.176</b>	<b>392.513</b>	<b>288.484</b>	<b>4.829.052</b>

(1) I capitali di riferimento dei contratti basis swaps sono stati indicati una volta.

(2) La voce include i contratti basis swaps, cross currency swaps e interest rate swaps.

**Capitali di riferimento dei contratti derivati di copertura (1)**

	Swaps	Opzioni comprate	Opzioni vendute	Derivati su crediti	Totali
1. Attività	948.503	104.854	53.165	17.000	1.123.522
Finanziamenti a clientela	230.894	51.689	-	-	282.583
Titoli non immobilizzati	717.609	48.000	48.000	17.000	830.609
Partecipazioni	-	5.165	5.165	-	10.330
2. Passività	906.680	312.400	-	-	1.219.080
Obbligazioni	906.680	312.400	-	-	1.219.080
3. Altri (2)	2.587	-	-	-	2.587
<b>Totali</b>	<b>1.857.770</b>	<b>417.254</b>	<b>53.165</b>	<b>17.000</b>	<b>2.345.189</b>

(1) I capitali di riferimento dei contratti basis swaps sono stati indicati una volta.

(2) Contratti di copertura generica del rischio di tasso della attività e delle passività con clientela.

**Capitali di riferimento per vita residua (1)**

	Fino a 12 mesi	Oltre un anno fino a cinque anni	Oltre cinque anni	Totali
1. Contratti di negoziazione	366.731	1.367.705	749.427	2.483.863
1. Contratti di negoziazione non quotati	360.118	1.367.705	749.424	2.477.247
Swaps	298.286	963.446	521.228	1.782.960
Opzioni comprate	27.716	54.626	23.598	105.940
Opzioni vendute	34.116	78.149	204.598	316.863
Derivati su crediti	-	271.484	-	271.484
1. Contratti di negoziazione quotati	6.613	-	3	6.616
Futures comprati	-	-	-	-
Futures venduti	-	-	-	-
Opzioni comprate	985	-	3	988
Opzioni vendute	5.628	-	-	5.628
2. Contratti di copertura non quotati	575.006	759.127	1.011.056	2.345.189
Swaps	558.276	561.127	738.367	1.857.770
Opzioni comprate	11.565	133.000	272.689	417.254
Opzioni vendute	5.165	48.000	-	53.165
Derivati su crediti	-	17.000	-	17.000
<b>Totali</b>	<b>941.737</b>	<b>2.126.832</b>	<b>1.760.483</b>	<b>4.829.052</b>

(1) I capitali di riferimento dei contratti basis swaps sono stati indicati una volta.

L'operatività in contratti derivati viene essenzialmente svolta con primarie banche o enti finanziari. Anche in questo periodo non sono state rilevate perdite su crediti per contratti derivati e non sono stati effettuati specifici accantonamenti per rischi di controparte. Al 31/12/2002 non vi sono contratti scaduti e non ancora regolati. I contratti non quotati rappresentano a fine esercizio il 99% dei contratti derivati in vita.

<b>Contratti derivati non quotati (1)</b>				
	Banche	Enti finanziari	Altri	Totali
1. Capitali di riferimento	4.287.720	343.806	190.910	4.822.436
2. Contratti di negoziazione (2)				
Valore di mercato positivo	10.514	471	2.130	13.115
Valore di mercato negativo	13.480	364	1.483	15.327
Equivalente creditizio potenziale	24.875	8.031	12.819	45.725
3. Contratti di copertura				
Valore di mercato positivo	36.794	1.440	-	38.234
Valore di mercato negativo	43.711	14.462	-	58.173
Equivalente creditizio potenziale	34.207	3.656	-	37.863

(1) I capitali di riferimento dei contratti basis swaps sono stati indicati una volta.

(2) Nel comparto dei contratti di negoziazione sono inclusi valori di mercato negativi per 1,4 milioni di € riferiti ad opzioni incorporate in obbligazioni strutturate emesse dal gruppo ai quali sono associabili valori di mercato positivi di pari importo nel comparto dei contratti di copertura.

Per i contratti derivati non sono state iscritte al conto economico minusvalenze per 69,5 milioni di € e plusvalenze per 52,2 milioni di €; in particolare, per i contratti derivati di copertura del portafoglio titoli non immobilizzati non sono state iscritte minusvalenze per 18,7 milioni di € e plusvalenze per 1,6 milioni di € (cfr. Sezione 2.3), per quelli di copertura delle obbligazioni emesse minusvalenze per 18,8 milioni di € e plusvalenze per 36,3 milioni di € e per quelli di copertura dei finanziamenti erogati a clientela minusvalenze per 18,1 milioni di €.

<b>U tili e perdite differite</b>		
	Perdite	U tili
1. Contratti di negoziazione	13.948	14.344
1.1 Contratti di negoziazione non quotati	13.948	14.156
Swaps	9.621	10.768
Opzioni	4.224	3.234
Derivati su crediti	103	154
1.2 Contratti di negoziazione quotati	-	188
Futures	-	-
Opzioni	-	188
2. Contratti di copertura non quotati	55.563	37.890
Swaps	53.432	27.593
Opzioni	1.991	10.297
Derivati su crediti	140	-
Totali	69.511	52.234

## SEZIONE 11

### CONCENTRAZIONE E DISTRIBUZIONE DELLE ATTIVITA' E DELLE PASSIVITA'

Le classificazioni di cui alle tabelle 11.2, 11.3, 11.5, 11.6 e 11.7 della presente sezione sono comprensive delle immobilizzazioni relative all'attività in locazione finanziaria (leasing) per un importo pari a 614.271 migliaia di € interamente riconducibili ad operazioni in euro con clientela ordinaria.

In relazione, l'aggregato relativo ai crediti verso la clientela utilizzato per le classificazioni delle citate tabelle, ammonta a 9.360.848 migliaia di € anziché a 8.746.577 migliaia di € (voce 40 dell'attivo).

#### 11.1 GRANDI RISCHI

	31/12/02	31/12/01
(a) ammontare	540.537	274.675
(b) numero	4	2

Le posizioni a rischio rilevanti sono quelle rientranti nella normativa dei grandi fidi in base alle attuali disposizioni della Banca d'Italia.

#### 11.2 DISTRIBUZIONE DEI CREDITI VERSO CLIENTELA PER PRINCIPALI CATEGORIE DI DEBITORI

	31/12/02	31/12/01
(a) Stati	509.334	332.032
(b) Altri enti pubblici	553.722	569.312
(c) Società non finanziarie	5.339.428	4.534.770
(d) Società finanziarie	651.694	909.982
(e) Famiglie produttrici	554.844	495.865
(f) Altri operatori	1.751.826	1.333.720
<b>Totale</b>	<b>9.360.848</b>	<b>8.175.681</b>

### 11.3 DISTRIBUZIONE DEI CREDITI VERSO IMPRESE NON FINANZIARIE E FAMIGLIE PRODUTTRICI RESIDENTI

	31/12/02	31/12/01
(a) 1° branca di attività economica Servizi al commercio, recuperi e riparazioni	1.099.272	995.244
(b) 2° branca di attività economica Edilizia e OO.PP.	947.883	873.625
(c) 3° branca di attività economica Altri servizi destinabili alla vendita	883.841	697.597
(d) 4° branca di attività economica Servizi trasporti marittimi aerei	390.021	319.675
(e) 5° branca di attività economica Servizi alberghieri e pubblici esercizi	303.808	236.163
(f) Altre branche	2.133.554	1.813.507
<b>Totale</b>	<b>5.758.379</b>	<b>4.935.811</b>

### 11.4 DISTRIBUZIONE DELLE GARANZIE RILASCIATE PER PRINCIPALI CATEGORIE DI CONTROPARTI

	31/12/02	31/12/01
(a) Stati	1	1
(b) Altri enti pubblici	6.794	6.024
(c) Banche	161.757	163.582
(d) Società non finanziarie	989.586	954.746
(e) Società finanziarie	163.689	115.281
(f) Famiglie produttrici	17.186	16.926
(g) Altri operatori	52.714	35.862
<b>Totale</b>	<b>1.391.727</b>	<b>1.292.422</b>

### 11.5 DISTRIBUZIONE TERRITORIALE DELLE ATTIVITA' E DELLE PASSIVITA'

Voci/Paesi	31/12/02			Totale
	Italia	Altri Paesi dell'U.E.	Altri Paesi	
1. Attivo	12.115.358	845.130	108.296	13.068.784
1.1 Crediti verso Banche	988.212	302.317	29.700	1.320.229
1.2 Crediti verso clientela	9.106.372	230.378	24.098	9.360.848
1.3 Titoli	2.020.774	312.435	54.498	2.387.707
2. Passivo	11.213.281	952.751	258.912	12.424.944
2.1 Debiti verso banche	797.752	613.958	54.711	1.466.421
2.2 Debiti verso clientela	6.807.957	78.793	14.018	6.900.768
2.3 Debiti rappresentati da titoli	3.607.262	50.000	183	3.657.445
2.4 Altri conti	310	210.000	190.000	400.310
3. Garanzie e impegni	1.910.140	284.570	17.925	2.212.635

		31/12/01			
Voci/Paesi		Italia	Altri Paesi dell'U.E.	Altri Paesi	Totale
1.	Attivo	11.219.591	720.838	203.569	12.143.998
	1.1 Crediti verso Banche	874.536	248.309	44.802	1.167.647
	1.2 Crediti verso clientela	8.053.870	113.625	8.186	8.175.681
	1.3 Titoli	2.291.185	358.904	150.581	2.800.670
2.	Passivo	9.838.037	1.132.920	245.789	11.216.746
	2.1 Debiti verso banche	560.733	840.392	38.096	1.439.221
	2.2 Debiti verso clientela	5.738.126	82.492	17.533	5.838.151
	2.3 Debiti rappresentati da titoli	3.538.880	36	160	3.539.076
	2.4 Altri conti	298	210.000	190.000	400.298
3.	Garanzie e impegni	1.816.449	125.467	9.061	1.950.977

La distribuzione è stata effettuata sulla base dello stato di residenza della controparte.

11.6 DISTRIBUZIONE TEMPORALE DELLE ATTIVITA' E DELLE PASSIVITA'										
		31/12/02								
Voci/Durate residue		a vista	fino a 3 mesi	oltre	oltre 1 anno		oltre 5 anni		durata indeter- minata	Totale
				3 mesi fino a 12 mesi	tasso fisso	tasso indicizzato	tasso fisso	tasso indicizzato		
1.	Attivo	3.328.323	2.927.695	3.012.775	1.381.631	2.182.168	1.434.046	2.595.720	450.247	17.312.605
1.1	Titoli del Tesoro rifinanziabili	6	37.868	148.538	51.980	80.158	1.192	107.900	-	427.642
1.2	Crediti verso banche	550.079	468.854	81.146	1.110	31.747	112	10.000	177.181	1.320.229
1.3	Crediti verso clientela	2.579.316	612.635	1.140.952	525.545	1.673.627	570.436	1.985.271	273.066	9.360.848
1.4	Obbligazioni e altri titoli di debito	11.039	43.783	612.486	108.287	396.618	104.548	482.826	-	1.759.587
1.5	Operazioni "fuori bilancio"	187.883	1.764.555	1.029.653	694.709	18	757.758	9.723	-	4.444.299
2.	Passivo	6.422.967	3.678.342	2.123.883	929.490	1.497.381	701.166	1.515.704	-	16.868.933
2.1	Debiti verso banche	70.201	997.950	189.185	19.715	41.034	132.303	16.033	-	1.466.421
2.2	Debiti verso clientela	6.243.010	643.276	14.243	3	236	-	-	-	6.900.768
2.3	Debiti rappresen- tati da titoli	109.690	228.318	378.209	391.743	1.456.097	8.089	1.085.299	-	3.657.445
	- obbligazioni	5.087	43.530	190.225	374.690	1.439.736	8.089	1.085.299	-	3.146.656
	- certificati di deposito	23.311	184.788	187.984	17.053	16.361	-	-	-	429.497
	- altri titoli	81.292	-	-	-	-	-	-	-	81.292
2.4	Passività subordina	-	-	-	-	-	-	400.000	-	400.000
2.5	Operazioni "fuori bilancio"	66	1.808.798	1.542.246	518.029	14	560.774	14.372	-	4.444.299

Nello scaglione a vista sono state inserite le attività e le passività con durata residua non superiore a 24 ore o ad un giorno lavorativo.

Nella durata indeterminata sono stati inclusi la riserva obbligatoria, i crediti scaduti e i crediti in sofferenza. Le voci "1.5" e "2.5" includono il valore nozionale delle opzioni incorporate in mutui a clientela ed in obbligazioni emesse che prevedono la facoltà per la banca o per la controparte di trasformare, dopo un determinato intervallo temporale, il tasso di interesse di tali rapporti da fisso in indicizzato o viceversa.

		31/12/01								
Voci/Durate residue		a vista	fino a 3 mesi	oltre 3 mesi fino a 12 mesi	oltre 1 anno fino a 5 anni tasso fisso	oltre 1 anno fino a 5 anni tasso indicizzato	oltre 5 anni tasso fisso	oltre 5 anni tasso indicizzato	durata indeter- minata	Totale
1.	Attivo	2.804.214	2.771.409	2.739.386	1.451.424	2.198.291	1.150.971	2.047.433	324.738	15.487.866
1.1	Titoli del Tesoro rifinanziabili	214	55.510	169.988	134.551	115.693	84.049	16.762	-	576.767
1.2	Crediti verso banche	458.366	478.935	59.466	10.934	48.494	133	-	111.319	1.167.647
1.3	Crediti verso clientela	2.120.636	1.064.573	1.026.790	427.119	1.312.524	411.902	1.598.718	213.419	8.175.681
1.4	Obbligazioni e altri titoli di debito	14.469	221.570	375.786	258.598	639.529	185.669	430.344	-	2.125.965
1.5	Operazioni "fuori bilancio"	210.529	950.821	1.107.356	620.222	82.051	469.218	1.609	-	3.441.806
2.	Passivo	5.580.636	3.309.558	2.937.453	1.452.774	2.546.281	626.840	1.743.788	-	18.197.330
2.1	Debiti verso banche	38.291	1.091.897	85.990	24.493	77.738	7.749	113.063	-	1.439.221
2.2	Debiti verso clientela	5.209.180	617.807	10.004	480	621	-	59	-	5.838.151
2.3	Debiti rappresen- tati da titoli	153.671	313.292	811.392	424.646	1.192.474	29.124	614.477	-	3.539.076
	- obbligazioni	51.199	91.219	584.905	399.269	1.173.251	29.124	614.477	-	2.943.444
	- certificati di deposito	21.899	222.073	226.487	25.377	19.223	-	-	-	515.059
	- altri titoli	80.573	-	-	-	-	-	-	-	80.573
2.4	Passività subordina	-	-	-	-	-	-	400.000	-	400.000
2.5	Operazioni "fuori bilancio"	25.823	973.270	1.218.675	578.509	82.974	560.843	1.712	-	3.441.806

		31/12/02	31/12/01	Variazione	
				assoluta	%
<b>11.7 ATTIVITA' E PASSIVITA' IN VALUTA</b>					
(a)	Attività	564.425	561.795	2.630	0,5
	1. Crediti verso banche	91.500	74.026	17.474	23,6
	2. Crediti verso clientela	427.159	307.821	119.338	38,8
	3. Titoli	44.812	175.103	- 130.291	- 74,4
	4. Partecipazioni	382	369	13	3,5
	5. Altri conti	572	4.476	- 3.904	- 87,2
(b)	Passività	654.626	679.117	- 24.491	- 3,6
	1. Debiti verso banche	414.720	448.620	- 33.900	- 7,6
	2. Debiti verso clientela	78.340	72.698	5.642	7,8
	3. Debiti rappresentati da titoli	161.566	157.799	3.767	2,4
	4. Altri conti	-	-	-	-

## 11.8 OPERAZIONI DI CARTOLARIZZAZIONE

La Banca Carige ha effettuato due operazioni di cartolarizzazione, la prima a fine 2000 su crediti non performing e la seconda a fine 2001 su crediti performing, mentre la controllata Cassa di Risparmio di Savona ha effettuato una cartolarizzazione su crediti non performing a fine 2002. I dettagli delle operazioni sono i seguenti:

### CARTOLARIZZAZIONI BANCA CARIGE

#### a) Operazione di cartolarizzazione di crediti in sofferenza: anno 2000.

La Banca ha avviato a fine 2000 una operazione di cartolarizzazione di crediti in sofferenza garantiti, integralmente o parzialmente, da ipoteche volontarie e/o giudiziali che si è perfezionata a fine marzo 2001 (valore lordo dei crediti ceduti pro soluto Lit. 566,4 miliardi, valore di bilancio Lit. 440,6 miliardi, prezzo di cessione Lit. 320 miliardi).

A fronte di tale operazione la società veicolo Argo Finance One Srl, società facente parte del Gruppo Carige, ha emesso le seguenti tipologie di titoli:

- Titoli senior (Classe A) per un valore di 40 milioni di Euro;
- Titoli mezzanine (Classe B) per un valore di 70 milioni di Euro;
- Titoli junior (Classe C) per un valore di 56,5 milioni di Euro, tranche interamente sottoscritta dalla Banca Carige SpA e subordinata nel rimborso di interessi e capitale alle due tranche precedenti.

L'attività di arranger dell'operazione è stata svolta dalla società Crediti Suisse First Boston.

Al 31 dicembre 2002 la Banca Carige deteneva in portafoglio soltanto l'intera tranche dei titoli junior (Classe C) per un importo di 56,5 milioni di Euro, che sono stati inseriti nel portafoglio immobilizzato. In relazione al positivo andamento degli incassi il valore di carico di tali titoli non è stato oggetto di alcuna rettifica di valore. Si evidenzia inoltre che i crediti in sofferenza cartolarizzati costituiscono attività complessivamente sottostanti, in modo indistinto, alle diverse tipologie di titoli emessi (senior, mezzanine e junior).

I rischi che permangono in capo alla Banca Carige in relazione all'operazione di cartolarizzazione sono rappresentati dalle obbligazioni subordinate (Classe C), per capitale e interessi, dalle garanzie prestate ai sottoscrittori dei titoli della Classe A per la quota interessi e ai sottoscrittori della Classe B, per capitale e interessi, attraverso la linea di liquidità di 15 milioni di Euro concessa da Carige alla società veicolo, un mutuo a ricorso limitato da erogarsi in titoli di 84,3 milioni di Euro oltreché l'Interest Rate Cap. La valutazione dei rischi di credito non ha comportato rettifiche di valore in relazione all'andamento degli incassi.

La linea di liquidità, non utilizzata al 31/12/2002, è stata iscritta in bilancio alla voce 20 – Impegni; mentre il mutuo a ricorso limitato, anch'esso inutilizzato, è stato ricondotto, come indicato dalla Banca d'Italia, alla voce 10 – Garanzie rilasciate. In relazione al regolare andamento dell'operazione la valutazione di tali voci non ha comportato alcuna appostazione a Fondi per rischi ed oneri.

L'attività di servicer viene svolta dalla Banca Carige. Gli incassi complessivi sul portafoglio crediti a tutto il 31/12/2002 sono stati pari a 61,8 milioni di Euro, di cui 28,0 milioni nell'esercizio 2002: tali valori risultano in linea con i piani di rientro definiti all'avvio dell'operazione che prevedevano a fine 2002 incassi complessivi per 58,5 milioni di Euro.

Sull'attività di servicing viene effettuata dalla Banca una rendicontazione alla Società Veicolo con periodicità mensile e semestrale, quest'ultima verificata da primaria Società di Revisione (KPMG SpA).

A fronte dell'attività di servicing sono maturate nell'esercizio commissioni per 1.119,8 migliaia di Euro e rimborsi per spese legali pari a 1.991,8 migliaia di Euro; nel corso dell'esercizio sono inoltre maturati interessi sui titoli Junior in portafoglio per 2.291,4 migliaia di Euro mentre, in base all'andamento dei tassi e ai sensi del contratto, non è maturato alcun compenso aggiuntivo sul mutuo a ricorso limitato.

In considerazione dei positivi risultati d'incasso, Fitch IBCA ha in data 6/3/2002 emesso un primo giudizio di up grade dei titoli di classe A aumentando il rating dell'operazione da "AA" a "AAA"; un ulteriore giudizio di up grade è stato emesso in data 13/12/2002 per i titoli di Classe B, aumentando il rating dell'operazione da "AA-" a "AA".

Si segnala al riguardo che l'andamento degli incassi ha consentito, nel mese di gennaio 2003, di procedere all'integrale rimborso della emissione di Classe A, pari a 40 milioni di Euro, nonché all'anticipato rimborso di parte dell'emissione di Classe B per 9,8 milioni di Euro.

b) Operazione di cartolarizzazione di crediti performing: anno 2001.

A fine esercizio 2001 la Banca ha perfezionato una operazione di cartolarizzazione di mutui ipotecari in bonis effettuata allo scopo di mantenere equilibrata la situazione di liquidità in presenza del trend di sviluppo di tale tipologia di credito a lungo termine alle famiglie.

Complessivamente sono stati ceduti in blocco alla Società veicolo Argo Mortgage Srl n. 13.858 mutui per un importo complessivo a valore di libro al 31/12/2001, data di efficacia della cessione, pari a 511,5 milioni di Euro.

Il portafoglio oggetto di cessione è stato individuato sulla base di criteri oggettivi così come previsto dalla legge sulla cartolarizzazione (Legge 130 del 30 aprile 1999).

In particolare il blocco dei crediti ceduti ha riguardato mutui ipotecari concessi a privati per l'acquisto e ristrutturazione di immobili residenziali.

Il blocco dei crediti ceduti presenta una serie di caratteristiche che sono state pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale del 25/2/2002 tra le quali si evidenziano le seguenti:

- 1) derivano da contratti di mutui ipotecari fondiari residenziali, erogati a privati anteriormente al 31/7/2001, a tasso variabile e garantiti da ipoteca di primo grado;
- 2) derivano da contratti di mutuo aventi un prezzo di ammortamento con rata in scadenza il 31/12/2001, in regola con i pagamenti e con rata addebitata in conto corrente;
- 3) derivano da contratti di mutuo fondiario o ipotecario che non siano stati classificati da Carige come incagli ovvero sofferenze tra il 31 dicembre 1993 (escluso) e il 31 dicembre 2001 (incluso).

Il blocco dei crediti come sopra individuato, è stato ceduto con riferimento alla data del 31/12/2001 alla società veicolo Argo Mortgage Srl, partecipata indirettamente da Banca Carige per una quota del 5% tramite la controllata Columbus Carige Immobiliare SpA, ad un prezzo complessivo di 535,5 milioni di Euro (l'efficacia della cessione dei crediti si è perfezionata con la sottoscrizione del Contratto di Servicing e del contratto di Garanzia e indennizzo avvenuta nei termini previsti).

Tale prezzo è stato determinato quale somma di due componenti:

- un prezzo iniziale di 511,5 milioni di Euro pari al valore di libro dei crediti ceduti;
- un prezzo differito di 24,0 milioni di Euro determinato mediante un meccanismo di "profit extraction" che ha tenuto in particolare conto dell'"excess spread" al netto dei costi dell'operazione relativi ad ogni data di pagamento, della rischiosità dei crediti ceduti e delle possibili estinzioni anticipate dei mutui da parte della clientela e che è stato aggiornato con tassi di mercato al 31/12/2001 in funzione della durata dell'operazione.

La determinazione della componente relativa al prezzo differito è stata effettuata ricorrendo ad un modello finanziario la cui accuratezza matematica è stata verificata da una primaria Società di Revisione.

Il pagamento della prima componente del prezzo è regolarmente avvenuto il 25/3/2002 in concomitanza all'emissione dei titoli mentre il prezzo differito viene corrisposto pro quota ad ogni data di pagamento in base alle previsioni contrattuali e all'ordine di priorità dei pagamenti definito per l'operazione; nell'esercizio 2002 i pagamenti in conto prezzo differito sono risultati pari a 0,3 milioni di €.

Il residuo credito di 23,7 milioni di Euro verso la Società veicolo Argo Mortgage Srl relativo al prezzo differito è iscritto nel bilancio della Banca al 31/12/2002 nella voce 40 dello stato patrimoniale "Crediti verso clientela".

Si ricorda che l'emissione dei titoli (ABS) di Argo Mortgage Srl ed il versamento dei relativi importi sono avvenuti come previsto il 25 marzo 2002. I titoli emessi presentano le seguenti caratteristiche:

Classe	Importi Mio./€	Rating Moody's/Fitch (***)	Durata attesa (*)	Scadenza legale	Durata effettiva attesa (*)	Margine su Euribor 3 mesi (**)	Credit Enhancement
A	478,0	Aaa/AAA	Marzo 2009	Ottobre 2036	4,3 anni	Bps 26	8,0%
B	22,0	Aa2/AA	Marzo 2009	Ottobre 2036	6,8 anni	Bps 45	3,7%
C	11,5	Baa2/BBB	Marzo 2009	Ottobre 2036	6,8 anni	Bps 145	1,5%
D	9,2	n.v.		Ottobre 2036			

(\*) assumendo l'esercizio della Call option da parte del SVP nel gennaio 2009;

(\*\*) se la Call option non verrà esercitata nel gennaio 2009 lo spread applicabile sarà aumentato (step-up);

(\*\*\*) il rating è stato assegnato dalle agenzie specializzate: Moody's / Fitch IBCA dopo due diligence da parte di ciascuna agenzia: Come prassi i giudizi verranno rivisti annualmente sulla base dell'andamento dei recuperi e dello scostamento rispetto al business plan.

I titoli di classe A,B e C sono quotati alla Borsa di Lussemburgo e sono stati interamente sottoscritti da investitori istituzionali Europei, Italia compresa.

I titoli di classe B e C sono stati sottoscritti da Banca Carige; al pari da Banca Carige è stata sottoscritta la classe D, iscritta tra i titoli del portafoglio immobilizzato.

Al 31 dicembre 2002 nel portafoglio titoli della Banca Carige figuravano titoli della classe B per 0,2 milioni di € e titoli della classe D, immobilizzati, per 9,2 milioni di €.

L'ordine di priorità prevede il pagamento delle Senior Expences e dei flussi relativi allo Swap Interest rate e alle date di scadenza precedenti la scadenza dell'ottobre 2003, degli interessi sui titoli di Classe A ed a seguire, in base all'andamento del Cumulative Default Ratio, gli interessi dei titoli di Classe B ed a seguire gli interessi di quelli di Classe C, con versamento al Conto di Accumulazione del Capitale sulle somme disponibili residue ad ogni data di pagamento.

Dalla data di pagamento scadente nell'ottobre 2003 l'ordine di priorità prevede il rimborso dell'importo di ammortamento dei titoli di Classe A e, nell'ordine, in base all'andamento del Cumulative Default Ratio il pagamento degli interessi dei titoli di Classe B e dell'importo di Ammortamento della Classe B e, a seguire, il pagamento degli interessi dei titoli di Classe C e dell'importo di ammortamento della Classe C.

Il rimborso di capitale e interessi della Classe D e delle spese è totalmente subordinato alle prime tre classi di titoli.

In relazione al regolare andamento dell'operazione i rapporti esistenti tra Carige e Argo Mortgage non hanno comportato, al 31/12/2002, alcuna rettifica di valore in bilancio.

Il compito di Servicer per l'incasso dei crediti cartolarizzati è stato affidato da Argo Mortgage Srl alla Banca Carige SpA.

Tutti gli incassi a fronte dei crediti cartolarizzati vengono versati dai debitori presso gli sportelli della Banca CARIGE S.p.A. definita, in tal senso, nella documentazione contrattuale che regola l'operazione di cartolarizzazione, Account Bank e Cash Manager. Il compito di Account Bank e Cash Manager è coerente con il contratto di Corporate Service ai sensi del quale Banca Carige si è impegnata a curare gli adempimenti contabili della Società Veicolo.

Nell'esercizio 2002 sono stati registrati incassi per complessivi 97,5 milioni di Euro di cui 51,1 milioni per rate capitale, 26,4 milioni per rate interessi e 20,0 milioni per estinzioni anticipate, interessi e penalità.

L'analisi della performance di incasso evidenzia l'andamento regolare dell'operazione.

In data 29/7/2002 sono state regolarmente incassate dalla Banca, secondo le previsioni contrattuali, 4,0 milioni di Euro per interessi maturati sul valore nominale dei mutui ceduti dal 1° gennaio 2002 (data di cessione) al 29/3/2002 (data di pagamento del prezzo iniziale), nonché 0,4 milioni di Euro per commissioni sulle somme incassate.

Il monitoraggio dell'operazione è curato da The Bank of New York (Payment report) e da Banca Carige (Quarterly report e Investor report) e certificato da Società di Revisione (KPMG SpA).

Banca Carige S.p.A. ha fornito al Veicolo il Cash Collateral previsto dall'operazione (quota parte della tranche di titoli classe D pari a 7,8 milioni di Euro) che nell'esercizio ha raggiunto, in relazione al regolare andamento degli incassi, il valore di 10,4 milioni di Euro previsti dai contratti.

The Bank of New York, Filiale di Londra, svolge il ruolo di Rappresentante dei portatori dei titoli, di Agente per il calcolo, di Security trustee mentre la Filiale lussemburghese della stessa banca ha assunto il ruolo di Agente per il Lussemburgo.

BNP Paribas Security Services, Filiale di Milano, ha assunto il ruolo di Agente per i pagamenti dell'operazione.

Gli Arrangers dell'operazione sono stati CSFB e CDC IXIS.

La Controparte per i contratti swaps attivati dalla Società Veicolo a protezione del rischio della fluttuazione dei tassi di interesse sulle passività cartolarizzate è CDC IXIS.

#### CARTOLARIZZAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI SAVONA

A fine esercizio 2002 la Cassa di Risparmio di Savona SpA ha perfezionato una operazione di cartolarizzazione di crediti in sofferenza allo scopo di rendere liquide, e quindi nuovamente fruttifere di interessi a tassi di mercato, poste dell'attivo di bilancio illiquide ed a redditività spesso limitate e migliorare conseguentemente gli indicatori di rischiosità e l'immagine della Banca, con impatti positivi in termini di reperimento di provvista sui mercati finanziari del Gruppo Bancario di appartenenza.

Complessivamente sono stati ceduti in blocco alla Società veicolo Priamar Finance Srl (partecipato al 95% dalla Stichting Faro, con sede legale ad Amsterdam e al 5% da Banca Carige SpA) tutti i crediti nei confronti dei propri clienti classificati contabilmente in sofferenza alla data del 31/12/2001 ed ancora in vita alla data dell'11/12/2002, sia garantiti da ipoteca volontaria e/o giudiziale, sia non garantiti.

Il portafoglio oggetto di cessione è stato individuato quindi sulla base di criteri oggettivi così come previsto dalla Legge 130/99 sulla cartolarizzazione e dall'art. 58 del D.L. 385/93.

Il contratto di cessione dei crediti è stato stipulato in data 23/12/2002 con efficacia dalle ore 23,59 del 31/12/2002 ed ha riguardato 1.085 posizioni debitorie (pari a n. 2.238 sottopartite).

L'importo lordo dei crediti ceduti, al netto degli abbattimenti effettuati in precedenza, è stato determinato in 68,8 milioni di Euro con un corrispondente valore netto di 33,7 milioni di Euro tenuto conto delle preesistenti svalutazioni; il prezzo di cessione, pari a 28,0 milioni di Euro, ha fatto registrare una perdita di cartolarizzazione di 5,7 milioni di Euro sugli attivi ceduti.

Tutti i crediti cartolarizzati sono relativi a debitori residenti in Italia e sono denominati in Euro.

Per quanto concerne la concentrazione del rischio si rileva, con riferimento al credito lordo, che le sottopartite sino a Euro 100.000 rappresentano circa il 93% del numero dei rapporti e il 37% dell'ammontare dei crediti ceduti; vi sono inoltre 6 debitori la cui esposizione lorda supera il 2% del totale per un importo complessivo di 10.707 migliaia di Euro.

Avuto riguardo ai settori di attività economica, sempre con riferimento al credito lordo, si rilevano le seguenti quote di partecipazione al totale crediti: società non finanziarie 48%, società finanziarie 1%, famiglie produttrici 30%, altri operatori 21%.

Tutti gli incassi a fronte dei crediti cartolarizzati saranno accentrati presso gli sportelli della Banca Carige S.p.A. definito in tal senso, nella documentazione contrattuale che regola l'operazione di securitisation, Account Bank e Cash Manager. Il compito di Account Bank e Cash Manager è coerente con il contratto di "Administrative Servicer" ai sensi del quale Banca Carige si è impegnata a curare gli adempimenti contabili della società-veicolo.

Il compito di "Servicer" dei crediti cartolarizzati è stato affidato da Priamar Finance Srl alla Banca Carige SpA.

La società cessionaria dei crediti Priamar Finance Srl è l'emittente dei titoli cartolarizzati.

Bank of New York, Filiale di Londra, ha assunto il ruolo di Rappresentante dei portatori dei Titoli, di Agente per il calcolo, di Security Trustee e di Agente per i pagamenti dell'operazione, mentre la Filiale Lussemburghese della stessa Banca ha assunto il ruolo di Agente per il Lussemburgo.

L'Arranger dell'operazione, nonché Lead Manager della stessa, è Westlb AG.

L'emissione obbligazionaria (ABS) di Priamar Finance Srl, avvenuta il 21/2/2003, presenta le seguenti caratteristiche:

Classe	Importo milioni Euro	Scadenza attesa	Tasso
A	18,0	4,6 anni	Euribor 6 mesi +0,15%
B	10,2		4% oltre gli eventuali residui finali dei flussi di cassa del portafoglio

La scadenza indicata in tabella è quella attesa, prevista secondo il business plan; la scadenza legale dell'operazione è il 31/12/2016.

Le Obbligazioni Classe A sono quotate alla Borsa di Lussemburgo, mentre le Obbligazioni di Classe B non sono quotate.

I titoli non hanno rating.

L'ordine di priorità prevede il rimborso degli interessi sulle Classi da A e poi, a seguire il capitale della Classe A, esaurito il quale si procederà al rimborso degli interessi della Classe B e il capitale della Classe B. Come sopra menzionato, il rimborso di capitale ed interessi della Classe B è totalmente subordinato alla prima classe di titoli.

I credit enhancement dell'emissione obbligazionaria sono rappresentati, oltre che dalla strutturazione dell'emissione obbligazionaria in classi, con priorità di rimborso descritte al punto precedente, da una linea di liquidità, da un prestito titoli a ricorso limitato e da un interest rate cap a protezione del rischio della fluttuazione dei tassi di interesse sulle passività della società.

La linea di liquidità è stata messa a disposizione del veicolo da parte di Banca Carige SpA. L'importo della linea di credito è pari a 2,5 milioni di Euro; la durata è ad un anno, revolving per tutta la vita dell'emissione obbligazionaria. Eventuali utilizzi della linea di liquidità (che dovranno sopperire a temporanee mancanze di cassa in seguito ad un ritardo negli incassi previsti) verranno rimborsati alla Banca Carige SpA secondo gli schemi contrattuali e in via subordinata rispetto al rimborso di interesse e capitale della classe A di titoli cartolarizzati.

La società beneficia inoltre di un Interest Rate Cap sino al 2010 al 5,75% p.a., con riferimento all'Euribor a 6 mesi, messo a disposizione da parte della Banca Carige SpA con premio pagato in toto "up-front" all'atto dell'emissione delle obbligazioni cartolarizzate.

La Cassa di Risparmio di Savona ha messo a disposizione un mutuo a ricorso limitato erogato in titoli di Stato di circa 22,5 milioni di Euro.

Come precedentemente illustrato l'operazione di cessione ai sensi del contratto esprime efficacia a fine esercizio; la contrattualistica prevedeva peraltro che una quota degli incassi di dicembre fossero di competenza della SVP. Tali incassi, pari a circa 0,4 milioni di Euro, risultano in linea con le aspettative.

Il credito della Cassa di Risparmio di Savona SpA verso la Società veicolo Priamar Finance Srl è stato rilevato nel bilancio della Banca al 31/12/2002 nella voce 40 dello Stato Patrimoniale "Crediti verso la clientela".

L'emissione di titoli, avvenuto secondo i piani 21/2/2003, ha determinato il regolare pagamento dei crediti ceduti; contestualmente la Cassa di Risparmio di Savona SpA ha sottoscritto i titoli di Classe B che verranno inseriti nel portafoglio immobilizzato analogamente ai titoli connessi al mutuo di circa 22,5 milioni di Euro a ricorso limitato concesso alla Società Veicolo.

- c) Posizioni derivanti da operazioni di cartolarizzazione di terzi: titoli Asset Backed detenuti in portafoglio al 31/12/2002.

Tra i titoli sono ricompresi al 31/12/2002 titoli derivanti da operazioni di cartolarizzazione per 153.823 migliaia di Euro. Detti titoli possono essere classificati come segue:

**C1) TITOLI ABS IN PORTAFOGLIO AL 31/12/2002 DERIVANTI DA OPERAZIONI DI CARTOLARIZZAZIONE DI TERZI**

Attività sottostanti	Titoli senior	Titoli mezzanine	Titoli junior
(a) Crediti ipotecari	12.051	1.000	-
(b) Crediti a imprese	10.991	3.977	-
(c) Crediti al consumo	6.771	-	-
(d) Titoli	-	-	250
(e) Crediti altri	9.880	-	-
(f) Crediti altri non performing	20.749	5.976	-
<b>Totale</b>	<b>60.442</b>	<b>10.953</b>	<b>250</b>

Su dette posizioni sono state registrate rettifiche di valore per 84 migliaia di Euro in base ad una valutazione conforme ai criteri enunciati nella sezione 1 della nota integrativa.

Il risultato economico connesso con gli investimenti effettuati nel periodo in detti titoli è stato rilevato nelle voci di conto economico 10 – Interessi attivi e 60 – profitti e perdite da operazioni finanziarie rispettivamente per 1.750 migliaia di Euro (interessi) e –1.275 migliaia di Euro (utili/perdite su titoli e su cambi e svalutazioni) ripartiti come da prospetto seguente:

**COMPONENTI ECONOMICHE ESERCIZIO 2002 CONNESSE A TITOLI ABS DERIVANTI DA OPERAZIONI DI CARTOLARIZZAZIONE DI TERZI**

Attività sottostanti	Titoli senior			Titoli mezzanine			Titoli junior		
	Interessi	Utili/perdite	Svalutazioni	Interessi	Utili/perdite	Svalutazioni	Interessi	Utili/perdite	Svalutazioni
(a) Crediti ipotecari	644	-612	-	44	-	-	-	-	-
(b) Crediti a imprese	389	13	-	101	-	93	-	-	-
(c) Crediti al consumo	309	9	-	-	-	-	-	-	-
(d) Titoli	-	-	-	-	-	-	96	-	550
(e) Crediti altri	316	-721	542	-	-	-	-	-	-
(f) Crediti altri non performing	998	-	68	268	100	24	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>2.656</b>	<b>-1.311</b>	<b>610</b>	<b>413</b>	<b>100</b>	<b>117</b>	<b>96</b>	<b>-</b>	<b>550</b>

**C2) TITOLI ABS IN PORTAFOGLIO AL 31/12/2002 DERIVANTI DA OPERAZIONI DI CARTOLARIZZAZIONE DI SOCIETA' DEL GRUPPO**

Attività sottostanti	Titoli senior	Titoli mezzanine	Titoli junior (1)
(a) Crediti ipotecari	-	200	9.190
(b) Crediti a imprese	-	-	-
(c) Crediti al consumo	-	-	-
(d) Titoli	-	-	-
(e) Crediti altri	-	-	-
(f) Crediti altri non performing	500	1.990	56.500
<b>Totale</b>	<b>500</b>	<b>2.190</b>	<b>65.690</b>

(1) *Detti titoli sono stati immobilizzati nel bilancio della Capogruppo.*

Su dette posizioni non sono state registrate rettifiche di valore in base ad una valutazione conforme ai criteri enunciati nella sezione 1 della nota integrativa.

Il risultato economico connesso con gli investimenti effettuati nel periodo in detti titoli è stato rilevato nelle voci di conto economico 10 – Interessi attivi e 60 – profitti e perdite da operazioni finanziarie rispettivamente per 1.494 migliaia di Euro (interessi) e 87 migliaia di Euro (utili/perdite su titoli e su cambi) ripartiti come da prospetto seguente:

**COMPONENTI ECONOMICHE ESERCIZIO 2002 CONNESSE A TITOLI ABS DERIVANTI DA OPERAZIONI DI CARTOLARIZZAZIONE DI SOCIETA' DEL GRUPPO**

Attività sottostanti	Titoli senior			Titoli mezzanine			Titoli junior		
	Interessi	Utili/perdite	Svalutazioni	Interessi	Utili/perdite	Svalutazioni	Interessi	Utili/perdite	Svalutazioni
(a) Crediti ipotecari	-	1	-	171	91	-	-	-	-
(b) Crediti a imprese	-	-	-	-	-	-	-	-	-
(c) Crediti al consumo	-	-	-	-	-	-	-	-	-
(d) Titoli	-	-	-	-	-	-	-	-	-
(e) Crediti altri	-	-	-	-	-	-	-	-	-
(f) Crediti altri non performing	21	-	-	80	-	10	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>21</b>	<b>1</b>	<b>-</b>	<b>251</b>	<b>91</b>	<b>10</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>

(1) *Detti titoli sono stati immobilizzati nel bilancio della Capogruppo.*

## SEZIONE 12

### GESTIONE E INTERMEDIAZIONE PER CONTO TERZI

		31/12/02	31/12/01	Variazione	
				assoluta	%
<b>12.1</b>	<b>NEGOZIAZIONE DI TITOLI</b>				
a)	acquisti	246.637	328.986	- 82.349	- 25,0
	1. regolati	232.269	312.787	- 80.518	- 25,7
	2. non regolati	14.368	16.199	- 1.831	- 11,3
b)	vendite	579.739	428.897	150.842	35,2
	1. regolate	578.884	422.769	156.115	36,9
	2. non regolate	855	6.128	- 5.273	- 86,0

		31/12/02	31/12/01	Variazione	
				assoluta	%
<b>12.2</b>	<b>GESTIONI PATRIMONIALI</b>	<b>1.954.304</b>	<b>2.143.309</b>	<b>- 189.005</b>	<b>- 8,8</b>
	1. titoli emessi da società del gruppo	5.080	6.467	- 1.387	- 21,4
	2. altri titoli	1.949.224	2.136.842	- 187.618	- 8,8

Gli importi indicati corrispondono all'ammontare complessivo, a valori di mercato, dei valori mobiliari inclusi nelle gestioni di patrimoni per conto di terzi, ivi compresi quelli relativi alle gestioni acquisite dal gruppo Capitalia per 97.580 migliaia di €.

Nella voce sono incluse le gestioni soggette a delega ai terzi ai sensi dell'art. 24, comma 1, lettera f) del D.Lgs. n. 58/98, per un importo di 21.521 migliaia di €, comprensivo degli investimenti del Fondo pensione aperto Carige, istituito nel 1999 ai sensi dell'art. 9 del D.Lgs. n. 124/93 per 18.404 migliaia di €.

		31/12/02	31/12/01	Variazione	
				assoluta	%
<b>12.3</b>	<b>CUSTODIA E AMMINISTRAZIONE DI TITOLI</b>				
a)	titoli di terzi in deposito (escluse le gestioni patrimoniali)	15.754.018	14.292.197	1.461.821	10,2
	1. titoli emessi da società del Gruppo	3.254.054	2.784.897	469.157	16,8
	2. altri titoli	12.499.964	11.507.300	992.664	8,6
b)	titoli di terzi depositati c/o terzi	14.037.144	14.320.323	- 283.179	- 2,0
c)	titoli di proprietà depositati c/o terzi	1.184.597	1.636.961	- 452.364	- 27,6

I titoli in deposito connessi con lo svolgimento della funzione di banca depositaria ammontano a 2.770.078 migliaia di €.

Le voci 12.3 a) e b) includono i titoli di terzi relativi ai depositi acquisiti dal gruppo Capitalia per 646.140 migliaia di €.

## 12.4 INCASSO DI CREDITI PER CONTO DI TERZI: RETTIFICHE DARE E AVERE

	31/12/02	31/12/01
(a) rettifiche "dare"	940.346	1.008.851
1. conti correnti	11.094	10.919
2. portafoglio centrale	668.592	594.839
3. cassa	40.423	168.113
4. altri conti	220.237	234.980
(b) rettifiche "avere"	1.193.979	1.017.383
1. conti correnti	9.023	8.818
2. cedenti effetti e documenti	1.184.883	1.008.525
3. altri conti	73	40

	31/12/02	31/12/01	Variazione	
			assoluta	%
<b>12.5 ALTRE OPERAZIONI</b>	<b>1.086.481</b>	<b>1.502.622</b>	<b>- 416.141</b>	<b>- 27,7</b>
- Quote di compartecipazione di altre banche in operazioni di finanziamento in pool	901.578	1.299.935	- 398.357	- 30,6
- Monte fatture relativo ad operazioni di factoring (pro solvendo)	166.916	181.464	- 14.548	- 8,0
- Operazioni di impiego effettuate per conto di Enti pubblici	17.987	21.223	- 3.236	- 15,2

## 12.6 INFORMAZIONI SU OPERAZIONI DI CARTOLARIZZAZIONE

A fine esercizio 2000 la Capogruppo ha posto in essere una operazione di cartolarizzazione di crediti in sofferenza ai sensi della Legge 130/99 con la società veicolo Argo Finance One S.r.l. che al 31/12/2001 risulta inserita nel Gruppo Bancario Carige e controllata con una quota di possesso del capitale sociale pari al 60%.

In relazione a tale situazione e tenuto conto della normativa di Banca d'Italia (lettera n. 6464 del 31 luglio 2001) si riportano di seguito le ulteriori informazioni richieste per le operazioni effettuate con società veicolo controllate in termini di esposizione delle principali informazioni contenute nella nota integrativa Parte D e nel relativo allegato del bilancio della società cessionaria, ed emittente i titoli ABS, redatto sulla base della disposizione di Banca d'Italia di cui alla nota n. 3019 del 5 aprile 2000.

### 1. INFORMAZIONI QUALITATIVE

#### 1.1 Descrizione dell'operazione e dell'andamento della stessa

*Data dell'operazione:* L'operazione si è articolata come segue: in data 21 dicembre 2000 con efficacia dalle ore 23,59 del 31 dicembre 2000 mediante il perfezionamento del contratto di acquisto dei crediti, mentre in data 27 marzo 2001 sono stati emessi i titoli mediante i quali è stato finanziato l'acquisto.

*Cedente:* Banca CARIGE S.p.A., con sede in Genova Via Cassa di Risparmio n. 15.

*Crediti oggetto di cessione:* Banca CARIGE S.p.A. ha ceduto *pro soluto* al prezzo di Lit. 320 miliardi, ai sensi e per gli effetti combinato disposto dell'articolo 1 e 4 della legge del 30 aprile 1999, n. 130, un portafoglio di crediti classificati a sofferenza, in prevalenza relativi a posizioni in procedura

concorsuale assistiti da ipoteca volontaria o giudiziale. Alla data di cessione il portafoglio dei crediti ammontava a Lit. 566,4 miliardi lordi, con un corrispondente valore nel bilancio di Banca Carige pari a Lit. 440,6 miliardi netti.

I crediti oggetto di cessione sono stati definiti in base a criteri oggettivi ai sensi di quanto previsto dagli articoli 1 e 4 della Legge 130/99 e dall'art. 58 del D.L. 385/93.

Le caratteristiche principali dei crediti ceduti sono le seguenti:

Essi sono costituiti da crediti in sofferenza derivanti da: a) mutui fondiari, b) finanziamenti in varie forme tecniche assistiti da ipoteche volontarie e/o giudiziali sui beni immobili nonché da tutti i finanziamenti in varie forme tecniche non assistite da ipoteca facenti capo a soggetti di cui ai punti a) e b). Sono esclusi i crediti della specie sopra indicata la cui esposizione verso banca Carige era composta anche da debiti da prestiti in pool e da contratti di leasing e le posizioni di importo complessivo inferiore a Euro 25.822,84 (Lit. 50 milioni).

*Andamento dell'operazione:* L'operazione, avviata nel mese di gennaio 2001, si sta svolgendo regolarmente. In particolare gli incassi realizzati fino al 31 dicembre 2002 sono stati pari a Euro 61,8 milioni di cui Euro 28,0 milioni nell'esercizio 2002.

## **1.2 Indicazione dei soggetti coinvolti**

*Acquirente dei crediti:* Argo Finance One S.r.l., società costituita in data 27 ottobre 2000, ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 della legge del 30 aprile 1999, n. 130, con sede in Via Cassa di Risparmio, 15 – Genova (GE), Italia, iscritta presso il Registro delle Imprese di Genova, iscritta all'albo delle imprese finanziarie tenuto presso l'Ufficio Italiano Cambi, previsto dall'art. 106 del Testo Unico in materia bancaria, ed iscritta nell'elenco speciale ex art. 107 del sopra citato T.U. Bancario.

*Servicer:* Il cedente Banca CARIGE S.p.A. è stato incaricato della riscossione dei crediti ceduti e dei servizi di cassa e di pagamento ai sensi di un contratto di Servicing che prevede come corrispettivo una commissione di Servicing oltre al rimborso delle spese.

*Representative of the Noteholders:* The Bank of New York, London Branch.

*Collection account Bank:* Banca Carige S.p.A.

*Investment account bank/*

*Cash Manager:* Banca Carige S.p.A.

*Calculation Agent/Paying Agent:* The Bank of New York, London Branch

*CAP Counterparty:* Banca Carige S.p.A.

*Luxembourg Agent:* Kredietbank S.A. Luxemburgeoise

*Administrative Services Provider:* Banca Carige S.p.A.

*Obblighi del cedente:* Alla data di cessione Argo Finance One S.r.l. , in qualità di Emittente, e Banca Carige S.p.A., nella propria veste di Cedente, hanno stipulato un Contratto di Garanzia e Indennizzo ai sensi del quale il Cedente ha prestato determinate dichiarazioni e garanzie in favore dell'Emittente in relazione al Portafoglio e ha accettato di tenere indenne l'Emittente relativamente a determinati costi, spese e passività dell'Emittente, sostenuti in relazione all'acquisto e alla proprietà del Portafoglio.

### **1.3 Caratteristiche delle emissioni**

*Titoli asset-backed a ricorso limitato:* I titoli emessi da Argo Finance One Srl in data 27 marzo 2001 sono costituiti da obbligazioni a tasso variabile ed hanno le seguenti caratteristiche:

#### **Class A**

Valuta: Euro

Importo: Euro 40.000.000

Tasso: variabile

Parametro: Euribor 6 mesi + spread di 0,60% p.a.

Cedola: Semestrale

Durata legale: 19 anni e 3 mesi (scadenza luglio 2020) durata media attesa 1,89 anni.

Rimborso: ammortamento legato ai recuperi sui crediti sottostanti.

Rating: I titoli hanno ottenuto un *rating* Aaa da parte dell'agenzia di rating Moody's Investors Service Inc. e AA da parte dell'agenzia di rating Fitch-Ratings Ltd.

Quotazione: Borsa del Lussemburgo

#### **Class B**

Valuta: Euro

Importo: Euro 70.000.000

Tasso: variabile

Parametro: Euribor 6 mesi + spread di 0,45% p.a.

Cedola: Semestrale

Durata legale: 19 anni e 3 mesi (scadenza luglio 2020) durata media attesa 4,90 anni.

Rimborso: ammortamento legato ai recuperi sui crediti sottostanti.

Rating: I titoli hanno ottenuto un *rating* Aa1 da parte dell'agenzia di rating Moody's Investors Service Inc. e AA da parte dell'agenzia di rating Fitch-Ratings Ltd.

Quotazione: Borsa del Lussemburgo

#### **Class C**

Valuta: Euro

Importo: Euro 56.500.000

Tasso: variabile

Parametro: tasso 4% p.a., ulteriore remunerazione pari ai rendimenti residui, dopo il pagamento delle Classi A e B, dei flussi di Cassa del portafoglio.

Cedola: Semestrale

Durata legale: 19 anni e 3 mesi (scadenza luglio 2020) durata media attesa 8 anni.

Rimborso: ammortamento legato ai recuperi sui crediti sottostanti.

Quotazione: Non è quotata su alcun mercato.

I rating forniti esprimono un giudizio sulla probabilità che i titoli corrispondano integralmente il capitale e gli interessi dovuti entro la scadenza legale dell'operazione. Il titolo di classe C non ha rating.

Il rimborso dei titoli, quanto al capitale, potrà avvenire dopo 18 mesi dalla data di emissione. Successivamente a tale periodo di preammortamento, i titoli verranno rimborsati in coincidenza delle date di pagamento degli interessi, in base al piano di ammortamento, per un ammontare pari all'ammontare dei fondi disponibili, in base al seguente ordine di priorità dei pagamenti:

- 1 Interessi titoli di classe A;
- 2 Interessi titoli di classe B;
- 3 Capitale titoli classe A;
- 4 Capitale titoli classe B;
- 5 Interessi titoli classe C;
- 6 Capitale titoli classe C.

#### **1.4 Operazioni finanziarie accessorie**

Banca Carige ha posto in essere in favore di Argo Finance One S.r.l., quale supporto di credito dell'operazione di cartolarizzazione specificatamente per i titoli definiti Class A e Class B, una "Linea di Liquidità" di Euro 15.000.000 al tasso euribor 6 mesi maggiorato di 0,20% p.a.

Tale intervento è volto a garantire il puntuale pagamento degli interessi dei titoli sopra citati ed il rimborso a scadenza dell'operazione della quota capitale.

Inoltre Banca Carige ha erogato ad Argo Finance One un "Mutuo a Ricorso Limitato" in titoli di Stato per complessivi Euro 84.316.000 con scadenza 31 luglio 2020, sul quale maturano interessi pari al rendimento sui titoli di Stato incassati dall'emittente ad ogni data di pagamento, oltre ad un ulteriore rendimento pari alla differenza tra l'importo pari all'interesse al tasso Euribor che maturerebbe sull'importo erogato in quel periodo di interesse e l'importo pari agli interessi sui titoli di Stato incassati dall'Emittente. Il mutuo a ricorso limitato ha fornito all'Emittente i titoli di Stato da costituire in pegno a favore dei portatori delle obbligazioni di Classe B e, attesa la sua funzione di supporto di credito, verrà rimborsato subordinatamente al previo integrale pagamento di quanto dovuto ai portatori di tali obbligazioni per capitale ed interessi.

E' stato inoltre stipulato tra Banca Carige ed Argo Finance One un contratto di "Interest Rate CAP", finalizzato a salvaguardare Argo dal rischio di tasso d'interesse sottostante al disallineamento fra attività cartolarizzate e passività emesse.

## 2. SITUAZIONE DELL'OPERAZIONE AL 31 DICEMBRE 2002

Si riporta in sintesi l'allegato 1 alla nota integrativa del bilancio  
 Prospetto riassuntivo delle attività cartolarizzate e dei titoli emessi

(importi in Euro)

	Situazione al 31/12/2002	Situazione al 31/12/2001
<b>ATTIVO</b>		
A. Attività cartolarizzate	120.229.844	138.054.359
- crediti in sofferenza	120.229.844	138.054.359
B. Impiego delle disponibilità rivenienti dalla gestione dei crediti	55.796.341	34.365.250
- titoli di debito	-	30.328.410
- altre	55.796.341	4.036.840
° disponibilità liquide	54.780.920	2.731.182
° altre voci	1.015.421	1.305.658
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>176.026.185</b>	<b>172.419.609</b>
<b>PASSIVO</b>		
C. Titoli emessi	166.500.000	166.500.000
- classe A	40.000.000	40.000.000
- classe B	70.000.000	70.000.000
- classe C	56.500.000	56.500.000
D. Finanziamenti ricevuti	-	-
E. Altre passività	8.094.270	7.658.228
- sbilancio dell'operazione esercizio 2001	(1.738.619)	
- debiti verso Carige	6.888.229	4.248.852
- altre voci	2.944.660	3.409.376
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>174.594.270</b>	<b>174.158.228</b>
<b>COSTI</b>		
F. Interessi passivi su titoli emessi	6.748.647	5.974.718
G. Commissioni e provvigioni a carico dell'operazione	3.162.653	2.660.249
- per il servizio di servicing	3.111.666	2.632.072
- per altri servizi:	50.987	28.177
H. Altri oneri	9.415.161	16.694.504
- perdite su crediti	254.828	243.008
- previsioni di perdita su crediti	8.954.321	16.096.100
- altri oneri di gestione	206.012	355.396
<b>TOTALE COSTI</b>	<b>19.326.461</b>	<b>25.329.471</b>
<b>RICAVI</b>		
I. Interessi generati dalle attività cartolarizzate	8.954.321	16.096.100
L. Altri ricavi	11.804.055	7.494.752
- interessi attivi su titoli	1.164.085	411.750
- interessi attivi bancari	213.566	233.505
- riprese di valore su crediti (incassi)	10.426.404	6.849.497
<b>TOTALE RICAVI</b>	<b>20.758.376</b>	<b>23.590.852</b>

## 3. INFORMAZIONI QUANTITATIVE

### 3.1 Dati di flusso relativi ai crediti

Si forniscono informazioni in merito alla situazione al 31/12/2002 delle attività cartolarizzate ed alle variazioni in aumento ed in diminuzione complessivamente intervenute nel corso dell'esercizio.

(Euro/milioni)

Importo dei crediti al 31/12/2001	138,1
Decrementi per incassi dell'esercizio	-28,0
Decrementi per perdite	-0,3
Incrementi per riprese di valore	10,4
Incrementi per interessi di mora	9,0
Decrementi per previsione di perdite	-9,0
Saldo crediti al 31/12/2002	120,2

### 3.2 Flussi di cassa

Il flusso di cassa dell'esercizio 2002 relativo agli incassi intervenuti sui crediti cartolarizzati è stato pari a Euro 28,0 milioni e risulta in linea con le previsioni di incasso formulate in sede di strutturazione dell'operazione.

Si riporta di seguito la tabella dei flussi previsti nell'offering circular di collocamento dei titoli cartolarizzati per i primi 12 anni e dei flussi fin qui realizzati:

(Euro milioni)

	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012
Previsti	33,2	25,3	21,8	19,2	16,5	15,1	12,9	11,0	10,1	9,1	7,7	6,9
Realizzati	33,8	28,0										

In considerazione dei positivi risultati d'incasso, Fitch IBCA ha in data 6/3/2002 emesso un primo giudizio di up grade dei titoli di classe A aumentando il rating dell'operazione da "AA" a "AAA"; un ulteriore giudizio di up gradi è stato emesso il 13/12/2002 in relazione ai titoli di Classe B aumentando il rating dell'operazione da "AA-" a "AA".

#### Passività

I titoli di classe A, B e C non hanno un piano di rimborso preordinato, poiché questo dipende direttamente dagli incassi realizzati sui crediti ceduti.

Tutti i titoli hanno scadenza nel luglio 2020.

### 3.3 Ripartizione per localizzazione territoriale e concentrazione del rischio

Tutti i crediti sono denominati in Euro e tutti i debitori sono residenti in Italia.

Al 31 dicembre 2002 il portafoglio è formato da 1.363 debitori e comprende 3.611 sottopartite debitorie.

Si evidenzia, mediante suddivisione per classi di importo, il grado di frazionamento del portafoglio alla data del 31 dicembre 2002. Esistono singoli crediti di importo superiore al 2% del totale del portafoglio. Tali crediti riguardano n. 2 debitori per un importo complessivo di Euro 11,5 milioni.

Importi in Euro

Fascia di Euro/1000	Numero Sottopartite	In migliaia di Euro Importo lordo al 31/12/2002
< 12,5	1.614	7.346
12,5 – 50	969	26.893
50 – 125	599	47.369
125 – 250	232	39.662
250 – 750	154	61.386
> 750	43	70.625
<b>Totali</b>	<b>3.611</b>	<b>253.281</b>

## 4. EVENTI SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Dopo il 31 dicembre 2002 l'operazione ha avuto un regolare andamento.

In particolare in data 27/1/2003, oltre il pagamento degli interessi ai portatori dei titoli Senior (Classe A e B) è stato rimborsato il capitale, pari a Euro 40 milioni, della emissione di Classe A e, in relazione alla eccedenza di cassa in essere è stato rimborsato anticipatamente parte del capitale della emissione di Classe B per Euro 9,8 milioni.

**PARTE C**  
**INFORMAZIONI SUL CONTO**  
**ECONOMICO CONSOLIDATO**

**SEZIONE 1**

**GLI INTERESSI**

	2002	2001	Variazione	
			assoluta	%
<b>1.1 COMPOSIZIONE DELLA VOCE 10</b>				
<b>"INTERESSI ATTIVI E PROVENTI</b>				
<b>ASSIMILATI"</b>	<b>635.012</b>	<b>682.992</b>	<b>- 47.980</b>	<b>- 7,0</b>
(a) su crediti verso banche	24.475	28.407	- 3.932	- 13,8
di cui:				
- su crediti verso banche centrali	4.593	6.152	- 1.559	- 25,3
(b) su crediti verso clientela	486.147	506.940	- 20.793	- 4,1
di cui:				
- su crediti con fondi di terzi				
in amministrazione	4	4	-	-
(c) su titoli di debito	123.716	147.251	- 23.535	- 16,0
(d) altri interessi attivi	364	394	- 30	- 7,6
(e) saldo positivo dei differenziali su				
operazioni di copertura	310	-	310	...

	2002	2001	Variazione	
			assoluta	%
<b>1.2 COMPOSIZIONE DELLA VOCE 20</b>				
<b>"INTERESSI PASSIVI E ONERI</b>				
<b>ASSIMILATI"</b>	<b>280.157</b>	<b>324.108</b>	<b>- 43.951</b>	<b>- 13,6</b>
(a) su debiti verso banche	34.088	81.838	- 47.750	- 58,3
(b) su debiti verso clientela	78.702	86.081	- 7.379	- 8,6
(c) su debiti rappresentati da titoli	130.240	142.513	- 12.273	- 8,6
di cui:				
- su certificati di deposito	13.045	17.515	- 4.470	- 25,5
(d) su fondi di terzi in amministrazione	2	3	- 1	- 33,3
(e) su passività subordinate	17.291	4.702	12.589	...
(f) saldo negativo dei differenziali su				
operazioni di copertura	19.834	8.971	10.863	...

	2002	2001	Variazione	
			assoluta	%
<b>1.3 DETTAGLIO DELLA VOCE 10</b>				
<b>"INTERESSI ATTIVI E PROVENTI</b>				
<b>ASSIMILATI"</b>				
(a) su attività in valuta	14.940	30.182	- 15.242	- 50,5

	2002	2001	Variazione	
			assoluta	%
<b>1.4 DETTAGLIO DELLA VOCE 20</b>				
<b>"INTERESSI PASSIVI E ONERI</b>				
<b>ASSIMILATI"</b>				
(a) su passività in valuta	36.181	26.385	9.796	37,1

## SEZIONE 2

### LE COMMISSIONI

	2002	2001	Variazione	
			assoluta	%
<b>2.1 COMPOSIZIONE DELLA VOCE 40 "COMMISSIONI ATTIVE"</b>	<b>184.235</b>	<b>166.254</b>	<b>17.981</b>	<b>10,8</b>
(a) garanzie rilasciate	6.224	5.871	353	6,0
(b) derivati su crediti	325	45	280	...
(c) servizi di gestione, intermediazione e consulenza:	72.480	73.012	- 532	- 0,7
1. negoziazione di titoli	1.505	1.733	- 228	- 13,2
2. negoziazione di valute	3.282	3.743	- 461	- 12,3
3. gestioni patrimoniali	8.287	8.327	- 40	- 0,5
3.1 individuali	8.065	8.229	- 164	- 2,0
3.2 collettive	222	98	124	...
4. custodia e amministrazione di titoli	2.721	2.320	401	17,3
5. banca depositaria	2.387	2.367	20	0,8
6. collocamento di titoli	43.062	44.606	- 1.544	- 3,5
6.1 collocamento di quote di o.i.c.r.	42.705	44.088	- 1.383	- 3,1
6.2 collocamento di altri titoli	357	518	- 161	- 31,1
7. raccolta di ordini	4.834	4.169	665	16,0
8. attività di consulenza	-	-	-	-
9. Distribuzione di servizi di terzi	6.402	5.747	655	11,4
9.1 gestioni patrimoniali	26	34	- 8	- 23,5
a) individuali	26	34	- 8	- 23,5
9.2 prodotti assicurativi	2.734	2.009	725	36,1
9.3 altri prodotti	3.642	3.704	- 62	- 1,7
(d) servizi di incasso e pagamento	38.136	32.020	6.116	19,1
(e) servizi di servicing per operazioni di cartolar	1.510	1.353	157	11,6
(f) esercizio di esattorie e ricevitorie	-	-	-	-
(g) altri servizi	65.560	53.953	11.607	21,5

	2002	2001	Variazione	
			assoluta	%
<b>2.2 DETTAGLIO DELLA VOCE 40 "COMMISSIONI ATTIVE": "CANALI DISTRIBUTIVI DEI PRODOTTI E SERVIZI"</b>				
(a) presso propri sportelli:	57.730	58.630	- 900	- 1,5
1. gestioni patrimoniali	8.287	8.327	- 40	- 0,5
2. collocamento di titoli	43.041	44.557	- 1.516	- 3,4
3. servizi e prodotti di terzi	6.402	5.746	656	11,4
(b) offerta fuori sede:	21	50	- 29	- 58,0
1. gestioni patrimoniali	-	-	-	-
2. collocamento di titoli	21	49	- 28	- 57,1
3. servizi e prodotti di terzi	-	1	- 1	...

	2002	2001	Variazione	
			assoluta	%
<b>2.3 COMPOSIZIONE DELLA VOCE 50 "COMMISSIONI PASSIVE"</b>	<b>13.705</b>	<b>12.711</b>	<b>994</b>	<b>7,8</b>
(a) garanzie ricevute	532	524	8	1,5
(b) derivati su crediti	-	-	-	-
(c) servizi di gestione e intermediazione	2.847	3.013	- 166	- 5,5
1. negoziazione di titoli	1.166	1.154	12	1,0
2. negoziazione di valute	-	-	-	-
3. gestioni patrimoniali	295	483	- 188	- 38,9
3.1 portafoglio proprio	275	326	- 51	- 15,6
3.2 portafoglio di terzi	20	157	- 137	- 87,3
4. custodia e amministrazione di titoli	1.092	1.202	- 110	- 9,2
5. collocamento di titoli	179	11	168	...
6. offerta fuori sede di titoli, prodotti e servizi	115	163	- 48	- 29,4
(d) servizi di incasso e pagamento	8.832	8.412	420	5,0
(e) altri servizi	1.494	762	732	96,1

### SEZIONE 3

#### I PROFITTI E LE PERDITE DA OPERAZIONI FINANZIARIE

	2002	2001	Variazione assoluta	%
<b>3.1 COMPOSIZIONE DELLA VOCE 60 "PROFITTI/PERDITE DA OPERAZIONI FINANZIARIE"</b>	<b>- 5.844</b>	<b>4.427</b>	<b>- 10.271</b>	<b>...</b>

	2002		
	Operazioni		
	su titoli	su valuta	altre
A.1 Rivalutazioni	1.085	-	1.749
A.2 Svalutazioni	21.149	-	4.793
B. Altri profitti/perdite	26.572	1.941	- 11.249
<b>Totale</b>	<b>6.508</b>	<b>1.941</b>	<b>- 14.293</b>
1. Titoli di Stato	9.051		
2. Altri titoli di debito	9.652		
3. Titoli di capitale	- 12.955		
4. Contratti derivati su titoli	760		

	2001		
	Operazioni		
	su titoli	su valuta	altre
A.1 Rivalutazioni	2.774	-	8.076
A.2 Svalutazioni	26.637	-	3.018
B. Altri profitti/perdite	19.594	3.824	- 186
<b>Totale</b>	<b>- 4.269</b>	<b>3.824</b>	<b>4.872</b>
1. Titoli di Stato	9.771		
2. Altri titoli di debito	2.330		
3. Titoli di capitale	- 18.001		
4. Contratti derivati su titoli	1.631		

## SEZIONE 4

### LE SPESE AMMINISTRATIVE

	2002	2001	Variazione	
			assoluta	%
<b>4.1 NUMERO MEDIO DI DIPENDENTI</b>				
<b>PER CATEGORIA</b>	<b>4.104</b>	<b>3.899</b>	<b>205</b>	<b>5,3</b>
(a) dirigenti	51	40	11	27,5
(b) quadri direttivi di 3° e 4° livello	322	311	11	3,5
(c) altro personale	3.731	3.548	183	5,2

Il valore medio del 2002 non comprende il personale dei rami d'azienda acquisiti a fine esercizio.

	2002	2001	Variazione	
			assoluta	%
<b>COMPOSIZIONE DELLA VOCE 80 A</b>				
<b>"SPESE DI PERSONALE"</b>	<b>232.748</b>	<b>225.839</b>	<b>6.909</b>	<b>3,1</b>
- salari e stipendi	159.519	139.232	20.287	14,6
- oneri sociali	44.633	39.131	5.502	14,1
- trattamento di fine rapporto	21.920	11.068	10.852	98,0
- trattamento di quiescenza e simili	5.906	13.147	- 7.241	- 55,1
- altre	770	23.261	- 22.491	- 96,7

	2002	2001	Variazione	
			assoluta	%
<b>COMPOSIZIONE DELLA VOCE 80 B</b>				
<b>"ALTRE SPESE AMMINISTRATIVE"</b>	<b>141.283</b>	<b>131.378</b>	<b>9.905</b>	<b>7,5</b>
Postali e telefoniche	14.854	12.116	2.738	22,6
Manutenzione mobili e immobili	12.421	12.025	396	3,3
Pubblicità, propaganda ed iniziative editoriali	7.823	7.836	- 13	- 0,2
Compensi a professionisti esterni	9.197	9.599	- 402	- 4,2
Illuminazione e riscaldamento	4.118	4.398	- 280	- 6,4
Fitti passivi	8.625	5.903	2.722	46,1
Contributi diversi	3.884	4.081	- 197	- 4,8
Viaggi e trasporti	4.810	3.763	1.047	27,8
Servizi inerenti l'attività bancaria	4.323	4.583	- 260	- 5,7
Stampati e cancelleria	3.850	3.872	- 22	- 0,6
Manutenzione prodotti software	4.126	3.153	973	30,9
Vigilanza	3.686	2.909	777	26,7
Locazioni macchine	3.072	2.553	519	20,3
Assicurazioni	3.080	2.611	469	18,0
Pulizia locali	4.799	4.686	113	2,4
Elaborazioni meccanografiche c/o terzi	7.247	7.588	- 341	- 4,5
Contributi associativi	794	693	101	14,6
Imposte:	28.580	26.370	2.210	8,4
- bollo e contratti di borsa	21.736	20.376	1.360	6,7
- imposta sostitutiva DPR 601/73	2.975	2.328	647	27,8
- imposte comunale sugli immobili	1.754	1.818	- 64	- 3,5
- altre imposte comunali	1.487	1.340	147	11,0
- imposte pagate all'estero	295	228	67	29,4
- INVIM straordinaria e decennale	34	30	4	13,3
- imposta sostitutiva L. 85/95 e L. 124/93	-	-	-	-
- penalità e ritardate iscrizioni a ruolo	32	29	3	10,3
- altre imposte indirette	267	221	46	20,8
Altre	11.994	12.639	- 645	- 5,1

## SEZIONE 5

### LE RETTIFICHE, LE RIPRESE E GLI ACCANTONAMENTI

	2002	2001	Variazione	
			assoluta	%
<b>COMPOSIZIONE DELLA VOCE 90 "RETTIFICHE DI VALORE SU IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI E MATERIALI"</b>	<b>123.129</b>	<b>114.903</b>	<b>8.226</b>	<b>7,2</b>

Le rettifiche di valore presentano il seguente dettaglio:

	2002	2001	Variazione	
			assoluta	%
Immobilizzazioni materiali				
- Immobili	7.489	6.878	611	8,9
- Mobili e arredi	1.027	977	50	5,1
- Macchine e impianti	6.280	5.756	524	9,1
- Beni in locazione finanziaria	81.443	71.714	9.729	13,6
<b>Totale (a)</b>	<b>96.239</b>	<b>85.325</b>	<b>10.914</b>	<b>12,8</b>
Immobilizzazioni immateriali				
- Prodotti software	7.583	6.311	1.272	20,2
- Costi di impianto	2.091	2.348	- 257	- 10,9
- Spese di fusione	-	-	-	-
- Avviamento	6.133	9.942	- 3.809	- 38,3
- Differenze positive di consolidamento	5.557	5.434	123	2,3
- Differenze positive di patrimonio netto	1.451	1.451	-	-
- Altre	4.075	4.092	- 17	- 0,4
<b>Totale (b)</b>	<b>26.890</b>	<b>29.578</b>	<b>- 2.688</b>	<b>- 9,1</b>
<b>Totale (a + b)</b>	<b>123.129</b>	<b>114.903</b>	<b>8.226</b>	<b>7,2</b>

	2002	2001	Variazione	
			assoluta	%
<b>COMPOSIZIONE DELLA VOCE 100 "ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI"</b>	<b>3.273</b>	<b>2.908</b>	<b>365</b>	<b>12,6</b>
<b>Accantonamenti:</b>				
- per rischi su crediti impliciti nelle operazioni di locazioni finanziaria	-	103	- 103	...
- al fondo autoassicurativo	714	465	249	53,5
- al fondo per la rineg.mutui edilizi l.133/99	667	759	- 92	- 12,1
- altri	1.892	1.581	311	19,7

	2002	2001	Variazione	
			assoluta	%
<b>5.1 COMPOSIZIONE DELLA VOCE 120</b>				
<b>"RETTIFICHE DI VALORE SU CREDITI E</b>				
<b>ACCANTONAMENTI PER GARANZIE E IMPEGNI"</b>	<b>67.090</b>	<b>50.370</b>	<b>16.720</b>	<b>33,2</b>
(a) rettifiche di valore su crediti	67.082	50.245	16.837	33,5
di cui:				
- rettifiche forfetarie per rischio paese	-	831	- 831	...
- altre rettifiche forfetarie	5.852	4.207	1.645	39,1
(b) accantonamenti per garanzie e impegni	8	125	- 117	- 93,6
di cui:				
- accantonamenti forfetari per rischio paese	-	-	-	-
- altri accantonamenti forfetari	-	-	-	-

	2002	2001	Variazione	
			assoluta	%
<b>COMPOSIZIONE DELLA VOCE 130 "RIPRESE</b>				
<b>DI VALORE SU CREDITI E SU</b>				
<b>ACCANTONAMENTI</b>				
<b>PER GARANZIE E IMPEGNI"</b>	<b>13.264</b>	<b>9.709</b>	<b>3.555</b>	<b>36,6</b>
- su crediti in linea capitale - sofferenze	3.631	1.794	1.837	...
- su crediti in linea capitale - incagliate	1.543	3.338	- 1.795	- 53,8
- su crediti in linea interessi - altri	-	906	- 906	...
- su crediti per interessi di mora - ramo credito	1.262	472	790	...
- su crediti abbattuti o estinti	6.123	2.967	3.156	...
- su crediti per interessi di mora - Servizio Riscossione				
Tributi	9	8	1	12,5
- su crediti rischio paese	432	83	349	...
- su accantonamenti per garanzie e impegni	264	141	123	87,2

Trattasi di riprese di valore su crediti in precedenza svalutati, a fronte di recuperi o del venir meno, in tutto o in parte, del motivo che aveva originato la svalutazione.

	2002	2001	Variazione	
			assoluta	%
<b>COMPOSIZIONE DELLA VOCE 140</b>				
<b>"ACCANTONAMENTI AI FONDI RISCHI SU</b>				
<b>CREDITI"</b>	<b>17.334</b>	<b>7.296</b>	<b>10.038</b>	<b>...</b>

	2002	2001	Variazione	
			assoluta	%
<b>COMPOSIZIONE DELLA VOCE 150</b>				
<b>"RETTIFICHE DI VALORE</b>				
<b>SU IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE"</b>	<b>33</b>	<b>57</b>	<b>- 24</b>	<b>- 42,1</b>

	2002	2001	Variazione	
			assoluta	%
<b>COMPOSIZIONE DELLA VOCE 160</b>				
<b>"RIPRESE DI VALORE</b>				
<b>SU IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE"</b>	<b>99</b>	<b>270</b>	<b>- 171</b>	<b>- 63,3</b>

## SEZIONE 6

### ALTRE VOCI DI CONTO ECONOMICO

	2002	2001	Variazione	
			assoluta	%
<b>6.1 COMPOSIZIONE DELLA VOCE 70</b>				
<b>"ALTRI PROVENTI DI GESTIONE"</b>	<b>157.806</b>	<b>161.308</b>	<b>- 3.502</b>	<b>- 2,2</b>
Canoni di locazione finanziaria	113.410	100.929	12.481	12,4
Somme recuperate da terzi	30.004	27.409	2.595	9,5
di cui: recupero imposta di bollo	20.156	18.970	1.186	6,3
Fitti attivi	4.959	4.552	407	8,9
Rimborsi vari su operazioni di locazione finanziaria	1.847	1.882	- 35	- 1,9
Plusvalenze da alienazione e rivalutazione leasing	489	556	- 67	- 12,1
Ricavi da cessione crediti	-	24.051	- 24.051	- 100,0
Altri	7.097	1.929	5.168	...

	2002	2001	Variazione	
			assoluta	%
<b>6.2 COMPOSIZIONE DELLA VOCE 110</b>				
<b>"ALTRI ONERI DI GESTIONE"</b>	<b>11.101</b>	<b>9.720</b>	<b>1.381</b>	<b>14,2</b>
Minusvalenze alienazione beni in locazione finanziaria	3.904	6.495	- 2.591	- 39,9
Spese gestione locazioni	6.529	2.398	4.131	...
Premi pagati per opzioni	200	748	- 548	- 73,3
Altri	468	79	389	...

	2002	2001	Variazione	
			assoluta	%
<b>VOCE 170 "UTILI (PERDITE) DELLE PARTECIPAZIONI</b>				
<b>VALUTATE AL PATRIMONIO NETTO"</b>	<b>8.512</b>	<b>7.575</b>	<b>937</b>	<b>12,4</b>
Eptaconsors SpA	-	1.630	- 1.630	- 100,0
Carige Assicurazioni SpA	2.337	663	1.674	...
Carige Vita Nuova Assicurazioni SpA	2.029	198	1.831	...
Frankfurter Bankgesellschaft AG	5	346	- 341	- 98,6
Autostrada dei Fiori SpA	4.141	4.738	- 597	- 12,6

	2002	2001	Variazione		
			assoluta	%	
<b>6.3 COMPOSIZIONE DELLA VOCE 190</b>					
<b>"PROVENTI STRAORDINARI"</b>	<b>23.339</b>	<b>18.997</b>	<b>4.342</b>	<b>22,9</b>	
Eccedenza fondo imposte	1.983	1.050	933	88,9	
Eccedenza fondo rischi su crediti quota tassata	-	403	- 403	- 100,0	
Utili da realizzi su partecipazioni	4.541	-	4.541	...	
Utili da realizzi su mobili e immobili	3.147	2.412	735	30,5	
Imposte anticipate sorte in esercizi precedenti	-	6	- 6	- 100,0	
Utili su titoli immobilizzati	1.824	-	1.824	...	
Plusvalenze su cessioni di rami d'azienda	-	9.751	- 9.751	- 100,0	
Aggiustamenti da consolidamento	10	-	10	...	
Altri	11.834	5.375	6.459	...	

	2002	2001	Variazione		2001
			assoluta	%	
<b>6.4 COMPOSIZIONE DELLA VOCE 200</b>					
<b>"ONERI STRAORDINARI"</b>	<b>6.868</b>	<b>3.585</b>	<b>3.283</b>	<b>91,6</b>	<b>3.585</b>
Incentivi all'esodo per dipendenti pensionabili	237	1.698	- 1.461	- 86,0	1.698
Perdite da realizzi su mobili e immobili	112	241	- 129	- 53,5	241
Perdite da realizzi su partecipazioni	140	1	139	...	1
Altri	6.379	1.645	4.734	...	1.645

	2002	2001	Variazione	
			assoluta	%
<b>VOCE 240 "IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO"</b>	<b>60.914</b>	<b>80.977</b>	<b>- 20.063</b>	<b>- 24,8</b>
Imposte correnti	55.992	82.184	- 26.192	- 31,9
Variazione delle imposte anticipate	5.633	- 75	5.708	...
Variazione delle imposte differite	- 711	- 1.132	421	- 37,2
Imposte sul reddito dell'esercizio	60.914	80.977	- 20.063	- 24,8

## SEZIONE 7

### ALTRE INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

#### 7.1 DISTRIBUZIONE TERRITORIALE DEI PROVENTI

L'attività del Gruppo si svolge quasi esclusivamente attraverso filiali domiciliate in Italia. Banca Carige ha aperto nel mese di luglio del 1994 la succursale di Nizza, unico sportello operante all'estero.

Voci	2002		Totale
	Italia	Altri paesi	
10 Interessi attivi e proventi assimilati	631.806	3.206	635.012
30 Dividendi e altri proventi	8.754	-	8.754
40 Commissioni attive	183.728	507	184.235
60 Profitti da operazioni finanziarie	- 5.855	11	- 5.844
70 Altri proventi di gestione	157.782	24	157.806
<b>Totale</b>	<b>976.215</b>	<b>3.748</b>	<b>979.963</b>

Voci	31/12/01		Totale
	Italia	Altri paesi	
10 Interessi attivi e proventi assimilati	679.761	3.231	682.992
30 Dividendi e altri proventi	9.348	-	9.348
40 Commissioni attive	165.751	503	166.254
60 Profitti da operazioni finanziarie	4.405	22	4.427
70 Altri proventi di gestione	161.288	20	161.308
<b>Totale</b>	<b>1.020.553</b>	<b>3.776</b>	<b>1.024.329</b>

**SEZIONE 1**

**GLI AMMINISTRATORI E I SINDACI**

	31/12/2002	31/12/2001
<b>1.1 COMPENSI</b>		
(a) amministratori	3.032	2.544
(b) sindaci	276	262

Gli importi indicati si riferiscono agli emolumenti spettanti agli Amministratori ed ai Sindaci dell'impresa capogruppo per lo svolgimento delle loro funzioni di amministrazione e controllo nella Banca e nelle altre imprese controllate.

<b>1.2 CREDITI E GARANZIE RILASCIATE</b>		
(a) amministratori		
- crediti per cassa	43	1.372
- garanzie rilasciate	-	-
(b) sindaci		
- crediti per cassa	137	116
- garanzie rilasciate	-	-



# **RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE**

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE  
AL BILANCIO CONSOLIDATO AL 31/12/2002  
DEL GRUPPO BANCA CARIGE S.P.A.**

Signori Azionisti,

gli Amministratori della Vostra Società hanno predisposto ai sensi di legge il Bilancio Consolidato al 31/12/2002 del Gruppo Banca CARIGE.

Da parte nostra Vi precisiamo che il nostro esame sul bilancio Consolidato in oggetto è avvenuto secondo i Principi di comportamento del Collegio Sindacale nelle Società di capitali con azioni quotate nei mercati regolamentati enunciati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dal Consiglio Nazionale dei Ragionieri e Periti Commerciali.

Vi ricordiamo che il reso Bilancio è stato sottoposto al controllo della Società di Revisione KPMG S.p.A.

Per quanto riguarda i controlli di nostra competenza, abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti la formazione, l'impostazione del bilancio e della relazione sulla gestione tramite verifiche dirette e le informazioni assunte dalla Società di Revisione.

Abbiamo inoltre verificato che la Capogruppo ha impartito tempestive ed adeguate direttive per garantire un efficace coordinamento per i rapporti ed i flussi informativi relativi alle Società controllate.

In particolare Vi diamo atto di quanto segue:

- gli schemi di Bilancio e i Principi contabili adottati sono conformi alle norme di legge e sono adeguati rispetto all'attività svolta dal Gruppo;
- i dati contenuti nei prospetti di Stato Patrimoniale e Conto Economico sono espressi in migliaia di Euro;
- l'area di consolidamento risulta correttamente determinata ai sensi del D.Lgs. 87/92;
- i metodi di consolidamento adottati risultano conformi alle prescrizioni di legge.  
In riferimento a tali metodi di consolidamento rileviamo quanto segue:
  - = le società controllate esercitanti attività creditizia, finanziaria e strumentale sono state consolidate con il metodo integrale; sono state, pertanto, consolidate con il predetto metodo integrale le seguenti società: Galeazzo S.r.l., Columbus Carige Immobiliare S.p.A., Immobiliare E. Vernazza S.p.A., Cassa di Risparmio di Savona S.p.A., Ligure Leasing S.p.A., Immobiliare Carisa S.r.l., Centro Fiduciario C.F. S.p.A., Argo Finance One S.r.l, Banca del Monte di Lucca S.p.A.;
  - = sono state, invece, valutate con il metodo del patrimonio netto le seguenti Società: Carige Vita Nuova S.p.A., Carige Assicurazioni S.p.A. (già Levante Norditalia S.p.A.), Frankfurter Bankgesellschaft AG, Autostrada dei Fiori S.p.A. ed Eptaconsors S.p.A.;
  - = si osserva che anche nel Bilancio consolidato in oggetto le società assicurative Carige Assicurazioni S.p.A. e Carige Vita Nuova S.p.A., ancorché controllate, sono state consolidate con il metodo del patrimonio netto in considerazione dell'attività dalle stesse svolta e di conseguenza dalla specificità delle relative voci di Bilancio che non consentono l'applicazione del metodo integrale;

- = le operazioni di consolidamento indicate dagli Amministratori risultano conformi a quelle previste dalla vigente normativa;
- in nota integrativa viene fornito un aggiornamento dell'informativa riportata nel bilancio dell'esercizio precedente in base alla Comunicazione CONSOB n° 1011405 del 15 febbraio 2001 relativamente ad alcuni eventi di particolare rilievo per il settore bancario.

Diamo infine atto che abbiamo verificato che la relazione degli Amministratori sull'andamento della gestione, che correda il reso bilancio consolidato, rispetta il contenuto previsto dall'art. 3 del D.Lgs. 87/1992.

Alla luce delle informazioni fornite dalla Società di Revisione, il Collegio non ha osservazioni da fare in ordine al Bilancio consolidato del Gruppo Banca CARIGE al 31/12/2002, fatte salve quelle formulate nella relazione al Bilancio di esercizio di Banca CARIGE S.p.A. stessa che qui si intendono richiamate e trascritte e relative ai possibili effetti connessi ai rilievi evidenziati dall'ISVAP nei confronti di Carige Assicurazioni S.p.A. (già Levante Norditalia S.p.A.).

Genova, 13 Marzo 2003

IL COLLEGIO SINDACALE



# **RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE**

## Revisione e organizzazione contabile

KPMG S.p.A.  
P.zza della Vittoria, 10 int. 7  
16121 GENOVA GE

Telefono (010) 564992  
Telefax (010) 5535159

### **Relazione della società di revisione ai sensi dell'art. 156 del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58**

Agli Azionisti della  
Banca CARIGE S.p.A. - Cassa di Risparmio di Genova e Imperia

- 1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato del Gruppo Banca CARIGE chiuso al 31 dicembre 2002. La responsabilità della redazione del bilancio consolidato compete agli amministratori della Banca CARIGE S.p.A. Cassa di Risparmio di Genova e Imperia. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio consolidato e basato sulla revisione contabile.
- 2 Ad eccezione di quanto riportato nel paragrafo successivo, il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio consolidato sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio consolidato, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

I bilanci di alcune società consolidate che rappresentano il 14% dell'attivo consolidato, sono stati esaminati da altri revisori che ci hanno fornito le relative relazioni. Il nostro giudizio, espresso in questa relazione, per quanto riguarda i valori relativi a tali società inclusi nel bilancio consolidato, è basato anche sulla revisione svolta da altri revisori.

Per il giudizio relativo al bilancio consolidato dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 5 aprile 2002.

- 3 La Banca valuta le partecipazioni in società assicurative con il metodo del patrimonio netto, i bilanci delle partecipate al 31 dicembre 2002 sono oggetto di revisione da parte di altra società di revisione che ha emesso sugli stessi bilanci un giudizio senza rilievi.

In data 24 febbraio 2003 la Banca d'Italia, con apposita comunicazione, ha richiesto alla Banca Carige S.p.A. di valutare l'opportunità di procedere ad una svalutazione delle partecipazioni in oggetto per perdite durevoli di valore delle società partecipate assicurative con particolare riguardo a Carige Assicurazioni S.p.A.. Tale richiesta trae origine dagli accertamenti ispettivi effettuati dall'ISVAP presso le società partecipate assicurative nel corso dell'esercizio 2002 e solo sinteticamente indicati nella citata comunicazione di Banca d'Italia. Tali accertamenti si sono conclusi con l'emissione da parte dell'ISVAP di apposito verbale datato 19 febbraio 2003 pervenuto alle società in data 24 e 27 febbraio 2003. Il verbale è stato da noi ottenuto in data 10 marzo 2003.

Il Consiglio di Amministrazione della Banca nella seduta del 10 marzo 2003 ha avviato approfondimenti con l'assistenza di consulenti esperti del settore e si è riservato di proseguire l'esame della problematica e di assumere nelle sedute successive ove del caso conseguenti provvedimenti anche alla luce di incontri previsti con l'ISVAP.

In considerazione del limitato tempo disponibile non ci è stato possibile completare le analisi ritenute necessarie per accertare gli eventuali effetti delle problematiche descritte nel citato verbale ispettivo sulla valutazione della partecipazione nella Carige Assicurazioni S.p.A..

- 4 A nostro giudizio, ad eccezione dei possibili effetti connessi ai rilievi evidenziati nel precedente paragrafo 3, il bilancio consolidato del Gruppo Banca CARIGE al 31 dicembre 2002 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione e pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico del Gruppo.

Genova, 13 marzo 2003

KPMG S.p.A.



Davide Grassano  
*Socio*



ALLEGATO

**PROSPETTO DELLE VARIAZIONI  
NEI CONTI DEL PATRIMONIO  
NETTO CONSOLIDATO**

(importi in migliaia)

	Capitale sociale	Sovrapprezzi di emissione	Riserva legale	Altre Riserve
<b>Situazione al 31/12/2001</b>	<b>1.017.510</b>	<b>132.005</b>	<b>46.515</b>	<b>30.395</b>
Destinazione utile esercizio 2001				
- a riserve			10.354	12.857
- a dividendi				-
Distribuzione riserva dividendi azioni proprie				-
Utilizzo riserva sovrapprezzi di emissione per aumento capitale sociale	3.040	- 3.040		
Reintegro della riserva sovrapprezzi di emissione a seguito dell'operazione di cartolarizzazione		7.130		
Variatione riserva per acquisto azioni o quote proprie - quota disponibile				10.219
Riserva per azioni o quote proprie				
Variatione fondo rischi su crediti				
Variatione delle differenze negative di p.n.				
Maggior valore derivante dall'applicazione del metodo del p.n. e da scritture di consolidamento diverse				28
Utile consolidato d'esercizio				
<b>Situazione al 31/12/2002</b>	<b>1.020.550</b>	<b>136.095</b>	<b>56.869</b>	<b>53.499</b>

Riserva per azioni o quote proprie	Differenze negative patrimonio netto	Fondo rischi bancari generali	Riserve da rivalutazione	Utile di esercizio	Fondo rischi su crediti	<b>Totale</b>
<b>35.832</b>	<b>1.995</b>	<b>5.165</b>	<b>8.050</b>	<b>96.061</b>	<b>6.708</b>	<b>1.380.236</b>
				- 23.211		-
				- 72.850		- 72.850
						-
						-
						7.130
						<b>10.219</b>
- 10.219						- 10.219
					7.936	<b>7.936</b>
	33.139					<b>33.139</b>
						<b>28</b>
				66.171		<b>66.171</b>
<b>25.613</b>	<b>35.134</b>	<b>5.165</b>	<b>8.050</b>	<b>66.171</b>	<b>14.644</b>	<b>1.421.790</b>